SIGNOR *11000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 117 Numero 247

LA STAMPA

Mercoledì 19 Ottobre 1983

OGGI Tutto scienze

A PAGINA 8

Il ministro non firma la nomina del procuratore generale di Bari

di Giuseppe Zaccaria

Il ministro Martinazzoli

Una malavita sempre più crudele

I barbari in casa

Bagni di Lucca, la piccola Elena Luisi fotografata insieme con la mamma nel giorno del suo primo compleanno (Tel. Ansa)

Una volta il passamontagna, fatto di ruvida lana a coste, era un tipico indumento da poveri. Lo sfruttarono le donne per mandarlo ai soldati degli Altipiani e del Carso durante la prima guerra mondiale, ma da chissà quanto tempo lo calzavano conducenti e cavallari, lavandai e cantonieri: gente abituata a levarsi all'alba e a faticare all'aperto nel gelo dei lunghi inverni. Soprattutto lo portavano i ragazzini quando andavano a scuola, di primo mattino, a piedi, respirando nebbie antelucane. Oggi invece è diventato una specie di uniforme del crimine, una garanzia di anonimato per sparare alla polizia o rapinare un cassiere.

Con quella maschera sono entrati in tre o quattro, la notte di lunedì, nella casa isolata di un piccolo industriale in Lucchesia, senza rumore perché avevano una chiave falsa, e hanno operato quello che le statistiche indicano come il ventitreesimo sequestro di persona in Toscana. Solo che stavolta non è stato portato via di forza un anziano miliardario, o il figlio o la figlia adulti d'una famiglia straricca, ma una bambina di diciassette mesi, delicatina e tenera, con un visino intelligente e occhi da incantato stupore.

Dieci anni or sono ebbe luogo in Italia, a San Sebastiano al Vesuvio, il primo sequestro di infante, Vincenzo Guida, di diciotto mesi, che venne restituito ai suoi grazie a un riscatto di 150 milioni: con l'inflazione galoppante, gli odierni rapitori hanno aggiornato le tariffe e sarebbero disposti a contentarsi di 5 miliardi.

Il vortice del Male non si arresta. Crediamo sempre di aver toccato il fondo e invece l'orrore si moltiplica, la degradazione di ogni vincolo di umana convivenza si fa totale sincrasi. Per restare in Toscana, è oggi in mano dei sequestratori da quasi quattro mesi una ragazza di diciassette anni, Sara Niccoli: che sarà di lei? Il sequestro di persona è tanto usuale ormai, che non fa più notizia: solo sui familiari la sofferenza pesa con la sua atrocità senza remissione.

Ieri, a Roma, un quattordicenne è stato rapito e poi subito rilasciato, ma solo perché c'era stato uno stupido errore di persona, non perché il rapimento presentasse difficoltà tecniche o rischi speciali: si tratta ormai, a quanto sembra, di ordinaria amministrazione, da affidare ad una manovalanza non qualificata e sempre disponibile. Ma venerdì scorso nel Nuorese il sequestro aveva colpito un giovane handicappato, destinato a marcire chissà per quanto tempo in una grotta, se le forze dell'ordine non fossero giunte a liberarlo con una sparatoria da cui è scappato il morto. Non solo gli averi e l'incolumità sono in gioco, ma ogni più sacro sentimento e valore.

Carabinieri, polizia, guardie forestali, elicotteri, cani addestrati si prodigano, ma con esiti modesti. Le campagne sempre più deserte offrono nascondigli un po' dovunque; l'antica criminalità pastorale dell'abigeato, la violenza armata dei campieri, l'omertà e il cinismo di chi per secoli sopravvisse strisciando sotto l'oppressione feudale, oggi sono dilagate nelle nostre orgogliose città come l'ondata di una nuova barbarie. Siamo alla mercé di chiunque: Una volta la gente soleva distinguersi tra chi i ladri li mettevano subito e chi no; adesso ci si domanda solo più: quante volte?».

Si assiste a una degradazione del tessuto civile, che rischia di sfociare in un ritorno ai quartieri murati e vigilati da armigeri, alle pistole nelle fondine con il colpo in canna, a una guerra di tutti contro tutti, che finirebbe per ricumare il taglio della mano destra per i ladri, le intrise e le forche. Non è stato sociologicamente abbastanza il fatto che ieri il terrorismo sparava ai magistrati per colpire un'istituzione essenziale dello Stato, oggi lo fa la criminalità organizzata per togliere di mezzo i suoi più coraggiosi avversari. Poco tempo ci resta per provvedere. Forse, senza saperlo, siamo all'ultima spiaggia, prima che ognuno di noi ridiventi lupo fra i lupi.

Luigi Firpo

Il presidente del Consiglio è in Usa, domani a colazione da Reagan

Comiso nella valigia di Craxi

Il Dipartimento di Stato: «Incalcolabile il contributo italiano alla stabilità dell'Europa» - Definito «decisivo» il ruolo del nostro Paese in Medio Oriente - Interesse di circoli politici, del mondo degli affari e tra gli intellettuali per il primo premier socialista in Italia - Andreotti visto come «garante di continuità»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Craxi arriva stasera a Washington, dopo il preludio newyorchese, in un'atmosfera di amicizia e di attesa. Nel primo capo socialista di governo del dopoguerra in Italia, gli Stati Uniti vedono un elemento portante della politica estera e militare dell'Alleanza Atlantica non solo in Europa ma anche in Medio Oriente. Si attendono da lui la conferma scritta dell'impegno a installare i Cruise a Comiso da un lato, nel caso che fallissero le trattative di Ginevra sulla riduzione delle armi di teatro, e dall'altro l'invito a proseguire comunque il negoziato con l'Urss anche dopo la scadenza di dicembre-gennaio. Washington aspetta altresì la sua accettazione della richiesta a inviare osservatori nello Chouf in Libano.

Nel corso della campagna elettorale dell'80 i reaganiani avevano manifestato dubbi sui socialisti italiani, come del resto su quelli francesi, temendo che un loro governo si sarebbe staccato dal fronte comune formato nel confronti dell'Urss dopo la crisi afghana e polacca. Il ruolo cruciale svolto dal partito di Craxi nella votazione sugli euromissili al Parlamento ha fugato ogni apprensione. La serie di dimostrazioni antinucleari sentenziosi in Germania e la relativa modestia di quelle in corso in Italia hanno rafforzato la sensazione della superpotenza che il nostro Paese sia un punto di riferimento indispensabile per l'intera Nato. Il dipartimento di Stato ha dato atto di tale realtà, definendo ieri «*incalcolabile il contributo italiano alla stabilità dell'Europa*».

Analogamente, la diplomazia americana ha definito «decisivo» il ruolo dell'Italia nel Medio Oriente, dove la sua partecipazione alla forza di pace del Sinai e a quella di Beirut. «*Le riconosciamo* — ha detto — una posizione particolare nell'area del Mediterraneo». Con queste carte in mano, Craxi è pertanto in grado di cogliere l'occasione di Reagan, di rilievo, e del Congresso per la linea del nostro governo in questi delicati settori degli affari internazionali. Il partito democratico se ne è reso conto, auspicando che egli riesca a dare un apporto concreto alla ripresa del dialogo tra le superpotenze. Il presidente del Consiglio italiano troverà gli umori più flessibili del previsto, se essi otterranno la garanzia che non vi saranno cedimenti europei sugli euromissili.

In un *briefing* per i giornalisti europei a Washington, un alto funzionario ha sottolineato «l'*interessante abbinamento*» tra Craxi e il ministro degli Esteri Andreotti. «*Craxi non è solo il primo leader socialista, è anche il primo della sua generazione che sale al potere. Il cambio generazionale si riflette nella maggiore dinamicità della politica italiana*». «*Ma la presenza di Andreotti* — ha proseguito — *è un segno della continuità e della stabilità di tale politica*». L'alto funzionario ha dichiarato che a Washington «*è apprezzato il fatto che le decisioni italiane sugli euromissili siano permanenti*», e il *fatto che Craxi abbia replicato ad Andropov con fermezza, attribuendo all'Urss la responsabilità dello stallo di Ginevra*». A una domanda, ha risposto che i motivi di disaccordo tra gli Stati Uniti e l'Italia «*possono essere solo marginali*».

I disaccordi, ha sostenuto il funzionario, emergeranno forse sui tassi d'interesse americani, come sempre con tutti gli europei. Per il governo Usa — ma non per il nostro — il tema economico appare secondario in tale contesto.

Nella cittadinanza americana media, l'arrivo di Craxi non ha suscitato curiosità maggiore di quello recente del primo inglese, la signora Thatcher, o di quello ancora precedente del Cancelliere tedesco Kohl. Ma nei circoli governativi e diplomatici, nel mondo degli affari e degli intellettuali, esso è accompagnato da un fervido dibattito. Lo confermano l'invito rivolto ieri al leader socialista dal prestigioso *Council for Foreign Relations* di New York di partecipare alla sua cena; quello odierno della grande *Brown University* di Providence a ricevere la laurea *ad honorem*; l'incontro, sempre di oggi, al *New York Times*; i contatti coi finanzieri e gli economisti della metropoli; la conferenza stampa al *National Press Building* a Washington venerdì. E' un contorno imponente al colloquio e alla colazione di lavoro di domani con Reagan alla Casa Bianca.

Ennio Caretto

A PAGINA 2

Fanfani o Bozzi? Braccio di ferro tra dc e pli per la presidenza della commissione per le Riforme

Discuteremo i problemi della Nato

ROMA — «Vado negli Stati Uniti su invito del presidente Ronald Reagan. E' un viaggio di amicizia, di conoscenza, un viaggio che mi offrirà l'opportunità di approfondire tutti gli aspetti dei rapporti bilaterali tra gli Stati Uniti e l'Italia, che mi offrirà l'occasione per fare il punto sulle questioni che sono all'ordine del giorno dell'Alleanza atlantica e anche per esprimere le mie opinioni sui diversi punti di crisi nella regione mediterranea e in altre regioni del mondo»: lo ha dichiarato il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, all'aeroporto di Fiumicino poco prima della partenza.

Craxi, che sarà raggiunto oggi dal ministro degli Esteri, Andreotti, per i colloqui di domani alla Casa Bianca con il presidente Reagan e con gli altri esponenti dell'amministrazione americana, ha anche sottolineato l'importanza degli incontri con «rappresentanti importanti e qualificati della comunità italiana, oltre che con operatori italiani che lavorano nell'interscambio con gli Stati Uniti».

Una talpa scava dall'Est

Il governo sovietico sta sottoponendo l'Occidente a una doccia scozzese di minacce e blandizie, alternando i toni duri a quelli più moderati. Al comunicato di Sofia, che sembrava segnalare un irrigidimento della posizione di Mosca (veniva richiesto alla Nato di «*rinviare le decisioni* previste per l'installazione degli euromissili, ma non di abbandonare a priori i suoi progetti), è ora seguito l'incontro russo-tedesco di Vienna dove Gromyko, a quanto si è appreso, è tornato a chiedere a Genscher la rinuncia agli euromissili quale condizione per continuare il negoziato di Ginevra.

Nelle posizioni sovietiche c'è però sempre un margine di ambiguità, un dire e non dire, che è probabilmente anch'esso parte di una tattica deliberata. Questa ha per obiettivo prominente di rafforzare in Occidente, soprattutto in Germania, il movimento popolare antimissilistico, sperando che esso arrivi a bloccare l'installazione dei missili; senza però chiudere la porta a sbocchi diverse, ossia a futuri negoziati o rappresaglie (o ambedue), se il calcolo attuale di Mosca si rivelasse sbagliato.

Non si può escludere beninteso che nell'alternarsi di toni diversi delle linee sovietiche si riflettano anche divergenze al vertice sicura del potere, o almeno il confrontarsi di tesi contrapposte. Dopo tutto, appena un anno fa il negoziatore sovietico a Ginevra Kvitsinski aveva ipotizzato con il partner americano un accordo che consentiva l'installazione di 75 missili Nato, e Kvitsinski è ancora al suo posto: lo schieramento sovietico è dunque meno compatto di come si vuol far credere. Ma è prudente non affidare troppe speranze a una presunta dialettica politica al Cremlino. Per decidere che risposta occorre dare alla «doccia scozzese» sovietica, i governi occidentali, e in particolar modo gli europei, debbono piuttosto richiamarsi ad alcune considerazioni fondamentali relative agli obiettivi che essi vogliono raggiungere e alla tattica migliore da adottare per raggiungerli.

Gli obiettivi: ha detto il presidente del Consiglio italiano Craxi nell'intervista a *La Stampa* che «*una situazione di riarmo ad equilibrio è assai meno pericolosa di una situazione di comprimato squilibrio*». Questo significa che non si può puntare (come vorrebbe per esempio il pci) ad una rinuncia totale della Nato ai nuovi euromissili in cambio di una semplice riduzione nel numero di quelli sovietici. Questa è appunto la proposta di Andropov, ispirata al principio della parità tra i missili sottomarini franco-britannici, che sono armi di tutt'altra natura, e i

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A Bagni di Lucca genitori disperati: «Dove li troviamo 5 miliardi?»

In casa di Elena angosciato silenzio Aspettano la telefonata dei rapitori

DAL NOSTRO INVIATO

BAGNI DI LUCCA — Un'altra attesa dolorosa e interminabile è cominciata e accanto a un telefono i genitori di una creatura di 17 mesi rapita da banditi feroci sono ora le ore e i minuti. Ogni tanto uno squillo fa sobbalzare e si spera di udire come una liberazione la voce che dovrebbe stabilire «*il contatto*». La casa è l'ultima di un paese di 300 anime, a una trentina di chilometri da Lucca, alle porte della Garfagnana, e tutto è silenzio e angoscia.

La pratica crudele del «gioco del silenzio» dovrebbe fiaccare la resistenza delle vittime. Isabella e Rino Luisi, 38 e 38 anni, dalla mezzanotte di domenica vivono un incubo. La loro figlia, Elena, disperatamente voluta, è nelle mani di una banda forse organizzata e forse formata da balordi. In ogni modo gente pericolosa, violenta e avida, gente che prima di andarsene con il fragile, prezioso ostaggio sottobraccio, ha ringhiato al nonno, Niccolò Citti, 58 anni, industriale e assessore dc all'Agricoltura al Comune di Bagni Lucca: «*Per riaverla, cinque miliardi, fra una settimana*».

E' stata un'irruzione e fra mille difficoltà gli inquirenti cercano ora di ricostruirla, ma troppi dettagli appaiono incerti, sfumati. I racconti confusi. Non è chiaro, ad esempio, se qualcuno ha pronunciato o no la parola vendetta «ostreghetta». I banditi, sembra certo, si sono arrampicati per la ripida e stretta strada che taglia in due la frazione di Lugliano, a sei chilometri da Bagni, sulla sinistra del fiume Serchio, molti contadini, qualche operaio nelle cartiere e negli stabilimenti per la lavorazione del tannino. Scroccia, l'obiettivo è in lands di pietre, una vecchia costruzione a due piani ristrutturata di recente. Nicolò Citti, il nonno, è contitolare dell'Italvetro, industria con 118 operai, specializzata in vetri temperati: Rino Luisi, il padre, è proprietario di un pullman gran turismo che guida lui stesso e anche domenica era a Roma con una comitiva di turisti. C'è benessere in questa casa, ma senza ostentazione.

Un'altra cosa un'utilitaria, il Fiorino e pochi mobili da quella casa, sconfitto in tre, forse un quarto/mese a fare il «palo». I ricordi si fanno confusi: «*Non sappiamo ancora se e quanti avessero il volto nascosto*», farneticano gli inquirenti. Con un cacciavite i malviventi forzano la porta, poi frugano la casa illuminando le stanze con una pila. Scarti il nonno e la moglie, Norma Morganti, 55 anni, addormentati, li aggrediscono, li pestano e li feriscono con un coltello, poi li legano. Con furia subito dopo si gettano su Isabella Citti, che dorme con la piccola nella stanza accanto. Anche a pugni, calci, poi, uno afferra la bambina nella culla. Elena si mette a strillare disperata, la madre tenta ancora di bloccare i banditi ma viene colpita di nuovo, poi legata. Prima di andarsene uno strappa il filo del telefono. L'allarme lo dà la giovane, liberatasi dai legacci dopo un quarto d'ora di tentativi disperati.

«*Il primo posto di blocco è spettato una ventina di minuti più tardi*», assicurano i carabinieri. Minuti purtroppo sufficienti ai banditi per far perdere le tracce: forse sono scappati verso Nord o forse a Oriente, sulle Pizzorne.

I beni: in paese senza invidia parlano di un patrimonio consistente, ma molto lontano dalla possibilità di soddisfare i sequestratori. «*Se avessi sposato una persona qualsiasi non mi sarebbe successo questo*», ripeteva, come un automa ancora sciocco il padre della piccola. «*Quei cinque miliardi sono una cifra assurda, è come se ci avessero chiesto una fetta di Luna*».

Nel paese c'è silenzio, don Mario, il parroco, ha appeso nella piazzetta principale un invito scritto stampatello: «*Stasera alle 20 dobbiamo riunirci in preghiera costante e fiduciosa perché la piccola innocente sia restituita tecolume*».

E' questo, per la Toscana, il 23° rapimento, con la piccola sono due ora gli ostaggi in mano all'anonima sequestri: l'altro è Sara Nicoli, presa il 2 luglio nella sua casa di Gainnetti; ma questa, si dice, sarebbe una banda diversa (qualcuno allude ai sardi).

L'arcivescovo di Lucca, monsignor Giuliano Agresti, ha sottolineato come «*questo fatto drammatico è un segno, un ammonimento. E' un segno della disumanità in cui piomba una società dove la violenza e il denaro facile sono per molti i nuovi idoli e ammonimento che tutto può succedere, anche nei luoghi tradizionalmente più tranquilli*».

Vincenzo Tessandori

Il bilancio militare non ha i mezzi per questa imprevista esigenza

Spadolini cerca 153 miliardi per l'operazione Libano '83

Verrebbero prelevati dal fondo compensativo della benzina

ROMA — Non dal ministero della Difesa: occorre trovare subito 153 miliardi. Serviranno a coprire le spese di quest'anno per il mantenimento degli uomini e dei mezzi del contingente italiano in Libano. A sollecitare al governo lo stanziamento, con un apposito disegno di legge presentato alla Camera, è Spadolini. A tanto ammonta la richiesta per soddisfare «*l'esigenza Libano 1983*», spiega il ministro della Difesa in una relazione.

Come verranno reperiti i 153 miliardi? Per quest'anno, suggerisce Spadolini, dovrebbero essere prelevati «*dal fondo compensativo delle oscillazioni nella quotazione dei prezzi dei prodotti petroliferi*». (Si tratta della «cassa» che ha raccolto gli introiti derivanti dalle mancate riduzioni del prezzo della benzina, creata il 25 gennaio '83 e alimentata a più riprese attraverso decreti).

Allo stato attuale, scrive il ministro della Difesa nella relazione allegata al disegno di legge, «*non risulta in alcun modo possibile per il bilancio militare soddisfare l'esigenza, sia in termini di competenza, sia in termini di cassa*». Le attuali difficoltà economiche del dicastero derivano dai tagli di spesa subiti fin dall'anno scorso. Nel 1982, l'allora ministro Lagorio si vide ridurre di circa mille miliardi, dai 12.600 proposti agli 11.600 concordati, la spesa per quell'anno. E nelle scorse settimane Spadolini ha dovuto accettare una riduzione di 1300 miliardi, quasi il dieci per cento, sul bilancio per il 1984.

Con un bilancio ridotto la Difesa, chiarisce ancora Spadolini, è stata così costretta a rinviare spese riguardanti «*necessità di vitale interesse*». Inoltre, dalle disponibilità del ministero sono stati prelevati 146 miliardi «*per assumere l'istanza parlamentare del trattamento economico particolare del personale militare e civile*». Di conseguenza, la Difesa «*potrà continuare ad onorare gli impegni assunti dal governo in sede internazionale, soltanto se al suo bilancio verrà assegnato il volume di risorse necessario*».

Quanto costa allo Stato il contingente militare impegnato in Libano? Alla fine del 1983, comprese le assicurazioni, 12 miliardi e duecento milioni per l'assistenza sanitaria, compreso il funzionamento dell'ospedale da campo; 11 miliardi per la manutenzione e l'esercizio del naviglio dislocato nelle acque libanesi e cipriote; 17 miliardi per i mezzi cingolati e gli armamenti impiegati dalle unità a terra; nei miliardi per il noleggio del naviglio non militare adibito al trasporto di persone e cose; 19 miliardi e 600 milioni per l'impiego di aeromobili.

Giuseppe Fodi

Soldato italiano ferito a Beirut

BEIRUT — Un soldato italiano, il bersagliere Ciro Esposito, del battaglione Cervinia, 19 anni, di Nola in provincia di Napoli, è stato ferito di striscio a una spalla verso mezzogiorno di ieri, quando il suo reparto si è trovato sotto il fuoco incrociato dei gruppi armati e dell'esercito libanese sulla strada dell'aeroporto di Beirut. E' il quarto militare del nostro contingente colpito in tre giorni.

L'aeroporto della capitale è stato posto dalle varie fazioni in lotta nel Libano e dal governo sotto la sede della Conferenza di conciliazione che dovrebbe incominciare domani.

(Altre notizie a pag. 5)

Governo: no ai sindacati su Bot, Cct e patrimoniale

ROMA — L'incontro governo-sindacati avutosi ieri al ministero del Bilancio su fisco, tariffe e prezzi è andato male.

A Visentini (erano presenti Longo, Goria e Altissimo) è toccato il compito di enunciare una per una le richieste di Cgil, Cisl, Uil contenute in un documento di otto cartelle illustrato da Lama, Benvenuto e Martoni.

E' stata respinta sia l'ipotesi di una patrimoniale ordinaria a partire dal 1984, sia quella di applicare imposte sulle future emissioni di Bot e Cct.

«Elementi di convergenza» si sono riscontrati soltanto sulla necessità di razionalizzare l'amministrazione finanziaria e di avviare un processo di delegificazione in materia tributaria per giungere ad un «testo unico».

(A pag. 11 il servizio di Gian Carlo Fossi)

Protetto da decine di agenti, Ali Agca ha ricostruito in via della Conciliazione il percorso compiuto prima di sparare al Pontefice

All'alba si replica l'attentato al Papa

ROMA — In un'alba annunciata Ali Agca torna a San Pietro per l'ultimo sopralluogo e ripercorre il tratto di via della Conciliazione, dove si separò dai complici, per andare in Vaticano a cercare di ammazzare il Papa. Ha gli occhi gonfi di sonno e la barba di alcuni giorni: ventinove mesi di carcere gli hanno depositato addosso qualche chilo di più, ma la magistrella celeste a collo alto e l'espressione tesa sono le stesse che salirà al processo. Altre imbracciati e cochiate vigili alla strada deserta, una decina d'agenti l'attornia e lo protegge.

Più avanti di qualche metro aprono la strada giudici e avvocati d'opposto schieramento: Pietro D'Ovidio, legale di Agca; Giuseppe Consolo e Raffaele Tarussa, difensori del funzionario bulgaro Serghej Antonov; i magistrati Jordan Otmankov e Martov Politov, arrivati da Sofia 15 giorni fa per perorare la causa del connazionale (sono loro che hanno chiesto il sopralluogo) e il giudice Martella, l'arbitro: entro breve decideranno se a giudizio debba andare Antonov, per concorso nell'attentato al Papa, o il sicario turco, per calunnia.

Al termine, giudici contrastanti. D'Ovidio: «*La puntuale ricostruzione dei fatti che è stata fatta non lascia ombre sull'attendibilità di Agca*». Consolo: «*Non è uscito niente di nuovo, nulla è cambiato. E noi siamo sempre più convinti che Antonov, in fatto e in ragione, non c'entri affatto*». Ma su un punto si concorda: in questa ricognizione ad uno dei giudici bulgari, che vogliono tornare a Sofia con la loro verità, non c'è stato un colpo di scena, né alcuno se lo attendeva, dato che ormai dubbi e certezze sembrano definiti.

Si controlla poco dopo le nel quarto d'ingrossi via della Conciliazione, il grande viale che porta a San Pietro, si popola di agenti e vigili urbani; quel poco traffico che c'è viene bloccato. Arrivato alla specchiata giudici e avvocati; per ultimo Agca, in un cellulare pieno di agenti. Quaranta minuti per concordare le modalità della ricognizione e poi si parte. Il cellulare marca Agca davanti all'Auditorium di via della Conciliazione insieme agli agenti, che da quel momento lo circonderanno ad ogni passo. Gli si fanno intorno i magistrati e i legali, e due interpreti: uno traduce per gli italiani, l'altro per i bulgari.

A PAGINA 9

A Pozzuoli ci sono i furbi delle tendopoli

di Remo Lugli

Agca racconta di quel lontano pomeriggio, dall'inizio. Alle 15 del 13 maggio 1981 è in piazza della Repubblica, due chilometri da qui, e sale sull'Alfa Romeo blu guidata da Antonov; a bordo c'è un altro cittadino bulgaro, che secondo l'accusa è Theodor Ayvazov, cassiere dell'ambasciata a Roma, rimpatriato in gran fretta nel novembre scorso. Proprio Ayvazov, se di lui si tratta, in macchina mostra ad Agca due pistole e una bomba-flash, di quelle che accecano per alcuni secondi. In base ai piani, Agca dovrà sparare al Papa, i complici lanceranno la bomba, e il sicario turco potrà fuggire senza essere preso.

Adesso Agca percorre il primo tratto di via della Conciliazione, fino all'incrocio con via Trapontina, continuando a raccontare: il carcere, la scrobaste per verbalizzare cominciando; un tecnico misura il percorso con un contametri a ruota. Gli arriva all'ufficio dell'ambasciata del Canada presso la Santa Sede: secondo Agca lì davanti Antonov avrebbe fermato l'auto e sarebbe dovuto rimanere ad attenderlo. Martella chiede ad Agca di precisare quale fosse la posizione della macchina. Agca l'indica aiutandosi con i gesti. Poi il corteo torna indietro, fino ad un bar di via Trapontina, una cinquantina di metri da via della Conciliazione: lì, dice Agca, mi accompagnò l'altro bulgaro; poi ci separammo.

Sono passate due ore dall'inizio, e per il traffico romano è una giornata nera. La chiusura di via della Conciliazione, una dimostrazione di studenti liceali e il passaggio di due cortei presidenziali (Pertini che parte per Rimini, Craxi per gli Usa) hanno congestionato il centro. Ma ormai il sopralluogo è concluso. Nel furgone che lo trasporta in carcere, sempre circondato d'agenti, Agca solleva i polsi ammanettati e saluta le cineprese con un sorriso ora disteso.

Poco dopo, a Rebibbia, riprende l'interrogatorio di Antonov, cominciato due giorni fa per rogatoria: i due giudici bulgari formulano le domande, Martella le valuta e se le accetta le gira altrimpiatto. Entro la fine della settimana i due magistrati d'oltrecortina torneranno a Sofia con la loro versione.

Martella rimane alle prese con un'inchiesta che malgrado tutti gli sforzi non ha contorni nettissimi. Ha fatto la tara alle dichiarazioni di Agca, che qua e là si è contraddetto, ma finora ha creduto alla sostanza del suo racconto. Adesso dovrà decidere chi rinviare a giudizio, se l'accusato o l'accusatore.

Guido Rampoldi

Città del Vaticano. Ali Agca, circondato da agenti, durante il sopralluogo di ieri in piazza San Pietro (Telefoto Ansa)

Preoccupata relazione del segretario alla direzione repubblicana

Timori di Spadolini per il governo «C'è un clima da fine legislatura»

ROMA — Alla direzione del pri riunita ieri nella sede di via del Caprettari, Spadolini ha letto un rapporto politico molto preoccupato e pessimista, che sottolinea con estrema franchezza i problemi sempre più acuti del governo, accentuati dal contrasto, che sta spaccando le forze politiche anche al loro interno, sul voto segreto.

«*La divisioni nella maggioranza a cinque* — ha dichiarato il leader del pri — *sono sfiorate con un grado di incredibile accelerazione rispetto agli stessi temi, così travagliati, dell'attuale legislatura repubblicana. C'è un nervosismo nella maggioranza che ricorda quello non di un inizio di una legislatura, ma caldrifiora del suo termine. C'è un linguaggio cifrato, di allusioni, di sfiducie indirette, di avvicinamenti che non contribuisce a rasserenare il quadro politico, che è invece necessariamente a confronto con la realtà di una situazione economica che si aggrava*».

La direzione doveva occuparsi quasi esclusivamente di economia, ma Spadolini ha usato la stessa procedura scelta da Craxi il giorno prima al Consiglio dei ministri. E' evidente, dunque, che anche il ministro della Difesa, come il presidente del Consiglio, ritiene che i guai del momento siano soprattutto politici e che, comunque, sia impossibile affrontare e risolvere la drammatica situazione economica senza cambiare le regole del gioco che tutti dicono di rispettare, a parole e non nei fatti. Un discorso, dunque, che punta ad appoggiare Craxi. Ad una condizione: il presidente deve far ritrovare al governo la linea del rigore assoluto in economia. «*E' la sola via di salvezza*».

«*Qualche mese fa* — ha continuato Spadolini — *ci fu una ventata di ottimismo. Erano i tempi in cui i "sì" e i "no" dell'accordo sociale del pentapartito autorizzavano tutte le interpretazioni in tutte le direzioni, le più contrastanti. Oggi appare chiaro che la ricerca del consenso sociale è, giorno per giorno, da riconquistare; e appare egualmente chiaro che la lotta contro l'inflazione esige atti e decisioni politiche, tali da imporre sacrifici a tutte le parti sociali, nessuna esclusa*».

Per spiegare i motivi delle sue preoccupazioni, Spadolini ha scelto il linguaggio migliore: quello delle cifre. «*L'83 è destinato a chiudersi con un fabbisogno del settore pubblico che supererà i 90 mila miliardi, cioè di 19 mila miliardi più elevato di quello definito in sede programmatica per l'anno in corso e 20 mila in più di quello previsto dalla legge finanziaria predisposta dal secondo governo Spadolini sempre per l'83, cui corrispondono un tasso d'inflazione pari al 15 per cento, una diminuzione del reddito dell'1,2 per cento, con i costi del lavoro eccedenti il tasso di inflazione*». Ad una situazione politica sempre più confusa e inquieta, si aggiunge dunque una crisi economica che potrà essere risolta non con interventi parziali o settoriali.

Ma le forze politiche e parlamentari sembrano occupate da altri problemi. La richiesta di Craxi di ribadire il voto segreto almeno per le leggi più importanti ha provocato reazioni negative dei pci.

Ed ecco, infine, quello che manca nell'aria, viene dalla dc e non farà piacere al presidente del Consiglio. Il capogruppo alla Camera, Rognoni, più volte sollecitato da Craxi a Martelli per le sue dichiarazioni al convegno di Chianciano, in una intervista esprime senza mezzi termini la sua opinione sul voto segreto: «*Il Parlamento e i gruppi che lo compongono e coadiuvano da quelli della maggioranza non possono essere chiamati solo a compiti di ratifica. Il governo non può pensare di rosolare sul Parlamento e sulla maggioranza i provvedimenti chiedendo che siano accolti ad occhi chiusi. I deputati non possono essere la manovalanza dei decreti governativi*». Nella dc non tutti sono d'accordo con Rognoni. Sull'agenda di Donat-Cattin, il braccio destro del capo storico di «Forze nuove», Carlo Fontana, scrive: «*Nell'immediato è necessario, senza esitazione alcuna, compiere e fogliare di nuovo tutti gli strumenti che consentono, con il voto segreto in Parlamento, di conseguire il declino del potere nelle mani dei soliti noti palesi e occulti*».

Guido Bodrato afferma: «*Non consideriamo Craxi il salvatore della patria, ma gli accordi che abbiamo stipulato devono essere mantenuti*». Giovedì si vota sul decreto previdenziale e sanitario. Vedremo quanti parlamentari dc e non dc saranno d'accordo con Bodrato.

Luca Giurato

Sembra senza soluzione il braccio di ferro tra i partiti per le presidenze

Alla guida della commissione Riforme la dc candida ufficialmente Fanfani il pli è pronto alla rottura per Bozzi

ROMA — La dc formalizza la candidatura di Fanfani alla presidenza della commissione per le riforme istituzionali. «*Il candidato era e rimane Aldo Bozzi*», insistono i liberali, irremovibili e pronti, al limite, a rimettere in discussione la loro presenza nel governo. C'è un'intesa fra i segretari della maggioranza (risale ad una riunione svoltasi all'inizio d'agosto) che va rispettata anche in fondo, sottolineano al pli. «Non siamo disposti a mercanteggiare», incalza un portavoce della segreteria. L'accordo di cui parla Zanone, replicano a piazza del Gesù, non è mai stato ufficializzato.

Le tensioni nella maggioranza sono affiorate nelle ultime ore in uno scontro aperto. Il mancato accordo sulle presidenze delle commissioni bicamerali ha innescato una crisi pericolosa per il pentapartito. E il tutto si traduce nella paralisi in cui vengono a trovarsi alcuni fra i più delicati organismi parlamentari che dovevano essere varati ed iniziare l'attività durante questo mese.

Ieri mattina, i presidenti dei gruppi dc della Camera e del Senato, Rognoni e Bisaglia, si sono incontrati con i capigruppo psi, pri, Formica, e psdi pri, Battaglia, ed hanno formalizzato la candidatura del senatore Amintore Fanfani alla presidenza dei «quaranta saggi» che dovranno elaborare la «grande riforma» delle istituzioni. Sia i socialisti che i repubblicani hanno preso atto di ciò ed hanno raccomandato ai colleghi di parlarne ai liberali, facendo capire, sembra, di essere disposti ad appoggiare l'ex presidente del Consiglio.

De Mita e Rognoni si sono consultati nei giorni scorsi, senza riuscire a sbloccare la situazione. «*Non c'è alcun motivo motivo per cambiare le carte in tavola* — spiegano a via Frattina, alla sede dei liberali —. *La nostra posizione resta quella espressa dalla direzione del 13 ottobre*». Quale? «*Già nella passata e nell'attuale legislatura* — si legge nel documento approvato all'unanimità dal vertice del pli — *la candidatura di Bozzi ha trovato immediatamente l'adesione esplicita e concorde della dc, del psi, del pri e del psdi*»; la direzione «*esprime la certezza che i suddetti partiti non mancheranno di tener fede lealmente all'impegno assunto*».

A Bozzi e poi giunto il gradimento della maggior forza di opposizione. Il pci, ha apprezzato Napolitano, «*non prenderà in considerazione altri nomi*». Ieri, come abbiamo detto, la democrazia cristiana è ufficialmente uscita allo scoperto, proponendo un nome, quello di Fanfani, il più adatto, secondo il partito, a presiedere la «bicamerale» sulle riforme.

In serata a Palazzo Madama Biagio Biaglia ha affrontato un colloquio col presidente dei senatori liberali, Malagodi. E oggi non è escluso che ci sia un altro incontro, fra De Mita e Zanone, per trovare un'intesa.

a. fe.

Usa: vince nove miliardi alla lotteria

NEW YORK — Una donna ha vinto ieri sei milioni di dollari (nove miliardi di lire) alla lotteria dell'Illinois.

Betty Glosa, 51 anni, ha spiegato di avere indovinato i dodici numeri del biglietto vincente perché aveva messo la sua data di nascita, il numero dei suoi più stretti familiari e quello del cani che ha in casa.

Treno attaccato in Mozambico Decine di morti

LISBONA — Un gruppo di guerriglieri appoggiati dal Sudafrica, ha attaccato venerdì un treno passeggeri in Mozambico, uccidendo e ferendo decine di civili e distruggendo la locomotiva. Lo ha riferito ieri la radio portoghese.

I guerriglieri hanno colpito il treno con «razzi e mitragliatrici».

Autodenunce alla Camera e dure reazioni al monito di Craxi

«Sono un franco tiratore»

Tra i deputati dc e pci i maggiori malumori per l'uscita del presidente del Consiglio contro il voto segreto - Il psi: i cittadini sappiano cosa fanno i loro rappresentanti

ROMA — C'è chi fa dell'ironia («*Il paese laici è imbufalito*»), chi parla di «*attacco al Parlamento*», chi si autodenuncia clamorosamente come «*franco tiratore*» (il dc Publio Fiori), chi attizza il fuoco della polemica e chi cerca di riportarla entro limiti accettabili. Il sconcertante clima abituale di Montecitorio ha subito una brusca scossa dalle dure dichiarazioni del presidente del Consiglio contro il voto segreto. Ma quello che ha irritato i più è il paragone che Craxi avrebbe fatto tra parlamentari e una mandria di bovini: «*E' come se vecchio che si riempie e si svuota, un paio buoi. Naturalmente* — aveva precisato Craxi — *i parlamentari non sono né buoi né asini, anche se certamente non sono dei leoni*».

Ieri, contrariamente alla seduta di lunedì, il «recinto» era quasi pieno e i parlamentari erano agitati. Tra i democristiani c'era quasi una insurrezione contro il proposito di Craxi di limitare il voto segreto. I più adirati erano i deputati di seconda fila. «*La stabilità bisogna guadagnarsela con i contenuti. La grinta e la governabilità non debbono essere confuse con la pretesa di governare contro il Parlamento*» andava dicendo il dc Portatadino. Publio Fiori annunciava con tono di sfida di aver votato contro il decreto sull'abusivismo, avendolo detto in anticipo: «*Bisogna difendere l'autonomia del parlamentare dal pericolo di occuparsene della società e delle istituzioni da parte dei partiti: lo dicano se dobbiamo lasciar fuori Montecitorio la nostra intelligenza, la nostra preparazione professionale, la nostra coscienza*».

La risposta dei dirigenti dc veniva meditata con le parole dell'on. Gargani. «*Con rimedi procedurali si potrebbe risolvere problemi di sostanza*». Craxi veniva accusato di dar la caccia al «*puro efficientismo fine a se stesso. Non è il voto segreto che turba il rapporto tra governo e Parlamento*». Ed era il modo per dire «no» ad una drastica modifica del voto segreto, soprattutto in questo momento.

Un «no» ripetuto con più vigore da comunisti e indipendenti di sinistra. «*Craxi in questo momento teorizza il governo che sta al di sopra della Costituzione e delle leggi. Questo non esiste in alcun regime democratico*», diceva l'indipendente di sinistra Bassanini. Il gruppo degli indipendenti accusava Craxi di «*volontà punitiva verso il Parlamento*» e paventava «*un aperto conflitto tra governo e Parlamento*».

Per il psi Ugo Spagnoli mandava a dire a Craxi che i comunisti contrasteranno «*ogni forzatura o pretesa di abolizione del voto segreto. Riteniamo che fino a quando saranno coi invadenti le segreterie dei partiti, il voto segreto costituisce una garanzia inalienabile di libertà per ciascun deputato*». Sui problemi del regolamento parlamentare non ci possono essere «*velleità di prove di forza*».

E' il segnale di battaglia. Le posizioni si irrigidiscono. «*Non si può cercare una soluzione "militare" ai problemi politici*» chiariva il comunista Violante.

In casa socialista veniva deciso il contrattacco. *L'Avanti!* di oggi precisa che «*il richiamo di Craxi alla trasparenza del Parlamento è esattamente il contrario di un attacco alle Camere*». Il capo dei deputati psi, Formica, spiegava che si deve abolire il voto segreto perché «*il cittadino elettore sappia come ha votato il parlamentare su provvedimenti che riguardano il portafogli della gente. Col favore dell'anonimato spiccano soltanto le febbri*».

Anche il ministro per i Rapporti con il Parlamento, il repubblicano Mammì, assicurava di essere favorevole al voto palese. Ma, aggiungeva, la riforma dovrà essere approvata a scrutinio segreto da 318 deputati su 630. Particolare non sfuggito a Craxi. La sua uscita sul voto segreto, in realtà, ha lasciato l'impressione di essere soprattutto una precisazione a futura memoria, nel caso si rivada ad elezioni anticipate per lo scioglimento della maggioranza.

Alberto Rapisarda

Craxi con la moglie a New York

Roma. Il presidente del Consiglio Craxi, fotografato a Fiumicino prima della partenza per New York

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

I giorni della malattia

La proposta di non pagare il primo giorno di malattia ai lavoratori dipendenti, partecipa alle grandi manovre economiche tese a riportare il bilancio della pubblica amministrazione, e in particolare il suo disavanzo, entro limiti quanto meno «controllabili», in un primo tempo, e, successivamente, accettabili. Ma vi partecipa a modo suo: due passi avanti e due indietro, come in un minuetto, e con un accompagnamento musicale, cioè di commenti e interpretazioni, molto confuso. Anch'io ho ricevuto numerose lettere sull'argomento, alle quali vorrei rispondere collettivamente, con l'intenzione, forse troppo ambiziosa, di chiarirci le idee.

Si è detto che la proposta, se fosse accolta nel programma di governo, approvata dal Parlamento e realizzata in pratica, porterebbe 1200 miliardi in più nel bilancio dell'Inps. Ma, domandano i lettori, come risparmio di spese, oppure come maggiori entrate? E, aggiungono, l'Inps incomincia a versare l'indennità a partire dal quarto giorno di malattia, perché il pagamento dei primi tre giorni, in base ai contratti nazionali di lavoro o agli accordi aziendali, è a carico delle imprese. Quindi, si domanda ancora, per «primo giorno» si deve intendere il quarto, che è il primo a carico dell'Inps, addossando alle aziende quei 1200 miliardi? Ma, in questo caso, con quali conseguenze sui bilanci aziendali, e con quali effetti pratici per l'assenteismo abusivo? E via di questo passo.

Non c'è dubbio che la confusione su questa proposta sia giustificata dalla mancanza di chiarezza dei proponenti stessi, in parte dovuta alla scarsità di notizie diffuse sull'argomento, in parte a una reticenza voluta, trattandosi, indubbiamente, di un'iniziativa impopolare. In realtà, «primo giorno» si deve intendere proprio nel senso letterale, cioè il primo giorno effettivo di assenza dal lavoro per malattia, cioè il primo di quei tre giorni di scoperta della copertura previdenziale, alla quale supplicano le aziende. Se la proposta venisse accolta, le aziende non corrisponderebbero più al lavoratore l'importo relativo a quella giornata, ma dovrebbero devolverlo all'erario della finanza pubblica. Non sembra si sia ancora precisato il destinatario ultimo delle somme, nell'ambito di questa «cassa pubblica», anche se tutto lascia ritenere che dovrebbe essere l'Inps, il quale sarebbe tenuto a iscriverle a bilancio di una delle sue tante prestazioni, oppure sarebbe autorizzato a distribuire queste somme secondo criteri di opportunità economica.

In definitiva, precisato che per «primo giorno» s'intende proprio il primo giorno di assenza per malattia, appare più chiaro lo scopo dell'eventuale provvedimento, anche ai fini di ridurre l'assenteismo. Sia detto questo, appare altrettanto evidente che, mentre per le aziende, almeno sulla carta, non ci sarebbe alcun aggravio dei costi di lavoro, in pratica molti aspetti sarebbero da discutere, o da ridiscutere. Innanzi tutto, emergono gli aspetti «sociali», cioè l'ingiusto danno per i veri ammalati, cioè per gli assenteisti per forza. In secondo luogo, dato che il pagamento dei primi tre giorni di malattia è stato ottenuto attraverso contratti di lavoro bilaterali, sarebbe immediatamente contestata la legittimità di questo edificante taglio delle retribuzioni dei lavoratori all'atto pubblica, a meno che, per tutti, non si ricorresse a una legge valida per tutti, *erga omnes*, con tutto ciò che ne potrebbe derivare, sia come ridiscussione dei contratti di lavoro, sia come ricorsi alla Corte Costituzionale.

Senza addentrarci oltre in un simile ginepraio, si può, ragionevolmente, ritenere che questa proposta, già cassata dal «grande balzo all'indietro», non abbia molte probabilità di tornare alla ribalta, neppure per rinvigorire il buco scavato dal tonfo del condono edilizio.

Dedurre e detrarre

«*Nell'anno in corso ho subito un'operazione in una clinica privata di Roma, sostenendo un onere complessivo di tre milioni e mezzo di lire, somma che mi è stata integralmente rimborsata dalla società assicuratrice con la quale ho in corso una polizza per questo genere di spese*», scrive il dottor Carlo Campicacigli, di Roma. Continua: «*Il premio per queste polizze non è considerato deducibile, ai fini della dichiarazione dei redditi. Ma, nel modello 740, relativo all'Irpef, a pagina 11 delle istruzioni, si precisa che le cure mediche, per essere ammesse a deduzione, devono essere rimaste effettivamente a carico del contribuente*». Ed ecco la domanda: «*Non è, forse, a carico del contribuente, il premio che egli paga per il rimborso di quelle spese? Perché questa discriminazione, quando, invece, si possono detrarre i premi per le assicurazioni contro gl'infortuni e sulla vita?*».

Il lettore ha ragione due volte: nel dedurre che questi premi non si possono detrarre, e nel sottolineare la discriminazione, rispetto a quelli per infortuni e sulla vita, detraibili fino a un ammontare complessivo annuo di 2 milioni e mezzo. Che cosa sono, infatti, i premi per l'assicurazione malattie, se non spese preventive, in vista, appunto, d'una malattia? E' una discriminazione tra le più assurde, in quanto la stessa finanza pubblica potrebbe trarre giovamento dalla sua abolizione. Infatti, la tassa del 2 per cento sui premi assicurativi darebbe un gettito assai maggiore, se aumentasse il numero degli assicurati, sotto lo stimolo della deducibilità di tutti i premi dal reddito imponibile. Senza contare il vantaggio per il servizio nazionale, alleggerito delle spese che vengono rimborsate dalle assicurazioni private.

Napoli, Scotti e la Curia

Un refuso tipografico ha reso incomprensibile il primo capoverso dell'articolo di Ezio Mauro «*Napoli, se Scotti va in Curia*», pubblicato ieri. Riportiamo il testo corretto: «*Che ci fa l'ex ministro Scotti in giro attraverso le strade di Napoli, alle nove di venerdì sera? E chi lo sa: a quest'ora più che mai Napoli si fa gli affari suoi, dormicchia, sposta il dito sul telecomando, trasecola qualcosa per domani*».

E' un terrorista milanese l'uomo ucciso a Parigi dopo una rapina in banca

MILANO — L'uomo ucciso venerdì scorso, a Parigi, in uno scontro a fuoco con la polizia dopo una rapina in banca, è un giovane milanese, Ciro Rizzato, di 22 anni, ricercato per terrorismo. Ciro dopo le prime indagini si riteneva che fosse italiano, perché in possesso di un documento d'identità falso, intestato a Vittorio Berti. E' stato identificato in base alle foto segnaletiche e riconosciuto, sempre in fotografia, dai genitori che abitano a Milano. Un parente ha quindi raggiunto Parigi per il riconoscimento ufficiale.

La notizia dell'identificazione è stata anticipata con una telefonata anonima ad alcune redazioni milanesi, ieri mattina: «*Il combattente comunista Ciro Rizzato è stato assassinato a Parigi il 14 ottobre*», ha detto una voce di donna.

Ciro Rizzato era colpito da cinque ordini di cattura, uno dei quali emesso dalla Procura di Milano per aver fatto parte dei «Comunisti organizzati per la liberazione proletaria». Il gruppo eredi di Prima linea che organizzò, tra l'altro, l'evasione dal carcere di Rovigo di cinque detenute, durante la quale rimase ucciso un pensionato che passava per caso. Un ordine di cattura analogo è pendente per la moglie di Rizzato.

Commissione P2 non si presenta Mennini (Ior)

ROMA — Luigi Mennini, «numero due» dello Ior, non si è presentato davanti alla commissione di inchiesta sulla P2 dalla quale era stato convocato per deporre sulle vicende del Banco Ambrosiano. Il radicale Massimo Teodori ha reso noto che nei confronti di Mennini sarà disposto quanto prima l'«accompagnamento giudiziario». A quanto è stato possibile apprendere, infatti, Mennini avrebbe scritto una lettera alla commissione affermando di avere il diritto di non presentarsi.

Il repubblicano Battaglia ha fatto presente ai giornalisti di aver chiesto l'acquisizione delle relazioni sul caso Ambrosiano-Ior allegate dalla commissione mista italo-vaticana.

Segnalazione arrivata all'Interpol

Preparavano un attentato contro Craxi e Gonzalez?

ROMA — Poco prima del vertice d'Atene tra i cinque presidenti del Consiglio dell'area mediterranea, all'Interpol italiana è giunta una segnalazione che dava per possibile un attentato contro un uomo di Stato italiano o in Grecia. Bersagli ipotetici, due dei premier che hanno partecipato all'incontro nella capitale greca, avvenuto il 13 ottobre: Craxi e il capo del governo spagnolo Felipe Gonzales.

Secondo ambienti della polizia italiana, la segnalazione sarebbe una tra le tante che arrivano all'Interpol, molte delle quali si rivelano poi infondate. Comunque, l'Interpol italiana ha avvertito i servizi di sicurezza di Italia, Grecia e Turchia, dato che dalle informazioni giunte si riteneva che tra gli ipotetici attentatori vi fossero anche anarchici turchi.

Della possibilità che fosse in preparazione un attentato si è parlato nella settimana scorsa, in seguito ad un episodio avvenuto venerdì sera a Roma. Un'auto della polizia inseguì una grossa moto, con due persone in sella, in un quartiere residenziale della città. I due riuscirono a scappare ma abbandonarono una borsa nel cui interno fu trovato un fucile di precisione, dinamite, bombe a mano.

Una talpa scava dall'Est

(Segue dalla 1ª pagina)

missili SS-20. Il risultato sarebbe una netta soggezione militare, e quindi politica, dell'Occidente al potere sovietico in Europa, e questo non è accettabile; soprattutto non da parte di quei Paesi, come la Germania e l'Italia, che non hanno un «deterrente» nucleare nazionale, né vogliono averlo. L'indipendenza politica delle democrazie e il mantenimento della pace dipendono dalla conservazione dell'equilibrio, e a questo non si può rinunciare.

Però è anche nell'interesse occidentale che il livello degli armamenti nucleari sul teatro sia collocato al punto più basso possibile (l'ideale rimane l'opzione zero), e che sia su livello concordato e fisso. Ma non sarebbe così se si accettasse il principio sovietico della parità numerica con i missili francesi ed inglesi. I numeri varierebbero, e la NATO aumenterebbe a secondi delle decisioni autonome e dei piani di ammodernamento dei tre governi. Di fatto, si inizierebbe in tal modo una pericolosa corsa nucleare in Europa; o meglio, proseguirebbe senza limiti la corsa che Mosca ha iniziato cinque anni fa installando gli SS-20 e che ha continuato ininterrottamente, da sola, mentre la Nato le concedeva, come ha ricordato Genscher, «*quattro anni di superiorità unilaterale*». L'Urss ne ha approfittato, e il risultato — dice bene Mitterrand — è che oggi «*nell'Occidente c'è il movimento antimissili e in Oriente ci sono i missili*».

Ma come raggiungere l'obiettivo della limitazione concordata di queste armi? Sarebbe utile un rinvio unilaterale delle scadenze Nato? Il rinvio in sé e per sé non è né giusto né sbagliato: il problema è se servirebbe, o se avrebbe l'effetto perverso di rendere Mosca meno, e non più disposta a cedere sul punto fondamentale, che è e rimane il rifiuto sovietico di accettare anche un solo nuovo missile della Nato. La verità è che senza un preciso e impegnativo mutamento di questa posizione sovietica, un cedimento occidentale potrebbe essere interpretato a Mosca soltanto come un segnale inequivocabile dell'incapacità dei governi (per paura dell'Urss, o per paura dei manifestanti pacifisti) di andare avanti con i loro piani. Questo renderebbe necessariamente il governo sovietico meno e non più disposto a concessioni. In altri termini, un rinvio senza motivi adeguati annullerebbe ogni speranza di accordo e consacrerebbe fin d'ora il successo dell'Urss congelando il fatale squilibrio delle forze in Europa.

Ma se l'Occidente comincia a installare i suoi missili, ci saranno ancora speranze di negoziati e di accordi? Ebbene, non si capisce perché Mosca dovrebbe sedersene, sdegnata dal tavolo dei negoziati quando da quattro anni la Nato negozia, mentre i sovietici installano un missile la settimana. La verità è che, anche con l'avvio dei piani Nato, e andando avanti quelli sovietici, ancor per del tempo lo squilibrio continuerà ad accrescersi a vantaggio dei russi.

A lungo andare, Mosca ha però tanto poco interesse ad una gara nucleare quanto l'Occidente: e il giorno in cui i governi Nato diventeranno finalmente credibili, per Mosca non ci sarà altra strada possibile all'infuori del negoziato.

Arrigo Levi

MOSCA — Un alto generale del Kgb è morto a 56 anni in circostanze non ancora chiarite. Nikolai Shermukin, ha scritto ieri *Stella Rossa*, organo ufficiale del ministero della Difesa sovietico, è morto «*all'improvviso*». Era entrato nel Kgb nel 1951, svolgendo prima «*funzioni operative*» e poi «*direttive*».

GRANDI SCONTI CAUDANO SU MOBILI GIARDINO E FALCIATRICI

Su tutti i mobili da giardino e falciatrici, grandi sconti fino al 30% sui prezzi vecchi della primavera '83. L'iniziativa riguarda solo i negozi Caudano di Alessandria, Aosta, Rivalta.

Revisione falciatrici

In chiusura di stagione, portate da Caudano la vostra falciatrice: sarà controllata a fondo, pulita e rimessa a punto per essere bell'e pronta la prossima stagione.

Operazione Ciao Freddo. Da Caudano vasta esposizione di articoli stagionali come parafreddo, evaporatori, termoconvettori, stufe, fornelletti, completi per bagno caldo, fondue bourguignonne, paiolo elettrico per polenta, ecc.

ALESSANDRIA, via Trotti n. 58, telefono 0131-54.369; AOSTA, Centro Commerciale Saint Christophe, telefono 0165-31.021; RIVALTA, via Olavano 83, Maximercato Settimo, telefono 011-900.27.27; TORINO, nuova sede, via Arnaldo da Brescia 7, telefono 011-36.44.84.

Caudano

operiamo in tutto il mondo

OGNI SCONTO NON SARÀ CUMULABILE CON ALTRI

PORRE LIMITI ALL'INDAGINE STORICA?

Il quinto potere

Reagan visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Uno degli aspetti fondamentali del più generale rapporto fra intellettuali e politica è quello che riguarda in modo più particolare storici da un lato e detentori del potere dall'altro. E a proposito si può dire che sia desiderio di ogni forma, o quasi, di potere politico di avere degli intellettuali che agiscano come forza di supporto, in varia forma, sino all'estremo della celebrazione. Gli storici, come noto, hanno sempre avuto un ruolo centrale nella celebrazione del potere e hanno rappresentato tradizionalmente uno dei principali veicoli di legittimazione del potere stesso. Non esiste forma di potere importante nella società che non cerchi di creare una propria storiografia. Ciò è avvenuto dalle età più antiche ad oggi. E poco importa, in relazione a questo tipo di funzione, che la celebrazione del potere, in termini storiografici avvenga in modo soggettivamente sincero o meno, per convinzione, per opportunità o per convenienza.

Per contro la storiografia indipendente o critica ha sempre costituito un motivo di imbarazzo, e al limite di irriducibile inquietudine, per il potere che o la sollera oppure la reprime direttamente. Solo quando la democrazia o il sistema delle libertà è più forte dei governi, la critica intellettuale si trova in casa propria. Non è quindi un caso che la storiografia abbia servito costituito un campo decisivo per ricostruire la coscienza politica e civile di un popolo.

**

Nei regimi dispotici, antichi o moderni, il destino della storiografia è stato costante: da un lato il potere ha alimentato il lavoro storiografico come strumento di celebrazione di sé; dall'altro ha costantemente impedito e represso ogni contatto fra una libera storiografia e l'opinione pubblica.

Fra le dittature contemporanee, per la sua maggiore durata e organicità, la dittatura sovietica offre indicazioni esemplari: in essi qualsiasi storiografia indipendente è soffocata; unicamente la storiografia di partito è permessa; ogni svolta del potere comporta una revisione storiografica. A ciò aggiungasi che la stessa storiografia di Stato è fondata solo sui documenti che il potere mette a disposizione. Tanto che il potere dispotico è il più grande custode di segreti storici che sia mai esistito.

Una delle caratteristiche della democrazia moderna, in opposizione a quelle delle dittature, è di considerare l'attività degli intellettuali quasi un quinto potere, dopo i tre classici e quello della stampa. Non vi è potere democratico che non proclami che la ricerca scientifica deve essere totalmente libera: al punto da costituire come uno dei diritti «naturali» della democrazia stessa.

Senonché, se in via di principio le cose corrono senz'altro piane, in via di fatto anche nelle democrazie esse possono prendere una piega almeno in parte diversa, in taluni casi svelando come il rapporto fra potere e intellettuali rimanga ben lungi dall'essere risolto e quindi ne emergano periodicamente motivi di conflittualità o periodiche di tensione.

Nel campo della storiografia, queste tensioni, come comprensibile, riguardano innanzitutto il legame fra il potere e la storiografia dell'età più vicina a noi, poiché è questa che può maggiormente «disturbare».

E' inevitabile che lo storico contemporaneo, obbedendo alla logica del proprio mestiere, aspiri ad allargare la base documentaria delle proprie ricostruzioni. E qui può finire per cozzare contro il potere anche nei Paesi democratici, sebbene in modo e con conseguenze del tutto diverse che nei Paesi dispotici.

Il potere tende dovunque a proteggere, ben al di là dei mutamenti delle formule di governo, la propria immagine e a non compromettere i rapporti con i propri alleati esterni attraverso una selezione oculata e politicamente finalizzata dei documenti di cui è depositario. Lo storico che chiede maggiore documentazione ritiene di servire meglio la causa della democrazia e della verità; il potere che seleziona la documentazione da rendere pubblica e impedisce che una parte di essa divenga accessibile obbedisce in base a criteri di prudenza, di opportunità, di difesa di interessi vari, propri e altrui, riassumibili nella cosiddetta «ragion di Stato».

Che questa lunga premessa non abbia carattere così astratto e accademico come potrebbe a prima vista sembrare è dimostrato dal fatto che il problema, ben vivo in tutti i Paesi, è scoppiato in maniera quanto mai aperta negli Stati Uniti, tanto che il *Washington Post* ha creduto di dover dedicare ad esso, non è molto, l'intera terza pagina. Ecco di che cosa si tratta.

L'amministrazione Carter aveva inaugurato una politica quanto mai «liberale» in materia di documentazione riguardante il periodo fin verso la metà degli Anni 50, dando conseguenti istruzioni agli archivi nazionali. L'amministrazione Reagan ha posto fine a quella politica e ha iniziato un processo in direzione opposta, secondo il criterio che tutti i documenti giudicati «delicati» dagli esperti e funzionari preposti all'opera di selezione devono essere mantenuti riservati.

Subito nella comunità degli storici americani si è determinato un vivo fermento, il cui senso è stato espresso per tutti da uno di essi quando ha detto: «*Ci troviamo ancora una volta alla mercè di coloro che scrivono memorie. Chi sfiderà gli Henry Kissinger o i Dean Acheson in materia? Il risultato è di privare la prossima generazione di politici della preziosissima esperienza di quel che è accaduto... Non si può scrivere una storia onesta quando ci si vede non quel che è necessario ma quel che viene messo a disposizione*».

Per capire come stiano le cose in concreto, si può riprendere ancora dal *Washington Post* un esempio preciso. Su un totale di 412 mila pagine di materiale documentario riguardante l'America Latina fra il 1950 e il 1954, 24 mila 726 sono state ritirate. I funzionari sottolineano che ben il 94% rimane disponibile; gli storici sostengono che il 6 per cento mancante vale più di tutto il resto.

**

Questo conflitto fra l'amministrazione Reagan e la comunità degli storici (o meglio, naturalmente e come sempre, una parte di essa) riveste però di essere soltanto una componente «minore» di un più vasto conflitto riguardante i problemi dell'informazione negli Stati Uniti. Il *Magazine* del *New York Times* del 25 settembre parlava di un contrasto stabilito fra l'amministrazione e i suoi funzionari di alto livello, aventi quindi accesso a informazioni riservate, «*che non ha precedenti nella nostra storia nazionale*». Tale contrasto «*richiede a quegli funzionari, per il resto della loro vita, di scrivere e revisione governativa articoli di giornali e libri scritti per il grande pubblico sui fatti*».

E' da ricordare, a questo punto, che questa tensione fra amministrazione per un verso e problemi dell'informazione per l'altro si colloca in un quadro che, rispetto alla politica che i governi nell'Europa occidentale praticano in tema di controllo della documentazione più recente, è nel complesso nettamente favorevole alla tradizione statunitense. Ma ciò non toglie nulla al significato del contrasto attualmente in corso negli Stati Uniti sulle questioni così delicate dei limiti che in un Paese democratico vengono posti alla libertà di informazione, della ricerca storica e della memorialistica.

Massimo L. Salvadori

UNANIMITA' SUL PIANO PER RISANARE LA CITTA' ARABA E NORMANNA

Rivivrà l'antico cuore di Palermo

Ora sono 250 ettari di desolazione, macerie, crolli quotidiani, saccheggi - Anche la speculazione mafiosa li ha abbandonati, per puntare sui palazzoni della Conca d'oro - Il sindaco Elda Pucci: «Occorrono cinquemila miliardi, ne abbiamo poche decine, procederemo a tappe» - Scettico il suo precedessore Ciancimino: «Stanno facendo di tutto per non far nulla»

DAL NOSTRO INVIATO

Palermo. Balconi nel centro storico. La minaccia del degrado sta estendendosi a macchia d'olio nel cuore della città

PALERMO — *Nel Palermo dei Ganci si prepara una nuova festa. Le facciate a olio punteggiano architetture rinnovate e preziose. Tutto intorno è il disastro e più avanti sei uomini alzano un muraglione. Bloccano lo slargo di Sant'Anna. Nuove macerie si ammucchiano a ridosso della via Alloro, arteria principale della Kalsa, e le donne s'oppongono al muro che sale nei blocchi di tufo perché, ormai, le cittadelle degli arabi è soltanto il labirinto di un percorso assurdo di crolli, di immondizie, di piani terreni misteriosi, nell'incubo di solai nobiliari che nella notte cadono e uccidono. Ma alle spalle delle antiche mura, tra lo Sperlinga di Chiaramonte e la residenza degli Abatellis, lo splendore del passato non dà tregua e, sempre, risorge, improvviso, nelle case sbarrate, negli orfani avventati in quella grande memoria di ogni tempo che è il centro storico di Palermo.*

Nel cielo sgombro dalle nuvole della pioggia imminente il Palazzo delle Aquile è assediato dai nuovi senzatetto. Scrutano nelle liste pretorie le graduatorie per gli alloggi popolari. Una ragazza giovanissima piange nell'esclusione, un uomo anziano impreca contro la municipalità. Il sindaco non mostra disagio e annuncia con enfasi trattenuta: «Un evento storico si compie: dopo i bombardamenti e i crolli di quarant'anni. Il risanamento è avviato». Il centro di Palermo riprende la strada dell'antico orgoglio ed Elda Pucci, dalla sua poltrona difficilissima, sa di aver posto fine al culto delle macerie per aprire un capitolo affascinante della storia urbanistica europea nel restauro di un centro devastato, ma non toccato.

Fermato dalle bombe della guerra e dall'abbandono dei suoi abitanti, il cuore vivo di una città ingiallita, felice di dissolte ogni inferno in storia di disperazione e di morte. Dal dopoguerra, alle prime piogge, le case cadono nei quattro mandamenti al primo colpo di vento. Crollano sulla testa degli ultimi abitanti: un esercito di trentamila disperati che s'assottiglia nel vuoto di una fuga che spinge la città al mercato di nuovo cemento. Una legione di poveri vive oltre le quinte di conventi e di palazzi illustri che già s'annunciano riemersi nella via Maqueda e nel progetto del Cassaro. Duecentocinquanta ettari di desolazione nell'antica capitale europea, un ghetto di umanità confinata nel centro storico, nuova periferia della Palermo dei casermoni, vittima, insensata bidonville meridionale, abbandonata nell'assalto mafioso alla Conca d'oro.

Il sindaco crede nel grande piano di restauro varato per Palermo, ma con il pragmatismo dei politici subito aggiunge: «Nessuna variante al piano regolatore generale, si procederà per stralci: disponiamo di poche decine di miliardi, ne occorreranno forse cinquemila; nel piano di conservazione approvato da tutto il Consiglio comunale terremo di coinvolgere i privati».

Quattro saggi

Il piano-programma recepito, per incanto, dall'intera municipalità palermitana è quello redatto dai «quattro saggi» ci quali, nella divisione dei partiti, la città pensò di rivolgersi dinanzi ad un problema tanto vasto. Sulle indicazioni del comunista Samonà voluto dalla dc, di Di Carlo scelto dal psi, del socialista Di Cristina e della socialdemocratica Anna Maria Sciarra s'è raggiunta l'unanimità dopo un'estate di contrasti e di misteriose mediazioni.

Un accordo formalmente saldo che soltanto l'ex sindaco di Palermo, quel Vito Ciancimino dalle tante lotte, s'affretta a sminuire con una dichiarazione a effetto: «Stanno facendo di tutto, preannuncia, per non fare niente». E di più non dice. Ciancimino lascia, in questa ore, lo scetticismo palermitano perché, in città, sono in pochi a credere, dopo quarant'anni di dibattito e di speranze, che i quattro mandamenti possano ritornare ad essere il cuore vivo di Palermo, quando gli interessi della grande speculazione puntano a usurire la Conca d'oro e a paloppare con palazzoni da sedici piani in direzione Nord, nel percorso del grande raccordo autostradale che avanza nella ricucitura su Punta Raisi. Ed Enzo Sellerio, che con la sua casa editrice è divenuta un punto fermo nell'intellettualità meridionale, si conta tra gli scettici e, drammaticamente, abbandona la macchina fotografica che l'ha portato tra i grandi dell'immagine.

Rivisitando quei castelli e quei monasteri che vanno in rovina, Sellerio perde la gioia di vivere. «Avevo fotografato essenzialmente, dice, i luoghi della città che mi erano cari e dove la vita era la continuazione della sua storia». Ora quel paesaggio è mutato, la città vecchia sembra uscita da un «terzo dopoguerra» ed ogni avverte che dal Capo dell'Albergheria, dal mandamento dei Tribunali, dino al Palazzo reale, la vita si ritira, «Stanno facendo di tutto per non far niente». Il piano-programma è stato redatto da quattro saggi: Di Cristina, la sistemazione dell'Albergheria fitta con l'essere accettata da Samonà, superando contrasti disciplinari e scientifici. Dice Nino Alfano, tra i prediletti del gruppo Samonà: «A volte, sul piano progettuale, alcune concessioni sono inevitabili».

Lo scempio

Alfano è il giovane urbanista che per primo, una mattina di molti anni fa, dette l'allarme per salvare lo splendore della Casa Professa. Un gruppo di imprese private, senza ordine e senza autorizzazioni, stava demolendo il palazzo barocco. Egli, allora, riuscì a fermare lo scempio.

E' nell'antica Palermo degli arabi e dei normanni, delle radici greche e medioevali che il piano-programma vuole ora operare senza intaccare la capacità isolana che nei secoli ha unificato i grandi linguaggi formali. Leonardo Urbani che a Palermo siede sulla cattedra che fu di Samonà scelta i contenuti del piano, ne sottolinea le intenzioni. Il cattedratico percorre l'inglobato mediterraneo dei mandamenti, si ritrova nelle strade che seguono le case, s'incanta dinanzi ai «pieni» che sovrabbondano nei «vuoti», ammira ogni «piega» architettonica, scopre il rifiuto del «protagonismo esplicito» della Sicilia. Nella grande avventura del gotico catalano accanto al rinascimentale, al manieristico-barocco, sottolinea il «grande amalgama» palermitano e ritrova, nel mattico mediterraneo, slanci e messaggi per la cultura internazionale europea.

Le cento cooperative di Palermo, l'alternativa velocissimo della classe dirigente lasciano sgomenti dinanzi allo splendore riposto del Serpotta, alle terrie di marmo abbandonate al vento, ai portali murati, alle strade invase da erbacce e immondizie. Ma è possibile, si domanda, che la municipalità, distrutta la città con gli architetti di sinistra, «braccio secolare dell'inquisizione degli sventramenti», si rivolga ancora a loro per rifondare quanto è andato in rovina? Accusa i sindaci democristiani di incuria e di inipienza. Non crede che per cancellare il culto palermitano delle macerie sia sufficiente un voto di Palazzo delle Aquile. «Basta osservare, sentenzia, il restauro del Teatro Massimo: va avanti da dieci anni e non se ne vede la fine».

Il Consiglio comunale non s'è limitato a recepire il piano-programma. La settimana passata, ancora all'unanimità, ha approvato una variante al piano regolatore generale per ristrutturare una vasta area della via Maqueda di proprietà della Curia. Anche per la variante il voto è stato definito «storico». Il progetto, redatto da Ludovico Quaroni, presenta, nel prospetto, pregi che architetti e urbanisti riconoscono «eccezionali».

Ma Giovanni Palazzo, che è stato tra i collaboratori di Samonà, si domanda se dietro il prestigio e il grande interesse progettuale non si nasconda una «testa di ponte» per spezzare i limiti volumetrici imposti nel centro storico. Palazzo si domanda: «Come si poteva dire di no al Cardinale e al prestigio di Quaroni?». Così all'insegna del risanamento si avvia una ristrutturazione da 2700 metri quadrati, in pieno centro, per un complesso polifunzionale all'insegna della commistione privata: negozi, uffici ed abitazioni per varare il risanamento e rimpiegnare le case vuote della Curia.

Seguirà una prima tranche di lavori per l'Albergheria, quel grande spazio che la divisione politica aveva affidato nella progettazione ai socialisti. Disegnato da Di Cristina, la sistemazione dell'Albergheria fitta con l'essere accettata da Samonà, superando contrasti disciplinari e scientifici. Dice Nino Alfano, tra i prediletti del gruppo Samonà: «A volte, sul piano progettuale, alcune concessioni sono inevitabili».

Francesco Santini

Un premio per i restauri di Venezia

VENEZIA — La comunità israelitica di Venezia, il restauratore Ignazio Di Bella e il critico d'arte del *Daily Telegraph* Terence Mullaly, sono i vincitori della decima edizione del «Premio Torta» per il restauro di Venezia, che viene assegnato per onorare enti, comunità o personalità che si siano distinti nell'opera di salvaguardia della realtà urbanistica e del patrimonio artistico veneziani.

L'annuncio è stato dato all'«Ateneo Veneto», a Venezia, dal presidente dell'istituto, Alessandro Bettagno. I vincitori hanno ricevuto il premio ieri.

RETROSCENA DEL «RAID» SU ROMA COMPIUTO NEL 1931 DA LAURO DE BOSIS

Il volo dell'Icaro antifascista

La sera del 3 ottobre 1931, poco dopo il tramonto, un piccolo aereo da turismo si abbassò sul centro di Roma, sorvolò piazza Venezia, il Quirinale, il Vaticano, zino quasi a sfiorare i comignoli. Lasciò cadere 400.000 manifestini sugli attoniti passanti, che si affrettarono a raccoglierli ed a leggerli. Contenevano in un appello al re ed in due messaggi agli italiani: «*Maestà, tra il Re ed il Popolo c'è un patto sacro. Voi lo giuraste... Noi abbiamo riscattato dai nostri padri un'Italia libera. Sarete proprio Voi, o Re Vittorioso o tramandarla schiava ai nostri figli?... Non fate che il popolo italiano vi giudichi responsabile dell'oppressione... Maestà scegliete...*».

E nel messaggio agli italiani datato «Anno VIII del Delitto Matteotti», si leggeva: «*Cittadini, voi tenete ora altre dipinti alla salma dell'ignoto eroe della libertà, ma lasciate che essa venga ogni giorno profanata... Cittadini non vi lasciate intimorire dalle bande che vi vietano popolo ed da questo "Radetzky" in quarantottesimo; il secondo Risorgimento trionferà come il primo. L'Alleanza Nazionale ha lasciato il programma d'unione di tutte le forze contro il Fascismo...*».

Nel terzo, diretto a «*Italiani*», gli si indicava alcuni modi per combattere il fascismo, tra cui quelli di diffondere le circolari dell'Alleanza Nazionale, e di formare una «catena di amici fidati». L'eco dell'impresa, a Roma, fu enorme. L'intervento della polizia non impedì che la notizia si divulgasse. Un «confidente» della stampa estera disse che tutti i corrispondenti stranieri l'avrebbero diffusa. E così fu infatti. I giornali di tutto il mondo, grandi e piccoli, s'interessarono all'avvenimento.

La Nation nei suoi primi telegrammi aveva detto che il pilota era un «*inglese*», un certo «*Sir Morris*», mentre le autorità fasciste lo avevano identificato per un asso di guerra, certo De Pinedo, proveniente dalla Jugoslavia.

Lauro De Bosis fotografato alla vigilia del volo su Roma

Era invece Lauro De Bosis, letterato e poeta che aveva fondato il movimento antifascista, di orientamento liberale, «Alleanza Nazionale», per il quale Mario Vinciguerra e Renzo Rendi erano stati condannati a quindici anni di prigione. Al solo scopo di compiere questo raid di protesta, aveva imparato a volare e aveva acquistato il velivolo con i suoi risparmi. Era partito da un aeroporto vicino a Marsiglia e aveva volato per cinque ore prima di giungere su Roma.

Il suo fu un volo senza ritorno. E non già perché sia stato abbattuto dalla caccia italiana, ma perché rimasto senza benzina, si era inabissato in mare. Volendo portare a bordo la maggior quantità possibile di manifestini e insieme molte copie del libro di Bolton King, *Il fascismo in Italia*, aveva rinunciato a riempire i serbatoi di riserva.

Ma vi era qualche cosa di più di un semplice incidente. Vi era l'appuntamento con il destino. Qualche tempo prima, De Bosis, dopo aver tradotto Sofocle e Eschilo, aveva pubblicato il poema *Icaro*, cioè la storia di uno schiavo che vuol liberarsi dalla tirannia di Minosse. Dedalo, il padre gli costruisce le ali per il volo liberatorio. Il pericolo è grande, ma la meta è grandissima: «*Il nuovo / metodo che sorpa senza ceppi e senza / vincoli di muraglie e di frontiere, / uno ed uguale per gli uguali, libero / per liberi... ecco il mio regno! / — E se si frangon l'ali? / — Quando si cerca un buon cimento sfuma / ogni tetro aspetto de la vita*».

Versi dunque emblematici, che basterebbero da soli ad indicare quel che Lauro De Bosis sentiva e si proponeva.

Una mostra per i 100 anni di Cominetti

VERCELLI — E' aperta nell'auditorium di Santa Chiara la mostra che il Comune di Vercelli ha organizzato per ricordare, a cent'anni dalla nascita, la figura del pittore Giuseppe Cominetti (Salasco Vercellese 1882 - Roma 1930).

Hanno contribuito alla sua realizzazione un gruppo di studiosi — Rossana Bossaglia, Gianfranco Bruno, Enrico Crispolti, Angelo Dragone, Alessandra Quattordio — cui si devono anche saggi che figurano in apertura del catalogo illustrato.

La versatile attività dell'artista vercellese, che, dopo gli inizi torinesi, fu operoso tra Genova e Parigi e, nel dopoguerra, a Roma, fu caratterizzata con originalità nella storia del Divisionismo e del Futurismo, è documentata dall'esposizione, allestita dall'arch. Enrico Villani, di un centinaio di opere, tra le quali numerosissime tipiche, una trentina di disegni.

Ma c'è di più. Con una premonizione che non lascia dubbi, scrisse nella notte della partenza il suo testamento spirituale, intitolandolo «*Storia della mia morte*». Quando fu certo ch'egli era scomparso in mare, molti giornali lo pubblicarono in tutto o in parte: in Gran Bretagna, negli Stati Uniti, in Francia, in Germania, in Austria, in Portogallo, nell'America Latina e persino in Estonia e Finlandia...

Era appunto quello che voleva Lauro De Bosis quando scriveva: «... *Andremo a portare un messaggio di libertà ad un popolo schiavo... andiamo a Roma per diffondere in pieno cielo quelle parole di libertà che, da ormai sette anni sono proibite come delittuose... Per il fascismo non ci è scelta. Se si accetta anche minimamente il suo punto di vista, si è obbligati a dichiarare con il suo apostolo Mussolini: La libertà è un cadavere puzzolente... Il fascismo non può esistere che grazie ai suoi eccessi... I giornali esteri dovrebbero coprirci una buona volta... Sono convinto che il fascismo non cadrà se prima non si troveranno una ventina di giovani che sacrificheranno la loro vita... Bisogna morire. Spero che, dopo di me, molti altri seguiranno e riscatteranno infine e scuotere l'opinione...*».

Dopo aver detto che non avrebbe potuto tollerare che il suo Paese disarmato contro la caccia italiana, così conclude il suo testamento: «*Tanto meglio. Morto sarò maggiore valore che vivo*».

Enrico Serra

Lo scempio

Alfano è il giovane urbanista che per primo, una mattina di molti anni fa, dette l'allarme per salvare lo splendore della Casa Professa. Un gruppo di imprese private, senza ordine e senza autorizzazioni, stava demolendo il palazzo barocco. Egli, allora, riuscì a fermare lo scempio.

E' nell'antica Palermo degli arabi e dei normanni, delle radici greche e medioevali che il piano-programma vuole ora operare senza intaccare la capacità isolana che nei secoli ha unificato i grandi linguaggi formali. Leonardo Urbani che a Palermo siede sulla cattedra che fu di Samonà scelta i contenuti del piano, ne sottolinea le intenzioni. Il cattedratico percorre l'inglobato mediterraneo dei mandamenti, si ritrova nelle

SETSU UYEDA
LA NUOVA IMMAGINE DELLA TERRA
Si muovono i continenti, si muovono gli oceani
216 pagine, 89 illustrazioni, 15 000 lire

LUCAS N. BUNT, PHILLIP S. JONES, JACK B. BEDIENT
LE RADICI STORICHE DELLE MATEMATICHE ELEMENTARI
352 pagine, 100 illustrazioni, 24 000 lire

GARRET HARDIN, CARL BAJEMA
BIOLOGIA
Principi e implicazioni
688 pagine, 398 illustrazioni a due colori, 38 000 lire

ROSS VASTA
STUDIARE I BAMBINI
Come condurre una ricerca in psicologia infantile
194 pagine, 54 illustrazioni, 12 000 lire

MICHAEL A. K. HALLIDAY
IL LINGUAGGIO COME SEMIOTICA SOCIALE
Un'interpretazione sociale del linguaggio e del significato
288 pagine, 10 illustrazioni, 8 tabelle, 14 000 lire

S. F. KING
SCIENZA E ACQUA
SCIENZA E CLIMA
SCIENZA E MOVIMENTO
Tre volumi, 48 pagine illustrate, 1 900 lire ciascuno

Zanichelli

Edgarda Ferri
Contro il padre

Perché i figli si ribellano all'autorità paterna? Tredici storie vere, in diverse situazioni sociali, di tredici padri "sbagliati" raccolte da Edgarda Ferri.

MONDADORI

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 68.99.66-68.99.44
00185 Roma Corso Vittorio I - Tel. (06/1) 68.941/68.301

Milioni di dimostranti scandiscono la «settimana d'azione» contro i missili

L'onda pacifista percorre la Germania ma il governo di Bonn non ne è scosso

Le manifestazioni culmineranno sabato con imponenti raduni a Bonn, Amburgo, Stoccarda, Berlino Ovest La campagna contro le superarmi sembra perdere mordente, e i gruppi più attivi chiedono ora il passare a forme meno morbide di protesta - Secondo un sondaggio il 70% dei tedeschi è rassegnato agli euromissili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Il vasto fiume pacifista continua a scorrere attraverso la Germania. Siamo quasi a metà dell'*Aktionsmonat*, la «settimana d'azione», e le dimostrazioni si succedono regolari, puntuali, con una passione che nulla sembra intiepidire: né la pioggia, né la stanchezza, né le caute e astute tattiche della polizia, né l'interesse decrescente della stampa e della televisione. Il cancelliere Kohl ripete: «*Questa è una democrazia, tutti sono liberi di protestare. Ma la condotta del governo è determinata dal Parlamento, non dalla piazza*». La «piazza» risponde: «*Ormai è una maggioranza a non volere gli euromissili. Stiamo* un plebiscito».

È difficile, impossibile, fare il punto della situazione. Per tutti, anche per gli alti comandi pacifisti, che ancora non sanno infatti in quali forme, con quale frequenza, con quali istanze manifestare il proprio dissenso nelle settimane a venire. A prima vista, l'*Aktionsmonat* è un magnifico successo: oltre due milioni di persone parteciperanno al gran finale di sabato, quando folle imponenti affluiranno a Bonn, Amburgo, Stoccarda, Berlino Ovest. Ma come valutare un successo che non sembra capace di influenzare decisamente l'azione del governo? Anche le dimostrazioni per impedire l'ingresso della Germania nella Nato furono maestose: ma fallirono.

Per ora, almeno, l'analisi più corretta appare su Die Zeit, il settimanale amburghese, secondo il quale i pacifisti, e non soltanto in Germania, hanno conseguito un importante risultato, quello di rendere i governi più sensibili al problema nucleare. Non c'è dubbio che, senza la loro scomoda presenza, l'amministrazione Kohl non si sarebbe adoperata con tanta tenacia per salvare il negoziato di Ginevra. Ma, ciò fatto, possono i pacifisti conquistare nuovo terreno? Il tempo non gioca a loro favore. Gli entusiasmi iniziali non resistono facilmente al passare dei mesi, alle delusioni. Molti sono già i contrasti, i timori, i calcoli, i ripensamenti.

Ben quattromila sono i gruppi che formano il *Friedensbewegung*, il movimento per la pace: e alcuni già scalpitano, considerano eccessiva la collaborazione con la polizia, vogliono azioni più incisive, ovvero più violente. La tendenza è forte, potrebbe prevalere: ma sì un prezzo, la perdita di molta della simpatia che l'uomo della strada ha mostrato finora verso la disciplinata, dignitosa protesta. I «Verdi» non hanno dubbi sull'importanza di proseguire la lotta contro gli euromissili, ma il bottone per troppe cause, dal Terzo Mondo alle pensioni, dall'ecologia al femminismo, pongono il pubblico dinanzi a troppi temi, tutti controversi. Anche i sindacati marciano, ma con prudenza, simbolicamente più che ufficialmente.

No al *Pershing-2* e ai Cruise dirà, fra un mese, pure il congresso straordinario socialdemocratico: è quanto hanno già fatto quasi tutte le sue federazioni. Dovrebbe essere un rifiuto sonoro e risoluto: tuttavia, c'è chi già vede nella *leadership* sintomi di apprensione. C'è il timore di restare intrappolati in un vicolo cieco politico, di finire sulle stesse sabbie mobili del laburismo britannico, e forse il pericolo maggiore, di acquistare la reputazione e l'etichetta di «partito sovietico». Sono rischi notevoli, anche perché la maggioranza anti-missili che sembra esistere nel Paese potrebbe non restare tale. Secondo un sondaggio di ieri, già una minoranza, il 45 per cento.

Non basta. Sempre secondo questo sondaggio, del settimanale *Stern* (che tuttavia dà come pro-missili soltanto il 31 per cento), ben il 70 per cento dei tedeschi, pur nutrendo comprensione o simpatia per i dimostranti, è persuaso che *Pershing-2* e Cruise saranno inevitabilmente installati. Insomma, se il governo ha le sue difficoltà, i pacifisti hanno le proprie. Il successo ha le sue ombre. Il premio Nobel Heinrich Böll, lo scrittore, icona di punta del pacifismo, ha dichiarato ieri: «*Vi sono troppi comunisti nel movimento*»; ed ecco subito un'influente accusa».

Mario Ciriello

A Ginevra 102° incontro tra Usa e Urss sui missili

GINEVRA — Le delegazioni americana e sovietica ai negoziati di Ginevra sugli euromissili si sono incontrate ieri per quasi due ore decidendo di darsi un nuovo appuntamento per domani. Lo ha annunciato l'ambasciata americana senza una sola parola di commento. Con quella di ieri, sono 102 le sessioni plenarie tenute da Usa e Urss dal 30 novembre 1981, giorno d'inizio della trattativa.

Nella città elvetica si è svolta ieri anche la sessione dei negoziati sulla riduzione delle armi strategiche (Start). Al termine della riunione, durata quasi tre ore, il capo della delegazione sovietica, l'ambasciatore Viktor Karpov, ha detto che, fino a questo momento, le trattative hanno avuto «risultati molto magri». «Stiamo facendo — ha aggiunto — tutto il possibile per ottenere risultati, ma anche il nostro partner dovrebbe fare qualcosa».

Accusato di «abuso della libertà di culto» per un altare a Solidarnosc

Il confessore di Walesa dal giudice

VARSAVIA — Lech Walesa ha accompagnato ieri alla Procura di Danzica il suo confessore e amico padre Henryk Jankowski, accusato di aver «abusato della libertà di coscienza e di culto andando contro gli interessi della Polonia» per aver eretto nella Chiesa di Santa Brigida, nel quartiere dei cantieri Lenin, un altare dedicato a Solidarnosc e per aver pronunciato il 1° maggio scorso un sermone considerato «sovversivo».

All'ingresso della Procura c'era anche il vescovo della città baltica, Kaczmarek, il quale ha consegnato una lettera di protesta. Il codice penale prevede da uno a dieci anni di reclusione per il reato contestato a padre Jankowski e a un altro sacerdote, Jerzy Popieluszko.

Sull'altare in questione c'è un quadro che raffigura la Madonna Nera e Gesù Bambino che fanno con le dita la V di vittoria, simbolo di Solidarnosc.

Danzica. Walesa con padre Jankowski, suo confessore e parroco dei cantieri Lenin: l'ha accompagnato in procura, dove il sacerdote è stato interrogato sui suoi sermoni, definiti «provocatori»

Per preparare una bozza di trattato, dice un giornale

Mosca propone agli Usa un «gruppo di lavoro» sulle armi strategiche

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *L'Urss ha proposto agli Stati Uniti di costituire un gruppo di lavoro congiunto a Ginevra per preparare una bozza di trattato sulla riduzione delle armi strategiche. Lo ha rivelato ieri uno dei più autorevoli quotidiani americani,* Il Boston Globe, *attribuendo la notizia a un alto funzionario governativo. La proposta sarebbe stata avanzata mercoledì scorso, e la prima reazione americana sembrerebbe positiva.*

Il Boston Globe *ha ammesso che potrebbe non trattarsi di una svolta decisiva, ma solo di un passo avanti del Cremlino, anziosi di approfondire l'idea di Reagan del build down, cioè della distruzione di due testate nucleari vecchie per ogni testata nuova installata. Ma però aggiunto che nella prassi negoziale il gruppo di lavoro è quello in cui maturano «le soluzioni concrete». Il giornale ha addirittura ipotizzato un vertice tra Reagan e Andropov in primavera per superare gli ostacoli politici che inevitabilmente affioreranno nelle discussioni.*

Della notizia, ritenuta attendibile, Il Boston Globe *ha dato un'interpretazione importante per l'Europa. A suo parere, essa confermerebbe che Mosca non farà concessioni nella riduzione delle armi di teatro, e che se la Nato installerà i Pershing e i Cruise, l'Urss abbandonerà quanto trattative. Ma in precisato che l'abbandono non sarebbe definitivo, in quanto gli euromissili sarebbero inseriti nei negoziati sui missili balistici intercontinentali. L'autorevole quotidiano considera tutto questo un'apertura sovietica, la prima dall'abbattimento del jumbo sudcoreano oltre un mese e mezzo fa, e suppone che gli Stati Uniti dovrebbero approfittarne per rilanciare la distensione appunto con un vertice.*

La notizia coincide con il giudizio espresso dai negoziatori americani a Ginevra, secondo i quali l'Urss ha mostrato grande interesse per la riduzione delle armi strategiche, e soprattutto per quelle delle armi di teatro. L'interesse scaturisce dal fatto che l'America ha una netta superiorità qualitativa nei confronti del Cremlino per quanto riguarda il settore dei missili balistici intercontinentali, e potrebbe accrescerla con l'MX. E' inoltre allarmata dalla prospettiva che Reagan attui il cosiddetto piano delle guerre stellari, cioè lanciali in orbita intorno alla Terra un sistema di satelliti antimissili e raggi laser. Un rapporto in merito del ministero della Difesa, Weinberger, dell'ex direttore del Consiglio di sicurezza nazionale Clark sia per essergli consegnato.

In base al rapporto, Reagan dovrebbe anticipare al 1985-1986, e non rinviarlo, un programma quinquennale di investimenti di un minimo di 18 miliardi e un massimo di 27 miliardi di dollari (23 mila miliardi-42 mila miliardi di lire).

I timori sovietici per le armi strategiche Usa si sono riflessi nell'episodio del tecnico di San Francisco, James Harper, che nell'80 consegnò a una spia polacca i segreti dei missili Minuteman, in cambio di 250 mila dollari, circa 400 milioni di lire. La Washington Post ha riferito che Andropov, allora capo del Kgb, diede un enorme solenne all'agente, tanto importante era il materiale raccolto. Le informazioni concernevano il modo in cui gli Stati Uniti si organizzano per sopravvivere e reagire a un eventuale attacco nucleare dell'Urss. Secondo la Washington Post *i segreti scoperti devono aver fatto capire al Cremlino quanto forse nel suo interesse ridurre le armi strategiche. Questo interesse manca nel settore delle armi di teatro, nel quale l'Urss è superiore.*

L'Austria a Usa e Urss «Intesa subito i dettagli dopo»

VIENNA — La neutrale Austria, riferendosi alla «crescente paura» dell'Europa di una guerra nucleare, ha lanciato un appello alle due superpotenze affinché raggiungano un accordo di massima sui missili a medio raggio lasciando i dettagli a tempi successivi.

Nel comunicato del governo di Vienna, reso noto dal cancelliere Sinowatz, si ricorda che un precedente si verificò nel 1972 quando venne firmato il secondo accordo (Salt II) per la limitazione delle armi strategiche.

Dal vertice del Comecon un «avvertimento» alla Nato

Euromissili: l'Urss torna a minacciare contromisure

BERLINO — Il vertice dei Paesi del Comecon (il «mercato comune orientale») che si è aperto ieri a Berlino Est è stato l'occasione per un nuovo attacco agli Stati Uniti e alla Nato sul tema degli euromissili. Il primo ministro sovietico Tikhonov, il ministro degli Esteri Gromyko, il presidente tedesco orientale Honecker, il premier di Berlino Est Stoph hanno tutti, con diversi accenti ma con un unico leit motiv, definito l'installazione del Pershing e del Cruise in Europa (e soprattutto nella Germania Occidentale) come «un passo verso la guerra».

Evocando il pericolo di un conflitto nucleare, il premier russo Nikolai Tikhonov ha fatto risalire alla «*sete di dominio degli Usa e dei loro alleati*» la tensione che caratterizza la situazione internazionale. Il mondo, ha detto il leader sovietico prendendo la parola durante i lavori della 37ª riunione del Comecon, «*è spettatore di un irrigidimento senza precedenti della politica imperialista di forza e diktat, una politica che comporta il pericolo di un'altra guerra, la minaccia di un conflitto nucleare*».

Un accordo tra l'Urss e gli Usa, per quanto riguarda i missili a medio raggio e le armi strategiche, ha detto Tikhonov, è ancora possibile purché sia reciprocamente accettabile. Ma l'installazione dei Pershing e Cruise in Europa «*creerà una nuova e più seria situazione*», e ciò costringerà i sovietici ad «*adottare delle contromisure per ripristinare l'equilibrio strategico-militare*».

Aprendo i lavori della riunione del Comecon, il premier tedesco orientale Willi Stoph ricorda della NATO «*la prevista collocazione di nuovi missili americani a medio raggio nella Repubblica Federale di Germania e in altri Paesi dell'Europa Occidentale accresce il pericolo di guerra*», e che «*la sicurezza e la vita di tutti i popoli sono minacciate*».

In margine ai lavori del vertice Comecon, c'è stato ieri un incontro tra il ministro degli Esteri russo, Gromyko, e il presidente tedesco orientale Honecker. Anche nel comunicato congiunto emesso al termine del colloquio si parla degli euromissili. «*La trasformazione del territorio della Repubblica Federale Tedesca in una rampa di lancio per i nuovi missili nucleari americani rappresenterebbe un passo ostile per la pace e contraddirebbe con lo spirito e la lettera dei Trattati di Mosca e Berlino e pregiudicherebbe seriamente le relazioni fra la RF, l'Unione Sovietica e la Repubblica Democratica Tedesca*».

Il governo di Bonn, sottolinea il documento «*deve rendersi conto che seguendo passivamente la linea di Washington mette a repentaglio gli interessi vitali del Paese*».

Come si vede, a distanza di 48 ore dai colloqui avuti a Vienna con il tedesco occidentale Hans Dietrich Genscher, Gromyko non ha perduto l'occasione per indirizzare a Bonn un altro avvertimento sui rischi connessi all'installazione degli euromissili sul territorio tedesco occidentale.

Il premier svedese a Roma pessimista su un accordo fra le superpotenze

Palme: l'errore nucleare è in agguato

Rilancia l'idea di un corridoio denuclearizzato di 300 km in Europa - Ieri incontro con Andreotti e con il Papa

ROMA — «*Piuttosto pessimista*» sulla possibilità che a Ginevra gli americani e i sovietici possano giungere a un accordo per gli euromissili, Olof Palme, capo del governo socialista della neutrale Svezia, propone la creazione di una fascia denuclearizzata nel centro dell'Europa, anche per evitare che una guerra atomica scoppi «*per errore*». Non è un'idea nuova — lo ammette lo stesso Palme durante una conferenza stampa nella sede della stampa estera a Roma — ma l'attuale momento di difficoltà e di incomprensione tra Est e Ovest gli sembra adatto per rilanciare la proposta.

Da sempre contrario all'installazione di missili «di teatro» tanto a Occidente quanto a Oriente, e certo che dopo l'inizio del dislocamento delle armi «*sarà molto più difficile negoziare*», il primo ministro svedese è dell'opinione che il pericolo maggiore e immediato da eliminare sia costituito dalle migliaia di «piccoli missili» (ciascuno peraltro con una capacità distruttiva pari a quella della bomba di Hiroshima) dislocati soprattutto nella Germania Federale e nella Germania Est. «*Bisogna togliere queste armi dalle mani dei comandanti locali, un piccolo incidente di frontiera potrebbe far scoppiare un conflitto nucleare mondiale*».

Secondo Palme, pur rimanendo obiettivo primario la non installazione dei missili americani e una sostanziale riduzione di quelli sovietici (quelli inglesi e francesi esistono e bisogna conteggiarli per la ricerca di un equilibrio al più basso livello possibile), i *Pershing* e i Cruise dovranno venire dislocati se l'Unione Sovietica non farà concessioni. Anche se Palme li considera «senza senso» dal punto di vista militare, ma soltanto un deterrente, convinto che per garantire la sicurezza basterebbe raggiungere l'equilibrio nelle armi convenzionali.

Il «corridoio denuclearizzato» nel centro dell'Europa, che grosso modo dovrebbe avere un tracciato Nord-Sud e una larghezza di 300 chilometri (150 in territorio Nato, 150 in territorio del Patto di Varsavia), non soltanto avrebbe effetti pratici immediati, ma porterebbe a una «*maggiore comprensione fra le parti*». Con la poca fiducia che ha in risultati positivi a Ginevra, Palme ha già proposto a diversi governi di formare una commissione per la creazione del «corridoio». «*La proposta ha avuto reazioni diverse* — dice, senza specificare — *ma sono sicuro che verrà accolta*».

Prima della conferenza stampa, al termine della quale è ripartito per Stoccolma, Palme aveva incontrato il ministro degli Esteri Andreotti ed era stato ricevuto in Vaticano dal Papa (dopo 456 anni di interruzione dei rapporti diplomatici tra la Svezia e la Santa Sede). In entrambi i colloqui, il tema centrale è stato inconsueto: la lotta contro la fame, argomento sul quale Israeli sia Palme sia Andreotti avevano pronunciato due vigorosi discorsi di autocritica del mondo industrializzato durante la «Giornata mondiale dell'alimentazione» alla Fao.

Approfondendo il tema, i due uomini politici si sono trovati d'accordo nel ritenere che «*l'andamento dei rapporti Est-Ovest è altrettanto rilevante di quello dei rapporti tra il Nord e il Sud*». Il nostro ministro degli Esteri ha insistito sul ruolo che la Comunità europea deve assumere, sulla necessità di adottare un piano per la trasformazione delle eccedenze agricole altrimenti destinate alla distruzione, in sostanza fa chiaro che ci passi all'azione concreta.

Tito Sansa

In Nicaragua uccisi anche russi e cubani?

NEW YORK — Sessantotto tra sovietici e cubani sarebbero rimasti uccisi nell'attacco aereo sferrato il mese scorso dagli insorti nicaraguegni contro il centro di comunicazioni del governo sandinista situato alla estrema periferia di Managua.

La offerma Eden Pastora, comandante degli antisandinisti in un'intervista rilasciata al «Miami Herald».

Nel riferire a una tempo dell'incursione, il governo di Managua pur confermandola negò che fossero stati recati danni al suo centro di comunicazioni.

Mosca: cantante rock rinchiuso in un ospedale psichiatrico

LONDRA — Un cantante rock russo, Valeri Barinov, è stato internato in un ospedale psichiatrico. E' stata sua moglie, Tatiana, a dare la notizia al Keston College, un'organizzazione inglese che si occupa della sorte dei credenti nei Paesi dell'Est.

Barinov (che ha 33 anni) utilizzava la musica cercava di rivolgere un messaggio di speranza ai giovani. Pochi giorni prima del suo arresto da parte di agenti del Kgb, la Bbc aveva trasmesso una sua opera rock ispirata alla vita di Cristo.

Si è candidato per la Casa Bianca

Un porno editore «Batterò Reagan»

NEW YORK — Larry Flint, fondatore, editore e direttore della rivista pornografica *Hustler* e di altre pubblicazioni simili, ha annunciato ieri la sua candidatura alla presidenza degli Stati Uniti con un'inserzione a tutta pagina su diversi giornali americani, primo fra tutti il *New York Times*.

Flint afferma di avere deciso di presentarsi candidato alla Casa Bianca come repubblicano «*perché sono ricco, bianco, pornografico e, come quel cowboy manteca-nucleare di Ronald Reagan, sono stato a mia volta vittima di un attentato*» (un riferimento all'attentato subito anni fa e in seguito al quale è ora costretto su una sedia a rotelle). Flint non ha certo possibilità di ottenere la «nomination» repubblicana, tuttavia un suo programma elettorale, se così si può chiamare, lo ha già elaborato. Eccone i punti salienti.

Flint prenderà immediatamente di prodigarsi con ogni mezzo «*per rimuovere la massiccia e repressiva mano del governo dai testicoli del popolo americano (...), di portare gli stipendi annuali dei deputati a 120 mila dollari, dei senatori a 300 mila, del vice-presidente a 500 mila e del presidente a 1 milione per assicurare la separazione fra uomini politici e corruzione (...), di dichiarare ogni riserva pellirossa nazione indipendente e sovrana*». E ancora: «*Chi preferireste come nuovo presidente, un salame hollywoodiano, un astronauta dal cervello confuso o un rivenditore di pornografia interessato al benessere generale? Devo però dire che a pochi piacerebbe vedere un alce alla Casa Bianca, ho deciso di diventare agnostico per motivi politici, forse addirittura agnosticamente gay*».

Dal Kenya al set cinematografico allo zoo di Londra

Eutanasia per un'elefantessa malata di sbarre e solitudine

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il proverbiale amore degli inglesi per gli animali è messo di nuovo alla prova: ieri l'unica elefantessa africana dello zoo di Londra è stata avvelenata dai suoi guardiani che ne hanno affrettato l'inevitabile fine, e subito è esplosa la polemica. E' lecito tenere rinchiusi nello spazio ristretto di uno zoo animali di grandi dimensioni come appunto gli elefanti? E' giusta la politica adottata negli ultimi anni dai responsabili dello zoo di Londra di lasciare allo stato selvaggio quelle bestie? O, al contrario, non sarebbe meglio addomesticarli almeno parzialmente occupandoli con piccoli lavori per distrarli dalla loro condizione di cattività? O addirittura, la soluzione migliore non sarebbe quella di restituir loro la libertà?

A tutti questi interrogativi sollevati dalla morte dell'elefantessa Pole Pole (che in swahili significa «piano piano») gli esperti danno risposte contrastanti, non offrono una ricetta unica di buona condotta. Pole Pole, 17 anni, quattro tonnellate di peso, era giunta a Londra dal Kenya all'età di due anni, dopo essere comparsa in un film esotico-avventuroso. «Capricciosa come una diva», l'avevano subito definita i guardiani dello zoo, a causa del suo cattivo carattere, della sua pericolosità non soltanto verso gli uomini, ma anche verso gli altri animali. Condannata alla solitudine dopo la morte del suo unico compagno, l'elefantessa negli ultimi anni era diventata «depressa» e ancor più litigiosa.

I responsabili dello zoo si erano quindi decisi ad affrontare il problema trasferendo Pole Pole all'aperto a Whipsnade, nel Bedfordshire.

Per trasportare l'elefantessa nella nuova «casa» era necessario un gigantesco container. Da una settimana era iniziata l'«operazione traslco». Attirata a Pole Pole era stata costruita una gabbia; ma l'animale si era all'improvviso lasciato cadere su un fianco ed era rimasto inerte al suolo. Quando i guardiani non erano riusciti a rialzarla, neppure con un argano, Pole Pole sembrava decisa a lasciarsi morire. E per evitarle inutili sofferenze, le è stata praticata un'iniezione di veleno. Alla sicurezza in cattività, forse l'elefantessa avrebbe preferito il rischio in libertà. Ma questa scelta non le è stata concessa. E Pole Pole non ha retto.

p. pat.

Lanciata a Tokyo la cassetta «Crimine di un premier»

Lo scandalo Tanaka-Lockheed trasformato in un videogioco

TOKYO — «Crimine del primo ministro»: non è il titolo di un libro-inchiesta ma dell'ultimo videogame prodotto da una casa specializzata giapponese che ha preso lo spunto dallo scandalo Tanaka per inventare una «cassetta» nuova da proporre agli appassionati di giochi elettronici.

Con una spesa di 20 mila lire i giapponesi possono togliersi la soddisfazione d'interrogare l'ex primo ministro Kakuei Tanaka, protagonista del caso Lockheed in Giappone, spedendolo per direttissima in carcere senza i ritardi che comporta un ricorso in appello. Il processo vero, ricordiamo la settimana scorsa con la condanna di Tanaka, si è trascinato per quasi nove anni. Ai creatori del videogioco sono invece bastati tre mesi per congegnare e mettere sul mercato. Masami Ishii, uno dei dirigenti della casa produttrice, la Cec, ha negato qualsiasi motivazione politica, affermando che il caso Tanaka è stato semplicemente uno «spunto ideale» per creare il nuovo gioco elettronico.

Tanaka è stato riconosciuto colpevole e condannato a 4 anni dal tribunale di Tokyo per avere incassato tangenti per più di due miliardi di dollari allo scopo di favorire le vendite di aerei della Lockheed. L'ex premier si è immediatamente appellato contro il verdetto.

Il videogame simula il processo e, secondo i suoi inventori, riserva non poche emozioni, prima fra tutte quella di poter «mettere sotto torchio un potente». Il giocatore assume il ruolo di pubblico ministero e interroga Tanaka, altri imputati e testimoni. Quando la domanda è «pesante», il volto dell'imputato diventa rosso paonazzo o bianco pallido. Va a finire che il video-Tanaka comincia a confessare, cosa che il vero Tanaka non ha mai fatto.

Usa: 17 feriti nel negozio distrutto da uno scoppio

NEW YORK — E' di diciassette feriti il bilancio dell'esplosione di gas che ha distrutto un supermercato di South Charleston (in Virginia). Tutte le persone che si trovavano dentro rimaste sotto le macerie (alcuni dipendenti e clienti che avevano le loro auto parcheggiate di fronte al negozio) erano in realtà uscite dall'edificio prima dello scoppio.

Presidente, Consiglio di amministrazione e Collegio Sindacale della M.G. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Gustavo Fiore

Presidente della società

— Torino, 18 ottobre 1983.

La Società De Diamonds y Alcalines Ideas S.A. Barcellona partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Gustavo Fiore

Presidente della società

— Barcellona, 18 ottobre 1983.

I Dirigenti della M.G. S.p.A. si uniscono alla famiglia nel profondo dolore per la perdita del

Ing. Gustavo Fiore

manifestando la capacità imprenditoriale e l'alto valore morale.

— Torino, 18 ottobre 1983.

Dipendenti e Maestranze della M.G.S.p.A. esprimono il loro profondo cordoglio per la scomparsa del

Ing. Gustavo Fiore

— Torino, 18 ottobre 1983.

Piero, Gianni, Valentina, Roberto partecipano con dolore alla perdita della zia

Gustavo Fiore

— Torino, 18 ottobre 1983.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e i Dipendenti della Gali Abrasivi S.p.A. partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

Ing. Gustavo Fiore

— Torino, 18 ottobre 1983.

Lilli e Tino Peinetti sono vicini a Silvana, Marco e Fabrizio nel dolore per la perdita del fraterno amico GUSTAVO.

La famiglia Filippi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Gustavo Fiore

— Torino, 18 ottobre 1983.

La Federcommercio - Settore alimentari si associa al lutto che ha colpito la famiglia del

Ing. Gustavo Fiore

— Milano, 18 ottobre 1983.

Il Comitato Direttivo e gli Agenti di Comitato della Borsa Valori di Torino partecipano vivo parte al lutto della famiglia per la perdita del sig.

Angelo Butta

per tanti anni cordiale amico ed apprezzato collega.

— Torino, 18 ottobre 1983.

Il Consiglio dell'Ordine degli Agenti di Cambio di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Angelo Butta

— Torino, 18 ottobre 1983.

L'Associazione dei Procuratori degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la perdita del sig.

Angelo Butta

— Torino, 18 ottobre 1983.

Personale medico e Paramedico della Sezione Gastroenterologia Ospedale Maria Vittoria partecipa al dolore dei dott. Eusebio Garda per la scomparsa del fratello

Gianni Garda

— Torino, 18 ottobre 1983.

Paolo Gabriella Martinoglio
Bella Vanna Turco
Loredana Ermolina Crivellaro
Francesco Giovanna Balossino
Giorgio Liliana Pagelli

partecipano al dolore dei dott. Eusebio Garda per la scomparsa del FRATELLO.

Colleghi ed Amici della Div. Mec. e S. Vincenzo partecipano al dolore dei dr. Garda per la morte del FRATELLO.

Cristianamente è mancato

Fiorenza Maslino Busso

Lo annunciano addolorati il marito Ettore Battaglia, la figlia Donatella col marito Mauro Bersezio, il figlio Guglielmo, la mamma, la sorella, le cognate e parenti tutti. Non fiori ma offerte per la lotta contro il cancro. Funerali giovedì ore 10,15 parrocchia S. Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 18 ottobre 1983.

Teresa Berromeglio piange con Mina, Donatella, Guglielmo e Mauro l'inestimabile perdita della carissima FIORE.

La sorella Nunzia col marito Antonio Fasolato e figli Giovanni e Diego sono vicini a Michelangelo, Donatella, Guglielmo e Mauro nel loro dolore.

Improvvisamente è mancato

Pietro Burdese

Ne danno dolorosa annuncio: la figlia Luciana con Rosanna e Cristina; l'affezionata Lina, la nipote Anna che sono sempre vicine, serene, cognati e nipoti. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia Assunzione, via Bertola.

— Torino, 18 ottobre 1983.

Partecipano amici e colleghi Signori
Sandro Alberganti
Emilio Ambrosi
Mario Antonelli
Lidia Astini
Giuseppe Bandia
Rosanna Banzai
Luciano Badia
Pierpaolo Bianco
Sonia Biancotti
Giorgio Sebastiano Brizio
Raffaella Caligaris
Luisa Camino
Adriana Vittoria Congiusta
Patrizia Delle Valentine
Paola Gastaldo
Germana Genovese
Claudio Germanasio
Umberto Imbesanti
Giovanni Iotta
Lucilla Lagorgassini
Claudio Maiocchi
Nella Marengo
Nanni Mauro
Giovanni Marocco
Piero Motti
Giacomo Nosse
Arturo Pellissetto
Dario Rivera
Giuliana Enrico Rocchi
Mariangela Salvador
Gemma Savarello
Gianna Scotti
Alberto Servetto
Giovanni Volta
Luigi Vottero.

La famiglia Campiotti, Albino, Daniel, Fernanda partecipando al dolore di Luciana e famiglie per la perdita del caro PAPA'.

Cristianamente è mancato

Riccardo Sandrone

Profondamente addolorati ne annunciano la dipartita la fidanzata Antonella Maria e Claudio, la nuora, i nipoti Roberto e Silvia, Laura e Soluka.

— Torino, 18 ottobre 1983.

Contraccambiano di cuore la cugina Maria Sandrone, i nipoti Riccardo e Pierdomenico e rispettivi famiglie.

Cognati e nipoti Cremo partecipano dolorosamente.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Angelo Mosso

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, il figlio Luigi con la nuora Beatrice e l'adorata nipotina Laura. La famiglia ringrazia tutti coloro che le sono stati vicino in questo momento.

— Torino, 18 ottobre 1983.

Mamma e papà hanno voluto con loro per sempre l'amata

Walter Giordanengo

La piangono amareggiati il nonno Mario con Marisa e Claudio e parenti tutti. I funerali partiranno (causa giornata) 20 c.m. ore 9,45 dalla Parrocchia S. Domenico Savio (via Passoni).

— Torino, 18 ottobre 1983.

E' mancato

Giuseppe Damiano

Lo annunciano la sorella Lucia, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Prara per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi mercoledì ore 14 via Vigevano 2.

— Torino, 19 ottobre 1983.

E' mancato

Vincenzo Drapone

Lo annunciano moglie, figlio, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Vetulonia 87.

— Pinerolo, 19 ottobre 1983.

(Continua a pag. 5)

L'economista Raymond Barre, primo ministro dal '76 all'81, si delinea come l'«uomo della salvezza» contro Mitterrand

Un anti-Presidente per i francesi

Nei sondaggi supera largamente Giscard e incalza Chirac - Si presenta come un solitario estraneo alla mischia e al gioco dei partiti - Un pragmatico con qualche tratto gollìano, gradito all'intellighentsia nel Paese «deluso dal socialismo» - La scadenza elettorale è lontana (1988), ma potrebbe essere accelerata dalla frattura ideologica tra il capo dello Stato e il Parlamento

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Il caso del professor Raymond Barre rifiorisce, si ripropone nella società politica francese in forme nuove. L'abbiamo lasciato primo ministro travolto dalla sconfitta di Giscard d'Estaing nel 1981 — ma subito dopo eletto deputato a Lione —, e lo ritroviamo adesso in prima fila tra i probabili candidati moderati alla presidenza della Repubblica. E tra i meglio piazzati, poiché supera largamente Giscard nei sondaggi d'opinione, invadendo il campo dei suoi potenziali elettori, e incalza Jacques Chirac, al quale contende le simpatie dei gollisti. Nel triumvirato — solidale nell'opposizione ma non nella corsa al potere — che saprime il fronte anti-mitterrandiano, occupa ormai un posto di prima grandezza.

L'odierna è forse non effimera forza politica di Barre, arrivato sulla soglia dei 60 anni, consiste nel presentarsi come un solitario, fuori della mischia, estraneo al gioco dei partiti, anche se in realtà partecipa con impegno alla competizione. È un atteggiamento che ha sempre esibito, a volte con ecessiva ostentazione, da quando Giscard, presentandolo come il «miglior economista di Francia», lo nominò nel 1976 primo ministro, strappandolo alla pe-

cattedra di ministro del Commercio Estero. E non casi è singolare per molti motivi.

Il ruolo dell'*homme du recours*, del capo politico di riserva, dell'uomo della salvezza (non della provvidenza), è tra i più ambiti e ambigui nella società politica parigina. È pericoloso, insidioso se uno insiste troppo nel presentarsi in quella veste, ma è ovviamente promettente se uno riesce ad apparire agli occhi dell'opinione pubblica un personaggio al di sopra delle parti, al quale il Paese può ricorrere nel caso di gravi difficoltà nazionali.

A destra, il De Gaulle del '58, nel pieno della guerra d'Algeria, è l'esempio più famoso e mitico della storia recente di Francia. Ma a sinistra c'è Pierre Mendès-France chiamato nel '54 al potere, per vie differenti e per breve tempo, affinché risolvesse al più presto il conflitto indocinese. Barre evoca talvolta, con misura, quei due personaggi entrati nei testi scolastici e tanto diversi, senza rivendicare con questo una diretta parentela politica con loro, che del resto non esiste.

Nel futuro scrutabile non si intravedono comunque tempeste nazionali simili a quelle del '54 e del '58, nonostante le fosche previsioni dell'opposizione. Nei ranghi moderati si delineano tuttavia le impazienti sagome dei futuri candidati alla presidenza della Repubblica. La data delle elezioni è ancora lontana. Il mandato di François Mitterrand finisce nel 1988. Nessun capo dell'esecutivo socialista-comunista usufruisce di tempi tanto comodi. Ma il rinnovo dell'Assemblea Nazionale, nel 1986, ha già riapolverato un vecchio dilemma annidato nella Costituzione della Quinta Repubblica: può un Presidente di sinistra, eletto a suffragio universale, sostenere con un Parlamento dominato dalla destra? O viceversa? Insomma, la scadenza presidenziale potrebbe essere più vicina del previsto, anche perché le continue sconfitte elettorali della sinistra rivelano che essa è virtualmente minoritaria.

Se non ci sarà quindi una sempre possibile ripresa mitterrandiana, il dilemma potrebbe porsi in termini concreti tra due anni e mezzo. Barre sostiene, realisticamente, che una coabitazione politica del genere è impossibile nel caso di una vittoria della destra. Mitterrand dovrebbe dare le dimissioni. Aggiunge poi, forzando il tono, che la Francia potrebbe trovarsi in una situazione drammatica simile a quella del '58, quando De Gaulle ritornò al potere. Questa volta sarebbe un'economia «degradata» dai socialisti, ha spiegato in un'intervista pubblicata dal mensile *Le débat*, a creare condizioni di eccezionale gravità.

Da qui, probabilmente, la necessità di un «*homme du recours*». Barre si guarda bene dal prospettare questa esigenza e dal presentarsi come personaggio adatto. Trateggia però un futuro in cui bisognerà dare un nome a quella figura tradizionale della ritirata politica parigina, per ora senza velo.

Barre non polemizza, non fa a gomitate con i suoi naturali concorrenti: né con Chirac, né con Giscard. Anzi, predica la solidarietà nell'opposizione. Ma descrive con accenti tutt'altro che lusinghieri la situazione ereditata da Chirac nel 1975, quando fu chiamato a sostituirlo come primo ministro. Il capo neogollista, nel pieno della crisi petrolifera, rilanciò l'economia, commettendo con cinque anni di anticipo lo stesso errore del socialisti. Inoltre Barre spiega che la vittoria di Mitterrand nel 1981 fu determinata dalla discordia tra gollisti e giscardiani. E il responsabile di quella disastrosa frattura tra le due grandi famiglie moderate fu Chirac. Quest'ultimo risulta dunque incompetente e avventato. La logora immagine presidenziale di Giscard avrebbe fatto il resto.

Ascoltando Barre, ci si pone irrimediabilmente la domanda: chi rimane, se non lui, per reincollare i cocci della destra e per riportarla al potere? Raymond Barre risulta agli occhi del Paese come un uomo di destra o di centro-destra, anche se lui considera superate, obsolete, le tradizionali divisioni politiche. I socialisti, e ancor più i comunisti, non gli fanno credito in questo suo tentativo di porsi al di sopra della mischia. Il suo pragmatismo tuttavia interessa diversi settori della società.

È significativo che uno dei grandi intellettuali parigini classificato a sinistra, al quale viene rimproverato di non sostenere, di non dare un contributo all'esperienza mitterrandiana, lo storico François Furet, abbia intervistato Raymond Barre. Il lungo testo, quasi un programma, meglio una lezione del probabile candidato alla Presidenza, è apparso sulla rivista *Le débat*, che ospita puntualmente il dialogo fra tecnocrati e intellettuali e sindacalisti della «nuova sinistra». Lo storico conclude la conversazione riconoscendo al suo interlocutore la posizione «*di grande personaggio della scena politica che suscita curiosità, non solo a destra ma a sinistra*».

Barre usufruisce del cattivo bilancio economico mitterrandiano. Trae vantaggio dal fatto che, una volta riconosciuti i costosi errori iniziali (rilancio isolato attraverso i consumi di massa), la sinistra ha finito con l'applicare un'austerità non molto diversa da quella che lui, Barre, avrebbe applicato.

La tattica dell'ex primo ministro di Giscard è abbastanza semplice. Consiste nel dare l'impressione di non averne una. Il settimanale *L'Express*, ha dedicato al caso Barre una copertina: «*La corsa del solitario*». Barre non è candidato a nulla. Barre non chiede nulla. Barre si è semplicemente messo in cammino perché glielo hanno chiesto. Perché lo invitano in tutti gli angoli del Paese. Così sta facendo il giro di Francia. E ripete che lui è soprattutto un professore, che preferirebbe insegnare. Una serie di fatti imprevisti l'hanno distolto dalla sua principale vocazione. Prima De Gaulle l'ha mandato a Bruxelles alla Comunità Europea, come commissario, poi Giscard gli ha chiesto di fare il ministro del Commercio Estero, e successivamente di sostituire Chirac come primo ministro. E Barre dice di aver accettato tutte le volte con riluttanza. Egli non disprezza la società politica e i partiti, come si racconta, ma preferisce restarne fuori dagli apparati e dalle correnti. Questa è l'immagine che Barre cerca di fare di sé.

Non pochi gollisti cominciano a scorgere in lui qualità gollìane. Molti francesi lo giudicano distante, e non è un difetto, un uomo risoluto, un po' professorale, non ancora un trascinatore, non abbastanza carismatico, ma competente. Il percorso resta lungo e fitto di quei fatti «non previsti» che hanno scandito la vita pubblica del professore Barre. La nascita di un'organizzazione alle quale potrebbe far sfumare i suoi non confessati ma evidenti progetti, o potrebbe invece ingigantire l'aureola che si è imposto e che gli viene via via riconosciuta: quella del personaggio disinteressato e deciso.

Nei suoi interventi Barre, candidato al nulla, dice — sono parole sue — un'ovvietà di mercato impregnata di solidarietà sociale, in cui lo Stato non intervenga troppo, il meno possibile, ma in cui non ci si deve affidare all'automaticità benefica delle forze del mercato. Barre si considera un liberale alla Tocqueville. Sul piano internazionale, non è colomba né falco. Trova giusto, indispensabile, che i Paesi della Nato installino gli euromissili, ma pensa che in Francia, la quale ha le sue armi atomiche e non dipende dal comando militare integrato dell'Alleanza, non dovesse pronunciarsi come ha fatto Mitterrand. E deplora l'interruzione del dialogo politico ad alto livello tra Parigi e Mosca, uno dei punti chiave della politica estera della Quinta Repubblica.

Perché il Cancelliere tedesco, e non il presidente francese, si chiede Barre, incontra Andropov? Anche questo è un linguaggio in cui molti scorgono accenti gollisti. Ma chi non mobilita, tratta qualche tratto del defunto Generale nella Francia del 1981?

Bernardo Valli

Previdenza sociale I francesi alle urne

PARIGI — Oggi, trenta milioni di francesi sono chiamati alle urne per rinnovare i consigli di amministrazione della Previdenza sociale. È la prima volta in vent'anni che si svolgono in Francia elezioni del genere.

Il numero di elettori è di poco inferiore a quello delle ultime municipali. Vi sono interessati tutti gli iscritti alla *Sécurité sociale*, comprese alcune categorie (disoccupati, studenti, pensionati) che, di solito, non votano in questo tipo di consultazioni.

Per i cinque sindacati francesi, gli unici autorizzati a presentare candidati, si tratta di una prova importante, un test per la loro immagine e la loro influenza.

Un appello di scrittori per Sacharov

BONN — Heinrich Böll ha firmato, insieme con gli scrittori Siegfried Lenz e Lev Kopelev e con un gruppo di membri dell'Associazione dei librai tedeschi, un telegramma di solidarietà inviato a Jean-Christophe della Pierre del Bureau di Francoforte al Premio Nobel della pace Sacharov, confinato a Gorki.

Una copia del telegramma, il cui testo è stato diffuso dalla rivista *Kontinent*, è stata inviata anche ad Andropov.

La biga a motore ha più cavalli

Ashcoat (Inghilterra). E' l'ultima novità in fatto di stratagemmi: questo moderno auriga non si è accontentato di un cavallo per trainare la sua biga. Ha aggiunto due ruote davanti ed un piccolo motore ed è in grado di raggiungere i 65 km orari (Telefoto Ap.)

(Segue da pagina 4)

Cordialmente ci partecipa
Adelina Gerbi ved. Raso
Profondamente addolorati ne annunciano la [illegible] Giuseppina, Ludina, Rodolfo, con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un grande [illegible] Mario Marcello per le benemerenti cure prestate. Partenza oggi ore 14.30 parrocchia SS. Nome di Gesù. Le cure saranno proseguite per Valperga d'Asti.
— Torino, 18 ottobre 1983

Ti partecipano con immutato amore e sarai sempre viva nei nostri cuori. Bianca, Giordana, Alessandra, Anna, Cora, Tiziana, Gianni.

Bianca, Valeria e mamma Rina partecipano al dolore di Rita e Giacinto.

Enzo Devetaria si unisce al dolore di Giacinto.

Le famiglie Cutullo, Devetaria, Bistolfi e Valenti si uniscono al dolore dell'amico Giacinto e dei suoi familiari.

Gli amici Rita e Franco orfanotrofio partecipano vivo dolore.

Il Direttore del Compartimento Enel di Torino ed i Vice Direttori, il Direttore ed i Vice Direttori del Centro di Progettazione e Costruzione Idroelettriche ed Elettriche, i Dirigenti ed i Vice Dirigenti al Settore dei Distretti ed Esercizi Distrettuali, i Capi Servizio, i Dirigenti ed i Collaboratori tutti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Adelina Gerbi ved. Raso

madre del p. i. Giacinto Raso, capo del Servizio Elaborazione Dati
— Torino, 18 ottobre 1983

Amici e Collaboratori del Servizio Elaborazione Dati dell'Enel prendono parte al lutto del p.i. Giacinto Raso per la scomparsa della MADRE

Partecipano al dolore:
Camillo Alberto
Eugenio Amoletti
Giuseppe Anastasio
Omero Badini
Giacomo Barbera
Luciano Barbadoro
Bruno Bigatti
Rocco Bonadonna
Egle Borriana
Giovanni Bottaro
Lucilla Bottazzi
Pier Ignazio Bruno
Biagio Bruno
Giacomo Cabasso
Renato Canta
Alberto Caorsi
Adriano Castella
Laura Castiglioni
Vilma Catapani
Mariangela Cavicchi
Armando Cavicchi
Pamela Ciarlotti
Elisa Colombi
Dante Corio
Luciano Cucchi
Emilio De Leonardi
Giorgio Della Piana
Walter De Paolis
Rosa De Salvo
Vittorio Didier
Gianfranco Favaro
Giuseppe e Magda Fiore
Renato Franzoni
Sandro Garbarini
Anna Gay
Domenico Guglielmetti
Domenico Iacovazzo
Argeo Laduriri
Francesco Lasorte
Vladimiro Malacco
Franco Malfatti
Italo Mario
Milena Mazzarotti
Dario Mazzola
Emilio Mazzola
Bruno Meloni
Sergio Nahori
Giuseppe Nicastro
Agostino Nicoli
Umberto Nicolazzini
Giuseppe Nicro
Paolo Nizi
Sergio Notario
Aldo Ornato
Carlo Pagella
Elio Pasquel Cuneo
Pierpaolo Perusi
Angelo Picconi
Giuseppe Pigna
Elisa Pozzi
Michele Prete
Roberto Priolo
Valter Provera
Raffaello Puglia
Alessandro Rinaldini
Luigi Richard Romero
Irene Rocci
Fiorenzo Rolle
Paolo Rossi
Sergio Sala
Sergio Sandri
Giovanni Scaglia
Marco Scarlo
Luigi Scavino
Giovanni Sorbello
Paolo Sparvoglio
Renato Tamagnone
Luigi Tani
Amleto Tedeschini
Nadia Tiengo
Giorgio Torre
Gaudenzio Vitale
Claudio Zilioli
Sabino Zolla

Rolando Ermanno e famiglia affettuosamente partecipano.

Giovanna Corrado, famiglie Chiesa e Mercadio partecipano cordoglio.

È mancato
Battista Giaretto
Lo piangono la moglie, la figlia Rosetta con Franco e Manuela. Funerali giovedì 20/10 ore 10.15 chiesa Maria Vittoria.
— Torino, 18 ottobre 1983

Uniti nel dolore Anna, Marco, Mauro, Patrizia.

Gianni e Antonio ricordano con affetto l'amico Tino.

Silvana, Armando, Renata, ricordano con rimpianto affetto il caro cugino Mario.
— Torino, 18 ottobre 1983

La Direzione e i Consigli dell'Istituto Pastore partecipano commossi al dolore della signora Marisa per la perdita del PADRE.

Rosetta dalla Valle, ha lasciato i suoi cari
Domenico Longo
anni 85
ne annunciano la scomparsa
Il figlio Dr. Carlo
Nuora Dott.ssa Chiara
Nipote Dott. Giorgio

La piangono le nipoti Teresa Donegani, la cognata Clementina Nadalini, le nipoti Maria Luisa Bongiovanni con marito Pier Giorgio Cerrato, Fiorenza con papà Costanzo Mandorlini, i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Lanzo, partendo da via Principi di Piemonte 42, giovedì 20, alle ore 15.
— Lanzo, 18 ottobre 1983

Commossi e mancini
Antonina Onnis
in Mussino
Addolorati lo annunciano il marito Bruno, le figlie Claudia, Luciana, i generi ed amici. Funerali mercoledì 19 in Piazzo Monferrato (Al) ore 15.30 partenza da via Thanoni 10 alle ore 13.30.
— Torino, 19 ottobre 1983

Gianfelice, Giorgio Tavo e famiglie partecipano affettuosamente vicini a Bruno e Claudia nel loro grande dolore.

È mancato
Mario Bottino
di anni 69
Lo annunciano la figlia, il genero, la moglie e parenti tutti. La salma sarà trasferita a Torino nel Cimitero Generale giovedì 20 corr. ore 10.
— Cuneo, 18 ottobre 1983

Silvana, Armando, Renata, piangono con affetto infinito il caro cugino MARIO.
— Torino, 18 ottobre 1983

La Direzione e i Consigli dell'Istituto Pastore partecipano commossi al dolore della signora Marisa per la perdita del PADRE.

Rosetta dalla Valle, ha lasciato i suoi cari
Domenico Longo
anni 85
ne annunciano la scomparsa
Il figlio Dr. Carlo
Nuora Dott.ssa Chiara
Nipote Dott. Giorgio

La piangono le nipoti Teresa Donegani, la cognata Clementina Nadalini, le nipoti Maria Luisa Bongiovanni con marito Pier Giorgio Cerrato, Fiorenza con papà Costanzo Mandorlini, i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Lanzo, partendo da via Principi di Piemonte 42, giovedì 20, alle ore 15.
— Lanzo, 18 ottobre 1983

(Continua a pag. 6)

Concluse le «giornate internazionali» di Rimini, con l'intervento del presidente Pertini

L'Europa dimentica, dice la Lega Araba il drammatico problema dei palestinesi

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Il vero problema, dice Mahmoud Maamouri, non è la «grande Siria», è il «grande Israele». Rappresentante della Lega Araba a Roma, Maamouri ha chiesto di intervenire durante la tavola rotonda che ha concluso, ieri a Rimini, le giornate internazionali di studio del «Centro Pio Manzù». Il suo intervento non era in programma, ha infatti già parlato in un'altra tavola rotonda, cioè si trattava di approvvigionamenti alimentari e di industrializzazione.

Stavolta si parla di pace e di frontiere, temi squisitamente politici, temi esplosivi, poi, se applicati al diabolico intreccio mediorientale. Hanno appena finito di parlare l'italiano Odo Biasini e l'americano Michael Ledeen, e proprio per replicare a questi interventi Maamouri chiede a Mariano Rumor, che presiede la tavola rotonda, il poter dire la sua.

È inconcepibile, secondo il rappresentante della Lega Araba, che si mettano Siria e Israele sullo stesso piano. È inconcepibile che l'Europa non svolga una politica coerente con la dichiarazione di Venezia. È inconcepibile che non si collochi al centro della questione mediorientale il problema che è la chiave di tutto: il problema di un popolo, il palestinese, cui viene negato il diritto di realizzarsi come Stato.

Naturalmente né Biasini, né Ledeen, avevano negato questo diritto ai palestinesi. Ma avevano sottolineato piuttosto altri aspetti del problema mediorientale: come l'eterogenità di posizioni nel mondo arabo.

Subito dopo l'appassionato sfogo di Maamouri, ecco Gianmario Pajetta che rende omaggio al «coraggio» e all'«intelligenza politica» di Giulio Andreotti. Il ministro degli Esteri, che aveva parlato domenica, aveva indicato la questione palestinese come il nocciolo della tematica mediorientale. Gli elogi dell'esponente comunista al ministro sono accompagnati, del resto, da una critica alla posizione di Craxi.

La centralità del nodo palestinese viene sottolineata, ancora, da Hilarion Capucci. È un problema umanitario prima ancora che politico, dice l'arcivescovo di Gerusalemme, che d'altra parte non rinuncia a un'osservazione molto politica. Quando gli arabi chiedono che Israele si ritiri entro le frontiere del '67, dice infatti Capucci, indirettamente ne riconoscono l'esistenza.

L'appassionata oratoria del prelato arabo, che si rivolge ai «*fratelli ebrei*» e ricorda il significato del nome di Gerusalemme, «*città della pace*», vale a rasserenare l'atmosfera dopo l'aspra polemica. Ma soltanto per poco: Rumor legge infatti una proposta di mozione, in cui s'invoca la pace, si invitano tutti gli occupanti stranieri a lasciare il Libano.

Ma Pajetta non ci sta: non si nomina nemmeno Israele, protesta, che è il responsabile principale della crisi libanese, si pongono ancora una volta Israele e Siria sullo stesso piano. Gli risponde Rumor: mica chiedo l'unanimità, questa mozione, la mettiamo agli atti come intervento personale. A questo punto è annunciato l'arrivo di Sandro Pertini, e ci voleva proprio il presidente della Repubblica, salutato da un applauso finalmente unanime, per rasserenare definitivamente il clima.

Al presidente, il Comitato scientifico internazionale ha assegnato la medaglia d'oro del «Centro Pio Manzù» «*Per la dedizione assoluta ai valori eterni di democrazia, libertà e giustizia sociale*». Glielo consegnano Luigi Preti, presidente del Centro, e il ministro Biondi che rappresenta il governo: poi il presidente s'immerge nelle vie di Rimini, nel rituale bagno di folla.

Alfredo Venturi

Amnesty denuncia 500 esecuzioni in Iraq

LONDRA — Amnesty International ha rivolto un appello al governo iracheno perché ponga termine alle esecuzioni di prigionieri politici e ordini un'inchiesta sulla morte di 27 persone a causa di torture subite in carcere.

L'organizzazione internazionale per la difesa dei diritti dell'uomo è in possesso di 500 nomi di prigionieri politici che sarebbero stati giustiziati dal 1978 e di una lista di altre 114 persone scomparse dopo l'arresto.

La Conferenza di conciliazione domani all'aeroporto di Beirut (dove già i cecchini sparano)

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Dopo tre settimane di fitti sulla sede della Conferenza di riconciliazione nazionale, il governo libanese e i leader dell'opposizione hanno deciso di riunirsi domani all'aeroporto internazionale di Beirut per il primo degli incontri che potrebbero riformare la struttura costituzionale del Paese. Soldati della Forza multinazionale proteggeranno la delegazione.

Il Presidente aveva proposto che le riunioni si svolgessero al ministero della Sanità, sulla vecchia «linea verde»; ma il leader druso Walid Jumblatt ha acconsentito ieri dalla capitale siriana a andare all'aeroporto e ad incontrare il capo dello Stato libanese sotto la protezione della Forza multinazionale. E poiché Jumblatt chiede il ritiro dei contingenti dalla capitale, sostenendo che servi americani e francesi hanno attaccato le sue postazioni d'artiglieria il mese scorso sullo Chouf, la sua dimostrazione di fiducia è stata un po' una sorpresa.

Italiani e inglesi verranno probabilmente chiamati a proteggere i delegati; né i drusi, né gli sciiti di *Amal*, anch'essi presenti ai colloqui, hanno avuto motivi di lamentarsi di questi due contingenti. Che poi questa ragionevole fiducia regni anche alla Conferenza, è tutt'altro discorso.

Ha spaventato i diplomatici occidentali la scoperta, fatta in questi ultimi giorni, che influenti membri del governo libanese, e in una certa misura lo stesso Gemayel, considerano questi colloqui più una formalità che l'inizio di un processo suscettibile di modificare l'attuale struttura del Libano. La Siria e i suoi alleati politici sono decisi a ottenere alcune riforme radicali nel Paese, la sospensione o la cancellazione dell'accordo del 17 maggio fra Beirut e Gerusalemme, e mutamenti al vertice dell'esercito libanese. Gli Stati Uniti vogliono invece che l'intesa venga mantenuta, ma ritengono che Gemayel dovrà fare concessioni sostanziali sull'esercito, e che il controllo del partito falangista sul governo debba diminuire.

Sempre che la conferenza possa cominciare. Ieri nuove violazioni del cessate-il-fuoco hanno costretto a chiudere persino l'autostrada per l'aeroporto: le pallottole dei cecchini sciiti appostati a Bourj el-Brajnen (zona presidiata dagli italiani), e probabilmente dirette alle postazioni dell'esercito vicino ai terminal, andavano a schiantarsi sul boulevard a Sud della capitale. I passeggeri in partenza sono stati invitati a telefonare alla polizia e ad aggregarsi a convogli militari per raggiungere l'aeroporto, una procedura piuttosto complicata che ovviamente i libanesi hanno ignorato.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

In Libano osservatori spagnoli?

MADRID — Il governo di Madrid è in attesa di una richiesta formale del Libano «*per studiare l'invio di osservatori militari spagnoli incaricati di sorvegliare il rispetto del cessate-il-fuoco*». Lo ha annunciato l'agenzia *Efe*, citando esponenti del ministero degli Esteri. Secondo i quali la richiesta libanese potrebbe essere presentata entro dieci giorni, soltanto se gli 800 osservatori italiani e greci fossero ritenuti insufficienti.

«Soltanto criminali comuni, nessun dissidente»

La Cina spiega imbarazzata l'ondata di pene capitali

NOSTRO SERVIZIO

PECHINO — Il governo cinese sembra preoccupato per l'eco avuta all'estero dall'ondata di arresti e di esecuzioni di «criminali comuni» avviata in agosto in tutto il Paese. L'apparato propagandistico è reticente su questa serie politiesca, ma il settimanale Pechino Informazioni ha ritenuto necessario nell'ultimo numero fare alcune precisazioni sulle recenti esecuzioni in Tibet. La repressione sulla quale era intervenuto il Dalai Lama, aveva provocato manifestazioni di rifugiati tibetani davanti all'ambasciata cinese a New Delhi.

Secondo l'articolo, tre dei sei «criminali» condannati a morte a Lhasa alla fine di settembre erano di stirpe han, cioè cinesi; un altro apparteneva alla minoranza mancù e solo due erano tibetani. *La rivista afferma che del gruppo non faceva parte alcun lama «dissidente», contrariamente a quanto è stato detto all'estero. Uno dei due tibetani giustiziati, Qimei Dunji, viene presentato come un recidivo, trafficante d'armi e autore di numerose rapine; il secondo, Suolang Ciren, come capo di una banda specializzata in furti aggravati.*

Il settimanale giustifica inoltre le sentenze sostenendo che l'attuale campagna contro la criminalità è stata lanciata in tutta la Cina, e che quindi non potrebbe fermarsi ai confini del Tibet; in poche parole, che si tratta di «applicare il principio dell'eguaglianza dei cittadini di tutte le etnie davanti alla legge».

Ma aumentano le testimonianze sulla portata di questa ondata d'esecuzioni in tutte le province del Paese. Con poche differenze, la situazione sembra essere la stessa dappertutto: le sentenze vengono annunciate in una stadio o in una pubblica piazza, poi i condannati a morte vengono offerti al ludibrio e alla curiosità della popolazione, infine vengono portati sul luogo in cui la condanna viene eseguita sommariamente, con un proiettile alla nuca.

A Pechino, manifesti in tutte le lingue, le stesse, annunciano che una serie di esecuzioni è avvenuta nella capitale giovedì della scorsa settimana. Queste condanne, come le tredici eseguite il 22 agosto, non erano state annunciate.

Manuel Lucbert

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Attacco russo in Afghanistan Civili uccisi in due città

ISLAMABAD — In almeno sette province dell'Afghanistan è in corso una massiccia operazione antiguerriglia in cui sono impegnate truppe di terra e aviazione sovietiche.

Uno dei principali obiettivi della controffensiva russa è la città di Istalef, roccaforte dei ribelli, andata distrutta per il 40 per cento della sua estensione. La città ha subito uno dei più pesanti attacchi aerei da quando le forze armate sovietiche sono intervenute in Afghanistan. Anche Shomali, venti chilometri a nord di Kabul, è stata sottoposta ad un violento bombardamento.

I raid dei Mig sovietici e degli elicotteri da combattimento, cominciati il 12 ottobre, sarebbero ancora in corso. Non si hanno dati precisi sulle vittime, ma si ritiene che i civili morti siano un numero elevato.

Israele: Cohen-Orgad ministro al posto del dimissionario Aridor

Shamir sceglie un «falco» alle Finanze (con interessi nei territori occupati)

DAL NOSTRO INVIATO

TEL AVIV — La nomina di Yigal Cohen-Orgad a ministro delle Finanze, che era stata approvata all'unanimità dagli altri membri del governo, è stata confermata ieri dalla Kenesseth dopo due ore e mezzo di discussione con 60 voti contro 48. Il deputato del Likud (della corrente *Herut*) succede a Yoram Aridor che si è dimesso quattro giorni fa e che ieri non ha partecipato alla seduta della Camera ed è entrato soltanto al momento del voto. La designazione del nuovo ministro non è stata senza contrasti. Specialmente nel gruppo liberale (19 deputati eletti nelle liste del Likud) che riteneva di aver diritto al portafoglio, ma le incertezze e divisioni intestine hanno offerto una buona scusa al premier per far prevalere quella che era stata la sua scelta prima ancora delle consultazioni con le componenti del governo.

Cohen-Orgad ha 47 anni e dal 1977 è deputato al Parlamento. Economista considerato più teorico che politico, si era varie volte opposto alla politica del «*denaro allegro*» dei suoi predecessori e, in occasione della sua nomina, ha annunciato non solo l'intenzione di cambiare lo staff del suo dicastero ma di seguire una politica di strette economie, promettendo di dire sempre la verità al Paese anche perché convinto che sia «*il miglior modo di riconquistarne la fiducia*». La sua nomina è stata contestata più che per le sue idee economiche per la sua posizione politica di estrema destra. Cohen-Orgad è un fautore degli insediamenti nei territori occupati e vive in uno di essi, Ariel, in Samaria dove ha interessi economici (è proprietario di una ditta per la costruzione di impianti industriali nella zona) e questo non lo renderà certo favorevole all'opportunità di tagli ai bilanci del controverso settore. Inoltre è uno dei pochi deputati che nel 1979 ha votato contro gli accordi di Camp David, al che attualmente — oltre al capo del governo — i detentori dei più importanti portafogli (Esteri, Difesa e Finanze) sono avversari dichiarati di quelle intese con l'Egitto considerate il coronamento dell'opera politica di Begin.

Intanto, mentre lo smarrimento è completo nel campo economico e finanziario (la commissione parlamentare delle Finanze si è riunita ieri mattina a porte chiuse per discutere l'accordo fra il governo e le banche commerciali) domani riaprirà la Borsa per le transazioni sui titoli di Stato e domenica per tutte le altre transazioni. Saranno i primi test per valutare l'effetto della nomina del nuovo ministro.

Giorgio Bernano

La designazione del Csm era stata contestata da 35 magistrati pugliesi

Il ministro non firma la nomina del procuratore generale di Bari

Secondo la prassi il Guardasigilli avalla le indicazioni del Consiglio superiore - Questa volta, però, Martinazzoli vuole vederci chiaro ed ha chiesto i verbali della seduta in cui era passato il nome del magistrato

ROMA — Questa volta, il ministro di Grazia e Giustizia ha deciso di sospendere il «concerto», parola che in genere evoca l'idea di armonia, e nel caso specifico dovrebbe indicare quella completa concordanza di intenti che porta il Guardasigilli ad approvare tutte le designazioni a incarichi direttivi proposte dal Consiglio superiore della magistratura. Nella prassi, tranne poche eccezioni, questo atto finora si era trasformato quasi in una formalità. Ieri mattina, invece, è accaduto il contrario: Mino Martinazzoli, sorprendendo un po' tutti, ha deciso di non approvare subito la nomina di Pasquale Visconti, 62 anni, foggiano, alla carica di procuratore generale di Bari.

Al Csm, il ministro ha chiesto i verbali della riunione con cui, giovedì scorso, Visconti aveva ottenuto la designazione. E il fatto che solo pochi giorni fa, in un'assemblea di magistrati, Wladimiro Zagrebelsky, componente il Csm, se la fosse presa senza mezzi termini con la politicizzazione (anzi, con la «partitizzazione») dell'organo di governo dei giudici, non fa che rendere l'iniziativa del ministro ancora più rilevante.

Certo, il caso non è isolato: già in precedenti occasioni altri ministri avevano «sospeso» per qualche tempo l'approvazione per nomine di particolare rilievo. Questo, però, in genere, accadeva solo quando la designazione da parte del Csm era stata frutto di una maggioranza risicata. Proprio ieri, per esempio, il Consiglio ha designato un presidente di sezione, il dottor Zampa, a presidente del tribunale di Perugia con soli 13 voti contro 11. Eppure non sembra che in questo caso il «concerto» verrà a mancare: Martinazzoli ha chiesto invece di poter vedere più chiaro in una nomina, quella del dottor Visconti, che era passata con larga maggioranza (19 favorevoli su 28 votanti).

Cos'ha provocato, dunque, questa sorprendente iniziativa? Forse il fatto che la Procura generale di Bari, con la prossima celebrazione del nuovo processo (il quinto) per la strage di piazza Fontana, diventa sede delicata anche dal punto di vista politico. Ma certo, anche il diffuso malessere di cui nei giorni scorsi Zagrebelsky si era fatto interprete, denunciando una prassi che (escluse fortunatamente le funzioni disciplinari) sta trasformando a suo giudizio il Csm in qualcosa di molto simile a un ufficio di collocamento, con trattative fra gruppi, scambi di favori per la nomina di questo o quel magistrato agli uffici più importanti.

A rendere Martinazzoli ancora più cauto ha contribuito poi la reazione dei magistrati baresi alla nomina di Visconti. Sabato scorso, nel capoluogo pugliese, 35 giudici di tutte le correnti si erano riuniti per approvare un documento durissimo. Il Consiglio veniva accusato di aver seguito una logica di «mera lottizzazione», violando tutti i criteri di avanzamento, e l'ordine del giorno indicava anche il presunto responsabile di questa operazione: Ennio Sepe, membro del Csm, pugliese anche lui.

Adesso, Sepe si prepara a volare a Bari per spiegare le sue ragioni: «*La prudenza del ministro* — dice — *mi sembra comprensibile, dopo il putiferio che si è scatenato: ma la polemica è stata fornita. Il Csm non può ragionare solo in termini di anzianità: e poi, rispetto al suo più diretto concorrente, il dottor Visconti aveva maturato un'esperienza più ampia in materia penale. Il successo dei giudici di Bari, poi, non merita alcuna risposta*».

Perché il caso, almeno da parte del ministero, possa essere risolto, trascorreranno non meno di quindici giorni. Ma quali potrebbero essere, a Palazzo dei Marescialli, gli effetti del temuto «stop» imposto da Martinazzoli? Per il momento, l'unico commento è proprio quello di Zagrebelsky, quasi sorpreso dalla immediata eco della sua denuncia sui mali del Consiglio: «*Io mi riferivo a episodi preoccupanti e significativi, non al caso di Bari* — dice —. *Sono lieto comunque che Martinazzoli, indubbiamente persona seria, abbia deciso di esercitare con oculatezza le sue prerogative anche in questo caso*».

Giuseppe Zaccaria

Appello del Csm all'Antimafia perché aiuti la magistratura

ROMA — Il Consiglio superiore della magistratura richiama l'attenzione, attraverso il Parlamento, di tutti gli altri organi dello Stato perché facciano la loro parte, come la sta facendo la magistratura, sul fronte della lotta alla mafia e a tutte le altre forme di criminalità organizzata.

Il Csm rivolge inoltre un «appello accorato» alla commissione Antimafia perché aiuti la magistratura, «che sta dando dimostrazione di apprezzabile sensibilità».

Di questo appello si è fatta portavoce una delegazione del massimo organo di autogoverno della magistratura nell'incontro svoltosi ieri, a Palazzo San Macuto, con la commissione parlamentare di controllo sulla legge antimafia.

Il vice presidente del Csm Giancarlo De Carolis, che guidava la delegazione, ha consegnato alla commissione un rapporto sull'indagine svolta dal Consiglio superiore in alcuni distretti giudiziari della Campania, della Calabria e della Sicilia.

Anche la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta

Scandalo degli ospedali romani ora si indaga sui conti bancari

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Adesso che la magistratura ha incominciato a indagare sul «caso sanitario» romano, politici e operatori sanitari lanciano accuse e alimentano polemiche: tuttavia, osa minimizzare o negare il terribile disagio che i pazienti anzitutto, ma anche molti operatori sanitari, continuano senza risultato a denunciare da tempo. E' stata appunto la gran mole di denunce, lamentele, esposti, giunti sul tavolo dei pretori della sezione penale a far partire l'inchiesta che, nella sua prima fase, ha preso in esame l'ospedale, Nuova Regina Margherita e fatto partire dieci mandati di comparizione. Ieri i destinatari del provvedimento sono stati interrogati. Sono: il direttore sanitario, Giuseppe Di Giorgio, il direttore della farmacia interna dell'ospedale, Evelino Talone, e otto caposala: Biancastina Reginelli (della sala operatoria), Della Vettori (accettazione), Giuliana Scaperi (chirurgia pediatrica), Maria Desideri (gastroenterologia), Anna Di Palo (geriatria donne), Augusta Pancheri (urologia), Franca Medas (chirurgia generale). Non ancora noto il nome dell'ottava caposala.

Il clima si va surriscaldando. Si è sperato anche un'inchiesta della procura sui bilanci degli ospedali romani, sugli aspetti amministrativi, finanziari e contabili dell'Usl. Il giudice Orazio Savia ha disposto una serie di accertamenti bancari per verificare i movimenti nei conti correnti intestati alle Usl. Un altro accertamento riguarda taluni capitoli di spesa che in più occasioni hanno provocato perplessità per certe «facili» erogazioni. L'ipotesi di reato per cui si procede è il peculato per distrazione.

Sotto la scritta «*Truffa ai danni dello Stato*» una parte dei fascicoli dell'istruttoria condotta dai pretori è passata ieri alla procura della Repubblica. Il resto sarebbe stato commesso da un gruppo di radiologi ai quali sarebbe stata maggiorata l'indennità di rischio.

Nella seduta di ieri anche la giunta regionale ha affrontato il problema. Il liberale Umberto Cutolo ha detto: «*Gli ospedali non dovevano far parte delle Unità Sanitarie Locali, ma rimanere entità autonome. In tal modo la gestione sarebbe stata trasparente e funzionale*». Il consigliere del pci, Luigi Cancrini, afferma: «*Sono anni che i comunisti denunciano alla Regione lo stato di completo abbandono in cui il pentapartito regionale continua a lasciare le strutture sanitarie di Roma e del Lazio. La mancanza di vigilanza e di controllo, la carenza di programmi e di chiarezze nelle indicazioni fornite alle Usl sui problemi di finanza, di personale, di attrezzature, hanno creato una situazione di caos all'interno della quale le persone perbene trovano enormi difficoltà nello svolgimento del loro lavoro*».

«*Il consigliere Cancrini prosegue una linea di provocazione e di sciacallaggio, allo scopo di sollevare un gran polverone sulle responsabilità del suo partito nella gestione della sanità a Roma e nel Lazio*» è la replica del presidente della giunta regionale Bruno Landi, socialista, che prosegue: «*Il pci ancora non ci ha spiegato cosa ha fatto per risanare la situazione a Roma e nel Lazio durante i sei anni in cui ha tenuto la gestione della sanità*».

La gravità della situazione viene sottolineata anche da Saverio Collura, segretario dell'unione romana del partito repubblicano, che sostiene la necessità di «una nuova forma di gestione degli ospedali, in termini manageriali, rivedendo il loro rapporto con le Usl. Il problema fondamentale è la tutela e la difesa dei diritti del malato, perfanto occorre trovare norme di comportamento».

Il terremoto, nei maggiori complessi sanitari della capitale, in cui l'équipe dei tecnici nominata dai pretori sta per entrare allargando l'inchiesta, filtra attraverso le prese di posizione dei responsabili. Il prof. Mario Leoni, direttore sanitario del Policlinico Umberto I, ha detto: «*Le Usl per alcuni anni dovrebbero essere commissariate. I politici devono ora uscire allo scoperto. Molte cose non funzionano negli ospedali. Basta pensare ai pericoli che derivano dagli impianti elettrici, quasi tutti inosservanti delle norme, dallo smaltimento dei rifiuti, dalle radiazioni ionizzanti. Ci sono poi i problemi del personale, fra cui il più grave quello dei precari. Vi sono tante leggi e decreti. Ma raramente ci sono circolari regionali di spiegazione e di coordinamento*».

Di posizioni difensive si è arroccato il direttore sanitario del San Camillo, il prof. Enrico Battaglia, per il quale l'inchiesta della magistratura risulta «inquisitiva e dimostra che i poteri dello Stato, della Regione, del Comune non sono messi in atto. Le strutture degli ospedali sono compromesse, la situazione gestionale è incerta, l'applicazione delle leggi difficile. Nello spazio di pochi anni gli ospedali romani sono stati smembrati dal Psi (ultimo per diventare Usl), quindi sono diventati strutture delle Usl. Il cammino è stato troppo rapido per non creare situazioni di disagio. Certamente si è'una rilassatezza generale, la politica non sempre si svolge in termini funzionali, ma molte accuse devono essere dimostrate».

Il mafioso ne approfittò per fuggire

Il Csm archivia il caso del giudice che concesse la semilibertà a Buscetta

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il «caso Buscetta» è archiviato: riunito ieri mattina in seduta plenaria, il Consiglio superiore della magistratura ha deciso di concludere (così come aveva proposto la prima commissione referente) gli accertamenti sul conto del dottor Nicolò Franco, oggi presidente del tribunale di Cuneo, e fino a due anni fa responsabile della sezione di sorveglianza presso il tribunale di Torino. Suo era stato, nell'81, il provvedimento che concesse la semilibertà al «boss» mafioso che ne approfittò per fuggire. Da una parte, il Consiglio superiore ha ribadito la sua incompetenza ad entrare nel merito dei provvedimenti giurisdizionali; dall'altra, molti hanno ricordato come la «semilibertà» a Buscetta fosse stata decisa non dal dottor Franco soltanto, ma da un collegio composto da tre magistrati.

La decisione però non è passata senza contrasti, nonostante la somma dei voti (19 i cinque astenuti) sia stata largamente favorevole al magistrato torinese. Alcuni, come il professor Francesco Guizzi, componente «laico» del Consiglio, definiscono la decisione «troppo burocratica». Il collegio che accordò a Buscetta la semilibertà, secondo Guizzi, «*di fatto ignorò il rapporto dell'autorità giudiziaria, che lasciava intravedere la continuità dei rapporti tra Buscetta e la mafia*».

Antonio Martone, componente togato, dell'ufficio invece addirittura il provvedimento adottato all'epoca come «*un clamoroso errore giudiziario*». Si trattò però, ha ricordato, di una decisione collegiale, per la quale quindi il Csm non poteva adottare alcuna sanzione a carico del dottor Franco.

Meno critica la posizione di Giovanni Verucci: Buscetta, ha ricordato ieri, aveva scontato metà della pena, e pareva aver raggiunto buoni risultati nel «processo di risocializzazione». Numerose volte era puntualmente rientrato in carcere allo scadere dei permessi.

In coda per «Azzurra»

Genova. L'attrazione principale del Salone Nautico continua ad essere «Azzurra», la barca italiana che ha partecipato alla Coppa America. Ogni giorno una folla di giovani fa la coda per poter vedere l'imbarcazione (Telefoto Associated Press)

A Montebello Ionico, rubati preziosi calici e statuette

Chiesa svaligiata in Calabria terzo colpo in poche settimane

REGGIO CALABRIA — Un furto sacrilego (il terzo, in Calabria, nelle ultime settimane, dopo quelli nel santuario di San Francesco, a Paola, e nel duomo di Crotone) è stato compiuto la scorsa notte nella chiesa di Maria Santissima della Presentazione, di Montebello Jonico, in provincia di Reggio Calabria. Secondo un primo inventario, i ladri si sono impossessati di oggetti di grande valore, sia commerciale che storico.

Dalla chiesa sono stati asportati: una statuetta di bronzo, risalente al 1800, che raffigura San Pietro, un'altra statuetta, molto antica (anche se di epoca non precisata) raffigurante San Giovanni Battista; un crocefisso in argento ed un altro in legno, del 1500; un calice in oro ed un altro in oro ed argento.

I ladri sono entrati nella chiesa forzando una delle sette porte laterali del tempio. Non ha toccato né una statua marmorea che raffigura la Madonna con il Bambino, del 1500, né due acquasantiere in marmo dell'800. Hanno raggiunto la sacrestia, dov'erano custodite le statuette, i crocefissi e i calici, ma non hanno toccato i libri che costituiscono l'archivio storico della chiesa ed ai quali si annette un grandissimo valore storico e bibliografico.

I malviventi, secondo quanto hanno accertato i carabinieri, hanno tentato anche di impossessarsi del quadro della Madonna Assunta, che risale al 700 e che fu donato alla chiesa da Vito Massacua, il sindaco che amministrò Montebello Jonico nei primi anni dell'800. Non sono riusciti a staccare il quadro dal rozzo telaio, l'hanno però danneggiato gravemente, tagliuzzandolo. A scoprire il furto è stata la perpetua, Rosa Palermo, che, accortasi di quanto era accaduto, è stata colta da malore.

Sempre la scorsa notte un altro furto è stato compiuto in una chiesa della zona jonica reggina. A Saline Joniche sconosciuti sono entrati nella chiesa del Santissimo Salvatore e si sono impossessati di calici e pissidi, non in materiale prezioso. Prima di allontanarsi hanno gettato in terra le ostie consacrate.

Dalle api un prodotto per combattere la droga

MILANO — Un prodotto naturale ricavato dall'attività delle api è stato sperimentato con successo nella terapia delle forme di astinenza da stupefacenti. Si tratta del propoli, un preparato che è stato provato nell'ospedale civile di Monticelli d'Ongina (Piacenza) su 152 soggetti affetti da gravi crisi di astinenza da droghe pesanti. Il risultato è stato largamente positivo come testimonia il prof. Lorenzo Brambati, primario del reparto di medicina.

Usato come coadiuvante del metadone, il «propoli» avrebbe contribuito a liberare dalla dipendenza del tossico tutti i pazienti.

Firmato l'atto di donazione voluto dal testamento di Umberto di Savoia

La Sindone da ieri è del Papa

CITTA' DEL VATICANO — Le ultime volontà di Umberto di Savoia sono state eseguite: la Sindone adesso appartiene alla Santa Sede. Ieri mattina il segretario di Stato, card. Agostino Casaroli, ha sottoscritto con Simeone di Bulgaria e Maurizio d'Assia, presente Amedeo d'Aosta, il documento che perfeziona l'atto di donazione. Non è previsto nessun trasferimento di sede del lenzuolo che, secondo la tradizione, avrebbe avvolto il corpo di Cristo dopo la deposizione dalla croce. Ma non è escluso che possa aprirsi un problema con lo Stato italiano. La Sindone infatti potrebbe essere annoverata (anche se non rientra nell'elenco fatto a suo tempo) fra i beni requisiti dallo Stato nel passaggio da monarchia a repubblica. La reliquia, fra l'altro, a Torino è collocata nella cappella dei Guarini, parte di Palazzo Reale, proprietà dello Stato.

Per il momento però non si ha notizia di iniziative in questo senso da parte italiana. Il card. Casaroli «*ha manifestato la riconoscenza del Santo Padre per il gesto deferente del defunto sovrano e per i sentimenti di devozione verso la sede apostolica che lo hanno ispirato*». Il ringraziamento, come si legge nel comunicato ufficiale, è stato espresso agli esecutori testamentari «*sua maestà Simeone di Bulgaria, e le altezze reali Maurizio d'Assia e Amedeo d'Aosta*».

Sempre ieri mattina, è stato presentato in anteprima alla stampa un cortometraggio illustrativo della Sindone e della sua storia. Alla proiezione era presente, fra gli altri, il prof. John Jackson, dell'università del Colorado, Jackson si è detto favorevole a sottoporre un frammento della Sindone alla prova del «carbonio 14». Grazie a questa procedura, basata sui tempi di invecchiamento della materia, è possibile stabilire, con un margine molto ristretto quando è stato realizzato il telo conservato a Torino. Il prof. Gonella del politecnico di Torino e supervisore del programma di ricerca sulla Sindone che ha operato dal 1978 al 1981, ha affermato che anche gli altri colleghi si sono detti favorevoli a questo esperimento. Ma ha ammesso di non sapere quando ciò potrà avvenire: «*Fino a questo momento* — ha detto — *non si sono verificate le condizioni per poter accedere al campione necessario del telo della Sindone*».

m. tes.

Il card. Poletti «Umberto II fu una vittima»

ROMA — «*Umberto II non fu mai promotore di guerra, piuttosto ne fu una vittima che accettò la sua sorte quasi in espiazione di errori altrui*». L'ha detto il card. vicario di Roma, Mons. Ugo Poletti, nel corso della Messa in suffragio per la regina Elena e suo figlio Umberto II, celebrata ieri.

Vicino all'altare, in un'anfora, c'era la «Rosa d'oro» della cristianità che l'8 marzo 1937 fu regalata da Pio XI alla regina Elena.

Rinunciano tre difensori di Pittella

ROMA — Il collegio difensivo dell'ex senatore socialista Domenico Pittella, accusato di insurrezione armata contro i poteri dello Stato, partecipazione a banda armata e concorso nella progettazione del fallito rapimento del consigliere della Regione Basilicata Ferdinando Schettini, si è sciolto.

Secondo notizie apprese negli ambienti giudiziari, a difendere l'ex parlamentare è rimasto soltanto l'avv. Giuseppe Olanzi. Hanno invece rinunciato gli avvocati De Cataldo, Gallo e Lugnano.

A provocare la «crisi» nella difesa di Pittella sarebbero stati i contrasti sorti in merito alla linea da seguire nell'assistenza all'ex senatore socialista.

Sanremo, imputati con altre due persone di esportazione di opere d'arte

L'accusa chiede per Fabbri e la moglie 6 anni di carcere e 13 miliardi di multa

SANREMO — Processo per il «trasloco d'oro». Il p.m. di Sanremo, dottor Mariano Gagliano, ha chiesto per l'editore milanese Giovanni Fabbri e per la moglie, Irit Elstein (accusati entrambi di tentata esportazione illegale di opere d'arte e costituzione di capitali all'estero) 3 anni di reclusione ciascuno, 6 miliardi di multa a testa, 800 milioni di sanzioni amministrative ciascuno e la confisca immediata dei beni (valutati dai periti 2 miliardi e 200 milioni) che dall'Italia dovevano essere portati in Svizzera, a Zurigo.

Con i coniugi Fabbri sul banco degli imputati ci sono anche il padre di Irit, Benjamin Elstein, 63 anni, residente in Svizzera, e Francesco Piumicelli, proprietario dei due camion su cui viaggiavano 120 casse piene di preziosi tappeti, arazzi, icone, statue, quadri, libri, argenti, pezzi d'antiquariato che provenivano dalla bella casa di Giovanni Fabbri, in via del Crocifisso a Milano.

Il p.m. per i 4 imputati ha chiesto complessivamente 8 anni di reclusione, 19 miliardi di multa e 1 miliardo e 900 milioni di sanzioni amministrative. Il carico, anche su richiesta dell'avvocato di parte civile, il dottor Nicola Vicecomte, dell'avvocatura dello Stato di Genova, dopo la confisca, dovrebbe essere affidato al ministero dei Beni culturali.

Il fatto risale al 15 luglio 1981. Al valico di frontiera di Ventimiglia la Guardia di finanza blocca due «Tir» diretti a Zurigo. I mezzi che bollette contraffatte dicono trasportare da Milano alla Svizzera «masserizie» per un valore complessivo di 950 mila lire, hanno già superato, senza intoppi, i controlli doganali. Le fiamme gialle preferiscono approfondire. Le 120 casse vengono aperte.

I due autisti vengono immediatamente fermati e con loro anche un distinto signore che, con la sua auto, «scorta» il convoglio. E' il ragazzo di Fabbri, Benjamin Elstein. Scattano le indagini, ma dall'industriale e dalla moglie nessuna traccia. Dopo 3 giorni, il 18 luglio, l'editore si presenta agli inquirenti e fornisce una sua versione dei fatti. Dice che ha organizzato tutto la moglie a sua insaputa. «*Irit* — confida al dottor Gagliano — *era in attesa di un bimbo e voleva darlo alla luce in Svizzera, al sicuro, vicino ai genitori. Temeva un rapimento. Del trasloco non ho mai saputo nulla; quando a Milano sono arrivati i Tir io ero a Roma*».

Quella difesa, però, appare debole. La settimana successiva il «re della carta» viene arrestato e chiuso nel carcere di Imperia, dove rimane quasi un mese.

Il processo continua domani. La sentenza è prevista per lunedì.

Roberto Rasso

Dal nostro inviato volante

Indianapolis. Ray Gard, giornalista del «South Bend Tribune», scrutina un biplano in volo per spiegare ai lettori del suo giornale che cosa prova un aviatore durante i suoi pericolosi esercizi

Operazione della Finanza a Roma

Sequestrati smeraldi e 6 chili di cocaina arrestate 3 persone

ROMA — Sei chilogrammi di cocaina e smeraldi per alcune centinaia di milioni sequestrati e tre persone arrestate sono il risultato di un'operazione dei carabinieri di Roma. Obiettivo degli investigatori un'organizzazione formata da sudamericani e italiani che si ritiene abbia importato in Italia ingenti quantitativi di cocaina dalla Colombia.

I primi ad essere arrestati sono stati Annibal José Badel Ospinales (56 anni) e Julia Elena Baron De Andrade (47 anni), entrambi colombiani, nella ricevitoria (di una pensione di Ostia) sono stati trovati quattro chili di cocaina pura, nascosti in una bombola da sub.

Il terzo arrestato è Giorgio Di Giorgi (61 anni), titolare di un'industria di abbigliamento a Bogotà. Nel corso di una perquisizione nella sua abitazione, in via Pietro Giordani 13, sono stati trovati smeraldi per un valore di alcune centinaia di milioni sulla cui provenienza Di Giorgi non ha saputo fornire spiegazioni; poco dopo gli inquirenti hanno scoperto, nascosti nel lavatoio del palazzo, due chilogrammi di cocaina.

Le indagini, con la collaborazione dell'Interpol, sono state estese all'estero, mentre dell'organizzazione è risultato far parte un altro cittadino colombiano, Hermann Maria Ramirez Tobon (43 anni), arrestato alcuni mesi fa dalla Guardia di Finanza all'aeroporto di Fiumicino, dopo che era stato trovato in possesso di oltre un chilo di cocaina.

(Segue da pagina 5)

Tutti Cordero e tutti i colleghi dello studio con profonda commozione sono particolarmente vicini a Giuseppe e famiglia in questo momento di grande dolore per la scomparsa di

Miranda Gadino in Butironi

— Torino, 18 ottobre 1983.

La famiglia Mossetti partecipa al dolore dei geom. Giuseppe Butironi.

Sergio e Franca Marsiaj e Pilla Hollan si stringono affettuosamente a Giuseppe nel suo dolore per la scomparsa della moglie

Miranda Butironi

— Torino, 18 ottobre 1983.

Gli amministratori ed il dottor Giuseppe Ignazio

Aldo Guglielmino

partecipano al grande dolore dei geom. Butironi.

I soci Mosca partecipano al grande dolore dei geom. Butironi.

Famiglie Calabrese si uniscono al dolore dei geom. Butironi.

Dino Casanova partecipa al dolore.

La famiglia Isil si associa al lutto della famiglia Butironi.

Arrigo e Paola Giorgetti Gianfranco Simeone

profondamente addolorati partecipano all'immenso dolore della famiglia Ceva per la morte del giovane

Marco Ceva

— Milano, 18 ottobre 1983.

Direzione e personale della Classe di Ristorante di Torino partecipano al lutto del sig. Andrea Verde per il decesso della mamma

Luigia Bonfiglio ved. Verde

— Torino, 18 ottobre 1983.

Si associano al dolore i colleghi dell'Ufficio psichiatrico assistenti

— Torino, 18 ottobre 1983.

E' mancata

Franca Lorenzetti in De Rosso

anni 49

Tristemente l'annunciano: il marito Virginio, la figlia Barbara, mamma, papà, i fratelli Mario, Mario e Carla, cognati, nipotini e parenti tutti. Funerali oggi alle 14,15 nella Parrocchia Santa Maria - Venaria.

— Torino, 18 ottobre 1983.

Cristianamente è mancato

cav. Michele Bona

Ayalino Municipale

Lo piangono la moglie Vittoria, sorella, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 da via Germano, 7.

— Torino, 17 ottobre 1983.

La famiglia Gasco si associa al dolore della famiglia Fanelli per la perdita della cara mamma

Rosa Fanelli

— Torino, 18 ottobre 1983.

Si unisce con affetto al dolore della famiglia Fanelli per la scomparsa di

Rosa Fanelli nata Lozito

la famiglia

Giovanni e Maria Lazzito

Michele & Chiodi

Cesare e Walter Bolo

— Torino, 18 ottobre 1983.

E' deceduta la

PROF.

Luisa Bersano Marri

Lo annunciano il marito Cap. di vascello Massimo Marri, i figli Massimo con la moglie Monica e Barbara, il nipotino Alessio, la sorella Maria Clarice, i cognati Orsola e Bruno, i numerosi e premurosi nipoti. Si unisce il prof. Lorenzo Bonaccorsi di Vercelli. La salma sarà inumata nel cimitero di Alassio Marina.

— Savona, 17 ottobre 1983.

Cristianamente è mancato

Martino Boggiatti

Ufficiale avvocato

Cavaliere di Vittorio Veneto

classe 1905

Ne danno l'annuncio i figli Bartolomeo e famiglia, Marina, la sorella Margherita e famiglia, nipoti e parenti tutti. I funerali a Fenis mercoledì 19 corrente ore 15,30 partendo dalla chiesa parrocchiale.

— Fenis, 18 ottobre 1983.

E' mancato

Stefano Roval

anni 44

L'annunciano addolorati la mamma, il fratello Mario e famiglia, zii, cugini e parenti tutti. I funerali in Corio mercoledì 19 alle ore 14,45 partendo dalla chiesa di S. Grato. Un particolare ringraziamento ai medici e personale dell'ospedale Mauriziano di Lanzo.

— Corio, 18 ottobre 1983.

I colleghi

Emilio Livellara

Silvana Filippin

Ezio Balbiano

Renzo Colombo

partecipano l'amaro

DOTT. GEOM.

Michele Megoro

— Torino, 19 ottobre 1983.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Giovanni Banaudi

commossi per la grande manifestazione d'affetto dimostrata al loro caro, ringraziano ventisemplice tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. Santa Messa in ingegnia venerdì 21 novembre alle ore 18 nella parrocchia della Crocetta.

ANNIVERSARI

Nel ventesimo anniversario della morte la dei

GENERALE DI C. D'ARMATA

gr. uff. Silvio Martini

la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella preghiera.

— S. Raffaele Cimena, 19-10-1983.

1981 1983

Rosa Assom Menzio

S. Messa in suffragio domani ore 8,30 parrocchia S. Domenico.

1972 1983

Bruna Rivella

Di lei ci è rimasto l'affetto e un grande rimpianto. Mamma, papà, nonni e i tuoi cari.

1982 19 ottobre 1983

Giovanni Chiriotti

Sempre vivo nel cuore di chi lo amava e dei tuoi cari.

1973 19 ottobre 1983

Maria Pugno Alessandro

Un ricordo.

Presentata a Guastalla una «Guida ai centri minori» del Tci

L'Italia segreta, anzi sconosciuta (un viaggio nelle città da scoprire)

DAL NOSTRO INVIATO

GUASTALLA — «*Città da scoprire - Guida ai centri minori*», è il titolo suggestivo di un libro edito dal Touring Club Italiano, destinato ai soci. Il primo di una trilogia che vuole offrire ai lettori un interessante, curioso e inedito itinerario attraverso paesi e città d'Italia che di solito non sono compresi nei *depliants* turistici.

L'iniziativa del Touring, che si avvia a festeggiare il novantesimo anno di vita — il sodalizio è stato fondato nel 1894 con lo scopo dichiarato di aiutare gli italiani a scoprire l'Italia — è stata illustrata dal presidente Franco Brambilla durante una conferenza stampa tenuta nel Teatro Ruggeri di Guastalla, una delle cinquanta città «minori» di cui si parla in questo primo volume dedicato all'Italia settentrionale.

Alla manifestazione erano presenti circa quaranta sindaci dei Comuni menzionati nel libro: una massiccia partecipazione che ha sottolineato l'importanza che le amministrazioni comunali attribuiscono a quest'opera, destinata a far conoscere e valorizzare le bellezze più segrete del nostro Paese. «*Da novant'anni* — ha detto il presidente del Touring — *il nostro obiettivo è quello di portare l'Italia nelle case degli italiani. Il nostro sodalizio si rinnova col passare degli anni, si proietta in avanti con iniziative nuove, ma sempre nel solco della tradizione e nel pieno rispetto dei nostri compiti*».

Ma quale Italia far conoscere agli oltre cinquecentomila soci? «*E' questo l'interrogativo che ci ha angustiati per molto tempo* — ha detto Brambilla —; *abbiamo risolto il problema decidendo di proporre ai nostri soci quell'Italia che il conformismo ci ha abituati a definire minore ma che noi riteniamo migliore: agile, operosa, amica. Ancora fatta a misura d'uomo*».

La realizzazione dell'opera è stata affidata al prof. Lucio Gambi dell'Università di Bologna, che si è valso della collaborazione di una nutrita schiera di giovani che hanno aderito con entusiasmo all'appassionante lavoro di ricerca. Ne è scaturita un'opera di grande interesse non solo turistico ma socio-culturale, uno sguardo approfondito sugli «interni d'Italia», i luoghi meno noti, meno battuti, meno sfruttati. L'Italia del turismo ufficiale, l'Italia da vetrina con i suoi centri deputati — e sempre e soltanto quelli —, l'Italia standardizzata e dei luoghi comuni ha ceduto il posto ad un'altra immagine del nostro Paese. Un'immagine più viva, più vera, più umana.

Sfogliando questo libro si ha l'impressione di entrare nei risvolti del vissuto, di scoprire verità che un tempo ci erano appartenute ma delle quali si era persa la memoria. Un viaggio entusiasmante tra le ricchezze inesplorate del nostro Paese.

Un modo per ritrovare anche la nostra identità: nei piccoli centri quasi dimenticati, appena sfiorati dall'industrializzazione che qui è più diffusa e articolata, con origini e spirito quasi artigianali, non contaminati in maniera massiccia dal fenomeno dell'immigrazione ma dove la maggior parte della popolazione è autoctona e si parla ancora il dialetto. Il lettore può ritrovare le proprie radici, riscoprire quei segni caratteristici della sua regione e quella consapevolezza della propria natura che deriva solo dalla conoscenza della storia e delle tradizioni della sua gente.

Il primo volume dell'opera — i prossimi due, dedicati all'Italia Centrale e al Meridione, verranno realizzati nei prossimi due anni — conta di 368 pagine, tutte a colori, corredate con fotografie, piante toponomastiche, cartine, riproduzioni di antiche mappe. Vi sono descritte cinquanta località dell'Italia settentrionale: dal Veneto alla Lombardia, dal Trentino all'Alto Adige, dal Friuli alla Venezia Giulia, dal Piemonte alla Liguria, dall'Emilia-Romagna alla Toscana. Lunga impresa citarle tutte, ricordiamo: Alba, Biella, Casale Monferrato, Ivrea, Mondovì e Saluzzo. Proprio a Biella è dedicata la copertina, progettata da Bob Noorda, che si ispira ad una antica mappa della città.

L'opera è il frutto di un attento lavoro che, pur mettendo in evidenza gli aspetti turistici delle località esaminate, non dimentica quelli economici e culturali. In Alba, per fare un'esempio, viene proposto un itinerario che illustra i suggestivi cambiamenti subiti dalla città, dall'epoca romana a quella medioevale, da quella sabauda alla moderna città industriale. Un'opera, insomma, che esalta l'Italia della provincia, l'Italia dei gioielli artistici ancora sconosciuti e invita il lettore, il turista, ad affrontare un tipo di turismo meno più economico, più orientato verso l'individuo (perché è un ritorno alle radici), più intelligente e originale.

Come ha raccontato Calvino: «*D'una città non godi le sette o le settanta meraviglie, ma la risposta che dà alla tua domanda. O la domanda che ti pone, obbligandoti a rispondere*».

Francesco Fornari

Sciopero marittimi isolate le Eolie

MESSINA — Il servizio dei traghetti privati tra Messina e la Calabria è ripreso regolarmente dopo lo sciopero di ieri. Resta invece ancora bloccati i collegamenti con le isole Eolie. A Milazzo traghetti, aliscafi della Siremar e della Snav sono agli ormeggi da due giorni a causa dell'intreccio di scioperi dei marittimi e dei portuali.

Gli interventi sulle antichità: sì a Pompei, difficoltà in Lombardia

Casa del porcellino il via ai restauri

NAPOLI — A tre anni dal terremoto che ha colpito la Campania, cominciano i lavori di restauro nella zona degli scavi di Pompei. Ieri mattina, alla presenza del sottosegretario ai Beni culturali e ambientali, on. Galasso, la Sovrintendenza ai Lavori archeologici ha presentato il progetto per il restauro della «*Casa del porcellino*», una delle abitazioni pompeiane di maggior rilievo dal punto di vista pittorico e architettonico.

L'iniziativa, sponsorizzata dalla Mobil Oil Italiana (già presente nei restauri a Spoleto), è stata affidata al «laboratorio» dell'architetto Martelotti, che inizierà i lavori oggi.

Gli interventi primari riguarderanno il consolidamento e il restauro delle murature e delle decorazioni pittoriche, danneggiate dal terremoto. Per la prima volta si procederà alla copertura, tramite griglie modulari, della casa pompeiana, per assicurare una protezione dagli agenti atmosferici.

Questo progetto costituirà una premessa tecnologica in vista di un definitivo restauro del complesso archeologico degli scavi.

La «Casa del porcellino», detta anche di Sulpicio Rufo, è venuta alla luce durante scavi fatti circa un secolo fa ed ha una planimetria di circa duecento metri quadrati.

Abbazia di Mirasole mancano 250 milioni

MILANO — Occorrerebbero un miliardo e 600 milioni. Si era nel 1972 e si pensava di trovarli con una serie di finanziamenti scaglionati nel tempo: invece, con la crisi economica nazionale, si è arrivati a un miliardo e 650 milioni. L'abbazia di Mirasole rischia così di rimaner mezza restaurata solo in parte e del tutto inutilizzata.

Il progetto prevedeva di trasformarla in centro di studio e ricerca sulla realtà ospedaliera (il complesso appartiene all'ospedale maggiore) e sulla professione medica.

Costruita nel 1200, alle porte di Milano, in una zona che oggi rientra nel comune di Opera di sindaco, Orlando, è stato fra i più attivi fautori dell'iniziativa), l'abbazia ospitò nel Medioevo gli Umiliati con le loro molteplici attività, fino a quando Carlo Borromeo, nel 1600, ne ordinò la chiusura. Due secoli dopo, Napoleone la regalò all'ospedale maggiore di Milano, come ricompensa per le cure prestate ai suoi soldati.

La ristrutturazione prevede atrio, locali adibiti a ospitalità e uffici, segreteria generale, sala riunioni, guardaroba, refettorio, due biblioteche (oltre 2000 volumi raccolti in cinque secoli), sacrestia, chiesa, campanile, cappella.

Mancano 250 milioni. L'unica speranza è che qualche Ente, banca o azienda, intervenga a far superare le difficoltà.

Le sfilate di Parigi per il prêt-à-porter primavera-estate

Ritornano il bianco e il blu (col solito vento giapponese)

NOSTRO SERVIZIO

PARIGI — Venti di direzione diversa soffiano sui cinque tendoni da circo nei giardini e nei cortili di pietra del Louvre, dove si susseguono i giorni del prêt-à-porter, parigino e no. Il vento forte che viene da Nord-Ovest, con tempestoso da mettere in crisi gli aeroporti, ha minacciato di scoperchiare questi saloni di plastica, che di pomposo hanno soltanto il nome, rovesciandone il raffino come un ombrello nel vortice della folata.

Ma un altro vento, invisibile, raggela le quinte, a appena le rabbrividisce. Ad ogni stagione, mutamenti di stilisti, passaggi di consegne fra un gran nome della moda e l'altro, agitano i sussurri che non divengono mai grida. A gennaio, a marzo fece epoca l'arrivo di Karl Lagerfeld da Chanel, senza per questo abbandonare Chloé: ora si sa che la collezione Chloé per la prossima primavera-estate è l'ultima che lo stilista mitteleuropeo abbia firmato. E intanto, sussurra da Dior: Marc Bohan si occuperà d'ora in avanti della moda e per il prêt-à-porter arriva Gerardo Pemsteroux, creatore fino ad ieri delle collezioni maschili, ma che ha lavorato ben nove anni da Balenciaga. Il vento che non porta brividi ma gelo, viene d'Oriente e certi stilisti li rovescia come un guanto.

Questa storia della calata in forze dei giapponesi continua, infatti, ad essere l'argomento del giorno. Mario Valentino, il napoletano della pelle dalle scarpe agli abiti, che di Giapponesi se ne intende, perché ci va spesalmino e vi vende bene le sue cose, dice che il problema non esiste: «*Non è che questi giovani stilisti vogliono diffondere a Parigi o in Europa i loro abiti. Cercano qui l'alloro per essere acclamati in patria*».

Però resta inspiegabile l'alto prezzo di un completo, cosiddetto «alla miserabile», poniamo di una «maison» quale «Comme des Garçons», con sede in Place Vendôme. E il contrasto troppo esplicito il giapponesismo, talora rivissuto, tal'altra preso pari pari, delle collezioni che ci sfilano dinanzi agli occhi. E' stato fra ieri e oggi, la volta degli italiani, con prestigiose boutique a Parigi, come Cerruti 1881 e Enrico Coveri, che proprio ora ne ha inaugurato una in Place des Victoires. Ebbene persino Cerruti che in splendidi tessuti, alfures maschilone ed eleganze d'una sobrietà anglosassone, si è sempre attenuto ad atmosfere occidentali, ha addolcito le strutture di base del suo taglio in forme più ampie, tessuti che vivono e si muovono intorno al corpo.

Le giacche tre quarti, spesso una sopra l'altra, allungate, i trantelli in lino sottilissimo, marezzato, in beige, in nero, appaiono senza peso sugli abiti-camicia, il lino diventa trasparente, si intesse alla maglia per altri abiti lineari in shantung grigi, violacei, molto bell. Ma per due tailleur in lino blu gessato di beige, tre impermeabili di gabardine color blu notte, mascolini e scattanti come la cloche a uomo, ci sono moltissimi, fluidi mantelli in lisle di lino, i bottoncini di madreperla dal collo all'orlo, posati su camicie lunghe e pantaloni sigaretta, in un bianco totale. Molto indiano il look, molto orientale lo spirito, specie dove lo chiffon violetto si unisce a lisp e pantaloni in seta grigia, appena tinta di verde.

In quanto a Coveri: nel caso non avessimo compreso il suo amore per il nuovo verbo Japan, in una teoria di casacche in lino su lunghe gonne a portafoglio, o a teli sciolti, di camicie giganti, di tuniche eccessive, di favolosi mantellini, di gran bianco, azzurro e albicocca, ha mandato in passerella due nuove indossatrici, naturalmente giapponesi. E poi ha mescolato il consueto omaggio ironico all'eleganza dalle ragazze in tuta, in grandi maglie di cotone, fra completi marinari bianco-blu e costumi da bagno in pailletes, con abitoni alla pulcinella: ha impiegato la pelle più marezzata che esiste e ha mischiato la trasparenze pericolose lo chiffon listandolo di riso: mentre bindelli e lacci, cinture e passanti spiovevano su chitonoo prolissi, fra le cose migliori: i maglioni in cotone perlè con paesaggi infantili a riquadri, le tuniche e gonne in jersey, le canotte sulle lunghe gonne a portafoglio in lino, tutto bianco, grandi colli in organdis e alte fasce stringi vita, in blu.

Lucia Sollazzo

Parigi. Tailleur in tessuto jeans e T-shirt bianco di Chanel

Protezione antivalanghe al traforo del Bianco

AOSTA — Sul versante francese del traforo del Monte Bianco sono iniziati i lavori per proteggere la strada ed il piazzale d'accesso dal pericolo di valanghe.

Per una lunghezza di sei chilometri e 500 metri verrà posta una rete di acciaio (sorretta da piloni) che servirà per il trasporto di cariche esplosive da cinque a 20 chilogrammi. Il cavo salirà a 2550 metri di quota.

Grazie a nuove sofisticate apparecchiature, che verranno piazzate ai piedi dell'Aiguille du Midi, i tecnici saranno in grado di conoscere costantemente la situazione meteorologica (velocità del vento, temperatura del manto nevoso, grado di umidità atmosferica, quantità di neve caduta) e di decidere se sganciare le cariche appese al filo d'acciaio. Le esplosioni provocheranno la caduta degli eventuali cumuli pericolosi.

Torino, nuovi sistemi di cura per la paradentosi

Ora c'è un magico cemento per i denti che vacillano

TORINO — Alcune statistiche sanitarie riferiscono che in Italia esistono importanti differenze — nelle dentature — fra la popolazione del Nord e quella del Sud. A Settentrione domina la carie, nel Meridione la paradentosi. I bei denti di tanti meridionali, passata la gioventù, cominciano a vacillare fino alla caduta per fenomeni di paradentosi; i denti spesso anneriti dalla carie dei settentrionali deperiscono anch'essi, ma hanno in genere radici fermissime, a volte difficili da estrarre. Questo in linea generale, se non si tien conto delle tramigrazioni che hanno mutato, certo, molte situazioni demografiche. E sempre in linea generale, sembra che la percentuale di individui con denti cariati sia in diminuzione (per le maggiori attenzioni dietetiche e igieniche?), mentre le paradentosi continuano ad aumentare in proporzione diretta con l'invecchiamento della popolazione.

Al Centro culturale odontostomatologico, domani sera una riunione patrocinata dall'Ordine dei medici di Torino affronterà questo tema, con particolare riguardo ai metodi scientifici d'avanguardia per la «*contenzione dei denti paradentotici*». Le relazioni più attese sono quelle dei professori Edgar Lepera e Jacques P. Llagre, dell'Università di Lilla. I due studiosi dimostreranno che non è più necessario usare complicati e antiestetici sistemi di ancoraggio per fissare i denti vacillanti. Insomma sta transitando la tecnica in auge da decenni che utilizza ferule fisse o rimovibili, fili e ganci metallici, trapanazione di denti o escavazione di nicchie per reperire punti di «tenuta» delle apparecchiature.

«*Il rinnovo avviene su un piano strettamente operativo* — dice il dottor Aldo Ruspa, direttore del Centro odontostomatologico — *senza dimenticare altri aspetti della cura delle paradentosi, che deve continuare a essere anche profilattica, stomatica, locale e generale. Ci si deve preoccupare cioè della eventuali malattie in atto, degli squilibri dietetici, delle esagerazioni o cattive abitudini alimentari, degli abusi alcolici, del tabagismo*».

La novità operativa consiste in un intervento che non è più traumatico, grazie alla scoperta di un materiale biocompatibile — una specie di raffinatissimo cemento con proprietà rigeneratrici e osteoriproduttrici — che permette di ottenere il blocco dei denti vacillanti, incorporando le ferule in modo «invisibile». Non sono più necessari perni «parapulpari» che prima minavano l'integrità dei denti, né cavità ricavate per facilitare gli ancoraggi.

«*Rimane indispensabile naturalmente la cura locale* — dice il dottor Ruspa — *con un'accurata abrasione del tartaro, l'eliminazione della placca batterica e delle granulazioni che si sono prodotte all'interno delle "tasche" paradontali, quelle cavità che saranno poi colmate con i materiali "collanti" di nuovissima concezione. Il sistema, oltre che utile alla fissazione dei denti vacillanti, permette di sostituire uno o più denti mancanti*».

f. gli.

Nuova proposta per festività della Befana

ROMA — Sottoscritta da 55 deputati democristiani (primo firmatario Giuliano Silvestri) è stata ripresentata alla Camera la proposta di legge per il ripristino della festività della Befana. Analoga iniziativa fu assunta nella passata legislatura, ma il procedimento legislativo non giunge alla conclusione per lo scioglimento anticipato delle Camere.

L'on. Silvestri e gli altri proponenti democristiani hanno assicurato che si impegneranno affinché il provvedimento venga approvato

Palazzi e un parco donati allo Stato dieci anni fa

Firenze, «cercasi un erede» per patrimonio di miliardi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — C'è un'eredità che vale decine di miliardi, ma nessuno vuole. E' l'eredità Bardini. Un edificio monumentale (Palazzo Muzzi), due stabili vicini (uno in via De' Bardi, l'altro in via San Niccolò), un parco che da piazza De' Muzzi sale al Forte Belvedere, in posizione addirittura più panoramica del giardino di Boboli, una villa in Costa San Giorgio e un'enorme quantità di oggetti (si parla di quasi ventimila pezzi), alcuni dei quali di grande valore artistico: tutto questo costituisce l'eredità, il cui valore preciso non è ancora stato calcolato, ma si pensa possa sfiorare i cinquanta miliardi.

Apparteneva tutto a Ugo Bardini, antiquario e restauratore, morto il 27 settembre 1965, il quale lasciò tutto il patrimonio alla Svizzera e, in subordine, se la Svizzera avesse rifiutato, all'Italia. Il governo di Ginevra preferì rinunciare, mentre l'Italia accettò l'eredità, con beneficio d'inventario, il 10 maggio del 1971.

Sono passati oltre dodici anni e da quel momento nulla è accaduto. L'inventario dettagliato da parte della Soprintendenza procede con lentezza esasperante. I palazzi sono chiusi, in lenta decadenza.

L'Intendenza di Finanza, che ha in custodia i beni, non ha personale sufficiente per aprire al pubblico i locali e soprattutto il grande parco, un vero polmone verde nella città che resta inutilizzato.

C'è poi il problema del rispetto delle ultime volontà di Bardini. Nel testamento egli aveva espressamente chiesto che lo Stato, con i soldi ricavati dalla vendita del suo patrimonio, acquistasse una o due opere d'arte di valore eccezionale da destinare alla Galleria degli Uffizi o al Museo del Bargello. Ma fino ad oggi niente è stato fatto.

Di tutta la vicenda ha cominciato a interessarsi con grande impegno l'Associazione degli «Amici dei Musei», presieduta dall'avv. Torricelli. «*Dobbiamo salvare queste "perle di Firenze*" — ha detto Torricelli —. *Per questo l'associazione pensa di proporre all'autorità statale la costituzione di un ufficio per seguire l'iter dell'eredità e contemporaneamente di costituire un comitato permanente di sorveglianza ed autotutela*».

I vari aspetti del problema (giuridico, architettonico, commerciale) saranno trattati sabato in un convegno che gli «Amici dei Musei» hanno organizzato. «*Non intendiamo semplicemente denunciare questa situazione di abbandono* — dice l'avv. Torricelli —, *ma vogliamo sentirci corresponsabili di questa vicenda che ha tanta importanza per Firenze e promuovere la conoscenza di un problema di cui troppo spesso si parla solo per sentito dire*».

Scopo degli «Amici dei Musei» è difendere la volontà di chi lascia i propri beni allo Stato, in modo da non scoraggiare le donazioni, che nei secoli scorsi hanno contribuito ad arricchire il patrimonio artistico di Firenze: basta ricordare le donazioni Stibbert, Horne e quella del padre di Ugo Bardini, Stefano, con la quale è stato costituito l'attuale Museo Bardini.

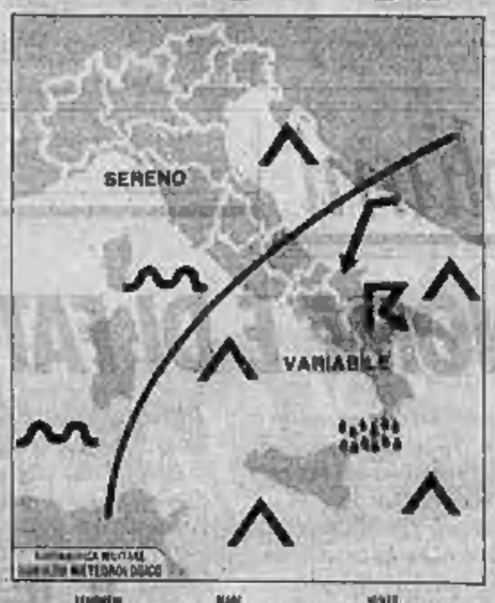
Francesco Mattelini

«In cura» la torre del Mangia

SIENA — Individuare i mezzi idonei per porre riparo, appena possibile, ai danni subiti dalla Torre del Mangia, costruita 658 anni fa, che per gli acciacchi dei suoi anni è stata chiusa al visitatori. Questo lo scopo della riunione che il sindaco di Siena, Vittorio Mazzoni Della Stella, ha presieduto ieri sera.

Sulla Torre del Mangia sono stati rilevati piccoli cedimenti in alcuni blocchi in travertino

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni centrosettentrionali e sulla Sardegna prevalenza di cielo sereno salvo addensamenti residui sul medio versante adriatico. Sulle altre regioni del Sud condizioni di variabilità con annuvolamenti e precipitazioni più probabili sui versanti orientali.

temperatura: in aumento al Nord e sulla Sardegna, senza variazioni sulle altre zone.

venti: settentrionali, deboli al Nord, moderati sulle altre regioni con residui rinforzi sul settore sud-orientale, in graduale attenuazione al Centro e sulla Sardegna.

città italiane

Bolzano	4	20	Pescara	13	18
Verona	6	17	Roma	10	19
Trieste	9	17	Campobasso	7	8
Venezia	10	18	Bari	16	17
Milano	3	19	Napoli	13	18
Torino	4	20	Potenza	9	11
Cuneo	7	17	S. M. di Leuca	15	20
Genova	13	21	R. Calabria	15	19
Bologna	11	17	Messina	15	19
Firenze	11	19	Palermo	15	24
Pisa	9	21	Catania	15	21
Ancona	11	18	Alghero	15	21
Perugia	8	13	Cagliari	11	22

città estere

Amsterdam	7	19	pioggia	Lisbona	19	31	sereno
Atene	13	26	sereno	Londra	11	17	nuvoloso
Berlino	17	26	nuvoloso	Los Angeles	13	24	sereno
Belgrado	9	15	nuvoloso	Madrid	14	21	sereno
Berna	9	12	nuvoloso	C. del Messico	11	20	sereno
Bruxelles	6	16	nuvoloso	Mosca	7	16	pioggia
Buenos Aires	18	25	sereno	Nizza	8	16	sereno
Il Cairo	16	27	sereno	New York	16	17	sereno
Copenaghen	7	11	nuvoloso	Oslo	3	7	sereno
Dublino	9	12	nuvoloso	Parigi	7	18	nuvoloso
Francoforte	6	12	pioggia	Pechino	8	23	sereno
Ginevra	7	14	sereno	Rio de Janeiro	18	40	nuvoloso
Helsinki	9	13	nuvoloso	Stoccolma	4	13	sereno
Hong Kong	27	30	sereno	Sydney	13	22	nuvoloso
Gerusalemme	8	22	sereno	Tokio	16	19	nuvoloso
Johannesburg	12	24	sereno	Vienna	8	17	pioggia

ECONOMICI

Le tariffe 6 al t. 3000 la riga. Tariffe ridotte operai/impiegati L. 2500, tecnici L. 3100, dirigenti L. 5100. Rubriche 9 e 11 (commerciali) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o prenotati il doppio. Necrologi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

AVVERTENZA ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.81.88** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI gleadrice Lazzati mt 110, Corse vendesi 1500, Lunghezzatrice 1000, trasversale 2000 completa di tavola a sfacciare, testa verticale, visualizzatori di quota Orwell 2 assi, lettore ottico su corsa longitudinale con possibilità di tastatore. Tel. 218.4312.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria di tutti i settori dal salariato specializzato per importi immediati su auto (anche speciale) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18
Telefoni 530.445 - 542.834

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011/650.3061 ore ufficio.
A.A.A.A. CONSULFIN prestiti immediati a tutti su auto anche ipotecate o su immobili massima riservatezza. Corso Vittorio E. 193, tel. 445.495.
A. FIAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio, mutuo, Chiarezza e professionalità. Di intorni, Via Garibaldi 59, telefoni 518.090 - 538.422.
A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.389, ore ufficio

ACQUISTI VIAGGI LIQUIDITA'
per ogni tua esigenza la risposta è
SOGEFIM
Prestiti fiduciari e su auto. Mutui su immobili. Comode rate in bimestrali.
Sogefim S.r.l. corso Vittorio 29 - Torino tel. 547.758 - 553.231 (9-12.30 / 14.30-19). A Riviera tel. 0321 493.607

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari, artigiani commerciali piccole e medie industrie. Via S. Teresa 33, telefono 539.039.
CONCEDESI finanziamento fiduciario ad impiegati operai massima riservatezza e rapidità. Per appuntamenti tel. 657.837.
FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Teppe 2 angolo via Nizza. Tel. 011 632.455 - 831.304 ore ufficio.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore, ai tassi più vantaggiosi, prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti, agevolazioni per casalinghe.
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
telefoni 515.221 - 517.006

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca cancella Credito Torino via A. Doria 19, telefono 548.882.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili rustici o urbani. Per informazioni e appuntamenti tel. 857.837.
SCONTIAMO in sola 24 ore effetti cambiari e tratte accettate. Prestiti su assegni ed cambiali. Tel. 551 393.
S.FIN.CE. finanziamo anche a Torino puoi avere un prestito con la convenienza «formula risparmio». Telefonare al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

TU COMPRI E GEFI PAGA
La sicurezza la metti tu telefonando a
GEFI SRL
Ti assicura l'acquisto di qualsiasi oggetto. Ti anticipa sino al 100% del valore della tua auto. Tasso agevolato. A richiesta visita a domicilio.
TELEFONARE AL 517.040.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AVETE intenzione di cedere la vostra attività? Interpellateci Società Unica nome di garanzia. Tel. 650.8873.
A.A.A.A. AZIENDALI MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 comprerende all'ingrosso ogni genere e prezzo.
A. AFFARONE Donatelli vende elegante bar zona panoramica reddito permesso con alloggio. Tel. 725.402 ore ufficio.
AFFITTASI Pozzo Strada tabella 16 - XIV prolungata cedesi licenziamento. Telefonare 519.547.
a BEINASCO posizione centrale 500 mq arredamento nuovo cediamo anche vuoto! Tel. 519.548.
ACCIAIERIE rivendita piastre chiodo giornali torrefazione cedesi a negozio redditizio. Tel. 385.333.
AUTORIMESSA di 1000 mq su piano unico zona Crocetta nuovo contratto affitto ottima posizione. Tel. 500.012.
ALI'AUTORIMESSA di 2000 mq su piani uniti ed adiacenti corso Regina pure avviata forte utile. Tel. 500.012.
AUTORIMESSA 1400 mq su 3 piani zona Borgata Vittoria attrezzatura completa buon contratto affitto. Tel. 508.385.
AVVISTA lateria in ottima posizione punto di forte passaggio buon giro d'affari vendesi Tel. 383.258.

AZIENDA
assemblaggio e vendita condensatori e strumenti analogici con importanti rappresentanze estere, tecnologie condizione, fatturato a L. 60 milioni
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

AZIENDAL MARKET 650.21.75 vende Società finanziaria di leasing. Richiesto valore capitale sociale.
BAR corso Francia incasso L. 700 mila al giorno chiusura sabato domenica vendesi. Tel. 390.810.
BAR super angolare zona. Rizza quarto corso incasso L. 400 mila giorno cedo anche piccolo L. 35 milioni. Tel. 548.231.
BAR super con alloggio Madonna Campagna incasso L. 200 mila giorno cedo anche piccolo L. 20 milioni. Tel. 548.231.
BAR super incasso L. 300 mila giornaliero orario ridotto cedo licenza e muri altaforia. Tel. 537.213 - 517.260.
BAR super incasso L. 1 milione 200 mila giornaliero angolare forte passaggio cedo privatamente analizzando L. 70 milioni. Tel. 537.213 - 517.260.
BAR super zona Lessona incasso L. 350 mila giornaliero vendesi L. 110 milioni con comode rateazioni. Tel. 372.028.
BAR supersconto vendo privatamente incasso L. 350 mila giornaliere cedo L. 75 milioni ottimo ribasso. Tel. 722.532.
BAR trattoria pizzeria forno a legna zona commerciale con alloggio contratto d'affitto nuovo cedo anticipando L. 20 milioni. Tel. 537.213 - 517.260.
CAUSA malattia cedesi avviato avviatissimo negozio materiali termici. Telefonare 445.181.
CAVIT cede prima cintura licenza Taxi con o senza auto lavoro ottimo richiesta interessante. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Mercatali merceria addio una persona arreglo nuovo incasso ottimo L. 25 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona mercato ittiche arredo nuovo incasso L. 4 milioni mese L. 40 milioni chiusura. Tel. 839.8421.
CEDO licenza tabella XIV auto nuova ad usare in Nichelino. Tel. 086.6056 ore ufficio.
FERRAMENTA vendesi giochi giocattoli in zona di forte passaggio via Tripoli cedo licenza XII XIV a prezzo vantaggioso. Orlando 353.500.
GHIBOSSO moquettes mq 500 gres d'alberi L. 1 milardo all'anno zona Barriera di Milano vendesi. Tel. 380.810.
LATTERIA zona mozzarizzazione L. 300 mila giornaliera cedesi convenientemente. Tel. 519.565.
MERCERIA in zona commerciale ottimo incasso ancora vicinmentazione cedesi a prezzo vero affare. Tel. 599.447.
PELLICCERIA alta moda cerca collaboratrice introdotta ambiente per quota partecipativa Azienda Market 650.2175.
PROFUMERIA storia persona sola retro abitazione cedesi. Tel. 519.548.

SCUOLA PRIVATA
per corrispondenza e di frequenza cedesi privatamente. Tel. ore ufficio 011 540.854.

VENDESI bar super zona Stadio forte incasso giornaliero. Tel. 557.0105.
VENDESI tintoria in buona posizione ottimo giro d'affari. Tel. 383.298.
50.000.000 utile netto annuo dimostrabile negozio tempodani precedenti Valle Susa vende Azienda Market 650.2175.

4 Terreni

APPIANI vende o permuta su strada statale Pino Chieri magnifico terreno residenziale di 6000 mq. Tel. 518.283.
TERRENI Rivalta Orbassano Alpignano magnifici lotti agricoli da mq 700 a mq 30.000 vende V.S.V., tel. 780.4183.
TERRENO edificabile in Torino, Barriera di Milano, con progetto approvato per 30 camere e 10 box. Per informazioni. Tel. immobiliare/re 849.761 - 853.204.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da 25 anni le garanzia di un nome acquistiamo negozi magazzini locali in genere. Tel. 781.458.

offerte

A. AFFITTANSI uffici varie dimensioni nuovo centro direzionale arte cavalleggeri zona parcheggi. Tel. 344.424.
A. VENDESI box un posto macchina piazza Adriano. Tel. 504.249.
A Collegno affittasi ampio magazzino piano terreno 130 mq posto camion autonomo L. 450 mila. Tel. 647.1825.
A L. 1000 mq attrezzati capannone mq 900 con servizi a Rondissone in complesso industriale. Tel. 011 923.535.
A L. 1000 mq mensili affittasi capannoni industriali in Cesana Moncenisio da mq 500 a 8000 nuova costruzione. Telefonare 011 502.519.
ADATTA veterinaria studio dentistico cabina fotografia etc. cedesi via Teulone 16, vendo 70 milioni Tel. 547.819 (11-13).
AFFARONE vendo 50% di mq 400 direttamente affittasi ad attività non ultime novità. Diadori, Telefonare 832.892.
AFFITTASI in Collegno adiacenze corso Marche fabbricato industriale mq 1500 più uffici. Tel. 784.330.
AFFITTASI palazzina sopraelevata mq 400 con vetrina uffici piazzale buona strada vicinanze Torino. Tel. 011 503.835.
AFFITTASI zona Corso Trapani. Via Mongenevro magazzino mq 800 circa 3/5 mt passaggio camion ottimo autonomo. Tel. 741.2650.
AFFITTASI 8 locali via Veronese corso Potenza ognuno mq 180 adatti ufficio magazzino laboratorio, 750 mila mensili compresa. Aosta 596.607 - 597.174.
AFFITTO locale industriale mq 1100 più uffici in zona Mirafiori Sud. Tel. 544.958.
AFFITTO magazzino zona Nizza/on 120 mq luminoso piano terreno servito. Telefono 794.268.

CAPANNONE
libero nuova costruzione zona industriale Beinasco 1000 mq più 400 mq uffici e alloggio volendo alto reddito immediato mutuo fondiario Tel. 445.490.

CONSULEDILE 533.322 vende in ottima posizione commerciale corso Racconigi muri negozio con retro L. 42 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende fronte corso Sicilia modernissimi locali commerciali liberi adatti vari usi mq 3500 divisibili su 3 piani in blocco o frazionati.
CONSULEDILE 533.322 vende in posizione eccezionale a 2 passi da piazza S. Carlo via M. Vittoria 33 muri negozi e magazzini metratura varie anche divisi.
CONSULEDILE 533.322 affitta corso Cadorna (ristrutturazione) locale mq 800 uso magazzino L. 1 milione 200 mila mese.
CORSO Grosseto adiacenze affittasi capannone mq 820 zona industriale. Tel. 305.8452.
CORSO Regina Margherita 149 grande negozio libero mq 140 due posti auto 110 milioni. Disponiamo già di numerosi affitti a L. 1 milione al mese. Fiduciaria Immobiliare 657.8056.
CORSO Sebastopoli muri negozio ristorante vendesi minimo sostanti più stabili, ottimo investimento. Tel. 650.4444.
GABETTIMARK 011/5787 vende vicinanze Torino recente capannone mq 650 più servizi con annessa palazzina uffici.
GABETTIMARK 011/5787 vende Lungo Po Antonelli ex uso ufficio di mq 290 con ingresso privato L. 360 milioni.
GABETTIMARK 011/5787 affitta a Torino Sud in stabile recente locali ad uso ufficio di mq 700 e piano libero.
GABETTIMARK 011/5787 vende Pianezza fronte strada capannone mq 800 terreno circostante e palazzina uffici.
GIAVENO bel negozio libero semicentrale 70 mq vero affare L. 35 milioni. Tel. 937.7083.
LIBERO nuovo locale commerciale possibilità attività varie mq 70 più eventuale cortile. Medicinale 335.9070.

LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq adeguati posto camion capanno angolarissimi tutte lavorazioni cedesi affittasi. I.C.S. via Egeo 18, tel. 011 65.911.

LOCALI UFFICI
Via Monginevro strada Pronda nuova costruzione lotti mq 400-800-1.500 vendesi - affittasi. Tel. 505.820 - 598.244.

MAGAZZINI liberi e occupati piano terreno vendesi zona piazza Massaua. Facimmobili Gedi 335.9065.
MURI libreria centro Torino 80 mq buon reddito vendesi L. 42 milioni. Telefonare 632.921 - 328.548 ore pasti.
NAZIONALCASE affittasi a Torino strada Francese capannone recente libero mq 900, 2 capannoni terra ufficio, 650 mq cadauno, L. 230 milioni. Tel. 781.459.
NAZIONALCASE via Balme lissan fabbricato libero mq 95 con passo carraio vero affare L. 40 milioni. Tel. 747.148.
NAZIONALCASE affitta capannoni Torino e Moncenisio varie metrature e prezzi occasionali occasioni. Tel. 747.148.
NEGOZI centralissimi varie metrature vendesi e prezzi interessanti con ampie facilitazioni. Gedi 335.9065.
OCCASIONE bellissimo negozio angolare affittasi supermercato società primaria 375 mq vendo. Tel. 553.880.
PIAZZA Statuto via S. Chiara muro angolo 4 locali mq 195 vuoti L. 110 milioni Aosta 596.607 - 597.774.
STR.CASE box auto libero borgo Vittoria via Roccavione L. 17 milioni e mutuo tel. 517.803 - 545.574 - 532.462.
STUDIODATA affitta locanto lusso tecnicamente mq 190 valido anche per uffici L. 650 mila mensili. Tel. 335.8672.
TROFARELLO zona Ina vendesi capannone industriale 9200 mq con uffici anche frazionato in varie metrature. Mutuo possibilità di pagamento dilazionato. Selvini & C. Tel. 307.488 - 203.748.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. AUTISTA magazziniere patente C offresi consegna Torino provincia passaggio diretto. Tel. 951.370.
A. CUOCO piemontese offresi referenziato disponibile trasferirsi ovunque. Tel. 011 335.9720.
A. RAGAZZA [illegible] patentata, pluriennale, offresi stagionalità conoscenza commissioni. Tel. 688.637.

AGGIUSTATORE
meccanico settore automobilistico 23 anni 5° liv. specializzato lavoro civile lavorazione montaggio collaudo serramenta cerca **lavoro** stesso settore offerta da azienda che abbia un medio esperto. Gradita massima come collegamento uff. tecnico officina collaudo. 762.483 - 788.703.

AUTO magazziniere operaio generico fattorino passaggio diretto offresi autista. Telefonare 508.4247.
AUTISTA esperienza magazziniere pat. B 22enne militeassolto offresi passaggio diretto. Tel. 309.1060.
AUTISTA magazziniere 40enne lunga esperienza Torino e provincia passaggio diretto. Tel. ore serali 707.0783.
AUTISTA referenziato B pratico qualsiasi carro-rimorchio o articolato libero subito offresi. Tel. 347.1831 ore pasti.
AUTISTA patente C esperienza decennale consegne e trasporti, offresi a serio ditta. Tel. 748.4750.
AUTISTA patente C offresi per qualsiasi mansione. Tel. 011 695.862.
AUTISTA patente D-E lunga esperienza libero subito proprio tutta Italia offresi possibilmente viaggi di giornata. Tel. 800.2227.
CONIUGI senza figli offronsi per custodia stabilimento condominio o ville con referenze. Tel. 346.532 ore 13-20.
CONIUGI senza figli referenziati cercano portineria in Torino meglio centrale. Tel. 570.740.
COPPIA pensionati giovani piemontesi cercano lavoro di custode marito pratico giardinaggio patente. Referenziati, massima serietà. Tel. 760.6841.
CUOCO offresi per mense aziendali libero subito. Tel. 0173.68.213 ore pasti.
CUOCO pratico cucina italiana e inglese offresi stagionale. Tel. 464.745.
DECORATORE applicazione pose linoleum e moquettes, lunga esperienza attestata serie ditte. Tel. 542.040.
ELETTRICISTA 21enne offresi anche altro lavoro o aiuto cas. Tel. 344.324.
ELETTROMECCANICO 25enne pratico riparazioni piccoli elettrodomestici offresi. Tel. 518.651 - 516.514 ufficio.
ELETTROTECNICO per collegio quadri impianti bordo macchine offresi anche part-time. Telefonare 901.068.
FUCHISTA con patente 3° grado generale iscritto Arbolanas, con esperienza conduzione e manutenzione centrale termica di 5 milioni 550 mila K.cal. a carattere lungo per condominiamento di 1 milione fregona esamina serie proposte da ditta o amministrazioni. Tel. 800.3480 - 800.2180.
MAGAZZINIERE autista patente C offresi passaggio diretto libero subito. Telefonare 300.680.
OFFRESI coppia domestici pratica con patente, disposti trasferirsi anche fuori Torino. Tel. 877.314.
OFFRESI per assistenza persone anziane collaboratrice domestica fissa esperta referenziata. Tel. 533.942.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 630.661 - 877.374.
OPERAIO manovratore macchine per utilizzo taglierine patente cause chiusura azienda passaggio diretto offresi. Tel. 0121 74.840.
PENSIONATO con patente C fidanzi. Telefonare 734.944.
PENSIONATO offresi massimo fiducia lavori ufficio. Referenze. Scrivere: «Publikompass 6313 — 10100 Torino».
RAGAZZA 20enne automunita offresi come commessa, baby-sitter, assistente anziani. Massima serietà. Tel. 344.617.
RAGAZZO 17enne volenterosa cerca qualsiasi lavoro purchè serio. Telefonare 293.3129.
RAGAZZO 23enne cerca qualsiasi tipo di lavoro. Telefonare 683.714 chiedere di Aldo.
SARTA autonoma offresi ad azienda o laboratorio confezioni per donna passaggio diretto. Tel. 011.3219.
SIGNORA cerca cui urgenza portineria zona Francia oppure Orbassano. Tel. 011.8484 o 001.6930.
SIGNORA piemontese referenziata cerca lavoro domestico mezz'ore mattinali giovedì zona Vanchiglia. Tel. 882.100.
SIGNORA 25enne offresi come cameriera o addetta mense o come domestica ad ora referenze controllabili passaggio diretto. Tel. 570.740.
STAMPISTA specializzato stampi per plastica offresi. Tel. 596.7054.
TORNIERE 43enne vedovo patente B offresi qualsiasi lavoro generico. Telefonare 272.292.
TUBISTA specializzato offresi presso serie ditta anche per lavori a contratto. Tel. 230.962.
VENTILENIERE rettificatore cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 534.356.
27ENNE analista studio, esperienza settore, offresi apprendista perito/ragioniere/ragioniere, disponibilità 6 mesi. Tel. 320.989.
28ENNE motorista meccanico offresi. Tel. 262.9703.
28ENNE pratico circuiti stampati cerca qualsiasi lavoro, Telefonare 304.801.
28ENNE referenziato pat. B cerca occupazione commesso d'albergo offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 630.661 - 877.374.
OPERAIO manovratore macchine per utilizzo taglierine patente cause chiusura azienda passaggio diretto offresi. Tel. 0121 74.840.
31ENNE operaio esperto patente B anche ragazza giornata offresi telefonare 739.3815.
32ENNE addetta presso ufficio cerca qualsiasi lavoro anche altro genere. Tel. 852.802 dalle 10 alle 15.
41ENNE impiegato amministrativo cassiere, referenziatissimo, libero subito offresi stabilmente libera anche part-time. Tel. 890.077 dopo le 13.
PERITO elettrotecnico ogni esperienza pluriennale tecnico fotocopiatori e sistemi Visual 3M offresi. Tel. 701.126.
PERITO elettronico impiegato ennuovo grande gruppo industriale offresi passaggio diretto. Tel. 278.164.
PERITO industriale quarantenne lunga esperienza tecnico commerciale Usa-Italia offresi a serie ditte. Scrivere: «Publikompass 95A — 20123 Milano».
PERITO meccanico 24enne militeassolto esperienza organizzazione produzione e particolarista, offresi passaggio diretto. Tel. 262.478 pomeriggio.
PERITO meccanico no primo impiego cerca lavoro. Tel. 011 747.340.
PREPENSIONATA referenziata offresi part time lavori ufficio. Telefonare 370.722.
RAGAZZA diciassettenne cerca lavoro come segretaria o commessa primo impiego. Tel. 395.957.
RAGAZZA 17anne cerca lavoro come impiegata o commessa purchè serio. Tel. 730.5974.
RAGIONIERA esperienza pluriennale passaggio diretto offresi. Tel. 788.846.
RAGIONIERA 19enne bella presenza ottima comunicatività cerca lavoro presso serio ente o commerciale. Tel. 011 886.1810.
RAGIONIERE programmazioni conto lavorazione spedizioni contabilità magazzino lavori magazzino, tre offresi. Tel. 447.3109.
RAGIONIERE 21enne militeassolto serio ottime referenze esamina qualsiasi seria offerta di impiego. Telefonare 872.461 ore 9-16 Torino.
SEGRETARIA 18enne cerca lavoro in specialità. Tel. 980.0460 ore pasti.
18ENNE segretaria ufficio offresi presenza ditta o ufficio. Tel. 237.277 ore pasti.
21ENNE pratica lavori ufficio passaggio diretto libera subito. Tel. 352.685.
22ENNE referenziata esperienza triennale primario diplomata in inglese e Manchester offresi come interprete semplice receptionist accompagnatrice turistica Telefonare 816.8307.
23ENNE dattilografia inglese spagnolo tedesco francese offresi con passaggio diretto. Tel. 544.257 dopo le 18.
23ENNE impiegata stenodattilografa tedesco anni esperienza offresi passaggio diretto. Telefonare 959.3713 ore ufficio.

tecnici

DIPLOMATO esperto assistenza tecnica macchine elettroniche ed elettromeccaniche valuta nuova proposta. Tel. 335.8293.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. ALTO guadagno a ragazze per facile lavoro organizzato. Si richiede serietà e buona volontà. Presentarsi ore ufficio via Berolli 32/A.
A.A.A.A.A. A L. 1 milione mensile cercasi ragazze per lavoro organizzato. Via Massena 3 nel corso ore ufficio.
A.A.A.A. AD ambosessi giovani offresi ottimi guadagno lavoro organizzato. Via Mazzarello 4/F angolo via Po.
A.A.A. CUOCA veramente abile per cena eventualmente libera assumo domenica cercasi. Telefonare 537.688.
AGGIUSTATORE 4° o 5° livello per modelli stampi conchiglie cerca azienda meccanica. Telefonare 280.868.
SOCIETA' C.O.V. assume personale. Presentarsi via Magenta 61 oggi giovedì e venerdì ore ufficio. Chiedere Rossini.
SOGGIORNO anziani cerca cuoca abile generica e assistenza anziani anche part time. Tel. 891.0004 - 881.0391.

impiegati

A.A.A. DIPLOMATI o laureati da avviare a carriera di operatore finanziario cercasi. Minimo fisso garantito L. 500 mila mese più incentivi. Si richiede bella presenza, età minima 25 anni, ambosessi. Scrivere: «Publikompass 8124 — 10100 Torino».
ASTI società commerciale ricerca personale apposite antiquità alla vendita. Trattamento economico sicuro interessi compensuario alla capacità. Telefonare 0141.55.675.
AZIENDA settore ti telefonerà ed ti intervisterà alle 18/20. Presentarsi via XX Settembre 45 Bagnasco oggi.
AZIENDA leader nella produzione e distribuzione di prestigiosi articoli per la casa seleziona per la zona di Torino assistente signora dotata di cultura medio-superiore, automunita e di età non inferiore ai 26 anni, non particolare esigenze di rapporti interpersonali. Offresi ghi guadagni in un'attività libera ed indipendente. Telefonare per appuntamento alle 011 650.358 sig. Campagnoli.
CASALEGNO & C. Organizzazione Vendita immobiliari ricerca giovani ambosessi per potenziamento settore acquisizione dando pieno preferenziale di proventi dal settore immobiliare. Telefonare per appuntamento 650.8444.
CERCASI segretaria o segretaria con esperienza in ditta accompagnati anni 1° impiego. Tel. ore ufficio 668.6163.
IMMOBILCAR 510.317 Barezzi immobiliare ricerca collaboratrice/re preferibile settore offresi ottime condizioni.
ISM selezione selezionasi residenti nelle seguenti zone: Chieri, Pinerolo, Carmagnola, Chivasso, Vercelli, Novara, Asti, Alessandria, Cuneo. Offresi lavoro di alto interesse, breve periodo training, reali possibilità di carriera. Richiesta auto e presenza. Telefonare per appuntamento 011 537.739.

11 Baby sitter

domande

SIGNORA referenziata offresi custodia bambino al proprio domicilio. Tel. 510.434 ore pasti.

15 Autovetture

A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture qualsiasi. Garanzia pagamento contanti subito. Automotor Concessionaria Fiat, via Cassino 40 (mercato Crocetta).
A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vettura d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarsubito, corso Principe Odone 58, interno 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
ACQUISTO auto Gilla piccole e grosse cilindrate a sensazionali pagamento contanti. Corso Umbria 35 tel. 481.074.
ACQUISTO vetture pagando massimo contanti anche sensazionali tel. 739.2364, piazza Manno 18 ang. corso Grosseto.
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche sensazionali massima valutazione contanti. Via S. Donato 32, aperto anche il sabato mattina. Tel. 677.242.
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Matteotti 3, telefono 650.001.

(continua)

(continua)

MAGAZZINIERE disoccupato pratico ricevimento, spedizioni, assegni, rimesse offresi. Telefonare 284.187.
OFFRESI referenziata 23enne commerciale con esperienza decennale di segretaria e lavori ufficio. Tel. 739.1236.
PENSIONATO 55anne ex impiegato amministrativo cassiere, referenziatissimo, libero subito offresi stabilmente libera anche part time. Tel. 890.077 dopo le 13.
PERITO elettrotecnico ogni esperienza pluriennale tecnico fotocopiatori e sistemi Visual 3M offresi. Tel. 701.126.
PERITO elettronico impiegato ennuovo grande gruppo industriale offresi passaggio diretto. Tel. 278.164.
PERITO industriale quarantenne lunga esperienza tecnico commerciale Usa-Italia offresi a serie ditte. Scrivere: «Publikompass 95A — 20123 Milano».
PERITO meccanico 24enne militeassolto esperienza organizzazione produzione e particolarista, offresi passaggio diretto. Tel. 262.478 pomeriggio.
PERITO meccanico no primo impiego cerca lavoro. Tel. 011 747.340.
PREPENSIONATA referenziata offresi part time lavori ufficio. Telefonare 370.722.
RAGAZZA diciassettenne cerca lavoro come segretaria o commessa primo impiego. Tel. 395.957.
RAGAZZA 17anne cerca lavoro come impiegata o commessa purchè serio. Tel. 730.5974.
RAGIONIERA esperienza pluriennale passaggio diretto offresi. Tel. 788.846.
RAGIONIERA 19enne bella presenza ottima comunicatività cerca lavoro presso serio ente o commerciale. Tel. 011 886.1810.
RAGIONIERE programmazioni conto lavorazione spedizioni contabilità magazzino lavori magazzino, tre offresi. Tel. 447.3109.
RAGIONIERE 21enne militeassolto serio ottime referenze esamina qualsiasi seria offerta di impiego. Telefonare 872.461 ore 9-16 Torino.
SEGRETARIA 18enne cerca lavoro in specialità. Tel. 980.0460 ore pasti.
18ENNE segretaria ufficio offresi presenza ditta o ufficio. Tel. 237.277 ore pasti.
21ENNE pratica lavori ufficio passaggio diretto libera subito. Tel. 352.685.
22ENNE referenziata esperienza triennale primario diplomata in inglese e Manchester offresi come interprete semplice receptionist accompagnatrice turistica Telefonare 816.8307.
22ENNE dattilografia inglese spagnolo tedesco francese offresi con passaggio diretto. Tel. 544.257 dopo le 18.
23ENNE impiegata stenodattilografa tedesco anni esperienza offresi passaggio diretto. Telefonare 959.3713 ore ufficio.

tecnici

DIPLOMATO esperto assistenza tecnica macchine elettroniche ed elettromeccaniche valuta nuova proposta. Tel. 335.8293.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. ALTO guadagno a ragazze per facile lavoro organizzato. Si richiede serietà e buona volontà. Presentarsi ore ufficio via Berolli 32/A.
A.A.A.A.A. A L. 1 milione mensile cercasi ragazze per lavoro organizzato. Via Massena 3 nel corso ore ufficio.
A.A.A.A. AD ambosessi giovani offresi ottimi guadagno lavoro organizzato. Via Mazzarello 4/F angolo via Po.
A.A.A. CUOCA veramente abile per cena eventualmente libera assumo domenica cercasi. Telefonare 537.688.
AGGIUSTATORE 4° o 5° livello per modelli stampi conchiglie cerca azienda meccanica. Telefonare 280.868.
SOCIETA' C.O.V. assume personale. Presentarsi via Magenta 61 oggi giovedì e venerdì ore ufficio. Chiedere Rossini.
SOGGIORNO anziani cerca cuoca abile generica e assistenza anziani anche part time. Tel. 891.0004 - 881.0391.

impiegati

A.A.A. DIPLOMATI o laureati da avviare a carriera di operatore finanziario cercasi. Minimo fisso garantito L. 500 mila mese più incentivi. Si richiede bella presenza, età minima 25 anni, ambosessi. Scrivere: «Publikompass 8124 — 10100 Torino».
ASTI società commerciale ricerca personale apposite antiquità alla vendita. Trattamento economico sicuro interessi compensuario alla capacità. Telefonare 0141.55.675.
AZIENDA settore ti telefonerà ed ti intervisterà alle 18/20. Presentarsi via XX Settembre 45 Bagnasco oggi.
AZIENDA leader nella produzione e distribuzione di prestigiosi articoli per la casa seleziona per la zona di Torino assistente signora dotata di cultura medio-superiore, automunita e di età non inferiore ai 26 anni, non particolare esigenze di rapporti interpersonali. Offresi ghi guadagni in un'attività libera ed indipendente. Telefonare per appuntamento alle 011 650.358 sig. Campagnoli.
CASALEGNO & C. Organizzazione Vendita immobiliari ricerca giovani ambosessi per potenziamento settore acquisizione dando pieno preferenziale di proventi dal settore immobiliare. Telefonare per appuntamento 650.8444.
CERCASI segretaria o segretaria con esperienza in ditta accompagnati anni 1° impiego. Tel. ore ufficio 668.6163.
IMMOBILCAR 510.317 Barezzi immobiliare ricerca collaboratrice/re preferibile settore offresi ottime condizioni.
ISM selezione selezionasi residenti nelle seguenti zone: Chieri, Pinerolo, Carmagnola, Chivasso, Vercelli, Novara, Asti, Alessandria, Cuneo. Offresi lavoro di alto interesse, breve periodo training, reali possibilità di carriera. Richiesta auto e presenza. Telefonare per appuntamento 011 537.739.

11 Baby sitter

domande

SIGNORA referenziata offresi custodia bambino al proprio domicilio. Tel. 510.434 ore pasti.

15 Autovetture

A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture qualsiasi. Garanzia pagamento contanti subito. Automotor Concessionaria Fiat, via Cassino 40 (mercato Crocetta).
A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarsubito, corso Principe Odone 58, interno 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
ACQUISTO auto Gilla piccole e grosse cilindrate a sensazionali pagamento contanti. Corso Umbria 35 tel. 481.074.
ACQUISTO vetture pagando massimo contanti anche sensazionali tel. 739.2364, piazza Manno 18 ang. corso Grosseto.
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche sensazionali massima valutazione contanti. Via S. Donato 32, aperto anche il sabato mattina. Tel. 677.242.
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Matteotti 3, telefono 650.001.

(continua)

L'inflazione giorno dopo giorno mangia i tuoi risparmi...

...Moneta Forte®, anno dopo anno, ricostruisce il tuo potere d'acquisto.

La prima assicurazione investimento indicizzata.

Moneta Forte è l'assicurazione che ti garantisce una pensione o una liquidazione, a tua scelta. Ma Moneta Forte è anche l'investimento che aumenta di rendimento all'aumentare dell'inflazione: pensione o liquidazione seguiranno l'andamento del costo della vita, sulla base dell'indice Istat.
Trattandosi di un'assicurazione, inoltre, i premi versati annualmente sono detraibili dall'imponibile IRPEF. A conti fatti, un altro aumento di redditività.

Un impegno programmabile e controllabile.

Con Moneta Forte sei tu, e tu solo, a decidere quanto e per quanto tempo risparmiare, e con quale frequenza effettuare i versamenti. L'INA ti invierà ogni anno un chiaro e semplice aggiornamento. Potrai controllare così la forza della tua scelta anti-inflazione.

Moneta Forte premia la fiducia.

Le condizioni del tuo investimento in Moneta Forte sono stabilite e garantite per contratto. Ma la garanzia più efficace è data dalla serietà, esperienza e competenza INA che ha permesso di attribuire una maggiorazione di rendimento gratuita, ai contratti in Moneta Forte, del 2,5% nell'81 e del 3,5% nell'82.
Un'ulteriore conferma dell'impegno INA nei confronti degli assicurati.

INA
UN NUOVO IMPEGNO NELL'ASSICURAZIONE

MONETA FORTE

Desidero avere gratis e senza impegno il libro "L'ASSICURAZIONE SI DIVIDE IN DUE" e una filiale INA
Nome _____
Cognome _____
Via _____
CAP _____ Città _____
Prov. _____ Tel. _____
Da compilare e spedire in busta chiusa a: ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI - UFFICIO PUBBLICITÀ - VIA SALLUSTIANA, 15 - 00100 ROMA.
ST

Assisten

L'ESODO ORMAI E' FINITO, RESTANO ANCORA LE POLEMICHE E LE ANGUSTIE

Pozzuoli. Nella tendopoli di via Napoli una famiglia prepara il pranzo sotto la pioggia, davanti all'improvvisata abitazione

Pozzuoli, i furbi delle tendopoli

Agli eventuali errori commessi da chi ha diretto l'operazione sgombero fanno riscontro gli abusi e le truffe di qualche sinistrato - Famiglie si sdoppiano per avere più appartamenti - Terremotati dell'80 fra i pretendenti a una casa come sfollati da Pozzuoli - Pastorelli: «In queste condizioni abbiamo fatto miracoli»

DAL NOSTRO INVIATO

POZZUOLI — Da una stradina che scende dal centro storico sbuca un cantoncino carico di mammifile e si immette sulla via Napoli, il lungomare, girando a destra, verso il Nord. Ancora qualcuno che parte, uno degli ultimi, e porta via le sue poche cose. Partenza triste. Grosse nuvole girano per il cielo e piovigina, il legno tarlato della camera da letto si bagna, certo si rovinerà.

Sulla passeggiata sono allineate un po' di tende grigioverdi. Questo lungomare era l'arteria più nobile, più viva della città, ora è deserta. Le tende sono abbottonate, se qualcuno le abita, non è presente. L'insegna dell'ufficio postale è fissata su un pullman, anch'esso sulla passeggiata. Non c'è nessuno allo sportello, non c'è nessuno nemmeno per la strada, passa qualche rara auto. Un fruttivendolo ha messo sui trabiccoli, davanti alla porta, una cesta di insalata. Dentro ha una seconda cassetta, di mele: è tutto quello che può offrire e che forse nessuno comprerà. Su una impalcatura davanti al municipio, che è stato evacuato, tre muratori stanno murando le finestre del piano terreno.

Pozzuoli è ormai soltanto il ricordo di se stessa. Non solo nella zona A del centro storico, quella a più alto rischio: anche altrove molte serrande sono abbassate, molte finestre chiuse. L'esodo è finito, le angosce non sono più qui, gli abitanti se le sono portate via, nei villaggi turistici, negli alberghi, nelle tendopoli: il dolore per la casa e le cose abbandonate, la rabbia per non poter avere una sistemazione migliore, l'invidia per altri che sembrano avere avuto sorte più benigna, la preoccupazione per la lunga strada da fare al mattino e alla sera per andare e tornare dal lavoro.

E le angustie non sono solo degli sfollati. Il brulicame della zona flegrea e le conseguenti scosse sismiche hanno portato lo scompiglio anche fra i proprietari di seconde case lungo la costa, fino al Lazio. In provincia di Caserta sono stati requisiti 1187 appartamenti, 55 sono stati occupati abusivamente, 133 messi spontaneamente a disposizione. In provincia di Latina la disponibilità, tra requisizione e offerta, è di 389 e di questi soltanto 36 sono stati assegnati. La gente li rifiuta, non vuole andare ad abitare tanto lontano dalla propria terra, dal luogo del lavoro.

Con tutta la disponibilità in area vicina a Pozzuoli viene bruciata sin immediatamente: dei 171 appartamenti requisiti in provincia di Napoli non ce n'è uno rimasto vuoto. Ci si lamenta perché il prefetto di Napoli, coordinatore delle requisizioni e, in veste di questa carica, in grado di dare ordini su tale materia ai prefetti delle province contigue, fa requisire soprattutto in provincia di Latina e tiene la mano leggera nella propria.

Ieri l'assessore alla Protezione Civile di Pozzuoli, Antonio Siardo, ha scritto una lettera che ha mandato anche al ministro Scotti oltre che alla prefettura locale, per dire che non vede perché si requisiscano abitazioni tanto lontane quando vicine a Napoli, tra il lago Patria e Castelvolturno, ci sono molte seconde case. Un intervento, questo suo, scaturito da un incontro piuttosto animato avuto con una quindicina di capifamiglia che l'organizzazione aveva mandato al Lago Patria per prendere possesso di altrettanti alloggi, che in realtà non c'erano più perché assegnati ad altri.

Qua e là scoppiano scoppi di esasperazione che infiammano gli animi. Ma nel complesso la situazione si va quietando. Agli errori che possono commettere coloro che sono preposti alla soluzione dei vari problemi logistici fanno riscontro gli abusi, la furbizia, se non addirittura le truffe di qualche sinistrato o presunto sinistrato. Raccontano alla Protezione Civile che fra i pretendenti a una casa come sfollati da Pozzuoli si sono inseriti nuclei familiari che vivono in containers a Quarto, a Marano o a Giugliano, nell'hinterland di Napoli, per il terremoto dell'80. Certe famiglie si sdoppiano o si triplicano: marito e moglie vanno ognuno per proprio conto, dicono di essere vedovi e cercano di avere ognuno un appartamento e così pure fa, magari, il figlio maggiore, per poi cederne uno o due ad altri mercanteggiandolo.

E i controlli sono difficili perché, nel trambusto di questi giorni, gli incartamenti dell'anagrafe sono andati distrutti, pare dolosamente.

Dice l'ingegner Elveno Pastorelli, prefetto e direttore generale del dipartimento protezione civile presso l'omonimo ministero: «*Lunedì sera ho fatto un giro per le tendopoli che avrebbero dovuto ospitare circa 4500 persone, ma ce n'erano presenti non più di 350: gente, gli assenti evidentemente sistemati altrove, che però vuole conservare il suo diritto sulla tenda per ottenere poi i successivi benefici*».

Pastorelli si dice pronto ad accettare ogni critica, «però — aggiunge — *bisognerebbe anche riconoscere che non è facile organizzare un esodo di 30 mila persone in 5 o 6 giorni; e al tempo stesso trovare oltre 1700 alloggi. Pensi che una cosa del genere non sia mai stata fatta, nel mondo, e che anche se avessimo appaltato a una holding questo servizio non avremmo ottenuto risultati migliori*».

Remo Lugli

Protesta dei legali penali a Napoli

NAPOLI — Si inasprisce la protesta degli avvocati penali del foro di Napoli in agitazione dal maggio scorso. In una riunione della Camera dei penalisti in Castelcapuano si è deciso ieri di intensificare la lotta, di bloccare fino al 24 ottobre tutti i procedimenti in corso e in istruttoria che nella fase dibattimentale.

Le motivazioni della protesta si riscontrano nelle difficoltà denunciate dagli avvocati nello svolgere la loro professione che «*negli ultimi tempi ha subito assurdi incomprensioni per i continui trasferimenti dei detenuti, il ricorso alla legislazione di emergenza, la deformata applicazione del pentitismo, l'abuso del giudizio per direttissima...*».

Polemica sulle competenze per il tratto ferroviario inaugurato 4 anni fa

«La linea Cuneo-Nizza è insicura» e i francesi minacciano il blocco

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — A quattro anni dall'inaugurazione, la ferrovia Cuneo-Nizza vive un momento difficile: i francesi sostengono che sui 47 chilometri di linea dal Colle di Tenda alla Riviera mancano i requisiti di sicurezza. Hanno già imposto un rallentamento ai treni e minacciano di chiudere la tratta in loro territorio «*se non verranno eseguite radicali revisioni*». In particolare segnalano grosse infiltrazioni d'acqua in quattro gallerie, crepe e sintomi di degrado nei muri di sostegno, mancanza di protezioni parassassi alla strada della Valle Roya.

Poichè la manutenzione ordinaria, anche oltre il confine, è competenza dell'Italia, le Fs dovrebbero intervenire rapidamente, pur se il costo delle opere è alto, una trentina di miliardi (tutta l'opera, inaugurata fra grandi entusiasmi il 6 ottobre 1979, ne aveva richiesti 37).

Le Ferrovie italiane ribattono che non si tratta affatto di manutenzione ordinaria, ma di lavori straordinari proprio nei tratti ricostruiti dalle imprese transalpine che si aggiudicarono sette degli otto cantieri previsti. Non solo: la convenzione bilaterale non fu firmata insieme dalle due aziende ferroviarie Fs e Sncf, ma dai due Stati attraverso i ministeri degli Esteri, quindi dovrebbero essere gli stessi organi a concordare la ripartizione delle spese.

La tregua sulla Cuneo-Nizza è quindi durata soltanto 4 anni. Sulla sua nascita si è discusso dal '45 al '79. Martedì e mercoledì italiani e francesi effettueranno i sopralluoghi di rito, poi si rimetteranno attorno al tavolo delle trattative e scriveranno un altro capitolo di quella che è stata definita «*la più lunga, più monotona, più illogica, più paradossale storia delle comunicazioni in Europa*», eppure «capolavoro dell'ingegneria, della tecnica, *all'avanguardia per concezione*».

«Pensata» da Cavour nel 1853, la linea fu inaugurata la prima volta soltanto 75 anni dopo, il 30 ottobre 1928. Nel '35 fu completata l'elettrificazione, ma cinque anni dopo, all'inizio della guerra, fu messa fuori uso dai francesi. I tedeschi in ritirata le diedero il colpo di grazia nell'aprile del '45.

La nuova versione, inaugurata nel 1979, presenta ancora soluzioni d'avanguardia: sui 98 chilometri che collegano Cuneo a Ventimiglia (l'altra diramazione da Breil raggiunge Nizza) si attraversano 83 gallerie, quattro delle quali chilometri e 407 viadotti. La pendenza non supera mai il 26 per mille, ma proprio il tracciato tortuoso è un pesante «handicap» al suo sfruttamento completo.

I treni passano per 84 chilometri in galleria e i raggi di curvatura sono minimi: si arriva a meno di 300 metri. Non c'è elettrificazione, quindi il servizio deve essere svolto con automotrici diesel (le Aln 668) e con locomotori diesel-elettrici 245 o 445 che possono trainare in coppia un massimo di 480-500 tonnellate (contro le 1000-1200 di una coppia di locomotori elettrici), corrispondenti a 8-10 carri merci a pieno carico.

Il traffico viaggiatori, in questi quattro anni, è stato sostenuto: una media di circa 450 mila transiti l'anno. Il collegamento diretto da Torino per Ventimiglia e Nizza è però assicurato da una sola coppia di convogli al giorno: quattro automotrici da 68 posti l'una e un anno fa la Sncf ne aveva addirittura chiesto la soppressione perché arrivavano sistematicamente in ritardo alla coincidenza con Tgv della Costa Azzurra.

Bruno Gianotti

Contributi facili a scuole private due arresti

PALERMO — Si allarga lo scandalo dei contributi facili erogati dalla Regione e dal Comune di Palermo ad istituti scolastici privati. Recentemente è stato accertato che il Comune ha pagato due volte le rette (700 milioni) per gli stessi allievi che frequentavano l'istituto «Pitagora».

Sono stati arrestati due funzionari del Comune ed un nuovo ordine di cattura è stato spiccato a carico del titolare dell'istituto, Angelo Pintello, che già si trovava agli arresti domiciliari nell'ambito di una precedente inchiesta

Il giovane ucciso aveva un berretto con la stella Br

Forse una pista politica nel sequestro del minorato

NUORO — Identificato il giovane ucciso dalla polizia davanti alla grotta dove era stato tenuto prigioniero Paolo Ivano Mulas, l'handicappato di 22 anni rapito mercoledì della scorsa settimana mentre con il padre, Gino, si stava recando dalla loro abitazione di Dorgali in un podere in località Ilioghe. E' Gianfranco Puggioni, 23 anni, pastore di Oliena. Sembra che avesse precedenti per detenzione abusiva di munizioni.

Il giovane aveva in testa un berretto su cui era stata disegnata con penna biro una stella a cinque punte simile a quella delle Brigate rosse e sotto il nome «Mongelli Roly Enoria». Gli inquirenti non trascurano l'ipotesi che Puggioni potesse avere avuto legami con il «Movimento armato sardo»; le indagini comunque sono ancora tutte aperte. Nella sacca che aveva sulle spalle c'era una Beretta calibro 9, una bomba a mano e viveri destinati all'ostaggio.

Ma Gianfranco Puggioni ignorava che Paolo Ivano Mulas nella caverna non c'era più. Era stato liberato il giorno prima dalla polizia che aveva tenuto segreta l'operazione per poter arrivare alla cattura dei banditi. Gli agenti si erano appostati attorno alla grotta e lunedì sera due dei presunti rapitori si sono avvicinati per portare il cibo all'ostaggio.

I poliziotti hanno intimato il «mani in alto»; ma i banditi hanno fatto fuoco. Una raffica di mitra e Gianfranco Puggioni è crollato a terra; il suo complice, forse ferito, è riuscito a fuggire. Potrebbe trattarsi di Antonio Mula, 32 anni di Oliena.

Ieri mattina gli inquirenti hanno fermato il fratello dell'ucciso, Michele, 31 anni. Gli hanno contestato che la sua auto, una «127», è stata trovata posteggiata nei pressi della prigione dove era segregato Mulas. «*L'ho imprestata a mio fratello* — avrebbe risposto Michele — *ma con i suoi affari non ho mai avuto niente a che fare*». Non è escluso che Michele Puggioni sia presto rilasciato.

Si è saputo che i rapitori avevano chiesto al padre di Paolo Ivano cento milioni di riscatto; in un primo momento sembra addirittura un miliardo. Quando il giovane è stato liberato dalla polizia, faticava a parlare per la paura. Era legato con una catena e per giaciglio aveva un materasso di gomma sintetica. E' stato portato a Nuoro e ospitato in casa del questore. I familiari del giovane sono stati interrogati solo alcune ore dopo per dare tempo alla polizia di preparare la trappola.

Il presidente e la miss

Washington. Il presidente Reagan ha un impegno politico e l'altro ha trovato anche il tempo di ricevere alla Casa Bianca Miss America. Ecco a colloquio con Vanessa Williams

Al processo Ravizza una deposizione interrotta di continuo

«Battaglia» in aula a Pavia il pentito ripete le accuse

PAVIA — Udienza breve ma vivace quella di ieri al processo ai sequestratori di Giuliana Ravizza. Il collegio della difesa ha dato battaglia, cercando di demolire il racconto del «*grande pentito*» Armando Fragomeni, la cui collaborazione con gli investigatori ha permesso la cattura della maggior parte dei componenti la banda di calabresi che rapì e tenne il sequestro del titolare della pellicceria Annabella. Fragomeni continua ad accusare implacabile, a sottolineare i ruoli e gli incarichi dei vari imputati, ben sapendo che su di lui aleggia sinistro l'incubo della vendetta della 'ndrangheta.

Dopo aver tracciato la figura di Giuseppe Nirta, bidello dell'Itis di Voghera, accusandolo di aver preso parte materialmente al rapimento dell'industriale pavese, ha detto che Francesco Ietto ricevette parte dei soldi del riscatto, circostanza, questa, subito smentita dai difensori che per tutta la durata dell'udienza sono spesso intervenuti in un contraddittorio che ha più volte interrotto il racconto di Fragomeni.

Il presidente della corte Beati è dovuto intervenire più di una volta nei confronti dell'avv. Lupis del foro di Reggio Calabria, difensore dei fratelli Siria.

La maggior parte degli accusati recita il ruolo di chi è stato chiamato in causa ingiustamente, chi dice di essere stato tirato in ballo per un puro caso di omonimia, chi per essere stato trovato in possesso di soldi provenienti dal riscatto ma di averli avuti in pagamento per la propria normale attività, una catena di «innocenti» dalla vita improvvisamente sconvolta dal «j'accuse» di Fragomeni, ritenuto un infame e calunniatore.

«Coinvolto» è il termine che ricorre con maggior frequenza in tutte le dichiarazioni degli imputati. «*Coinvolto*» è, a sua dire, anche Renato Fornelli, il tassista di Cirié che sulla sua Mercedes ha portato Ravizza dalla Val di Lanzo alla Calabria. Stretto in un vestito grigio, è molto lontano dall'immagine sanguigna e vigorosa data dai giornali all'indomani del fermo.

a.c.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE DEI LAVORI AI POZZI

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. 0404-OT/MEC

L'Impresa Nazionale dei Lavori ai Pozzi indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di:

— LOTTO N. 1: P.R. per veicoli scarti e qualsiasi tipo di intralcio modello TOYOTA FJ 60-L.Y.-S.W

— LOTTO N. 2: P.R. per veicolo Land-Rover.

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri all'indirizzo seguente: Entreprise Nationale des Travaux aux Puits - 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte-Rouge - Hussein-Dey - ALGER - ALGERIE - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte redatte in cinque (05) copie, dovranno pervenire in doppio plico sigillato e raccomandato al Secretariat du D.A.T. all'indirizzo suddetto.

La busta esterna strettamente anonima, senza intestazione, porterà la scritta: «APPEL D'OFFRES INTERNATIONALE Numéro 0404.OT/MEC - Confidentiel - A ne pas ouvrir».

Le offerte dovranno pervenire al più tardi sabato 26-11-1983, ore 12, termine di rigore.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni a partire dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE DI TRIVELLAZIONE
E.N.A.F.O.R.

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE RISTRETTA N. IN 83.26

L'Impresa Nazionale di Trivellazione «ENAFOR» indice una gara d'appalto internazionale ristretta per la fornitura di:

— Lotto di motori elettrici da 25 a 75 H.P. da 50 a 60 CICLI.

Questa gara d'appalto si rivolge ai soli costruttori e distributori ufficiali autorizzati esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso «ENAFOR» - DEPARTEMENT ACHATS - 1, Place Bir Hakaim - EL-BIAR (Alger), a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte, redatte in 6 (06) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, la busta esterna anonima, senza intestazione sigla o timbro del concorrente e senza alcuna iscrizione indicante la sua origine, con la sola scritta «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL RESTREINT N. IN 83.26 - CONFIDENTIEL - A NE PAS OUVRIR - à l'attention de Mr. LE CHEF DU DEPARTEMENT ACHATS», dovranno pervenire al più tardi il 20-11-1983, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà respinta.

Il termine di opzione sarà di 120 giorni a partire dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE
DEI LAVORI AI POZZI

AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI

L'Entreprise Nationale des Travaux aux Puits - 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte-Rouge - Hussein-Dey - ALGER - ALGERIE, informa la Società interessata che la Gara d'Appalto Internazionale n. 0998/1.J/MEC per la fornitura di:

— Pezzi di ricambio per motori Deutz

la cui data di chiusura era inizialmente prevista per l'8-10-1983 è prorogata al 5-11-1983.

GMAC finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni

Nuova Opel Corsa TR 1300cc

EXTRALUSSO

ELEGANZA AL VERTICE NELLA SUPERCOMPATTA A 3 VOLUMI.

Incredibile, ma vero: Corsa TR, la rifinitissima supercompatta a 3 volumi da oggi si fa ancora più elegante.
Pensate: ha un equipaggiamento da fare invidia ad una berlina di classe superiore, e infatti si chiama Berlina, ma con la "B" maiuscola!
Modanature cromate, volante a 4 razze, contagiri, contachilometri parziale, cronometro, tappezzeria in velluto, illuminazione vano motore e bagagliaio, vetri atermici, vetri posteriori deflettenti, tasche portaoggetti, 5ª marcia, cerchi in lega, pneumatici ribassati: sono bazzecole per questa superlussuosa che di serie vi offre questo mondo e quell'altro.
Se poi avete un debole per le prestazioni brillanti, non vi sono dubbi: la Corsa TR con il nuovo motore 1300 cc, 70 CV, vi offre il massimo del brivido nella sua categoria: velocità oltre 162 km/h.
Che altro? Solo due cosette piccole piccole. I consumi: 21,2 km/l a 90 km/h.
E un prezzo davvero molto interessante: possibile che non lo conosciate già?

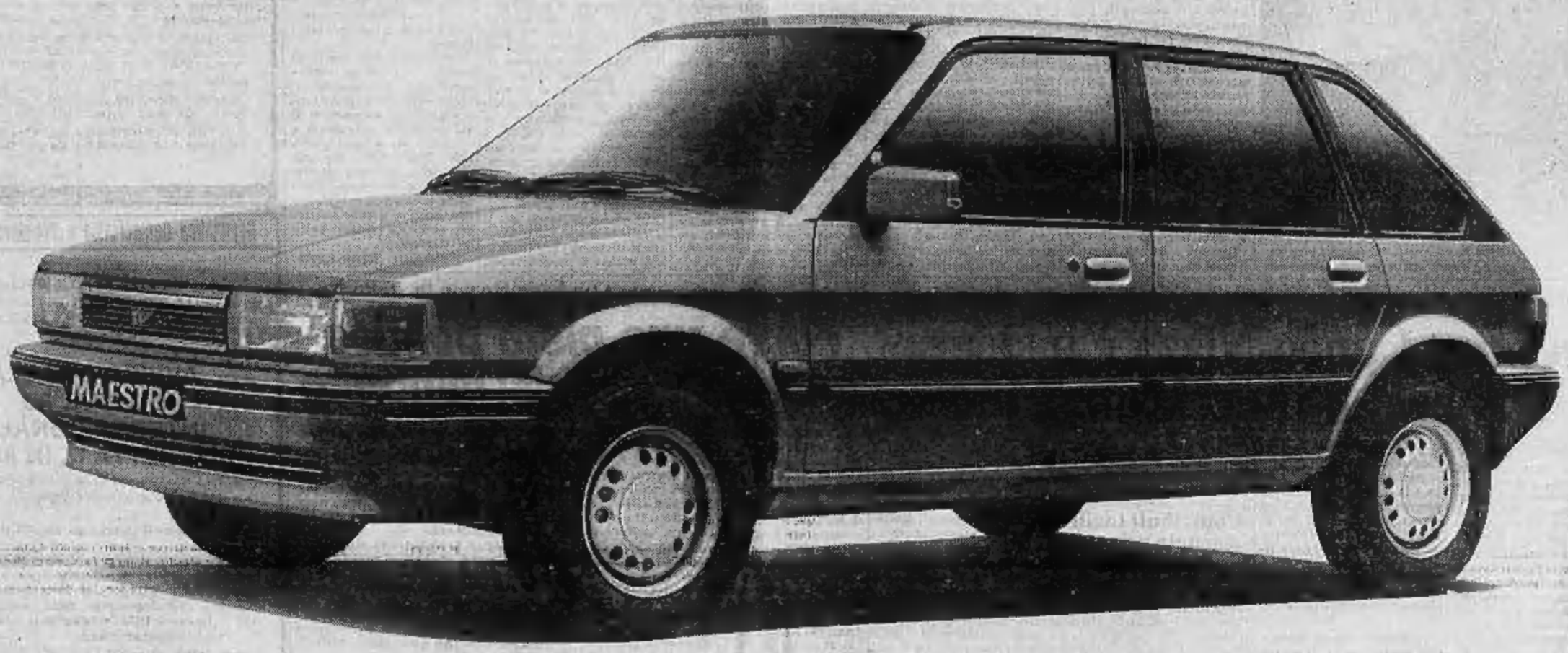
OPEL
La strada dell'intelligenza.

AUSTIN ROVER

AUSTIN MAESTRO E/LE			
CC.			1275
CV (DIN)			62
N. MARCE			3+E
KM/H			155
CONSUMO KM/H	90	120	URB.
KM/LITRO	21,7	14,7	15,4

AUSTIN MAESTRO HLS			
CC.			1275
CV (DIN)			65
N. MARCE			5
KM/H			158
CONSUMO KM/H	90	120	URB.
KM/LITRO	20,8	14,5	13,2

AUSTIN MG MAESTRO			
CC.			1598
CV (DIN)			98
N. MARCE			5
KM/H			179
CONSUMO KM/H	90	120	URB.
KM/LITRO	17,0	12,0	10,3



AUSTIN MAESTRO PARLA CHIARO.

Quando i fatti sono clamorosi bastano poche, chiarissime parole: Austin Maestro inaugura la generazione automobilistica del futuro. Grazie ad un rivoluzionario sistema di gestione elettronica del motore, abbinato ad un sintetizzatore vocale che dà la parola ai sistemi di controllo della vettura, il computer di bordo diventa finalmente un attivo partner di guida. Il vostro secondo pilota ideale. Con risultati straordinari sia in termini di consumi e prestazioni che di risparmio sui costi di assistenza e manutenzione. Se a questo aggiungete la linea innovativa, l'ampia vetratura, l'incredibile abitabilità interna a misura famiglia e la garanzia anticorrosione valida per 6 anni, il risultato è una AutoNobile all'avanguardia del progresso. E dell'economia: Austin Maestro, Lit. 9.480.000* chiavi in mano.

I nostri Concessionari sono sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili Vendita". Tutti i nostri modelli sono integralmente garantiti per un anno con chilometraggio illimitato. Rateizzazioni senza cambiali e leasing con la Leyland Italia Finanziaria. Condizioni speciali di vendita a possessori di autoparco.

LE AUTONOBILI.

Nessuna intesa sulla manovra complessiva per un'equilibrata politica dei redditi

Il governo risponde no a Cgil, Cisl, Uil per patrimoniale e tasse su Bot-Cct

ROMA — È andato decisamente male l'incontro governo-sindacati, svoltosi ieri al [illegible] del Bilancio, [illegible] fi[illegible] tariffe e prezzi, [illegible] punti essenziali nella manovra più generale tesa a [illegible] una equilibrata politica dei redditi. Il ministro delle Finanze, Visentini, che [illegible] presentava il governo con i ministri Goria (Bilancio), Goria (Tesoro) e Altissimo (Industria), ha snocciolato una [illegible] delle richieste sindacali contenute in un documento di otto cartelle che è stato illustrato dettagliatamente da Lama, Benvenuto e Marini [illegible] la Federazione Cgil, Cisl, Uil.

Il [illegible] governo [illegible] largamente sopravanzato i pochissimi «sì», sussurrati pe[illegible] con grande [illegible] In realtà, «elementi di convergenza» [illegible] riscontrati soltanto sulla necessità [illegible] di modernare l'amministrazione finanziaria e di avviare un processo di delegificazione in materia tributaria per giungere ad un «testo unico». Su tutto il resto, anche se la discussione si è svolta con spirito costruttivo, il dissenso è apparso netto e — secondo alcune valutazioni — «difficilmente ricomponibile».

PATRIMONIALE. Alla richiesta del [illegible] di istituire un'imposta patrimoniale straordinaria sulle grandi ricchezze per il 1983 e una patrimoniale ordinaria per tutti i redditi (esclusi quelli relativi

Il ministro Visentini

alla casa di abitazione e [illegible] destinati direttamente alla produttività dell'impresa) a partire dal [illegible] Visentini ha replicato escludendo [illegible] possibilità di una patrimoniale ordinaria, sia perché a suo tempo [illegible] sciolse in [illegible] dell'Ilor, sia perché ci sono notevoli difficoltà tecniche per l'accertamento dell'entità [illegible] patrimoni.

[illegible] negativo [illegible] è mostrato sull'istituzione di una patrimoniale straordinaria che accompagni il risanamento, «in ogni caso — ha sottolineato — dobbiamo cercare una soluzione comune che consenta [illegible] di contribuire al riequilibrio dei conti dello Stato, facendo partecipare [illegible] i contribuenti in maniera equa».

BOT E CCT. Governo e sindacati [illegible] sono trovati d'accordo nel non applicare [illegible] imposta sui titoli già in circolazione. Per le future emissioni, hanno sostenuto Visentini e Goria, occorre distinguere gli interventi [illegible] le persone giuridiche e quelli per le persone fisiche. Per le prime esiste [illegible] una [illegible] che riduce l'area delle esenzioni; per [illegible] [illegible] fisiche, Visentini ha sostenuto [illegible] una tassazione «secca» finirebbe per tradursi in una partita di giro se [illegible] di Stato non andassero a [illegible] [illegible] formazione [illegible] reddito imponibile. Inoltre, non si ricaverebbe un vantaggio [illegible] per l'erario, come risulta [illegible] esperienze di altri Paesi occidentali.

REDDITI PRESUNTIVI. Il [illegible] delle Fi[illegible] si è soffermato a lungo sulle difficoltà tecniche che sorgerebbero se, in ipotesi, dovesse [illegible] accolta la [illegible] [illegible] fissare [illegible] presuntivi per i professionisti e i lavoratori autonomi. [illegible] ciò [illegible] alla molteplicità [illegible] settori [illegible] del lavoro [illegible] e soprattutto nel commercio, [illegible] hanno al loro interno [illegible] molto diversificate a[illegible]nda del tipo di impresa e del luogo dove essa è s[illegible]. Qualche modifica, invece, potrebbe essere messa allo studio per le categorie che [illegible] dello speciale regime [illegible] familiare», al fine di evitare che ripartendo in parti uguali il reddito complessivo tra il titolare e i familiari si [illegible] di fatto la progressività dello aliquote.

Il ministro [illegible] ha [illegible] di minimizzare il contenzioso. «Abbiamo individuato luci — ha osservato — e qualche nuvola, ma sono più portato a pensare che sia possibile trovare accordi [illegible]». Le reazioni dei leader sindacali sono state di segno [illegible]. Lama: «È stato [illegible] decisamente negativo e deludente. [illegible] richieste del sindacato sul lato delle entrate [illegible] sono state accolte. [illegible] fronte dei prezzi e delle tariffe non riesco a cogliere [illegible] intenzioni del governo». Benvenuto: «Permangono distanze notevoli. C'è solo un'apertura per i redditi presuntivi dei lavoratori autonomi e [illegible] il riordinamento dell'amministrazione finanziaria. [illegible] la patrimoniale e i Bot ci siamo trovati di fronte ad una porta [illegible]». Marini: «La posizione [illegible] governo è debole. [illegible] c'è lo sforzo straordinario che abbiamo chiesto per [illegible] e[illegible]te. La valutazione, quindi, è non positiva».

Se ne discuterà oggi al di[illegible] della Cgil e domani in un vertice «fuori programma» fra [illegible] segretari generali della Cgil, [illegible]la Cisl e della [illegible]. Sempre oggi, peraltro, proseguirà il dialogo fra De Michelis e i sindacati sulle pensioni: il ministro consegnerà una sintesi della riforma che [illegible] sarebbe presentata al Parlamento entro il termine massimo del 10 novembre. Ci [illegible] anche nei prossimi giorni un incontro con Degan per la [illegible]. Sull'insieme [illegible] si dovrà pronunciare ai primi di novembre il direttivo unitario; le previsioni sono cupe; la possibilità di una «mobilitazione», forse anche di uno sciopero generale, prende consistenza.

Gian Carlo Fosti

Prezzi, la Confcommercio prevede nuova impennata

ROMA — Una [illegible] «impennata» [illegible] prezzi, in particolare per i prodotti non alimentari, è [illegible] presumibile [illegible] Confcommercio che ha reso [illegible] ieri i risultati [illegible] rivelazione relativa al trimestre settembre-novembre. [illegible] Senza alla decelerazione del tasso [illegible] p[illegible] subire, secondo la Confederazione, [illegible] d'[illegible]lo e il solo [illegible] alimentare dovrebbe restare, a fine anno, entro il tetto di [illegible] 13 per cento.

[illegible] Il settore alimentare (attivia — rileva [illegible] Confcommercio — sta manifestando tensioni [illegible] menti sono previsti in particolare, per la pasta, i biscotti, il riso, il salame, il prosciutto crudo e la mortadella.

Tensioni sui p[illegible] anche per tutti i prodotti del comparto lattiero-caseario, per la margarina, le confetture e i succhi di frutta. Sostanzialmente stabili invece i prezzi nel settore ortofrutticolo, ad eccezione [illegible] legumi freschi e conservati.

Per quanto riguarda i prodotti [illegible] alimentari, le previsioni della Confcommercio relative [illegible] trimestre settembre-novembre registrano in generale una tendenza allo scostamento del [illegible] programmato di [illegible]. Per i prodotti stagionali e in particolare per il comparto dell'abbigliamento, la Confcommercio ricorda però che sull'andamento [illegible] prezzi [illegible] [illegible] prezzi sarà la decelerazione indotta dalle sensibili riduzioni degli sconti [illegible] fine anno.

La Cisl insiste per i contratti di solidarietà

Dissensi nel sindacato slitta l'incontro Fiat

ROMA — Per dissensi nell'ambito del sindacato l'incontro [illegible] la Fim e la Uilm che doveva aver luogo ieri a Torino, è [illegible]tato a domani. La richiesta di spostare la trattativa è stata fatta dal sindacato un'ora prima dell'inizio del negoziato: alcuni dirigenti Fiat, erano già all'Unione Industriale e [illegible] strada erano raccolti circa 200 cassintegrati ai quali ha tenuto [illegible] improvvisato [illegible] il [illegible] Montoglio per spiegare i motivi del rinvio.

L'azienda ha pr[illegible]to della richiesta di allarmismo avanzata dalla Fim manifestando però [illegible] certo fastidio, che si è tradotto in un invito capitato al sindacato a considerare l'incontro di domani come l'inizio [illegible] [illegible] per giungere a mano all'intesa.

Il [illegible] [illegible] di risolvere i dissensi interni in una riunione che si svolgerà oggi pomeriggio a Roma nella sede della Federazione unitaria in via Gaeta: vi parteciperanno le confederazioni (Cgil-Cisl-Uil), la segreteria nazionale della Fim ed i dirigenti del metalmeccanici torinesi.

I cor[illegible] [illegible] sono manifestati dopo l'incontro di lunedì con De Michelis. Il ministro ha assicurato [illegible] sindacato che [illegible] cassa integrazione coprirà tutto l'arco di [illegible]tà dell'accordo (due anni) per i lavoratori [illegible] sospesi a «zero ore» che non potranno rientrare in [illegible]. Ha anche [illegible] l'impegno [illegible] inserire il settore auto nel progetto di legge per i «bacini [illegible] crisi» allo scopo di poter [illegible] provvidenze specifiche e straordinarie per creare nuovi posti di lavoro, [illegible] favorire le uscite incentivate ed i prepensionamenti.

Sui «bacini di crisi» si è manifestata [illegible] il [illegible] della [illegible] perché a giudizio [illegible] Confederazione di [illegible]gil i «bacini» [illegible] dovrebbero passare in [illegible] piano i «contratti di solidarietà».

Per i «contratti [illegible] solidarietà» sarebbe [illegible] una legge. Però le perplessità tra i politici [illegible] parecchie e opinioni differenti [illegible] [illegible] sindacato, m[illegible] [illegible] industriali sono nettamente contrari. Per [illegible] i [illegible] di solidarietà» sono sostenuti con energia dai cassintegrati che rimproverano alla Fim una certa tiepidezza sul [illegible].

Nella [illegible] oggi il sindacato dovrà trovare un [illegible] do interno che [illegible] di proseguire il negoziato con la Fiat. [illegible] si aprirebbe una fase critica: all'interno della Fim si scatenerebbe una polemica molto vivace e la vertenza dei cassintegrati Fiat potrebbe avere sbocchi traumatici con l'avvio, ormai deciso, della vertenza [illegible] promosse dal Coordinamento dei lavoratori sospesi.

Sergio Devecchi

Alla Cge il 10% del capitale Olivetti

[illegible] — Il governo francese ha dato il suolla [illegible] alla cessione di [illegible] quota [illegible] 10 per cento [illegible] capitale nazionale [illegible] Olivetti [illegible]la Compagnie générale d'électricité (Cge). Si tratta [illegible] [illegible] prima tranche della «sistemazione» del pacchetto [illegible] [illegible] per [illegible] che [illegible] stato francese, attraverso la Saint-Gobain, possiede nella società di Ivrea. L'annuncio, dato a Parigi, ha trovato conferma alla Olivetti.

A quanto è stato precisato a Ivrea, la Olivetti (che aveva avviato appunto trattative [illegible] [illegible] Cit-Alcatel del gruppo Cge) ha manifestato la sua disponibilità a lasciare un dieci per cento del proprio capitale in mano francese. [illegible] da nel contempo la richiesta di [illegible] di [illegible]one [illegible] il riacquisto [illegible] restante 23,3 per cento.

Per il momento, quindi, [illegible] il pacchetto Olivetti resta nelle mani del gruppo Saint-Gobain.

Le banche pagheranno i debiti Montesi?

ROMA — Il posi dello [illegible] banche creditrici del gruppo Montesi ha cercato ieri di definire una posizione univoca per la soluzione della crisi [illegible] gruppo saccarifero: [illegible] [illegible] [illegible]ario [illegible] svolta [illegible] una [illegible] verifica tra le aziende di credito.

Al centro del confronto la possibilità di ripercorrere i finanziamenti in favore del gruppo di Padova da destinare al pagamento dei crediti dei bieticoltori.

Al termine della riunione, protrattasi per oltre otto ore, è stata [illegible] [illegible] ta un'ipotesi di soluzione che, [illegible] troverà accoglimento da parte dei consigli [illegible] singole banche, che si riuniranno nelle prossime settimane, potrà consentire la ripresa dei finanziamenti ai bieticoltori.

In novembre sospensioni anche a Monfalcone, Trieste e Castellammare

Mille in «cassa» all'Italcantieri subito sciopero e corteo a Genova

GENOVA — *Sciopero improvviso, con manifestazione a corteo, all*[illegible] *ieri* [illegible] *Genova. La direzione della Fincantieri ha comunicato ieri mattina la* [illegible] *di* [illegible] [illegible] *1800 operai* [illegible] *Sestri Ponente in cassa integrazione. Appena la notizia s'è sparsa nello stabilimento — che, secondo il piano generale della cantieristica, sarebbe destinato a scomparire perché tutta l'edilizia navale navale verrebbe spostata a Trieste — con i componenti del consiglio di fabbrica e con i dirigenti dell'Ilva in testa, tutti i lavoratori si* [illegible] *incolonn*[illegible] *in* [illegible]. *Dopo aver attraversato il centro* [illegible] *città bloccando il traffico,* [illegible] *sono arrivati sotto* [illegible] *Regione.*

[illegible] *delegazione di sindacalisti è stata ricevuta* [illegible] *presidente della Regione, Rinaldo Magnani, dal vicepresidente* [illegible] *Giunico e dall'assessore all'Industria,* [illegible] *Trucco. Ai lavoratori navalmeccanici* [illegible] *sono aggiunti migliaia* [illegible] *portuali.*

I portuali, autonomamente, avevano deciso di scioperare anche questa mattina, [illegible] *l'agitazione è* [illegible] *rinviata* [illegible] *attesa degli esiti dell'incontro* [illegible] *si svolgerà* [illegible] *i rappresentanti* [illegible] *sindacali del settore trasporti e il ministro della Marina mercantile, Gianuario Carta. Se la conclusione dell'incontro non sarà soddisfacente, scatteranno altri scioperi e altre proteste.*

Mentre i cortei [illegible] *scioglievano il presidio* [illegible] *Regione e la giunta, assieme* [illegible] *dirigenti sindacali, hanno esaminato* [illegible] *situazione drammatica della cantieristica. «Non siamo d'accordo con la decisione di collocare* [illegible] *operai in* [illegible] *integrazione — ha detto Rinaldo* [illegible] *gnani —, è un errore oltre che una grave scorrettezza, soprattutto dopo che con il ministro delle Partecipazioni Statali,* [illegible] *Darida, avevamo concordato un mese* [illegible] [illegible] *tregua, prima di ridiscutere i p*[illegible] *generali dell'Iri su Genova».*

Stagnani in mattinata è [illegible] *o mattersi in contatto telefonicamente con il ministro. Quest'ultimo avrebbe fornito alcune garanzie assicurando che interverrà nella Fincantieri per bloccare la decisione, in attesa dei previsti incontri che dovrebbero tenersi il 24.*

«Non è detto — ha commentato ancora il presidente della Regione — che l'avvenire della cantieristica sia disastroso. Forse sarà possibile evitare la chiusura [illegible] *cantiere di Sestri, ma la* [illegible] *è assai difficile e laboriosa. Comunque non è con gesti provocatori come quello* [illegible] *questa mat*[illegible] *della Fincantieri che si può arrivare a soluzioni ragionevoli e* [illegible] *all'economia della Liguria».*

Dalla [illegible] *novembre* [illegible] [illegible] *integrazione straordinaria dell'Italcantieri* [illegible]*à, oltre a Genova, anche Monfalcone, Trieste e Castellammare* [illegible] *Stabbia. Il provvedimento riguarderà in media circa 3500 lavoratori.*

Difficoltà e polemiche per l'attuazione del piano per l'elettronica

Zanussi-Indesit avrunno 150 miliardi Ducati Elettronica, sfumata la vendita

ROMA — La società operativa costituita dalla Zanussi, [illegible]a Indesit e dalla Bel (la finanziaria [illegible] per [illegible] [illegible] dell'elettronica) potrà [illegible] finanziamenti per [illegible] miliardi da parte del fondo per l'elettronica civile costituito presso il ministero dell'Industria. Il dato [illegible] non [illegible] proclamato nella [illegible] con la [illegible] Commissione interministeriale per il coordinamento della politica industriale aveva autorizzato il [illegible] della Selco (così si [illegible] ricorrendo ad un marchio della Zanussi, la nuova società operativa), si rileva da un [illegible] sunto [illegible] stato di attuazione [illegible] legge che ha previsto [illegible] l'intervento dello [illegible] nel [illegible] dell'elettronica, tracciato dal ministero dell'Industria.

Il documento afferma che, [illegible] ai 37 miliardi e mezzo di lire che saranno erogati direttamente dalla [illegible] sotto forma [illegible] partecipazione al capi[illegible] Selco, quest'ultima potrà contare su finanziamenti per 150 miliardi.

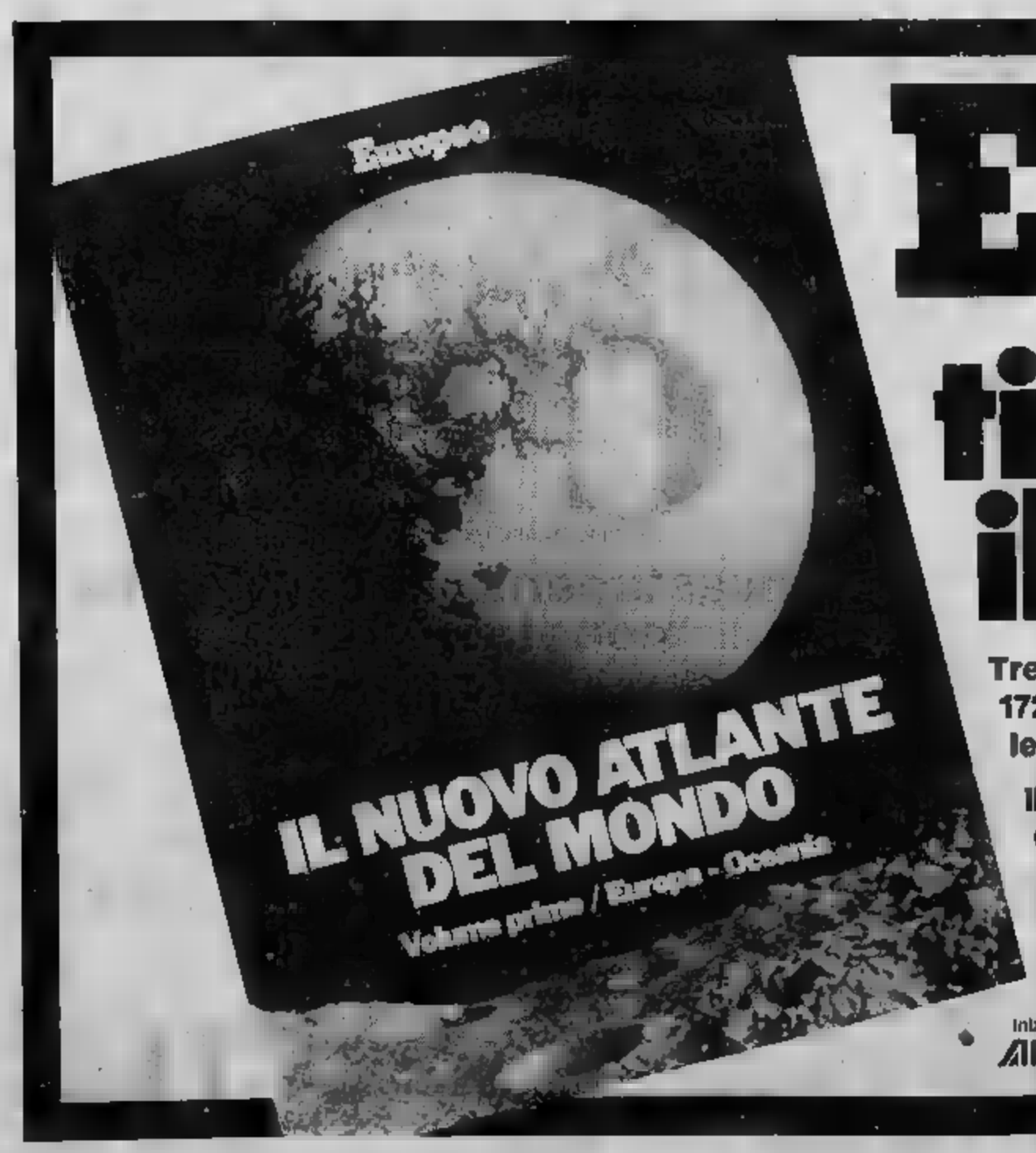
Le altre 14 imprese elettroniche per le [illegible] il Cipi ha [illegible] l'intervento della Relitelterrani[illegible] invece — sempre secondo quanto si legge nel documento ministeriale — 20 [illegible]'a messo sotto forma di apporti ai loro [illegible] parte della finanziaria pubblica [illegible] miliardi sotto forma di finanziamenti.

Tutto il settore elettronica in questi giorni è in fermento. Ieri la Arcotronix, società [illegible] bolognese che opera nel settore della componentistica, ha comunicato con un telex al ministro dell'Industria. Attilio. [illegible] propria decisione «irrevocabile» [illegible] all'acquisto della Ducati Elettronica di Bologna (gruppo Zanussi) per la cui [illegible] erano state avviate trattative. La Ducati Elettronica (719 dipendenti, produzione di [illegible]nenti per televisori e condensatori) è una delle aziende del gruppo di Pordenone che, secondo il piano di risanamento, dovrebbe essere venduta.

Tensione anche alla Irt-Telefunken: [illegible] alcune centi[illegible] di dipendenti hanno [illegible] [illegible]ilestato a Milano contro il piano di ristrutturazione della [illegible], che prevede il non riassorbimento [illegible] personale ora in cassa integrazione (535 persone) e la creazione di una nuova società, la «Imperial Electronic» che assumerebbe solo la metà degli altri 1000 dipendenti.

Franz Schmitz presidente Ras

[illegible] — Il consiglio d'amministrazione della Ras (Riunione Adriatica di Sicurtà), riunitosi ieri, ha nominato presidente Franz Schmitz. Il presidente uscente Ettore Lolli, richiamandosi [illegible] un [illegible] più [illegible] espresso in passato, ha comunicato ai presenti la propria [illegible]rma decisione di rinunciare all'incarico in [illegible] mila[illegible] con il compimento del settantacinquesimo [illegible].



Europeo ti regala il mondo

Tre splendidi volumi, 396 pagine [illegible] colori, 172 paesi, 16 tavole [illegible] tutte le cifre che aggiornano le nostre conoscenze sull'economia [illegible] pianeta Terra.

Il primo volume del NUOVO ATLANTE DEL MONDO (Europa e Oceania) è allegato all'Europeo in edicola; il secondo volume (Africa [illegible] America [illegible] Nord) e il terzo volume (America del Sud e Asia) con i prossimi due numeri dell'Europeo.

Iniziativa realizzata con [illegible]laborazione di Alitalia italstat UTET del Gruppo IRI

L'intesa apre praticamente le porte all'ingresso della Spagna nella Cee

Accordo per l'agricoltura mediterranea (ma quanto verrà a costare all'Italia?)

Il marco è salito a quota 608

ROMA — Il marco continua a salire e il dollaro a scendere sui mercati internazionali. Ieri l'andamento delle contrattazioni sulle piazze europee è confermato l'orientamento espresso in nottata a New York dove il dollaro è dato nuovi segni di debolezza, mentre il marco si rafforzava.

Il Francoforte il dollaro è passato da 2,59 a 2,58 marchi, in Italia il marco da 607,2 è salito a 608,5. Sempre sul mercato italiano il dollaro ha ceduto ancora punti nei confronti della lira (1575,25 e 1572,75), al pari della sterlina (2303,5).

Sostanzialmente stabili il franco francese (188,5 contro 188,9) e quello svizzero (750,3 contro 748,8). La divisa svizzera, che già in settembre aveva superato quota 730, appariva destinata ad una nuova fase di recupero che ieri, però, ha dimostrato qualche incertezza.

Gli operatori sono ormai convinti che, per il momento attuale, i dollari hanno ottenuto tutto quanto possibile.

NOSTRO SERVIZIO

ROMA — I ministri dell'agricoltura dei Dieci hanno raggiunto a Lussemburgo, ieri all'alba, sulla riforma della politica agricola comune per la parte riguardante le coltivazioni mediterranee.

La notizia ha destato attesa tra gli esperti agricoli e nelle grandi organizzazioni dei produttori, perché non si attendeva un'intesa in così breve tempo.

Per i non addetti ai lavori ricordiamo che la riforma dell'agricoltura mediterranea non va confusa con la riforma della cosiddetta «pac» (politica agricola comune), riforma di cui si dibatte negli ultimi tempi in toni accesi e drammatici perché le casse della Cee sono vuote. La prima riforma riguarda soltanto i prodotti mediterranei (olio d'oliva, frutta, ortaggi, agrumi, tabacco, ecc.); la seconda tutto l'insieme dell'agricoltura europea.

L'intesa di stanotte, invece, dovrebbe aprire le porte alla Spagna nella Cee, e riguarda molto da vicino il nostro Paese, perché Spagna e Italia hanno prodotti concorrenziali, ma soprattutto perché la Spagna è più forte di noi dal punto di vista commerciale e quindi c'è il rischio che le nostre arance, i nostri ortaggi e anche i nostri vini restino invenduti a favore di quelli spagnoli.

Il misterioso accordo, di cui si sa ancora poco, dovrebbe comunque assicurare maggiori garanzie alle produzioni del Sud.

L'insieme delle misure approvate riguarda l'olio d'oliva e gli ortofrutticoli. Per l'olio d'oliva, a quanto si sa finora, i ministri dei Dieci avrebbero deciso di migliorare la gestione del mercato e i controlli sulla concessione degli aiuti alla produzione, anche per evitare truffe alla Cee, come di recente sono state scoperte nel Meridione. Un punto lascia perplessi, almeno per quanto riguarda il nostro Paese: quello che parla di ristrutturazione e soprattutto di una riconversione delle superfici olivicole «dei Paesi Cee e di quelli candidati all'adesione» (Spagna). L'Italia importa ogni anno grassi animali e vegetali per decine di miliardi di lire, quindi una diminuzione dei nostri oliveti non farebbe che aggravare la nostra dipendenza dall'estero.

Per evitare che l'allargamento mediterraneo della Cee provochi eccedenze ed eccessive spese nel settore dell'olio d'oliva (quello delle api di questo accordo è un tema molto misterioso dato che, come abbiamo detto, la Cee riducendo drasticamente il proprio impegno finanziario nel settore agricolo), i ministri dei Dieci avrebbero convenuto che «per un lungo periodo transitorio» la Spagna dovrebbe continuare a limitare le importazioni da Paesi terzi di oli vegetali concorrenti (di quali, tra l'altro, costano meno della metà di quello d'oliva).

Per gli ortofrutticoli, i nuovi regolamenti prevederebbero incentivi per la formazione di associazioni tra produttori, norme per estendere le discipline anche agli agricoltori non associati, provvedimenti per intervenire in caso di crollo dei prezzi (il classico caso di «crisi grave»), l'allargamento della lista di prodotti a cui viene applicato il prezzo di riferimento, cioè quello al di sotto del quale non si possono importare prodotti dai Paesi terzi.

Oltre queste notizie, nulla si sa, fino a ieri sera, su questo accordo: i tecnici lo stanno decifrando. Significativa ci pare una frase del ministro francese Nallet: «Con questo accordo — dice — l'Italia, togliendo le sue riserve su alcuni punti specifici, ha reso possibile l'intesa. Ora, c'è da chiedersi: che cosa abbiamo ottenuto in cambio del nostro assenso?

Livio Zurato

Il ministro Pandolfi

A colloquio con il ministro di ritorno da Lussemburgo

Pandolfi: Difendiamo i prodotti del Sud

ROMA — Al termine della riunione di Lussemburgo il ministro Pandolfi ha risposto ad alcune domande sull'accordo che i Dieci hanno appena raggiunto per i prodotti mediterranei.

Quali garanzie dà questa nostra agricoltura l'accordo raggiunto ieri?

«La salvaguardia delle nostre produzioni. L'intesa è anche un fatto fondamentale sul ruolo dell'agricoltura mediterranea nell'ambito di quella Cee».

Quali vantaggi qualcosa per i prodotti italiani?

«Per il settore ortofrutticolo siamo entro limiti di piena sicurezza. Per l'olio di oliva non ci è stato possibile sfondare nella direzione di un testo più esplicito, nulla è comunque pregiudicato poiché l'ultima parola spetterà al Consiglio europeo di Atene che esaminerà l'intero problema della politica agricola comunitaria».

Quali sono i termini economici dell'accordo?

«Il tema non era tale da coinvolgere immediatamente rilevanti aspetti finanziari; l'oggetto del negoziato era la definizione dei meccanismi del settore e, rispetto alla situazione esistente, la salvaguardia dei risultati raggiunti, non il rafforzamento del sostegno finanziario. Si è parlato di "asse-to", non di aiuti».

L'accordo della riforma della politica agricola mediterranea prelude ad un allargamento della Cee alla Spagna: con quali conseguenze?

«E' indubbio che si è aperta la via ai negoziati di adesione, ma questo non vuol dire che abbiamo abbassato la guardia».

R. CORR.

Pesanti perdite in nove mesi

MADRID — Il gruppo finanziario Rumasa, espropriato nel febbraio dal governo spagnolo (che però intende restituirlo ai privati) ha accusato una perdita di oltre 42 miliardi di pesetas dall'epoca della nazionalizzazione, decisa in seguito alle irregolarità finanziarie che l'avevano portato sull'orlo del fallimento.

Il ministro Mammì tra oggi e domani si vedrà con i capigruppo della maggioranza

Condono: decreto o disegno legge? La decisione spetta al Parlamento

I tecnici preparano il nuovo testo della sanatoria edilizia - Ancora incerta la fiducia per il decreto previdenziale

ROMA — Decreto o disegno di legge per l'edizione riveduta e corretta del condono edilizio? A deciderlo saranno i capigruppo della maggioranza che il ministro per i Rapporti con il Parlamento vedrà oggi. E' probabile anche un incontro con l'opposizione. Comunque, l'orientamento prevalente all'interno del governo è per un decreto-bis, arricchito da norme severe contro gli speculatori e i grandi abusi. A favore di questa soluzione decisamente schierati i socialisti e i socialdemocratici, mentre repubblicani liberali e parte dei democristiani opterebbero per un disegno di legge, il quale dovrà avere «corsia preferenziale» nell'agenda dei lavori parlamentari.

La scelta definitiva sarà in ogni caso fatta entro venerdì, dopo potrà riunirsi il Consiglio dei ministri che a questo punto dovrebbe essere convocato al ritorno di Craxi dagli Stati Uniti. Questa «pausa di riflessione» è accolta particolarmente da tutte le forze politiche. Gli uffici del ministero dei Lavori pubblici intanto al lavoro per la stesura del nuovo testo.

Tre le principali novità: sarà unificata in un solo provvedimento la disciplina organica delle sanzioni in materia urbanistica ed edilizia e la disciplina contingente dell'abusivismo: pene severe per gli abusi non ancora o non ancora ultimati dopo la sanatoria con la requisizione e l'abbattimento delle costruzioni fuori legge e con il divieto di allacciamenti Sip ed Enel ai quartieri o case privi di regolari licenze; netta distinzione tra l'abuso puramente speculativo e l'abuso per necessità.

Cambierà, in sostanza, lo spirito del provvedimento: non più un semplice strumento di raccolta di fondi, bensì un articolato progetto teso a salvaguardare il territorio e a migliorare e definire l'assetto urbanistico anche attraverso il recupero delle opere abusive.

Mammì ha fatto ieri l'ennesima votato domani dall'assemblea di Montecitorio. Si è discusso l'opportunità o meno di porre la questione di fiducia. Mammì l'ha esclusa.

La discussione generale del decreto previdenziale si è aperta nel pomeriggio con gli interventi dei ministri del Lavoro, De Michelis, e della Sanità, Degan. Il ministro De Michelis ha ribadito che «il governo su questo decreto ha la coscienza a posto. Ciò non vuol dire che non siamo disposti a una discussione nel merito delle norme previdenziali» e un suo complessivo miglioramento». Ma, di certo, il governo non accetterà modifiche che «contraddicano gli accordi del 22 gennaio con le parti sociali e la logica del risanamento economico e della riforma». De Michelis ha poi tenuto a precisare che «non c'è riduzione delle prestazioni previdenziali ma c'è un approccio più razionale ai problemi di copertura in materia previdenziale e assistenziale, anche attraverso la separazione tra assistenza e previdenza».

Per la finanziaria, a quanto si è appreso, va sempre più delineandosi l'ipotesi che gli articoli 4, 5 e 6 vengano trasferiti in un provvedimento urgente: questo potrebbe essere il decreto adottato recentemente dal governo in materia di imposta sostitutiva, di imposta sui titoli atipici, ecc.: l'esame di questo provvedimento inizierà in commissione Finanze, sempre al Senato, il 25 ottobre: dopo il governo potrebbe chiedere il trasferimento in questo decreto per gli articoli della finanziaria cui si è fatto cenno.

Gli articoli interessati da questo «stralcio», consigliato da ragioni di urgenza, riguardano la contorma dall'acconto dell'Irpef, dell'Irpeg e dell'Ilor nella misura del 92% anche per l'84; la conferma dell'addizionale straordinaria sull'Ilor istituita nell'81; l'aumento al 36% dell'aliquota dell'Irpeg. Altre disposizioni tributarie della finanziaria '84 — gli artt. 7, 8 e 9 — potrebbero poi anche essere inserite nello stesso decreto oppure costituire oggetto di un apposito ddl: ciò allo scopo di rendere più agile la struttura del ddl di finanza. L'art. 7 ha lo scopo di incentivare gli investimenti effettuati da imprese in buona salute, il cui reddito abbia superato del 30% quello del precedente periodo di imposta. L'art. 8 riguarda il trattamento tributario delle cosiddette «venture capital». L'art. 9 si riferisce alle imprese familiari.

g. p.

Il presidente Reviglio illustra i piani dell'Ente

L'Eni vuol creare mila posti lavoro

Franco Reviglio

ROMA — Diecimila nuovi posti di lavoro in attività sane, da realizzare attraverso la creazione di una serie di fondi di investimento interno all'ente per lo sviluppo dell'occupazione: questo l'obiettivo dell'Eni per il triennio '84-'86 come illustrato — si dice in un comunicato — dal presidente Franco Reviglio durante l'intervento di premiazione di lavoratori anziani del gruppo.

La giunta dell'Eni — ha detto Reviglio — ritiene che nessun vincolo, nemmeno l'indebitamento, debba essere di ostacolo alla realizzazione di attività sane, per compensare gli squilibri individuati nei settori e nelle aree di crisi.

L'Eni — ha proseguito il presidente Reviglio — per dare corso al programma di sviluppo di nuove attività — rivedrà la propria struttura organizzativa interna e quella delle società operative.

L'Eni — ha concluso Reviglio — deve tornare ad essere propulsore di sviluppo nell'economia italiana: esistono oggi le basi per un rilancio economico del paese soltanto gli uomini e la tecnologia necessario.

Il mercato resta depresso ma per il «made in Italy» il momento è positivo

L'auto italiana guadagna terreno

Sul mercato interno la quota sale dal 59,2 al 62,5 (il 54,7% è detenuto dalla Fiat) - La bilancia commerciale nei primi mesi è in attivo per 1481 miliardi

ROMA — Le Case straniere sono in ripiegamento sul mercato automobilistico italiano, che sta accentuando una contrazione globale pari al 7,2% per i primi nove mesi dell'anno. Quando l'acquisto è meno diminuito, insomma, il «made in Italy» riprende fiato, visto anche il grosso sforzo di rinnovamento operato dalle Case italiane. Questa l'indicazione che viene dalle ultime cifre sulla consegna di autovetture ai clienti, aggiornate a tutto settembre.

Il dato che balza all'occhio è l'ulteriore incremento della quota del gruppo Fiat, che su nove mesi ha assorbito il 54,7% del mercato contro il 51,5% dei primi nove mesi del 1982. A questo recupero di mercato ha contribuito notevolmente l'espansione delle vendite Lancia. In complesso le case italiane hanno coperto in nove mesi il 62,5% del mercato contro il 59,2 del 1982. Le case estere hanno visto scendere la propria quota di mercato dal 40,8% al 37,5. Le case estere che hanno dovuto accusare contrazioni di rilievo sono il gruppo «Psa» (Peugeot - Talbot - Citroën), la Volkswagen, la Ford e la Renault.

Il primo posto tra le industrie estere presenti sul mercato italiano continua ad essere appannaggio della Francia (Psa e Renault hanno il 17,4% del mercato): la Renault continua a guidare la classifica delle marche straniere e ad essere la seconda marca venduta in assoluto in Italia dopo la Fiat.

Al secondo posto vengono i tedeschi: le case germaniche tutte insieme (Bmw, Volkswagen, Opel, Audi, Mercedes) arrivano al 12,2% del mercato italiano. Opel, Audi/Porsche e Bmw sono anzi tra le poche case estere che sono riuscite a migliorare marginalmente la propria quota di mercato. Un aumento di quota è stato anche a segno però Volvo.

Il netto regresso delle autovetture estere trova conferma anche nei dati doganali rilevati dall'Istat: nei primi otto mesi del 1983 infatti, sono stati importati in Italia 186 mila autoveicoli esteri, con un calo del 25%; in valore la spesa è stata di 3492 miliardi di lire con un calo del 15%.

Se il «made in Italy» riprende quota in Italia, le case italiane possono anche porre al proprio attivo un rilancio delle esportazioni. Nei primi otto mesi del 1983 sono stati venduti all'estero 219 mila autoveicoli italiani con un incremento «reale» del quattro per cento. In termini di valore le esportazioni di autoveicoli hanno sfiorato 3418 miliardi di lire. Il saldo netto del settore mezzi di trasporto (vetture, moto, trattori, veicoli industriali, parti staccate, ecc.) è stato positivo per 1481 miliardi nei primi otto mesi del 1983 contro 278 miliardi nello stesso periodo del 1982.

Un aumento i consumi di elettricità

ROMA — I consumi di elettricità, dopo una lunga serie di flessioni protrattasi per circa un anno, sono di nuovo in aumento e a settembre hanno raggiunto i 14,9 miliardi di kwh, con una crescita del 2,4% rispetto al settembre 1982 che aveva registrato una volta una flessione dello 0,8% sul settembre del 1981. Questa risalita dei consumi potrebbe identificare un avvio della ripresa produttiva.

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI GARA D'APPALTO

La Provincia di Torino indice la seguente gara d'appalto mediante licitazione privata: - G.U. n. 147 di Ottava - Sistemazione della pavimentazione nei tratti tra le progr. km 4,600 e km 7,300 e tra le progr. km 3,150 e km 3,700

Importo a base di gara Lire 190.500.000

La licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14 (con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 75 commi 1°, 2° e 3°), con esclusione di offerte in aumento.

Entro il termine di giorni 15 dalla data del presente avviso, le imprese interessate agli appalti suddetti, iscritte alla categoria 6° dell'Albo Nazionale dei Costruttori di cui al D.M. 25-2-1982 n. 770, potranno far pervenire la propria richiesta di invito alla gara (in carta legale L. 3000) alla Divisione Contratti della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino.

Si fa presente che la richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.

Torino, 19 ottobre

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

CITTA' DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di gara d'appalto
(Licitazione privata)

Il Comune di Moncalieri indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per il servizio di accalcamento ed accertamento delle tasse di occupazione temporanea degli spazi ed aree pubbliche, dei diritti relativi al civico macello, dei diritti di lavaggio autocarri ed ammessi presso il Mercato

Periodo 1°-1-1984 al 31-12-1988

Entro il termine di giorni 10 dalla pubblicazione del presente avviso, le Ditte interessate all'appalto potranno far pervenire la propria richiesta d'invito al Comune in carta legale da L. 3000. La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.

Si prega di precisare le precedenti gestioni appaltate.

Moncalieri, li 12 ottobre 1983

IL SINDACO
(dr. F. Fiumara)

COMUNE DI CAGLIARI

AVVISO DI GARA

Il Comune di Cagliari intende appaltare, con il sistema dell'appalto concorso, la seguente fornitura di autemezzi per il Servizio N.U.:

a) n. 8 autocompattatori leggeri a due assi, capacità di mc 6-8, per il ritiro e il trasporto dei rifiuti solidi urbani, dotati di volucontenitori da lt. 1100 con dispositivo di sollevamento e ribaltamento rispondenti alle norme DIN. 30700;

b) n. 3 autocompattatori a 3 assi muniti di sistema automatico meccanizzato per il prelevamento e lo svuotamento dei cassonetti da lt. 1100;

c) n. 3 autocompattatori della capacità di mc 20-22 a tre assi occorrenti per il ritiro e trasporto di rifiuti solidi urbani e dotati di volucontenitori da lt. 1100 con dispositivo di sollevamento e ribaltamento rispondenti alle norme DIN. 30700 e di bracci per la movimentazione di cassoni da mc 6-8

Saranno ammesse offerte anche per singoli lotti.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta da bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21-11-1983, indirizzate a «Comune di Cagliari - Ripartizione Contratti - Via Roma 145 - 09100 Cagliari».

Alla domanda di partecipazione dovranno essere prodotte le dichiarazioni e certificazioni di cui all'art. 10 e la documentazione di cui agli artt. 12 lett. c) e 13 lett. a) Legge 30-3-1981, n. 113.

Cagliari, 19 ottobre 1983

Il Segr. gen. le supplente
Nello Farru

IL SINDACO

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
SOCIETÀ NAZIONALE
DEI LAVORI AI POZZI

AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI

L'Entreprise Nationale des Travaux aux Puits - 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte-Rouge - Hussein-Dey - ALGER - ALGERIE, informa la Società interessata che la Gara d'Appalto Internazionale n. 0771/1J/MEC per la fornitura di:

— Pezzi di ricambio per motori G.M. e E.M.D.

la cui data di chiusura era inizialmente prevista per l'8-10-1983 è prorogata al 5-11-1983.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
SOCIETÀ NAZIONALE
DEI LAVORI AI POZZI

AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI

L'Entreprise Nationale des Travaux aux Puits - 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte-Rouge - Hussein-Dey - ALGER - ALGERIE, informa le Società interessate che la Gara d'Appalto Internazionale n. 0950/A1/MEC per la fornitura di:

— Pezzi di ricambio per motori M.T.U.

la cui data di chiusura era inizialmente prevista all'8-10-1983, è prorogata al 5-11-1983.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE
DEI LAVORI AI POZZI

AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI

L'Entreprise Nationale des Travaux aux Puits - 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte-Rouge - Hussein-Dey - ALGER - ALGERIE, informa le Società interessate che la Gara d'Appalto Internazionale n. 0293/1K/MEC per la fornitura di:

— Pezzi di ricambio per motori Caterpillar

la cui data di chiusura era inizialmente prevista per l'8-10-83 è prorogata al 5-11-1983.

VENDONSI

In Torino ottima posizione magazzini uffici e servizi mq 4700 circa ampi piazzali e parcheggi.

Scrivere:
Publikompass 83/A 20123 MILANO

CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

L'investimento ancorato alla moneta europea

I CTE sono titoli dello Stato italiano in ECU (European Currency Unit), cioè nella moneta formata dalle monete degli Stati membri della Comunità Economica Europea.

Sono esenti da qualsiasi imposta, presente e futura, compresa quella sulle successioni.

Fruttano un interesse del 11,50% annuo in ECU e hanno una durata di 7 anni.

Interessi e capitale dei CTE sono espressi in ECU ma vengono pagati in lire nel rapporto Lira/ECU della data di pagamento.

Sono disponibili a partire da 1.000 ECU (lire 1.370.000 circa) e offerti alla pari.

I CTE sono ancorati ad una moneta forte, l'ECU, quindi protetti contro la perdita di valore della nostra moneta.

I CTE saranno quotati presso tutte le Borse Valori italiane, ciò consente una più facile liquidabilità del titolo in caso di necessità.

I RISPARMIATORI POSSONO SOTTOSCRIVERLI PRESSO GLI SPORTELLI DI: BANCA D'ITALIA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCO DI SARDEGNA, BANCO DI SICILIA, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCO DI ROMA, CREDITO ITALIANO, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE.

PERIODO DI OFFERTA AL PUBBLICO
dal 20 al 28 ottobre

CTE
L'INVESTIMENTO CERTO PER LA MONETA EUROPEA

Non è soltanto il fantasma della patrimoniale a provocare vendite

Perché burrasca a Piazza Affari

I Fondi comuni di investimento italiani tardano a decollare - Si sono rarefatti gli acquisti dall'estero

Da qualche tempo gli promettenti rialzi di Borsa della scorsa primavera stanno seguendo ondate nell'opposta direzione. I ribassi del ciclo operativo di ottobre hanno suscitato allarme fra i risparmiatori, soprattutto perché essi non sanno trovare una precisa ragione per questa inversione di tendenza. Può darsi che le ripetute e inopportune dichiarazioni di qualche uomo politico, che ritiene indispensabile l'introduzione di una imposta patrimoniale, abbiano provocato realizzazioni e precipitosi disinvestimenti. Ma ciò non è sufficiente a giustificare un cambiamento così improvviso della situazione di fondo del mercato.

Nelle condizioni attuali del Paese l'adozione di misure straordinarie, come la tosatura del capitale, non farebbe che aggravare la recessione, ingigantire la crisi, [illegible] i disagi, anticamera della disoccupazione. Per un governo di larga coalizione come l'attuale ciò equivarrebbe a un suicidio.

Ma, patrimoniale a parte, vi sono altre ragioni per cui gli indici azionari segnano burrasca. Nella scorsa primavera, quando la Borsa [illegible] nettamente segno un consistente rialzo, due erano stati gli elementi principali che l'avevano originato: l'annunciato (e più importanti valori industriali avevano beneficiato di una serie di acquisti provenienti dall'estero sulla falsariga di quanto stava accadendo negli altri maggiori mercati mobiliari. Dopo anni di emarginazione gli analisti stranieri avevano ricominciato a prendere in considerazione la Borsa italiana e avevano trovato interessanti i prezzi dei nostri principali titoli. Inoltre era stata finalmente varata la legislazione sui fondi di investimento nazionali che lasciava sperare in una rivitalizzazione del mercato a breve scadenza, per effetto degli acquisti di nuovi *investimenti esteri*.

Con l'arrivo dell'autunno gli acquisti dall'estero si sono rarefatti, sia per i titoli che hanno reso meno appetibili alcune azioni, sia per il raffreddamento di eccessivi entusiasmi sul futuro di qualche nostra importante società. Rimanevano però i fondi di investimento. Purtroppo l'iter per arrivare alla pratica attuazione di questi investitori istituzionali si è dimostrato assai più lungo e laborioso di quanto molti esperti finanziari e risparmiatori si attendessero. Per costituire le società di gestione previste dalla legge è stato necessario attendere un apposito regolamento da parte della Banca d'Italia che è stato reso pubblico solo a fine luglio. Lo studio delle speciali disposizioni ha richiesto alcune settimane e il periodo estivo ha allungato ulteriormente i tempi. Al primi di settembre, comunque, diverse domande sono state approntate ed ora esse sono all'esame delle autorità competenti.

Quanto ci vorrà per ottenere la risposta? Occorrerà aspettare tutti i 90 giorni previsti nel caso di silenzio-assenso? Oppure vi sarà, [illegible] si morrà [illegible] ambienti specializzati, qualche richiesta di delucidazioni che prolungherà ulteriormente i termini? Nel frattempo le società di gestione stanno preparando le bozze di regolamento dei singoli fondi, ma le cose non possono filare speditamente [illegible] desiderato. Nelle disposizioni della Banca d'Italia vi sono diverse prescrizioni, praticamente impossibili da osservare.

Gli esperti stanno [illegible] esercitando opportune pressioni per ottenere le necessarie modifiche ma, a quanto pare, la cosa non è fattibile da un giorno all'altro. Saranno indispensabili lunghe negoziazioni e altro tempo per preparare, approvare e distribuire il nuovo regolamento debitamente aggiornato. I pessimisti ritengono che i fondi comuni di diritto italiano avrebbero visto la luce a primavera 1984 [illegible] mia a conti fatti, bisognerà aspettare l'estate, stagione poco favorevole per lanciare iniziative del genere, o addirittura l'autunno. Ecco perché le speranze di una rivitalizzazione della Borsa mediante questo [illegible] si sono molto affievolite, almeno per un non breve periodo.

E' per questo che diversi operatori, che avevano bruciato le tappe impostando alcune scorrerie rialziste, si [illegible] costretti ad alleggerire o eliminare le loro posizioni. Restano, in attività, per fortuna, i fondi di investimento e statuto lussemburghese che non hanno mancato di intervenire nei momenti più delicati, e proprio ad essi deve essere demandato il compito di giungere alla saldatura senza soverchi sacrifici, politica permettendo ben s'intende.

Renato Cantoni

Rappresentanza [illegible] Comit a Washington

WASHINGTON — La Banca Commerciale [illegible] ha festeggiato ieri l'apertura di un suo nuovo ufficio [illegible] rappresentanza a Washington, che si aggiunge alla folta rete di uffici in tutto il mondo compresi altri tre negli Stati Uniti (New York, Chicago e Los Angeles).

Per l'occasione sono giunti nella capitale americana il presidente della Comit, Antonio Monti, l'amministratore delegato, Francesco Cingano e il direttore centrale per il servizio internazionale, Enrico Braggiotti.

Nell'82 aveva chiuso lo stesso periodo con un passivo di 1030 miliardi

Bilancio pagamenti in nove mesi è in attivo per 4009 miliardi

ROMA — La bilancia dei pagamenti italiana si è chiusa in attivo per 4009 miliardi di lire nei primi [illegible] mesi di quest'anno contro un passivo di 1030 miliardi registrato nel corrispondente periodo del [illegible]

[illegible] ha reso noto ieri la Banca d'Italia, sulla base di dati ancora provvisori, precisando [illegible] nel solo mese di settembre [illegible] bilancia valutaria [illegible] registrato un passivo di 574 miliardi (contro un passivo di 285 miliardi nel settembre [illegible] un anno fa).

Nella stessa mese vi è stato un deflusso di capitali a breve attraverso le aziende di credito pari a 543 miliardi per [illegible] la posizione sull'estero [illegible] Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei Cambi è peggiorata di 1078 miliardi.

[illegible] fine di settembre, inoltre, le riserve ufficiali nette della Banca d'Italia ammontavano a 72.480 miliardi (61.774 miliardi in oro dopo la connessa rivalutazione trimestrale, 15.345 miliardi [illegible] valute convertibili, 1647 miliardi [illegible] diritti speciali di prelievo, [illegible] miliardi [illegible] posizione sul Fondo monetario internazionale, 12.303 miliardi [illegible] unità di conto europee, 340 miliardi di passività a breve).

Alla stessa data, [illegible] posizione a medio e lungo periodo della Banca d'Italia e dell'Ufficio registrava un [illegible] negativo di 360 miliardi.

Due anni a confronto

Ecco i saldi segnati dalla bilancia dei pagamenti (in miliardi di lire) nei primi nove mesi del 1982 e del 1983:

	1982	1983
Gennaio	+ 1	— 474
Febbraio	— 1226	— 24
[illegible]	— [illegible]	— 1405
Aprile	— [illegible]	+ 1210
Maggio	+ [illegible]	— 1244
Giugno	[illegible] 1103	+ 3231
Luglio	+ [illegible]	+ 2022
Agosto	+ 1140	+ [illegible]
[illegible]	— 295	— 514
Gennaio-settembre	— [illegible]	+ [illegible]

Il totale [illegible] nove mesi non [illegible] con la [illegible] singoli mesi a causa del differente [illegible] di provvisorietà [illegible] dati

Approvata in commissione la proposta di psdi, psi e pci

Stet, «congelato» l'ingresso di privati

ROMA — [illegible] composizione [illegible] capitale della Stet non potrà essere variata [illegible] tanto che il Parlamento non abbia discusso il riassetto dell'intero settore delle telecomunicazioni. E' questo il contenuto di una «raccomandazione», che impegna, però, formalmente il governo in questo senso, approvata ieri dalla commissione Industria del Senato su proposta di comunisti, socialisti e socialdemocratici.

A sollevare il problema secondo quanto rende noto [illegible] comunista Lucio Libertini è stato un ordine [illegible] giorno [illegible] Pagani subito sostenuto [illegible] presidente della commissione Industria, il socialista Spano, e dall'intero gruppo comunista.

Riferendosi in particolare all'ordine del giorno presentato dal sen. Pagani il ministro Ossola ha rilevato che «l'apporto di capitale privato nella finanziaria Stet può costituire un'operazione positiva purché tuttavia si tratti di una partecipazione minoritaria.

Più utili per [illegible] Internationale

BASILEA — La Internationale Pirelli nell'esercizio 1982-'83, [illegible] al [illegible] giugno [illegible] aumentato gli [illegible] netti a 34,28 milioni di franchi svizzeri [illegible] 30,31 milioni dell'esercizio 1981-'82. Il consiglio di amministrazione, tuttavia, ha proposto un dividendo invariato di 16 franchi sia per le azioni che per i buoni di partecipazione.

Ieri la commissione Finanze e Tesoro ha ascoltato quattro commissari

Il Parlamento svolgerà un'indagine su polemiche e scontri nella Consob

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *E' quasi certo che il Parlamento farà una «indagine conoscitiva» sulla Consob. La commissione di controllo sulle Borse valori e le Società quotate. Oggi la Commissione Finanze e Tesoro della Camera deve prendere formalmente la decisione, che appare più probabile dopo che ieri pomeriggio sono stati sentiti i quattro membri dell'organismo.*

Un'audizione resa la Consob è bloccata dalle polemiche fra il presidente [illegible] lazzo e alcuni degli altri 4 commissari, sia [illegible] una vertenza sindacale interminabile di dipendenti sono una cinquantina] a proposito del regolamento interno. Nel frattempo è scoppiata la polemica [illegible] «titoli atipici», ossia sulle forme di investimento diverse dalle tradizionali azioni e obbligazioni che vengono offerte ai risparmiatori e che la Consob deve controllare.

Ieri le divergenze su come far funzionare la Consob sono venute allo scoperto di fronte ai deputati della commissione. Particolarmente polemico è uno dei commissari, Giovanni Padini, già dirigente di società di revisione contabile, che accusa di gestione burocratica e dilatoria il presidente Milanese e il collega Bruno Paini.

L'indagine, proposta per primo dal deputato della sinistra indipendente Gustavo Minervini e sostenuta dal presidente della commissione Finanze e Tesoro, il socialista Giorgio Ruffolo, dovrebbe riguardare la funzionalità della Consob.

Secondo alcuni, la decisione di svolgere l'indagine parlamentare dovrebbe fare esplicito riferimento ai compiti che la Consob ha rispetto alle emissioni di «titoli atipici».

Secondo i dati forniti ai deputati dal governatore della Banca d'Italia due settimane fa, nel solo primo semestre del 1983 attraverso «titoli atipici» (fondi immobiliari, certificati di partecipazione, ecc.) sono stati rastrellati fra i risparmiatori 820 miliardi, di cui quasi la metà dal gruppo Eurofrog[illegible] di Orazio Bagnasco.

Novembre in [illegible] partito in [illegible] (+1,02%)
Da ieri sono scattati nove aumenti di capitale

MILANO — Il mese borsistico di novembre si è aperto alla Borsa valori di Milano con una seduta contraddistinta da scambi modesti e da recuperi selettivi.

L'indice Comit è passato da [illegible] a 183,10 a 183,05 (+1,02%). All'ultimo listino recuperato [illegible] (+12,5%), Standa (+5), Bastogi (+4,3), Iti (+4), Centrale e Italcogi (+3,7), Cementir (+2,4), Rinascente priv (+3,2), Toro priv e Milano (+2,7), Fondiaria (+2,6), Abeille e Cred. Varesino (+2,3), [illegible] Cattolica Veneto (+2,1), Toro (+2), seguite da Viscosa, Pirelli Spa, Fides, Fiat, Iti, Alleanza, Interbanca, Cir, Unicem, Stet, Credit, Ras, Olga, Olivetti, Bil e Mediobanca.

Su basi cedenti sono terminate le Falck (—6,8%), Auto To-Mi (—5,2), Latina e De Angeli (—4), Ausiliare (—3,6), seguita da Imi, Roma (—1,7), Pirelli e C. (—1,2).

E Sono nove le società, di cui sette con azioni quotate alla Borsa di Milano, che hanno dato esecuzione da ieri ad operazioni sul capitale. Si tratta delle Generali, che ha aumentato gratuitamente il capitale da 125 a 250 miliardi portando il valore nominale delle azioni da 4000 a 8000 lire e frazionando una azione da 8000 in 4 azioni da 2000 lire.

Una distribuzione gratuita di azioni hanno attuato invece le Eridania, la Riva Finanziaria e la Milano Centrale. Quest'ultima, oltre all'aumento gratuito del capitale da 7,5 a 12,5 miliardi, ha in corso di emissione un prestito obbligazionario convertibile per 4,95 miliardi.

Aumenti di capitale a pagamento sono eseguiti poi da Fira (da 3,5 a 7 miliardi), Alitalia (da 210,6 a 280,8 miliardi) e da Sip (da [illegible] a 2600 miliardi).

[illegible] Sem, quotate alla Borsa di Genova, ha dato esecuzione all'aumento a pagamento del capitale da 2,5 a 30 miliardi.

[illegible] [illegible] Torino

Titoli	Quotazioni	Quantità
Banca Centro Sud	4.000 (4.000)	900
Banca Naz. Agricoltura	5.700 (5.800)	1.600
Banca Popolare di Novara	38.000 (41.000)	5.100
[illegible]ca Popolare di Milano	16.000 (16.000)	2.400
Banca Subalpina	6.000 (6.100)	4.300
Unione Subalpina Ass.	[illegible] (7.900)	4.300

MONETE E METALLI

Sterlina vec.	[illegible]
Sterlina n.c.	147.000-163.000
Marengo fr.	120.000-131.000
Marengo sv.	120.000-131.000
Marengo it.	122.000-130.000
Marengo bel.	114.000-122.000
20 Doll. oro	600.000-650.000
Krugerrand	630.000-680.000
Argento (*)	800-810
Platino (*)	20.250

(*) Per grammo, no bollino.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,375	17,750
7 gg	16,938	17,250
15 gg	16,874	17,250
1 mese	17,125	17,500
2 mesi	17,250	17,625
3 mesi	17,375	17,750
6 mesi	17,625	18,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 17-10	18-10	[illegible] (Milano) 17-10	18-10	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 17-10	18-10
[illegible] Usa	1574	1578	1576,3	1572,9	1575,2	1575,7
Dollaro Usa t. p.	1540	1540	—	—	—	—
Marco tedesco	606	606,50	607,00	606,54	607,00	606,53
Franco francese	190	190	196,03	196,03	196,07	196,04
Fiorino olandese	540	540	542,02	542,05	542,01	542,04
Franco belga	29,75	29,10	29,082	29,041	29,082	29,041
Sterlina	2365	2335	2372,5	2361,5	2372	2361,0
Lira irlandese	1880	1865	1884,5	1866,0	1885,3	1866,0
Corona danese	164,50	164	168,07	167,56	168,00	167,57
E.C.U.	—	—	—	—	1370,5	1369,9
Dollaro canadese	1260	1260	1280,0	1277,1	1280,0	1277
Yen giapponese	6,71	6,71	6,790	6,773	6,790	6,774
Franco svizzero	744	744	766,18	748,78	750,25	748,06
Scellino austriaco	86	86	86,642	86,516	86,656	86,523
Corona norvegese	213	213	215,50	215,00	215,70	215,27
Corona svedese	200	200	202,00	202,07	202,00	202,00
Marco finlandese	280	280	280,00	279,00	280,35	279,84
Escudo portoghese	10,90	10,90	12,05	12,06	12,71	12,70
Peseta spagnola	8,75	8,75	10,450	10,453	10,456	10,456
Dinaro taglio gr.	12	12	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	14	14	—	—	—	—
Dollaro australiano	1378	1378	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	
30/12/83	71	97,127	15,15
30/3/84	182	93,408	16,96
14/4/84	177	93,276	16,84
30/6/84	245	95,841	17,46
14/10/84	360	93,216	17,45

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 18-10		Rac. Emiss.	
Capitol Italia	dott.	10,46	=
Fondicittà	=	20,24	=
Interfund	=	11,16	=
Int. S. Fund	=	—	=
Multifond	=	—	=
Nationfund	=	8,87	=
Reflation	=	7,79	=
Medfid. Sel.	=	13,82	=
Rominvest	=	—	=
Rasfund	lire	11.535	=
Tre R	=	16.483	=
Ir3	=	1183,0	=
Eur '88	9,20	196,43	=

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del rendiconti in $ per oncia)

Mercati	17-10	18-10
Londra	388	387,21
Zurigo	390	389
Parigi	402,24	388,80
New York	389,40	387,60
Milano	20.550	20.250
(lire al premio)		
Hong Kong	403	387,40

Un anno fa (ieri) quotava a pr. 31.1935

VALUTE	Spot (v.n. a pr.) 17-10	18-10	Prec. a termine (v.n. a pr.) 17-10	18-10	Londra (per variazioni) 17-10	18-10	Parigi (v.n. a pr.) 17-10	18-10
Dollaro Can.	2,1095-2,1110	2,0945-2,100	1,6020-2,6038	2,1040-2,1060	1,5819-1,5830	1,5805-1,5815	7,8080-7,8300	7,8070-7,8080
Fr. sv.	—	—	122,42-122,52*	123,06-123,20*	8,1610-2,1620	2,1643-2,1648	377,60-377,72*	376,75-377,37*
Fr.fr.	26,63-26,64*	26,53-26,54*	33,69-33,70*	33,83-33,75*	11,8214-11,8234	11,8430-11,8445	—	—
Marco	81,58-81,59*	81,17-81,20*	—	—	5,0898-5,0900	5,0755-5,0758	306,33-306,51*	305,81-306,19*
Sterlina	3,1510-3,1550	3,1457-3,1500	5,561-5,566	5,570-5,581	—	—	11,817-11,838	11,806-11,877
Yen	0,3066-0,3084*	0,3069-0,3080*	1,1173-1,1187*	1,1110-1,1125*	340,84-340,92	340,64-340,85	5,6197-5,6199*	5,6020-5,6078*
Lira	0,1253-0,1330*	0,1254-0,1330*	1,843-1,845**	1,846-1,848**	2260,7-2270,7	2260,0-2261,0	0,0230-0,0300**	0,0230-0,0310**

* per punto ** per mille lire

AZIONI

Elaborazione non ufficiale a cura dell'Ufficio Borsistico San Paolo di Torino

Titoli	Milano 18-10	Milano Varies.	Milano Quantità trattata	Torino 18-10
ALIMENTARI				
Alivar	4100	+ 70	1500	4200
Bonifiche Ferr.	37000	+ 500	100	n.q.
Cavaliere	—	—	sospesa	n.q.
Eridania	7130	— 870	3400	7300
Fiorio	n.q.	—	—	103
IBP ord	3010	+ 10	5000	n.q.
IBP risp	2950	— 50	500	n.q.
Ind. Zuccheri	—	—	sospesa	n.q.
Milano gr. Vill.	6650	— 170	2400	6630
Perugina ord	1850	+ 30	1000	n.q.
Perugina risp.	[illegible]	+ 3	—	n.q.
[illegible] VARI				
Alleanza Ass.	23700	+ 600	7500	n.q.
Ausiliare Ass.	870	+ 21	15000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	17700	+ 470	27500	17700
C. Ass. Mi. risp.	11200	+ 500	3000	11300
C. Latina ord.	870	— 30	31000	900
C. Latina priv.	430	+ 6	1000	430
FIRE ord	1000	—	3000	n.q.
FIRE risp.	500	—	3000	n.q.
Generali	34600	—	55000	34600
Italo Ass.	13500	+ 135	1000	n.q.
L'Abeille	35700	+ 600	200	n.q.
La Fondiaria	22315	+ 735	1400	n.q.
RAS	137400	+ 1900	4575	137200
SAI ord	11950	+ 400	11000	11900
SAI priv.	11700	— 300	—	12000
Toro Ass. ord.	10600	+ 215	9000	10650
Toro Ass. priv.	6210	+ 220	12000	6000
BANCARI				
B. Cat. Veneto	9000	+ 105	7000	n.q.
B. Comm. Ital.	27950	+ 50	3200	27900
Banco Roma	26000	— 100	500	26000
Banco Lariano	4840	+ 94	7100	n.q.
Cred. Italiano	3200	= 00	[illegible]	3200
Cred. Varesino	4870	+ 50	12300	n.q.
Interbanca p.	[illegible]	+ 301	2100	[illegible]
Mediobanca	62000	+ [illegible]	5200	62000
[illegible]				
Burgo ord.	3070	+ 40	4000	3050
Burgo priv.	2200	—	—	2150
Burgo risp.	n.q.	—	—	—
De Medici	[illegible]	+ 70	10000	n.q.
Mondadori o.	9000	— 10	1000	n.q.
Mondadori p.	3121	+ 20	4000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1300	+ 45	12500	n.q.
Pozzi Ginori o.	102	—	30000	100
Pozzi Ginori r.	95	— 4	20000	90
Sfarmi ord.	300	— 7	2500	305
Sfarmi priv.	435	—	—	435
Italcementi o	64700	— 900	3000	n.q.
Italcementi r.	37300	+ 100	600	n.q.
Unicem ord.	14900	+ 300	2200	15700
Unicem risp.	10700	— 130	300	11000
CHIMICI-GOMMA				
Saffa	5855	+ 84	—	n.q.
Caffaro ord.	300	+ 5	—	n.q.
Caffaro risp.	481	—	—	n.q.
Fermit Erba	8900	+ 10	20000	n.q.
Montedison	1612	+ 10	60000	1630
Lepetit ord.	25000	—	200	n.q.
Lepetit priv.	23000	+ 100	—	n.q.
Mira Lanza	23100	+ 50	50	23000
Montedison	1[illegible] 00	+ 0 35	5030000	162
Paramatti	n.q.	—	—	2150
Perlier	6300	+ 700	1000	n.q.
Pierrel ord	1400	—	5000	1400
Pierrel risp.	270	+ 3	6000	700
[illegible]	1241	+ 20	—	n.q.
[illegible] [illegible] [illegible]				
Safilo ord.	6370	+ 60	3000	6350
Safilo risp.	5650	+ 30	—	5650
Saiag	n.q.	—	—	n.q.
Stefanel	14500	+ 600	900	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord	318	+ 3	510000	330
La Rinasc. priv.	224	+ 7	140000	224
Rinascente	1051	+ 18	40000	1045
Standa ord.	4090	+ 240	5000	n.q.
Standa risp.	6035	—	—	n.q.
COMUNI [illegible]				
Alitalia priv.	600	— 175	3000	630
Ausiliare	6100	— 310	[illegible]	n.q.
Autostr. To-Mi	6450	— 300	[illegible]	6450
Italcable	6901	+ 101	[illegible]	6900
NAI	36	+ 4	140000	36
Nord Milano	3000	—	—	n.q.
SIP ord.	1660	+ 10	54000	1660
SIP risp.	1605	+ 10	30000	1670
ELETTROTECNICI				
Tecnomasio	336	+ 34	25000	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcie	1300	+ 25	7000	n.q.
Agricola Fin. o.	16230	— 40	300	n.q.
Agricola Fin. r.	14000	+ 210	1000	n.q.
Bastogi-Irbe	100	+ 1	2700000	100
Bond. Stato	25000	+ 700	2300	n.q.
Borgosesia o.	4230	—	500	4200
Borgosesia r.	3011	—	—	2300
Brioschi	1000	—	—	n.q.
Buton	2415	— 15	3000	n.q.
La Centrale o.	1400	+ 50	250000	1300
La Centrale r.	900	+ 15	53000	880
La Centr. r. 1-1-82	1000	+ 40	1000	875
Cir ord	4330	+ 75	25000	[illegible]
Cir risp.	4230	+ 70	1000	[illegible]
Euromobiliare	4300	+ 60	700	n.q.
Fidis	5040	+ 77	60000	5020
Fin. Breda	3040	— 25	1000	n.q.
Finarte	46 25	—	—	n.q.
Finrex	1340	+ 50	3000	n.q.
Finsider	30	+ 2	300000	30
Fiscambi	3030	+ 40	2000	3000
Gemina ord.	994 50	+ 14 50	70000	n.q.
Gemina risp.	645	+ 12	60000	n.q.
GIM ord.	3051	+ 31	4000	3040
GIM risp.	3000	+ 40	1000	[illegible]
IFI priv.	4300	+ 70	80000	4270
IFIL ord.	8000	+ 230	500	8040
IFIL risp.	4100	+ 200	1000	[illegible]
Immsi	2825	+ 5	23000	[illegible]
Italmobiliare	55000	+ 500	5675	n.q.
Metal	1825	+ 20	4000	1800
Partec. Finanz.	695	+ 10	10000	n.q.
Pirelli & C.	2500	— 31	14000	2500
Pirelli S.p.A. o.	1454	+ 21	20000	1450
Pirelli S.p.A. r.	1458	— 22	30000	1460
Rejna ord.	13000	—	—	n.q.
Rejna risp.	30000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	40000	—	1500	n.q.
Serfi	1000	+ 100	2000	1000
Schiapparelli	604	— 3	—	615
SME	515	— 4	39000	525
SMI ord.	1740	+ 10	5000	1730
SMI risp.	1535	+ 10	4000	1500
STET ord	1975	+ 25	10000	1985
STET risp.	1840	+ 35	24000	2500
Terme Acqui	1941	+ 21	2000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	9040	—	5000	n.q.
Attività Imm.	2500	—	500	2000

Titoli	Milano 18-10	Milano Varies.	Milano Quantità trattata	Torino 18-10
MINERARI-METALLURGICI				
Breda Ener	405	+ 4	9000	n.q.
C. Metal. Ital.	4190	+ 190	1500	n.q.
Dalmine	310	+ 8 75	200000	310
Falck ord	1000	— 85	[illegible]	n.q.
Falck risp.	1340	— 30	—	n.q.
Ferfin	n.q.	—	1000	184
Ilva-Viola	800	+ 6	1000	n.q.
Le Ragone	4700	—	—	n.q.
Partusala	901	+ 1	[illegible]	n.q.
Teleo Grotto	n.q.	—	—	12000
Trafilerie	2720	—	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	22 50	— 0 50	3040000	n.q.
Cantoni	5400	— 3	3000	2405
Cucirini	1820	— 1	[illegible]	n.q.
Cucirini 1872	4000	—	—	n.q.
Eliolana	1150	+ 2	500	n.q.
Fisac ord	6000	—	—	6000
Fisac risp	7000	+ 10	—	7000
Linificio ord	3710	— 10	11000	n.q.
Linificio risp.	1700	— 6	1000	n.q.
Marzotto ord.	1330	— 5	500	n.q.
Marzotto risp.	1000	— 7	—	n.q.
Olcese Vecchi	30 25	+ 0 50	510000	n.q.
Rotondi	11950	— 50	—	n.q.
Snia Viscosa o.	1110	+ 60	355000	1095
Snia Viscosa r.	1130	+ 50	13000	1120
Unione Manif.	11000	— [illegible]	—	n.q.
Zucchi	3630	—	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1600	— 45	1000	n.q.
A. De Ferrari r.	1640	— 50	500	n.q.
Acque Potabili	3000	— 230	100	3300
Calif. Vercse	—	—	—	n.q.
Cigahotels	3230	+ 50	21500	3230
Jolly Hotels	4000	+ 50	—	n.q.
Pacchetti	75 00	— 0 50	20000	74
Trenno	13000	+ 30	1000	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/12/83	100 30	100 10
C.C.T. 1/1/84	100 15	100 10
C.C.T. 1/3/84 (3.a)	100 15	100 10
C.C.T. 1/3/84 (2.a)	100 15	100
C.C.T. 1/4/84	100 50	100 35
C.C.T. 1/5/84	100 10	100
C.C.T. 1/5/84 (3.a)	100 05	99 95
C.C.T. 1/5/84 (2.a)	99 95	99 90
C.C.T. 1/7/84	99 70	99 60
C.C.T. 1/8/84	99 95	99 75
C.C.T. 1/8/84	99 90	99 70
C.C.T. 1/10/84	99 75	99 75
C.C.T. 1/11/84	99 85	99 80
C.C.T. 1/12/84	99 85	99 80
C.C.T. 1/1/85	99 15	99 00
C.C.T. 1/2/85	99 10	99 15
C.C.T. 1/1/86	100 05	100 15
C.C.T. 1/3/86	100	99 90
C.C.T. 1-5/86	100 10	100 10
C.C.T. 1/6/86	100	100
C.C.T. 1/7/86	100	100
C.C.T. 1/9/86	99 90	99 70
C.C.T. 1/10/86	99 75	99 60
C.C.T. 1/11/86	99 80	99 60
C.C.T. 1/12/86	99 95	99 65
C.C.T. 1/1/87	99 75	99 60
C.C.T. 1/2/87	99 85	99 65
C.T.Ecu 14-5-87	104 60	104 00
C.T.Ecu 13-5-88	101 70	101 30
B.T.P. 12% 78/87	99 90	99 80
B.T.P. 12% 79/84	99 80	99 60
B.T.P. 12% 79/86	99 10	97 70
B.T.P. 12% 79/84	99 90	99 80
B.T.P. 10% 80/90	100 70	100 60

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 9% 80/85 I	[illegible]	84 60
Enel 9% 87/87	83 40	83
Enel 9% 80/90 I	76 30	76 30
Enel 9% 80/90 II	74 10	73 80
Enel 7% 78/88	84 70	84 60
Enel 7% 77/92	82 00	81 80
Enel 7% 78/87 I	86 40	86 30
Enel 7% 78/93	87 95	87 60
Enel 12% 79/90	93 80	93 60
Enel 10% 80/87	90 80	91
Enel 77/84 Ind. II	143	142
Enel 80/87 Ind.	86 70	86 60
Enel 81/88 Ind.	100 15	100 00
Enel 82/89 Ind. I	104 00	103 95
Enel 82/89 Ind. II	104 00	104 30
Enel 82/89 Ind. III	104 30	104 30
Enel 82/89 Ind. IV	104 60	104 60
Enel 83/90 Ind. I	103 00	104 25
Enel 83/90 Ind. II	103 20	103 30
I.R.I. 81/91 Ind.	100 10	99 80
I.R.I. S. Bpt. 82/90 Ind.	100	100
I.R.I. Stato 82/90 Ind.	102 20	102 40
Aut. I.R.I. 8% 67/87	94	92 10
Aut. I.R.I. 9% 80/90 I	80 70	79 80
Aut. I.R.I. 8% 80/90	72 00	71 20
Aut. I.R.I. 7% 77/92	80	67 90
CCCP 9% 30.a	90	63 40
CCCP 9% 30.a	87 80	87 30
CCCP 7% 30.a	66 05	66 10
CCCP 9% 1974/2004	65 40	64
CCCP 9% 1975/2005	64 10	63 80
CCCP 9% 1976/2006	66 40	66
CCCP 10% 1977/2007	67	65 80
CCCP Ind.ex.9%87/97 I	84 10	83
CCCP Ind.ex.9%87/97 II	[illegible]	86 80

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]
CCCP Ind.ex.9% 88/98 III	76 85

IL GOVERNO DEL COMUNE SI DECIDE NELLA CAPITALE TRA VIA DEL CORSO E LE BOTTEGHE OSCURE

Domani a Roma incontro decisivo?

Dal vertice tra pci e psi dovrebbero uscire [illegible] concrete per [illegible] giunta di [illegible] - In caso contrario si apriranno le trattative per il pentapartito - La dc replica ai socialdemocratici che l'hanno definita «non idonea» a tornare, dopo [illegible] anni, alle leve del comando di Palazzo civico

«Roma[illegible]7 E' un uomo stimabilissimo ed è legittimo che in [illegible] ad un principio di pari dignità il psdi [illegible] rivendicare il partito [illegible] grande amministrazione. Ma [illegible] pone [illegible] questioni di metodo a quelle di merito riteniamo difficile capire perché il sindaco di Torino non debba essere comunista, visto che il pci ha ottenuto quasi il 40 per [illegible] voti nel 1980, e non debba [illegible] Novelli [illegible] ha avuto quasi centomila preferenze. Il giudizio dei cittadini conta o non conta?»

[illegible] Virano, responsabile degli enti locali [illegible] pci torinese, dice queste cose con calma, lasciando intendere, ancora una volta, che i comunisti [illegible] vogliono [illegible] la giunta di [illegible] allargata al psdi, ma non Novelli alla sua guida.

La polemica rimbalzano da un partito di sinistra all'altro, [illegible] [illegible] di uno crisi che paralizza la città da circa otto mesi.

Ieri, mentre a Torino partiva la richiesta di [illegible] il consiglio comunale, i socialdemocratici erano a Roma, domani, [illegible] nella capitale, socialisti e comunisti s'incontreranno alle 14 in segreto per verificare se ci sono possibilità d'intesa tali da alleggerire «tutti i protagonismi». Da quella riunione [illegible] apriranno le trattative vere per dare finalmente un assetto [illegible] alla città venerdì il psi vedrà i socialdemocratici, mentre il pci si confronterà con il psi e nei giorni successivi con gli altri partiti.

Giunta rossa, pentapartito elezioni anticipate? «E' tutto possibile — risponde il socialdemocratico Magliano —. [illegible] desio sarebbe una giunta falcidiata appoggiata [illegible] chi [illegible] de il suo programma». [illegible] pci la considera troppo fragile e la dc la vede come una subordinata, comunque debole.

«Noi — aggiunge Federico, Fornaro dell'esecutivo psdi — lavoriamo per una giunta di sinistra, ma con uomini «nuovi» e con una guida di area socialista». [illegible] I socialisti che dicono [illegible] Per ora nulla, attendono il vertice chiarificatore di lunedì, poi se i [illegible] «decidono un segnale di [illegible] volontà» raccontando per esempio una giunta Novelli a termine sino alla prossima primavera) il gioco sarà fatto. Diversamente venerdì i socialdemocratici rilanceranno [illegible] proposta [illegible] area socialista, e potrebbe aprirsi la trattativa per il pentapartito.

Non a caso gli uomini del sole nascente proprio venerdì terranno una conferenza stampa in via Avogadro per illustrare il loro [illegible] programma.

I socialisti sabato riuniranno il partito per discutere con Amato, La Ganga, Didò, il «caso Torino».

A questo punto, fra veti incrociati e diffidenze, è arrivata [illegible] la presa [illegible] posizione del segretario psdi Lerro che definendo la dc «non idonea» ad [illegible] il governo [illegible] città, ha allarmato non poco chi, nelle file dello scudocrociato, sperava in un ritorno, dopo otto anni, nelle stanze del potere amministrativo di Palazzo civico.

«Puntiamo sul pentapartito — dicono in via Carlo Alberto — L'hanno dichiarato ufficialmente Bodrato, Borgoglio e Zanetta, il resto è fumo».

Più deciso il pri: «La sinistra hanno i numeri per formare una giunta — spiega il segretario cittadino, [illegible] —. Decidano Pci [illegible] un governo a cinque rimane una possibilità».

Più pessimista il capogruppo [illegible] a Palazzo civico Franco Ferrara: «Ci vuole — precisa — una verifica seria per capire chi vuole o no voltare pagina. Certo che, dopo le dichiarazioni dei psdi, [illegible] strada per l'accordo a cinque è più difficile. Se la premessa è: "Io dc non può governare", e se a sostenerla è il segretario del psdi [illegible] non vedo come si possa continuare in una strada [illegible] impraticabile [illegible] uno dei premessi compagni di viaggio». Giuseppe Bangiorgio

Regione e Fiat su nuovi progetti

Nuovo incontro Fiat-Regione sui progetti di ristrutturazione per i quali la società chiede i crediti agevolati previ[illegible] legge. Riguardano gli stabilimenti di Mirafiori e della Lancia di Verrone e prevedono investimenti per 370 e 60 miliardi. A Mirafiori si tratta [illegible] interventi per l'avvio della produzione di nuovi modelli; a Verrone per un [illegible] tipo [illegible] cambio destinato [illegible] modelli Lancia, Fiat e Alfa Romeo.

Come prevede la legge, la giunta regionale esprimerà il suo parere dopo una consultazione [illegible] le organizzazioni sindacali. la delibera dovrà poi essere approvata dal Consiglio.

temperatura di ieri

massima	+ 20,7
minima	+ 4,8
media	+ 12,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore [illegible] pressione a livello [illegible] mm 1022 mb; umidità 64 per cento Temperatura: massima +20,2, minima +3,5, media +11,4. Previsioni: cielo prevalentemente [illegible] a poco nuvoloso per nubi [illegible] alte. Visibilità buona. Venti deboli in pianura, moderati nord-orientali sui rilievi alpini. Ieri: alle 6,48; [illegible] 17,46 Temperatura [illegible] scorso anno a Torino: max +14,6, min.-7,4.

«I sogni del Principe»

L'eurodeputato [illegible] Lega interviene nella polemica Firpo-La Ganga sul «caso Torino»

Silvio Lega, dc, deputato al Parlamento europeo, prendendo spunto dall'intervento di Luigi Firpo e dalla lettera dell'on. La Ganga, pci, sul «caso Torino» pubblicati nei giorni scorsi, ci scrive:

«Vale la pena [illegible] aggiungere alcune riflessioni al dibattito aperto dalla rubrica "Cattivi pensieri" di Luigi Firpo, ed alla polemica nata [illegible] seguito alle dimissioni della giunta comunale di Torino, una [illegible] a cui sicuramente il sindaco Novelli [illegible] dato risposte di umana e solidale comprensione.

«Certo la figura [illegible] Novelli è servita [illegible] poco, ed è la funzione di un sindaco comunista, come [illegible] ricorda Firpo, ad attutire le tensioni sociali che prima [illegible] scoppiavano negli enti locali, quando si doveva [illegible] a Torino mancavano le case, gli ospedali non funzionavano, i servizi erano carenti.

«La nostra preoccupazione [illegible] che abbia contribuito anche a farci scoprire. Il ripiego [illegible] dato [illegible] dopo il dopoguerra che il nostro futuro [illegible] legato all'esaltazione delle memorie del passato (come mi pare il pci voglia fare al Lingotto), e peggio ancora che [illegible] nostra [illegible] politica [illegible] legata all'equilibrio instaurato [illegible] "un sindaco comunista e un prefetto democristiano".

«Tutto sommato ci piace questo ruolo garantista affidato [illegible] Firpo alla democrazia cristiana, perché ci allontanerebbe dalla responsabilità diretta [illegible] rivivere alle genti che Torino si sta spegnendo proprio sotto il peso di quella monocultura che esaltò il Principe come [illegible] crema delle sue incapacità di gestire il futuro.

«Novelli è servito a Torino, [illegible] fatto [illegible] il sindaco di una città senza speranze per il futuro, incerta e preoccupata, assalita dalla crisi e devastata dalla violenza, ed il sistema che l'ha espresso voleva questo, una immagine accettabile che non ponesse problemi di scelta tra occupati e disoccupati, che diluisse nel tempo la promessa di lavoro, di giustizia, di cambiamento [illegible] qualità della vita.

«A questa impostazione il pri ci è per un lungo tempo adeguato anche a seguito di quello sparo culturale che è proprio della sua tradizione storica. Oggi forse ha deciso di adottare una cura più radicale per la città, rilanciando un dibattito che può essere salutare per tutti. Al di là dei modi con cui l'ha fatto, resta l'importanza e il coraggio di questa carta.

«Il vuoto politico, la tensione cristiana, ha colto fino in fondo l'importanza di questo sforzo e ha accettato l'invito dei partiti laici e del psi al confronto sui programmi. [illegible] bisogna cercare per gli enti locali un [illegible] di trattativa [illegible] le forze economiche e sociali della città, se si vuole garantire un futuro nelle [illegible] tecnologie, nei servizi, nel cambiamento della qualità [illegible] vita.

«Solo questa trattativa [illegible] e [illegible] che è il vero ruolo di un amministratore) consentirà di non continuare una polemica fra "disonesti di natura" e "disonesti di condizione", forse c'è bisogno di un [illegible] ruolo del Principe, se non vogliamo le dominazioni esterne; ma questo Luigi Firpo l'ha capito molto bene e con esattezza che un potenziale «nuovo Principe» deve garantire [illegible] sentificazione post mortem del predecessore».

«Ecco come abbiamo speso i 113 miliardi per la casa»

L'assessore Vindigni, presidente del Consorzio intercomunale, risponde alle critiche - «Li abbiamo impegnati ancora prima [illegible] riceverli»

Mistero di 113 miliardi destinati all'edilizia che il segretario [illegible] socialdemocratico accusa il Comune [illegible] non aver ancora utilizzato. Marcello Vindigni, assessore [illegible] risponde alle [illegible] all'antagonista, polemica [illegible] il quale comunque già ieri ha precisato che si trattava non di una critica negativa [illegible] un bollettino rivolto [illegible] al Comune ma al Consorzio [illegible] intercomunale) [illegible] costruttori che hanno [illegible] più o meno [illegible] rilievi.

«La legge è del [illegible] '82, il decreto di suddivisione dei fondi [illegible] del 13 gennaio '83, mentre il 3 novembre i ministeri del Tesoro e dei Lavori Pubblici dovrebbero metterceli a disposizione. Ma i [illegible] miliardi non [illegible] al Comune di Torino, bensì ai [illegible] Comuni, cioè i maggiori [illegible] cintura più il capoluogo, che si sono visti finalmente è stato approvato il 30 maggio '83 dalla Regione) per risolvere il problema [illegible] capo in modo unitario. La legge riconosce questi consorzi».

Vindigni io presiede [illegible] elenca il lavoro fin qui svolto: «Nel marzo '83 abbiamo approvato il piano di localizzazione che il Comitato [illegible] (Cer) ci ha restituito con il visto positivo ad aprile. Abbiamo destinato il 20 per cento della somma all'acquisto di 215 alloggi nuovi (17 miliardi e mezzo nei Comuni di Beinasco, Moncalieri, Nichelino, Settimo, Collegno, Rivoli. Abbiamo bandito le assegnazioni ricevendo 5878 domande. Gli alloggi saranno pronti in primavera e li assegneremo subito».

Inoltre sono stati acquistati 17 stabili da recuperare: 17 architetti stanno facendo i piani. Se ne ricaveranno 300 alloggi. Il 40 per cento in città. Poi sono stati individuati i lotti per le nuove costruzioni: 1600 alloggi per un totale di 81 miliardi: 15 a Torino.

«Abbiamo già bandito — aggiunge Vindigni — il concorso per gli artisti: stiamo preparando quelli per le famiglie [illegible] nuova formazione, anziani, handicappati, lavoratori. Entro il 5 febbraio presenteremo i programmi definitivi [illegible] Cer [illegible] dovrà approvarli entro [illegible] giorni, entro il 5 marzo '84 [illegible] consegnare gli alloggi». [illegible] «Questi [illegible] i termini stabiliti dalla legge e li abbiamo finora rispettati». Non aggiunge, ma [illegible] lascia intendere, che spera che il governo faccia altrettanto.

«Una giunta di sinistra»

Appello [illegible] Fillea [illegible] a pci, psi e psdi

Gli [illegible] della Cgil hanno preso posizione [illegible] che ha investito il Comune [illegible] Torino e che, di riflesso, [illegible] direttamente la categoria. [illegible] direttivo [illegible] Fillea-[illegible] (che [illegible] iscritti di [illegible] la provincia) [illegible] approvato all'unanimità un ordine del giorno che [illegible] trasmette alle segreterie provinciali del pci, del psi e del psdi.

[illegible]» della gravissima crisi economica, produttiva ed occupazionale che [illegible] Torino — si afferma nel documento — il settore dell'edilizia [illegible] subito in questo ultimo anno una forte [illegible] occupazionale, raggiungendo i minimi storici». E la crisi dell'amministrazione comunale, con blocchi e ritardi nei lavori in corso d'opera, e la programma, prevedibile, se non rapidamente risolta, un ulteriore aggravamento [illegible] pesante situazione del settore.

Di fronte a ciò, la Fillea-Cgil auspica una rapida soluzione politica e fa appello a pci, psi e psdi «affinché si giunga alla costituzione [illegible] una giunta organica di sinistra, superando la logica [illegible] e delle preclusioni contrapposte, conforme peraltro alle indicazioni e alla volontà [illegible] cittadini, [illegible] nell'ambito delle elezioni politiche ed amministrative».

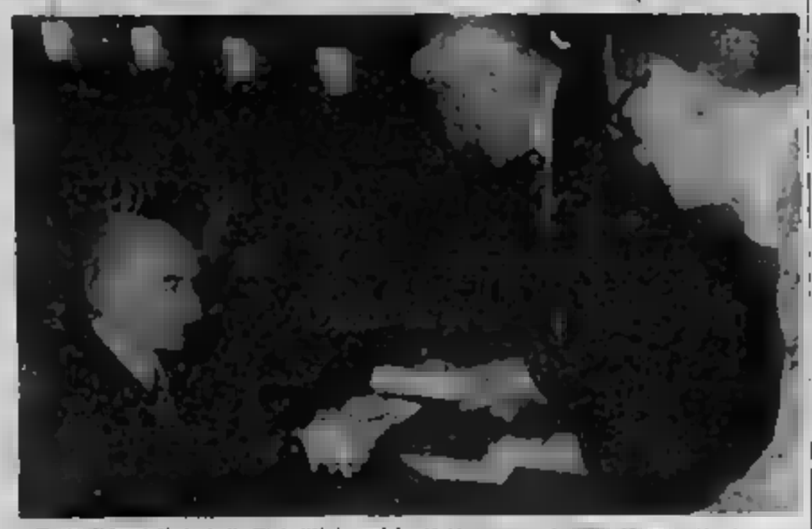
Uffici comunali nei quartieri

Il Comune, per agevolare i lavoratori che devono richiedere i documenti necessari alla maggiorazione degli assegni familiari ha disposto un servizio di sportelli presso alcuni uffici circoscrizionali.

Festa per i lavoratori con quarant'anni di servizio

Agnelli premia gli anziani «Abbiamo seminato molto»

«L'azienda recupera solidità — ha detto il presidente della Fiat — [illegible] grande rigore» - Le insegne ai maestri del lavoro



Festa di famiglia ieri alla Fiat: l'Unione dei Gruppi [illegible] ha tenuto al Teatro Alfieri [illegible] generale annuale. Un incontro di vecchi amici, [illegible] che ha dedicato tutta la vita al lavoro, e al lavoro [illegible] Fiat. Un'amicizia di cui va giustamente fiera.

Sul palco il presidente [illegible] Giovanni Agnelli e l'amministratore delegato, [illegible] Romiti [illegible] con un caloroso applauso. Giovanni Agnelli ha consegnato il distintivo a i presi al [illegible] che hanno compiuto [illegible] di servizio; e le [illegible] dell'Ordine ai 36 Maestri del Lavoro. Una stretta di mano, un augurio un applauso dalla platea.

Poi l'avv. Agnelli si è rivolto al pubblico attentissimo dando una notizia che era attesa [illegible] tutti: [illegible] sta recuperando solidità. [illegible] aggiunto: «Abbiamo seminato molto e bene anche se per ora il raccolto è insufficiente alle dimensioni e ai bisogni [illegible] Fiat. Dobbiamo [illegible] ancora [illegible] tempi difficili [illegible] pertanto necessario continuare [illegible] agire con grande rigore manageriale per aumentare la produttività e contenere i costi».

L'attore ha scoperto la rapina rincasando dopo lo spettacolo

Gipo racconta la notte di paura con Lia e le bimbe prigioniere

«Le ho trovate chiuse a chiave in [illegible] sgabuzzino» - La moglie: «Ero [illegible] cucina quando è comparso un [illegible] di pistola e coltello» - Ha portato via denaro e preziosi

Rapinatore sfiorato a Pino Torinese, in casa [illegible] Gipo Farassino, un «grinta» quasi all'antica, pertino rispettoso [illegible] delle persone, un po' meno delle cose specialmente se si tratta di ori e soldi. «Ma in casa di un artista [illegible] pensano di trovare?» Gipo [illegible] il mestiere sul ridere, ma la faccenda l'ha turbato parecchio.

Racconta: «E' successo sabato. Dopo lo spettacolo [illegible] le 3, arrivo al cancello e sento mia moglie che mi chiama. Il [illegible] capita [illegible] mi aspetti alla sala. Entro, [illegible] sulle [illegible] e mi viene un colpo: i letti erano vuoti e per sulla sedia [illegible] Ho pensato alle bambine, il peggio immagini». Il cantante si precipita alla porta dello stanzino [illegible] Lia, la moglie, e Valentina e Caterina, le figlie, sono rinchiuse; [illegible] e finalmente tira un sospiro di sollievo.

Il [illegible] della lunga notte in casa Farassino è interrotto [illegible] da [illegible] telefonate: sono gli [illegible] che vogliono [illegible] «E tutti devo ripetere la stessa storia, e la [illegible] comincia a starmi [illegible] dove». Sorride. «Ma chi poteva immaginarlo? Mai sfiorato il pensiero che un "grazie" arrivasse fin qui».

Lia e Gipo Farassino con le figlie: «Sono state brave, hanno dimostrato di avere nervi saldissimi»

La moglie: «Ero in cucina, le bambine [illegible] guardando la televisione. Ad un tratto vedo un uomo col viso coperto, armato [illegible] pistola e coltello. A gesti fa capire che dobbiamo stare calmi, ma io un attimo la testa comincio a ballare mille interrogativi: [illegible] vuole? Sarà un matto? E se fosse uno [illegible] quelli come [illegible] legge sui giornali che [illegible] vanno tanto per il sottile? [illegible] parlo, lui risponde a cenni. Le bambine? Due angeli! Valentina poi nonostante i suoi 11 anni ha dimostrato [illegible]. E Caterina (6 anni)? «Credevo fosse un gioco».

Il rapinatore [illegible] fa condurre per le stanze, prende gli ori e i soldi che trova, qualche [illegible] getto. Se ne va dopo [illegible] rinchiude madre e figlie nello stanzino. Gipo: «Devo aver provato soppesiamo perché ha posato la chiave sul tappeto, anziché buttarla. Ha anche affisato le chiavi del cruscotto dell'auto di Lia e le ha messe sotto i sedili».

Educato dunque? Gipo: «Non esageriamo: ha agito giocò facile perché sapeva che [illegible] casa c'erano una donna e due bambine». Non è, il rapinatore solitario, un personaggio da «canaon dia mala» nonostante i modi quasi rispettosi e un po' all'antica: a non entrerà [illegible] repertorio nostalgico del cantante attore. Ha giocato di fino, questo sì: sapeva che Gipo a quell'ora stava recitando [illegible] Gobetti «Degasperi», e sapeva probabilmente altre [illegible] un punto su cui indagano i carabinieri.

Dal 1° novembre, dopo 22 mesi

Soppresso il volo Torino-Barcellona

La decisione dell'Alitalia a [illegible] del deficit - Scompare anche un serale per [illegible]

L'orario [illegible] invernale, in vigore [illegible] 1° novembre, non porta delle novità positive per Torino. Anzi, pare essere la dimostrazione che, in assenza di un [illegible] impegno degli enti locali, l'Alitalia segua [illegible] pura logica aziendale. [illegible] I collegamenti [illegible] E, sotto un certo aspetto, non le si può certo dare torto in un momento in cui a livello mondiale, i rami [illegible] del settore [illegible] vanno [illegible] potati senza molte discussioni.

Il Torino-Barcellona, bisettimanale, cesserà di funzionare a partire dal 1° [illegible] tre dopo un esperimento durato 22 mesi. Il deficit continua ad essere rilevante, anche se il numero dei passeggeri ha subito lievissimi aumenti. La Regione, che sarebbe [illegible] dovuta intervenire a coprire il 50 per cento del [illegible] no, non ha ancora tirato fuori una lira e lo stesso [illegible] fatto per il Torino-Bruxelles, [illegible] soppresso [illegible] 15 settembre. Quella che doveva essere un'azione promozionale si è rivelata un fallimento; il conto in [illegible] sfiora il miliardo e l'Alitalia, [illegible] terrà non Torino, non ha certo gradito l'operazione.

Sempre dal 1° novembre perderanno anche un collegamento con Roma. Il volo di BM749 della [illegible] con il corrispondente BM190) era già stato soppresso [illegible] settembre il lunedì ed il martedì. Adesso scompare. Rispetto ai risultati del 1982 aveva subito un calo (da 56 a 48 passeggeri il volo all'andata, da 46 a 42 al ritorno, secondo dati ufficiosi), comunque non in [illegible] tale da giustificare la soppressione. Invece l'Ati ha [illegible] anche a questo collegamento un colpo di spugna.

[illegible] Sagat, intanto, si è [illegible] che nei primi 9 mesi dell'83 i passeggeri [illegible] stati [illegible] voli nazionali, 221.338 negli internazionali con un incremento [illegible] 9,3 per cento. Sono invece calate le merci -7,3 per cento.

Resta un interrogativo che la città si pone da tempo, ma che non ha mai avuto una risposta esauriente. Perché [illegible] cronaca e poi il annullano [illegible] o quasi, come quelli per Barcellona e Bruxelles, e non si fa [illegible] collegare Torino con Ginevra o Zurigo? Per raggiungerle il povero torinese si [illegible] deve recare [illegible] in auto o [illegible] treno, [illegible] poi perdere l'aereo.

In riva al Po una seconda Expolavoro

Nelle Palazzine del [illegible] per i 25 anni dell'organizzazione internazionale - Si terrà nel 1985, lo ha annunciato ieri il sindaco visitando [illegible] Centro clinico appena aperto

Sotto la bandiera delle Nazioni Unite, in corso Unità d'Italia, [illegible] di [illegible] Paesi in questi giorni sono impegnati nei corsi di formazione professionale ormai noti in tutto il mondo. «E' il campus più funzionale d'Europa» ha detto ieri il [illegible] Novelli che, con il presidente [illegible] Regione, Viglione, ha [illegible] il nuovo [illegible] clinico entrato in funzione da pochi giorni.

Il [illegible] laboratorio d'analisi fa invidia anche a ospedali attrezzati; l'ambulatorio del dentista, con attrezzatura radiografica, è ultramoderno, così l'ambulatorio di cardiologia. Vi prestano servizio alcuni tra cui un arabo, il dott. Abdhulai e un peruviano, il dott. Valderrama, entrambi laureati a Torino. La guardia è continua, ci sono già stati casi di emergenza cardiologica e ematologica.

Il piccolo reparto di fisioterapia è attrezzatissimo «Il nostro obiettivo — dice un medico — perché gli allievi nel tempo libero praticano molto sport e le slogature e le storte sono all'ordine del giorno». Ci sono anche cinque camere di degenza, ma il Centro non è un ospedale: «Lavoro molto stimo il laboratorio analisi — dice uno dei sanitari addetti — ma per gli screening per l'ammissione con i quali [illegible] trattiamo tutti gli stami [illegible] borsisti [illegible] sono sottoposti nel [illegible] Paese, sia per tutte [illegible] necessità che possono verificarsi durante la loro permanenza. Non vogliamo fare le mani in mano».

Il direttore aggiunto del [illegible] dott. Franco Cefalù, non dimentica di chiarire che «buona parte dell'attrezzatura è pagata [illegible] Regione». Il Comune intervenne per la sistemazione e la manutenzione [illegible] compreso il nuovo centro alberghiero «dove subito e economico opereranno in [illegible] occasionale, su richiesta [illegible] sindaco, un centinaio di [illegible] pinieri [illegible] congedo».

A proposito [illegible] ospitalità. Novelli ricorda che [illegible] il novembre a Ginevra si stabiliranno le modalità per il 20° anniversario [illegible] Onu che prevede nel compromesso di cooperazione Unità d'Italia «la prima Esposizione mondiale delle tecniche di formazione professionale». Così, un quarto di secolo dopo Italia 61, una grande rassegna internazionale sul lavoro torna a Torino, nello stesso luogo che vide il grande successo di quella organizzata per il primo Centenario dell'unità [illegible] Con l'augurio [illegible] la [illegible] riaffermazione [illegible] città.

Ci sono mille posti negli ospedali

[illegible] Regione ha investito [illegible] miliardi [illegible] 3 anni [illegible] qualificare 500 infermieri professionali. [illegible] Il loro unico [illegible] sono le [illegible] di cura private che così trovano il personale preparato senza aver speso una lira». La denuncia è della Federazione lavoratori della sanità che ieri ha ribadito la drammatica situazione in cui versano gli ospedali. «In passato non si assumeva perché mancavano gli addetti qualificati; adesso soltanto a Torino ci sono 150 infermieri professionali, oltre a tecnici nelle varie specialità, con mille posti vacanti in parti ospedali che non possono venire coperti».

Il risultato si è visto nel corso dell'estate: «Il reparto rianimazione del Cto ha funzionato con 3 medici e un infermiere anziché, in [illegible] Usl fa pressione per chiudere il reparto di psichiatria del Maurizio, su tutto il territorio si tende a contrarre le prestazioni». Se si tratta di risparmiare [illegible] pubblico [illegible] almeno «sembrerebbe di capire dalla legge Finanziaria» come si pensa di riuscire nell'intento quando si «ricorre di [illegible] sempre più massiccio alle convenzioni con cliniche private e ad appalti per i cerpici, ad esempio le pulizie alle Molinette?».

Ora la Corte Costituzionale ha dichiarato «illegittimo l'art. 3 della legge Finanziaria. Speriamo forse di vuoto alle Regioni assumere il personale della sanità. Però bisogna fare in fretta, perché il 31 dicembre perderanno il posto, in tutto il Piemonte, 4 mila precari».

Specchio dei tempi

Vergogna, il professore copia - Dal video, pioggia [illegible] milioni sulla crisi Il negoziante froda, il meccanico costa 112 mila lire all'ora: la legge per tutelarci esiste - «Paghi, potrà ammalarsi» - La terza faccia

"Domenico in" del 2 ottobre, dopo una concorrente se, avesse risposto a 7 domande avrebbe portato a [illegible] 14 milioni netti.

«E poi la Rai... cerca [illegible] lo crede bene!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da San Maurizio:

«C'era una volta un commerciante onesto e scrupoloso che registrava sistematicamente ogni movimento contabile sul suo registratore [illegible] cassa, rispettando gli incassi ordinariamente nel cassetto. Non solo, ma ad ogni cliente rilasciava uno scontrino, anche se relativo a cifre irrisorie.

«Un giorno il negoziante, fedele alle disposizioni di legge, sostituì il registratore [illegible] con un sofisticato elettronico [illegible] atto di scontrino fiscale. Il giorno più infelice per questo [illegible] fu il nostro: si ritrovò [illegible] effettuare [illegible] i soldi furono ripartiti tra registratore, [illegible] contanti cassetto e tasca di ognuno [illegible] e meno [illegible] naturalmente. Comparvero carta e matita per supplire [illegible] difficoltà [illegible] fare i calcoli a mente e [illegible] scontrini iniziarono a rarefarsi, [illegible] dal conto su un pezzo di carta a [illegible] importi inferiori ai decimo.

«Qualche cliente chiese spiegazioni e si sentì rispondere "è più comodo così" [illegible] cliente più pignolo trovandosi con lo scontrino un tantinello ridotto rispetto alla spesa protestò, ma ci volle del bello e del buono per averne uno con l'importo esatto. Ora ognuno vedere quanto povertino che, anziché avere una contabilità tenuta e ordinata come prima, è costretto dal mostro fiscale [illegible] una contabilità macchinosa e saltuariamente. Mi [illegible] un dubbio: il mostro [illegible] ciante [illegible] vuole evadere il fisco?».

Segue la firma

[illegible] lettore ci scrive da Cumiana:

«Nelle vicinanze di [illegible] Umberto esiste un meccanico [illegible] lavora bene, velocemente e "a prezzi modici". Infatti per sostituire il filo [illegible] frizione della mia "Ritmo" ha impiegato soltanto otto minuti e mi ha fatto spendere "soltanto" 25 mila lire (allegro ricevuta).

«Presto che il materiale d'uso non supera [illegible] tremila lire. Morale: paga orarie L. 112.500».

Walter Castella

Un lettore ci scrive:

«Curiosità "cittadina americana che [illegible] può ammalarsi", lei dice di essere in Italia dal 71 e non spiega il motivo di [illegible] sua lunga permanenza.

«Se dopo 12 anni non ha ancora ritenuto opportuno diventare cittadino italiano (a parer mio, pagando legalmente gli emolumenti), non pensa che sia un'assurdità che lo Stato italiano, non essendo già in grado di garantire un'assistenza [illegible] ai propri cittadini, debba preoccuparsi anche per tutti gli stranieri?

«Il cittadino italiano, per [illegible] diritto all'assistenza sanitaria, paga le imposte e lei?».

Vincenzo Rubino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abbiamo letto le dichiarazioni dell'on Misasi (Dc) (Regione e governo boicottano le reti civiche [illegible] lentezze delle autorizzazioni per nuovi impianti e la lettera del sig. Mauro che difende l'ambiente alpino e paesaggistico [illegible] che vuole richiedere [illegible] impianti.

«Ma vi è una terza faccia del problema ed è quella dell'[illegible] eliminazione [illegible] per motivi ecologici, di impianti in funzione, per costruire i quali erano state abbattute varie centinaia di conifere per diversi chilometri, nella stessa zona di partenza dell'impianto è stato costruito, con l'autorizzazione dell'amministrazione comunale, un grosso condominio non certo estetico.

«Ciò è quanto è successo a Ghigo [illegible] Prali in Valle Germanasca, paese che vive [illegible] turismo». Seguono le firme

Telematica

Alle 9 presso la sala congressi Beal-Ernst, via Bertola 34, si aprirà la prima delle due giornate di studio su «Telematica e diritto» promosse dall'Associazione nazionale [illegible] fornitori di videoinformazione e dalla sezione italiana della Lega internazionale contro la concorrenza sleale

E' annunciato dal 1° novembre

Tram, 700 lire? Regione: forse

Lo ha spiegato l'assessore Cerutti - «Non se ne può fare a meno a questi costi»

Tram a lire, forse arrotondate a 700, dal primo novembre, ulteriori aumenti (altre 50-100 lire) probabili dai primi mesi spagliarsi città diventerà sempre più caro. E' quanto emerso in un incontro fra l'assessore regionale ai trasporti Giovanni Cerutti ed i responsabili delle società di gestione

A questa richiesta (che verrà discussa a giorni in Regione buon prospettivo essere ratificata) si è giunti dopo un'attenta analisi della situazione economica e gestionale imprese. Nell'83 una legge istituì il Fondo trasporti contemplando in esso tutti i contributi versati ai Comuni, aggiungendo inoltre il 16% di ottenuto per circa miliardi. Soldi che servono a ripianare i bilanci aziende.

Piemonte ha avuto 318 miliardi, circa 141 dei quali sono andati al Comune di Torino che fra poco ne avrà altri 5 deficit comunale è comunque 165 miliardi e per far parti ne mancano una ventina. La Regione lo ha spiegato chiaramente, non può farli saltar fuori piano trasporti e così toccherà Comune provvedere autonomamente

Alla necessità di stretto aumento prezzo del biglietto si è però giunti dopo che lo Stato ha fatto sapere non poter aumentare la portata trasporti nell'84, che probabilmente verrà addirittura ridotto

comporta parte delle aziende la necessità di recuperare altro modo le entrate per coprire un deficit tanto più oneroso se si considera l'aumento di una serie di costi (pneumatici, mezzi, lubrificanti) lievitati nel corrente anno di il. «Solo per raggiungere corretto rapporto costi-ricavi — ha spiegato l'assessore tutti — ci vediamo costretti a chiedere un aumento pari al 37% per i servizi urbani e al 34% per quelli extraurbani». Purtroppo il rincaro non verrà da anzi nei primi dell'84 è previsto un'ulteriore maggiorazione che del 34% nei interurbani e dell'11% nei servizi urbani

Annunciati 2 scioperi

Venerdì, dalle 14 e mercoledì prossimo, 31, trams e autobus del Consorzio torinesi non faranno servizio. Il personale sciopera per tam con questa prima azione protesta, decisa ieri sindacati categoria la definizione della vertenza aziende.

«E' necessario — spiega il sindacato — che si esca momento in cui sindacati giunti a questa decisione cercando tutti i modi non gravi disagi agli utenti, sicuri che comprenderanno che il ricorso allo sciopero in questo caso è necessario».

Alla ricerca della laurea che garantisca uno sbocco professionale

Ingegneria, la facoltà più dura

Gli studenti sono in diminuzione, il 20 per cento delle matricole si arrende dopo i primi cinque mesi - Il preside: «Occorrono molto impegno e predisposizione per le discipline scientifiche» - Molte le possibilità lavoro soprattutto per i chimici

Continua il viaggio alla scoperta delle Facoltà universitarie: Ingegneria. E' considerata la Facoltà più difficile, tant'è che pochi riescono a completare gli studi entro i 5 anni previsti per otto corsi di laurea. Nell'anno accademico '82-83, i fuoricorso quasi la metà totale, 1900 su 4100

La selezione è naturale: dopo 5 mesi, le matricole devono preparare due impegnativi esami. Chi non li supera, si trova già spiazzato, e può a ragione meditare se convenga proseguire o cambiare Facoltà. Il venti per cento, ogni anno, decide per la seconda soluzione. Non sorprende, perciò che a Ingegneria sia pressoché scomparsa figura dello studente-lavoratore, presente in altre facoltà, soprattutto in quelle umanistiche.

«Già — riconosce il prof. Aurelio Bordese, che inizia il settimo anno di presidenza —. *Chi si iscrive noi deve ineluttabilmente studiare, e seriamente. Diciamolo francamente: se uno non ha predisposizione per discipline scientifiche, per la logica pura, non illuda di poter continuare. Rinunci subito per il suo Facoltà. Sarebbe discorso vale per le poltrone*».

Come viene compensata tanta fatica per portare a termine il ciclo di studi? Gli sbocchi professionali sono gratificanti anche in questa fase sviluppo non proprio favorevole? «*I nostri laureati riescono lavoro accedervi difficoltà in tutta Italia* — rileva il prof. Bordese —. *In alcuni casi, le richieste industria non vengono esaudite perché non si trovano giovani ingegneri capaci, o disposti a trasferirsi. E' che parecchi neolaureati preferiscono occuparsi all'estero. Questo conferma l'alto livello di preparazione che la Facoltà è in grado di offrire*».

Professore, trovano facilmente lavoro anche i laureati in altre facoltà italiane di Ingegneria? «*Quelli che escono dal Politecnico di Torino e Milano i più ricercati Italia e all'estero. Ma per gli altri, attualmente, non vi sono problemi di occupazione. Il mercato del lavoro in questo momento richiede soprattutto ingegneri chimici*».

Nonostante queste prospettive interessanti, il numero degli iscritti nell'ultimo decennio è diminuito. Dalla punta di 5 mila nel '73-'74, si è passati a 4600 nel '77-'78 e a più di nell'ultimo anno accademico. Motivo? «*Non si può stabilire una esatta stessa un assestamento che riflette tante singole realtà: crisi economica, popolazione diminuisce, difficoltà studi*».

Politecnico Torino non prepara soltanto ingegneri, è anche grande laboratorio ricerca che vede impegnati 465 fra professori ordinari, associati, incaricati e assistenti. I risultati non vengono pubblicizzati bene auspicabile, se ne parla soltanto nelle riviste scientifiche specializzate, anche perché esperimenti e ricerche sono di difficile divulgazione.

Ne beneficiano ogni caso alcune aziende pubbliche e private, che hanno stipulato Politecnico convenzioni proficue per entrambe le parti. possono in modo ottenere i finanziamenti indispensabili continuare le ricerche, le industrie possono migliorare il livello tecnologico. In silenzio, nella riservatezza, la tra ricercatori e produttori continua da decenni: a beneficiarne, alla fin fine, è collettività.

Guido J. Puglia

corsi, 4100 iscritti

La facoltà di ingegneria articola in otto corsi di aeronautica, chimica, civile, elettronica, elettrotecnica, mineraria, nucleare. Durata, 5 anni per ciascuno, con un biennio propedeutico e triennio applicativo per tutti. La sede è in corso degli Abruzzi

Movimento studenti. Totale degli iscritti, delle matricole e dei laureati nei singoli corsi durante l'ultimo anno accademico. Aeronautica: chimica: 321, 42, 34; civile: 930, 149, 171; elettronica: 1341, 204, 144; elettrotecnica: 190, 55, 27; meccanica: 941, 236, 146; mineraria: 118, 20, 13; nucleare: 226, 64, 49.

giudiziari saranno 25

Scioperi per la degli ufficiali giudiziari che da giorni scioperavano per protestare contro la carenza degli organici e che l'altro ieri avevano sospendere l'agitazione fino al 2 novembre, in attesa di provvedimenti urgenti dal ministero di Grazia e Giustizia.

La promessa fatta al presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati Gabri è stata mantenuta dal responsabile ministero, che ieri ha inviato telex alla corte d'appello: «*Confermoti che i posti di ufficiale giudiziario presso l'ufficio Unico Notifiche di Torino saranno tutti coperti i vincitori del concorso a duecento posti, in completamente — di legge — L'aumento della pianta organica dell'Ufficio Unico Torino è all'esame ministero*».

L'organico attuale è di 18 persone ma per ragioni di malattia, ferie o altri motivi, è ridotto a 14. A gennaio, dopo il concorso, coperti quei quattro posti vacanti. L'aumento pianta organica dovrebbe il numero dei dipendenti dalle attuali 18 a 25 persone

Si il ciclo di incontri Ostacoli e Cultura dall'Uelm (Unione insegnanti medi). Alle 17.15 (corso Matteotti Don Luigi Loasco parlerà sul: «*Uomo ad una dimensione? Rapporto filosofia morale e politica*».

è venuto il fuori il vecchio rottame!
AL 31 TE LO VALUTIAMO ALMENO
1.000.000
ACQUISTANDO UN'AUTO' CON 1 MESE DI PROVA E 1 ANNO DI GARANZIA
PAGAMENTO FACILITATO FINO A 42 MESI
è una iniziativa esclusiva della concessionaria FIAT
AUTOFRANCIA
2 SEDI
CORSO FRANCIA 341 TEL. 796410
CORSO TRAPANI 116 TEL. 339018
sabato aperto tutto il giorno

In tribunale il tentativo di fuga dalle Molinette del presunto boss della camorra

Agente corrotto è condannato a 4 anni Voleva far evadere un amico di Cutolo

In aula ha negato: «Ho solo fatto finta di aiutarlo» - I contatti a Napoli e l'accordo, smascherato dai carabinieri - «Gli ho dato 51 milioni» - Altre tre condanne - Davanti ai giudici la coppia che rapì una dodicenne

«*Signor presidente, non sono un poliziotto corrotto. Ho detto che era un amico Raffaele Cutolo e lo ho fatto finta di aiutarlo ad evadere per scoprire tutta la banda*». Ferdinando Aldieri, anni, agente pa dal '75, ieri in V Sezione penale, trovato di meglio per giustificare il Nell'aprile scorso piantonava, nel reparto detenuti delle Molinette, Marco, ritenuto un boss della camorra.

«*Mi ha promesso milioni se lo aiutavo a evadere*» ha spiegato l'agente. E così un biglietto Medda un indirizzo. Il poliziotto va a Napoli dove si con amici del detenuto, o D'Avino e la moglie Carolina Celentano (anche loro processo)

Qualche giorno il D'Avino e a Torino, in piazza Ri all'agente 30 milioni e seghetti. Che tramite l'agente finiscono nelle mani del Medda ospedale Aldieri una mentre il detenuto taglia le sbarre il poliziotto gli fa da palo. Un lavoro inutile perché i carabinieri avevano da tempo sotto controllo il telefono del D'Avino a Napoli e avevano individuato anche Aldieri

Francesco D'Avino e Marco Medda: «Abbiamo dato milioni all'agente» - Graziella Di Figlia

tutti in (l'agente a Peschiera) per tentata evasione, corruzione Medda, difeso dall'avvocato Perla, non avuto difficoltà ammettere il tentativo di: «*No provato, è andata male*». L'amico D'Avino era invece piuttosto «*All'agente, che credevo un amico di Medda, non ho dato 30 milioni, bensì 51 milioni e 700 mila lire. tenga ad essere preciso*». Aldieri, difeso dagli avvocati Gabel e Biginelli, replicato. sentenza: anni il poliziotto, e D'Avino, 1 anno per la Celentano

★ Davanti seconda sezione del tribunale (pres. Capiresi, p.m. Bernardi, canc. Zappia) sono comparsi Graziella Di Figlia e Aurelio Tassone, accusati fatto a fine di libidine Tiziana Di Nuzzo, la dodicenne che nel maggio scomparve di casa per giorni facendo sorgere il timore che stata sequestrata e uccisa da un maniaco

la Di Figlia (25 anni, ex tossicomane, prostituta) che il Tassone (sedicente mercante, è imputato anche di avere sfruttato la Di Figlia) si sono «*Noi abbiamo tenuto prigioniera ragazzina, non le abbiamo torto un capello*». Però non hanno saputo spiegare perché dalla sera del 12 maggio sino al pomeriggio del 16) pur sapendo era minorenne e fuggita hanno avvertito la polizia e non hanno riportato loro stessi Tiziana dai genitori.

Le deposizioni confuse della Di Figlia e del Tassone (patetica e disperata la figura della donna, equivoca quella dell'uomo) hanno dipinto un panorama sociale e morale di grande squallore. In lacrime lei ha riconfermato quanto detto in istruttoria: «*Tassone mi sfruttava, dovevo dargli mila lire al giorno*».

I giudici hanno (a porte chiuse) anche la «rapita», Tiziana: «*Ho vissuto nell'alloggio cui Graziella portava i clienti* — ha raccontato la ragazzina —. *Ho anche assistito a un suo incontro. Il Tassone volta mi ha fatto cenare non proprio paterno*». Il processo è aggiornato novembre: uno psichiatra dovrà esaminare Di la Di Figlia. La donna ha fatto parecchie dichiarazioni strampalate. «*Guadagnavo milione e mezzo al giorno, lire andavano per l'eroina, consumavo circa grammi al giorno*». Una dose impossibile.

Traffico deviato

prossimi giorni alcune della saranno interessate da lavori stradali che provocheranno inevitabili temporanee alla circolazione. Il traffico sotto Chivasso, tra Piazzetta Reale e piazza Giovanni verrà chiuso domani a lunedì prossimo (percorso alternativo da viale 1° Maggio a corso S. Maurizio)

Da lunedì al 29 la circolazione sul Lungopò Cadorna limitata alla carreggiata lato ne consentirà unico di marcia da piazza Vittorio a corso S. Maurizio mentre i veicoli provenienti da S. Maurizio e diretti in senso opposto verranno dirottati via Varichiglia, piazza Vittorio, Lungopò Diaz

Tennista muore dopo la partita

Al Maurizio è morto ieri, verso le 14,30, Rubatti, 61 anni, via Mercadante piena, mentre usciva dai campi tennis strada del Portone, si è accasciato privo di sensi. Misteriose le cause e incomprensibile una profonda ferita rilevata dai medici dietro l'orecchio sinistro. Per allontanare ogni dubbio il corpo è stato portato all'Istituto di medicina legale.

Tv cronaca
Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv t. 732.981
738 56 15. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv presso il vostro domicilio

LA STAMPA ogni giovedì tutto dove

Messaggi Urgenti
RICOMPENSA per barboncino bianco smarrito piazza Bodoni. Telefonare 596 127 - 626 098.
NEODIPLOMATA parla azienda corrispondente inglese tedesco offresi. Telefonare 415 3941
400.000 per ritrovamento portafoglio Schneider nero no dollaro nome Aschi Zona Chieri tel 948 6752 - 712.142

SAPERE DI SPORT

Domani 20 ottobre

Ore 9.30: Inaugurazione. Saluti.
Ore 10.30: RELAZIONI INTRODUTTIVE
Piero Amerio: Sindaco di Torino
Eraldo De Grada: Il sistema degli impianti sportivi
Segretario provinciale CONI
Ore 15.00: LO SPORT DENTRO LA MENTE
Augusto Palmonari: Psicologia dello sport e sviluppo della personalità
Paola Legrenzi: Sport e processi di base della mente umana
Ore 18.15: Gian Paolo Ormezzano con Edi. Cova, De Milano, Ormezzi, Meloni Bertini e altri
Informazioni:
MITO s.r.l. - Via Cavour, 19 - 10123 Torino - tel. (011) 54 00 37 54 17 13
CITTA' DI TORINO - C.O.N.I.

IVECO

gabettimark
terziario industriale

MILANO
Piazza Duca d'Aosta, 12
tra Stazione Centrale e l'Hotel Michelangelo, di fronte al grattacielo Pirelli
VENDIAMO UFFICI
- liberi di mq. 120-150-200, possibilità di abbinamento, ideali per sedi di Filiali, uffici rappresentanza, studi professionali;
- occupati, con contratti scadenti al 31/3/84, di mq. ad un prezzo particolarmente conveniente

Per informazioni tel. 02/7755

ROMA
Via Cola di Rienzo,
nella zona più commerciale della città, in edificio completamente ristrutturato.
VENDIAMO
- superfici di varie metrature al piano terreno (2-4 luci), prospicienti Via Silla e Via dei Gracchi, collegate con continuato, adatte per attività commerciale artigianali o per ristorante self-service.

Per informazioni tel. 06/8519

gabetti

VENDONSI
in blocco a primaria società od istituto
CINQUE NEGOZI CONTIGUI
in via centralissima di Milano complessivi 520 mq mediante trasferimento quote società immobiliare.
Telefonare orario d'ufficio. 02-652.640

CARROSELLO
VIA BERTOLA 15 TO
VIA GORIZIA 52 TO
VIA GENOVA 81 TO
GRAN FIERA DEL BIANCO
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO
su tutti gli articoli
BIANCHERIA PER
TENDAGGI
MAGLIERIA

Nazareno Gabrielli
DOMINI DI GRANDE PRESTIGIO
OGGI
BOIDI
LISTINO PER LE AZIENDE
PERSONALIZZAZIONE A RICHIESTA
TEL.

Sport per tutti, sotto casa

Con questo slogan il Comune invita ragazzi e adulti nelle palestre I corsi cominceranno il 24 ottobre; quote intorno alle 25 mila lire

Sportinsieme, la campagna promozione sportiva coordinata Comune. Il mente quattro di partenza. Il programma '83-84 presentato ieri mattina dall'assessore comunale allo Sport, Fiorenzo Alfieri, presenti Primo Nebiolo e gli operatori delle associazioni di base e delle federazioni sportive.

«*Quest'anno* — ha esordito Alfieri — *abbiamo spedito 400 mila opuscoli ed altrettante famiglie per informare il maggior numero di torinesi sulle possibilità che Sportinsieme offre slogan il quello di sempre: sport sotto prezzi popolari e corsi di buona qualità*».

Le 23 Circoscrizioni cittadine hanno programmato l'attività utilizzando tutte le strutture esistenti nelle singole zone. I che coprono vasta gamma discipline: nuoto, ginnastica, atletica, pallacanestro, pallavolo, pattinaggio, judo, karate, hockey, yoga, espressione corporea, scherma, tennis) sono gestiti dalle associazioni di promozione sportiva che operano nella città e federazioni sportive federate al Coni

«*Abbiamo scelto non intervenire una struttura comunale per organizzare lo sport* — ha spiegato Alfieri — *ma di utilizzare tutte esistenti, siamo particolarmente soddisfatti del risultato di quest'anno che vede la perfetta collaborazione tra enti base e federazioni, fatto che sancisce definitivamente la scelta della sport agonistico di lavorare la diffusione dello sport di*».

I corsi, che sono in grado di offrire mila posti, sono rivolti a 4 categorie: ragazzi (dai 6 ai 14 anni), giovani (dai 15 ai 30 anni), adulti e anziani. «*Si sta estendendo quantità adulti che desidera fare sport non agonistico così come sono possibili i risultati tra gli anziani se pensa che lo scorso anno 3 mila hanno frequentato i corsi di ginnastica. Tutto questo è possibile anche per il maggiore impegno nelle attività sportive profuso dalle scuole che quest'anno sono in grado parentire a tutti i bimbi di III, IV e V elementare un'ora di nuoto alla settimana per tutto l'anno come attività scolastica. E' un livello da Paese europeo avanzato (tipo Olanda e Svezia) che "libera posti" nei pomeriggio per le altre categorie di età*».

Le iscrizioni ai corsi inizieranno il 24 ottobre per terminare a fine maggio, sono aperte presso tutti gli impianti sportivi decentrati; le quote, che variano a seconda dello sport prescelto, si aggirano su una media di 25 mila lire.

Pelati «irregolari»

Su segnalazione un cliente, sequestrate al Pam scatole pomodori con etichetta falsa

Sequestrati dai vigili urbani numerosi scatoloni di pomodori pelati, «ringiovaniti» con una nuova etichetta, che riciclava il prodotto scaduto.

Ad accorgersi del fatto è stato un cliente magazzino Pam di Traiano il quale ieri mattina aveva acquistato una scatola di pelati «Posillano». Giunto a casa ha scoperto che aveva due etichette, una sopra l'altra

Insospettito ha letto le di scadenza e scoperto che sull'etichetta stava scritto «*da consumarsi preferibilmente entro l'85*». Su quella sottostante invece scadenza era alla fine dell'82.

L'uomo ha portato la scatola sospetta ai vigili urbani di via Montevideo 45, sottufficiale si è recato al Pam e ha scoperto decine di cartoni con scatole a doppia etichetta. Le ha sequestro e ha l'Ufficio d'igiene. Tutta la merce è stata levata dai banconi di vendita e messa a disposizione dell'Ufficio d'igiene.

«*Abbiamo tolto dalla vendita questa merce* — ha detto il direttore del Pam, Del Vecchio — *all'oscuro tutto. Queste scatole ci sono state inviate dal nostro magazzino centrale*».

Alcune scatole dei pomodori sospetti tra l'altro avevano anche un'altra etichetta, col marchio «Sud pomidoro». Le indagini dei vigili urbani ora dovranno individuare da dove provengono le scatole sospette e dove sono state etichettate. Pare che questi pelati siano commercializzati dalla organizzazione supermercati che un magazzino di smistamento in strada Settimo 370.

ECONOMICI

15 Autovetture

ACQUISTIAMO vettura pagando il massimo in contanti. Lingotto Auto, corso P. Oddone 56 (anche il sabato). Tel. 477 047.

ANTICIPO L. 1 milione 900 mila oppure 210 mila L. al mese senza cambiali per acquistare nuova recente Fiat Ritmo diesel unico proprietario in garanzia. L'Automobile corso Vercelli 96.

ANTICIPO L. 700 mila oppure 130 mila al mese senza cambiali per acquistare usata Fiat 131 1300 bianca in garanzia. L'Automobile corso Vercelli 96.

ANTICIPO L. 700 mila oppure 100 mila mensili senza cambiali per acquistare Fiat 126 perfetta in garanzia. L'Automobile corso Vercelli 96.

ARGENTA 3 0 12 nuova da immatricolare vendo prezzo ultra conveniente eccezionalmente condizioni pagamento lavoreremo. Tel sig. Crovari 506 858.

FIAT 130 COUPE'

cambio automatico rimessa a nuovo vendo con garanzia causa «Successione» tutti gli optionals. Francolor, corso Vittorio Emanuele 208 telefono 758.267

IMPORTANTE A 113

A 113 se hai cercato di fare condizioni impossibili per ottenere senza anticipo Volkswagen beh la vevera sei. Lencreullo corso P. Oddone 94 e Lincentauto corso Orbassano 73 (anche sabato).

JAGUAR XJ6 4.2 cc cede vera occasione vendo Telefonare 545 330

MERCEDES 500 SE

fine 1985 full optionals unico proprietario garanzia totale km 10.000 è come nuova Francolor, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.267

POWER 2000 turbo diesel pochi km vendo in garanzia Rondello, [redacted] 13 D.

SAAB 900 Turbo 3 porte 82 impreziosisci in garanzia vera occasione Rondello corso Turati 13 D.

SEMEA cambiali vendiamo 12%, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Uno, corso Rosselli 3, tel. 658.001

SAAB occasion usato amico alla Lancia nuova consegnamo Lancia Autobianchi usato con garanzia 1 anno stesso uscito recente, senza anticipo consegna 12 ore Lincentauto corso Orbassano 73, anche festivi.

TOYOTA 82 8 V., con verricello elettrico pochi km reali in garanzia vera occasione vendo Rondello corso Turati 13 D.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTO subito rustico o casetta con giardino anche cintata Torino. Consegno in pagamento anche assegno subito 011 636.644.

A. ACQUISTO cascina anche da ristrutturare o villetta libera periferia Torino o circostanze Tel. 585.333.

A. TRASLOCHERA acquista alloggio in Torino bene ingrosso di 1/2 camere servizi pagamento contanti Tel. 502 146.

ACQUISTASI libero 1-2 camere bagno possibilmente 5 mila pagamento [redacted] Tel. 660.4096

[redacted] alloggio libero di 3 camere cucina zona Crocetta S. Rita S. Paolo Mirafiori. Tel. 366.850.

ACQUISTEREI in Torino alloggio [redacted] camere angolo cucina bagno pago contanti. Tel. 747 3125.

ACQUISTEREI libero 3/4 camere cucina servizi casa decorosi anche da ristrutturare Tel. 539 161

ACQUISTIAMO

per conto nostri clienti appartamenti liberi 80/120 mq in Torino. Pagamento in contanti. Grimaldi, corso Einaudi 9, tel. 686 464

ACQUISTO da privato alloggio [redacted] Torino di 1-2 camere libero subito pagamento per contanti Tel. 727.787.

ACQUISTO anche 1 piano alloggio di 3 camere cucina servizi libero zona Cit. Turin Fratelli. Telefonare 566 809.

ACQUISTO libero subito 2 camere cucina servizi pagamento contanti ottima massima L. 45 milioni. Tel. 472.011/8.

ACQUISTO signorile libero alloggio o villetta panoramica Torino-immediata per contanti. Tel. 751.443.

[redacted] ALLOGGIO giusto vile oppure in Caselmenteso pagamento contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 668 3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

CERCO libero camera con angolo cottura per contanti anche da ristrutturare Torino o dintorni. Tel. 431 114.

CERCO a vostra libera Torino o dintorni anche da ristrutturare acquisto per contanti. Tel. 752 442.

CERCO acquistare per contanti libero 2 camere tinello cucinino servizi casa decorosa Tel. 741 3126.

CERCO libero camera con tinello angolo e servizi in C. Pila, pagamento veloce per contanti. Tel. 687 534

COMMERCIANTE cerca alloggio libero camere tinello servizi max 80 milioni casa recente Tel. 532.198, casa 508.341.

KEN CASE

ventennale esperienza nel settore immobiliare mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Telefonare 548.154

KEN CASE

Ventennale esperienza nel settore immobiliare mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Telefonare 548.154

FUNZIONARIO acquista vuoto 2 camere tinello cucinino servizi epoca massima L. 54 milioni. Tel. 652.429.

GABETTI 5767

[redacted]

LIBERO casa decorosa composta camera tinello cucinino bagno epoca limite 38 milioni. Tel. 481.114.

MAGNUM CASE acquista direttamente in Torino case vie alloggi purché liberi massima serietà. Tel 747.148.

SPOSI acquistano libero camera cucina bagno in Torino epoca massima L. 34 milioni Tel 539 161

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASALECRINO 839 6444 attico libero signorile corso dei Mirtilli salone-ni camera cucina terrazzo bagno.

A.A.A. CASAMERCATO 650.38.05 libero corso Vittorio Emanuele (B. Pasio) 2 camere cucina vendo. Occasione.

A.A.A. CASAMERCATO 650.38.05 libero via Belluno salone 2 camere cucina servizi, Facilitazioni di pagamento.

A.A.A. CASAMERCATO 650.38.05 libero via B. Secondo salone 3 camere cucina bagno L. 127 milioni ristrutturi.

A.A.A. CASAMERCATO 650.38.05 libero via B. Massimo (centro) 2 camere cucina servizi completamente ristrutturato

A.A.A. CASAMERCATO 650.38.05 appartamento Volvera strada Debouanni casa indipendente 3 camere cucina servizi ottimo.

A.A.A. CASAMERCATO 650.38.05 libero via Cesare (B. Savona) 2 camere cucina servizi. Occasione pagamento

A.A.A. CASAMERCATO 650.38.05 libero via Cavour Moncalieri (adiacente Carabinieri) 2 camere tinello cucinino servizi.

A.A. ALLOGGIO autoparcheggio 3 camere cucina servizi termo autonomo Lauriano L. 68 milioni studio vendo Tel. 799.132

A.A. CASETTA nuova in Torino adiacenze piazza Bodoi 3 camere cucina bagno 2 terrazze e box contratto vendo L. 148 milioni 600 mila Tel. Rina 694 727.

A.A. FIDALCASE A nuovo vero affare corso Trapani vicinissimo ospedale vendiamo splendido 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 55 milioni. Telefonare 506 606

A.A. FIDALCASE B libero ristrutturato signorile in palazzo prestigioso salone 4 camere cucina riservato cantina L. 159 milioni Tel. 506 606

A.A. FIDALCASE C libero vero affare corso Belgioioso casetta indipendente 7 camere cucina ingresso servizi box auto L. 87 milioni Tel. 506 606.

A.A. FIDALCASE E libero affare corso Trapani recente servizi ristorante cantina L. 36 milioni Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE E nuovo vero affare corso Duca d'Aosta recente 3 camere cucina ingresso servizi cantina ottimo prezzo L. 98 milioni Tel. 506 606.

A.A. FIDALCASE E libero via Cibrario recente 3 camere cucina servizi cantina ottimo prezzo L. 98 milioni Tel. 506 606.

A.A. FIDALCASE E libero via Valperga Masino recente 2 camere cucina servizi ingresso servizi cantina mq 80 L. 70 milioni Tel. 506 606.

A.A. FIDALCASE G libero corso Peschiera recente 2 camere cucina servizi box L. 61 milioni Tel. 506 606.

A.A. FIDALCASE H libero semicentro vero affare 2 camere tinello cucinino servizi L. 41 milioni Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE I libero ottimo zona S. Donato camere tinello servizi cantina mq 50 L. 37 milioni Tel. 506.606

A.A. FIDALCASE libero via Borgaro adiacenze ospedale vendo 3 camere cucinino bagno L. 75 milioni Tel. 503 148

A.A. FIDALCASE libero Garibaldi signorile casa epoca salone 3 camere cucina bagno L. 127 milioni ristrutturi.

A.A. FIDALCASE libero corso Unità 2 camere tinello cucinino servizi posizione box L. 75 milioni Tel. 653 145

A.A. FIDALCASE libero Madonna pellegrini 2 camere cucina servizi cantina di mq 20 L. 58 milioni Tel. 548.165

A.A. FIDALCASE libero S. Rita piano alto 3 camere cucina servizi 2 posti auto L. 119 milioni. Tel. 503.148

A.A. FIDALCASE vicino Molinette semivillino 2 camere tinello cucinino ristrutturato box L. 88 milioni Tel. 503 148

A.A. ALLOGGIO autoparcheggio 3 camere cucina servizi termo autonomo Lauriano L. 68 milioni studio vendo Tel. 799.132

A.A. CASETTA nuova in Torino adiacenze piazza Bodoi 3 camere cucina bagno 2 terrazze e box contratto vendo L. 148 milioni 600 mila Tel. Rina 694 727.

A.A. FIDALCASE libero Grugliasco villetta indipendente 4 camere cucina servizi 2 bagni 2 camere tinello cucinino ampio. Tel. 548.165

A.A. FIDALCASE libero Collegno recente signorile 2 camere soleggiate cucina abitabile 2 bagni L. 92 milioni Tel. 553 467.

A.A. FIDALCASE libero Pianezza soleggiato 2 camere cucina servizi cantina L. 90 milioni. Box auto Tel. 540 185.

A.A. FIDALCASE L libero affare corso Belgio recente piani alto 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina L. 58 milioni. Tel. 506.606

A.A. FIDALCASE libero Aurora stabile ottimo 1/2 camere cucina servizi cantina doppi. 42 milioni Tel. 548.165.

A.A. FIDALCASE via Sansovino 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo di mq 50 L. 44 milioni Tel. 553.467.

A.A. GENERALI A 388.875 libero corso Peschiera soleggiato salone 3 camere 2 cucine balconi cantina.

A.A. GENERALI B libero B. Rita panoramico soleggiato 2 camere cucina balconi mq 115 garage L. 118 milioni Tel. 657.5806.

A.A. GENERALI B 332 470 libero soleggiato corso Peschiera piano alto 3 camere tinello cucinino servizi cantina

A.A. GENERALI C 360 872 libero corso Grosseto soleggiato camere tinello cucinino servizi cantina box L. 53 milioni disponibili

A.A. GENERALI D 332 470 libero B. Rita soleggiato camere tinello cucinino servizi cantina ottimo affare

A.A. GENERALI E 360 872 libero via Verdi soleggiato tinello cucinino camere cucina servizi ingresso cantina box L. 34 milioni 600 mila. Tel. 657.5806.

A.A. GENERALI H libero Moncalieri corso Roma 2 camere tinello cucinino balconi mq 70 L. 49 milioni Tel. 657.5806.

A. AFFARONE Grugliasco vendo zona B. Paolo elegantissimo alloggio salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi ingresso doppi ripostigli Promotel. Telefonare 707 2227 pasti

A. LIBERO Lungopo Machiavelli signorile casa epoca salone 3 camere cucinotto bagni 5 mq/L. 85 milioni 600 mila Telefonare 512 591

A. LIBERO zona Sipi Unità Re Umberto palazzina epoca ristrutturata vendo 2 camere cucina. Tel. 517 591

A. FRATELLI IMMOBILI 658.369 libero prestigioso corso Francia salone 3 camere cucina doppi servizi box

A. FRATELLI IMMOBILI 655.339 via Romagnani ultimo camere tinello cucinino L. 78 milioni volendo box.

A. VENDESI libero via Frejus-piazza Sofia, 3 camere bagno cucina. cantina Tel. 504 748

A. VIA Alvise 4 rona B. Paolo soleggiatissimi quinti termini 5 camere uso negozio ristorante occupato. Via Case 548 478.

A. VIA Postulo 3 (via Borgaro) alloggi 2 camere libero cucinino bagno box auto vendo Luna Casa. Tel. 548.478

A. L. 32 milioni più metà libero camere tinello cucinino bagni tutto ristrutturato in Parella Tel. 687 834

A Pinerolo centro ampissima vendo villa ristrutturata 2 alloggi da 150 mq salone cucina 3 camere libertà/ripostiglio lavanderia 2 cucinotto terrazzo mq 1000 lire 245 milioni disponibili per rustici Telefonare 544.311

ABICASE A libero Crocetta corso Re Umberto piano alto recentemente adibito 2 camere cucina servizi ingresso cantina mq 150 L. 124 milioni. Tel. 011 0153.

ABICASE B libero corso Caio Plinio otti mi camere tinello cucinino servizi mq 45 L. 61 milioni. Tel. 657.5806.

ABICASE C libero B. Rita panoramico soleggiato 2 camere cucina servizi mq 115 garage L. 118 milioni Tel. 657.5806.

ABICASE E libero corso Tassoni ristrutturato con ingresso mq 80 soggiorno camere 3 cucina. Tel. 510 693.

ABICASE F libero corso Regina Milano ristrutturato camere cucina servizi mq 45 L. 29 milioni 500 mila Tel. 510.693.

ABICASE G libero Valentino camere cucina servizi soleggiato camere cucina 50 L. 38 milioni 500 mila. Tel. 657.5806.

ABICASE H libero Moncalieri corso Roma 2 camere tinello cucinino servizi mq 70 L. 49 milioni Tel. 510.693.

ABITARE subito zona Mercato 2 camere tinello servizi recente L. 55 milioni. Contanti richiesti 30% 513.510 977.

ADIACENTE corso Giannone libero camere tinello cucinino bagno e balcone stabile signorile vendo mq 447 4374

ADIACENTE corso Unione libero 3 camere tinello cucinino bagno L. 75 milioni disponibili Consolidata 532 400

ADIACENTE corso Unione Sovietica libero recentemente camere soleggiato angolo cottura bagno L. 58 milioni. Tel. 530 163.

ADIACENTE corso Venezia libero recente 3 camere cucina bagno terzo pavimento, L. 31 milioni. Tel. 532 406.

ADIACENTE piazza Statuto libero 3 camere cucinetta servizi L. 29 milioni 500 mila Solimbene, tel. 473.3387.

ADIACENTE piazza Rivoli cascina ristrutturata ingresso, 2 camere, bagno, box auto parco anche permesso a stabilimenti e commerciali Tecnocasa 517 0958.

ADIACENTE via Biagio libero camere tinello cucinino bagno L. 22 milioni più mutuo Tel. 738 [illegible]

AERONAUTICA

libero recente piano alto camera tinello cucinino bagno L. 23 milioni minimo contrattabili Tel. 501.717

AFFARE 513 988 libero B. Rita via Onorato Vigliani 206 servizi recente L. 75 milioni Contanti richiesti 30% 513.510 977.

AFFARE 513 988 libero corso Grosseto cucinino bagno pagamento rateizzato. –

AFFARE 518 988 libero adiacenze corso Potenza camere tinello cucinino terzo Lingotto L. 39 milioni disponibili

AFFARE 518 988 libero corso Moncalieri in palazzina salone 3 camere cucinotto possibilità box. Lauriano

AFFARE 518 988 libero Borgo Vittoria via Chivasso corso Novara 3 camere cucinotto servizi Lingotto L. 43 milioni 600 mila

AFFARE libero soleggiato Borgo Vittoria 3 camere da letto doppi servizi doppi ingressi e cucina. Tel. 383.208

AFFARE Mauro Bianco via Bardonecchia libero 2 camere cucina bagno cantina 70 mq L. 54 milioni. 80 442 208

AFFARE Borgo Rita libero soleggiato ottimo tinello cucinino bagno termit L. 37 milioni disponibili. Rasero 657.741.

AFFARE via Duchessa Jolanda recente camere tinello cucinino ripostigli bagno L. 39 milioni più mutuo. Rasero 657.0887.

ALLA BIS 519 987 informazioni per vendita nuovo complesso –Corso del Martiri– Castagneto Piemonte alloggi 2/3/4 vani salone, giardini. Diverse soluzioni

ALLA GIOIA 680 informazioni per vendita uno a scelta signorile con giardino privato Zona Rivoli

ALLA BIS 532 080 info maioni per vendita ultimi alloggi nel complesso «I Bisiès» di Collegno disponibili 2/3/4 vani box Condizioni di acquisto favorevoli

ALLOGGIO

luminoso libero con giardino privato vendo ufficio soleggiato in palazzina corso Francia vendesi. Pal Intern. affari tel 596 852 - 594.611 ufficio.

ALLOGGIO via Biella-Vigna 2 camere cucina servizi L. 39 milioni più 600 mila Rasero vendite, tel. 473.3387.

ALPIGNANO libero recente 3 camere tinello cucinino bagno vendesi piano rialzo Centrasedici 530.183.

APPARTAMENTO casa d'epoca via Consolata piano 2° mq 318 vuoto L. 178 milioni Aurea 599.957 - 597.774.

APPARTAMENTO casa d'epoca via Bo- [redacted] 200 milioni piano nobile L. 300 Aurea 599.957 - 597.774.

ARREDATO alloggiamento libero soggiorno/letto cucinetta, c. Sempione, ristrutturato pronto 648 510 977 - 682.080.

ATTICO libero ascensore 4 camere ripostigli terrazzo panoramico Tecnocasa via Bonelli. Diverse condizioni. 518 532 080

ATTICO via Vicenza camere tinello cucinino ampio ripostiglio-ingresso 90 mq più terrazzo camere L. 33 milioni occupato. Ottimodì 657 0185.

BARONI 0 Vittorio libero villetta dilamilio recente mq 270 su 3 piani mansarda terreno mq 2400 Gabetti 011 87 87.

BARRIERA Milano Lungo Dora Napoli 20 in palazzina d'epoca alloggi soleggiati doppia porta gli 1 - 42 milioni pertrattabili Rasero. Vendo Affare 518.988

BARRIERA Milano corso Vercelli 137 in stabile ristrutturato delle parti comuni 1/2/3 camere cucine cantine ripostigli ampi. Ottimi prezzi finanziamenti con vendono Personale in loco vendo Affare 518.988.

BL DOLLE appartamento libero mq 45 ventennali per restauro a L. 17 milioni trattabili 7 milioni contanti. Tel. 687.834.

BORGO S. Paolo via Palermo 51 alloggi 2/3/4 camere servizi ripostigli vendesi 41% tra 3% Aurea 599.957 - 597.774.

BRUINO centro alloggio in villa 3 camere servizi terrazzo box, L. 75 milioni mese minimo. Telefonare ore 8 7701.

CASA libera prima giugno/ott. con boccia corrile e piccolo terreno annessi in Castino d'Asti soggiorno, cucina, 3 camere e servizio L. 37 milioni Fallabella immediata 557 6958

CARIGNANO adiacenze piazza Bengasi ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni Tel 531 310.

CARIGNANO libero via Madonna Nazzaro 3 camere cucina bagno piano 8° L. 48 milioni splendido. Tel. 531.008.

CARIGNANO libero corso Principe Oddone camere cucinetta servizi 2° piano ascensore camere L. 37 milioni Tel. 531.310

CARIGNANO libero corso Grosseto grande camere cucinetta servizi 2° piano ingresso L. 37 milioni Tel. 531.310

CARIGNANO 531 008 libero corso Monte Grappa 4 camere cucina tinello/ripostiglio mq 110 milioni.

CARIGNANO 531 008 libero via Nizza 77 in bella palazzina 52 Ani da Torino piano 6° ascensore 3 camere cucina bagno 2 ripostigli, ripianto L. 28 milioni.

CARIGNANO 531.008 libero Mercadini Borgo S. Paolo 3 camere ristrutturate cucina servizi. Affare L. 48 milioni.

[redacted] A alloggio signorile piazza Statuto 5 camere cucina ripostiglio servizi 2 ingressi Permuta Affare Aurea 599.957 - 597.774.

CARIGNANO D 650.3805 libero 1-2-3 camere tinello cucinino servizi ottimo affare. Agevolazioni pagamento.

CARIGNANO D 650.3805 libero via Cesare (B. Pasio) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO D 650.3805 libero via Duchessa Jolanda 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO D 650.3805 libero via Duchessa Jolanda 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO D 650.3805 libero via Duchessa Jolanda 4 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Bellardi 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Cesare (B. Pasio) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 4 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 5 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 6 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 7 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 8 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 9 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 10 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 11 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 12 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 13 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 14 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 15 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 16 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 17 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 18 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 19 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 20 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 21 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 22 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 23 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 24 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 25 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 26 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 27 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 28 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 29 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 30 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 31 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 32 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 33 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 34 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 35 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 36 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 37 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 38 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 39 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 40 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 41 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 42 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 43 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 44 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 45 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 46 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 47 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 48 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 49 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 50 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 51 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 52 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 53 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 54 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 55 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 56 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 57 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 58 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 59 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 60 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 61 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 62 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 63 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 64 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 65 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 66 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 67 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 68 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 69 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 70 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 71 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 72 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 73 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 74 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 75 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 76 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 77 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 78 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 79 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 80 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 81 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 82 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 83 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 84 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 85 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 86 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 87 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 88 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 89 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 90 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 91 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 92 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 93 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 94 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 95 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 96 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 97 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 98 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 99 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 100 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 101 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 102 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 103 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 104 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 105 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 106 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 107 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 108 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 109 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 110 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 111 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 112 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 113 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 114 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 115 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 116 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 117 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 118 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

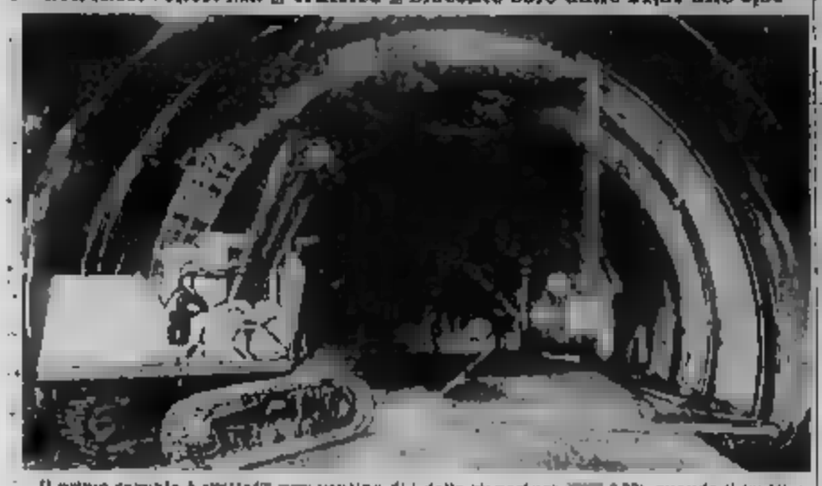
CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 119 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CARIGNANO E 650.38.05 libero via Duchessa Jolanda 120 camere cucina servizi. Facilitazio

Prosegue il restauro della galleria al Pino

Di giorno si interrompe ma ogni notte si lavora

Un sopralluogo dei tecnici dell'Anas ha stabilito la [illegible] dell'intervento. Ma il traffico è bloccato solo dalle 21,30 alle 6,30



Il primo segnale è scattato una ventina di giorni fa, quando dalla volta si è staccato una larga parte di intonaco: subito l'allarme, un rapido sopralluogo dei tecnici dell'Anas e poi la decisione: «*Bisogna incominciare subito i lavori di ripristino, chiudere, però: la galleria del Pino è troppo importante. Le opere si faranno di notte; di giorno il traffico sulla statale deve poter continuare*». Questa la sentenza dei tecnici Anas. Da [illegible], alle 21,30 di ogni sera, una serie di sbarramenti e cartelli di «*Consentito solo traffico locale*» compare sulla importante arteria che collega la Milano-Torino con l'Astigiano.

L'azienda appaltatrice, dopo la chiusura serale della strada al traffico, porta in loco le sue macchine (perforatrici meccaniche, incastellature, camion per il trasporto dei detriti ed uno [illegible] con un enorme braccio per perforare la roccia) il allontana dal luogo alle prime luci dell'alba, poco prima della riapertura (6,30), quando il traffico ricomincia a fluire.

«*Senza queste interruzioni* — dice Giuseppe Crosetto titolare della ditta appaltatrice — *il costo preventivato dell'intera opera, che è di circa un miliardo e [illegible] sarebbe di gran lunga inferiore. Il tempo, circa [illegible] metà*».

Invece procedendo con questi ritmi interrotti ogni giorno bisognerà aspettare probabilmente fino [illegible] fine di [illegible] per rivedere la galleria (che è lunga 665 metri ed ha una trentina d'anni) in perfetta efficienza.

Prosciugata dell'acqua che insidia il [illegible] mento, sbriciolandolo, rinforzata con resine e malte cementizie speciali, la galleria dovrebbe anche venire arricchita da nuovi e più efficienti ventilatori in modo [illegible] dare più la sensazione agli automobilisti di entrare in una camera a gas, come avviene attualmente. Sulle pareti ora annerite [illegible] verrà anche passato [illegible] strato di vernice bianca.

A Ivrea

Condannato per grave minaccia

Con [illegible] condanna a sei mesi di reclusione (con il beneficio della condizionale e la conseguente immediata scarcerazione) si è concluso nella tarda serata di ieri ad Ivrea il processo in corte d'assise a carico di Aldo Chiara, 44 anni, ambulante di Caluso, comparso a giudizio [illegible] di tentato omicidio nei confronti della moglie, [illegible] Garmont, 38 anni, d'origine belga.

I giudici, accogliendo una [illegible] sollecitata dai difensori avvocati Benni e Dal Fiume, hanno derubricato il capo d'accusa in minaccia grave. Il pubblico ministero dott. Palumbo aveva sostenuto la responsabilità dell'imputato, «*spinto a far fuoco dalla gelosia*», a negandogli ogni attenuante aveva proposto la condanna a [illegible] di reclusione.

Il fatto [illegible] l'11 dicembre dello scorso [illegible] nei pressi del bar-tavola calda che il Chiara stava allestendo al Lago di Candia. [illegible] l'accusa. Si [illegible] fu un prezzolato rapporto amoroso che la moglie dell'ambulante aveva con un giovane marocchino, Moulih Said, aiutante del marito. Chiara dopo averli sorpresi insieme, avrebbe estratto dalla tasca una pistola e fatto fuoco contro la donna, fortunatamente [illegible] mondola. [illegible] la [illegible] moglie a spiegare ai carabinieri che il colpo era andato a vuoto [illegible] merito di uno [illegible] suoi due figli, che aveva deviato il braccio del padre [illegible] premeva il grilletto.

In Assise il postino di Vinovo accusato di [illegible] omicidi

«Non ho ucciso [illegible] moglie presto torniamo insieme»

Marco Ragone per la terza volta davanti ai giudici - Da 5 anni in manicomio criminale, dopo la tragica Pasquetta '78 - Oggi il verdetto

Odiva di spalle, barba lunga, occhio assente, Marco Ragone, il postino di Vinovo ché il giorno di Pasquetta di cinque anni fa uccise a colpi di pistola moglie, [illegible] e suocero, è comparso davanti ai giudici della prima corte d'assise (pres. Barbaro, p.m. Caminiti).

Era la terza volta che Ragone entrava nella gabbia degli imputati. Le altre volte c'era rimasto pochi minuti, appena magistrati e avvocati avevano accettato all'omicidio 'semplice' s'era accasciato [illegible] pavimento in preda a crisi isteriche. Ieri s'era messo a tremare come una foglia quando l'avv. D'Onofrio di Mairea, patrono dei familiari delle vittime che si sono costituiti parte civile, ha ricordato l'eccidio e nominato la moglie del postino.

Nuovamente Ragone è stato portato fuori d'aula e il processo è continuato senza [illegible] lui. Ritenuto incapace di [illegible] in giudizio nei precedenti [illegible] procedimenti, adesso l'imputato è stato giudicato seminfermo di mente e quindi processabile. Ridotto ad [illegible] larva, da cinque anni rinchiuso nel manicomio criminale di Napoli, Marco Ragone subito dopo l'arresto ha sempre ripetuto: «*Non ho [illegible] ammazzato mia moglie, lei mi ha perdonato, appena mi liberano [illegible] torniamo*» e rivere insieme. [illegible]. Non si tratta [illegible] bugia o di un [illegible] difensivo, [illegible] crede davvero che [illegible] moglie sia viva. Il minimo [illegible] alla [illegible] tragica fine lo precipita [illegible] crisi.

Dopo l'arringa dell'avv. D'Onofrio (più che parlare il legale ha urlato così forte da far interrompere brevemente [illegible] udienze in corso nelle aule vicine) il processo è stato aggiornato ad oggi. La sentenza è prevista per la tarda mattinata, dopo la requisitoria del pubblico ministero e l'arringa del difensore Olanaria.

★ I ladri sono entrati nella cappella di San Pancrazio, in [illegible] di Sparone [illegible] impadronirsi [illegible] arredi [illegible] per un valore [illegible] circa due milioni.

★ I carabinieri [illegible] Orugliasco hanno arrestato il militare di leva Fabrizio Fochi, 19 anni, via Cravero 130, Orugliasco, colpito da mandato di cattura della procura militare di Torino per diserzione.

Vendevano patacche per oro a venti milioni: [illegible] arrestati

Quattro persone sono finite in carcere e una è stata denunciata a piede libero. A Quorgnè, [illegible] l'accusa rispettivamente di tentata truffa e incauto acquisto. Eleonilda Bresciani, [illegible] anni, Angela, e [illegible] Laforè, 46 e 50 anni, tutti e tre romeni, e Alberto Oberio, 47 anni, muratore a Foglizzo, [illegible] venduto [illegible] una partita di [illegible] getti in oro ad Antonio Bracco, 30 anni, [illegible] Michelangelo, Quorgnè.

Per l'acquirente si era trattato di un buon affare in quanto il prezzo spuntato era [illegible] di molto inferiore alla quotazione di [illegible]. Al posto degli oggetti in [illegible], però, i tre avevano venduto al Bracco una serie di «patacche» di nessun valore, senza che [illegible] ati [illegible] momento, se ne accorgesse. Non avendo ricevuto alcuna lamentela, hanno pensato così [illegible] poter ripetere [illegible] [illegible] volta l'inganno e, a [illegible]anza di qualche mese, si sono rifatti vivi, accordandosi per [illegible] vendita di un chilogrammo e mezzo di oggetti d'oro al prezzo di venti milioni.

Il Bracco, nel frattempo, [illegible] scoperto la truffa. Ha dapprima finto di stare al gioco, poi ha avvertito i carabinieri [illegible] Quorgnè che hanno organizzato un appostamento e hanno sorpreso i tre mentre si re[illegible] nel luogo stabilito per la vendita. Sono così scattate le manette per tentata truffa, visto che anche questa volta gli oggetti non erano d'oro, ma [illegible] comunissimo metallo. Allo stesso tempo, però, i carabinieri hanno denunciato [illegible] a piede libero anche il Bracco, reo [illegible] aver incautamente acquistato la [illegible] nella precedente occasione.

Bombe a Favria

Potrebbero essere giunte ad una svolta decisiva le indagini [illegible] due [illegible] quindici giorni fa, a distanza di sole ventiquattro ore, [illegible] no mandato in [illegible] le saracinesche [illegible] latteria [illegible] via Matteo Torizzo e della cremeria di via Busano, a Favria, di proprietà dei coniugi Lidia e Battista Peira.

I carabinieri di [illegible] hanno infatti tratto in arresto ieri mattina Antonio Aiello, 30 anni, via Brigata Partigiana 42, Quorgnè. Nella [illegible] abitazione, è [illegible] rinvenuta una miccia a lenta combustione di due [illegible] e 70 centimetri.

Enrico Data, [illegible] anni, viale Rimembranza, Agliè, è stato tratto in [illegible] a [illegible] padre, Ermando, 57 anni, denunciato a piede libero [illegible] aver detenuto [illegible] [illegible] ro superiore a quello consentito dalla legge. Sul figlio pesa [illegible] l'accusa di illecito comodato, per aver prestato una carabina ad [illegible] di [illegible] nè.

Aggressione in corso Re Umberto

Orologiaio ferito da quattro banditi

Entrano con una scusa: «Vorrei cambiare un anellino» - Bottino, 40 milioni

In quattro, armati di pistole, hanno rapinato [illegible] orologeria il proprietario dell'orologeria di [illegible] Re Umberto 42. I malviventi hanno agito con violenza, aggredendo e ferendo il commerciante col calcio della pistola. Sono fuggiti con un bottino sui [illegible] milioni.

La rapina alle 16. Nel negozio c'erano Alessandro Conzano, 66 anni e la moglie Giuseppina. Il loro racconto: «*Stavamo ascoltando alcuni preziosi nella vetrina. Hanno [illegible] alla porta, attraverso il vetro abbiamo riconosciuto un giovane che sabato scorso era venuto da noi per comperare [illegible] anellino. Abbiamo aperto*».

Il ragazzo, sui 20 anni, è entrato sorridendo: «*Perdonate mi, vorrei cambiare l'anello, [illegible] vorrei uno più [illegible] C'è con me un amico, per consigliarmi*». I due sono entrati, continua Alessandro Conzano: «*Ho preso un plateau per mostrare loro alcuni preziosi. Contemporaneamente sono comparsi altri due*». Erano i complici: anche loro [illegible], 20-25 anni. Hanno estratto le pistole. «*Fermi tutti*».

Alessandro Conzano ha tentato di reagire, è riuscito a disarmare uno dei rapinatori, il complice l'ha colpito al capo col calcio della pistola. L'orefice è caduto a terra, è stato immobilizzato. La moglie gridato: «*Lasciatelo prendete tutto, [illegible] non fategli del male*».

Pochi attimi: i banditi hanno arraffato dalla vetrina, dagli scaffali, dal bancone quanto hanno potuto: orologi, catenine, anelli, il tutto [illegible] 40 milioni di lire. Poi [illegible] fuggiti. Alcuni passanti li hanno visti [illegible] correre verso un'auto bianca, forse una 128, al volante della quale li attendeva un complice.

Raccolte dai carabinieri nuove testimonianze

Nello scandalo di Chivasso ancora ordini di cattura?

Gli inquirenti avrebbero ricostruito una «mappa» con nomi e cifre - Decine di commercianti da anni sarebbero stati esortati a dare bustarelle

E' stata una notte insonne quella trascorsa dai carabinieri del capitano Monteforti e dal pretore di Chivasso La [illegible] impegnati a raccogliere le testimonianze e le dichiarazioni delle persone finora coinvolte nello [illegible] che vede protagonisti contribuenti, commercialisti e l'Ufficio distrettuale delle imposte.

Gli investigatori sarebbero riusciti, in questo modo, a ricostruire una [illegible] dettagliata con nomi e cifre di un «*affaire*» che sudrebbe avanti da anni e che vedrebbe decine di commercianti chivassesi nel ruolo di vittime. I risultati sono ora al vaglio del sostituto procuratore Dr Crescienzo il quale, affiancato dal pretore, dovrà decidere se spiccare o no altri ordini di cattura.

[illegible] da alcuni giorni, ci [illegible] già il commercialista Ugo Boretto e il procuratore dell'Ufficio imposte Michele Simeone. Entrambi sono [illegible] arrestati dopo la denuncia di un negoziante di via Po [illegible] fato [illegible] Boretto a [illegible] un milione [illegible] «*ammorbidire*» il funzionario incaricato di vagliare la sua posizione fiscale.

I carabinieri [illegible] intervenuti subito dopo la consegna da parte del commerciante della [illegible] con il denaro, accompagnata da una radionavetta, al ragionier Boretto nel [illegible] ufficio in via Morno. Il professionista, quando [illegible] è trovato [illegible] il maresciallo [illegible] Larizza che [illegible] si stava per consegnargli il denaro, ha allungato solo la radio poi, capito che non c'era nulla [illegible] fare, ha tirato fuori anche la «bustarella».

Un altro funzionario dell'Ufficio Imposte, Antonio Fascia, 49 anni, [illegible] due mesi trasferito a Casale Monferrato ha poi ricevuto comunicazione [illegible] giudiziaria per [illegible] azione.

[illegible] Un incendio [illegible] è sviluppato [illegible] [illegible] notte in [illegible] stabile di Agliè. Le fiamme hanno gravemente danneggiato [illegible] appartamenti di Claudio Foretto, [illegible] anni, e Guglielmo Zana, 41. Il figlio di quest'ultimo, Gabriele, [illegible] anni, nel tentativo di spegnere l'incendio ha riportato una ferita [illegible] polso destro, guaribile in 8 giorni. I [illegible] sono elevati: circa 150 milioni di lire.

Studente [illegible] schiacciato [illegible] un furgone

Uno studente di 17 anni, Vincenzo Palazzo, residente a Ivrea, in via Ravaschietto 31, è morto ieri sera verso le 19,30 in un agghiacciante incidente stradale sulla statale Ivrea-Santhià, a poca distanza dall'abitato di Bucolo.

Il giovane viaggiava su un ciclomotore; stava attraversando la statale dopo essere uscito dal piazzale del supermercato Mega per rientrare a [illegible] Giunto al centro [illegible] carreggiata, secondo una prima sommaria ricostruzione dell'incidente, è stato investito [illegible] una Ritmo [illegible] da Alberto Paghini, 18 anni, residente a Trezzano [illegible] Naviglio (Mi) e diretto a Ivrea.

L'automobilista deve essersi accorto solo all'ultimo istante della presenza del giovane sulla strada; nonostante la violenta frenata ha travolto il ciclomotore. Il giovane è stato sbalzato contro un furgone Om proveniente da Ivrea, condotto dal commerciante Giuseppe Carosa, 55 anni, di Bollengo. Quest'ultimo ancor prima di poter azionare i freni ha travolto il [illegible] schiacciandolo sotto [illegible] ruote.

Lo sventurato ragazzo è morto sul colpo. Ferito né una spalla né al volto, il conducente della Ritmo.

Un torinese [illegible] anni, Aldo Tancredi, è [illegible] in un incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri sull'autostrada [illegible] fra i caselli di Villarbolt e di Greggio. Il Tancredi era alla guida di un autocarro [illegible] [illegible] imponente un autoarticolato condotto [illegible] Giovanni Bergamasco, 30 anni, pure di Torino. Il Tancredi è morto sul colpo.

Il traffico sull'autostrada non ha subito rallentamenti per il pronto intervento dei [illegible] fuoco di Vercelli e [illegible] polizia stradale di Villarbolt che hanno egomberato rapidamente la corsia.

Giunta a Caluso Accordo

Accordo fatto a Caluso per [illegible] nuova giunta dopo mesi di trattative. Una coalizione composta da democristiani e socialisti subentrerà a quella dimissionaria che oltre a questi due partiti comprendeva anche i socialdemocratici [illegible] un esponente.

Questa mattina il direttivo socialista deciderà il nome [illegible] proprio candidato [illegible] carica di sindaco. Pare confermato il nome di Otello Amiarini, che a [illegible] aveva presentato le dimissioni per permettere di superare il stato [illegible] impasse amministrativo in cui [illegible] trovava [illegible].

★ In un documento emesso ieri mattina dalle segreterie dc, psi e «indipendenti volpianesi» è stato annunciato l'accordo per varare la nuova giunta di Volpiano in vista del Consiglio comunale programmato per domani, ore [illegible].

[illegible] Vandali la notte scorsa nella [illegible] media di S. Benigno, sezione staccata della Dante Alighieri di Volpiano: hanno rotto i vetri delle aule nel quale [illegible] anche ospitate le elementari, dato alle fiamme alcuni registri.

Giorno per giorno

Direttivo Snals

Lo Snals, sindacato autonomo degli insegnanti, ha eletto il direttivo regionale. Segretario è Francesco Aprile, vicesegretario vicario Franco Rubatto; vicesegretario Santo Bello, amministratore Vincenzo Albanese. Per i [illegible] i delegati sono Formichella, Magnino, Coviello.

Consulenza pedagogica

Un'iniziativa del Sindacato scuola organizza presso la sede di piazza Statuto 18, un servizio di consulenza pedagogico-didattica. Scopo: aiutare i giovani insegnanti a inserirsi nell'attività professionale, contribuire all'aggiornamento di quelli già in servizio e collaborare per la preparazione ai concorsi. Il servizio è gratuito.

Ogni lunedì dalle 15,30 alle 17 la prof. Luisa Viglietta terrà matematica, fisica e osservazioni scientifiche; il mercoledì dalle [illegible] alle 15,30 la prof. Aurelia Picco Morello darà consigli su tutte le discipline della media inferiore; il giovedì dalle 17 alle 19, il prof. Giampiero Bordino, sarà a disposizione per storia, filosofia, educazione civica, scienze [illegible].

Nizza [illegible]

In via Nizza 160, [illegible] 30,30, è convocata la IV Commissione della 9ª Circoscrizione. All'ordine [illegible] giorno: iniziative per gli anziani; impiego di fondi appositi per l'ecologia.

Giornata Oxo

[illegible] iniziativa del Siol, [illegible] ciela italiana per l'organizzazione internazionale, alle 17,30, presso la sede di via Lagrange 30, primo piano, parlerà Emilio Destefanis, ministro plenipotenziario della Direzione generale affari politici [illegible] al [illegible] degli Affari Esteri [illegible] [illegible]: «L'azione umanitaria delle Organizzazioni internazionali».

Sindacato bancari

Si è costituito anche a Torino il nuovo sindacato bancari [illegible] Provincia aderente [illegible] Fisab, Federazione [illegible] sindacati italiani bancari.

Elettrotecnica

Oggi alle 16, nella sala convegni del comando vigili del fuoco (corso Regina Margherita 330) verrà presentato il Centro nazionale di elettrotecnica applicata (Cnea). Il centro è nato su iniziativa dell'istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris» e dell'Anima.

Ferito per gioco provando l'arma

[illegible] probabilmente è accidentale il ferimento di Alfio Amenta, 23 anni, via Balbo 8, Lelmi. A questo risultato sono giunti i carabinieri di Venaria e Leini, coordinati dal capitano Muggeo e dal brigadiere Cusenza, dopo [illegible] sentito per ore gli amici e i conoscenti della vittima. La ricostruzione dell'episodio è ancora frammentaria: gli inquirenti [illegible] ancora cercando «una persona».

Secondo quanto si sa, Alfio Amenta, [illegible] lavora saltuariamente come muratore, si è incontrato con alcuni amici [illegible] primo pomeriggio, e insieme si sono recati in una sorta periferica nei pressi di [illegible] Francesco di Campo per «dare un'occhiata» e forse per provare la pistola, una calibro 7,65, di uno di loro.

[illegible] si suppone che l'arma [illegible] passata di mano in mano: [illegible] i giovani non tutti [illegible] esperti di armi e sarebbe così sfuggito il colpo che [illegible] trafitto il ragazzo a [illegible] [illegible]. In quel momento è [illegible] immaginare che fra i giovani [illegible] scoppiato il panico.

Amenta, accompagnato con la sua «127» da un amico, che si è reso irreperibile per parecchie ore, [illegible] sede della [illegible] Rossa [illegible] Leini (e [illegible] portato prima all'Astanteria Martini, quindi [illegible] Molinette). [illegible] spiegato: «*Stavo andando al cimitero per pregare sulla tomba di un amico quando, improvvisamente, ho sentito degli spari e sono stato colpito da un pallettone da caccia. Per fortuna, è arrivato subito un conoscente che mi ha soccorso*».

Le condizioni di Amenta [illegible] sono gravi: la prognosi è di trenta giorni.

[illegible] Zanussi [illegible] assemblee

Si sono svolte [illegible] due assemblee di lavoratori della Elbit di Sant'Antonino di Susa e [illegible] stabilimento Zanussi di Chiusa San Michele. L'assessore regionale al Lavoro Tappero ha confermato la richiesta di un [illegible] avanzata alla Rel (la finanziaria che deve gestire la ristrutturazione dell'elettronica civile), nel quale la [illegible] dovrà chiarire i suoi programmi per il Piemonte ed il particolare per l'azienda della Val Susa ed i [illegible] seicento lavoratori.

da LA STAMPA 8 Ottobre 1980
Il problema delle distrofie muscolari
Enzo Ferrari [illegible] la terribile [illegible] che uccise suo [illegible]
...Ing. Ferrari ha recentemente avuto un intervento del genere in quel delicato settore. Dopo avventure più o meno [illegible] pericolose, dopo che a sparo Dino, Pintacuda, [illegible] altri non ne vuole più sapere. Non è possibile che più avvenga in una società civile... Il giornalista Gianni Vasellini in [illegible] chiede all'ing. Ferrari come giustifichi per un personaggio che ha portato all'entusiasmo milioni di italiani con la Formula uno dare agli [illegible] la speranza a migliaia di [illegible] di distrofia muscolare. La risposta di Enzo Ferrari è secca: «Credo di poter dire che scrivendo per me la più importante vittoria della mia vita. Poter annunciare che è stato scoperto il modo di debellare questa malattia».

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
[illegible] ITALIANA
LOTTA ALLA [illegible]
Ente Giuridico D.P.R. n. 361 del 1-6-1970
«GIORNATE PER LA U.I.L.D.M.»
IL COMITATO REGIONALE PIEMONTESE
e della VALLE [illegible]
[illegible] FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA
e [illegible] SOCIETA' CICLISTICHE [illegible] TORINO indicono
[illegible] CICLISTICO [illegible]
Domenica 23 ottobre '83 in P.zza S. Carlo, [illegible]
L'intero incasso dell'iscrizione verrà consegnato [illegible] U.I.L.D.M., pertanto [illegible] previste premiazioni per le [illegible] e per i partecipanti.
Alla manifestazione parteciperà la Pattuglia Sorveglianti Ciclisti

verande [illegible]
in alluminio anodizzato
per balconi, terrazzi, bar, ristoranti [illegible] componibile con tende da sole contrapposte [illegible] con e senza zanzariera
baldeschi geom. Livio
C.so MONCALIERI, 464 TEL. 011/635912-636884

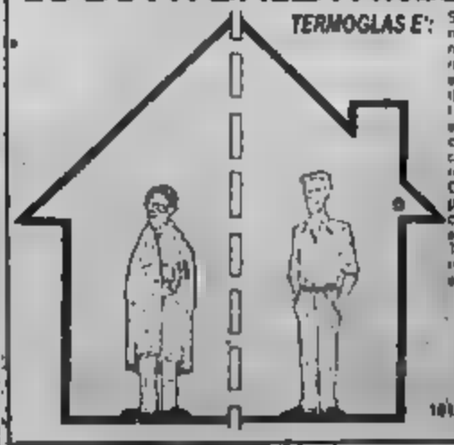
[illegible] Tel. 231.902
abbigliamento
per uomo - donna - ragazzo
[illegible] alla moda
SHOPPING CENTER

1.500.000
VALUTIAMO LA TUA VECCHIA AUTO (ANCHE [illegible] DEMOLIRE)
ACQUISTANDO UNA

CITROËN LNA
L'AUTO DELLE TENTAZIONI
1124 cc.
4,71 litri × 100 Km.
Velocità massima oltre 140 K/ora
è un'offerta ESCLUSIVA della concessionaria CITROËN
RUSPA-AUTO
CORSO [illegible]

ossola
Candy
Lavatrici
3 ANNI GARANZIA
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Cirié - P.za S. Giovanni 1 - Tel. [illegible]

A touch of Class
con de toilette di
FABERGÉ
PROFUMI di Servetti
via Roma 1 e piazza Solferino 2 e via Trento 7 e via Carlo Alberto 41, corso Cairoli 2, corso Cesare Augusto 24 e via Mazzini 21

META' DEL CALORE DELLA TUA CASA
LO BUTTI DALLA FINESTRA... FAI DA TE

TERMOGLAS E':
Semplice da applicare rimovibile e quindi non richiede alcuna modifica all'infisso e costa quanto un ricambio di vetri. I numeri che entrano il calore che esce risolve DUE problemi con un solo vetro. Ti aiuta a risparmiare energia.
...E per SERRE TETTOIE VERANDE
Antigrandine POLICARBONATO
MATERIE PLASTICHE
ADEGLAS
10126 TORINO - VIA MADAMA CRISTINA 117
TEL. [illegible]

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso [illegible] Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - [illegible]

lineacasa
[illegible] CUCINE
BERLONI ZANI
ritiriamo l'usato

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO corso Francia (Cascine Vica) recente ampio: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box. Lire 85 milioni. Rif. 3/19. Tel. 011/9600000.

LIBERO corso Vercelli ottimo 2 camere cucina bagni ampia ristrutturata vero affare L. 70 milioni trattabili. Tel. 865.541.

LIBERO piazza Statuto soleggiato camera cucina ingresso servizi balcone L. 37 milioni. Grimaldi 557.0103.

LIBERO primo corso U. Biancamano recente 4 camere cucina 2 bagni termo autonomo box L. 137 milioni. Edimi 447.7238.

LIBERO primo piazza Rivoli ingresso 2 camere cucina cucinino servizi bagno soleggiatissimo L. 83 milioni. Stam 483.480.

LIBERO S. Paolo ottimo soleggiato 5 locali cucina 2 servizi. Tel. 637 954.

LIBERO via Garofalo ristrutturato cucina abitabile ripostiglio 2 camere bagno soleggiatissimo L. 43 milioni. Ferrero 928.003.

LIBERO via Grattoni splendido nuovo salone 2 camere cucina bagno ampia metratura minimo contratto. Tel. 865.541.

LIBERO via Pedrotti 17 palazzo carlo Alberto soleggiato via Frejus vendo appartamento alloggio tutto dipinto a nuovo 3 camere cucina cucinino terzo bagno posto comunale. Stabile. Visite 10.30-12 festivi.

LIBERO via Thaon di Revel ottimo 2 camere cucina bagno ampia metratura a L. 36 milioni. Grimaldi. Tel. 865.541.

LIBERO Vochieri in ristrutturazione palazzina signorile soleggiata 3 camere cucina 2 servizi giardino. Mediocasa 329.183.

LIBERO zona Aosta via Parma ristrutturato 3 camere cucina bagno terzo L. 34 milioni chiavi in mano. Stam 445.480.

MANSARDA centralissima Porta Nuova signorile servizi lusso soggiorno veranda L. 24 milioni. Tel. 545.526.

MANSARDA Nizza ristrutturata 2 camere cucina bagno vendesi via Massimi angolo via C. Alberto. Tel. 504.249.

MEC CASE vende via S. Pelo in stabile recentissimo libero 1/2 camere cucina servizi. Tel. 533.035.

MEC CASE vende corso Francia Aeroporto appartamento stabile recentissimo libero composto 1/2 camere cucina servizi molto spaziosi Tel. 548.434.

MEC CASE vende Torino Nizza in stabile moderno 1/2 camere cucina servizi posizione eccezionale. Telefonare 548.434.

MEC CASE vende inizio corso Francia in palazzo elegante 3 camere salone biblioteca cucina servizi cortile privato box. Tel. 533.035.

MICHELINO alloggio libero recente ingresso 2 camere cucina 2 bagni cantina ripostiglio box L. 98 milioni. Tel. 671.482.

MICHELINO alloggio libero ampio 2 camere cucina cucinino servizi privato vicino. Tel. 540 808.

MICHELINO libero 2 camere cucina cucinino cassa [illegible] Tel. 387 058.

MICHELINO via Di Nanni libero recente cantina libero cucinino servizi terzo soggiorno L. 42 milioni. Stam 445.480.

OCCASIONE occupato camere cucina via Cuneo L. 12 milioni trattabili. Tel. 819 0029.

PALAZZINA

vendesi libera adiacenze p. Rossetti 400 mq più seminterrato giardino tennis lussuosi servizi con cambio cittadella mansardata. Tel. 834.393.

PERAUTIAMO Rivoli 1-2-3 camere libello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli Cassa [illegible]

libero casa [illegible] cucine [illegible]

PIAZZA Maria Teresa vendesi libero prestigioso salone 3 camere cucina office 3 servizi box. Tel. 835.093.

PICCOLLINA contesa alla città in villa del Seicento grande unità di 600 mq [illegible] altro parco privato con piscina. Gabetti 5787.

PRECOLLINARE via Montenegro piano rialzato libero 3 camere cucina vuota L. 135 milioni. Arabia 588.807 - 887.774.

PRECOLLINARE

strada del Lauro 4 camere cucina 2° piano box giardino mq 900 vuota L. 195 milioni. Arabia 588.807 - 887.774.

PRIVATO vende libera spaziosa recente camera libello cucinotto zona Fiat Lingotto. Tel. 300 525, ore 15/19.

PRIVATO VENDE

S. Carlo Cirié 37 km Torino struttura di villetta, no agenzie. L. 130 milioni trattabili. Tel. 011/920.0013.

RIVALBA

libera palazzina di 4 appartamenti con terreno vendesi in blocco o frazionata ottima posizione panoramica. Tel. 447.0721 - 950.8764.

S. DURGO Carignano vendesi B. Giorgio alloggi 4-5 vani 2 servizi L. 40/60 milioni più mutuo. Fino al 30 ottobre prezzo box sullo. Tel. 0124/28.188.

S. MAURO zona Pescarito libero recente ultimo piano 2 camere cucina doppi servizi abitaz. L. 67 milioni. Gabetti 5787.

S. PAOLO libero recente camere libello cucinino con accessori. Immobiliare Monterosa 357.335.

S. PAOLO piazzi corso Peschiera libero recente signorile, 2 camere libello cucinino 100 mq. Saltim, tel. 487.741.

S. PAOLO via Monello ampio ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 29 milioni. Gabetti 5787.

S. SALVARIO

alloggio libero di 3 camere cucina ingresso e doppi servizi vendo anche dettagliando. Tel. 447.0721 - 950.8764.

SBARRA 542.976 - 543.178 libero Mirafiori casa del '70 5 camere cucina doppi servizi box auto L. 54 milioni e mutuo.

SBARRA 542.178 - 542.976 libero corso Toscana 4 camere libello giardino doppi con parco posto bene casa '77.

SBARRA 543.178 - 542.976 libero piazza Bacchelli (Mirafiori) due camere cucina bagno vendesi L. 30 milioni e mutuo.

SEMINTILE alloggio in Torre Pisa con servizi parco e piscina privata vendo libero subito 3 camere cucina doppi servizi posto auto eventuali dilazioni o permuta. Tel. 747.600.

SIKERA vendo Pozzo Strada 2 alloggi signorili composti di 2/3 camere e servizi volendo box. Tel. 546.908 - 548.534.

SOFFITTE Palazzo Pesaro via Consolata proprio via Cavoretto, ultimo rimasto mansarda L. 19 milioni. Gabetti 5787.

STILCASE Cavoretto libero in palazzina 1987 ultima camera cucina veranda L. 58 milioni. Rate. Tel. 517.603.

STILCASE libero prossimi via Cibrario 2 ultimi cucina casa 1985 pronta alla vendita. Rateazione. Tel. 517.603.

STILCASE libero Collegno zona residenziale 1-2-3 camere prestigiosi rifinimenti lusso minimo mutuo. Tel. 332.427.

STILCASE libero Regio Parco 3 camere cucina doppi servizi ingresso L. 48 milioni e mutuo tel. 545.574 - 517.603.

STILCASE corso Corso Umbria splendida cucina con riscaldamento 5 milioni contanti e rateazione mila. Tel. 532.492.

STILCASE libero Borgo Vittoria ingresso 3 camere libere cucinotto parco ampio giardino condominiale. Tel. 517.603.

STILCASE vicino grossi spazi balconi soleggiati 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 517.603.

STILCASE vicino Lingotto 2 camere cucina bagno box L. 48 milioni

NEGLI STUDI RADIOFONICI

«Soap opera» per la Ghione

Ileana Ghione registra alla Rai «La scalata»

Scende a fior di labbra e dichiara: «*In questo lavoro tutti entrano di possesso. Io invece sin da giovane mi sono sempre accontentata: pur di recitare mi bastano una stanza per vivere e una tuta indosso*».

Il sacro fuoco dell'arte come un colpo di fulmine, una vera seduzione da psicoscenico che si manifestò seguendo le prove d'una tragedia alfieriana. Da lì, l'Accademia, le serate delle prime scritture.

Giunta agli anni della maturità, questa «piemontese dalla volontà ferrea» non ha in programma crisi e bilanci, ma tanto lavoro. Ancora più dopo la creazione del «suo» teatro Ghione che la vede impegnata interprete e programmatrice.

Non viene mai colta da dubbi? «*La tristezza passa*», mette fiera, «*e io riconfermo convinta di lanciare un messaggio sicuramente recepito*». Ma cos'è che la rende così invidiabilmente serena e distesa? «*Ritrovare Torino e ancor più il Piemonte, la sua malinconia, il cibo robusto, il parlare piemontese. Anche quando mi ritorno da sola riesco a saporare i miei piccolini "profumi di Proust", lontano da quei Natali romani senza neve, simili a quelli dei mari del Sud*».

t. d. l.

Excelsior e folclore di Polonia

Attività intensa tra Piccolo e «grande» Regio. Oggi, alle 17,30, al Regio spettacolo del Ballo Excelsior riservato esclusivamente alla scuola. Invece al Piccolo Regio, alle 17,30, per il ciclo delle audizioni discografiche comincia la prima parte della conferenza su «Webern e la scuola di Vienna» a cura di Enzo Restagno. L'ingresso è libero.

Domani, sempre al «Piccolo», alle 17,30, per la serie degli Incontri, Mario Fusi parlerà del complesso folcloristico polacco «Mazowse». Anche in questo caso l'ingresso è libero. Alle 20,30, al Regio, riprendono le rappresentazioni serali del Ballo Excelsior di Romualdo Marenco. Lo spettacolo è fuori abbonamento.

Venerdì 21, sempre fuori abbonamento, [illegible] le rappresentazioni del lavoro di Marenco. Il Ballo Excelsior lascerà il pairoscenico allo spettacolo del Complesso folcloristico polacco «Mazowsze». Il programma comprenderà danze e canzoni di varie regioni della Polonia.

Attività centrale [illegible] fronti. Al Gobetti proseguono le repliche di Cipo Ferrusino e del suo spettacolo «Dasperemi», con la regia di Beaglione. Al Teatro [illegible] Franco Barbero e Biella Carena replicano la commedia con musica «La gatta e il coniglio».

r. a.

LA «STAGIONE» DI UN'ASSOCIAZIONE FEMMINILE

Se lei fa cultura

La Pro Cultura Femminile [illegible] aperto la stagione di [illegible] all'anno (77° della sua attività) con un recital poetico di Adelfo Penoglio su *I primi centanni di Ovidio Gosano*, che ha avuto buon successo. Domani, alle 17, il prof. Marziano Guglielminetti illustrerà *La poesia crepuscolare piemontese*.

Genetica del comportamento è il titolo della conferenza della prof. Patricia Richiardi Moniigliano, il 3 novembre.

Un argomento che sembra seguire in certo senso l'asse filo artistico locale del pro[illegible]: il prof. Marco Rosci parlerà il 10 di *Casorati scenografo e arredatore*, ponendo in [illegible] aspetto meno [illegible] grande pittore: Casorati disegnò tra l'altro alcuni vecchi mobili della Pro Cultura femminile.

Alba Pampanini Carretti illustrerà il 17 *La vita terrena, dei fiori nell'arte* da Giotto a Buffet, spiegando perfino come Giotto dipingeva un fiore; il 24 l'ing. Sergio Pininfarina racconterà le *Esperienze di [illegible] industriale torinese in Italia e in Europa*.

Cleopatra donna e regina attraverso le testimonianze degli autori antichi greci e romani e l'elaborazione degli scrittori moderni [illegible] il suggestivo argomento trattato dalla prof. Giuliana Tedeschi il 1° dicembre. Seguirà il 15 *Il lungo cammino dell'uomo preistorico* del prof. Elio [illegible] ghese, a chiusura della prima parte della serie di conferenze.

Per la seconda, dice la presidente [illegible] Augusta Grosso, sono in preparazione da gennaio in poi «*Importanti incontri di attualità, che tengono conto delle varie presenze culturali del [illegible] odierno*». Nomi di prestigio, come quello di Mario Pomilio; previste conferenze musicali di Massimo Mila, Enrico Fubini ed Ennio [illegible]. Massimo Bruni parlerà di Celibidarmo; Isabella Lattes Coffmann presenterà il suo ultimo libro, *Animali*, insieme con [illegible] Bianiocl.

Le manifestazioni si svolgeranno sempre [illegible] sede di corso Vittorio Emanuele 101/A. Il giovedì le conferenze e il sabato i concerti. Questi incominceranno il 29 prossimo con il Trio Ghedini che eseguirà musiche di Schuberl, Casella e Ghedini.

b. ml.

«Stage» [illegible] danza con mille ritmi

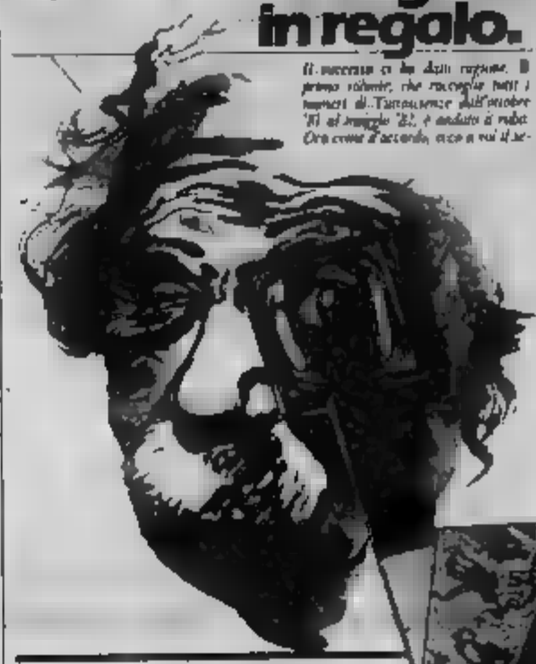
Matt Mattox

Un appuntamento interessante per chi pratica la jazz mo[illegible] dance: dal 24 al 29 ottobre il ballerino e coreografo americano Matt Mattox condurrà uno stage al Centro Danza Evrica Petrito.

[illegible] stato il primo bianco che ha lavorato in jazz dance, elevandola al ruolo di tecnica: in pratica è passato [illegible] tipica sensualità della danza negra alla geometria pura dei bianchi. La sua formazione va dalla cinquette al classico, dal folclore al flamenco, dalla danza orientale delle Indie al free style.

Cominciò a danzare a 11 anni; dopo un provino con la Metro Goldwyn Mayer diventò ballerino professionista; partecipò ai film danzati di Hollywood come Sette [illegible] e per [illegible] fratelli, Pepe, Gli uomini preferiscono le bionde) e ai musicals [illegible] Broadway; poi passò alla coreografia e all'insegnamento.

Occhio, ragazzi. È uscito il secondo volume di Tuttoscienze con lente di ingrandimento in regalo.



Il successo ci ha dato ragione. Il primo volume, che raccoglie tutti i numeri di Tuttoscienze dall'ottobre '81 al maggio '82, è andato a ruba. Ora come d'accordo, ecco a voi il secondo volume con tutti i numeri dal giugno al dicembre '82. Gli [illegible] volumi seguiranno in gennaio e maggio [illegible]. Ma non è tutto. Con il secondo volume di Tuttoscienze riceverete in omaggio una preziosissima lente di ingrandimento per dare un giusto valore scientifico alla vostra lettura. Naturalmente, è gratuita e spendibile per chi la desidera. Il primo volume Potete acquistare arretrati a L. [illegible] ciascuno presso il settore La Stampa, in via Roma 80 o in via Marenco 32. Se preferite, potete ordinarli in contrassegno al prezzo di L. 10.000 cadauno, compresse le spese postali, a: La Stampa-Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino. Per gli abbonati sconto 20%.

Distribuzione per le librerie del Piemonte e della Valle d'Aosta: Agenzia Libraria di NICOLA DAFNE e C. s.a.s. Via Bertola 34/bis (ang. Via Rossini) 10121 Torino - Tel. [illegible]

Desidero ricevere la dispensa/opera TUTTOSCIENZE Vol. I n. ..... copie. Vol. II n. ..... copie.

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

C.A.P. _____ Località _____

Tel. _____ Data _____

Firma _____

Tutto scienze. Tutti insieme. Collezionati per voi da La Stampa.

Quando i fumetti parlano il latino

In via Asilo 7 a Chivasso, sciolte da tre anni l'Associazione di Cultura classica «Industria», che prende il nome dall'insediamento romano — uno dei più grandi in Piemonte — a Monteu da Po, a circa 30 chilometri da Torino. L'associazione, oltre alla rivista trimestrale «Appunti di filologia greco-latina», promuove numerose attività culturali: conferenze, mostre, gite e i corsi di lingue.

Non sono solo corsi d'inglese, francese, spagnolo e tedesco, ma anche di russo e latino e di greco moderno.

Oltre alla conoscenza strumentale della lingua, ci si occuperà delle questioni culturali e d'attualità, delle curiosità e caratteristiche della lingua, cercando di stimolare lo studente lavoro di autoapprendimento. Per il corso di latino, tenuto dal prof. Carlo Fontana, le iscrizioni terminavano il 31 novembre, e la data d'inizio è fissata [illegible] il novembre; tutti i venerdì dalle 14,30 alle 18,30 fino alla fine di maggio.

Rivolto soprattutto a studenti, ma anche a persone che vogliano approfondire le loro conoscenze, il corso si svolgerà in maniera non del tutto tradizionale, usando, ad esempio, dei fumetti per le spiegazioni di grammatica.

Al termine di ogni corso [illegible] rilasciato un certificato [illegible] di frequenza. [illegible] ed informazioni rivolgersi in sede, in via Asilo 7, o alla [illegible] «L'Approdo», tel. 911.2428, oppure alla Saletta d'arte «L'Artista», tel. [illegible].

l. v.

VIAGGIO FRA LE SCUOLE CHE INSEGNANO LA CUCINA

Le signore di cordone blu

La breve carrellata sulle scuole di cucina si sofferma sulla «*Scuola di arte culinaria Cordon bleu*», di via Marco Polo 37. Gabriella Fogli, coadiuvata da Esther Vincenti, ne è la direttrice. «*L'avremmo precisare* — spiegano le due signore — *che gli allievi non diventano "cordons bleus" al termine di uno dei nostri corsi. Le Commanderie è un'altra [illegible] quale [illegible] accede attraverso meccanismi molto rigorosi*».

La sede della scuola non è grandissima: una piccola entrata, e poi una vasta cucina, [illegible] bianca e luminosa. Il concetto scolastico non è proforma: in cucina stanno allineate due file di banchi con le loro funzionali seggiole.

Da qui gli allievi ascoltano [illegible] lezioni teoriche, e partecipano a quelle pratiche che si svolgono lungo un tavolo rettangolare, che ricorda le vecchie case di campagna. L'insistenza sul concetto non poteva non concludersi con la distribuzione, a fine corso, di attestati e diplomi, previo superamento [illegible] finale. Per quanto riguarda i corsi, vi sono due grandi divisioni: un primo corso, che, però, [illegible] oltre [illegible] definizione [illegible] propedeutico, e un corso di alta cucina.

Il primo corso, partito [illegible] primi del mese, consta di sette [illegible] una volta alla settimana [illegible] di [illegible] due di pratica in [illegible] fasce orarie, mattino, pomeriggio e sera. Ogni volta [illegible] imparano sei-

sette piatti, e ci sono anche i compiti a casa. Al termine del corso, c'è un esame teorico: chi lo supera si porta a casa il suo attestato; chi viene bocciato, invece, può frequentare gratuitamente le lezioni necessarie a colmare le lacune.

Ogni lezione costa sulle trentamila lire. Il corso di alta cucina comprende [illegible] lezioni, per lo più monografiche, dagli antipasti ai dessert: si fa[illegible] ne con [illegible] me pratico [illegible] obbligo [illegible] un saggio scritto. Il prezzo per lezione si aggira sulle trentamila lire. Gli altri corsi sono numerosi.

Si può scegliere, ad esempio, tra un [illegible] sui vini, in quattro lezioni, tenuto dal maestro sommelier Mario Vincenti, o un corso di menu, in collaborazione con Luigi Caputo, chef di un noto risto[illegible]. Le iscrizioni al corso serale sui vini sono ancora aperte. Per ulteriori [illegible] sioni, telefonare [illegible] 600.266.

r. g.

Rassegna dedicata a jazzisti

«Jazz Live», la rassegna musicale organizzata dal Centro Jazz di Torino con il patrocinio della Regione, propone anche quest'anno concerti e seminari sulla musica afro-americana. Il prossimo appuntamento è per lunedì 24 a Ivrea: nella taverna dell'Hotel Dora, in via Nigra 1, alle 21, si terrà un «seminario» a due voci con [illegible] Gianotti e Alfredo Ferlesi.

Mercoledì 9 novembre, al «Big» di [illegible] Brescia 28, a Torino, suonerà il trio del chitarrista Barney Kessel. Sempre al «Big», il 16 novembre, suonerà il gruppo torinese di jazz rock Arti [illegible] ri, mentre il 23 novembre la maxidiscoteca di corso Brescia ospiterà gli Art Studio del sassofonista Carlo Actis Dato, con Claudio Zedda alla chitarra, Enrico Fazio al contrabbasso, Fiorenzo Sordini alla batteria, e Irene [illegible] Robbins piano e voce.

Pensate di frequentare [illegible] di inglese, di tedesco, di spagnolo... oppure volete imparare seriamente l'inglese, il tedesco, lo spagnolo?

REGENCY [illegible]

tutte le lingue, seriamente.

• soltanto insegnanti di madre-lingua • registrazioni in video-tape per controllo

TORINO - VIA ARCIVESCOVADO 7 - TEL. 517456 (3 LINEE)

Il nostro taccuino

Auditorium — Alle 21, all'Auditorium, concerto dell'Orchestra Sinfonica della Filarmonica di Leningrado, direttore Alexander Dmitriev, al piano Boris Krajnev. Musiche di Glinka (Ouverture dall'opera Ruslan e Ludmilla); di Prokofiev (Terzo Concerto in do maggio) di Ciaikowsky (Quarta Sinfonia).

Pittura tibetana — Alle 21, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino, in corso Stati Uniti 23, conferenza sul tema: «Influssi esterni nello sviluppo della pittura tibetana». Parla David L. Snellgrove, Ph. D. Litt D. Fellow of the British Academy. Professor Emeritus of the University of London. La conferenza rientra nella mostra Sku-Thang (pitture tibetane dal XV al XX secolo).

Al Club Turati — Intervista pubblica a Alberto Bevilacqua che presenta «Il curioso delle donne» edito da Mondadori. Intervengono Piero Bianucci, Giorgio Calcagno e Emilio Pozzi. Alle ore 21 di domani al Club Turati di via Accademia Albertina 7.

Coppieri del vino — Lunedì [illegible] alle [illegible] 18, al Centro Congressi [illegible] di via Bertola 34, s'inizia il secondo corso Ais provinciale, aperto non solo ai ristoratori ma anche a tutti gli amatori del vino [illegible] vogliono diplomarsi sommelier. Per le iscrizioni rivolgersi al ristorante [illegible], corso Siccardi 15 bis, telefono 545.550 - 545.640.

Attività Rotary — Alle 20, all'Hotel «Jolly Principi di Piemonte», serata conviviale del Rotary Torino Ovest in interclub con il Rotary di Biella. Interviene l'hig. Aldo Zegna che parlerà sul tema: «E' di moda la moda». All'Hotel Concord, invece, per il 45° Parallelo conferenza del prof. Mario [illegible].

Famija Turinèisa — Nella sede di via Po 43, al primo piano, il presidente della «Famija Turinèisa» Piero Corra Illustra, alle ore 11, il programma culturale dell'associazione per l'anno 1983-84.

Prenotazioni — Da domani, alla biglietteria del Teatro Stabile, via Roma 69, s'iniziano le prenotazioni per «La gatta sul tetto che scotta» di Tennesser Williams. [illegible] Carla Gravina, Mario Carotenuto, regista Giancarlo Sbragia. Lo spettacolo, primo nel cartellone in abbonamento del Tst, va in scena all'Alfieri mercoledì 26 ottobre.

Il computer e gli astri

Negli anni del personal computer neppure lei, l'astrologia, è stata risparmiata. Un gruppo di appassionati di Bologna ha infatti messo a punto un «programma» per cervelli elettronici mediante il quale viene redatto un oroscopo di ben tredici pagine, con tanto di dettagliato quadro astrale, in poco più di tre minuti.

Nonostante ciò, gli «astrofili» non demordono e proprio a Torino organizzano studi sull'astrologia. Il centro di didattica astrologica «Uranos» ha infatti aperto [illegible] iscrizioni ai suoi corsi, divisi su due livelli.

Il primo è aperto a tutti coloro che si avvicinano per la prima volta alla conoscenza degli astri e permette [illegible] «disegnare» un oroscopo, facendo con precisione un quadro astrale, completo di trigoni, quadrature ed opposizioni.

Il secondo livello è aperto invece a chi ha superato questa prima fase e vuole essere in grado di «interpretare» i dati in possesso, tenendo conto di tutte le delicate influenze dei pianeti.

I corsi si svolgono nella sede del centro di didattica astrologica «Uranos», in via Vanvitelli 9/1, dietro alla Gran Madre, in ore e giorni da stabilirsi secondo le iscrizioni. Il costo del primo livello è di 250 mila lire, quello del secondo di 240 mila. Per maggiori informazioni telefonare al 444.413 o [illegible].

d. c.

Prenotazioni — Da domani, alla biglietteria del Teatro Stabile, via Roma 69, s'iniziano le prenotazioni per «La gatta sul tetto che scotta» di Tennesser Williams. [illegible] Carla Gravina, Mario Carotenuto, regista Giancarlo Sbragia. Lo spettacolo, primo nel cartellone in abbonamento del Tst, va in scena all'Alfieri mercoledì 26 ottobre.

Le televisioni private

Italia 1 Antenna Nord

8,40 Telefilm [illegible] d'amore
10,20 Film [illegible] poliziesco, con William Holden, June Allyson, Barbara Stanwyck
12,10 Telefilm Gli eroi di [illegible]
12,40 Telefilm Vita da strega
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Cara cara
14,45 Telefilm Febbre d'amore
15,00 Telefilm In casa Lawrence
18,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm La casa nella prateria
19 — Telefilm La donna bionica
20,30 Lo settimana al mare, con Annamaria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo, Francesca Romana Coluzzi
22,20 Film La prima notte di quiete, di Valerio Zurlini, con Alain Delon, Giancarlo Giannini, Sonia [illegible], Renato Salvatori, [illegible]ta Maria Meril
0,50 Telefilm Cannon

Retequattro Telestudio

9,30 Telefilm Amore in sottila
10 — Telefilm Papà caro papà
10,50 Film Il mondo di Suzie Wong, con William Holden, Nancy Kwan, Michael Wilding
12,15 Telefilm Quella casa nella prateria
13,15 Novela Padroncina Fia
14 — Novela Agua Viva
14,50 Film Cuccia al fatto, di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Grace Kelly, Charles Vanel, Brigitte Auber
18,20 Ciao Ciao (per ragazzi)
17,50 Telefilm Chip's
18,50 Novela Dancin' Days
19,30 Telefilm La famiglia Bradford
20,30 Un milione al secondo, quiz a premi con Pippo Baudo
22,30 Telefilm Vegas
23,15 Telefilm F.B.I.

Erre 1 Tv

[illegible] — Al bello coi sapiens
15 — Film Lirico a Taormina
16 — Martedì sport
16 — Documentario
[illegible] — Film Bob il bero
17,45 Buzz Fizz, per ragazzi
18,50 Via vai
19,25 Telefilm Gumbo per gumbo
21,35 Calitandia
22,20 Sport Calcio: Coppe europee
24 — Film L'organizzazione ringrazia: Grazie il Santo

GRP

[illegible] — Film Il piccolo Cesare, di Mervyn Le Roy, [illegible] Edward G. Robinson
11,30 Il prezzo della settimana, con Memo Remigi
14 — Telenovela Laura
14,45 Film Il prigioniero, con Tyrone Power, Dorothy Lamour
18 — Telefilm Codice tre
19,30 Parlamento Nazero
20,20 Buccia di banana - Il telegramma
1 — Film Il corpo
2,30 Film Follie d'inverno
4 — Film Una regina per Cesare
[illegible] coraggio di Londra

Sesta Rete Indipendente

18 — Film Le due [illegible], con Massimo Girotti, Clara Calamai
17,30 Documentario Il mondo degli animali
19 — Film Stallone selvaggio
20 — Telefilm Jambo Jambo
21 — Film Vacanza amore un'assassio
22,30 Telefilm Sherlock Holmes
23 — Film Commissariato di notturna, con Rossana Schiaffino, [illegible] Mosshin

Quarta rete Elefante

9,30 Film Cagliostro, con Rossana Schiaffino, Massimo Girotti
11,15 Telefilm I love America
11,45 Telefilm L'ave di Eva
12,30 Sceneggiato La storia di Jeanne [illegible]
13 — Telefilm Frontiera all'Ovest
13,30 Telefilm I love America
15 — Film Piccolo mondo antico, di Mario Soldati, con Alida Valli, Massimo Serato
17,30 Mirage (filmati musicali)
18,30 Telefilm I love America
19,30 Tutta la salute
20,30 Sceneggiato I Miserabili
21,25 Film La [illegible], con Christian De Sica, Orsola Lionello
23,15 Film La cameriera sedusse i villeggianti, con Carmen Russo
0,45 Film Cinque dollari per Ringo, con Vicky [illegible] Albert Farley

Canale 5

9 — Telenovela Una vita da vivere
10,30 Telefilm Alice
12 — Help, gioco musicale
12,30 Bis, con Mike Bongiorno
13 — Il grande è servito, con Corrado
13,30 Telenovela Sentieri
14,30 Telenovela General Hospital
15,30 Telenovela Una vita da vivere
16,30 Telefilm Alice
17 — Telefilm Nazzarri
18 — Telefilm Ralphdaparmazipo
19 — Telefilm Jenny e Chachi
19,30 Telefilm Benetta
20,25 Telefilm Dallas
21,25 Film La bisbetica domata, di Franco Zeffirelli, con Elizabeth Taylor, [illegible] Burton
0,25 Film Salvarti il mio amore, con Shirley MacLaine, Laurence Harvey

Telecity

15 — Telenovela Cuore [illegible] gio
16,45 Telefilm Codice 3
18,25 Telefilm L'incredibile Hulk
20,25 Film Io non scappo fuggo, con A. Noschese, E. Montesano
22,15 Telefilm Charlie's Angels
23,25 Film Sherlock Holmes lacerato morte

Elizabeth Taylor nel film «La bisbetica domata» (ore 21,25) in onda su Canale 5

RTA Rete [illegible]

14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Appendi un'amica speciale
15 — Film Bianco, rosso, giallo, rosa, con Carlo Giuffrè, Anita Ekberg, Maria Grazia Buccella
17 — Space games (giochi e canzoni)
18 — Telefilm Buck Roger
19 — Telenovela Anche i ricchi piangono
19,30 Telefilm Dan cresce [illegible] legge
20,30 Che tombola, con Walter Chiari
21,31 Film Sapore di donna, con Ava Gardner, Ian Mc Shane, Cyril Cusack
23,30 Aggiudicatel

Studio Nord

11 — Film La morbida pelle della casta Susanna
13 — Telefilm Kranes
14,30 Film Le lunga notte del Terrore
18,10 All music
18,30 Film La sirio dei giganti
19,55 Telefilm Kodiak
20,05 Film Wanted Jonny Texas
22,30 Film L'assassino senza volto
24 — Film La morbida pelle della casta Susanna

Telecupole

10,30 Più per lei meno per lui
13 — Telefilm Mia governante
15 — Telefilm Alla marea
16 — Le puoi fare anche tu
16,30 Pomeriggio in allegria
19 — Telefilm Famiglia al lo per dire
20,15 Telefilm Angie
21 — Telefilm dei ricordi
0,40 Film La gabbia d'oro, con Jean Simmons, David Farrar, James Donald

Tele Malta

13 — Telefilm Harry O.
14 — Telefilm I bucanieri
14,50 Telefilm Blue moon
15,15 Telefilm Angeli volanti
16 — Fata Bandy a Milano
17,30 Telefilm I bucanieri
18 — Telefilm Agente speciale
19 — Telefilm Blue moon
19,30 Telefilm Angeli volanti
20,30 Telefilm Gli eroi di Hogan
23,15 Fate la cosa perfetta
25 — Sport Boxe
24 — Telefilm Search

Quinta [illegible]

10,30 Telefilm Bellamy
11,30 Telefilm Brothers and sisters
12 — Telefilm Grady Adams
14 — Telefilm La pesca sentimentale
15 — O... come donna
16,30 Telefilm I [illegible] con l'avventura
17 — Telefilm Mary
18 — Telefilm [illegible] and sisters
18,30 Telefilm Police Surgeon
19 — Telefilm Victoria Hospital
20,30 Telefilm Bellamy
21,30 Film Furia bianca, con Charlton Heston
23,15 Film Rifiuti di Amsterdam, [illegible]
[illegible] Film Il corpo[illegible], lo spietato, il traditore

Videogruppo

[illegible] Telenovela Anche i ricchi piangono
[illegible] Telefilm Selvaggio West
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Auto delle sublimazi
15 — Film Tutti gli uomini del re
16,50 Grande Uau
17,30 Telefilm Selvaggio West
18,20 Telefilm Beverly Hillbillies
19,30 Ruote in pista
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film I perseguitati, con Kirk Douglas
22,10 Uppercut
23 — Swing, programma musicale
23,30 Il «30 minuti»
24 — Film della notte

Videouno

13 — Telefilm Skippy il canguro
13,30 Motori con stop
14 — Film La [illegible], con Mark Damon
16,25 Film L'isola sulla montagna [illegible] con Van Johnson, T[illegible]
16,55 Primo piano
17,10 Documentario Meraviglie [illegible]
18,15 Lavoro e città
18,30 Barbapapà
19,45 Stars on ice
20,15 Dick van Dyke show
20,45 Telefilm Skippy il canguro
21,15 Telefilm Kojak e Tenderloin
22,10 Film Diabolo nella gabbia dell'orso, con Renato Rascel
23,50 Film Scotland Yard non perdona, con Françoise Prévost

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MATTEL ELECTRONICS
INTELLIVISION Intelligent Television
ACTIVISION
ATARI
GAMES CENTRE
i giochi dei grandi
V. S. Gallieri 4 ang. V. Gelo (Porta Nuova) - Tel. [illegible]
NOLEGGIO CASSETTE PER I VIDEOGIOCHI ATARI E INTELLIVISION

OGGI SU STAMPA SERA

Avete problemi di pensione? Stampa Sera vi risponde

STAMPA SERA
MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ARISTON (corso V. Emanuele 52, tel. 647 002): Il diavolo e l'acquasanta di Bruno Corbucci con Tomas Milian, Pino Mauranzio. Color. Vietato 14. Or.: 16.40, 18.30, 20.30, 22.30.

ARLECCHINO (corso Somm. 22, tel. 687 100): Un jeans e una dodicenne, regia d'Angelo, Roberta Oliveri, Brandon, Enzo Cannavale. Col. Non vist. Or.: 16, 17.50, 19.10, 20.40, 22.30.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 606): 48 ore, Nick Nolte, Eddie Murphy (noleggio). Or. 16.30, 18.40, 20.40, 22.40.

CENTRALE d'Essai (via G. Alberto 27, tel. 540 110): Passaggio di G. Clifford con Jessica Lange, S. Shepard. Col. Orario: 15, 17.30, 20, 22.30.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Carlo Alberto 33-a, tel. 545 540): Lezione di ballo, Claudio Amendola, Monica Scattini, Stefania Casini, Victor Cavallo, regia Stefania Casini. Francesca Marciano. Colori (85 min.). Inizio ore 16.10, 17.30, 19.20. Ingresso L. 4000 ed 3000. Ore 21.10, 23. Ingresso L. 5000 ed 3000.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Carlo Alberto 37-a, tel. 546 545): Zelig, con Woody Allen, Mia Farrow, regia di Woody Allen (83 min.). Inizio ore 15.30, 17.20, 19.10. Ingresso 4000, ed 3000. Ore 21, 22.50. Ingresso 5000, ed 3000.

CRISTALLO (via Cuneo 5, tel. 400 71 02): L'inseguito più pazzo del mondo con Richard Pryor, Gene Wilder. Col. Non vist. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

EDEN (piazza Solferino, tel. 547 8741): Un'estate ragazza, Richard Gere, Valerie Kaprisky. Musiche di Jerry Lee Lewis. Techn. Vist. 18. Orario: 16.40, 18.40, 20.40, 22.40. Prossimo spettacolo L. 4000 ed 3000.

ELDORADO BLU (piazza Solferino, tel. 547 8741): Sabrina di Lina Wertmuller con Li Tognazzi, Paola Pagni. Eccezionale musiche di Piero Piccioni. Techn. Non vist. Or. 16.05, 18.10, 20.15, 22.20. Prossimo spettacolo 4000 ed 3000.

ELDORADO ROSSO (piazza Solferino, tel. 547 8741): Zelig di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow. Non vedono Or.: 16.30, 18, 18.30, 21, 22.30. Prossimo spettacolo 4000 ed 3000.

GOBELLO (via Cristoforo Colombo 21, tel. 962 780): Avventure maglie, Richard Dare, Valeria Kaprisky. Musiche di Jerry Lee Lewis. Techn. Vist. 18. Orario: 16.40, 18.40, 20.40, 22.40. Prossimo spettacolo L. 4000 ed 3000.

HOLIDAY (corso Montevecchio 71, tel. 511 419): Tuono blu, Roy Scheider, Malcolm McDowell. Col. Non vist. Or. 16.30, 18.20, 20.20, 22.30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100): Psycho II, di Richard Franklin, con Anthony Perkins, Vera Miles. Vist. 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541 365): Jacopo Berni GP Octobermag spettacolo diverso (avventuroso). Regia Mario Mauro Agosti, Katia Berti. Or.: 15, 16, 17.40, 20, da 22.25.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 882 834): Cobra... sexy multimedia... (vietato ai minori 18). Col. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 34 70): Carnal excitation, americano boom, vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518 116): Al bar dello sport, Jerry Calà, Lina Banfi. Techn. non vist. Or.: 16, 18.50, 18.40, 20.30, 22.30.

OLIMPIA (via Amendola 24, tel. 532 448): Flashdance, Adrian Lyne. Jennifer Beals (musicarel), dolby stereo. Or.: 16.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 436 87 01): chiuso per lavori. I proiettori «Nuova club» proiettano in stretta Principe per non Taliesi (sugli orientari proiezioni)

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 42, tel. 760 861): Tilasi, regia di Kady Gevera con Kay Parker. Dorothy La May (Super produzione Usa). Novità assoluta. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 866): chiuso per lavori

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400): Pianoforte di Adrian Lyne con Jennifer Beals (musicarel), colonna Dolby Orario 15.10 17, 18.50, 20.40, 22.30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 144): Chiuso per lavori.

STUDIO RITZ (via Alpi 3, tel. 830 321): Ufficiale e gentiluomo, Richard Gere, Debra Winger. Col. Non vist. Or. 17.30, 20, 22.30. Mgr 4500. Ascs 2000

TORINO (via Bucchi 9, tel. 530.353): Visti visti da una estate vela (New York 83), Laura Lan, John Danton. Col. Vist. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.

VITTORIA (via Arma 336, tel. 511.769): Donne e coltelli, di Antonio Chenet e Mario Monta (Teni Incinesta). Or.: 16.30, 18.40, 20.40, 22.40.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Chieri delle Sabine 77, tel. 267.197): Rambo, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Color. Or.: 20, 22.30

FARO (via Po 30, tel. 837.214): Step, di J.J. Bender (Premio Oscar), vietato ai 18 anni. Ore 16.10, 18.10, 20.15, 22.30.

MARGHERITA (piazza Massaua 9, tel. 780.603): Chiuso per rinnovo. Domani Partigiani.

MILANO - SOPRA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.256): Mezzo e la Mora nel giardino. Novità Lisa. Vist. 18. Ap. 18, ult. 22.30.

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel. 687.155): Le passeggiate. Vist. 18. Ap. 18, ult. 22.30. Ingresso 2500.

SUBALPINO (corso Galileo 80, tel. 674.171): Prossimamente comodo (S.P.K. horror), vist. 18. Ap. 18, ult. 22. Ingresso L. 3000.

SPEDIA (via Nizza 170, tel. 655.361): Cobra, gatto di Stallone (novità Usa). Vist. 18. Ap. 15, ult. 22.30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 843): Bellissimo di nottegiorni. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22.30.

SECONDE VISIONI

[illegible] (via Stradella 18, tel. 551.215): oggi e domani chiuso per lavori.

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 687 088): oggi chiuso

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485 160): Poliziotti delinquenti psicopatici, un film di Tobe Hooper, con Jobeth Williams, Domenique Dunne, vist. 16. Domani spett. 20,15-22,30.

FRUTTO PROIBITO (via Venaria 8, tel. 748.73.67): chiuso

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5-L, tel. 544 071): Animal Magnetism, Tracey and Hepburn (versione originale) con Darrick De Marney, proiezione unica ore 18.30 in occasione (ingresso libero) con Monkey Jerry Cotti, Anna Bauer, ore 20.30 e 22.30 (solo oggi). Ingresso soci.

CINEBOLLER (via Cavour 15, tel. 547 218 58): dalle 14.30 ore (in compagnia Angi Melampagno North) ospite. Ingresso riservato soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Baldissera 80, tel. 687.716): chiuso per riposo settimanale.

ZONA FRANCIA

ZETA [illegible] (via [illegible] 249.29 07): Angelo mezzogiorno di fuoco, Kinski, con M. Mc Dowell, vist. 18. Or. 20, 22.30

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (corso G. Cesare 106, tel. 267 674): Segreto segretissimo di Lucio e Fanny, vist. 18. Ap. 15, ult. 22.30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: Il grande mercante. Vist. 18.

CASTELLAMONTE

SOCIALE: Punto pregiato.

CIRIE'

ITALIA: Tuono blu, non vist.

MONTANARO

VITTORIA: «Indagine» «Fatty amore» (versione originale) con Dario De Marney, pomeriggio unica ore 18.30 in occasione (ingresso libero) con Monkey Jerry Cotti, Anna Bauer, ore 20.30 e 22.30 (solo oggi). Ingresso soci.

NICHELINO

SUPERGA: chiuso per lavori.

PINEROLO

ITALIA: Flashdance.

NUOVO: Vigilante.

RIVOLI

CUMIANA: Pomodoro, vist. 18.

VALPERGA

ASSUNTA: Operazione cuore.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 19.30 (ripresa alle sezioni Sala Esedrare di Romualdo Marenco. Direttore Luciano Rosada.

PICCOLO REGIO: ore 17.30 Burattini e scenografie Wabash e la scuola di Varinelli e curati da Enzo Rassegno. Ingresso libero.

ALFIERI (530 440): ore 21 La gatta e il coniglio con F. Barbero e B. Carnevale. Prim. casa. Ultimi 5 giorni.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (Abbonati) Orchestra Filarmonica di Leningrado. Alexander Dmitriev direttore. Boris Vladimir pianista. Musiche di Glinka, Prokofiev e Ciaikovsky. Biglietti (platea 8000, galleria 7000, ingresso 4000) in p. Castello 29, tel. 644.333 e dalle 20 all'Auditorium (telef. via Rossini).

GOBETTI: questa sera ore 21 Opio in «Desdemona». Tel. 546.546.

NUOVO - SALA VALENTINO: questa ore 21 Franco Cordelino in Cattivi maestri. Prim. ore 16-19 tel. 655.552

TEATRO REGIO: Rinnovo abbonamento Stagione Lirica 1983-84 presso Box Office di Piazzetta Reale ore 10 - 12 e 15 - 18.

ARNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Campagna abbonamenti Stagione '83/84 in sottoscrizi a scelta biglietto Arna, ore 17-19.30. Tel. 274.3276 e via Roma 48, ore 9-12, tel. 887.6248 - 544.642.

AL VECCHIO PO - Jazz Ballet, Corsi di Danza Jazz con Adriana Cava. Tel. 839.2502.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TEATRO: Stagione Teatrale 83-84: [illegible] Corsi per attori, [illegible] Laboratorio [illegible] (ridotto studenti 70 000) [illegible] spettacoli dell'intero periodo.

CENTRO ARTE DRAMMATICA: [illegible] corsi e seminari ai Corsi di Recitazione e per assumer via C. Alberto 12/1, tel. 532 378, ore 19-22, sabato 10-12, 715 646, ore 9-12

ERBA: Danza Contemporanea con Carla Perotti. Inf. tel. 980.467 - 885.852

[illegible] Uffi: [illegible] coli e visite al Museo, inf. [illegible]

PITTARDEGN (v. S. Massimo 21, tel. 871 006): Corsi di recitazione diretti da Pier Giorgio Gai. Inf. ore 18-21.

NUOVO - PROPOSTE [illegible] spettacoli di sabato, corso musicazione ore inf. tel. 655.552

NUOVO - TEATRO STUDIO: Avviamento all'arte drammatica. Direzione Franco Passatore. Ore 16-20, tel. 655.552.

NUOVO: Centro di partecipazione alla danza, scuola di danza classica e moderna. Marisa Traversone, tel. tel. 655.552.

PUNTO FISSO: Scuola [illegible] corso teatro, tecnica Lecoq. [illegible] 25/10 Palazzo Ducale or 17-19, t. 562.208

SCUOLA LA CHIMERA: Ginn, Movimento, Teatro lavoro Jacques Lecoq tentativo 17-19 Palazzo S. Anna, via Montevecchio 18 tel. 686 749

RITROVI

AL BACIATELLE (str. [illegible]

BELLE ARTI: 19,30-21 dalla facia.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze

DU PARC: 21 Armenzoni e [illegible]

TROCADERO: 21 Ayano del tango.

[illegible] - PIANO BAR (Cimos 1 - 687.318): al piano Yvegni Thomas. Pianista, chitarra Tommaso.

SAN REMO - Valentino - Ristorante ... Piano-bar. Ogni sera.

SHARER - PIANO BAR (v. C. Alberto 2, tel. 532 482): Bernard Thomas, Gabriel Palumbo. Sabato Dei

SHARER DISCOTECA: ore 21

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Regno 17): Quello Chef

ARTECENTRO - CHIABLINO (p. S. Carlo, 183): Passaggio a Sud-ovest.

ARTE CLUB (Bra-Bra, 3): A. Bianchi.

CIRCOLO ARTISTI (Regno 9): Antologica di A. Calderoni. Ore 16-19.30.

FOYER PICCOLO REGIO: ore 10-19, 16-20.15 (lunedì chiuso): Mostra «Bozzetti e regia», mostra fotografica di costumi di danza e balletti al Teatro Regio. Ingresso libero

GALLERIA CAVOUR - Mercedes: personale di Liana Bianco

GEOGRAFIA (Da Cappel 30): Salone N. PORTICO - PINEROLO (v. Buniva 16, tel. 0121/75 644): Mostri del '900.

LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Alfonso angolo

LORANO - PINEROLO (0121 - 72.580): Le Bande cerquano anni di prova.

PERMANENTE ARTISTICO CULTURALE (Piazza 294): omaggio a Pasquale Festa Campanile. Ore 15-19.30.

[illegible] (tel. 655.478): post A. Cappelin

[illegible] A BORGO SS (p. Gran Madre, 14): Grafica scultori italiani

[illegible] Vittoria, 18): Giuseppe Ellenzeri.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Quaranta Pastori.

BERNARI: Donatello Maria, scolpendo.

CITTADELLA: Augusto Bejarano/Ben.

DAVICO (Barriera 96): A. Vaccaro.

[illegible] (p. Solferino 3, tel. 534.478): Protagonisti italiani del XX secolo.

LA DIGITAL - Astri Franco Tardonato

LA BUSSOLA (Pa 9): Piera Bolla.

LA PARENNA (v. Carlevaris, presso [illegible] Domenico Poggero.

[illegible] C. Felice, 18): Disegni di [illegible] proposta di Luigi Carluccio

Pelletta (c. Cairoli 32, tel. [illegible] Fiandra Pravata

Pietro CERAMICHE (Lingotto) Cadorna 1, tel. 677.810) [illegible] artisti.

VIOTTI: Elio Depaoli

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja): via S. Tomaso 5, tel. [illegible] ore 10-12, 15-18

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Ore 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.

[illegible] DI SUPERGA: [illegible] DI CASA SAVOIA: Stupinigi 9-12,30, 14,30-18,30 Venaria 9,30-12,30, 14,30-18,30 Venaria 9,30-12,30, 14,30-18,30 venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-19, domenica 9,30-12, 15-18 lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDIA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14 domenica 9-12, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; ore biglietti chiusi

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Pessione Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (Corso Unità d'Italia 40) 9,30-12,30, 15-19 chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per rinnovamento e restauro delle sezioni.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thuyer 37): Le domeniche ore 9-12 (visite guidate da bimbi)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): ordine giorni lunedì 9-14

MUSEO MARTINA DELL'ETNOLOGIA - [illegible] lunedì e festivi 9-12 14,30-17,30

[illegible] NICCA (v. Quattrofanti 7): Dal martedì al sabato 9-12 e 15-19 domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA [illegible] DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): è aperta tutti i giorni ore 9 alle 19 novembre 1983 la mostra «Cervini e famiglia della Valle di Susa», con il magnifico dipinto di Luigi Cibrario

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30 sabato e domenica 9-12,30 lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

CASTELLO DI AGLIE': ore 10 ottobre, martedì giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17 (Può essere chiuso senza preavviso) I gruppi numerosi annunciano se la visita interessando il [illegible]

RITROVI

[illegible] - PIANO BAR (Cimos 1 - 687.318): al piano Yvegni Thomas. Pianista, chitarra Tommaso.

SAN REMO - Valentino - Ristorante ... Piano-bar. Ogni sera.

SHARER - PIANO BAR (v. C. Alberto 2, tel. 532 482): Bernard Thomas, Gabriel Palumbo. Sabato Dei

SHARER DISCOTECA: ore 21

Autori cinema un S.O.S. a Lagorio

ROMA — Trentatré registi e sceneggiatori del cinema italiano hanno indirizzato al ministro dello spettacolo, Lelio Lagorio, una lettera aperta nella quale si riassumono le posizioni degli autori sulla nuova legge per la cinematografia. «Mai come oggi — hanno scritto — vengono fatti tanti discorsi su questioni che riguardano noi autori e alcune decine di milioni di cittadini italiani, gli spettatori. Non siamo tentati dal pensare che ciò sia inutile. [illegible] preoccupati nel constatare che tanto [illegible] corrisponda al più impressionante vuoto operativo [illegible] otto anni si attende la regolamentazione [illegible] televisioni private, da quell'idiota una [illegible] legge [illegible] la cinematografia. Sono solo i [illegible] esempi più clamorosi. Allora abbiamo pensato che possa servire rimettere per un momento i piedi in terra, e di rivolgerci a [illegible] partendo da due dati.

«Il fatto poche e nobili eccezioni, nel suo insieme il cinema italiano è ormai così in basso che di più non si può.

«Il La questione del mercato è oggi una questione vitale [illegible] tutta la produzione nazionale [illegible] di TUTTI il mondo si confronta a questo livello.

Il [illegible] nostro [illegible] urgente, e tutto [illegible] che serve per salvarlo, rinnovarlo e rilanciarlo — leggi prima di tutto: e poi decreti, finanziamenti, indirizzi economici della [illegible] e [illegible] Gruppo pubblico — deve [illegible] oggi, a nostro avviso, in funzione di una [illegible] di fondo: quella della sua riqualificazione culturale, dell'incentivazione alla creatività».

I firmatari della lettera sono Age, Gianni Amelio, Michelangelo Antonioni, Nicola Badalucco, [illegible] Bellocchio, Leo Benvenuti, Bernardo Bertolucci, Suso Cecchi D'Amico, Luigi Comencini, Damiano Damiani, Piero De Bernardi, Marco Ferreri, Giovanna Gagliardo, Franco Giraldi, Ugo Gregoretti, Carlo Lizzani, Luigi Magni, Pupi Avati, Mauro Manciotti, Giuliano Montaldo, Raffaele Maiello, Ugo Pirro, Gillo Pontecorvo, Maurizio Ponzi, Furio Scarpelli, Ettore Scola, Gianni Silvera, Paolo e Vittorio Taviani, Florestano Vancini, Enrico Ymaina, Lina Wertmüller, Piero Vivarelli.

I film del Premio Ferrero

[illegible] — [illegible] sione della [illegible] mio intitolato [illegible] memoria di Adelio Ferrero, il critico cinematografico [illegible] no morto nel '71, sono in programma [illegible] a [illegible] film, un convegno [illegible] una tavola [illegible] Oggi (21,30) [illegible] presentazione «Una nuvola d'ira» di Massimo Scaglione (proiezione video), domani, stessa ora, «Nostalghia» di Andrei Tarkovskij (proiezione cinematografica). Venerdì, alle 17, convegno «Per una [illegible] programmazione del cinema in tv»; alle 21,30 «Storia con Rossellini», con proiezioni video.

Sabato alle 9,30, [illegible] su «Lo sviluppo della Tv e le [illegible] tecnologie» ed alle [illegible] su «La [illegible] come [illegible] multimedia [illegible] cinema». [illegible] 21,30 «Il ricatto» di Franco Giraldi (proiezione video).

Incontro con la protagonista [illegible] «Ballo Excelsior» [illegible] Regio

Cohen, libera professionista contro i monopoli della danza

Gabriella Cohen

TORINO — Gabriella Cohen, una [illegible] italiana libero professionista della danza (con lei ci sono Carla Fracci, [illegible] Elisabetta [illegible] a Torino, che è la [illegible] città, per [illegible] il *Ballo Excelsior*, con la compagnia del San Carlo di Napoli. [illegible] dire [illegible] professionista in un mondo in cui emergere è difficile sempre, figuriamoci se si è soli?

«*Significa non avere alle spalle la sicurezza di una struttura garantita, significa doversi organizzare personalmente ogni momento della propria vita artistica. Ma significa anche maggior libertà. Una compagnia è una certezza, ma è anche una limitazione. Ti lega. Quando fai da sola: invece, puoi cambiare quando vuoi, se vuoi.*

«*In Italia, poi, [illegible] una compagnia che [illegible] a un balletto di danzare [illegible] [illegible]. Ci [illegible] pochi spettacoli, gli enti lirici spesso considerano il balletto come una [illegible] inutilizzabile: [illegible] ci fra un Barbiere e una Traviata, meglio [illegible] uno Schiaccianoci. Per questo bisogna fare [illegible] qualcosa di nuovo, [illegible] [illegible] [illegible]

Sembra tramontare la buona stella del direttore del «National Theatre» inglese

Peter Hall da genio a demonio

Un musical su Jean Seberg finanziato con denaro pubblico, «gaffes», insuccessi e Diario scandalizzando il pubblico

Due «vittime» di Peter Hall: l'attrice Jean Seberg su cui il regista farà un musical già discusso a Oliver, estromesso dal NT

— Per Peter Hall, direttore del National questo è l'anno del Dopo il a Bayreuth la tetralogia wagneriana (direttore Solti), ecco ora lo scandalo del musical *Jean Seberg* che andrà in scena al Teatro Nazionale.

Jean Seberg, basato sulla storia dell'attrice morta suicida, è spettacolo da Teatro Nazionale (sovvenzionato dai cittadini). Non solo perché è musicale, ma perché ha già smosso la sovvenzione di quest'anno.

Questo è l'ultimo episodio, in ordine di tempo, che minaccia il contratto di Hall. Il direttore del National Theatre si alienando le simpatie della gente a delle sue *gaffes*, dei suoi insuccessi, del suo e dei *Diari*, che stanno suscitando un vespaio.

Hall giunse proprio alla vigilia del suo rinnovo di contratto alla del National Theatre. Formano un volume che, se cadesse sul piede del lettore, lo azzopperebbe. Il opera è solo un volume, perché i diari del famoso regista consistono in una serie di pettegolezzi, per si di spettacoli: ma lasciano anche cadere una lieve un uomo che, sveglio ogni mattina alle 6, preme un bottone del suo registratore e si confessa al nastro.

Il sembra per i lettori di *Vogue*, dove mensilmente i nomi «importanti» che lavorano alla colazione «al Hall», e dove volano Concorde l'una cosa che va descritta varie il manuale *Capital Punishment*.

Hall arriva a Bayreuth nel 1976 per la regia del Wagner «ufficiale». Il mentre Hall costruiva la sua torre culturale, Miller la distruggeva procedendo in direzione opposta, per esempio con un "Mercante di Venezia" ambientato in età vittoriana. Nel 1976, la stella di Miller brillava accanto a quella di Hall. Lavorarono insieme per due anni, con clamoroso divorzio.

L'effetto di questa separazione doveva dividere il teatro elisabettiano in opposte fazioni, con Hall e Miller lanciati contro l'altro e i loro seguaci. Hall sostituì Miller la novità boccaccesca.

Il discorso fra Hall e Miller finisce per dare il volo a Mrs Thatcher, è considerato, e si autoconsidera, un intellettuale. Ma almeno in quelli *Diari* troviamo la storia dell'equipaggio di volare Concorde una cosa che va descritta come «Capital Punishment».

Hall è anche il regista di *Amadeus*, il film di successo mondiale che ha vinto otto Oscar, e che ha fatto guadagnare a Peter Shaffer, l'autore della commedia, una fortuna. Ma Hall non ha mai fatto un film. Perché? Perché, dice, «non ho mai avuto un'offerta che mi interessasse». Ma nell'autobiografia uscita l'anno

Il teatro è importante capire per il massimo dello spettacolo inglese. La leggenda vivente, lord Olivier, fu battuto dalla propria creazione. E perché gli fu preferito l'ex direttore della compagnia shakespeariana, diretta rivale del nuovo Teatro Nazionale. Sono storie naturalmente di politica interna, di piccole scalate, di colpi di mano.

Peter Hall, tra un colazione con Sophia Loren (per discutere un film che dirigere) e un pomeriggio a Glyndebourne a dirigere un'opera, porta i problemi del Teatro Nazionale un tocco da vero burocrate, e cioè non Così il teatro rimane compagnia e i più grandi registi e co-direttori vengono costretti ad andarsene.

I pieni preoccupazioni economiche personali perché Peter Hall che viene stratassato, inoltre ha un numero di mogli a mantenere. E così seguiamo quello che sappiamo già: Peter Hall che accetta di fare trasmissioni televisive, riforme per carta parati, opera, regia teatrali: tutto quanto oltre a fare il direttore del Teatro Nazionale, è che naturalmente è impossibile. O meglio, non è possibile fare tutto questo bene.

Gaia Servadio

Scontano i rivali e resta solo, come un re

LONDRA — I Diari di Peter Hall hanno riportato d'attualità un vecchio caso, la diminuzione dal National Theatre dei registi Michael Blackmore e in particolare, di Jonathan Miller.

La vicenda, di cui parla il «Times», si riferisce ai primi Anni 70 quando Hall arrivò al National Theatre e si convertì alla dottrina del classicismo ufficiale.

E mentre Hall costruiva la sua torre culturale, Miller la distruggeva procedendo in direzione opposta, per esempio con un "Mercante di Venezia" ambientato in età vittoriana. Nel 1976, la stella di Miller brillava accanto a quella di Hall. Lavorarono insieme per due anni, con clamoroso divorzio.

L'effetto di questa separazione doveva dividere il teatro elisabettiano opposte fazioni, con Hall e Miller lanciati contro l'altro e i loro seguaci. Hall sostituì Miller la novità boccaccesca.

Il discorso fra Hall e Miller finisce per dare il volo a Mrs Thatcher, è considerato, e si autoconsidera, un intellettuale. Ma almeno in quelli *Diari* troviamo la storia dell'equipaggio di volare Concorde una cosa che va descritta come «Capital Punishment».

Hall è anche il regista di *Amadeus*, il film di successo mondiale che ha vinto otto Oscar, e che ha fatto guadagnare a Peter Shaffer, l'autore della commedia, una fortuna. Ma Hall non ha mai fatto un film. Perché? Perché, dice, «non ho mai avuto un'offerta che mi interessasse». Ma nell'autobiografia uscita l'anno

Il teatro è importante capire per il massimo dello spettacolo inglese. La leggenda vivente, lord Olivier, fu battuto dalla propria creazione. E perché gli fu preferito l'ex direttore della compagnia shakespeariana, diretta rivale del nuovo Teatro Nazionale. Sono storie naturalmente di politica interna, di piccole scalate, di colpi di mano.

Peter Hall, tra un colazione con Sophia Loren (per discutere un film che dirigere) e un pomeriggio a Glyndebourne a dirigere un'opera, porta i problemi del Teatro Nazionale un tocco da vero burocrate, e cioè non Così il teatro rimane compagnia e i più grandi registi e co-direttori vengono costretti ad andarsene.

I pieni preoccupazioni economiche personali perché Peter Hall che viene stratassato, inoltre ha un numero di mogli a mantenere. E così seguiamo quello che sappiamo già: Peter Hall che accetta di fare trasmissioni televisive, riforme per carta parati, opera, regia teatrali: tutto quanto oltre a fare il direttore del Teatro Nazionale, è che naturalmente è impossibile. O meglio, non è possibile fare tutto questo bene.

Gaia Servadio

Ristrutturato, apre il 1° novembre con Goldoni

Il Carignano risorge dopo 9 mesi di lavori

TORINO — *Secondo l'impegno martedì 1° novembre alle 21 il teatro Carignano riapre definitivamente dopo quasi nove mesi alterne vicende, e apertura imponenze di disposizioni di sicurezza emanate dopo la tragedia cinema Statuto. Lo hanno annunciato ieri ufficialmente i direttori artistico di Ricoli e organizzativo Guarnotti, con il presidente Volterrani e il Piemonte.*

La conferenza stampa si è svolta nel ristretto foyer del teatro, i lavori e restauri ed innovazioni sono tuttora febbrilmente in corso. «Vogliamo farvi vedere l'imponenza di questi lavori, non si tratta di una spesa ristrutturazione ricorda ma la ristrutturazione di tutti gli impianti: dagli allarmi antifurto al sipario idrico antincendio caso di fiamme si sprigionano cascate d'acqua), agli allestatoi e le tappezzerie. Il restauro affreschi e degli stucchi».

Chiuso poco sopra febbraio per i lavori più urgenti, trasferendo al Nuovo Due di Quenau con Paolo Poli, riaperto in aprile per Edipo con Gianco Maori, richiuso e poi riaperto in giugno per Amleto con la Comédie de Genève regista Besson, le opere sospese e quelle di ripristino sono andate avanti da luglio in poi a ritmo serrato, compreso l'intero mese di agosto.

è ancora tutto completo le rifiniture ancora qualche settimana, le poltrone sono provvisorie (le nuove seguiranno i vecchi disegni originali ma di stoffe tessiture antifiamma); ogni palco ha un di fumo». Le gallerie sono agibili, bisognerà mettere delle uscite esterne: tra permessi e autorizzazioni si conta alla prossima stagione: «E' un elemento limitativo non risolvibile, che riduce la disponibilità posti. Ma dobbiamo sopportarlo serio realtà, ringraziando funzionari e lavoratori per quanto già finora», ha detto Guarnotti.

Il cartellone presentato Stabile al Carignano è quello che negli scorsi aveva la sigla: tuo posto fisso», comprende otto spettacoli nove, e comprende dal tempo perso per i lavori. Riportiamo qui accanto titoli, autori e compagnie dell'interessante programma che intende integrare il cartellone principale abbonamento Stabile. Il fine di al pubblico torinese importanti spettacoli nazionali, secondo criteri di equilibrio di tempi e di nomi.

Gli abbonamenti alla stagione Carignano si prenotano e si vendono presso il botteghino del vecchio dal 20 al 22 ottobre, ai nuovi abbonati dal 27 i posti in meno non solo sono chiuse le gallerie, ma vengono aboliti anche i posti in piedi) risultano cinquantina, quelli disponibili sono circa 545. La poltrona costa 136.000 lire, il palco prim'ordine 256.000 e quello di secondo 240.000 (più l'ingresso di 6000 per persona).

b. shi.

Il Gran Gall-Gnomi

Ester Tedoro bronteolese di Carlo Goldoni, regia di Antonio Calenda, con Gastone e Orippa; compagnia Teatro d'arte (1-6 novembre).

Lola di Luigi Pirandello, regia Mangano, con Paglial e Paola Balsamin, Donatello Falchi e Jole Pierro; organizzazione Teatro e Società (8-13 novembre).

I ragazzi irresistibili di Simon, da Carlo Molfese con Vittorio Caprioli e Luciano anche registi (13-18 dicembre).

Il sogno di una notte di mezza estate di W. Shakespeare, regia di Marco Bernardi con Renzo Palmer, G. Calavotti, C. Stagnaro, O. Pistrani, E. Turrin; Teatro Stabile di Bolzano (3-8 gennaio).

Un marito di Italo di Gianfranco De Bosio, con Arialdo Ticri e Giuliana Lojodice; compagnia Teatro delle arti (24-29 gennaio).

Santa Giovanna di G. B. Shaw, regia di Luca Ronconi, Asti e la sua compagnia di prosa (14-19 febbraio).

di sangue di Garcia Lorca, regia Mariano Rigillo anche interprete, con Regina Bianchi; cooperativa «Teatroggi - Bruno Cirino» (21-26 febbraio).

La realizzabile ascesa di Arturo Ui di Bertolt Brecht, regia Giancarlo Sepe, Eros Pagni; Centro teatrale Bresciano-Comunità teatrale Italiana (3-8 aprile)

Strindberg a Piacenza

— La stasera al Comunale di Piacenza, in prima nazionale, «Delitto e delitto» di Strindberg, allestito Teatro Eliseo di con la regia di Gabriele Lavia e l'interpretazione di Ondini, Daria Zeda

mesi e attuazione si andrà alla prossima stagione: «E' un elemento limitativo non risolvibile, che riduce la disponibilità posti. Ma dobbiamo sopportarlo serio realtà, ringraziando funzionari e lavoratori per quanto già finora», ha detto Guarnotti.

Il cartellone presentato Stabile al Carignano è quello che negli scorsi aveva la sigla: tuo posto fisso», comprende otto spettacoli nazionali, secondo criteri di equilibrio di tempi e di nomi.

Gli abbonamenti alla stagione Carignano si prenotano e si vendono presso il botteghino del vecchio dal 20 al 22 ottobre, ai nuovi abbonati dal 27 i posti in meno non solo sono chiuse le gallerie, ma vengono aboliti anche i posti in piedi) risultano cinquantina, quelli disponibili sono circa 545. La poltrona costa 136.000 lire, il palco prim'ordine 256.000 e quello di secondo 240.000 (più l'ingresso di 6000 per persona).

b. shi.

Strindberg a Piacenza

— La stasera al Comunale di Piacenza, in prima nazionale, «Delitto e delitto» di Strindberg, allestito Teatro Eliseo di con la regia di Gabriele Lavia e l'interpretazione di Ondini, Daria Zeda

TUTTE LE TUTTE LE «UN MILIONE AL

Il video? E' ricco come Paperone

Un mondo opulento e felice è il falso specchio della tv - Doni in denaro, viaggi, elettrodomestici

E' un fatto capito già da un po' di tempo, riscontrabile quasi quotidianamente: chi guarda la tv — e parlo di tutta la tv — può avere l'idea che il video sia diventato l'espressione più specchio di un mondo, straordinariamente, opulento, generoso e felice.

E, stasera, il ripresenta Un milione al secondo, quiz originale ma di buona presa, da Pippo distribuitissimo in pubblica d'quella privata e, stasera, l'impegno di Domenica In, *trova il tempo e il fiato per metterci sulla scia di Mike Bongiorno. Naturalmente, la trasmissione promette milioni ai concorrenti e premi «per milioni e milioni» a tutto il pubblico.*

La schiera dei programmi che dispensano fortuna è imponente: pensare a Superflash su Canale 5, con l'immortale Bongiorno, dove settantenne si accontenta il concetto di gioco di attualità e informazione con sfumature quasi culturali, ma dove, definitiva, la è sempre di Pirandello dei che saigono e scendono (oltre all'istruttore colossali istruzioni «una fantasia» per la platea, come stagione).

E ogni sabato fanno i conti. Spulciano le Fantastico rete 1, che elargisce premi al momento «premi giganteschi «non continua e centinaia di milioni» alla fine, abbinati alla Lotteria Italia, una specie di comunione nazionale Canale 5 risponderà sfidando le tromba di Premiatissima, e anche qui corrono i milioni e poco. E c'è Corrado che dà premi nell'ora dello spaghetto con il premio servito, stesso preceduto da Mike Bongiorno, anche lui benefattore dei mercoledì con Bis, Canale 5 che non badano a spese. canto suo, Rete 1 ribatte tardo pomeriggio con il quiz Trentatrè, che distribuisce nientemeno che «lingotti d'oro e d'argento».

è inutile stendere un elenco. Appena si apre la tv, ne scaturisce un clangore di fiere che promette milioni a pioggia e svelti discolfitori di arrugginocchiari, vincite strepitose, monete, pellicci, e, reale, viaggi Bahamas per due, fuoristrada, fotosintesi, bigliardi e per il calcio, tricicletti, tritatutto, ecc. Molte private e restano indietro un piochino e l'altro, fanno intravedere sontuose pellicce, e stringono offrendo fustini detersivi, che paiono barili.

A questo clima da Bengodi, si accompagna nelle tv il tamburellamento per lo sfarzo e il valore reale di certe trasmissioni: abandiera che il tale richiedono centinaia miliardi l'una sull'altro, che la tale rivista pompa centonovanta e centosessanta milioni punista sono dieci e quattordici puntate... Non importa se il programma è bello e mediocre o brutto: l'importante è far aprire ai quattro venti che è costato tanto.

Perché questo crescente e dilagante fenomeno di immagini di abbondanza e di ricchezza, e di ottimismo, televisivo? per compensare in qualche modo le altre immagini, quelle realtà ben diverse, filtrate ogni giorno attraverso i telegiornali?

Ugo Buzzolan

SCEGLIENDO TRA I FILM ALLE TV

Burton e bisbetica Liz

Più mai fatale, e pericolosa per gli uomini, riappare a rolo è Greta in MATA HARI con Ramon Novarro e Lionel Barrymore, realizzato nel '32 da George Fitzmaurice, modesto regista, ma sempre teso a valorizzare il fascino della diva. E' la tragica e romanzesca storia di Mata Hari, spia dei tedeschi a Parigi, fucilata nel '17. La Garbo ne fa una donna splendida ed sposata che, finita in un giro di spionaggio, si innamora di una delle sue vittime. E' stato scritto: «Cammina attraverso la sua parte come una meravigliosa evanescente e imperturbabile».

Canale 5, dopo gli abiti sontuosi di Cleopatra, Liz Taylor si cimenta ancora con Richard Burton (che dopo i panni di Antonio) con Shakespeare ne DOMATA (1961) di Zeffirelli. Italia 1, dopo un'allegra farsa sexy LA SETTIMANA AL MARE (1961) di Mariano Laurenti con Annamaria Rizzoli, va in onda LA PRIMA NOTTE DI QUIETE (1972) di Valerio Zurlini, drammatico ritratto di un intellettuale in crisi, diviso tra l'affetto per la sua donna e una nuova passione vissuta come evasione; interpreti Alain Delon, Lea Massari, Sonia Petrova.

Su rete 2 la commedia brillante IL TUNNEL DELL'AMORE di Gene Kelly con Doris Day, Richard Widmark e Barry Young. Nel pomeriggio a Canale 5 un elegante thriller Hitchcock, CACCIA AL (1955) con Cary Grant e Grace Kelly.

Baudo «privato» fa giochi e quiz

Pippo Baudo

MILANO — Da questa sera riprende, su Retequattro, «Un milione al secondo». Il gioco a premi condotto da Pippo Baudo che nella prima edizione ha fatto registrare alti indici di ascolto (4-5 milioni di spettatori a puntata) e ha distribuito un montepremi record di un miliardo e duecento milioni.

Il traguardo di milioni di cartoline per il concorso «Cerca la canzone» è uno degli obiettivi che questo secondo rinnovato, si propone di superare; anche di molti capitoli.

Quest'anno la trasmissione — che andrà in onda alle — non presenterà quiz musicali, ma anche di sport e cinema.

Ospiti di ogni puntata saranno personaggi di cinema, sport e spettacolo che si misureranno in un gioco sul meccanismo delle macchinette mangiasoldi che permetterà vincite sino a milioni da devolvere ad opere di interesse sociale.

Alla prima puntata, interverranno Carlo Verdone e Florinda Bolkan (si scambieranno battute di in italiani e brasiliani reagiscono ad esempio di gatti neri e alla Franco che canterà canzoni della sua città d'origine, Lecce, Loredana Bertè impegnata in un «pot-pourri» dei successi.

Anche il pubblico televisivo sarà coinvolto nei giochi.

Regista della trasmissione è Cesare Gigli, scenografo sta autori Bruno Brocoli e Paolo Limiti. Pippo Baudo sarà affiancato da quattro splendide ragazze: Pat Heaven di New York, Lola Fulin di Miami, Livia Romano di Roma e Manuela Antonelli di Vienna.

m. f.

E' sicuro: la Piccola Scala non avrà più la sua «lirica»...

— Nel cartellone della che dovrebbe venir annunciato una decina di giorni, ci sarà un desolante vuota, quello Piccola Scala. Come avevamo anticipato giorni fa, il di via Filodrammatici, recentemente battezzato col nome di Arturo Toscanini, per la in ventotto anni di attività, non più programmazione, produrrà quegli spettacoli che lo avevano reso famoso, a partire dal «Matrimonio segreto» di Cimarosa, con regia di Strehler, che aveva inaugurato il 28 dicembre 1955.

Certo, da anni la Piccola Scala non aveva più stagioni brillanti, addirittura con autonome compagnie come ai primordi, quando Graziella veniva definita la «Callas» di questo teatro e sul podio salivano Guido Cantelli, Alessandrini, Gavazzeni, Nino Sanzogno, Bartoletti e lo Abbado, che vi effettuava le sue prime prove con opere moderne e novità che facevano discutere.

Anche qui c'erano stati alti e bassi, ma ultimamente le erano visti spettacolini e memorabili, come quel *Pellegrini della Mecca* di Gluck e di dovevano ripresi anche quest'anno, unitamente al *Lohengrin* di Sciarrino.

Ora il tempo vari allarmati in proposito: il colpo di grazia sembra essere inferto dalle misure di sicurezza che ne hanno ridotto la capienza dagli abituali 800 posti a poco più di 350. La difficoltà di ammortizzare anche finanziariamente i costi con un cast di spettacoli risulta subito evidente. Tuttavia Badini non è disfattista del tutto pessimista, anche se ha firmato i contratti che il Piccola Scala predisposto.

Il sovrintendente afferma che si sta studiando una formula per utilizzare il teatro anche senza produzioni di opere o di novità e senza dover ricorrere, come spesso avveniva, alla scritturazione di masse (orchestre sopratutto), estranee all'organico della Scala.

Attualmente, esempio, è in scena uno spettacolo per le scuole.

Il pericolo maggiore appare comunque quello di offrire una sala, che sempre sotto l'egida prestigiosa del teatro e ne richiama persino, in un'interpretazione moderna, la struttura neoclassica, per manifestazioni varie e venali. Si sono già sfilate di moda e congressi che hanno portato soldi nelle casse dell'ente autonomo ma non hanno contribuito a migliorarne l'immagine.

l. r.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,15; 23,30

12,05 Raffaella Carrà Pronto, Raffaella? Spettacolo di mezzogiorno - Che tempo fa

14,05 **Sulle strade della California: Tutti gli uomini di Sarrett**

15 — **I giorni della libertà: Cromwell**

15,30 DSE: scacco - arte applicata. L'ebanista

16 — Marco, «Dagli Appennini alle Ande»

16,50 **Oggi in Parlamento**

17,05 **In tournée.** Cronache di estate rock: **Lucio Dalla**

18 — **Una settimana al Sinodo**

18,40 quiz a premi sui 30 della televisione programma Governi, Amanti e Rossi. Conduce Sampò. Interventi di Pippo Baudo

19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**

20,25 In diretta da Parigi: **Calcio, Coppa coppe, Paris Saint-Germain-Juventus**

22,20 **Caccia al tesoro**, da un'idea di Jacques Antoine. televisivo a premi dagli studi di Parigi, in collegamento punto lontano del mondo. Conduce in studio Lea Pericoli. Inviato speciale Jocelyn - Tg Notte - Al termine: Roma, Coppa del mondo Pugilato, dilettanti

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 21,40; 23,40

12 — In diretta dallo studio Tv 2 di Milano: **Che tal, mercati**, di Barioloni, Manzini, Sacerdoti Radice e Urban

13,30 **Capitol**, serie televisiva con Roy Calhoun

14,15 In diretta dallo Studio 3 di Roma: **Tandem... le partenze, notizie, curiosità**

14,35 - 16,30 In diretta dallo Studio 8 di **Tandem** Conduce Claudio Sorrentino. Attualità, giochi, ospiti, videogames e... - Pa gioco a premi in collegamento con la sede di Firenze - Folly Feet, telefilm

16,30 DSE: Follow me, lingua inglese per principianti e autodidatti)

17 — **Rhoda**, telefilm comico. «Il kasco di Rhoda»

17,35 Pomeriggio

17,40 In dallo Studio 3 di : mesi sul Due, cronaca, quiz, cinema, teatro, libri, e altre cose. Conduce in studio Rita Dalla Chiesa

18 — In diretta Calcio, **Coppe campioni, Roma-Celtic**

20,30 **Mercoledì d'autore (III): Il tunnel dell'amore**, film con Doris Day e Richard Widmark, regia di Gene Kelly

22,15 **Calcio, Coppe Uefa**, ampia sintesi di Verona-Sturm Graz e Inter-Groningen

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,55

15,10 DSE: **Gli strumenti musicali**, «L'organo»

15,40 DSE: **Corso di**; **I codici liberi**

16,10 **40 anni dopo - Immagini in nero** antologia tv del Fascismo e della Resistenza. «Tragico e glorioso '43», a cura di Mario Franchini (4ª p.): Lo sbarco in Sicilia - Nell'ora di una dittatura, Sergio Zavoli

18,25 Tuttocinema

19,35 **come noi**, a cura di Guido Bonino; regia di Bruno Gamberotta Metal L'alternativa degli insetti

20,30 **Emozione Garbo** - 11 film della Divina (IX) Vieri Razzini: Mata Hari (1932) film di George Fitzmaurice, Greta Garbo, Ramon Novarro, Lionel Barrymore, Lewis Stone

21,55 **Delta speciali: Immagine del cancro**

Lucio Dalla ospite tournée «alla Rete 1 alle ore 17,05

Italia 1

10,20 **La sete del potere**, film con W. Holden

Slim Slim Sam

18 — **Il** **Bionica**, telefilm

19 — **Il** **Bionica**, telefilm

20 — **I Puffi**, cartoni

20,30 **La settimana** mare, film con namaria Rizzoli

prima notte di quiete, film V. Zurlini, con Alain Delon, Giancarlo Giannini

0,00 **Cannon**,

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,10; 23,40

17,45 **Per i ragazzi**

18,50 **Viaggi**

19,35 **George e Mildred**, telefilm **Gamba per gamba**

19,55 **Il Regionale**, avvenimenti della Svizzera italiana

20,00 **Argomenti**, settimanale di informazione

21,35 **Dall'Irlanda**, con Ombretta Colli

Mercoledì sport

Canale 5

12 — **Help**, gioco

12,30 **Bis**, gioco

13 — **Il pranzo è servito**

13,30 **Telemarathon Bambi - Generali Hospital - Una vita da vivere**

17 — **Telefilm: Hazzard - Ralphsupermaxieroe - Jenny e Chachi - Barella**

20,25 **Dallas**, telefilm

21,25 **La bisbetica domata**, con E. Taylor, R. Burton

0,25 **Salvarsi** sale amore, film

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30;

14 — **Odorte Meja - Confine aperto**

17,05 **Tv scuola**

17,30 **Scotland Yard non perdona**, film

19,10 **Cartoni animati**

19,50 **Primissima**

20,30 **La grande vallata**, telefilm

21,30 **Prendiamoci un caffè**

21,45 **Vetrina musicale**

22,10 **Incontri capodistriani**

Rete quattro

10,30 **Il mondo Wong**, film

13,15 **Padroncina Fio - Agua viva**

14,50 **Caccia ladro**, film di

17,20 **Chip's**, telefilm

18,50 **Dancin' days**

19,30 **Famiglia** **Bradford**,

20,30 **Un secondo** quiz condotto da Baudo

22,30 **Vegas**, telefilm

23,15 **F.B.I.**, telefilm

24,15 **Rebus per un assassinio**, film

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 0,15

19,15 **Cartoni animati**

17,40 **Orecchiocchio**

18,10 **Sono io William!**, telefilm

19,30 **Gli** **Liverpool: Calcio: Coppe** **Liverpool - Atletico Bilbao**

22,30 **Pallacanestro** Campionato europeo: Italia - Jugoslavia (diretta)

Eurotv

10,30 **Laura - Cuore selvaggio**, telenovelas

12 — **Pepper**, telefilm

13 — **Uomo Tigre - Lupin III** cartoni

14 — **Laura - Cuore selvaggio**, telenovelas

15,30 **3**, telefilm

16 — **Anderson - Lupin III - Uomo Tigre**, cartoni

19,30 **Hulk**, telefilm

20,20 **Il papavero è anche un fiore**, film con Rita Hayworth

22,10 **Charlie's Angels**, telefilm

Rete A

Telegiornale: 13,15; 17,55; 19,25; 23,10

15 — **Bianco, rosso, giallo, rosa**, film

18 — **Buck Rogers**

19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm

20,30 **Che tombola**

21,30 **Sapere di donna**, film con Ava Gardner

23,30 **Aggiudicata (Area Nord) - La lotta del sesso e milioni di anni fa**, film (Area Centro)

Alla radio

Giornali radio: 6; 7; 8, 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23. - Onda verde: 8,56; 9,56; 11,56; 12,56; 14,56; 16,56; 17,56; 18,56; 20,56; 22,56.

Il Signore grano - La combinazione musicale; 9,45 Ieri Parlamento; 9 - 10,30 Radio anch'io; 11,10 «Un re»; 12 Via Asiago; 13,56 verde Europa; 15,03 Habitat; 17,30 Radiosera jazz '83; 18 Radiocronaca diretta di calcio Casa - Roma, Parigi S. G. - Juventus Verona - Sturm Graz Inter - Groningen. Stereouno: 18-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,30; 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6,00 I giorni; 8,45 «Cara normanna»; 9,10 Tanto è un gioco; 10,30 Radiouno 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 15,03 Il dito della musica; 15,27 Il convegno dei 31 Radiouno sera jazz; 21,30 3131 notte - Stereouno 19-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 14,15; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55.

Il Preludio: 6,55 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino; 10 Ore «D»; 12 - 14 Pomeriggio musicale; 15,30 Festival jazz; 17 - 19 Spazio 3; 21,30 Antologia sonora; 22 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte - Stereonotte 24-6.

TUTTO IL CALCIO IN TV

Le partite della Roma e della Juventus in diretta, ampie sintesi per le altre due

Dalle ore 18 alle 22,15 gli appassionati del calcio potranno seguire le fasi degli incontri di Sofia e Parigi Subito dopo in registrata la gare di Verona (che ha dato il benestare alla in onda del confronto dei bianconeri) e di Groningen Quasi cinque ore di trasmissione anche radio

Bruno Conti vuol mettere in crisi la difesa bulgara del Cska

Cska-Roma ore 18

Cska Sofia (Bulgaria)		Roma
Velinov	1	Tancredi
	2	Nela
	3	Bonetti
Tinchev	4	Righetti
Dimitrov	5	Falcao
Gadinov	6	Maldera
Jontchev	7	Ancelotti
Kerimov	8	Cerezo
Glavtchev	9	
	10	Di Bartolomei
G. Mladanov	11	Conti
Arbitro: Vautrot (Francia)		
Dossev	12	Malgioglio
Beshkov	13	Nappi
Markov	14	Chierico
Bogomilov	15	Vincenzi
Dimitrov	16	

Sofia - Nazionale Armata Stadion, ore 18.
Tv - Rete 2: diretta dalle ore 18 — Radio: cronaca diretta dalle ore 18 su Radiouno.

Paris S. G.-Juventus 20,30

P. St-Germain (Francia)		Juventus
Bartelli	1	Tacconi
Guilbochon	2	Gentile
Tanasi	3	Cabrini
Pilorget	4	Cariccia
Bathenay	5	Brio
Ahrer	6	Scirea
Zaremba	7	Passo
Fernandez	8	Tardelli
Rocheteau	9	Rossi
Susic	10	Platini
Couriol	11	Boniek
Arbitro: Christov (Cecoslovacchia)		
Medoire		Bodini
Toffolo		Prandelli
	14	Farina
		Bonini
		Vignola

Parigi - Parc des Princes, ore 20,30.
Tv - Rete 1: diretta dalle 20,30 (anche Gp) trasmette la gara della Juve in diretta, seguita da una serie di interviste) — Radio: dalle ore 20,30 cronaca alternata

Verona - Sturm Graz (Austria)

	1	
Ferroni	2	Gabaum
Marangon	3	Feiner
Volpati	4	Steinar
Fontolan	5	Ruberto
Tricella	6	Thom
Faruna	7	Rakota
Sacchetti	8	
Jordan	9	Szokolai
Di Gennaro		
Galderisi	11	Jurtin
Arbitro: Quinton (Francia)		
Spuri		Rampitsch
Storgato	13	Grosinger
Zmuda		Hoermann
Bruni	15	Stober
Rebonato	16	

Verona - Stadio Bentegodi, ore 20,30.
Tv: sintesi registrata sulla Rete 1 dalle ore 22,15 — Radio: cronaca alternata con Parigi St-Germain - Juventus e Groningen - Inter.

Groningen - Inter 22,15

Groningen (Olanda)		Inter
	1	Zenga
Van Tigelen	2	Ferri
Hiddink	3	Bergomi
Wasiderbos	4	Bagni
Bosman	5	Collovati
Van Dijk	6	G. Baresi
Ahmed	7	Coeck
Keshena	8	Sabato
Brocken	9	Altobelli
McDonald	10	Beccalossi
Jans	11	
Arbitro: McGinlay (Scozia)		
De Jong		Fanimato
Mulder	14	Muller
Wishing	15	Serena
Beusenberg	16	Muraro

Groningen, ore 20.
Tv - Rete 2: sintesi registrata dalle ore 22,15 — Radio: cronaca alternata con Parigi St-Germain - Juventus e Verona - Stadio dalle ore 20.

COPPA CAMPIONI — Il tecnico teme lo slancio la grinta dei bulgari Cska Sofia

Liedholm sceglie una Roma «coperta»

Ancora una formazione inedita dei giallorossi - Oddi in tribuna, Bonetti in campo, Nappi in panchina - Sorprese in extremis?

DAL NOSTRO INVIATO

SOFIA — Liedholm odia di bruciato, e si cautela. La velocità del CSKA riferitagli dall'osservatore preoccupa, il tecnico insolitamente misterioso circa formazione che andrà in stasera confronto che apre il secondo turno di Coppa Campioni. La teoria intercambiabilità che già qualche «disastro» ha provocato all'interno gruppo vale comunque anche in questa occasione.

, l'difensore più veloce (caratteristica più volte sottolineata dallo stesso tecnico) stavolta se ne sta tribuna assieme a Strukelj, essere privilegiati in difesa atlanti Bonetti e Righetti, con Di Bartolomei a centrocampo e Nappi («che è molto in forma», assicura Liedholm) in panchina. Davanti una sola punta, ed anche sulla scelta Pruzzo e Graziani talone giallorosso è assai esaurriente. tutti i giocatori d'accordo nuova «rivoluzione» e neppure intoccabilità di Di

Nel dopo-scudetto accompagnato da vari, quelli della Roma nascono dall'interno e sono pericolosi.

Ne visto tante di squadre italiane giocare all'estero, in Coppa, con un o un centrocampista (nel caso Ancelotti con il Tavulla schiena, e l'altra Conti) e sempre finite male. sostegno Liedholm, stavolta, sono due argomenti validi. primo è che questa formazione da «trasferta internazionali» il tecnico l'aveva già ipotizzata prima dell'avvio della stagione. La seconda è che nella Roma non sono solo le punte a segnare, anzi, e che con Cerezo e Falcao il gioco di rimessa è sicuramente

In una Sofia inondata dal sole di un autunno dolcissimo, Liedholm è beccato il raffreddore. «Per questo devo coprirmi» dice con un sorriso. Assicura intanto che Bonetti non ha più cattive idee per la testa («Gli ho parlato, tutto posto») ma subito diverte mischiare altre carte: «Conta chi gioca solo in Coppa Campioni è trasferibile...». se il terreno del Narodna parso stretto o ampio. «Largo, è largo» ribatte. Falcao dice che è stretto, facciamo notare. Il mister fa ancora sfoggio della sua proverbiale: «Sì vede piccolo vuol dire che è in forma, buon segno».

Una ultima battuta: «non è che non giochi la solita Roma», poi Liedholm nel concreto. Teme la velocità del CSKA, la capacità della squadra di raccogliersi e aprirsi all'improvviso lanciando all, mentre Javi- è incuneà al centro: «E' alto 1,88 concedetemi del lungo in difesa». Ricorda ancora qualità tecniche dei bulgari e le spiega: «Molti sono nati attaccanti, e successivamente difensori. qui un tocco di palla notevole».

La Roma finora ha vinto solo una volta in trasferta in campo internazionale. Non è poco, signor Liedholm? «E' vero, siamo passati solo a Ballymena, in Irlanda. A Goteborg abbiamo un po' sofferto, ed a Jena... Comunque sono più frequenti le volte nelle quali offerto del gioco. A Colonia l'anno scorso. Sto che voglio fare risultato qui a Sofia, adesso abbiamo più esperienza mi fido del match di ritorno. Il CSKA in trasferta si fa valere, con pressing e contropiede».

E' il fresco delle di Goteborg a tenere sulla i giallorossi. gilio così. La squadra ha sostenuto l'ultimo allenamento ieri sera, nell'ora del match odierno. Quando viene buio, scendono umidità ed una nebbiolina sottile, il terreno diventa scivoloso. Cerezo giocherà con i tacchetti giusti. d'accordo Liedholm, gara sarà difficile soprattutto nella prima mezz'ora che il solito sfruttiare con slancio e grinta. Per fortuna l'arbitro rassicura. Il (ha già diretto la Roma a Ballymena e a Colonia) il polso fermo.

Bruno Perucca

L'appoggio di Craxi per i mondiali '90

ROMA — Prima di partire per gli Stati Uniti il presidente del consiglio dei ministri on. Bettino Craxi, ha comunicato al Coni il gradimento e l'appoggio del governo italiano alla svolgimento in Italia dei campionati del mondo di calcio del 1990.

La pretattica si addice anche al tecnico bulgaro

DAL NOSTRO INVIATO

— *Per scoprire il Cska la collina, qualche chilometro a Sud della città, per raggiungere Panceevo. Il lago artificiale si sono disputati un paio di fa i mondiali Sull'acqua oltre il centinaio, canoe classiche e canadesi, sole, barche di punta; in un altro sportivo del Cska (Club centrale sportivo dell'armata) due campi di calcio, foresteria, terzo campo con erba sintetica coprire con un pallone nell'inverno.*

I giocatori li incrociamo lontano, identificando Gentleo per l'altro fuori metro e ottantotto 82 chilogrammi peso, un passato da rugbista) e gli altri su indicazione, con qualche fatica, vista la piuttosto notevole a quasi tutti. po a colloquio, con i dirigenti del club, l'ormai Milanov che presiede lo sezione calcio, il brillante Christoff, ex giocatore Manichelli e Carminucci, presidente generale, il Vito Chechevski, da un anno allenatore della squadra militare, dopo essere stato la colonna portante per 17 anni del Lokomotiv, il club sportivo dacato.

L'atmosfera è distesa, amichevole, c'è quasi l'ansia di mostrarci cose ce bene, riconoscendo anche che non tutto va bene.

— Sinceramente per sinceramente il Narodni pep aver maggior presa sull'arbitro? Puntate alla rissa?

«No, l'abbiamo per guadagnare di più. Abbiamo un po' di del posto Stadion, ma qui l'incasso ce lo teniamo per intero, mentre ne lasceremmo più di metà. Piuttosto, in sincerità, voi visto la partita di Goteborg? Falcao non ha fermato la palla con le mani Milanov sopghigna di fronte all'imbarazzo degli interlocutori, e poi fa scorrere indice su pollice, sostituendo qualche parola mai tradotta, sicuramente allude alla potenza mica calcio italiano e Roma

Chechevski parla bene misurati adesso, di fronte ai giornalisti italiani, dopo sera andare a pronostici trionfalistici di fronte ai colleghi bulgari, ma soprattutto alla presenza di alcuni generali con tanto che i di lavoro i giocatori Cska. sguadra ancora farsi perdonare l'1-4 Cipro.

«Qui dei segreti particolari; vorrei trovarlo allenatore che il capace sfoderare un'arma segreta che non si chiami Pelè ho visto la Roma contro il Genoa e probabilmente non sarà la Roma che giocherà qui a Sofia; la tattica cioè non sarà eguale, ancor più dei giocatori. Lo stesso è accaduto a Tetsari che ci ha visti giocare contro lo Slliven. Sei già nostri, o uno loro, al giocava contro squadre inferiori, mentre stavolta saremo alla pari».

Chechevski parla a bassa voce con pause frequentissime in modo che la traduzione non sia mai monca. «Non vi do la formazione, perché Liedholm non dà la sua. Un po' pretattica non va male; comunque la sceglierò fra i tredici che hanno giocato nei tempi sabato. Slavkov, "d'oro" 31, in grande forma, forse potrebbe riscatto proprio con la Roma».

In forma non sarà Slavkov, sicuro è la squadra nel suo complesso, visto ha giocato otto partite paregginate soltanto e vincendo le altre, con notevoli. Da questa condizione vincente viene un certo ottimismo: giochiamo un calcio molto aggressivo, giochiamo per vincere sempre. Un poco come la panorama catenacciara. differenza è che giochiamo con e Roma soltanto qualche anno. Non ci rudezze e falli, da nessuna delle parti, perché giocheremo al calcio e non a dar calci».

Giorgio Viglino

L'inchiesta giudiziaria sulla partita Genoa-Inter

Oggi interrogato Puricelli

GENOVA — Torna alla ribalta magistratura genovese partita Genoa-Inter del maggio scorso, eventuali risvolti della gara con il calcio-scommesse è tornato a parlare ieri mattina a Palazzo di giustizia, dove il sostituto procuratore Repubblica ha ascoltato come testimoni i redattori «Giorno» e Zilliani e il fotografo dello stesso quotidiano Alberto D'Anna in merito all'intervista a Juary.

Pra e Zilliani, con D'Anna, nell'interrogatorio durato due hanno confermato al magistrato punto per punto quanto avevano pubblicato nell'intervista. Dal canto, il Macchiavello ha precisato che nell'inchiesta per il momento non v'è alcun imputato o indiziato di e che il fascicolo processuale reca l'interrogatorio «Atti relativi alla partita Genoa-Inter».

Per il resto il magistrato ha mantenuto il più stretto riserbo su alcune indiscrezioni si è appreso che oggi il dottor Macchiavello dovrebbe interrogare il prof. Luigi Puricelli, autore nei giorni scorsi di sconcertanti dichiarazioni

g. b.

sport oggi in tv

RETE 1

Puglista — Ore 24 circa (dopo il 'Tg1'): da Roma, sintesi Coppa del mondo.

Ore 1,25: da Liverpool - Atletico Bilbao.

SVIZZERA

Calcio — Ore 22,30: differita Liverpool - Atletico Bilbao e Schalke - Servette.

Calcio — Ore 20: Dinamo Berlino - Partizan Belgrado.

CAMPIONI

Detent.: Amburgo (Germania) - Finale: a

OTTAVI DI FINALE		And.	Rit.
Olympiakos (Gre)	- Benfica (Por)	oggi	2-11
Liverpool (Ing)	- Atletico Bilbao (Spa)	oggi	2-11
Dinamo Bucarest (Rom)	- Amburgo (Ger)	oggi	2-11
Rabenitzan Praga (Cec)	- Rapid Vienna (Aust)	oggi	2-11
Rabat Ete Gyor (Ung)	- Dinamo Minsk (Urss)	oggi	2-11
Standard Liegi (Bel)	- Dundee Utdted (Sco)	oggi	2-11
Cska Sofia (Bul)	- ROMA (Ita)	oggi	2-11
Dinamo Berlino (Ddr)	- Partizan Belgrado (Jug)	oggi	2-11

Aberdeen (Scozia) - Finale: 16 maggio 1984

OTTAVI FINALE		And.	Rit.
Ujpest Dosza (Ung)	- Colonia (Ger)	oggi	2-11
K.M. Beveren (Bel)	- Aberdeen (Sco)	oggi	2-11
Manchester Utoco. (Ing)	- Valleankoiken H. (Fin)	oggi	2-11
Shakhtior Donetsk (Urss)	- Servetta Ginevra (Svi)	oggi	2-11
Paris St-Germain (Fra)	- JUVENTUS (Ita)	oggi	2-11
Nec Nimega (Ola)	-	oggi	2-11
Glasgow Rangers (Sco)	- Porto (Por)	oggi	2-11
Spartak Varna (Bul)	- Manchester Un. (Ing)	oggi	2-11

UEFA

Detentore: Anderlecht (Belgio) - Finali: 9 maggio 1984

SEDICESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Sporting Lisbona (Por)	- Celtic Glasgow (Sco)	oggi	2-11
Lens (Fra)	- Anversa (Bel)	oggi	2-11
Spartak Mosca (Urss)	- Aston Villa (Ing)	oggi	
Sparta Rotterdam (Ola)	- Carl Zeiss Jena (Ddr)	oggi	2-11
Widzew Lodz (Pol)	- Sparta Praga (Cec)	oggi	2-11
Fer Eindhoven (Ola)	- Nottingham Forest (Ing)	oggi	2-11
Anderlecht (Bel)	- Banik Ostrava (Cec)	oggi	2-11
Austria Vienna (Aut)	- Laval (Fra)	oggi	2-11
VERONA (Ita)	- Sturm Graz (Aut)	oggi	2-11
Honved (Ung)	- Rajdhar Spalato (Jug)	oggi	2-11
Tottenham (Ing)	- Feyenoord (Ola)	oggi	2-11
Lokomotiv Lipsia (Ddr)	- Werder Brema (Ger)	oggi	2-11
Wa Ured (Ung)	- Levski Spartak (Bul)	oggi	2-11
Radnicki Nis (Jug)	- Inter Bratislava (Cec)	oggi	2-11
Paok Salonicco (Ger)	- Barcellona (Ger)	oggi	2-11
Groningen (Ola)	- INTER (Ita)	oggi	2-11

COPPA UEFA — Müller in panchina e paura del gioco duro

Un'Inter tutta da scoprire nella mischia di Groningen

DAL NOSTRO INVIATO

GRONINGEN — Sarà calatletico, come l'intendono a parole olandesi, oppure autentica rissa? E' quello che teme l'Inter, memore di quanto è capitato sullo po spagnoli dell'Atletico Madrid, caduti puntualmente nella ragnatela elaborata dai Groningen con diabolica strategia. Radice, nel ritiro Brhams Oisten, specie rifugio che rebbe piaciuto a Robin ha vedere a rivedere ai suoi giocatori il filmato gara del Groningen con l'Atletico, anche i neraazzurri a non abboccare alle inevitabili provocazioni degli olandesi, le cui entrate sono perfettamente da legalità, inducendo però chi le subisce a sentirsi la cattiveria altrui.

Oltre tutto, l'arbitro uno , la cui mentalità è certamente più vicina a quella olandese che all'italiana, per cui certe entrate che ingiano le caviglie entreranno nell'ordine del calcio maschio. L'Inter di questi tempi non portata a battagliare col coltello fra i denti, sono era solito fare ai tempi Bersellini, per cui potrebbe accusare il ritmo e l'agonismo degli olandesi trasformata del consueto.

Tecnico, presidente e giocatori del Groningen mostrano una spavalderia semplicemente irritante, un'eccessiva sicurezza che in campo può anche essere ridimensionata, che l'Inter il confronto e vien non si rifugi sollo In questo caso dovrebbe subire, accettare di difendersi ad oltranza con i rischi legali a questa tattica diventata discutibile e pericolosa.

Van Berger, il tecnico del Groningen, nonostante i suoi 33 anni, si sente col bravo da diagnosi mali dell'Inter per avendola vista, all'opera una volta, contro il Napoli. «*Non funziona come squadra* — ha detto — *anche se ha giocatori validi sul piano individuale. Era molto più forte l'Atletico. Ci sono fra i nerazzurri troppi elementi stanchi a Müller, troppi nomi di valore, col rischio della concorrenza. Quello all'Inter è la fiducia, non ha evidentemente il coraggio di giocare a pieno regime. Naturalmente non sono d'accordo con il mio pronostico: Müller non vale 10 stipendio, è un giocatore di classe che non può essere giudicato dopo un solo incontro Napoli avuto tre occasioni e le ha sbagliate, sembra non ha stato bene accettato dal pubblico italiano, eppure ha giocato con coraggio, chiamava la palla, tentava le conclusioni*».

In altri tempi, di sfuggire all'assedio avrebbero emesso preoccupanti rifiuti per gli avversari, stavolta il tecnico ha reagito con un sorrisetto: «*Il calcio olandese è molto sicuro sè. siamo atto di questi pareri, ma le parole non giocano. Noi dobbiamo stare attenti, di contrattaccare. D'accordo, veniamo da una partita negativa. C'erano situazioni chiare che ora stiamo correggendo. Per di copertura della difesa, isolavamo l'attacco. Non mi sembra che siamo ammalati, certamente siamo da migliorare. vogliamo mettere sul piano della rissa, to, se vi oltre i normali*».

Ma aponistici, si ragiona. giocare porta inevitabilmente a reazioni che però vanno controllate. se reagiamo come gli , in modo spregiudicato».

Di fronte a varie soluzioni, ha finito per scegliere quella più scontata, vale a dire uno schieramento con Coeck e Beccalossi, Müller, Serena e Muraro sono stati confinati in panchina, Bini in tribuna. Coeck ha finito per convincere nell'ultimo allenamento disputato sotto i fari, con un impegno insolito, mentre Müller è sembrato sconcertato, segnato. Scuotendo testa, il tedesco ha protestato: «*Non capisco più niente* — ha —. Ora panchina, in tribuna: com'è possibile essere in gioco in questo modo?».

Giorgio Gandolfi

Bersellini: può battere la Juve

Da ieri il Torino prepara il derby

TORINO — Juventus si appresta affrontare l'assalto del St-Germain in Coppa Coppe, il Torino ripreso la preparazione «Filadelfia», in vista derby domenica. A differenza dei bianconeri, i granata possono su ciamarti, in assoluta tranquillità. In campo alle 15. Poco dopo sono giunti, «in tempo massimo», Hernandez e Salvaggi, rientrati dai negli

Dopo Empoli-Catanzaro

Corso denuncia arbitro scurrile

CATANZARO — E' accaduto anche in serie B che un arbitro sia stato scurrile. La denuncia è partita dall'allenatore del Catanzaro, Marchesino Corso, e si riferisce ad un episodio avvenuto domenica scorsa ad Empoli, quando intorno al 70', l'arbitro Palazzo così l'avrà redarguito: «Se non la smetti, ti sbatto fuori dalle...».

Immediata la reazione di Corso, all'esor «Come si permette di esprimersi così?».

Nel confermare l'episodio, l'allenatore del Catanzaro continua: «Mi ha dato fastidio anche il semplice fatto che il signor Palazzo mi abbia dato del "tu". E' una cosa che non sopporto quando non conosce il mio interlocutore. Quindi, non giustifico tanta intimità. A parte questa frase, tutta la direzione dell'arbitro mi è apparsa strana. Palazzo mi è sembrato prevenuto fin dall'inizio...».

Da due giorni di vacanza Perrier. Il tempo di mettersi in maglietta e calzoncini e anche i due attaccanti uniti gruppo capeggiato Bersellini.

Prima dell'allenamento, quasi un prologo didattico fatto apporta per acque. Dossena ha intervistato Bersellini e Terraneo nel quadro della trasmissione televisiva «Caccia al 13», di cui è ogni settimana fra i protagonisti. Rispondendo ad una domanda regista granata, Bersellini ha detto: «Personalmente ritengo il Torino affrontare il derby Udinese. Se quello che può dare la squadra, ha dimostrato. Se giocherà come contro la Roma potrete battere anche la Juventus».

In mattinata Bersellini (che l'altro ha il volto di uno all'eventuale cessione della punta Comi) è recato in una scuola elementare Madama Cristina, intrattenendosi con i ragazzi parlare del derby. L'allenatore granata è stato accolto da clamorose manifestazioni simpatia. Domani, con sarà nato, il Torino giocherà amichevole a Vercelli. Oggi programma due allenamenti.

La previsione intanto tinua a confermare vele: i biglietti di curva sono già Ma d'avvicinamento e si prende un tutto (o quasi) esaurito per domenica.

c. p.

Con Iveco persino i camion di altre marche diventano un buon affare.

Minimo tasso d'interesse per tutto l'usato dai Concessionari Fiat, OM, Magirus.

15% Se avete intenzione di acquistare un camion usato di qualsiasi marca, vi consigliamo di leggere questo annuncio fino in fondo. E vi ricordiamo che se volete fare un acquisto veramente conveniente avete tempo fino al 23 dicembre. Oltre questa data, i Concessionari Iveco non potranno più praticarvi le agevolazioni di pagamento rateale rese possibili grazie ad un accordo con IFA, un'azienda gruppo Fiat che da oltre 30 anni opera nel finanziamento dell'usato. Fino al 23 dicembre, dunque, presso i Concessionari Iveco - Fiat, OM, Magirus - potete acquistare un camion usato, anche di altre marche, a condizioni che solo Iveco può offrirvi. Vale a dire con un tasso d'interesse che scende fino al 14,90% per rateazioni a 48 mesi. Se volete un esempio di quanto potrete risparmiare, chiedetelo ai Concessionari o alle Direzioni regionali Iveco. Possibilmente senza aspettare la vigilia di Natale.

IVECO
FIAT OM MAGIRUS

COPPA COPPE

I bianconeri (stasera in giallo e blu) affrontano al Parc des Princes il Paris St-Germain

Juve per la vittoria, Platini per il gol

Parigi si fa provinciale vana caccia al biglietto

Interesse come per le partite del Mundial - Incerto tra i francesi lo stopper Pilorget - Forse in campo anche l'algerino Assad

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — *La squadra del Paris St-Germain, detto «Picapè» dalle iniziali dei nomi, è arrivata ieri in un grande albergo di una grande foresta a una cinquantina di chilometri da Parigi, un viaggio di ore dal ritiro in riva al mare (del Nord) a Le Touquet, verso ferocie e neanche il conforto della talassoterapia che rilassa troppo. L'allenatore Leduc, ha detto che deciderà oggi la formazione, anzi che la vedremo al Parco dei Principi.*

Pilorget, stopper, ha il torcicollo, il medico dirà sì o no a poche ore dal match con la Juventus. Pilorget dovrebbe comunque farcela, e allora il Paris St-Germain giocherà così: Bertelli; Guillochon, Tusseau; Pilorget, Bathenay, Abreu; Zaremba, Fernandez, Rocheteau, Susic, Couriol.

In caso di persistenza del torcicollo di Pilorget, Guillochon passerà stopper, Abreu terzino, N'Gom entrerà a centrocampo. Non grossi problemi affaticanti per la Juventus, ma panchina francese sarà composta da Hedoere, Tuffolo, N'Gom, Dekiab e Assad.

Quest'ultimo, algerino, è praticamente rientrato nel Paris St-Germain oggi, dopo una lunga infortunio, una partita della sua filiale di terza divisione, una con la nazionale d'Algeria a Tripoli (2-1 per la Libia). Da possibile, il suo impiego relativamente a sorpresa, nel secondo tempo, sta diventando probabile: Assad è attaccante pericoloso, spiegandosi di punta a Rocheteau e a Susic potrebbe far coppia la sua squadra dal 4-4-2 al 4-3-3.

Su giocherà Fernandez, è quasi ufficiale. Addosso tutta Parigi, per non dire tutta la Francia. Il match va in televisione, il Leur che gioca alle ore contro l'Amburgo di ieri, ricordate, Paris St-Germain 120 milioni (in lire) ufficiali e altri 80 in nero. Praticamente quei milioni che il Paris St-Germain ricaverà dalla televisione, la quale a sua volta farà circa il triplo in pubblicità supplementare legata al match. Parla di milioni di spettatori, legando questa audience la partita di stasera a quelle decisive per le qualificazioni mondiali 1978 e 1982, della Francia contro la Bulgaria e l'Olanda, e a quella del Mundial.

Parigi si è convertita addirittura il tassoni fanti provinciale, ai Piccoli ha cacciato al biglietto una trentina fa cadia, stasera, per l'ultimissima questura, Tokio con le stampelle, il giocatore infortunato del Paris St-Germain, a Bologna, direttore tecnico nazionale transalpino.

Platini ha lucidamente tentato, matematicamente, parlando con i giornalisti e con gli stessi tifosi, al campo di allenamento di Issy-les-Moulineaux, di drammatizzare il momento. Ha detto: parlare, al momento del sorteggio, di match grossissimo è una di importanza sentimentale. In verità deve

Platini al centro dell'attenzione a Parigi

un incontro Coppa come altri, siamo agli inizi della manifestazione. Noi della Juventus dobbiamo anche al campionato, domenica a Torino c'è derby».

pensa di Parigi e di Francia gli chiede se l'anno prossimo tornerà a giocare qui, e proprio al Paris St-Germain, e lui: «Non so, è presto per decidere, ma la cosa questa ha nessuna importanza». Qualcuno Platini paura dell'atmosfera in fondo creata con le sue stesse dichiarazioni, e «assaggiata» a Parigi pochi giorni fa, con «traditore» fine di Francia-Spagna.

Seconda noi, siamo invece di fronte ad una intelligente operazione di un uomo intelligente, che dopo aver fatto l'apprendista stregone credendo di poter galleggiare con i sentimenti (suoi soprattutto di altri) ora vuole fermare la vicenda, ancorarla a realtà semplici, al giornata oltre di scelta. Quando gli hanno chiesto cosa provasse ad essere a Parigi ha detto: «C'ero pochi giorni fa, almeno ogni ci ho giocato tante volte con il Nancy, Saint-Etienne, la Nazionale».

Ha detto di aver persino già prenotato il terreno pensa a quello dove la Juventus si è allenata ieri: «Non proprio più niente da scoprire». L'erba», verde minerale, è stata colcata dalla Nazionale di Francia, dalla Juventus.

Storie di nero biglietti, dispo- sponibile rimasta di (20.000 stanno, compresi quelli di Francia sui 50.000 dello stadio) a spasso per Parigi che inghiottisce senza problemi. Comunque non il solito encefalogramma piatto quasi tutto il calcio francese.

Gian Paolo Ormezzano

Trapattoni rilancia la formula che a Roma fruttò due punti la - Caricola al posto di Bonini - Michel è sereno: «Abbiamo incontrato e superato squadre più forti»

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Il imbronciato di Parigi ritirata la Juventus alla vigilia del primo vero esame di Coppa delle Coppe, dopo la formalità Lechia C'è addirittura allegria clan nero, al termine della partitella d'allenamento a Issy-les Moulineaux, in rue Garibaldi.

Boniperti Leduc, anni, trainer Paris St-Germain, gli un tunnel '49 *(altrimenti avrebbe ancora una cavigliaconfiata)*, e ricorda che i suoi precedenti a Parigi da giocatore sono stati tutti vittoriosi: 2-0 con il Racing nel '49 e 4-3 nel '51, già amesso quando la Juventus perse con il Real Madrid la famosa «bella».

una rivista francese, parlando di Platini, Boniperti ha confidato che Michel lo volta per il suo ma che il Italiano ha insegnato Circa il futuro di Platini, decisione verrà a anno, anche se l'asso francese, che vorrebbe restare per altre due stagioni, ha lanciato un messaggio, a un settimanale, a Borelli, presidente del Paris Saint-Germain: «Sa dove trovarmi. A buon intenditore».

Boniperti ieri incontrato con Bastre, presidente della Federazione francese, e Hidalgo, c.t. della Nazionale, discutere impegni extra campionato di Platini. La Juventus concederà Platini alla Francia, per le amichevoli con la Jugoslavia (12 novembre) e con l'Inghilterra (29 febbraio), poi stop a maggio '84 se lo terrà ben stretto.

Sulla sfida con il Paris St-Germain Boniperti preoccupato: «*Come Quel a sottovalutare gli avversari, anche se l'attuale Juventus mi le garanzie che l'hanno scorso sempre mi offrivo. Quel Caricola il davanti: il difensore del futuro*».

Trapattoni afferma: «*Dobbiamo vincere, riproponendoci sui livelli Liegi, Birmingham, a Lodz. Per questo non rinuncio Penso. Vedremo, caso mai, se sarà il caso di spingere centrocampista durante la ripresa*». Ufficialmente mantiene il dubbio, ma ha già deciso l'impiego di Caricola al posto Bonini, rilanciando la che fruttò due punti (e in classifica) a Roma con in Lodo, che procurò anche parecchi brividi a Taccoli

Trapattoni chiede ai suoi uomini (che per l'occasione debutteranno con la nuova divisa, di riserva, bella con bordi blu, calzoncini blu e calzettoni in omaggio ai colori di Torino) la massima concentrazione: «*Il francese fu Mundial e al arrivato di ottimi stranieri*».

Mentre Bonini accetta la panchina pronto ad affrontare attraverso i filmati: «*E' forte, ma del suo livello ce ne sono anche in Italia*», dice alludendo a Giordano, che neutralizzato recentemente. Poi aggiunge: «*Se arretra non mi creo problemi. Non sarò emozionato a giocare al Parc des Princes. Dopo San Siro e l'Olimpico credo d'essere vaccinato*».

Michel, che è al centro l'attenzione, rivela d'animo, ma a segnare un gol, più per se stesso per la qualificazione: «*Se mi diranno di battere un rigore o una punizione non mi tirerò indietro. I parigini sono , ma abbiamo già incontrato e superato squadre forti*».

Se l'impostazione tattica di Trapattoni è giusta lo dirà il campo. Una è certa: i bianconeri (che avrebbero un premio-qualificazione di 4 milioni di sono grado di passare il turno anche se sera, specie nella prima mezz'ora, soffriranno.

Bruno Bernardi

Fanna, punta di forza Verona lavora contro gli austriaci

COPPA UEFA

Bagnoli non nasconde di temere il gran ritmo e le marcature a tutto campo degli austriaci dello Sturm Graz. Per cercare di vincere manderà in campo due attaccanti dalle caratteristiche assai differenti

Il Verona punta su Galderisi e Jordan

«Sarà segnare, più della partita di ritorno» spiega l'allenatore che non disdegnerebbe anche un pari

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — *Un nano e uno squalo contro undici asiatici nati e cresciuti all'ombra per mettersi a nuoto la città di Giulietta. Nessuno paura, è una partita di calcio, e persino bella se gli austriaci dello Sturm (tempesta) saranno feroci delle cronache che li descrivono e se il Verona sarà simile a quello Belgrado. Diciamo simile perché uguale è impossibile, dato l'avversario non pare, come la Stella Rossa, quello opposta per esaltare la venale bellezza.*

Il nano Galderisi, che non è poi piccolo piccolo come dice il nomignolo, ma tale sembra in campo per via di movimenti e rapidi. Galderisi struttura fisica tipicamente mediterranea, è svelto, applicato alla palla e al terreno, è un mastino. Quest'anno poi ha il gol facile, la cosa c'è fuori, specie col pallonetto che il morale degli avversari. Galderisi di guarito del gamba utilissimo al Verona per due ragioni: primo, è in gran forma e abile rapina d'area; secondo, può guastagnarsi qualche rigore, se è che gli austriaci non per il pattile negli interventi sull'uomo (Un marcamento asiatico, un ritmo indiavolato», ha detto Bagnoli ed usano come arma difensiva il fischio selvatico.

Molto dipenderà dall'arbitro, dalle valutazioni che è abituato a dare. Il francese Quinion diretto due settimane a Tarragona Spagna-Italia Under 21. E' un giovane, dunque ha scarsa esperienza. E' presumibile che non sia troppo disposto a tollerare il gioco duro. Almeno così ci è parso di capire a Tarragona, dove fischiò nel finale un rigore per gli rigore guardi caso, proprio Galderisi: «Un buon arbitro — ha commentato uno che parla campo; spiega le sue decisioni. Sui miei dubbi non ha avuto esitazioni, anche se il risultato 2-1 a favore degli spagnoli».

Il nano accennato sì- lo seguace Jordan. Seguace perché il contravventi, al momento di scendere in campo. Il toglie la dentiera a al posto della bocca pare un buco e gli avversari hanno l'impressione che per dar Faulkner Jordan, vecchio guerriero d'area, se usare bene le e pontiti: ci pare pur qualche che incuta rispetto nelle mischie. Ha detto Bagnoli: «Una soluzione in più per il gioco aereo. Loro sono forti ed aggressivi in difesa, però bassotti statura. Jordan può lavorare palloni per gli altri, chissà che riesca di segnare la cinchia, chissà. Comunque fatto giocare stasera, anche incontreremo il Bayern».

Bagnoli, a mo' di esempio, quasi Bayern. Avrebbe un avversario più nobile, questione di concentrazione della squadra, in di quegli austriaci che a picchiarlo, marcato e spaurano via, non hanno cosa sia la paura: «La Rossa, di grande, è Faceranno ed erano lenti come lumache. Una macchia. Questi austriaci invece giocano come da in Italia anni. Pedalano forte e marcano a tutto campo. Sarà nettamente più difficile. Sono vedere si comporterà tecnica davanti all'agonismo. è preoccupato, perché stasera assisteremo una lunga serie di duelli personali, che il Verona ve vincere. Ecco la chiave della partita».

Osvaldo Bagnoli, che è un paro di e non se mentisce, crede dunque in coscienza che l'incontro sarà sopra a duro, ben più duro di quello contro gli stars della Stella Rossa. Crede anche che qualificazione sarà decisa dal, qualunque il risultato di stasera: «Anche un pari può andar . A casa dovranno attaccare, dovranno lasciare qui giocheranno di rimessa, e noi tutti sappiamo quanto più difen- . Ma a Graz toccherà a loro condurre la danza».

Per intanto, gli austriaci sono arrivati a Verona facendo professione di umiltà. Mettere a sacco la città, per loro, significherebbe portarsi a il paradiso. arrivati per ricevitore e piuttosto seccati per il contrattempo. Partiti con un volo charter da Maribor, in Jugoslavia, hanno potuto atterrare a Verona perché l'aereo proveniva da Paese dell'Est e le autorità militari dell'aeroporto non hanno dato il permesso. Scalo alla Malpensa, dunque, e pullman fino a Verona, dove hanno trovato il sole invece della pioggia sperata: tutta roba che butteranno in campo stasera.

Carlo Coscia

Il Milan a Savona fa 0-0

SAVONA — Nell'assicurevole di Savona, finita zero a zero, Castagner sembra non voler scoprire troppo le carte. Lascia a riposo Gerals e Verza e prova solo in parte nuovi e schemi nuovi la della partita di domenica con la Sampdoria.

In porta c'è al posto di Nuciari, ma è poco impegnato e la sua prova non si può giudicare; Carotti stilista maglia 7, però non risolve certo il problema del gol, infatti il Milan denuncia la difficoltà per a rete. non è schierato in copertura, con il compito di pulitore una retroguardia che ha spesso dimostrato di avarne bisogno: Castagner sceglie per questo compito Manzo.

Il Milan, insomma, prende la partita per quello è, tranquillo, e comunque non brilla. Il Savona, dal suo, si impegna molto ed è attivo anche all'attacco. Pari persino il conto del pegalo al 28' Carotti bolide in traversa, di testa, su angolo, e al 34' Fell Gaudino (la partita è anche la sua ex ex e di Napoli Torino, entrambi di testa su striage Piotti a deviare palo.

Ulivieri, tecnico della Samp e spettatore interessato, commenta: «Le di A e B al sono te, anche se l'incontro non è stato molto indicativo».

Damiani a Roma pensando a Los Angeles

Il supermassimo è la nostra carta migliore per la medaglia d'oro alle Olimpiadi

ROMA — Francesco Damiani, appassionato di calcio, scelse la via del pugilato quasi per caso. Voleva dimagrire. Andò in palestra dal fratello, abile istruttore di boks, quando aveva 10 anni. Il ring lo mise ad entusiasmare. Campione militare italiano, da due campione d'Europa, vicecampione del mondo battuto da un verdetto scandaloso nel match finale con l'americano Biggs.

E' questo, in sintesi, l'eloquente biglietto che edifica il supermassimo azzurro al Palazzo dello Sport di Roma, dove si svolge in questi giorni la Coppa del «*Damiani è il più forte peso nella categoria* — con aria orgogliosa Franco Falcinelli, il tecnico che guida la nazionale, insieme con Nazzareno —, a *Los Angeles potrebbe regalarci la medaglia d'oro*».

Quali sono, secondo lui, gli avversari più temibili?

«*Damiani ha battuto il cubano Stevenson, campione olimpico. La sconfitta subita Biggs non ha valore. Gli stessi americani non esitarono ad ammettere la grossolana ingiustizia della giuria. Però, sarà duro, gli antagonisti di eccezionale valore. Tuttavia, sta salendo alla ribalta Payne, un pugile dell'Ohio, il quale potrebbe diventare la vera sorpresa, l'osso più duro per Francesco*».

Falcinelli si entusiasma quando traccia il profilo tecnico del pugile «*E' un colosso di 300 chili. Ma per un atleta della sua stazza, sorprende l'agilità, unita una tecnica che considero completa. Damiani possiede tutti i colpi, sa sul ring, è intelligente. ha avuto offerte favolose per passare professionismo. ha in mente dopo le Olimpiadi, che considera per ora l'obiettivo principale. Da professionista, certo che nel giro di un diventerà campione d'Europa*».

Il «gioiello» della boxe azzurra, tuttavia, non fa perdere di vista al c.t. le altre carte che giocare con successo.

Uscito dalla scena a tal giro della nazionale il peso leggero Carlo Russolillo, sconfitto nettamente l'altra da Jun, si punta sul peso welter Luciano Bruno, un foggiano di 23 anni, che per il pugilato il ventenne peso gallo, campione juniores Maurizio Stecca, fratello di Loris, professionista da due anni, ex campione europeo dei piuma e in per una chance mondiale. In outsider potrebbe venir fuori, in prospettiva futura, il minimosca Todisco, anche se la «Coppa mondo» non detto bene, scontitta nell'arduo col campione d'Europa Mustafov. Rosco è un napoletano, cresciuto alla scuola di Peppino Silvestri. Il maestro d'Oliva.

chiedono se già intravede all'orizzonte un altro Nino Benvenuti.

«*Un anno fa, Maurizio Stecca l'impressione di essere addirittura più forte del fratellino* — ricorda Falcinelli —, *durante un torneo internazionale si disputò a sto. 18 anni. misurò contro seniores di grande prestigio, conquistando la medaglia d'oro. Successivamente, ebbe un calo inspiegabile. Forse ha pagato salto categoria con il passaggio fra i seniores. Questo non? stata per lui una stagione brillante. Ma siamo fondate speranze di ripresa*».

Allargando agli altri partecipanti Coppa mondo, quali sono gli altri «nascenti»?

«C'è una *vera rappresaglia Paesi europei nei paesi piccoli. Oltre ai sovietici, si profila più nitidamente bulgari, il minitalpesco Mustafov ed il mosca Lesnov. Si tratta quattro/cinque campioni, destinati occupare un posto primissimo piano nella scena mondiale. Nei pesi maggiori, invece, sembrano destinati a dominare americani, canadesi e cubani...*»

Mario Bianchini

● **Celestini** (Napoli) è stato deferito alla Commissione disciplinare per aver dopo Inter-Napoli dichiarazioni contrarie lealtà e probità sportiva.

■ L'Avellino ha acquistato il portiere Zaninelli.

● **Jolly Combined-Indesit** Caserta, quarta giornata di A1 di basket, è anticipata a sabato (20,30) e sarà teletrasmessa da Canale 5 sulla rete 1, dalle 23,15.

● **Nell'anticipo** del campionato di pallavolo, la Santal ha superato a Parma il Victor Village Ugento per 3-0 (15-8, 15-8, 15-11).

Il welter Bruno è in semifinale

ROMA — tornata pomeridiana di incontri per la Coppa del mondo di boxe dilettanti Pallaperi dell'Eur. Il peso welter azzurro Luciano Bruno si è guadagnato l'accesso alle semifinali. L'italiano ha battuto ai punti, con verdetto unanime di 5-0, il cecoslovacco Bang Lev, facente parte della rappresentativa «Asia 1».

Da sabato nella prima Coppa Intercontinentale di pallavolo

La Santal cerca gloria in Argentina

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Soddisfatta dei recenti risultati in campo internazionale che l'hanno collocata — a livello di Nazionale — su un più consono gradino della scala valori, la pallavolo è alla ricerca di gloria a livello di club grazie alla Santal Parma, la squadra attualmente più rappresentativa, che parte questa sera alla volta dell'Argentina per partecipare, alla prima Coppa Intercontinentale.*

A causa del forfait di Cuba Maico e Cannes, l'invito rivolto dagli organizzatori al club parmigiano un significato particolare: alla Santal in prima battuta (e quindi agli spagnoli Amar, quarti in Coppa Europa) toccherà difendere il prestigio del Vecchio Continente in una manifestazione che vedrà in campo alcuni fra i più forti club di tutto il mondo. Date le assenze importanti le formazioni dell'Est europeo.

Per la Santal, che ha rinforzato l'organico-scudetto inserendo l'argentino Conte (un centimetro di grandissimo talento, finora utilizzato da Plaza come opposto all'alzatore), si tratta di un impegno non facile al quale i parmigiani tengono comunque parecchio, come hanno ripetuto ieri nel di una conferenza stampa il presidente Magri ed il d.s. «tanto più per ribadire la nuova immagine vincente che l'Italia ha saputo darsi negli ultimi tempi».

La Santal disputerà il raggruppamento eliminatorio a Rosario ed affronterà, a partire da sabato, nell'ordine i cubani dell'Avana (campioni Centro America), i giapponesi del Tokyo Electric (campioni Asia) i brasiliani del Pirelli (campioni Sud America). Le prime classificate (l'altro girone si disputerà a San Paolo) saranno ammesse alle finali in programma a Buenos Aires.

g. bar.

al divorzio?

PARIGI — Dopo il la Renault e Alain Prost potrebbero divorziare. Eric Bhat, portavoce della casa francese, dice: «Dopo la nostra sconfitta nel G.P. del Sud Africa, sabato, è in atto un'analisi. All'esame ci sono diverse soluzioni, non esclusa la partenza di Prost. Bhat non fa mistero del fatto che le due parti si scambino reciproche accuse.

Se la Renault vorrà disfarsi di Prost, dovrà farlo con il consenso del pilota, visto che questi ha già firmato il contratto che lo lega per un'altra stagione alla Casa francese. Il questo verrà sciolto oggi.

La Renault, intanto, ha lanciato libero Eddie Cheever. Candidati a sostituirlo sono Warwick e Lafitte. Al posto di Prost potrebbe arrivare Patrick Tambay, non confermato dalla Ferrari.

LA STAMPA
responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massarini
Francesco Paolo Marioni
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Pasquato
Redazione Corso Valdocco 2 - 10122 Torino
Stabilimento tipografico Editrice LA STAMPA S.p.A. - via Marenco, 32 - 10126 Torino
Pubblicità LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 31
CERTIFICATO N. 987 DEL 31-10-1980

Avete scoperto che vostra moglie beve Florio. Cosa fate?

- ☐ Rimanete senza parole.
- ☐ Balbettate "è troppo tempo che noi due non parliamo più".
- ☐ Fissate un appuntamento con il miglior avvocato della città.
- ☐ Pensate che "chi è senza peccato scagli la prima pietra".
- ☐ Vi chiudete in bagno e rimanete a guardarvi allo specchio per tutta la notte.
- ☐ Urlate: "da te potevo aspettarmi di tutto: questo no".
- ☐ La invitate cinque giorni in Sicilia.
- ☐ Pensate che ha, almeno, scelto il marsala giusto.
- ☐ Uscite con il cane e rientrate alle 3 del mattino.
- ☐ Pensate che finalmente si è concluso un lungo e tormentato processo di liberazione.
- ☐ Ricominciate a dirle tutte quelle cose che...
- ☐ Lasciate che cominci a parlare lei.
- ☐ Andate a mettere sul giradischi "Senza fine" di Gino Paoli e vi mettete a piangere.
- ☐ Telefonate a suo padre, ma scoprite che lo beve anche lui.
- ☐ Accendete la TV.
- ☐ Spegnete la TV e versate Florio per due.

- ☐ Vi meravigliate: dunque non siete l'unico che ha riscoperto il marsala.
- ☐ Scendete a comprare dei salatini.
- ☐ Finalmente capite perché vi hanno detto che Vincenzo Florio sapeva come prendere le donne.
- ☐ Chiedete cosa c'è da mangiare.
- ☐ La iscrivete ad un aerobic center.
- ☐ Pensate che è, decisamente, la donna della vostra vita.
- ☐ Dite "niente di meglio per una donna elegante come te".
- ☐ Dite "niente di meglio per una donna elegante come te" ridendo come un pazzo.

Il mondo si divide in due: chi beve Florio e chi no.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

SAVONA

[illegible] (Corso Ricci 1, tel. 843.341): I racconti immorali di Emmanuelle 2. In 1 tit. Or.: 15,30 17,10 19 20,45 22,40 L. 4500.

ARISTON (via Don Minzoni 18, tel. 801.867): Ultimatum a mezzanotte. Or.: 15,30 17,40 20,10 22,30.

ASTOR (via XX Settembre 2237, tel. 864.470): Bolly, con W. Allen e M. Farrow. Ore 15 16,20, 17,40 19 20,20; 21,40; 23 L. 5000.

AUGUSTUS (c.so Buenos Aires 7, tel. 801.81): Pandemonium. Or.: 15,30 17,10; 19,20 45 22,30 L. 5000.

CENTRALE (via G. Vivaldi, tel. 860.360): Desiderio sotto a bagnoli. V. 18; ss. ore 15 alle 22,30 L. 4000.

CRISTALLO (largo Zecca) Ilia cacciatori di teste. V. 18 L. 3000.

DORIA (via Cilavorre 11, tel. 865.398): Bambino maltrattato. Impatto. V. 18. Ore 16, 18,30, 18,50, 19,30, 21,10 22,40 L. 4000.

EMERALD (via Bigli 10/r, tel. 296.301): Delitto a cappuccio. Or.: 15; 16,50; 18 45 20,30 22 30 L. 4500.

EMPIRE (via Cilavorre 43, tel. 864.402): Wargames, obiettivo di guerra. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30 L. 5000.

FIAMMA (corso Montegrappa, L. 883.560): Aperto

LUX (via XX Settembre 2511, tel. 861.851): Il re della serata di Fellini. Or 15,30 17,50; 20,10 22,30 L. 5000

ODEON (Acqua Buenos Aires 63r, tel. 868.208): Paolo Rotunno Collodillo. Or 15, 16,30; 18, 19,30 21, 22,40 L. 5000.

ROYAL (via XX Ottobre 111, tel. 886.817): Un uomo pericolosamente. Or 15,55; 18,10; 20,25; 22,40 L. 5000.

SAMPIERDARENA (via Cantore 97, tel. 840.349): [illegible] Or.: 15; 16,10 17,30; 19,20 45 22,30 L. 4000.

SUPERGA (via Cilavorre 56, tel. 865.136): [illegible] Or.: 15; 16,10 17,30; 19,40; 22,30 L. 4000.

UNIVERSALE (via XX Settembre 3100, tel. 842.319): Tutto blu. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40 L. 5000.

VERDI (via XX Settembre 35, tel. 886.137): All'ultimo respiro. V. 18 15,15; 17; 18,30; [illegible] L. 5000.

PROSEGUIMENTI

[illegible] (corso Ancona 4, tel. 861.002): Disponibile.

D'ESSAI

SANTA: Riposo.
CINE CLUB LUMIERE: Non disponibile.

SECONDE VISIONI

CORALLO [illegible] corso IV, L. 866.419): [illegible]
DUPERIA (via S. Giovanni III Pra 35 R, tel. 211.000): Bibliografia. V. 16.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Lyle pigliatutto di Brooklyn - La professione di un maestro boscaiolo. V. 18
ASTORIA: Hotel Inferno. V. 18
ELDORADO: Rambo e Cannibal. V. 18.
MADONNA: Peppino Aspide dalla coltre. V. 18
SPLENDOR: Sexual parte destra mezzo. V. 18

CERTOSA

COLOMBO: Pollo arrosto di tuo altissimo. V. 18

BORTOLOMIO

GARDEN: Sensazioni. V. 18.
VERDI: Il ritorno dello sposo.

PEGLI

EDEN: Body Painter.
SOLIMANO
NUOVO VERDI: Il barbaglio.

NICOSIA

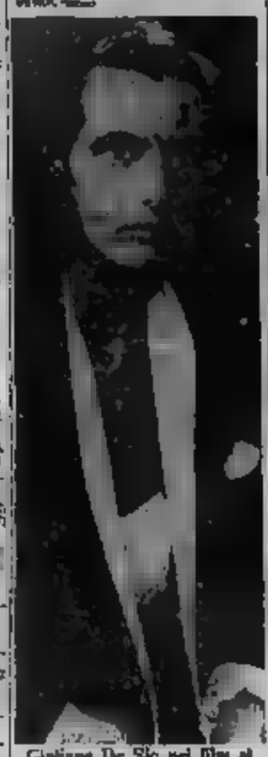
ARENA: Riposo.

ARENZANO

ITALIA: Riposo.

COGOLETO

VERDI: Riposo.



Giuliana De Sio nel film al Mignon di Chiavari

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Sentimental Education. V. 18.
LIDO: riposo
MIGNON: riposo

CAMPOMORONE

ARGELLA: riposo

CHIAVARI

ASTORI: Mirage (corso Dante Gentile, V.
CENTENO: Riposo
MIGNON: le Chiave e la Grazia.
NUOVO: riposo
ODEON: riposo

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo
GIOVANNI: L'avventuriero - giovanni V.
ITALIA: Riposo

SESTRI LEVANTE

ARISTON: riposo
CENTRALE: riposo

TEATRI

SALA S. DUSE (via N. Bixio/piazza, 6 673.470): Teatro di Genova, stagione di prosa 83-84, ore 20,30. Tartufo di Molière. Regia Peter Lotschak. Int. Franco Parenti, Lucilla Morlacchi. L. 14.000 - 8000.

POLITEAMA MARGHERITA (v. XX Settembre 10, tel. 589.329): venerdì ore 21,15: Concerto dell'Orchestra Carlana del Teatro dell'Opera di Genova. Musiche di Mozart e Brahms. L. 9000 - 8000 - 6000.

TEATRO ALCIONE (v. Cavalcavia 47): ore 19: Bolle (Viaggio fantastico nel pianeta dei neri); i T. Carta e E. Lualdi. Spettacolo per le scuole L. 2000.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 82.1489): Pedigree n. 1, il grande slam.
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.5402): Pandemonium.
JOLLY (via P. Boselli 8, tel. 21.170): Stermonti boy, V. 18.
OLIMPIA: Ghostbusters.
ARIS: Tuono blu.
PLANETARIO (p. Giulio 49, [illegible]): Spettacoli della galassia affascinante.
LUX: riposo

ALASSIO

COLOMBO: Pensionato's killer.
RITZ: Poliziotto.
SALESIANI: riposo

ALBENGA

AMBRA: riposo
ASTOR: La collana del diavolo. V. 18.
CRISTALLO: Amori insani. V. 18

ALBISOLA MARINA

MARCONI: riposo

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: riposo
CRISTALLO: Professionista sfonda. V. 18.

CERIALE

ODEON: chiuso per ferie.

FINALE LIGURE

IDEALE: chiuso per ferie.
ORIONE: I ribelli.
VITTORIA: riposo

LOANO

LOANESE: chiuso per ferie.
PERLA: riposo

ORTOVERO

ITALIA: Riposo.
LUX: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: chiuso per ferie

SPOTORNO

MIGNON: chiuso per ferie.

VARAZZE

TEATRO: chiuso per ferie.
VERDI: chiuso per ferie

IMPERIA

PRIME VISIONI

[illegible] (Oneglia - piazza Unione 8, tel. 93.340): riposo.
Ristretto Lady Jane. V. 16.
DANTE: riposo

DIANO MARINA

DIANESE: riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Indiana.
CINEMA: La donna della sabbia n. 2.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Pugni di rassegnello.

RIVA LIGURE

CORALLO: riposo

VENTIMIGLIA

EUROPA: riposo

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 74, tel. 71.071): Tootsie (ult.)
RITZ (via Matteotti): L'ospedale più pazzo del mondo.
[illegible]: I pompieri di una piccola cittadina. V. 18
CENTRALE (via Matteotti): Pandemonium.
[illegible]: Il sole di quattro a.
GARDEN: Super stallone. V. 18.

Gli indiani anche a scuola

[illegible] — E' cominciato ieri, al liceo Doria, in via Diaz, il corso libero di aggiornamento per docenti della [illegible] dell'obbligo, [illegible] alcuni cicli [illegible] da centrare alla mostra «I [illegible] mondo», organizzata [illegible] associata alle attività culturali in collaborazione con l'American Express e con il concorso di aziende, [illegible] ed enti generosi. Il programma, che si [illegible] in incontri bisettimanali, martedì e giovedì [illegible] 15, affronta i seguenti temi: L'apporto etnografico alla conoscenza storica - Il riferimento [illegible] nel processo formativo - Cultura e vita sociale tradizionale dei nativi americani - Storia ed [illegible] dei [illegible] - Storia e arte [illegible] nativi americani dalla riserva al XX secolo - La letteratura degli indiani d'America: un invito alla lettura in italiano ed in inglese - Gli indiani attraverso i film e i fumetti: lettura critica del materiale visivo.

Genova, concerto Gor

Il brillante pianoforte di Campanella

GENOVA — Dopo il successo della scorsa settimana con Ulo Ughi, la Giovane orchestra genovese ha proposto, lunedì sera al Margherita, un altro nome di rilievo: il pianista Michele Campanella.

L'artista ha offerto un programma solo in parte interessante, che ne ha, tuttavia, rivelato appieno le doti virtuosistiche e interpretative. Campanella si trova particolarmente a proprio agio nelle pagine tecnicamente irte che richiedono sonorità robuste.

E' il caso, ad esempio, dell'infuocato «Mephisto Walzer» di Liszt; ancor più, della parafrasi scritta dallo stesso Liszt sull'ouverture del «Tannhäuser» wagneriano: tema potente, sostenuto da un vorticoso accompagnamento sinfonico» in un intreccio che richiede estrema chiarezza espositiva.

Magistrale l'esecuzione di Campanella che in altri lavori ha messo in [illegible] anche [illegible] espressivo e lirico tocco: vanno [illegible], a questo proposito, le altre pagine di Liszt («Valse oubliée n. 1», «Ballata Dorothea» e «Bagatelle sans tonalité») e, in parte, la sonata n. 3 di Barjabin ancora immersa in un clima tardoromantico e ben lontana [illegible] originali virtù ragguardevole, successivamente, dal musicista russo.

Una curiosità della serata era costituita [illegible] «Sonata fur [illegible] von Frau M. W.» (le iniziali stanno per Mathilde Wesendonck) che presenta Wagner nell'insolita veste di compositore pianistico [illegible] un ruolo che il grande [illegible] tedesco ricopre con molto accademismo.

Applausi calorosissimi al [illegible] interprete. r. l.

La stagione del cabaret genovese si apre venerdì (sotto il segno di Azzurra)

Abatantuono, Gigi e Andrea, Pistarino in un cocktail di musica all'Instabile

GENOVA — Il Club Instabile di via Cecchi, che [illegible] sull'onda [illegible] i cabaret per antonomasia di Genova, inaugurerà la stagione in modo un po' inconsueto, venerdì. I numeri dei comici «Dario Pistarino, Roby Carletto e Andrea Covatta, rappresentanti dell'ultima generazione cabarettistica genovese) faranno infatti da cornice alla presentazione di un nuovo disco: E' Azzurra.

Scritto da Roby Carletta con musica di Mauro Grasso, cantato da Bruno Brusco e realizzato allo studio Roberto Lian, il brano è uscito tempestivamente, all'apertura del Salone nautico e in concomitanza con i previsti festeggiamenti della barca italiana e del suo equipaggio.

Se Vamos a la playa è stato il tormentone dell'estate, E' Azzurra è il leit motiv dell'esposizione alla fiera del mare.

«*Decidere di fare i marinai / per quella smania di follia / e cercare il mare contro / altri / una stella di poesia / graffiandoti le labbra con i denti / schiaffeggiati dal vento ma contenti / fatiche soffocate da un lamento / e l'applauso nel cuore d'aver vinto / questa mia barca / Azzurra, come il cielo / lasciandoci alle spalle ogni pensiero / Azzurra è come l'onda / prima [illegible] scoglio / con la speranza che / è piena d'orgoglio...*» [illegible] il testo della canzone.

Su un motivo orecchiabile da sigla, assolutamente interpreta [illegible] sensazioni di quanti [illegible] riscoperti di colpo navigatori, grazie [illegible] dei sogni che ha cancellato, con una pennellata di patriottico colore, il grigio e il nero di una [illegible] galoppante.

Diego Abatantuono sarà all'Instabile, ospite della stagione di cabaret

Comicità e musica sembra [illegible] la [illegible] scelta [illegible] l'Instabile [illegible] il cartellone 1983-1984. Se Gigi e Andrea, Diego Abatantuono e altri cabarettisti si alterneranno sul[illegible] pedana del [illegible] sono in [illegible] anche concerti molto interessanti.

Il primo, il 28 ottobre alle 21, è quello di gruppo [illegible] Bluegrass: Doyle Lawson and Quicksilver. In tournée europea, il complesso [illegible] un'unica tappa in [illegible] appunto a [illegible] il biglietto d'ingresso per il [illegible] da) 20 è stato fissato a diecimila lire. a. p.

Il j[illegible] in tournée [illegible] stasera sarà a Torino

Chet Baker, una tromba [illegible] Conservatorio

TORINO — Il trombettista e cantante jazz americano Chet Baker, in tournée in Italia, [illegible] sera alle 21 al Conservatorio. Il musicista di Yale, Oklahoma, si presenta in quintetto, accompagnato dal flautista Nicola Stilo, già al suo fianco in tre esperienze discografiche, [illegible] Pra, che [illegible] lo aveva seguito con il Trio Pierannunzi in un tour europeo, dal suo batterista abituale, Leo Michel, e dal pianista francese Michel Graillier.

A 54 anni l'ultimo grande romantico [illegible] sembra aver ritrovato la sua ispirazione più genuina, dopo aver attraversato e vinto l'inferno dell'eroina ed essere stato più volte sul punto di abbandonare per sempre la scena [illegible]. I suoi ultimi lavori [illegible] sul tin[illegible]nattesa partecipazione al [illegible] album del rock singer inglese Elvis [illegible] gli hanno restituito il successo che aveva [illegible] fin dal 1953, quando Gerry Mulligan, inserendo [illegible] nel [illegible] criber quartetto [illegible] pianoforte», lo aveva imposto all'attenzione della scena jazzistica mondiale.

Oggi l'interprete [illegible] brani come *My Funny Valentine* e *Bernie's Tune* ha ancora affinato il suo stile morbido, elegante, dalle cadenze «westcoastine», e [illegible] «feeling».

Il quintetto [illegible] Chet Baker dopo Torino [illegible] il a Savigliano, venerdì a [illegible] (Alessandria), sabato a Sanremo, domenica e lunedì prossimi a Milano, il 25 a [illegible] e il [illegible] a Bologna. La tournée è organizzata da «Assojazz».

Incontro (polemico) con la protagonista di «Ballo Excelsior» al Regio di Torino

Cohen, una danzatrice «libera» contro i monopoli

TORINO — Gabriella Cohen, una delle tre italiane libere professioniste della danza (con lei ci sono Carla Fracci ed Elisabetta Terabust) è tornata a Torino, che è la sua città, per danzare il [illegible] *Excelsior*, con la compagnia del San Carlo di Napoli, [illegible] cosa: tutti dire essere libere professioniste in un mondo [illegible] dell'entertainment è difficile sempre, figuriamoci se al Sud!

«Significa non avere alle spalle la sicurezza di una struttura garantista, significa doversi organizzare personalmente ogni momento della propria vita artistica. Ma significa anche maggior libertà. Una compagnia è una certezza, ma è anche una limitazione, ti lega. Quando fai da solo, invece, puoi cambiare quando vuoi, se vuoi, e rendere conto unicamente a te stesso».

«*In Italia*, poi [illegible] una *compagnia che [illegible] un ballerino di danzare sempre. Si fanno pochi spettacoli, gli enti lirici spesso considerano il balletto come una sopportazione inevitabile: [illegible] sì, tra un Barbiere e una Traviata, metti[illegible] anche uno Schiaccianoci. Per questo bisogna dare [illegible] il fiorire di aver spesso coraggio realizzando questa mia stagione tutta dedicata alla danza*».

Eppure negli ultimi anni c'è stata da noi [illegible] vera riscoperta del balletto. «Sì, ma sempre legata alle grandi star. Nureiev riempie i teatri, ma ciò che richiama davvero è il suo nome, non lo spettacolo. E poco importa se poi si [illegible] sapere [illegible] la compagnia della sua fiamma è puramente accademica: l'étoile basta a garantire il successo».

«*Il [illegible] non è popolare [illegible] in Italia*, c'è [illegible] grande confusione tra il pubblico. *La nostra tradizione si è perduta nel [illegible] scorso, l'abbiamo sepo[illegible] e [illegible] portata con dei cambiamenti. Il mio sogno è proprio quello di recuperare la tecnica italiana, che aveva conquistato platee [illegible] fondamentali la brillantezza e la spettacolarità*».

[illegible] Cohen ha cominciato a ballare a tre anni, da Susanna Egri: «*Non mi volevano troppo piccola: poi mi ha accettata, ed è stata la mia felicità*». A 15 [illegible] è arrivata alla Scala, a 18 partiva [illegible] Mosca: «*Ho studiato due anni [illegible] scuola del Bolscioi, vivendo [illegible] totalmente immersi nel [illegible]. Un'esperienza artistica [illegible] fantastica, [illegible] quando ritornavamo in vacanza a Riga/Lettonia, erano [illegible] di incubo*». Dopo la Russia, la Cohen è andata di nuovo alla Scala e infine è [illegible] il ballerina protagonista.

«*Danzare in Italia è difficile. Bisogna [illegible] all'estero, ma al momento giusto, né troppo tardi, né troppo presto. E soprattutto, tornare. In condizioni dignitose, certo: mancano non solo le compagnie, ma anche la scuola, di ballo. Gli enti lirici di solito non sono ben disposti, il pubblico non conosce i classici, abituato evidenti situazioni di [illegible] polio; da anni, ad esempio, all'Arena di Verona, non danza che una ballerina, e solo quella. Come se [illegible] ruolo di Aida ci fosse sempre lo stesso interprete. Ma [illegible] si deve scongiurare. Per costruire qualcosa bisognerà pure che ognuno porti la sua pietra...*».

Alessandra Comazzi

Gabriella Cohen

APPUNTAMENTI

A Genova arriva il televideo

[illegible] — La rete [illegible] allestito nell'atrio del padiglione della Fiera del [illegible] nell'ambito della ventiduesima edizione [illegible] Salone nautico, la [illegible] presenta il «televideo», l'apparecchiatura che permette di ricevere, sullo schermo di casa, dati e notizie di pubblica utilità: dall'orario dei treni alle condizioni di transitabilità delle autostrade, dalle previsioni meteorologiche alle notizie sui [illegible] dalle informazioni sugli spettacoli e le manifestazioni sportive alle notizie sui principali avvenimenti culturali cittadini. [illegible] un nuovo servizio [illegible] informazione per i [illegible] già in funzione [illegible] molti [illegible] europei

Poli e «Bus»

GENOVA — Si aprono [illegible] mani [illegible] Teatro Genovese le prenotazioni per lo spettacolo «Bus» di Raymond Queneau per la regia di Paolo Poli, allestito [illegible] Re[illegible] Teatro, con lo [illegible] Poli e Isabella [illegible] Blanco. I [illegible] quattordicimila e ottomila lire.

Al Lumière

GENO[illegible] — Il Circolo Lumière di via Viale propone oggi il film di Martin Scorsese «Toro scatenato», con Robert De Niro e Cathy Moriarty. Gli spettacoli cominciano alle [illegible] e alle 22,30.

A Cogoleto

COGOLETO — La rassegna del cinema d'avventura presenta oggi con «I tre soldati» di Tay Garnett, con Walter Pidgeon, David Niven, Stewart Granger.

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 9 Telemercato; Una vita da vivere; 10 Pubblifolle; 10,30 Telefilm Alice; 11 Rubriche; 12 Telefilm [illegible] 12,30 Hobby, gioco musica; 13 Il gioco è servito, gioco a quiz; Pubblicità con sconti; 13,30 Telefilm Marco Reutter; 14,30 Telefilm Generale Hospital; 15,30 Telemercato Una vita da vivere; 18,30 Telefilm Alice; Five Tiger; 17 Telefilm Tarzan; 18 Telefilm Rintocco; 18 Telefilm Archibald; 19,30 Telefilm Bonnie; [illegible] Telefilm Dallas; 21,25 Pubblicità d'amore, commedia; 23,30 Cando è Notte, 0,25 Film [illegible] dale in società, commedia.

TIVUESSE RETE [illegible]

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8,30 Qui TVS, 9,30 Amore in soffitta, telefilm; 10,30 Film Italiano a Parigi (1964) (comm.); 12,15 Quello [illegible] telefilm; 13,15 Pubblicità; [illegible] 14 [illegible] Viva, novela, 14,50 [illegible] Bean il saccheggiatore [illegible] 16,20 Cartoni, 17,20 Dr. [illegible], cartoni; 17,50 C.H.I.P.S., telefilm; 18,50 Dentin Days, novela; 19,30 La famiglia Brustolon, [illegible]; 20,30 Film Doppio delitto (1977) (dramm.); 22,30 Vegas, telefilm; 23,25 [illegible] sul Secolo XIX. 23,30 [illegible] dopo; 23,45 Film. Ele Amelia in alto Filmer (1979) (comico).

TELENORD [illegible]

UHF 24, 28, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — Ore 7 Antenna, cartoni; 7,30 Lupin 3, cartoni; 8 Victoria Hospital, telefilm; 8,30 Whip in Cincinnati, telefilm; 9 Il previsto del Borgonovo Football Club, film, commedia; 10,20 Laura, telenovela; 11,10 Quore [illegible] telenovela; [illegible] L'agente [illegible] telefilm; [illegible] Lupin 3, cartoni; [illegible] L'agente [illegible] cartoni; 14 Laura, telenovela; [illegible] I detenuti di gli orsi, film, drammatico; 18,30 Whip in Cincinnati, telefilm; 17 Cadillac tre, telefilm; [illegible] Andersen, cartoni; 18,30 Lupin 3, cartoni; 19 Tigerman, cartoni; 19,30 L'inviato Hutt, telefilm; 20,20 Il matrimonio [illegible] film, commedia; 22 Charlie [illegible], telefilm; 22,55 Tutto cinema; 23 La calda notte dell'ispettore Tibbs, film, drammatico

TELEIMPERIA

UHF [illegible] 36, 56, 61 — Ore 12,45 17 Un uomo e la città; 13,45 Telegatto; 18 30 Cartoni, 19 Film; 19,30 Calcio internazionale; 20 Documentario; 20,30 Tril meridiano; 20,30 Tf; Un uomo e la città; 21,30 Film; 23 Non stop.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, [illegible] 55, 60, 62, [illegible] — Ore 11 Parlamento di cristo, rubrica; 11,30 I fatti della settimana; 12 Gimnastrada chiama; 13 Rubrica, 13,30 Il ritorno della vedova, 14 Cartoni Le più belle fiabe del mondo; 14,30 DD A Genova d'estate; 15 A scuola di sport; 16 Sport più; 18,30 Vg; 20 Rubrica, 20,30 Schiaccianoci; 20,35 Scenaggiato Jessica Fletter; 21,25 Schiaccianoci, 21,35 Film Cinque dollari per Ringo (1965) (western). Schiaccianoci. Oroscopo di Cleisse; Telefilm.

UHF 30 — Ore 12 [illegible]

c. animati; 12,25 Bolidino, c. animato; 12,50 Diario giorno; 13 La festa d'Oriente, telefilm; 13,25 Beverly Hillbillies, telefilm (r) spettacolo per bambini 13,50 Anche i ricchi piangono, telenovela; 14,20 Film I pirati della costa del Golfo; 16 Film La città dei misfatti; 17,15 La piccola Lulù, cartone animato; 17,40 Baldino, c. animato; 18 Il re dei quattro, telefilm; 18,30 Il salvaggio mondo degli animali, documentario; 19,55 Anche i ricchi piangono, telenovela; 19,25 D. Bash; 19,30 Ruota la pista, roboetico automobilistico; 20 Anche il cinema, rubrica; 20,15 Tempo chi tarda, 20,30 Tiger notizie; 20,35 Oroscopo; 20,40 Film La spiaggia, western; 22,10 Obsatile, 22 40 D. sante; 22,45 Abet-jour; 22,50 Film Cronaca di basso - Oroscopo.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10,30 Film, 12 Tg, 12,30 Telefilm Times Thaler; 13 Vendita promozionale; 15,30 Film Il pugnace avaignante, 17 Roberto e la stella; 18 Tg Tris, 18,30 Jolly Tris Rosalba; 19 Tris vallo donne, rubrica; 20 Tg Tris; 20,30 Video music; [illegible] cinema; 21,10 Club [illegible] 21,30 [illegible] Iris; 0,30 Fatti nella.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 11 Film Se mi arrabbio spacco tutto; 12,30 Cartoni, Penelope; 13 Telefilm La [illegible] del diavolo; 15,30 Mini mini; 15 Telefilm Barbary Coast; 16 Telefilm Il ragazzo del circo; 16,30 Telefilm A Bell [illegible] Tropical, 17 Cartoni Goober; 17,30 Telefilm Wanted; 18 Film Bolero (1956) (sentim.); 19,30 Tg; 19,45 Cartoni [illegible] Kong; 19,45 Telefilm Le grande speranze; 20,05 Cartoni, Mitera Delpolivo; 20,15 Tg, 20,30 Bussole di bersano, spettacolo; 24 Tg; 0,15 Film Giorni d'amore sul filo di una lama.

TELECITTA'

UHF 49, 52, 64 — Ore 12,30 Tg, 12,35 Leggimondi [illegible]; 13 Telefilm Kronos; 13,45 Film California playboy; 16,30 Film Gli eroi, 18 Telefilm Kronos, 19,45 Rubrica, 19,15 Leggimondi lontano; 19,45 Sugli schermi del cinema; 20 19 Tg; 20,30 Film I diavoli (1971) (dramm.); 22,30 Commedia e cocktail, 22,45 Ass.

ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 c.a. Flashy, 8 Lun. Cara cara; 9,[illegible] Lu. Fiamme d'amore; 10,20 Film L'angelo del fango, Usa 1957; 12 Il Gli eroi di Hogan; 12,30 Il filo da stirare; 13 Bim bum bam; o.a. Lupine; o. i pirati; 14 Lun. Cara cara; 14 Ma. Lu. Fiamme d'amore; 15 Mar. Il tu bella Leonarda; 16,30 Bim bum bam; o.a. L'Uccellino Stonato; c.a. Flashy; 17 Il mio amico marziano; 18 Il Lassie nella prateria; 19 Il La casa nella prateria; 19 Il La donna bionica; 20 o.a. I pirati, 20,30 Film Una vacanza del diavolo, con Vincenzo Crocitti. Italia 1987; 22

Sembra tramontare la buona stella del direttore del «National Theatre» inglese

Peter Hall da genio a demonio

Un musical su Jean Seberg finanziato con denaro pubblico, «gaffes», insuccessi e un Diario stanno scandalizzando il pubblico

LONDRA — Per Peter Hall, direttore del National Theatre, questo è l'anno dei record. Dopo il fiasco a Bayreuth con la tetralogia wagneriana (direttore Solti), ecco ora lo scandalo del musical Jean Seberg che andrà in scena al Teatro Nazionale.

Jean Seberg, bruna sulla storia dell'attrice morta suicida, non è spettacolo da Teatro Nazionale (sovvenzionato dai cittadini). Non solo perché è una commedia musicale, ma perché ha già succhiato una parte della sovvenzione di quest'anno.

Questo è l'ultimo episodio, in ordine di tempo, che minaccia il contratto di Hall. Il direttore del National Theatre si sta alienando le simpatie della gente a causa delle sue *gaffes*, dei suoi insuccessi, delle sue stravaganze e dei *Diari*, che stanno suscitando un vespaio.

Hall arrivò proprio alla vigilia del suo rinnovo di contratto alla direzione del National Theatre. Portando un'ultima che, se cadesse sul piede del lettore, lo sconcerebbe. Il peso dell'immane opera è solo nel volume, perché i diari del famoso regista consistono in una serie di pettegolezzi, molto divertenti per chi si interessa di spettacolo: ma lasciano anche cadere una luce sinistra su un uomo che, sveglio ogni mattina alle 6, preme un bottone del suo registratore e si confessa al nastro.

Il diario sembra scritto per i lettori di *Vogue*, dove sono mescolati i nomi «importanti» che trova all'aeroporto, ai balli, e dove vuole Concorde e irja con che va descritta varie volte: il manuale Capital fiero di Peter Hall. Eppure questo famoso regista shakespeariano, oggi baronetto, figlio di proletari, inizia con il volare laburista e finisce per dare il voto a Mrs Thatcher, è considerato, e si autoconsidera, un intellettuale. Ma almeno in questi *Diari* troviamo la storia dell'espulsione di Laurence Olivier direttore del Teatro Nazionale (che aveva creato lentamente), un episodio che Olivier stesso non ha raccontato nell'autobiografia uscita l'anno passato.

Due «ritratti» di Peter Hall: l'attrice Jean Seberg su cui il regista farà un musical già discusso e Olivier, estromesso dal NT

Nella storia del teatro è invece importante capire perché il massimo nome dello spettacolo inglese, la leggenda vivente, oggi lord Olivier, fu buttato fuori dalla propria creazione. E perché gli fu preferito l'ex direttore della compagnia shakespeariana, diretta rivale del nuovo Teatro Nazionale. Sono storie naturalmente di politica interna, di piccole malate, di colpi di mano.

Peter Hall, tra una colazione con Sophia Loren (per discutere un film che dovrebbe dirigere) e un pomeriggio a Glyndebourne a dirigere un'opera, porta avanti i problemi del Teatro Nazionale con un tocco da vero [illegible], e cioè affrontandoli. Così il teatro rimane senza compagnia e i più grandi talenti e co-direttori vengono costretti ad andarsene.

I diari sono pieni di preoccupazioni economiche personali perché Peter Hall guadagna così tanto che viene strizzato, inoltre ha un gran numero di mogli e bambini da mantenere. E così seguiamo quello che sappiamo già: Peter Hall che [illegible] di trasmissioni televisive, recitare per carta da parati, regie d'opera, regie teatrali: tutto questo oltre a fare il [illegible] Nazionale, il che naturalmente è impossibile. O meglio, non è possibile fare [illegible] bene.

Gaia Servadio

Sconfisse i rivali e restò solo, [illegible] un re

[illegible] — I Diari di Peter Hall hanno riportato all'[illegible] un vecchio caso, il direttorato del National Theatre dei registi Michael [illegible] e, in particolare, di Jonathan Miller.

[illegible] vicenda, di cui [illegible] il «Times», si riferisce ai primi Anni 70 quando Hall arrivò al National Theatre e si convertì alla dottrina del [illegible]smo ufficiale.

E mentre Hall costruiva [illegible] sua torre culturale, Miller la distruggeva procedendo in direzione opposta, per esempio con un "Mercante di Venezia" ambientato in età vittoriana. Nel 1970, la [illegible] di Miller brillava accanto a quella di Hall. Lavorarono insieme per due infelici anni, fino al clamoroso divorzio.

L'effetto di questa separazione doveva dividere il teatro [illegible] classico in opposte fazioni, con Hall e Miller lanciati uno [illegible] l'altro come due aerei. [illegible] sostenevo il classicismo, Miller [illegible] iconoclastia.

Il dissenso fra Hall e Miller era ormai insuperabile. Hall riuscì ad estromettere il suo rivale (e non soltanto lui, ma tutti coloro che, come Miller, facevano parte del clan Olivier) e a diventare il monarca [illegible] del National Theatre, l'autocrate che lascia [illegible] solo punto di vista teatrale (il suo). Nel bene e nel male.

r. s.

Ristrutturato, apre il 1° novembre con Goldoni

Il Carignano risorge dopo 9 mesi di lavori

TORINO — *Secondo l'impegno preso, martedì 1° novembre alle 21 il teatro Carignano riapre definitivamente dopo quasi nove mesi di alterne vicende, chiusure e aperture temporanee in base alle disponibilità di cassa, emanate dopo la trapedia del cinema Statuto. Lo hanno annunciato ieri ufficialmente i direttori artistico Mastroti e organizzativo Guasconi, con il presidente Volterrani e il [illegible] Pacifico.*

La conferenza stampa si è [illegible] nel ristretto foyer del teatro, dove i lavori di restauri ed innovazioni sono tuttora febbrilmente in corso. «Vogliamo farvi vedere l'imponenza di questi lavori, non si tratta di un'espressione retorica ma della ristrutturazione di tutti gli impianti: dagli [illegible] al sipario ignifugo [illegible] (in [illegible] il fiumme di spettatori che [illegible] d'acqua), agli allestimenti e le tappezzerie, il restauro degli [illegible] e degli stucchi».

Chiuso poco dopo la metà di febbraio per i lavori più urgenti, trasferendo al Nuovo Regio di Quaranta con Paolo Poli, riaperto in aprile per Edipo con Gianni Maurì, richiuso e poi riaperto in giugno per Amleto con la Comédie de Genève regista Besson, le opere nuove e quelle di ripristino sono entrati da luglio in poi a ritmo serrato, compreso l'intero mese di agosto.

Non è ancora tutto completo. Per le rifiniture ci vorrà ancora qualche settimana, le poltrone sono provvisorie (le nuove seguiranno i vecchi disegni originali ma le stoffe avranno tessiture antincendio), ogni palco ha un «custode di [illegible]. La galleria non [illegible] agibili, [illegible] mettere dalle uscite esterne: tra parentesi e situazioni si andrà alla prossima stagione: «È un elemento limitativo non risolvibile, che riduce la disponibilità dei posti. Ma dobbiamo sopportarlo con senso di realtà, ringraziando funzionari, tecnici e lavoratori per quanto già realizzato finora». ha detto Guasconi.

Il cartellone presentato dallo Stabile al Carignano è quello che negli anni scorsi aveva la sigla: «Il tuo posto Piano», comprende otto spettacoli invece di nove, a causa del tempo perso per i lavori. Riportiamo qui accanto titoli, autori e compagnie dell'interessante programma che intende integrare il cartellone principale in abbonamento dello Stabile, al fine di assicurare al pubblico torinese importanti spettacoli nazionali, secondo criteri di equilibrio [illegible] tempi e di generi.

Gli abbonamenti alla stagione del Carignano si prenotano e si vendono presso il teatro ai vecchi abbonati dal 20 al 22 ottobre; ai nuovi abbonati dal 25 al 27. I posti in platea (non solo sono chiuse le gallerie, ma vengono aboliti anche i posti in piedi) risultano una cinquantina, quelli disponibili sono circa 585. La poltrona costa 136 000 lire, il palco di prim'ordine 256 000 e quello di seconda 240.000 (più l'ingresso di 5000 per persona).

a. alt.

E [illegible] con Asti-Ronconi

Sior Todero brontolon di Carlo Goldoni, regia di Antonio Calenda, con Gastone Moschin e Maddalena Crippa; compagnia Teatro d'arte (1-6 novembre).

Lisetà di Luigi Pirandello, regia di [illegible] Mangano, con Ugo Pagliai e Paola Gassman, Donatella Palchi e Jole Pierro; organizzazione Teatro e Società (9-13 novembre).

I ragazzi irresistibili di Neil Simon, presentato da Carlo Molfese con Vittorio Caprioli e Luciano Salce anche registi (13-18 dicembre).

Il sogno di una notte di mezza estate di W. Shakespeare, regia di Marco Bernardi, con Renzo Palmer, G. Galavotti, C. Stagnaro, G. Pizzigati, E. Turrini; Teatro Stabile di Bolzano (3-8 gennaio).

Un marito di Italo Svevo, regia di Gianfranco De Bosio, con Arnoldo Foà e Giuliana Lojodice; compagnia [illegible] arti (24-29 gennaio).

Santa Giovanna di G. B. [illegible], regia di Luca Ronconi, con Adriana Asti e la sua compagnia di prosa (14-19 febbraio).

Nozze di sangue di Federico Garcia Lorca, regia di Mariano Rigillo anche interprete, con Regina Bianchi; cooperativa «Teatrogi» - Bruno Cirino» (21-26 febbraio).

La resistibile ascesa di Arturo Ui di Bertolt Brecht, regia di Giancarlo Sepe, con [illegible] Pagni; Centro teatrale [illegible] Teatrale Italiano [illegible] aprile).

Strindberg a Piacenza

PIACENZA — Va in scena stasera al Comunale di Piacenza, in prima nazionale, «Delitto e delitto» di Strindberg, allestito dal Teatro Eliseo di Roma con la regia di Gabriele Lavia e l'interpretazione di Umberto Orsini, Daria Nicolodi, Lidia Valente.

PROGRAMMI COSTOSISSIMI, [illegible] IN [illegible] E TUTTE [illegible] ORE E [illegible] TUTTE LE [illegible], E [illegible] PARTE [illegible] AL [illegible]

Il video? E' ricco come Paperone

Un mondo opulento e felice è il falso specchio della tv - Doni in denaro, viaggi, elettrodomestici

E' un fatto che capita già da un po' di tempo, ritorna frabbio quasi quotidianamente: [illegible] guarda la tv — e parlo di tutta la tv — può avere l'idea che il video sia diventato l'espressione e lo specchio di un mondo straordinariamente opulento, benessere e felice.

Su Rete 4, stasera, alle [illegible] Un milione al secondo, quiz non originale ma di buona presa, condotto da Pippo Baudo, che salta con disinvoltura dalla tv pubblica a quella privata e, nonostante l'impegno robusto di Domenica In, trova il tempo e il fiato per mettersi nella scia di Mike Bongiorno. Naturalmente, la trasmissione promette milioni ai concorrenti e premi «per milioni e milioni» a tutto il pubblico.

La schiera dei programmi che dispensano fortune è imponente. Basterà [illegible] a Superflash su Canale 5, con l'immortale Bongiorno, dove addirittura si sottolinea il concetto di gioco di attualità e informazione [illegible] sfumature quasi culturali, [illegible] dove, in definitiva, la [illegible] è sempre la pirandola dei milioni che saltano e scendono foltre all'attrattiva di eclissanti estrazioni «una tantum». [illegible] Il platino, così avremo la scorta stagionale).

E ogni sabato [illegible] fatta [illegible] tocca i vertici. Spuntano le trombe di Fantastico da rete 1, che elargisce premi ai massimi e premi giganteschi [illegible] «per centinaia e centinaia di milioni» alla fine, abbinati alla Lotteria Italia, una specie di consacrazione nazionale. Da Canale 5 rispondono simultaneamente le trombe di Premiatissima, e anche qui [illegible] i milioni a gogò. E c'è Corrado che dà premi nell'ora dello spaghetto con il premio [illegible] e servito, adesso preceduto da Mike Bongiorno, anche lui benefattore dei mammoli con Bis, ancora in Canale 5 che non bada a spese. Dal canto suo, Rete 1 ribatte nel tardo pomeriggio con il quiz Tivutrenta, che distribuisce nientemeno che «lingotti d'oro e d'argento».

[illegible] Italia» stendono un [illegible]. Appena si apre [illegible] tv, è un profluvio di doni, in denaro, viaggi, elettrodomestici, che scaturisce un clangore da fiera che promette milioni facili e molti come biscottini da sgranocchiare, vincite strepitose, monete, gettoni, e, quando va male, viaggi alle Bahamas per due, frigoriferi, lavastoviglie, biglietti e abbonamenti per il calcio, trifacciatrici tritatutto, ecc. Molte primarie locali non vogliono indietro e, tra un pacchino e l'altro, fanno intravedere sontuose pellicce, e stringono l'occhio offrendo fustini di detersivi, che paiono beriti.

A questo clima da Bengodi, si accompagna nelle grosse tv il tamburreggiamento per lo sfarzo e il valore venale [illegible] certe trasmissioni: si sbandiera che il tale kolossal ha richiesto venticinque miliardi l'uno sull'altro, che la tale rivista pompa centocenti o centosessanta milioni per puntata (e [illegible] o quattordici puntate...) Non importa se il programma è bello o mediocre o brutto: l'importante è far sapere di quattro venti che è costato tanto.

Perché questo cruccante e dilagante fenomeno di immagini [illegible] abbondanza e di ricchezza, o di ottimismo, dal teleschermo? Forse, [illegible] pensare (in qualche modo [illegible] altre immagini, quelle su una realtà ben diversa, [illegible] filtrano ogni giorno attraverso i telegiornali?

Ugo Bernolan

Baudo «privato» fa giochi e quiz

Pippo Baudo

MILANO — Da questa sera riprende, su Retequattro, «Un milione al [illegible]. Il gioco a [illegible] da Pippo Baudo che nella prima edizione ha fatto registrare alti indici di ascolto (4-5 milioni di spettatori a puntata) e ha distribuito un monte-premi record [illegible] un [illegible] duecento milioni.

Il traguardo dei 22 milioni di cartoline per il concorso «Cerca la canzone» è uno degli obiettivi che questo secondo ciclo, rinnovato, si propone di superare; contando sulla [illegible] di molti ospiti.

Quest'anno la trasmissione — che andrà in onda alle [illegible] — non presenterà solo quiz musicali, ma anche di sport e cinema.

Ospiti di ogni puntata saranno personaggi di cinema, sport o spettacolo che si misureranno [illegible] altro, in un gioco basato sul meccanismo delle macchinette mangiasoldi che permetterà vincite sino a sessanta milioni da devolvere ad opere di interesse sociale.

Alla prima puntata, interpreti Carlo Verdone e Florinda Bolkan (il secondo ramo battute sui diversi modi in cui italiani e brasiliani reagiscono ad esempio ai gatti neri e alla gelosia). Franco Causio che canterà [illegible] della sua città d'origine, Lecce, Loredana Bertè impegnata in un «pot-pourri» dei suoi successi.

Anche il pubblico televisivo sarà coinvolto nei giochi.

Regista della [illegible] Gigli, scenografo [illegible] Francese, costumista Corrado Colabucci, autori [illegible] e Paolo Limiti. Pippo [illegible] sarà affiancato da quattro splendide ragazze: Pat Heaven [illegible] New York, Lola Falin di Miami, Livia Romano di Roma e Manuela Antonelli di Vienna.

m. f.

E' [illegible] la Piccola Scala non avrà più la sua «lirica»

MILANO — Nel quartiere della Scala, che dovrebbe venir ufficialmente annunciato tra una decina di giorni, ci sarà un preoccupante vuoto, quello della Piccola Scala. Come avevamo anticipato giorni fa, il teatrino di via Filodrammatici, recentemente battezzato col nome di Arturo Toscanini, per la prima volta in ventotto anni di attività, non avrà un'autonoma programmazione. [illegible] produrrà quegli spettacoli che lo avevano reso famoso: a partire dal «Matrimonio segreto» di Cimarosa, con regia di Strehler, che lo aveva inaugurato il 28 dicembre 1966.

Certo, da anni la Piccola Scala [illegible] più magico [illegible] brillanti, addirittura [illegible] autonome compagnie come ai primordi, quando Graziella Sciutti veniva definita la «Callas» di questo teatro e sul podio salivano Guido Cantelli, Gianandrea [illegible], Nino Sanzogno, Bruno Bartoletti e lo stesso Claudio Abbado, che vi sperimentava le sue prime prove con opere moderne e novità che facevano discutere.

Anche qui c'erano stati alti e bassi, ma ultimamente si erano visti spettacolini [illegible] e memorabili, come quel *Pellegrini della Mecca* di Gluck con regia di [illegible] che dovevano essere ripresi anche quest'anno, unitamente al *Lohengrin* di Sciarrino.

Ora da tempo [illegible] voci allarmate in proposito; il colpo di grazia sembra essere [illegible] inferto dalle misure di sicurezza che ne hanno ridotto la capienza dagli abituali 600 posti a poco più di 350. La difficoltà di ammortizzare anche parzialmente i costi [illegible] un numero così esiguo di spettatori risulta subito evidente. Tuttavia Badini [illegible] dichiara [illegible] tutto pessimista, anche se non [illegible] firmato i contratti che il direttore della Piccola Scala, Sergio Barcellio, [illegible] già predisposto.

Il [illegible]ntendente [illegible]a studiando una formula per utilizzare il teatro anche se non allestirà costose produzioni di opere o di novità e senza dover ricorrere [illegible] spesso avveniva, alla scritturazione di masse orchestre sopratutto), estranee all'organico della Scala.

Attualmente, per esempio, è in corso uno spettacolo per [illegible] bambini.

Il pericolo maggiore appare comunque quello di offrire una sala, che resta sempre sotto l'egida municipale [illegible] teatro e ne risulta penalizzato. In un'interpretazione [illegible] struttura specialistica, per manifestazioni commerciali e varie, [illegible] sono già avute sfilate di moda e congressi che hanno portato soldi nelle casse dell'ente [illegible] no, non hanno contribuito a migliorarne l'immagine.

l. r.

SCEGLIENDO TRA I FILM ALLE TV

Burton e la bisbetica [illegible]

Più che mai fatale, e pericolosa per gli uomini, riappare a rete 3 Greta Garbo in MATA HARI con [illegible] Novarro e Lionel Barrymore, realizzato nel '32 da George [illegible], modesto regista, ma sempre lesto a valorizzare il fascino della [illegible]. E' la tragica e romanzata storia di [illegible] Hari, spia dei [illegible] a Parigi, fucilata [illegible] '17. La Garbo ne è [illegible] donna spl[illegible] angosciata che, finita in un giro di spionaggio, si innamora di uno dalle sue vittime. E' stata scritta: «Cannona attraverso la sua parte [illegible] una manovella evanescente e imperturbabile».

Canale 5, dopoli gli abili pantani di Cleopatra, Liz Taylor si cimenta nonante a Richard Burton [illegible] ha deposto i panni di Antonio) con Shakespeare ne LA BISBETICA DOMATA (1967) di Zeffirelli. Italia 1, dopo un'allegra farsa sexy LA SETTIMANA AL MARE (1981) di Mariano Laurenti con Annamaria [illegible] va in onda LA PRIMA NOTTE DI [illegible] (1973) di [illegible], drammatico ritratto di un intellettuale in crisi diviso tra l'affetto per la sua donna e una nuova passione vissuta come evasione: [illegible] interpreti Alain Delon, Lea Massari, Sonia Petrova.

Alle [illegible] rete 2 la commedia brillante IL TUNNEL DELL'AMORE (1964) di Gene Kelly con Doris Day, Richard Widmark e Gig Young. Nel pomeriggio a Canale 5 un elegante thriller di Hitchcock, CACCIA AL LADRO (1955) con Cary Grant e [illegible] Kelly.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,15; 23,30

12,05 Raffaella Carrà in: Pronto, Raffaella? Spettacolo di mezzogiorno - Che tempo fa: Sulle strade della California: Tutti gli uccelli di Berrett

15 — I giorni della libertà: Cronaselli

15,30 [illegible] schede - [illegible] applicata: L'elettricità

[illegible] — Marco, cartone animato [illegible] Appennini alle Ande»

16,50 Oggi in Parlamento

17,05 Il taumaturgo. Cronache di una [illegible] rock: Lucio Dalla

18 — Una settimana al Sinodo

18,40 Trivulzio, quiz a premi sui 30 anni della televisione [illegible] programma di Governi, Amanti e Rossi. Con [illegible]ce Enza Sampò, interventi di Pippo Baudo

19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa

20,25 In diretta da Parigi: Calcio, Coppa delle coppe, Paris [illegible]versitari

22,20 Caccia al tesoro, da un'idea di Jacques Antoine. Gioco televisivo a premi dagli studi di Parigi. Il collegamento con un punto lontano del mondo. Conduce in studio Lee Pericoli. Invitato speciale Jocelyn - Tg Notte - Al termine: Roma, Coppa del mondo Pugilato, allenatori

RETEDUE

Telegiornale: 13; [illegible]4,30; 17,30; 19,45; 21,40; 23,40

12 — In diretta dallo studio Tv 2 di Milano: [illegible] Int. stangl?, di Bertolini, Mancini, Sacerdoti Radice e Urban

13,30 Capitol, serie televisiva con Rory Calhoun

14,15 In diretta dallo Studio 3 di Roma: Tandem... In pertugio, notizie, curiosità

14,35 - 16,30 In diretta dallo Studio 3 di Roma: [illegible]. Conduce Claudio Sorrentino. Attualità, giochi, orgili, videogames e... - Parlatemo, gioco a premi in collegamento con la sede di Fiuggi - Fatty Feel, telefilm

16,30 DSE: F[illegible]me, corso di lingua inglese per principianti e autodidatti

17 — Rhoda, telefilm comico. «Il [illegible] di Rhoda»

17,35 Dal Parlamento

17,40 In diretta dallo Studio 3 di Roma: Vediamoci sul Due, cronaca, quiz, cinema, [illegible] tre, libri, moda e altre cose. Conduce in studio Rita Della Chiesa

18 — In diretta da Sofia: Calcio, Coppa dei campioni, Roma-Celtic

20,30 Mercoledì d'autore (II): Il tunnel dell'amore, film con Doris Day e Richard Widmark, regia di Gene Kelly

22,15 Calcio, Coppa Uefa, ampia sintesi di Vienna-Sturm Graz e Inter-Groningen

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,55

15,10 DSE: Gli strumenti musicali. «L'organo»

15,40 DSE: Corso di informatica: i codici binari

16,10 40 anni dopo - Immagini in nero: antologia tv del Fascismo e della Resistenza. «Tragico e glorioso '43», a cura di Mario Francini (4° p.): Lo sbarco in Sicilia - Nascita di una dittatura, di Sergio Zavoli

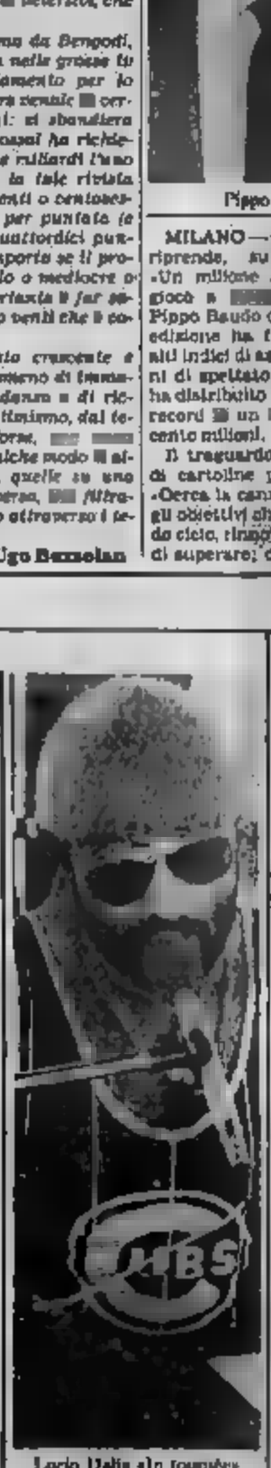
18,25 L'orecchiocchio

18,35 Gente... come noi, a cura di Guido Davico Bonino; regia di Bruno Gambarotta

20,05 DSE: Novità L'[illegible] degli insetti

20,30 Emozione Garbo - 11 film della Diva (IX) a cura di Vieri Razzini: Mata [illegible] (1932) film di George Fitzmaurice, con Greta Garbo, Ramon Nov[illegible] Lionel Barrymore, Lewis Stone

21,55 Dalla speciali: Immagine del centro



Lucio Dalla «In fourière» sulla Rete 1 alle ore 17,05

Italia 1

10,20 La sete del potere, film con W. Holden

16,30 Bim Bum Bam

18 — La casa nella [illegible]iria, telefilm

19 — La donna bionica, telefilm

20 — I Puffi, [illegible]

20,30 Una settimana [illegible] mare, film con Annamaria Rizzoli

22,20 [illegible] notte di quiete, film di V. Zurlini, con Alain Delon, Giancarlo Giannini

0,50 Cannon, telefilm

Svizzera

Telegiornale [illegible], 20,15, 22,10; 23,40

17,45 Per i ragazzi

18,50 [illegible]

19,25 George e Mildred, telefilm: Gamba per gamba

19,55 Il Regionale, avvenimenti della Svizzera italiana

20,40 Argomenti, settimanale di informazione

21,35 Colllandia, con Ombretta Colli

22,20 Mercoledì sport

Canale 5

12 — Help, gioco

12,30 Bis, gioco

13 — Il pranzo è servito

13,30 Telenovelas: Bertlant - General Hospital - Una vita da vivere

17 — Telefilms: Hazzard - Ralphsupermaxieroe - Jenny e Chachi - Dallas

20,25 Dallas, telefilm

21,25 Bisbetica domata, film [illegible] E. Taylor, R. Burton

0,25 Salverò il mio [illegible] film

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; [illegible]

14 — Odpria klaja - Cenni aperto

17,05 Tv scuola

17,30 Scotland Yard non perdona, film

19,10 Cartoni animati

19,50 Primavera

20,30 La grande vallata, telefilm

21,30 Prendiamoci un caffè

21,45 Vetrina vacanze

22,10 Incontri esplorativi

Rete quattro

10,30 Il mondo di Susie Wong, film

13,15 Novelas: Padrenuestro Flo - Agua viva

14,50 Cacola al teatro, film di Hitchcock

17,50 Chip's, telefilm

18,50 Dancin' days

19,30 La famiglia Bradford, telefilm

20,30 Un milione al secondo, quiz condotto da Baudo

22,30 Vegas, telefilm

23,15 F.B.I., telefilm

24,15 Rebus per un assassinio, film

Montecarlo

Telegiornale 19,15; 0,15

18,15 Cartoni animati

17,40 Orecchiocchio

18,10 Sono io [illegible], telefilm

18,30 Gli effari sono effari

20,30 Da Liverpool: Calcio: Coppa Campioni: Liverpool - Atletico Bilbao

22,30 Pallacanestro: Campionato europeo: Italia - Jugoslavia (differita)

23,30 Incontri fortunati

Eurotv

10,30 Laura - Cuore selvaggio, telenovelas

12 — Pepper, telefilm

13 — Uomo Tigre - Lupin III, cartoni

14 — Laura - Cuore selvaggio, telenovelas

16,30 Codice 3, telefilm

18 — Anderson - Lupin III - Uomo Tigre, [illegible]

19,30 Hulk, telefilm

20,20 Il pappavero è anche un fiore, film con Rita Hayworth

22,10 [illegible]'s Angels, telefilm

Rete A

Telegiornale: 13,15; 17,55; 19,25; 23,10

15 — Bianco, rosso, giallo, rosa, film

18 — Buck Rogers

19,30 Due cuori fuorilegge, telefilm

20,30 Che tempesta

21,31 Sapore di donna, film con Ava Gardner

23,30 Appuntamento (Area Nord) - La bella del west è milionaria anche lei, film (Area Centro)

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23. - Onde verde: 6,56; 8,56; 10,56; 12,56; 14,56; 16,56; 18,56; 20,56; 22,56.

Il Segnale orario - Le commissioni musicali; 6,55 Ieri al Parlamento; 9 - 10,30 Radio anch'io; 11,10 «Un inverno», 12,03 Via Asiago Tenda; 13,35 Onde verde Europa; 15,03 Habitat; 17,30 Radiosport jazz '83; 18 Radiosport diretta di calcio Celtic - Roma, Paris S. G. - Juventus; Verona - Sturm Graz; Inter - Groningen, Stereosound 19-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6,02 I giorni; 6,40 «Calimattino»; 9,10 Tanto è un gioco, 10,30 Radiodue 3131; 13,10-14 Trasmissioni regionali; 15,03 Ore della musica; 18,17 Il convegno dei cinque; 21 Radiodue terza jazz; 21,50 Radiodue 3131 notte - Stereodue 19-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53.

8 Preludio; 8,50 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino; 10 Ore «D»; 12 - 14 Pomeriggio musicale; 15,30 Festival jazz; 17 - 19 Spaziotre; 22,30 America così lo canto; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte - Stereonotte 24-6.

Un'altra affollata assemblea per il problema irrisolto

Murisengo, continua la protesta ma la polveriera non se ne va

La gente ha paura dopo lo scoppio del '70 - Vani i tentativi per fare cessare l'attività

DAL NOSTRO INVIATO

MURISENGO — Palestra gremita di abitanti, a dimostrazione dell'importanza del problema in discussione: ma gran delusione per l'assenza quasi totale dei parlamentari invitati (tra i tanti era presente solo l'on. Gianfranco Binelli del pci) all'incontro-dibattito sul problema polveriera, indetto dal comitato «Amici di San Candido», la frazione di Murisengo dove sorge il deposito di esplosivi contestato dalla gente. Delusione, ma non è certo venuta meno la voglia di proseguire la battaglia. In ogni sede, per ottenere finalmente notizie certe sull'impianto e far sì che il deposito venga chiuso, quantomeno trasferito in una zona dove eventuali deflagrazioni non provochino danni. Qui, infatti, si ricorda ancora il pauroso scoppio del '70 che provocò danni non solo a San Candido ed a Murisengo ma anche nei paesi vicini (e non sono neppure stati risarciti).

Come prima decisione l'assemblea, all'unanimità, ha dato mandato al sindaco di Murisengo Valentino Prati (che ha già avuto incontri col prefetto, da solo e col comitato di San Candido), purtroppo senza risposta sulle specifiche richieste avanzate) di «chiedere e pretendere, perché siamo in democrazia e certe cose si devono sapere», che tipo di esplosivo è contenuto nel deposito, ed in quale misura; mettendo in evidenza che l'attuale assoluta mancanza di informazioni rende più drammatico il sospetto di pericolosità della Spes (Società prodotti esplodenti) di San Candido. «Perché — osservato l'on. Binelli —, al di là del fatto che ritengo la polveriera un pericolo, c'è il grave particolare che nessuno si assume la responsabilità di dire che c'è pericolo, ma neppure che tale pericolo non esiste...».

All'assemblea dovevano esserci i ministri Goria e Romita, i sottosegretari Agnelli, Triglia e Libertini, l'on. Borgoglio. Tutti, con giustificazioni varie («*Le giustificazioni dei parlamentari non mi soddisfano* — ha commentato il consigliere regionale e provinciale Armando Gerini —, mi sembra un assurdo che da mesi non venga approvata la legge per la vera protezione civile, che serva per prevenire, non per intervenire dopo i disastri») sono mancati all'appuntamento.

Alle centinaia di abitanti, ai sindaci ed agli amministratori di Murisengo, Villadeati, Odalengo Grande, Robella ed altri Comuni della zona, c'era l'assessore provinciale Giuseppe Zanlungo («Sa è necessario andiamo a Roma, dobbiamo veramente se c'è o no un pericolo», ha detto molto polemico), l'on. Sandro Rota, dirigente pci, che ha avanzato l'ipotesi di un incontro con la proprietà della per trovare diversa, più sicura collocazione della polveriera.

L'on. Binelli si è impegnato ad incontrarsi, per decidere un'interrogazione (e se necessario un incontro) con i ministri dell'Interno e all'Ecologia, per avere finalmente notizie sul deposito, ora avvolte da uno strano mistero.

Ha diretto i lavori Antonio Satti del «Comitato», mentre la cronistoria della vicenda è stata fatta da don Giovanni Triglia, parroco di San Candido: non ha dubbi, il deposito deve andarsene.

«*Siamo da tempo sul banco degli imputati* — dicono alla Spes, di cui un dirigente ha assistito all'assemblea senza però intervenire —, e noi diciamo di essere ingiustamente accusati. *La gente, gli amministratori* di informazioni, ci rispondessimo noi. Si potrebbe dire che affermazioni di parte, poi non sappiamo se siamo autorizzati a dire certe cose, possiamo soltanto affermare che non c'è pericolo». Non comprendono certi ministeri sul tipo di sopralluogo (che, ci precisano, è utilizzato solo a scopi civili, in notevole misura per le opere stradali), quasi fosse un segreto militare.

«*Si crede, forse, che le proteste, le denunce siano cadute nel vuoto* — aggiungono alla Spes —, *ma non è vero: siamo stati sottoposti a controlli, moltissimi. E siamo ancora qui, con la nostra attività. Andiamo avanti malgrado il cancan sollevato, evidente, allora, che c'è sicurezza. Altrimenti penseste proprio che ci permetterebbero di continuare*».

Infine alla «polveriera» fanno notare che di impianti come il loro in Italia ne esistono decine. «*Noi siamo* — commentano — *una mosca bianca a Murisengo, a altrove non ci sono problemi*».

Franco Marchiaro

Attendevano il suo arrivo dopo avere immobilizzato la moglie e il figlio

La reazione dell'orafo costrinse i banditi a fuggire dalla sua villa con poco bottino

Il tentativo dei rapinatori era di farsi accompagnare nel laboratorio di Valenza per svaligiare la cassaforte

VALENZA — Ancora una volta l'area valenzana viene setacciata dalle forze dell'ordine — per ora senza risultati — dopo l'episodio accaduto l'altra sera, quando l'intera famiglia di un'orafo è stata sequestrata in casa da tre rapinatori armati e decisi a farsi accompagnare nel laboratorio dove speravano di trovare un grosso bottino. Qualcosa, fortunatamente, non ha funzionato ed i banditi hanno dovuto accontentarsi di pochi gioielli di che erano sulla cassaforte di casa: valore, secondo la denuncia, due milioni.

Vittima della drammatica aggressione l'orafo Ferdinando Manna, 45 anni, contitolare con Nino Castaldello di un laboratorio in via Massini 17, sua moglie Isabella Merlo di 40, ed i due figli Emilio di 12 e Sabrina di 10. Tutto è accaduto nella villetta di via Aprile 1/3 dove vive la famiglia Manna.

Verso le 20 di lunedì Isabella Merlo era in casa assieme al figlio Emilio; stava preparando la cena quando ha sentito dalla cucina rumore di vetri infranti. Pensando all'irruzione di un gatto, senza timore si è recata a vedere quanto succedeva e si è trovata di fronte tre banditi col volto coperto da una sciarpa. Uno impugnava una pistola.

Sotto la minaccia delle armi i due sono riusciti a convincere la Manna ad aprire la cassaforte, insediatisi infatti hanno allora fatto uscire il figlio — la è anche con di manette in dotazione alla polizia — attendendo l'arrivo dell'orafo con la probabile intenzione di farsi condurre nel laboratorio di via Massini.

Fuori dall'edificio infatti complice stava attendendo Ferdinando Manna. Appena l'orafo ha superato il cancello gli si è presentato alle spalle e gli ha appoggiato

Ferdinando Manna

la canna della pistola in mezzo alla schiena. Ferdinando Manna, che è anche Guardia di Finanza, ha fatto il gesto di estrarre la sua pistola d'ordinanza, ma il rapinatore è stato più veloce e lo ha colpito con un calcio. Ferdinando Manna è stato così disarmato e costretto a salire in macchina con i banditi che hanno imboccato la strada per Alessandria.

Dopo circa 15 chilometri, in località Cascina Nuova, i banditi hanno costretto l'orafo a fermare la macchina, lo hanno legato ad un albero e lo hanno picchiato con il calcio della pistola. Poi sono fuggiti a piedi.

Ferdinando Manna è riuscito a liberarsi e a raggiungere la sua abitazione dove ha trovato la moglie ed il figlio ancora immobilizzati. Subito è stata data la notizia ai carabinieri che hanno avviato le indagini.

Le modalità dell'aggressione fanno pensare che i banditi abbiano agito su commissione. Non è escluso che abbiano voluto colpire proprio Ferdinando Manna, che è titolare di un laboratorio orafo, per impossessarsi di preziosi di proprietà di altri.

Raccolti i pochi oggetti di valore trovati in casa, i tre si sono dati alla fuga, lasciando Ferdinando Manna semisvenuto per un colpo alla tempia (probabilmente affibbiatogli col calcio di una pistola).

La famiglia Manna ha quindi chiesto l'intervento della polizia, sul luogo si sono recati sia il capo della squadra mobile, Romolo Panico, sia il vicequestore vicario Ferdinando Paola. Sono subito iniziate le indagini.

La tecnica usata dai rapinatori pare assai simile a quella adottata il 12 settembre scorso, nell'assalto all'abitazione del commerciante in preziosi Giuseppe Robotti. Anche in quell'occasione gli occupanti della villa (Robotti, la moglie, la custode e suo figlio) vennero sequestrati per quasi quattro ore. Il bottino fu allora assai più consistente: circa 200 milioni in preziosi. E' chiaro che le buone risposte di questo, come di altri analoghi assalti avvenuti in precedenza, deve aver convinto i potenziali rapinatori che si tratta della strada più sicura, questa volta però hanno fallito.

g. b.

Tortona — Sulla provinciale San Giuliano-Sale una «Fiat 126» è uscita di strada, schiantandosi contro un terrapieno. Guidava Roberto Pestani, 24 anni, che aveva al fianco Giancarlo Tortonese di 29, entrambi abitanti a San Giuliano Vecchio. Giancarlo Tortonese è ricoverato al centro rianimazione di Alessandria per trauma cranico, Roberto Pestani guarirà in una settimana.

Mario Oddone (psi) guida da anni la giunta

Il sindaco di Casale annuncia «Mercoledì le mie dimissioni»

CASALE — *Mario Oddone, socialista, da anni Casale, presenterà ufficialmente le dimissioni al Consiglio comunale mercoledì prossimo.*

Il Consiglio è convocato per le 20,30 (proseguirà poi venerdì 28 ottobre), e prevede al primo punto dell'ordine del giorno proprio le dimissioni. «In settimana — anticipa — presenterò le dimissioni alla giunta e poi attenderò la riunione del Consiglio comunale».

Mario Oddone (42 anni, segretario del psi cassinese dal al sino a pochi mesi fa, vicesindaco nel decennio '70-'80 durante le amministrazioni dc-psi e poi psi-psi), aveva annunciato le dimissioni circa un mese fa. Le aveva motivate «i profondi contrasti che all'interno della maggioranza pentapartitica», con «particolare riferimento all'unico esponente repubblicano, l'assessore alla Cultura, Guido Cottogno.

«In quel momento, al susseguirsi di diversi incontri tra i partiti per eliminare i posti contrastanti nella maggioranza.

«Non ho voluto partecipare a questi incontri — afferma Oddone —, per non influenzarne l'esito. Ho lasciato tutto nelle mani del partito socialista. Da quanto so, non ci sono passi avanti. Si ripropone ancora il problema dello di sindaco repubblicano».

Mario Oddone, reduce da una degenza di una decina di giorni in ospedale per un'ulcera, attende le decisioni del suo partito.

«Se il psi decide che deve fare il consigliere o l'assessore, per me va bene», dice. Oddone accetterebbe di rimanere sindaco a precise condizioni.

«Innanzitutto che il partito ritenga che continui a farlo — spiega — e che nella maggioranza vi siano comportamenti corretti».

I partiti di giunta continuano a giudicare «maggioranza possibile il pentapartito», e venerdì i loro rappresentanti si riuniranno alla dc per giudicare se è possibile evitare una rottura definitiva tra psi e psi.

«Se verrà dimostrata una volontà — anticipa Oddone — forse qualcosa potrà fare. Magari qualche poltrona nel quadro generale della politica di Casale».

m. fa.

Prosciolto la formula piena

Assolto il professore non picchiò la moglie

— Il professor Pietro Desiesi, anni, insegnante di lettere, già preside a Novi e abitante a Lu Monferrato in via Marconi 70, non minacciò, né picchiò la moglie, Concetta Marra. Il tribunale lo ha ieri assolto per non aver commesso il fatto. L'assoluzione per insufficienza di prove era stata chiesta dal pubblico ministero Bruno Rapetti.

Fra i coniugi c'è una causa di separazione: non vanno d'accordo, litigano continuamente, anche se vivono in due distinti alloggi in una delle dell'insegnante. Lei si diverte a denunciarlo, accusandolo di reati che lui neppure si sogna di compiere. Il banco degli imputati Pietro Desiesi — difeso da Giuseppe Lanzavecchia — è finito in querela di Concetta Marra, a seguito di due distinti episodi risalenti rispettivamente al novembre 1981 e giugno dell'anno successivo. Il preside media era accusato di minaccia e morte e poi di aver picchiato la

«*Le botte per la verità fui io a subirle* — ha detto in udienza l'imputato —, *c'è stata una colluttazione, lei ha rotto gli occhiali, mi ha ferito e non è escluso che a sua volta sia rimasta lievemente ferita*». Concetta Marra (parte civile con l'avvocato Carlo che ha chiesto 10 milioni di risarcimento danni) ha le accuse. Nella vicenda era coinvolto — non è stato precisato in udienza — anche il figlio Stefano, 17 anni, che rifiuta di vivere con la come stabilito dal tribunale perché «*mi maltratta e mi accredita*».

a. c.

Pene da 8 a due anni, un'assoluzione

Casale, cinque condanne per il vino sofisticato

CASALE — Il tribunale di dopo e mezzo di consiglio, ha condannato Carla Gino a 2 anni e 3 mesi di reclusione e al pagamento di una multa di un e 250 milioni; Felice a 2 e a 15 giorni di reclusione e ad una multa di un miliardo e 200 milioni; a 8 e a 15 giorni e 180 milioni; Deambrogio 3 mesi di reclusione e un miliardo 120 milioni di multa; carlo Lalolo a 8 mesi e 15 ni e un miliardo 180 milioni.

Gino e Garbarino inoltre per un anno e di in libertà vigilata, per un anno. Dovranno inoltre risarcire i danni da stabilire in altra sede, alle parti civili, la Regione Piemonte e l'Asprovin (Associazione produttori e viticultori piemontesi). A tutti è la provinciale. Per di prove è stato assolto Aldo Lesca.

Processo ieri in la «Elvim», fabbrica Tonco, Borgo Biazione, e febbraio dal procu della Repubblica, Ugo Ricciardi, e di disposto il sequestro decine di cisterne e delle vasche con circa 3800 ettolitri di «vino», che dalle successive analisi è risultato sofisticato.

I sei erano stati arre nel maggio scorso dalla Guardia di Finanza di Asti e Casale, ordine di dal sostituto procuratore della Repubblica, Ricciardi, che ne aveva poi disposto il rinvio a giudizio per sofisticazione vinicola e per delinquere

Il dibattimento si è protratto per tutta la giornata e all'Associazione produttori vitivinicoli piemontesi i giudici hanno consentito di costituirsi parte civile insieme alla Regione.

Le indagini sulla «Elvim» si erano iniziate a gennaio in seguito ad un primo sopralluogo. Il pubblico ministero ha chiesto per il Lesca 8 mesi e 15 giorni di reclusione, un miliardo e 100 milioni di multa; per Deambrogio, Lalolo e Alessio, due anni e 6 mesi di reclusione, un miliardo e 200 milioni di multa ciascuno; per Carla Gino e Garbarino tre anni e due mesi.

g. fi.

Boccomarengo — Un uomo è stato trovato morto nei campi lungo la provinciale Novi Ligure: è il ferroviere Pietro Prina, 56 anni, che abitava a Spinetta Marengo in via Del Progresso 12.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Vigilanza (drammatico)
AMBRA: Anni spezzati (Gulliksel) (drammatico)
COMUNALE: Diva (commedia).
CORSO: Flashdance (musicale).
CRISTALLO: Erna e i suoi amici (sexy)
GALLERIA: Al bar dello sport (comico)
MODERNO: 007, operazione piovra (spionaggio)

ACQUI TERME

ARISTON: Perky's 2 (comico).
CRISTALLO: Un sogno lungo un giorno (drammatico)

CINEMA

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Cristina F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino (drammatico).
POLITEAMA: Mondo perverso di Beatrice (sexy).
VITTORIA: Turbo Time (avventura).

CAVI LIGURE

IL Mosaico in fiamme

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.
ITIS: Avventuriera perversa (sexy).
ITALIA: Il gioco, il bianco e il nero

MODERNO: blu (fantascienza).

OVADA

LUX: Nudi, belli e dolci (sexy).
MODERNO: La gorilla (sexy)
TORRIELLI: Professione sesso (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Buddy Buddy (comico).
SOCIALE: Flashdance (musicale)
VERDI: pornografico

VALENZA PO

SOCIALE: Bocca di velluto (sexy).

VOGHERA

ARLECCHINO: Ao-Do (musicale)
GALVANI: Perky's 2 (comico).
SOCIALE: Chiamami Aquila (comico).

ECONOMICI

AFFITTASI villetta 6 camere più servizi in Fubine. Riscaldamento centralizzato. Tel. 0131/778 162

Alessandria 83
... AD ALESSANDRIA
C.SO ROMA 182
ABBIGLIAMENTO
DA 0 A 16
ENRICO COVERI
GIORGIO ARMANI

CEDESI
Avviata pasticceria
Per informazioni:
Tel. (0143)
Recapito (0143) 76.219

NUOVA DIREZIONE
NIGHT
Privato da per Casale a 3 km c posti.
con BALLERINE e SPETTACOLI
CHIUSO LUNEDI'

HAIR STYLISTS
Maurina
ACCONCIATURE ESTETICA
la tua moda per l'autunno!...
Via Solferino 15 int.
tel. 0131/92.245
VALENZA

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria Unici corrispondenti: Alessandria, via Cavour 8, tel. 66.305; Casale 0142 - 54.752; Tortona 813.341; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25 20; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 85.343

FARMACIE

Alessandria. Centrale, p. della Lega Notturna. Succhi, c. Acqui
Acqui: Centrale, c. Italia
Casale: Misericordia, v.
Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Comunale 2, c. Don Orione
Valenza: Civico, c. Garibaldi.
Voghera: Lugano, v. Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241; Acqui 57.775; 75.381; Novi: 351.000. Ovada: 81.777; Tortona 813.961. Valenza: 952.401; Voghera: 45.858.

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3061 (306 interno).

TAXI

Piazza a 53 401.
Stazione ferroviaria 51

CIMITERO

Dalle 8-12, 14-18

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

ALLE TV

TELECITY

20,25 Io non fuggo: fuggono le tedesche, vengono catturati dagli americani e spediti in prima linea (1971)

R.P.

— Il corpo giovane giapponese diventa l'amante dell'uno o l'altro, quando questo finisce in prigione e lei non resta che prostituirsi

I perseguitati: scampati dal ghetto in Polonia e al nazismo subito nel quel (1953)

QUARTA RETE

21,25 La minaccia: Ingenio agente della squadra mobile cerca di provare il suo valore (1975)

QUINTA RETE

21,30 Parla Manuel solitario giustiziere nella giungla sudamericana si appoggia per proteggere (1964).

RING ad Amsterdam: agente segreto al lavoro in banda di rapinatori e cerca a scoprirne il capo (1966)

VIDEOUNO

22,10 Scotland Yard non perdona: dettagliata ricostruzione di una rapina ed un furgone blindato e conseguente vendetta (1964)

A Voghera

Il Comune perde causa e la villa

VOGHERA — Il Comune ha perso la per la proprietà vecchia villa di Garibaldi, venduta dall'ospedale nel 1981 per 125 milioni all'artigiano vogherese Lodovico e requisita dalla Amministrazione comunale per alloggiarvi alcune famiglie sfrattate dall'ex caserma di cavalleria.

Lodovico Bordi, che si era aggiudicato la villa all'asta, non aveva mai potuto entrarne in possesso perché il Comune, escluso dall'assegnazione avendo offerto una cifra inferiore (80 milioni), approvava una variante del piano regolatore generale che prevedeva la trasformazione in zona riservata ai servizi sociali di parte della via Garibaldi, su cui sorge la villa.

Il proprietario impugnava la delibera e con l'assistenza del prof. Cesare Riboldi ricorreva al Tar contestando la legittimità del provvedimento.

Il Tar ha annullato la delibera. Il Comune dovrà restituire la villa e risarcire i danni.

g. f.

...e c'è ancora chi dice che British Caledonian è una linea interna inglese.

Sì, lo è stata, 22 anni fa, quando cominciammo a volare. Inglesi, ma stretti!

Ma da allora le nostre rotte sono diventate molto più vaste. Glasgow e Manchester.

La nostra rete si estende infatti a 5 continenti toccando 24 Paesi con oltre 700 voli ogni settimana.

Negli Stati Uniti siamo collegati con Eastern Airlines ad Atlanta e Continental Airlines a Los Angeles, servendo così gli U.S.A. interamente; per la Nigeria e gli stati meridionali degli U.S.A. abbiamo più voli di qualunque altra Compagnia europea; le nostre linee servono quasi tutti i principali Paesi produttori di petrolio, tanto che siamo stati definiti "le linee aeree dei petrolieri", e così via.

British Caledonian è insomma una delle principali linee aeree mondiali.

E non c'è ragione di considerarci diversamente.

Non dimentichiamo mai che potete scegliere.

British Caledonian

A Casel Gerola

Continua il blocco zuccherificio

VOGHERA — I bieticoltori dell'Oltrepò Pavese e dell'Alessandrino hanno bloccato anche ieri, con i trattori, le uscite dei camion carichi di zucchero dallo stabilimento Olvarense di Casei Gerola.

Il picchettaggio proseguirà fino a quando gli agricoltori non riceveranno assicurazioni sulla ripresa dei pagamenti del prodotto consegnato quest'anno e del saldo delle bietole della campagna precedente: la direzione dello zuccherificio assicura che questa avverrà entro domani.

Oggi il ministro dell'Agricoltura, Filippo [illegible] dolfi, si incontrerà con i funzionari dei pool di banche che si sono impegnate nell'agosto scorso a finanziare il gruppo Montedison per invitarli a ripristinare i finanziamenti che erano stati sospesi perchè il gruppo Montedison ha chiesto al tribunale di Padova l'amministrazione controllata.

«Noi ci opponiamo a tale procedura — ha precisato il dr. Luigi Cignoli, direttore dell'Unione Agricoltori della provincia di Pavia — chiediamo invece un'amministrazione speciale in base alla legge Prodi che prevede l'invio di un commissario negli zuccherifici del gruppo. *La banche hanno pignorato lo zucchero prodotto dalla fabbrica Montedison sospendendo poi i finanziamenti. Per questo noi abbiamo bloccato l'uscita dello zucchero che rappresenta ancora una garanzia per i bieticoltori. Non è più possibile fare giochi alle spalle dei produttori.*

«Per troppo tempo questo è stato fatto e per troppo tempo i produttori hanno subito. *Se le banche hanno un credito di 300 milioni con il gruppo Montedison, questo non deve andare a scapito [illegible] bieticoltori. Le banche hanno garantito il pagamento delle bietole ai produttori, e noi vogliamo che questo impegno sia rispettato*».

Per domani, giovedì, alle 8,30 i 2200 produttori di bietole della provincia di Pavia e di Alessandria sono stati convocati in assemblea sul piazzale dello zuccherificio.

La situazione viene seguita anche dai responsabili delle organizzazioni sindacali, preoccupati per il futuro dello zuccherificio e dei 127 dipendenti, i quali non hanno ancora ricevuto il saldo degli stipendi di settembre.

La direzione ha assicurato i rappresentanti dei lavoratori che il pagamento verrà fatto entro domani.

e. f.

Mentre si snodano gli appuntamenti gastronomici nelle nostre [illegible]

Cucina tipica e vini doc a Basilea (gli svizzeri sono di palato fine)

I cuochi alessandrini all'opera [illegible] per gli elvetici piatti succulenti - I menù

Serralunga di Crea, Armando Bergamasco osserva, divertito, un cuoco all'opera

ALESSANDRIA — *Per i ghiottoni sarà questa una settimana veramente interessante, ma non scordiamo mai che gli appuntamenti non sono soltanto un tuffo alla buona tavola: gli organizzatori, infatti, siano gli operatori turistici delle Valli Borbera e [illegible] rone oppure l'Ept di Alessandria, si intendono [illegible] un modo per far scoprire o riscoprire sono stupende della nostra provincia.*

La iniziative sono gli «Appuntamenti autunnali nelle Valli Curone-Grue e Borbera-Spinti» e l'«Autunno [illegible] nomico alessandrino».

Il clou degli «Appuntamenti autunnali» sono in questa settimana cinque: alle 20 di venerdì al «Pertuso» di Cantalupo Ligure ed alla stessa ora del sabato «Al ginepro» di [illegible] di Garadassi (Fabbrica Curone) [illegible] al «Moirando» di Lago Patrono (Montegiardino). Poi, domenica alle 13, si va all'«Ultivo» di Cassano oppure a «La Tablita» di Volpara (Albera).

Tutti funghi nei menù del «Pertuso», da soli, oppure in frittatina, con ti risotto, le tagliatelle ed il cinghiale; poi crostata di [illegible] alle castagne. Presso, otni compresi, 20 mila lire.

Ancora funghi, tartufi, cinghiale e fagiano [illegible] «Moirando», con formaggi, dolce di ca- [illegible] e frutta. Qui il [illegible] vini compresi, è di 17 mila lire.

Non mancheranno funghi e tartufi neppure all'«Ultivo» ed a «La Tabilta», nel primo come selvaggina ci saranno lepre, quaglie e fagiani, nel secondo solo il fagiano, ma in più si troverà il cervo in umido. Poi, naturalmente, dolci e frutta. Ventimila lire all'«Ultivo», 18 mila a «La Tabilta».

Tre, invece, gli appuntamenti dell'Autunno gastronomico: giovedì alle 20, [illegible] rante «Amarotto» [illegible] nina di Crea (22 mila lire, vini esclusi), venerdì, stessa ora, [illegible] Mariotto» a Roverato di [illegible] Ligure (venti mila, senza vini) e sabato, ancora alle 20, al «Regina» [illegible] Mariscengo (18.500 lire, vini esclusi).

Ottimi, orunque, i menù proposti, con tante specialità genuine; dà «Amarotto» si potrà gustare [illegible] l'altro, quelle tagliatelle del contadino».

Intanto i cuochi alessandrini [illegible] rappresentando a Basilea la cucina tipica piemontese durante una serie di serate all'Hotel Interdiscount. Sono quelli de «Il grappolo» di Alessandria che, con la Camera [illegible] commercio e la cantina Valmont di Diano d'Alba, propongono agli svizzeri quanto di meglio sappiamo fare in materia di piatti genuini e vini doc di qualità.

Per la cucina i palati elvetici sono sollecitati da antipasti freddi a base di funghi porcini, oppure da [illegible] alla fondula, o ancora da fritti misti, tagliatelle, agnolotti, risotti, bagna cauda, brasati e stufati; e altro ancora. Come vini vengono serviti il Gavi, la barbera d'Asti, il dolcetto di Ovada, il [illegible] di Acqui ed il moscato di Asti.

f. m.

Il servizio dell'Usl dal 1° novembre ad Ovada

Medici e terapisti insieme cureranno anziani e inabili

In via S. Antonio, vicino all'ospedale - Convenzione con Alessandria

OVADA — Con il 1° novembre prossimo ha iniziato l'attività dell'Usl ovadese funzionerà il servizio di recupero e riabilitazione. Lo hanno annunciato durante una conferenza stampa il presidente ed il vicepresidente del comitato di gestione dell'Usl, Domenico Ravera ed Angelo Ferrari.

In base al piano socio-sanitario della Regione Piemonte per il triennio '82-'84 l'Usl di Ovada non è tenuta a dotarsi di tale servizio, ma ha la facoltà di istituirlo. «Il comitato di gestione — ha detto Ravera —, consapevole dell'importanza di avere un tale servizio di riabilitazione per alcuni strati di popolazione, quali gli anziani, gli handicappati ed altri ancora, ha deciso di istituirlo».

I vantaggi di avere a livello locale un servizio di questo genere che risponde alle necessità di cittadini in particolare condizione di difficoltà [illegible] notevoli. «Abbiamo cercato quindi — ha aggiunto Ferrari — di rispondere in modo concreto alle esigenze della gente perchè questo è il nostro dovere primo».

Il nuovo servizio funzionerà in locali di via Sant'Antonio, [illegible] alla sede attuale dell'ospedale, utilizzando i due fisioterapisti già in servizio ed [illegible] medico specialista che opererà grazie ad una convenzione stipulata con l'Usl di [illegible].

I dirigenti dell'Usl ovadese hanno presentato anche il progetto di sistemazione dei locali di corso Barsoco, dove [illegible]no adeguata sistemazione, dal 1° gennaio 1984. I [illegible] attualmente in corso [illegible]a e gli uffici di segreteria e coordinamento del servizio farmaceutico, di assistenza di base, [illegible] e [illegible] civili, di medicina legale e del coordinatore sanitario.

Anche il servizio [illegible] igiene pubblica [illegible] in [illegible]. Buffa sarà spostato nei nuovi locali.

r. bu.

Stradella fallita la Musitalia

VOGHERA — Il tribunale di Voghera [illegible] dichiarato il fallimento [illegible] «Musitalia» di [illegible]lla, una piccola fabbrica di fisarmoniche costretta, dopo un'attività più che ventennale, a chiudere i battenti a causa [illegible] crisi di mercato che ha provocato il tracollo finanziario dell'azienda. L'istanza di fallimento era stata presentata al tribunale [illegible] proprietario Giuseppe Galimberti, abitante a Stradella in via Martiri Partigiani.

(o. p.)

I funerali di Roberto Gobbetti

ALESSANDRIA — Si sono svolti ieri pomeriggio — la salma è stata tumulata nel cimitero di Quargnento — i funerali di [illegible] Gobbetti, [illegible] odontotecnico di 22 anni abitante col fratello Marco e i genitori al Quartiere Orti (via Cabrunio 7), stroncato da [illegible] terribile male.

Il [illegible] avvertito i primi sintomi della malattia [illegible] anno fa. Gli era stata amputata una gamba ma il grave intervento chirurgico non è valso a salvargli la vita.

(c. c.)

L'Avbc si riscatta Libertas battuta

ALESSANDRIA — Nella seconda uscita stagionale, l'Avbc Fratelli Piano Gioielli ha fatto [illegible] l'opaca prestazione fornita una settimana [illegible] nel primo turno di Coppa [illegible] Lega di pallavolo (serie B e C1). I grigiobiti di Beppe Gandino si sono imposti nel doppio incontro di Vercelli superando per 2 a 0 (parziali 15-5, [illegible] Libertas. Con lo stesso [illegible] (parziali 15-9, 15-13) hanno regolato i cugini dell'Alca Novi.

Nella prima partita, l'Alessandria ha schierato: Rossi, Zanetti, Scarrone, Raffaldi, [illegible] [illegible] lla, seconda Murchio è subentrato [illegible]tti.

La formazione mandrogna ha fatto vedere le cose migliori contro la Libertas Vercelli; [illegible] [illegible] partita ha dequalche limite nella tenuta atletica. «Il calo di rendimento sulla distanza — osserva il direttore sportivo Silvano Chiarleghi — è un fatto abbastanza normale in questo periodo. Stiamo entrando solo ora nel pieno della preparazione. I tempi di recupero non sono uguali per tutti gli atleti, per questo aiutano ancora degli scompensi».

L'Alessandria è apparsa sufficientemente determinata, ha tralasciato il gioco elementare per attuare [illegible] di gioco più complesso. Ha funzionato bene anche la battuta, soprattutto con Massola e Scarrone che hanno giocato numerose palle [illegible]. I giovani Zanetti e Murchio (per quest'ultimo si è trattato del primo incontro ufficiale in massima [illegible] griglobiti) si [illegible] comportati bene.

[illegible] confermato di prediligere il gioco di difesa, mentre Murchio sotto rete è apparso efficace e disinvolto, e dotato di una notevole carica agonistica. L'Alessandria si trova ora al comando della classifica provvisoria a [illegible] punti con il Vercelli.

m. p.

La Boschese a Valenza

VALENZA — La Valenzana ospita questa [illegible] alle 20,30, al Comunale, la Boschese per l'turno di ritorno della Coppa Italia dilettanti.

Gli «orafi» partono favoriti dall'1-0 [illegible] all'andata, sul campo neutro della Novese. Segno allora Bolaffa, di [illegible]sia, ed il giocatore al è poi ripetuto sia [illegible] il Carmagnola che a Busca, in due [illegible] di campionato. Una serie positiva [illegible] che potrebbe proseguire [illegible].

Valenzana: Geneviva, [illegible]rani, Sesia, Solacca, Simoniello, Delledonne, Pomano, Mauro, Papalia, Porcelli. Binelli.

(p. b.)

Il Libarna oggi in Coppa

SERRAVALLE SCRIVIA — Questa [illegible] alle [illegible] al [illegible] sportivo «Italo» di Serravalle il Libarna affronta i liguri del Riva Trigoso nell'incontro [illegible] [illegible] valido [illegible] Coppa Italia dilettanti.

I serravallesi di mister Maffiani [illegible] [illegible]ano colto un preziosissimo 1-1 in trasferta grazie a cui sono nettamente favoriti per la promozione al turno successivo.

Il Libarna schierà la formazione tipo con Magni, Figini, Nervi, Pirak, Camera T., Camera F., Montaleone, Aurilia, Talarico, Subbrero, Magioni.

(m. pi.)

PODISMO - Premiati gli «scarpinatori» [illegible] domenica

In marcia (divertendosi) per una medaglia d'oro

Aurelio Arecco il trionfatore con [illegible] punti [illegible] trofeo [illegible]

ALESSANDRIA — *Podisti, in festa: la «Diffusione sport Amiantite» — a [illegible]lgiana della stagione dalla marcia — ha premiato con un motorino, medaglie d'oro, targhe e coppe gli «scarpinatori» delle domenica che hanno conseguito i migliori punteggi (raggiungendo i mille sarà marce disputate in provincia.*

In campo maschile i primi tre posti si sono piazzati Aurelio [illegible] 527 punti, Stefano [illegible]ocera (520) e Dante Simeoni (307), mentre in campo femminile le prime tre concorrenti [illegible] sono state Daniela Timbaldi con 282 punti, seguita da [illegible] (157) e Piera Gastaldi (101).

[illegible] maschile premiati, in base all'anno di nascita, Dante Simeoni, Marco Oberti, Umberto Patrucco, Giuseppe Morale, Roberto Ghitollo, Stefano Revelli, Danilo Cambiaso, Salvatore Priolo, Stefano Berrino, Ugo Barisone, Domenico Bianchi, Gianpiero Pratt, [illegible] Chiappino, Aurelio Arecco, Roberto Mallarino, Giancarlo Moda, Enzo Campanico, Ro- [illegible] Schiapatti, Giacomo Salutto, Fortunato Zecchin, Franco Lormetto, Dino Ballinsona, Giuseppe [illegible] Col, Luigino Pareto, [illegible] Bisecchi, Pino Bavaiano, Paolo Veronese, Rolando Zaiotteno, Umberto Perron, Fernando Scalabrin, Giancarlo Fermi, Agostino Pistarini, [illegible] Milano, Franco Ferrando, Carlo Piana, Luciano Malfattani, Augusto Gatti, Roberto Fantagussi e [illegible] Zavattaro.

In campo femminile medaglie, coppe e targhe sono state assegnate, sempre in base all'età, a [illegible] Timbaldi Daniela Struzzi, [illegible] Gavioglio, Laura Cassano, Lucia Scarmato, Norma Solarobba, Clementina Arzani, Patrizia Gianni, Anna Denti, [illegible] Pecchiaro, Albina Massucco, Camilla Ropperi, [illegible] Monticone, [illegible] Gastaldi, Giuseppina Capra, Maristella Timbaldi, Federica Cristoforone e Francesca Rosina.

La «Diffusione sport Amiantite», partendo dal presupposto che lo sport fa bene a contribuisce a lottare contro la droga («chi corre non fa uso di sostanze stupefacenti»), ata ora contattando le varie [illegible] tà, gruppi sportivi, enti, per inserire nella prossima stagione una quindicina di marce a carattere competitivo.

o. c.

BASKET - L'Unipol [illegible] rotto il ghiaccio

«Con l'Aersport è stata battaglia»

Il presidente Silligardi: «Sarà sempre lotta»

ALESSANDRIA — L'Unipol ha rotto il ghiaccio, conquistando la sua prima vittoria nel campionato di C1 di pallacanestro maschile. «E' stata ancora una battaglia, come del resto prevedevamo, quella con l'Aersport [illegible] Arese — dice il presidente Silvio Silligardi — e credo che, a questo punto, pure fosti non ne incontreremo, dovremo sempre lottare punto a punto».

Trascinata da uno splendido Tosi, che [illegible] mettendo in mostra doti di maturità e sicurezza, l'Unipol ha infatti vinto [illegible] [illegible] punti 70-68, con [illegible] finale il cardiopalma. «Sabato sera — afferma mister Gi[illegible] Genella — dovremo [illegible] con il Tesiano a Biella. Squadra anch'essa difficile, ha due guardi in classifica, come noi, e sul suo terreno non vorrà perdere».

Forse [illegible] sarà la volta buona per il debutto [illegible] «pivot» Dagradi che tutto il pubblico è ansioso di vedere all'opera.

p. b.

[illegible] — Terza sconfitta consecutiva per il Guarnero Basket (0 i maschile) sul terreno del [illegible] Alba (61-74). Un nuovo insuccesso che pesanti programmi della società e le aspettative dei tifosi: in [illegible]campionato infatti la Guarnero non aveva nascosto le proprie ambizioni di primato, [illegible] ora, alla verifica del campo, si trova a dover lottare per rientrare dall'ultimo posto in classifica, posizione [illegible] vede i casalesi in condominio con il solo Gianassi.

L'alta classifica pare di domenica in [illegible] più irraggiungibile.

Ad Alba gli stessi nuovi acquisti — ad esclusione di Barbero — non sono riusciti a dimostrare il loro valore. Alla squadra necessita più che mai [illegible] prima [illegible]rta e non questo obiettivo la Guarnero affronta [illegible] domenica, alle 17,30 alla «Leardi», l'Ulesa.

g. d.

Battuta a vuoto del DLF Rugby

ALESSANDRIA — Inattesa battuta a vuoto del DLF Rugby Alessandria nel quarto turno di Coppa Italia. Con la compiicità di alcune distrazioni della difesa, i «rossoalessandrini hanno perduto l'imbattibilità sul [illegible] del Bustalia. I liguri si sono imposti [illegible] merito (18 a 15) su [illegible]. Dil che è apparso poco determinato, forse troppo fiducioso nei propri mezzi.

«Sono con che [illegible] quando si [illegible] presuntuosi — commentano i responsabili [illegible] [illegible] Brigata Ravonna —. *I ragazzi sono scesi in campo troppo sicuri della vittoria e si sono trovati a fare i conti con un avversario che, in giornata particolarmente felice, si è rivelato superiore alle aspettative. Si tratta di un salutare bagno di umiltà che sicuramente produrrà effetti positivi sul rendimento della squadra».*

Nonostante l'inatteso, il DLF resta solitario al comando della classifica provvisoria, seguito a due lunghezze da Pro Recco e Bustalla. La possibilità di accedere alla seconda fase del torneo di Coppa Italia rimangono immutate.

Formazione: [illegible], Barbero, Cavallini [illegible] [illegible], Maggio, Altobello, Lotella, Visconti L., Cavallini P., Marrucci L., Magnani, Gelli, Aperio, Barlocco, [illegible]; 18'Riverano.

m. p.

L'Espresso

IN REGALO, UN MARE D'ACQUA DOLCE.

(27 laghi lombardi)

Insieme all'inserto Lombardia che trovate con l'Espresso in questa settimana, in regalo la CARTA TURISTICA DEI LAGHI. Una stupenda carta a colori [illegible] tutti i laghi lombardi, le principali località di turismo l'ubicazione dei porti, [illegible] club nautici, dei circoli velici, de[illegible] zone archeologiche, dei castelli, dei principali musei.
LA CARTA TURISTICA DEI LAGHI: tutto su tutti i 27 laghi lombardi.

L'Espresso lombardia

Oggi in edicola.

Il sindacato rilancia la Conferenza provinciale per il lavoro

Quale lavoro per i giovani? C'è chi guarda al part-time

ASTI — Il sindacato si mobilita. «E' ormai necessario — afferma Mario Amerio, [redacted] tario provinciale della [redacted] del Lavoro — una *conferenza provinciale* [redacted] *il lavoro che definisca gli impegni delle categorie e dei consigli di fabbrica per il superamento delle* [redacted] *esige integrazione a zero ore e lanci un confronto con gli enti locali, e in particolare con il Comune di Asti, per ottenere un "piano straordinario per l'occupazione giovanile" anche con contratti a termine e soluzioni di part-time, per lavori di pubblica utilità».*

Alla Cgil ricordano che ad Asti non si parte da zero, infatti alla Way Assauto è in corso una lotta per la difesa dell'occupazione che ha al centro gli impiegati. I disoccupati sono oltre 6500 e un terzo delle aziende è in [redacted] integrazione. «*Insieme* [redacted] *iniziative di lotta, il sindacato punta molto sullo sviluppo della "Cooperativa dei servizi"* — ha continuato Amerio — *recentemente costituita dai disoccupati che oggi dà lavoro a undici persone. La conferenza per il lavoro dovrà lanciare, nelle intenzioni della Federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil, una grande mobilitazione su questi temi e soprattutto dovrà rinsaldare i rapporti fra occupati, cassintegrati e disoccupati».*

La Federazione unitaria si appresta intanto a concludere con l'Ufficio del [redacted] un accordo per dare vita alle «commissioni circoscrizionali di collocamento» delle quali faranno parte pure giovani disoccupati.

L'occupazione dunque torna al centro dell'impegno sindacale in una provincia che registra uno dei più alti indici di disoccupazione rispetto alla popolazione resi[redacted]: le donne senza lavoro costituiscono [redacted] il sessantaquattro per cento del totale mentre i giovani in cerca di prima occupazione sono oltre 1700. Questi dati si riferiscono al 30 giugno di quest'anno.

v. ma.

Coldiretti a Roma

ASTI — Gli iscritti alla Confcoltivatori andranno l'8 novembre prossimo a protestare a Bruxelles per la politica agricola comunitaria mentre gli aderenti alla Coldiretti il 22 ottobre (sabato) raggiungeranno Roma con diversi pullman che partiranno da Asti, Villanova, Canelli, Castelnuovo Don Bosco.

«Si tratta di una grande manifestazione di protesta — ha detto il direttore della Coldiretti di Asti, Oldrico Poggio — che avrà per teatro il Palazzo dei Congressi di Roma dove saranno presenti decine di migliaia di coltivatori di tutta la provincia per evidenziare ancora una volta la loro insoddisfazione per la politica agricola della Cee e soprattutto per rappresentare al governo e all'opinione pubblica la grave crisi in cui si dibatte l'agricoltura».

Secondo i dirigenti della Coldiretti la scelta di Roma e non di Bruxelles è perché si ritiene oggi più necessario sensibilizzare il governo sulle questioni attinenti l'agricoltura. «E' vero che a Bruxelles — continua Poggio — si decidono le sorti del mondo verde europeo, ma è altrettanto vero che solo una posizione salda e unanime dell'esecutivo nazionale al tavolo delle trattative in sede comunitaria può consentire [redacted] e risultati validi nell'in[redacted] degli imprenditori agricoli».

Per la Coldiretti astigiana, i motivi della protesta sono essenzialmente dovuti alla «verifica verde» europea che è alle porte, sia per il riequilibrio del bilancio comunitario, sia nella riforma della politica agricola comune.

v. ma.

Parenti e amici hanno messo una lapide sul luogo della tragedia del 2 ottobre

In ricordo di quattro vite spezzate

Ricordamoli. La croce con la lapide che ricorda la disgrazia del 2 ottobre (Tedeschi)

SUSA — Familiari, parenti [redacted] delle vittime [redacted] crollo della casermetta sul Rocciamelone del 2 ottobre scorso hanno raggiunto domenica mattina [redacted] località dove è avvenuta la sciagura che è costata la vita a tre astigiani: [redacted] Steffenino, Renzo Fornaca, Francesca Raveri e [redacted] torinese Mario Demaria.

A [redacted] vittime parenti e [redacted] «Teatro del [redacted] Povero» hanno [redacted] lato una croce di legno e [redacted] piccola lapide che riporta [redacted] di un lavoro teatrale nel quale recitò Renzo Fornaca. La [redacted]ve epigrafe dice: «*Come un ramo staccato da un albero che si porta via un polmone della terra*» e riporta i nomi delle quattro vittime.

Era [redacted] presente il sindaco di Mompantero, Favro, che ha deposto un mazzo di fiori.

ULTIMA ORA

Cinque condanne

Il tribunale di Casale ha condannato Carla Gino a 2 anni 8 mesi di reclusione ed al pagamento di una multa di un miliardo e 250 milioni; Felice Garbarino a 2 anni e 15 giorni di reclusione e ad una multa di un miliardo e 200 milioni; Laura Alessio 8 mesi e 15 giorni e un miliardo e 150 milioni; Guido Deambrogio 8 mesi di reclusione e un miliardo 125 milioni di multa; Giancarlo Lalolo a 8 mesi e 15 giorni e un miliardo 150 milioni.

Concluso il processo per il clamoroso caso di sofisticazione vinicola

Le condanne per la Elvim di Tonco

Pene da otto mesi a due anni e due mesi, una assoluzione - Multe superiori al miliardo

Gli imputati: a sin. Lalolo, De Ambrogio, Alessio (coperta) e Garbarino. A destra l'interrogatorio della Alessio; le sono seduti a fianco il Deambrogio e Garbarino

CASALE — Processo ieri in tribunale contro [redacted] «Elvim», la fabbrica di [redacted], Borgo [redacted] fatta chiudere a febbraio dal sostituto procuratore della Repubblica, Ugo Riccardi, che aveva pure disposto il sequestro di decine di cisterne e delle vasche contenenti circa 5600 ettolitri di «vino», che dalla successiva analisi è risultato sofisticato.

Sul banco degli imputati, in stato di detenzione, [redacted] comparsi l'amministratore unico [redacted] società Felice Garbarino, 37 anni, abitante a Castell'Alfero, in via Casale 24, il socio in affari Laura Alessio, di 25, di Alf[redacted] Natta, via Monte Ubaldo 6, il cantiniere [redacted] Deambrogio, anch'egli [redacted] a Montiglio, [redacted] Regina Margherita, 1 [redacted] autisti Giancarlo Lalolo, di 28, Castell'Alfero, via Casale, e Aldo Lesca, di 47, Calliano, via Asti 63.

Pure imputata — [redacted] n[redacted] è presentata in aula — il socio di maggioranza Carla Gino, 48 anni, Grana, via Garibaldi, moglie di Pietro Gallo, già titolare alcuni [redacted] fa dello [redacted] stabilimento di Borgo Stazione e noto per altre vicende di sofisticazione.

I sei erano stati arrestati nel maggio scorso dalla Guardia di Finanza di Asti e Casale, su ordine di cattura firmato [redacted] procuratore della Repubblica, Riccardi, che ne aveva poi disposto il rinvio a giudizio per sofisticazione vinicola e associazione per delinquere. Il dibattimento si è protratto per tutta la giornata.

Al mattino i giudici [redacted] accettato che l'Associazione produttori vitivinicoli piemontesi (rappresentata dall'avv. Attilio Fontana) si costituisse parte civile con la Regione (avv. Aldo Mirante). Un [redacted] quest'ultimo senza precedenti [redacted] in Italia, in materia di [redacted] «*Siamo di fronte a una ricerca di profitti* — ha ricordato nell'arringa l'avv. Mirante — *ria* [redacted] *capacità produttiva dell'azienda* [redacted] *persone* [redacted] *degli imputati* [redacted] condo [redacted] serie di indizi, sono collegati [redacted] "potka" [redacted] *sofisticazione vinicola,* [redacted] *legami in tutt'Italia».*

[redacted] indagini sulla «Elvim» [redacted] iniziate lo [redacted] gennaio. In seguito a un sopralluogo eseguito nello stabilimento dal servizio provinciale antisofisticazioni di Asti, che portava a un primo sequestro (ordinato dal pretore di Moncalvo), l'inchiesta passava poi per competenza alla procura casalese e, durante altri due sopralluoghi della [redacted] di [redacted] venivano prelevati altri campioni poi inviati per le analisi al laboratorio di sanità di Asti. I dubbi erano confermati: la «bevanda» contenuta nelle vasche [redacted] [redacted] Tonco [redacted] una composizione chimica anomala. Di qui gli ordini di cattura firmati dal magistrato casalese.

[redacted] dibattimento è pure che [redacted] «Elvim» aveva rapporti commerciali in tutta [redacted] Il vino «costruito» a Tonco finiva poi nelle bottiglie con marche ed [redacted] spesso insospettabili.

Gino Defranciosi

[redacted] all'alba sulla Torino-Piacenza a Castelnuovo Scrivia

Tamponato sull'autotreno muore camionista astigiano

ALESSANDRIA — Un [redacted]mionista astigiano è morto in un incidente [redacted] al[redacted] sull'autostrada Torino-Piacenza all'altezza di [redacted]elnuovo Scrivia nel Torinese. La vittima è Rino Raslia, di 54 anni. L'uomo, alla guida di un autocarro Mercedes di [redacted] carico di sementi [redacted] a [redacted] secche), [redacted] dirigeva [redacted] [redacted]cenza quando all'improvviso è [redacted] tamponato [redacted] autoarticolato carico di motori, condotto dall'autista Mariano [redacted] [redacted] abi[redacted] a Villafranca [redacted] vino.

[redacted] Stato violentissimo [redacted] urto, l'autocarro di [redacted] è stato scaraventato [redacted] da e l'astigiano, prigioniero nella cabina di guida, è morto quasi [redacted] colpo. Quando [redacted] giunti i primi soccorritori, l'autotrasportatore era già cadavere. Lievemente ferito il Bertolda.

La polizia str[redacted] del [redacted] staccamento di Alessandria San Michele ha aperto [redacted] chiesta per accertare le cause dell'incidente che si deve, forse, attribuire ad un colpo di sonno di Mariano Bertoldo. L'autista padovano interrogato dagli agenti ha dichiarato di non [redacted] della presenza davanti a sé di un autocarro. «Quando l'ho visto — avrebbe soggiunto — ormai era troppo tardi». L'uomo ha anche detto che era piuttosto stanco per precedenti viaggi compiuti.

Rino Raslia abitava ad Asti in corso Alessandro Volta 149 con la moglie e un figlio. Quest'ultimo ha terminato da pochi giorni il servizio militare. Il Raslia da tempo svolgeva attività di trasportatore per conto terzi con il suo autocarro Mercedes. Martedì mattina era partito assai presto diretto a Verona con un carico di sementi per conto di [redacted] della [redacted].

p. b.

Grosse [redacted] nel tamburello

Aldo «Cerot» [redacted] giocherà nel Nizza

ASTI — *Proprio* [redacted] *questi giorni a piccoli passi sta prendendo* [redacted] *po la nuova Edilconsat:* [redacted] *società astigiana ha confermato ufficialmente* [redacted] *sua intenzione a proseguire l'attività per un altro biennio (campionati 1984-85). L'obiettivo* [redacted] *il* [redacted] *perseguire in questi due anni è quello di varare una squadra importata sui giovani.*

Ecco dunque dopo l'ingaggio del forte mezzopolo di Chivasso Riccardo Dellavalle (il giocatore è [redacted] *prestito per un anno), la conferma di due padine che erano già in forza lo scorso anno: il fondocampo* [redacted] *Sibona e il terzino* [redacted] *gli* [redacted] *giocatori* [redacted] *hanno preso parte al* [redacted] *della passata stagione non faranno più parte della rosa.*

Sono i primi dati [redacted] *sui quali la dirigenza imposterà il lavoro di* [redacted] *dell'organico per il prossimo torneo di serie A. Sul fronte delle partenze il «mercato» è già* [redacted] *pieno fermento:* [redacted]*te le voci interessanti che si profilano all'orizzonte.*

Aldo «Cerot» Marello può considerarsi ormai il nuovo fondocampo del Nizza, la squadra che parteciperà al prossimo torneo di serie B. Manca ancora la conferma ufficiale, ma l'operazione può definirsi conclusa. «Cerot» giocherà nelle file [redacted] *pagine rilasse per un anno.*

L'arrivo del popolare giocatore a [redacted] *sarà accompagnato* [redacted] *una doppia sponsorizzazione: si parla infatti, ma ancora in via ufficiosa, di Magazzini Standa e Iveco. Le sigle compariranno sulle maglie* [redacted] *giocatori. In margine all'affare* [redacted] *si* [redacted] *pure della di un possibile trasferimento di* [redacted] *al* [redacted] *ma la voce è stata smentita.*

f. a.

Basket: [redacted] sconfitte per le astigiane all'esordio del campionato [redacted] serie C2

Avvio nero per Astense e Perlino

Gli spumantieri superati dal Cus Torino (64-56), Astense [redacted] in casa del Piacenza (70-75)

[redacted] Pisio (Perlino)

Andrea Frediani (Astense)

ASTI — E' stato [redacted] esordio negativo per [redacted] [redacted] astigiane, Astense e Perlino, impegnate nella prima giornata del campionato di pallanuoto di serie C 2.

L'Astense, opposta in [redacted] alla Cassa [redacted] Risparmio di Piacenza ha [redacted] per 75-70, mentre la Perlino nell'anticipo di [redacted] è stata superata a Torino per 64-56. Per le [redacted] formazioni è [redacted] [redacted] in un certo senso il secondo tempo. L'Astense che si presentava in [redacted] in formazione completa ha infatti giocato i primi venti minuti della partita in maniera [redacted] soddisfacente tanto da chiudere la prima parte della [redacted] avanti di [redacted] punti. Seppure impreciso nel tiro, la squadra di casa riusciva a lottare con [redacted] successo [redacted] rimbalzi strappando [redacted] buon numero agli avversari.

In apertura di ripresa il crollo (realmente) [redacted] be [redacted] un [redacted] di [redacted] nella segnatura a favore [redacted] piacentini che potevano [redacted] arrotondare un [redacted] notevole. Verso il finale l'Astense riusciva [redacted] avvicinarsi però con [redacted] bella reazione, ma gli ospiti sempre premiati nel [redacted] riuscivano a [redacted] in porto la [redacted] Questa [redacted] formazione e le labelline della [redacted]: Chiarlo 14, Perrigino 10, Paolo Arucci 14, Maurizio Arucci 2, Gabbin 11, Frediani 10, Trucco 9, Boccaris 9.

La Perlino priva di Santus e con [redacted] Giulio e Olivero a mezzo [redacted] [redacted] perfetto condizioni [redacted] dopo un primo tempo che lasciava ben sperare (addirittura un parziale di 23-6 a suo favore) è a sua volta inspiegabilmente «crollata». [redacted] [redacted] tempo lasciando via libera [redacted] Cus Torino che ha [redacted] in [redacted] Carri e Fiorito [redacted] prevedibile, i [redacted] uomini più in forma nelle realizzazioni. Ed [redacted] il [redacted] della squadra astigiana: [redacted] 9, Bianco 8, Pinto 5, Cavallini 6, [redacted] 5, [redacted] 13, Mantello 13, Tardanico, [redacted] e Olivero 0.

Questa la classifica dopo la prima giornata di incontri: Collegno, Alvit Torino, [redacted] Torino, Novellara, [redacted] Piacenza e [redacted] 2 p., Astense, Perlino, [redacted] [redacted]lbona, Borgomanero, Montichiari e Modena 0.

Nella seconda giornata domenica prossima, la Perlino dovrà vedersela in casa con il Collegno, mentre l'Astense sarà di [redacted] [redacted] a Torino.

f. a.

[redacted] - I risultati in Prima e [redacted] categoria

Canelli in versione corsara [redacted] Balzola Zanellato fa vincere la Sandamianese

ASTI — E' un momento «magico» per il calcio minore astigiano: Canelli e Sandamianese al giro di boa della quarta giornata si [redacted] il secondo posto in classifica a due punti dalla capolista Spinettese che guida il gruppo [redacted] girone F della *Prima categoria.*

Dopo un inizio incerto il Canelli [redacted] pagato lo scotto del noviziato e la Sandamianese la necessità di un'amalgama (per definita fra i reparti) le due formazioni hanno preso il volo trovando proprio nella quarta giornata l'exploit decisivo per intraprendere la scalata verso le vette della classifica. Il Canelli è andato a vincere in trasferta (3-1 contro la Balzolese) mentre il San Damiano ha battuto in casa (3-0) la temuta Trinitarense.

Entrambi i successi sono stati ottenuti nel segno degli attaccanti e questo è uno dei dati più salienti della prova delle due compagini. Nel Canelli è salito alla ribalta lo sconosciutissimo Loviscio (due reti, la terza di Baldi) assolutamente incontenibile per la difesa avversaria, mentre nella Sandamianese gli intramontabili Zanellato e Sarullo hanno premiato la buona prova della loro squadra.

Spinettese 7, [redacted] Sandamianese, Castagnerese, Gaviese, San Giuliano 5, Felizzano, Monferrato, Comollo e Trinitarense 4, Asca e Balzolese 3, Livorno Ferraris e Cumiana 1.

In *Seconda categoria* continua l'«abbonamento» dell'Astisport agli 8-0 (questa volta [redacted] punti che lo [redacted]lo ulli. Il Don Bosco (pari [redacted] Cassine) perde contatto con il primo posto e si ritrova secondo con il Costigliole (1-0 al Piovera). Sconfitta la Nicese sconfitta (1-3) a Valenza.

Classifica: Sassiglirana 7, Costigliole e Don Bosco 6, Cassine e Valenza 5, Astisport, Lusse, Frassinara, Mandrogne e Bale 4, Santo Stefano 3, Nicese e Piovera 2, Cantalupo 0.

(f. c.)

[redacted] vincente per l'Asti Rugby

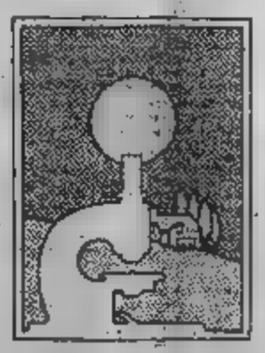
ASTI — I «galletti» dell'Asti Rugby hanno confermato la tradizione che li vuole vincenti nei confronti con l'Amatori di Cuneo. Sul campo casalingo di via Pregoli i biancorossi si sono imposti nettamente per 16-3 conquistando i primi due punti del campionato di C2.

L'Asti è andato due volte a segno con Robella che ha sfruttato altrettanti mischioni pianati e ha quindi portato a dieci il suo bottino con Goria autore di una meta.

Questi gli uomini scesi in campo contro il Cuneo: Frasia, Vero, Cataldo, Bensi, Spoleo, Valenzano, Boccignone, Canale, Goria, Franco, Bocchio, Bosco, Scanavino, Orsolano, Robella. Non entrati: Gambino e Mancalo. Gli astigiani si trovano ora in testa a pari merito con Finale.

(f. c.)

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
[redacted] fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende [redacted] soldi [redacted] ricerche.
Dipende da te.



[redacted] alla
Associazione Italiana per [redacted] Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle [redacted]
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 677666 int. 273
conto corrente postale n. 10545101

St. Gréé
[redacted] Alpi Cuneesi a 20 Km dal casello autostradale di Cuneo.
INVESTITE SUBITO
IN [redacted] DI [redacted] COMODITÀ.
VICINO A CASA VOSTRA.
Lavanderia e depositi sci condominiali, posti auto coperti, riscaldamento [redacted] autonomo e [redacted] tutto è [redacted] realizzato per [redacted] soggiorno confortevole. Un appartamento di pregio [redacted] una [redacted]tà turistica [redacted] prim'ordine: questa è [redacted] proposta Gates: [redacted] prezzi ragionevoli e comode [redacted]ni di pagamento. Mutuo fondiario a rate fisse, oppure dilazioni a tasso conveniente.
1/2/3 CAMERE
RISCALDAMENTO AUTONOMO
CUCINE ARREDATE

ST. GRÉÉ VI ENTUSIASMA D'INVERNO E VI [redacted] D'ESTATE
INFORMATEVI SUBITO È UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

È UNA PROPOSTA GATES
Ufficio vendite GATES St. Gréé di Viola
Tel. (011) 68.87.46
10125 Torino - C.so Raffaello 27
Aperto solo sabato domenica e festivi

C'è un inconsueto ospite a Castagnole Lanze

Ruggiti sulla collina grazie al leone Sammy

Il «cucciolone» (due anni, quintale e mezzo) appartiene un idraulico che ha comperato per giocare il figlio

CASTAGNOLE LAN — Sammy, il leone della Lanze: non si tratta del soprannome dato a un qualche personaggio locale, dal portamento fiero e nobile come il «re degli animali», ma di un vero leone, allevato e cresciuto nel giardino di una villetta poco fuori paese, sulla strada per Neive.

Proprietario di Sammy, un «cucciolone» di due anni, è Renato De Rustichi, idraulico, specializzato nella posa di impianti e contitolare «L'altro mondi di Alba. Dopo il dei alani che hanno assalito, sbranandolo, un pastino di Villa San Secondo, alcuni telefonate sono giunte alla nostra redazione, informando presenza «preoccupante» del «feroce felino».

I castagnolesi interpellati per strada o nei bar non sembrano interessati più di tanto a Sammy e al massimo si rilassano commenti tra lo scettico e l'ironico: Giovanni Berra, che abita «al sicuro» dall'altra parte di Castagnole fa una battuta: «Con quel che guadagnano oggi gli idraulici evidentemente solo un cane da guardia in casa non basta, ci vuole almeno un leone».

Luciano Picatto, che è anche assessore allo sport del Comune afferma: «Personalmente posso che avrei paura di tenere un leone in casa: ogni tanto si legge di leoni, che presi dalle bizze, hanno assalito il padrone». Alla stazione dei carabinieri, sono a conoscenza di Sammy, ma il momento non sono denunce o reclami di nessun genere.

D'altra parte passerebbe buona parte del suo tempo in una gabbia e lasciato libero di girare in casa o nel giardino solo quando vi è qualcuno a sorvegliarlo.

Ma come ha fatto Sammy ad arrivare a Castagnole? Renato De Rustichi, interpellato, risponde: «L'ho semplicemente comperato; era un desiderio di mio figlio che ho accontentato. Qualcuno potrà anche inorridire alla vista di un leone (il "cucciolo" ora pesa oltre un quintale e mezzo) ma ho preso tutte le precauzioni del caso. Non nascondo di rendermi conto degli eventuali pericoli, ma Sammy è ormai uno della famiglia: d'altra parte nessuno si è mai lamentato con noi».

Un'anziana signora incontrata di fronte all'abitazione dell'idraulico è però preoccupata: «Spesso è libero in giardino: se scappa, che cosa succederà?».

A quanto pare il De Rustichi, proprio per ovviare a polemiche o inconvenienti, avrebbe già cercato di una sistemazione per Sammy: i circhi non lo avrebbero accettato, e rimane ancora la possibilità degli zoo.

Qualcuno ha notare che l'animale è trattato e curato, non ci sarebbe motivo per intervenire. Il leone, piuttosto indolente, spesso con un pastore tedesco, pure di proprietà dell'idraulico.

«Con il leone finora i pastini non hanno mai avuto nessun problema, perché è ben curato e chiuso — Carla Baudino, direttrice dell'ufficio postale — più problemi abbiamo invece con i cani, specie nelle cascine, che vengono lasciati liberi e spesso sono pericolosi».

f. ia.

BALON - Spareggio per il titolo

E' Felice Bertola il grande favorito

Domenica sfida contro Rosso

Abbiamo perso solo una alla guerra». Con questa frase Giovanni Bonavino, sponsor della Spec di Cerigo, ha commentato la sconfitta del suo quartetto sabato a Cerigo contro l'Albese di uno contento Bertola. Ma dall'altra parte il suo antagonista Piero Scarmello, della Marchesi di Barolo, sponsor del quartetto albese, gli ha ribadito che la guerra Rosso la perderà domenica prossima a Cuneo, nel decisivo spareggio per l'assegnazione del titolo

Indubbiamente i favori pronostico, dopo il magnifico exploit nello sferisterio ligure, sono per il quasi quarantenne Bertola, almeno se il campione di Cottanesca riuscirà a mantenere l'eccezionale stato di forma.

«Felice ha lo stimolo di un pentimento — la Cerigo Elio Locatelli, che da anni allena Bertola ma che ora segue anche la preparazione di Rosso — è migliorato anche in battuta, sta per mo- Lo paragoniamo a Maradona per spirito di sacrificio negli allenamenti e voglia di vincere. Peccato — ha fatto notare Locatelli — che Rosso sia bevuto troppo forti (in palestra: è un ragazzo che ha volontà e mezzi fisici notevoli».

Rosso, dopo ri- prima riposo, è proprio fase decisiva della gara, stroncato forse psicologicamente dalla bravura dell'avversario. Il battitore di Priola non ha più tenuto palleggio contro un gamba, forte battuta (parecchi palloni Bertola sono finiti sugli ottanta metri) e terribile per potenza e precisione nel colpi al volo.

A Cuneo i tifosi di «Dodo» sperano in un ribalto del loro campione ma Bertola, per i più, avviato alla conquista del ottantesimo titolo.

Per Berruti e Balocco malinconico epilogo della corsa finale. Il campione del Canalli, bloccato dai troppi infortuni, In una stagione migliore (a Castelletto Molina, Piana e gli altri dirigenti hanno già deciso di riconfermarlo) mentre Balocco, ritornato grande ad Alba contro Bertola, recrimina ancora, pare che per la discussa questione dell'ingaggio sportivo per Mi- che l'ha debilitato in un momento per lui assai critico.

Pure a Dogliani sembra disposto ad scomparsa l'ex campione d'Italia per la prossima stagione, ma quest'ora, naturalmente, non vi è nulla di definitivo, neppure al riguardo di Alcardi che, con Tanino Olivieri «spalla» sembrava disposto qualche settimana addietro a venire a giocare in Piemonte.

f. b.

Asti — Nella sede del Coni provinciale della Federazione Pallavolo in piazza 61, sono aperte le iscrizioni ai corsi per arbitri di pallavolo.

La «Ronco Vini» di Moncalvo continua coraggiosamente difficile torneo

Hockey, un altro pareggio interno «Ma ci rifaremo» assicura Micco

La specialità su prato ha attecchito nell'Astigiano grazie al proselitismo dell'ex zionale - vivaio autentiche promesse e una giovanile (Fiorino) nella serie

MONCALVO. — L'H. C. Moncalvese «Bon Vini»: ovvero più puro dilettantismo. Partecipante al campionato nazionale di A2 di hockey su prato, con una grande di impegno sportivo alle spalle, la formazione aleramica, composta da una rosa dieci elementi (in gran parte contadini, operai, impiegati), assolve nobilmente al proprio compito di «outsider» nel difficile torneo iniziato da due settimane.

Un pareggio ed una sconfitta sono risultati conseguiti sinora moncalvesi che si stanno allenando intensamente, nei momenti liberi dal lavoro, sotto la guida di un dirigente che, nell'hockey, ha davvero bisogno di presentazioni: il dottor Micco, 57 anni, un passato glorioso di giocatore, con cinque titoli italiani vinti, olimpionico nel 1952 ad Helsinki ed ora vicepresidente della federazione nazionale.

«E' encomiabile la volontà di questi ragazzi — dice Micco — che si sobbarcano anche gran parte delle l'attrezzatura del portiere (maschera, corsetti, pettorina) costa 300 mila lire, un bastone 30 mila, una pallina di sughero pressato

L'hockey, a Moncalvo, sull'esempio del dottor Micco, che lo «importò» da Genova nel lontano dell'entusiastico apporto di altri collaboratori (presidente della società è Bruno Lupano, vice Vincenzo Ronco che è anche consiglieri: Sepia, Antonio Lucen-, Leandro Quarello, Stefano Bialkowski) ha trovato facile presa nei giovani.

«Abbiamo — prosegue Micco — un fertile, con squadre partecipanti al torneo juniores ed allievi, una trentina di ragazzi in tutto, ed anche una compagine giovanile, iscritta alla serie B (l'H. C. Monzalvese Avvedamenti)».

Per quanto le prospettive della formazione maggiore Micco prevede un campionato tranquillo: «Penso che dovremo lottare a fondo per raggiungere quelle posizioni di centro classifica che ci siamo prefissi: solo tra quattro anni è ipotizzabile un altro inserimento al vertice. Nell'82, pratticamente la stessa compagine, "rischiò" addirittura la promozione in A1, uscendo battuta solo all'ultimo dal difficilissimo campo di Villar Perosa».

«Quest'anno — aggiunge Micco — abbiamo iniziato un po' in sordina, complice anche un pizzico di sfortuna, pareggiando in casa 0-0 col Cus Genova e perdendo per 1-0 a Firenze. Contiamo però di rifarci».

Poca fortuna anche domenica scorsa, con la squadra costretta al secondo pareggio interno (1-1) dalla squadra bolognese del Pilot Pen. Militante il grande attaccante ed un predominio tattico costante i giocatori locali in maglia rossa, non sono riusciti ad aggiudicarsi l'intera posta, compilci anche alcune discutibili decisioni arbitrali.

Dopo un primo tempo impeccabile suggellato da una bella rete in mischia di Corsino al 27', i moncalvesi sono stati raggiunti, nei primi minuti ripresa, su rigore decretato per fallo di piede di Nebiolo sulla linea di porta. Inutili le proteste e gol dell'emiliano Guidetti.

I punti di forza della hockeystica moncalvese sono il novarese Roberto Bualacchi, 28 anni, lo «straniero» della squadra (unico compenso il rimborso spese di viaggio) e l'astro nascente, il con di 17 anni Tullio Giraldo.

Il campionato, iniziatosi il 2 ottobre, si fermerà per la pausa invernale, il 30 ottobre. Riprenderà il 25 marzo per chiudersi il 24 giugno.

f. b.

Nella foto, in piedi a sinistra: Guido Lavagno (dirigente), Bruno Lupano (presidente), Gianni Merlino, Gianni Serra, Franco De Bernardi, Teresio Gonella, Fernando Nebiolo (capitano), Stefano Lossa, Paolo Gallo, Pietro Vernagallo, Angelo Sepia, Paolo Micco; accosciati: Ubaldo Ganora, Egidio Boncoglio, Roberto Bualacchi, Marino Simeon, Ivo De Maria, Marco Cerrino, Tullio Giraldo, Sergio Gonella.

Un altro successo della Perosino

ASTI — La specialità podistica astigiana della Silvaseppe-Perosino ha centrato un altro obiettivo di prim'ordine in una stagione già densa di successi, vincendo con il torinese B 23 anni, il podistico della collina», disputata domenica a Torino.

Bruera ha prendo i sedici ri in 58 minuti.

Il podista è alla sua prima stagione con i colori della formazione astigiana che proprio quest'anno lo ha ingaggiato dal Cus Torino.

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Turbo Time.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Matamoro.
VITTORIA: da ore.

CANELLI

BALBO: riposo.
RADIO D'ORO: Dalla Cina con furo
NIZZA
AURORA: riposo.
LUX: riposo.
SOCIALE: Piacere totale.
VERDI: Le squartatore di Las Angeles.

DI

di domani Lazzaro, corso Casale 160; notturna: Alfieri, piazza Alfieri 3.
Canelli: Belli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Dova-Bocchi, via Pio 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.071; Canelli 832.528; Monastero Bormida 65.049; Rocca d'Arazzo 806.150; Calliano 928.444; 406.188; San Damiano 976.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Montemagno (83.253; Castelnuovo Don Bosco 987.5468; Vezzolano 94.555.

UTILI

53.345; Carabinieri (pronto 112; Polizia stradale 21.23.58; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605.

«La Stampa»

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 53.282 - 50.224; Canelli e Nizza 750; Castigliole 966.052. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

ALLE TV PRIVATE

G.R.P.

1 — Il corpo: giovane giapponese l'amante del suo datore di lavoro, quando questo finisce in prigione a lui non resta che prostituirsi

STUDIO 1

20,05 Wanted Johnny Texas: western italiano imperniato sulle imprese del bravo pistolero (1967).

VIDEOGRUPPO

20,30 I perseguitati: ebreo scampato dal lager nazisti arriva in Palestina e si dice subito nel quale (1953)

QUARTA RETE

21,35 La madonna: ingenuo agente delle squadre mobile riesce a provare il suo amore (1975)

TELECITY

20,25 Le non scoppe... fuggo: fuggono con la divisa tedesca, vengono salvati dagli americani e spediti in prima linea (1971)

Questa sera orchestra e coro cecoslovacchi

ASTI — S'inizierà questa sera alle ore 21 nella Collegiata di San Secondo i concerti organizzati dal Comune con dell'orchestra filarmonica ceca «Janacek» e il coro filarmonico di Praga.

eseguite musiche di Beethoven per pianoforte, coro e orchestra. Presso d'ingresso 4500 lire (ridotti 1500).

LE 4 STAGIONI MIRAF-PEL L'AUTUNNO

CHI LI CONOSCE NON CI HA MAI LASCIATO

Piumotti invernali da L.
Giubbini da L. 130.000
Gonne da L. 70.000
Giubbini bimbo

TUTTO IN VERA PELLE
NOI della MIRAF PEL

CONOSCIAMO la «vera pelle» e produciamo i NOSTRI CAPI
Siamo piccola con piccoli prezzi grande qualità
GRAZZANO BADOGLIO
TEL. (0141) - V. P.
Aperto tutti i giorni 9-12, 15-19; domenica 9-12.

FACCIO MOTO
Kawasaki HONDA
Il prezzo oggi ritiri in primavera
Concessionaria vendita:
PREPARAZIONI MOTO - CAMBIO EQUILIBRATURA
RIPARAZIONE IN E TEMPO - VASTO ABBIGLIAMENTO SSORI
Via Roma, 36 - 14053 CANELLI (AT) - 0141-831.444

SODERINI GOMME s.n.c.
Sono a tua disposizione
PNEUMATICI DA NEVE
(CATENE - CHIODI PER GHIACCIO)
In ogni disegno e misure adatte alla tua auto sempre con un servizio di consulenza e assistenza competente.
Per sicurezza, rivolgiti fiducia
DA UNA VITA CON LE GOMME
MAGAZZINO AUTOCARRI: Via Artom, 22 - Tel. 51.089
NEGOZIO PNEUMATICI PER AUTO: C.so Matteotti - Tel. 50.717

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI
Giovedì sera: BALLO LISCIO
Sabato sera e domenica sera: BALLO LISCIO E BALLO MODERNO
e il pomeriggio di domenica: SI BALLA

di Asti
«gastronomia S. Secondo»

A CALLIANO
in Via Roma 42, tel. 928.482
Alta Moda
ROBERTO
Calzature
la boutique di Calliano

OLIVERO
TORINO: Galleria S. Federico 57

HUBLOT
A new ad

Il presidente Andrione alla Snam e all'Italgas

Per il metanodotto le ultime verifiche

Impegno della Regione - La proprietà vieta la riunione all'Usaa

Aosta. Dipendenti [illegible] Cogne durante il Consiglio regionale nello stabilimento (F. De Tommaso)

AOSTA — Il presidente della giunta regionale, Mario Andrione, ha avuto lunedì una serie di incontri con i dirigenti della Snam per verificare il progetto esecutivo [illegible] valdostano. Oggi sarà a Torino, in [illegible] riunione con i tecnici dell'Italgas, per discutere gli allacciamenti ai vari comuni della Valle, nei quali si riscontri una fattibilità e una economicità nel portare il gas.

La [illegible] azienda del gruppo Eni, si occuperà della realizzazione dell'asse [illegible] del metanodotto, e per questo [illegible] firmato con la Regione una convenzione nel mese di giugno riceverà all'atto della stipula 10 miliardi di lire in [illegible] anni, come [illegible] sullo stanziamento globale di quasi 30 miliardi di lire [illegible] in bilancio dalla Regione per la realizzazione dell'opera. L'Italgas invece si dovrà occupare dell'allacciamento ai vari comuni e industrie, della realizzazione della rete di distribuzione capillare e della gestione globale dell'erogazione agli utenti.

Ieri, in al[illegible] della [illegible] odierna di Andrione, l'Italgas ha convocato nella sua sede di via XX Settembre, a Torino, una riunione al massimo livello dei [illegible] tecnici proprio per valutare i rapporti costi-benefici relativi alla meta[illegible] Valle d'Aosta.

E' [illegible] che [illegible] realizzazione [illegible] metanodotto non si discuterà più, anche perché per cercare di mantenere in funzione l'assetto in[illegible] valdostano occorrerà disporre di energia a basso costo. Sarà vitale per la Nuova Sias poter avere l'energia idroelettrica a costi di [illegible] produzione e non ai costi Enel, ma il ruolo più importante per tutto l'apparato industriale valdostano, Ilssa Viola in testa, lo svolgerà il metano.

Il concetto del ruolo fondamentale [illegible] costi energetici per mantenere in vita l'industria valdostana è stato ribadito anche [illegible] documento conclusivo [illegible] dopo il Consiglio regionale avvenuto nello stabilimento ex Cogne lunedì 17 ottobre.

[illegible] avrebbe dovuto svolgersi nell'acciaieria Ilssa Viola, a Pont Saint Martin, una riunione dell'Ufficio di presidenza, dei capigruppo del Consiglio regionale e di una rappresentanza della giunta, con i sindacati ed i lavoratori. La proprietà ha risposto però negativamente [illegible] telegramma con il quale il presidente del Consiglio regionale [illegible]ini Bondaz chiedeva l'autorizzazione alla riunione.

L'incontro avverrà lo stesso, ma fuori [illegible] cancelli dello [illegible]. Oltre alle rappresentanze ufficiali già annunciate, sono stati invitati a partecipare tutti i consiglieri regionali.

b. bga.

Frana sulla strada taglialegna ferito

PRE' ST. [illegible] — Una frana di massi è precipitata dal monte De Nonaz, appena sotto il «Plan de la Coulse», ed è finita sulla strada statale per La Thuile a poche decine di metri dalla galleria dell'orrido di Pré Saint Didier. Il tranalto è stato deviato su una corsia a senso alternato per alcune ore.

[illegible] persona è rimasta ferita. [illegible] Bonometti, 57 anni di Pré St. Didier, sposato [illegible] Maria Grange, di 45 anni. Il Bonometti è ricoverato nel reparto urologia dell'o[illegible]dale di Aosta: si teme possa aver riportato la frattura d'un rene o della milza. E' sottoposto [illegible] da parte dei [illegible] specialisti.

L'uomo, che lavora al Traforo [illegible] Monte Bianco, ieri stava tagliando un lotto di alberi poco sopra la galleria dell'orrido. Durante una pausa, mentre stava mangiando un panino, [illegible] udito il fragore della frana. Per ripararsi si è nascosto dietro un pino. Purtroppo un masso ha colpito in pieno l'albero, lo ha divelto e ha schiacciato il [illegible]

Il voto del Consiglio dopo [illegible] designazione [illegible]

Dondeynaz segretario Cisl Orsini, polemico, si ritira

«Lavorerò per sanare le differenze nel sindacato e rilanciarlo»

AOSTA — Guido Dondeynaz è stato eletto ieri mattina dal Consiglio generale della Confederazione italiana sindacati liberi della Valle d'Aosta segretario regionale della Cisl. A Dondeynaz è andata la maggioranza dei voti: dei 52 consiglieri presenti ieri mattina nei locali [illegible] Cogne, [illegible] hanno designato quale segretario, 32 hanno presentato scheda bianca e 2 hanno sostenuto, malgrado [illegible] stata ritirata dal candidato, la nomina di Piero Orsini.

«Dalla votazione è emerso — ha dichiarato Dondeynaz al Consiglio subito dopo l'annuncio della sua elezione — *che i problemi all'interno della* [illegible] *Cisl sono aperti. Mi* [illegible] *il compito* [illegible] *presentare al Consiglio al più presto una relazione che indichi le linee del lavoro futuro mio e della* [illegible] *greteria. E' mia intenzione fare in modo che le differenze all'interno dell'organizzazione* [illegible] *eliminate. Voglio lavorare per il recupero dell'organizzazione* — ha aggiunto Dondeynaz — *farò di tutto in questo senso».*

Lo scontro tra la candidatura di Guido Dondeynaz e quella di Piero Orsini non c'è dunque [illegible] dopo la comunicazione che [illegible] segreteria nazionale [illegible] Cisl aveva indicato quale preferibile segretario [illegible]gionale Dondeynaz. Su questo fatto il Consiglio ha lungamente dibattuto, esprimendo soddisfazione o condanne secondo due precise interpretazioni sull'intervento della segreteria nazionale. Ma il dualismo all'interno della Cisl è stato evidentiato.

Da una parte l'indicazione romana di Dondeynaz quale segretario regionale è stata interpretata come logica conseguenza di una serie di valutazioni fatte dalla [illegible] centrale. Dondeynaz è stato giudicato, in base alla sua esperienza nel settore metalmeccanico, l'[illegible] più adatto e rappresentativo in un momento di crisi che vede coinvolto in primo piano il settore siderurgico.

A questa interpretazione si [illegible] nettamente contrapposta quella di [illegible] che hanno [illegible] l'indicazione [illegible] Guido Dondeynaz al vertice [illegible] Cisl regionale da parte [illegible] segreteria [illegible], che fin proposito Orsini come segretario aggiunto, [illegible] e propria imposizione.

Orsini, [illegible]ichiarandosi *«offeso e umiliato nei principi e nei valori di libertà e democrazia»*, ha definito la scelta romana *«un fatto* [illegible] *dal quale emerge che il potere decisionale è abbandonato ai soliti vertici»*. Ha poi aggiunto [illegible] avrebbe serenamente accettato [illegible] scelta di [illegible] se questa *«fosse stata una decisione democratica»*, rifiutando invece *«per principio morale l'imposizione»*. Orsini ha però deciso di ritirare la propria candidatura.

Dondeynaz, rifiutandosi di rispondere a una serie di interventi polemici, ha ricordato che al Consiglio era garantita comunque la libertà di esprimersi con il voto; che dal confronto [illegible] uscire una Cisl rafforzata, e che l'obiettivo di tutti doveva essere quello di *«salvaguardare gli interessi dell'organizzazione* [illegible] *da prevaricazioni interne tra le categorie per arrivare in armonia a presentare, sia all'interno sia all'esterno, una immagine della Cisl rinnovata e sufficientemente grande* [illegible] *permetterle di essere nuovamente protagonista»*.

Beatrice Mosca

Ieri una terza riunione sul problema da Rollandin

La Regione sarà consulente per i tributi dei consorzi

[illegible] oltre mille, alle prese con pratiche burocratiche non facili

AOSTA — I consorzi di miglioramento fondiario sono di fronte al problema Iva e alle norme in materia fiscale. [illegible]teria ostica, che richiede, oltre a una corretta interpretazione [illegible] leggi tributaria, una precisa procedura per [illegible] la regola l'amministrazione dei consorzi.

[illegible] mattina, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, [illegible] stata la [illegible] riunione tra i presidenti dei Consorzi, l'assessore all'Agricoltura e Foreste Augusto Rollandin, i funzionari dell'assessorato, il presidente delle cooperative della [illegible] Cipriano Roveyaz e il commercialista Giuseppe Piaggio, chiamato dalla Regione come consulente [illegible] pratiche fiscali, che i consorzi dovranno predisporre.

Alla normativa Iva dovranno uniformarsi tutti i consorzi [illegible] che *«hanno per oggetto esclusivo* — scrive in un promemoria, consegnato a tutti i presidenti dei Consorzi, Giu[illegible] Piaggio — *o principale, l'esercizio di attività commerciali o agricole, anche* [illegible] *agiscano senza fini* [illegible] *lucro»*. [illegible] questo proposito, [illegible] riconosciuto ieri mattina che anche la prestazione di servizio rientra nelle attività commerciali e non solo [illegible] compravendita dei prodotti.

Tra i consorziati della Valle, vi è soddisfazione per l'iniziativa dell'amministrazione [illegible] regionale di mettere finalmente mano al problema fiscale. Ma le difficoltà sono parecchie, ed è probabile che per aprire la necessaria partita Iva molti Consorzi dovranno sciogliersi, per poi ricostituirsi come nuovi. Pare questa l'unica soluzione per non incorrere in guai di procedure.

Sarà comunque la Regione a far da consulente tributario per gli oltre mille consorzi esistenti sul territorio valdostano. «E' un problema troppo *importante* — ha detto l'a[illegible] Rollandin — *per l'agricoltura valdostana e deve essere affrontato congiuntamente e una volta per tutte».*

Molti i dubbi e le paure dei presidenti dei Consorzi, che vedono nel loro immediato futuro una mole inconsueta di incartamenti burocratici e la compilazione [illegible] di libri contabili. Per alcuni, ciò significherà una battuta d'arresto nell'attività consortile, ma la preoccupazione [illegible] ne giustificata. Così, alle perplessità espresse dal sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier: *«Con questa difficoltà molti consorzi non si costituiranno più»*, Rollandin [illegible] risposto: *«Dove c'è l'interesse per l'at[illegible]tà svolta dal consorzio, sono certo che non vi saranno intoppi e, in poco tempo, i problemi saranno risolti. Se il Consorzio è inutile, allora è meglio che muoia».*

La Regione, a conclusione delle riunioni con i presidenti dei Consorzi, e dopo aver sentito le singole esigenze, invierà una serie di quesiti al ministero per la corretta interpretazione della normativa tributaria. Con questa operazio[illegible] «consulenza a vasto raggio», la Regione ha anche l'occasione di conoscere meglio le varie [illegible] economiche [illegible] pasti e vallate. *«Avremo una mappa aggiornata del nostro territorio»*, ha precisato l'assessore Rollandin.

Enrico Martinet

Anticipati I [illegible] mila ettolitri [illegible] fabbisogno della Valle

I buoni benzina dal 15 novembre dopo un accordo con i petrolieri

E' la tranche del [illegible] semestre - La prima del 1984 sarà distribuita dal 1° marzo

AOSTA — La distribuzione dei «buoni benzina» [illegible] semestre 1983 avverrà regolarmente dal 15 novembre, lasciando «in sofferenza» di 6 miliardi e mezzo le aziende petrolifere soltanto per un mese e mezzo. La Elf, che dispone di quattro impianti in Valle, [illegible] potuto impegnarsi.

La Regione è quindi [illegible] uscita a far fronte al fabbisogno [illegible] carburante. I consumi sono aumentati negli ultimi anni mentre la quota attribuita in esenzione è rimasta sempre uguale. Ora la [illegible] (un disegno di legge approvato dal Consiglio regionale) per ottenere dallo Stato un quanti[illegible] maggiore [illegible] generi contingentati, cioè in esenzione fiscale, sarà a fine dicembre (almeno così si spera) presentato alle Commissioni parlamentari competenti. Potrebbe anche essere approvato in sede deliberante senza la discussione delle assemblee.

[illegible] [illegible] il deputato Dujany sono impegnati per far sì [illegible] legge possa essere varata nel più breve tempo possibile. Se il ri[illegible] fosse lungo, la Valle rischierebbe ancora di trovarsi senza carburante.

Angelo Policini

«Non è un favoritismo che chiediamo allo Stato — ha tenuto a precisare Policini —, *ma un'applicazione dello Statuto della Regione autonoma. La Valle è posta fuori del confine doganale del Paese, prevede lo Statuto, e ogni leggi in questo senso inizia sempre con la formula* [illegible] *attesa che si arrivi all'*[illegible] *zona franca"».*

«Se lo Stato deve darci carburante per il parco auto, deve attenersi alle percentuali di aumento degli autoveicoli nella nostra regione — ha detto Policini — *altrimenti è inadempiente. Il rifornimento* [illegible] *carburante in esenzione fiscale deve essere sempre parametrato alla situazione della motorizzazione in* [illegible]. p.

Decisa da lunedì 24 ottobre [illegible] nuova agitazione

Scuola materna, altri scioperi Faval: Sono pronto [illegible] discutere

La protesta per l'apertura al giovedì [illegible] due «plessi» per [illegible] mesi

AOSTA — Da lunedì 24 ot[illegible] vi sarà una serie di scioperi articolati nelle scuole materne per protestare contro l'orario prolungato (apertura anche il giovedì), a titolo sperimentale, dei plessi scolastici [illegible] Aosta (piazza San Francesco) e Pont-Saint-Martin (Prati Nuovi).

«Si tratta d'un esperimento che durerà tre mesi — ha detto Faval —, *se risulterà positivo rimarrà limitato a quelle scuole di Aosta e di Pont-St-Martin. Perché soltanto e proprio in quelle due località? Perché in quelle scuole materne le famiglie hanno fatto presente l'esigenza che i bambini potessero frequentare le lezioni anche il giovedì. Sono i genitori che lo hanno richiesto».*

Lo sciopero di venerdì scorso nella scuola materna ha visto l'adesione di 140 insegnanti su 141 «e questo dimostra — dice un comunicato dei sindacati Cgil, Savi, Sinascel e Snals — l'unanime volontà della categoria di respingere il provvedimento dell'apertura a titolo sperimentale delle sezioni a orario prolungato nelle scuole materne di Aosta [illegible] San Francesco) e Pont-Saint-Martin (Prati Nuovi)».

I sindacati si sono incontrati con i docenti, e dalla riunione è emersa la considerazione che «la categoria si sente tutta coinvolta in una questione che solo apparentemente riguarda le sezioni di Aosta (piazza San Francesco) e di Pont-Saint-Martin, e sente la necessità, di conseguenza, di continuare nell'azione [illegible] lotta».

Sulla base di queste premesse, le segreterie dei sindacati Cgil, Savi, [illegible] e Snals hanno deciso:

1) di chiedere un incontro con l'assessore [illegible]le alla Pubblica [illegible]e, nel tentativo [illegible] [illegible] una soddisfacente soluzione alla questione;

2) [illegible] continuare nell'azione [illegible] lotta, mediante l'attuazione di scioperi articolati per Comunità Montane, per tutta la durata trimestrale di sperimentazione.

r.m.

Consiglio comunale alla [illegible]

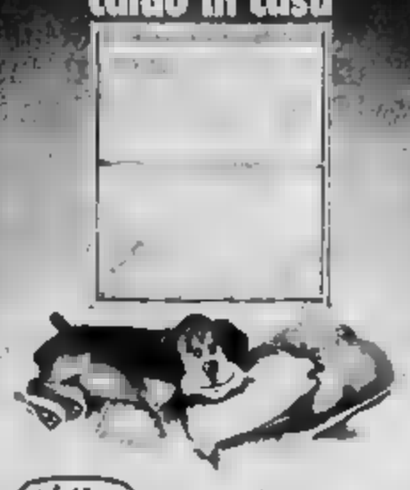
VERRES — Il Consiglio comunale di Verrès si è recato ieri in visita allo stabilimento della Nuova Sias, ex Safen, dove i dipendenti attualmente in cassa integrazione sono una cinquantina.

Sono stati visti gli impianti di [illegible] nella lavorazione della corona per le 500 lire, una fornitura destinata alla Zecca italiana che durerà sino alla fine di quest'anno. I consiglieri si sono poi soffermati nella [illegible] di produzione, dove hanno incontrato i responsabili della due aree produttive: gli ingegneri Vita [illegible] e Galvani.

I due dirigenti hanno portato a conoscenza del Consiglio comunale di Verrès le iniziative messe in atto dalla stabilimento per la totale ripresa produttiva.

p. c.

Controfinestra ISOLANDIA: caldo in casa



GIACOMETTI A.
controporte - controfinestre - verande
AOSTA - Strada Ponte Suaz 14 Tel. [illegible]
PONT-ST-MARTIN - Via Chanoux 160 Tel. 0125-84.469

Comunicato agli operatori economici:
VALFIN [illegible] p. a.
LEASING [illegible]
AUTOVETTURE
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO
ATTREZZATURE DA CANTIERE
ATTREZZATURE ALBERGHIERE
ecc.
AOSTA - Via Losanna 28 - Tel. 0165/44.515

Agenzia [illegible]
A. [illegible]
VENDESI IN AOSTA
— alloggio in via Parigi composto di cucina, sala con caminetto, due camere, bagno, 2 balconi, cantina, garage L. 98.000.000
— [illegible]
— avviato bar centrale completo muri
— ampio garage zona collinare
— villa bifamiliare con 2000 mq di terreno
— mansarda centrale da ristrutturare
4, Rue Croix de Ville Tel. 0165/2131 - AOSTA

COLESTEROLO
per la prevenzione consigliamo l'uso della Lecitina granulare in vendita presso
NATURAL
Via Croce di Città 6
Aosta - Tel. 40.896
LECITINA

CEDESI
discoteca e Hotel Meublé vicino ad Ao[illegible]
SAN GRATO Via [illegible] AOSTA

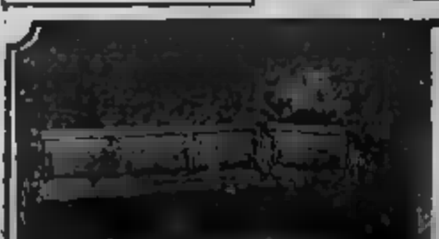
Collina di Aosta
vendesi terreno edificabile con progetto approvato per villa unifamiliare
SAN GRATO Via [illegible] AOSTA

CEDESI
avviato bar ristorante trattoria dintorni Aosta
SAN GRATO Via [illegible] AOSTA

Immobiliare AOSTA [illegible]
VIA LUCAT, 2/A
[illegible]
REGIONE TZAMBARLET
lotti commerciali ed artigianali con o senza appartamento annesso.
Tel. (0165) 43821/34543

Prenotatevi adesso
BELLISSIMI
[illegible] IN VASO
A PREZZO DI PRODUZIONE
ERICA - PIANTE VERDI E FIORITE
Floricoltura
MARIO FORMENTO ST-PIERRE (AO) (zona Priorato)
TUTTI I GIORNI 8-12 - 14-16,30

COQUILLARD TERSILLO
VENDITA MATERIALI ISOLANTI ED IMPERMEABILIZZANTI
VI PROPONE
- PAVIMENTAZIONI AUTOBLOCCANTI PER ESTERNI
- TEGOLE CANADESI - COPERTURE FLESSIBILI COLORATE
AOSTA
STRADA PONTE SUAZ 2 - Tel. (0166) 40.388



I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
Ad esempio questa panca ad angolo possiamo farvela su misura.
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUIAMO E VENDIAMO DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA - TEL. 0165/43219

TACCUINO

AOSTA

CORSO: 48 ore, regia di Walter Hill, con N. Nolte, E. Murphy, J. Remar (Usa 1983) — *Un poliziotto dà la caccia a un criminale. Aggito da un campo di lavoro, lo aiuta un detenuto che ha un conto in* [illegible] *con* [illegible] *fresca metropolitana del ritmo incalzante*

GIACOSA: Octopussy operazione piovra, regia di John Glen, con R. Moore, K. Basl, L. Jordan (G. B. 1983) — *Nel segno delle sequenze spettacolari e degli effetti speciali James Bond attraversa mezzo mondo per contrastare i piani della bella Octopussy e delle sue orge»*

ITALIA: Camera d'albergo, regia di Mario Monicelli, con E. Montesano, M. Vitti, V. Gassman (Italia 1983) — *Tre ladruncoli, amanti del cinema-verità, tentano di nascondersi ciò che avviene nella camera di un vecchio albergo di Roma.*

LUX: Film a luce rossa. Viet. m 18.

SPLENDOR: L'[illegible]sta più pazzo del mondo, regia di Gerry Marshall, con S. Young, M. Mekean, H. Dean Stanton (Usa 1983) — *Allegra parodia dei patetici aspiranti registi televisivi su medicina internazionale: umorismo debordante da consumare senza pensarci troppo.*

VERRES

IDEAL: riposo.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-la-Trinité, Cogne.

FARMACIE

Aosta: Comunale 2, via Monte Emilius (chiusura ore 22, escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. Temperature di ieri: min. 5, max. 15 (ore 14). Umidità: 69%. Vento: calmo.
(Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TV

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — Le grandi voci i grandi nomi della musica internazionale 1ª puntata. Un programma di Carla Bertinetto realizzato da Stefano Viaggio
14,30 Voix de la Vallée

TV3
19,10 Tg3 Regionale

RADIO V. D'AOSTA
7,05 Dai giornali di stamane
7,30 Dirigendo qua e là
8 — L'isolo (e libert)
10,30 I problemi di casa nostra
11,45 La cultura francese
13 — L'agenda
14 — A passo con l'agenda
15 — Discolpo
18,20 Notizario
20 — Il nostro parere !
21 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

ANTENNE 2
13,35 Les enfants rapaces (feuilleton)
13,50 Carnets de l'aventure
16 — Récré A2
17,10 [illegible] 46
17,45 Terre des bêtes
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
19,30 Jeu: Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 La théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,35 L'heureux au casque [illegible] ler (téléfilm)
22,20 Mol... le
23,10 Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE
14,05 [illegible] ure
14,15 Télécoop
15,10 Escapades
15,55 Jardins divers
17,05 4, 5, 6, 7... Bobbysourisettes
17,20 Ou roule pour rire
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,40 Journal romand
19 — Phone de famille
19,10 Le dernier mot
19,30 Téléjournal
20,10 Débat élections fédérales
22,10 Footnuit
23,10 Téléjournal

Il Circolo numismatico della Valle [illegible] festeggiato i 25 anni

Un tallero coniato ad Aosta fu copiato in tutto il mondo

La [illegible] porta riprodotto su [illegible] faccia San Maurizio - Diffusa anche in Africa

La moneta in argento che riproduce il tallero di Carlo II coniato dalla Zecca aostana (Telefoto)

AOSTA — Nel 1983 il Circolo numismatico valdostano ha festeggiato il suo 25° anno di fondazione, avvenuta nel 1958. L'attività è cominciata con pochi appassionati, coordinati dai fondatori [illegible] circolo Giovanni Calchera e Mario Orlandoni, ma poi l'interesse per la numismatica è andato via via aumentando e adesso il Circolo ha una cinquantina di iscritti.

Per festeggiare i venticinque anni, gli appassionati di monete valdostani hanno organizzato una serie di manifestazioni, la più importante è stata [illegible] convegno con numismatici di Ivrea, Torino e Carmagnola. In quella [illegible] sione è stata presentata ufficialmente una moneta, fatta coniare in argento, che riproduce il tallero di Carlo II, coniato per [illegible] prima volta [illegible] Zecca di Aosta nel 1553.

Su una faccia [illegible] rappresenta San Maurizio, il santo che poi comparirà [illegible] tutti i talleri austriaci, fino a quello famoso [illegible] di Maria Teresa d'Austria del 1780. Il tallero austriaco, che si può dire ispirato alla antica moneta coniata in Valle d'Aosta, ha avuto poi una larga diffusione nel mondo.

Giovanni Calchera, attuale presidente onorario del Circolo [illegible] numismatico valdostano dopo 25 [illegible] presidenza effettiva, [illegible] che durante un viaggio in Africa nei primi decenni del secolo aveva visto la moneta molto usata e diffusa anche fra gli indigeni.

«Nel [illegible] — dice Calchera — *in occasione delle prime avventure coloniali italiane in Africa, il re d'Italia Umberto I aveva fatto coniare un tallero che sperava avesse una notevole diffusione, ma [illegible] ci è stato nulla [illegible] fare [illegible] africa- [illegible] sempre preferito il tallero austriaco [illegible] anche un secondo [illegible] italiano [illegible] nel 1918 un nuovo esemplare ha dato pochi risultati*».

L'attuale presidente del Circolo numismatico valdostano è Mario Orlandoni, [illegible] quest'anno ha pubblicato «Antiche monete in [illegible] d'Aosta», un libro che riassume [illegible] tutta la storia dell'attività degli appassionati di monete antiche.

«*Il vero numismatico* — dice ancora Giovanni Calchera — *è uno studioso di storia, di economia, di usi e costumi di [illegible]. Per i nostri soci vi sono specialisti di settore: vi è chi si appassiona alle monete greche, chi a quelle romane e chi, come me, studia e colleziona quelle più moderne: dal [illegible] in poi. [illegible] uomini che compaiono in immagine sulle monete hanno segnato nel bene o nel male [illegible] nostra civiltà. Qualcuno ha definito le monete antiche briciole di pagine di storia*».

Molti numismatici valdostani tengono [illegible] atti con vari Paesi per avere più notizie sulla storia e sull'origine di certe monete. In questi momenti, ad esempio, [illegible] socio del Circolo è in corrispondenza con diverse ambasciate di [illegible] Arabi.

Ad [illegible] non esiste [illegible] museo per le monete antiche, se [illegible] escludo quello archeologico [illegible] ha [illegible] romane. Un desiderio dei soci del Circolo è che, quando [illegible] Aosta [illegible] istituito un vero museo, una sezione sia riservata alla numismatica.

Al momento il «pezzo» [illegible] pregiato in possesso di un collezionista [illegible] valdostano è una moneta, sempre [illegible] Carlo II, del [illegible]83. La moneta riprodotta nel 1553 al [illegible] invece [illegible] me esemplare unico in argento al museo di Vienna.

b. bas.

A colloquio col regista Vecchi

Il teatro lirico piace ai giovani

«Il successo fa sperare in un aumento delle opere»

AOSTA — Puntuale come ogni anno, si è aperta al Teatro Giacosa, promossa dall'assessorato al Turismo della Regione, la tradizionale stagione lirica autunnale, articolata in due serate dedicate a due tra le opere più amate dagli appassionati del bel canto: «Tosca» di Giacomo Puccini e «Il Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini.

[illegible] l'affluenza di pubblico [illegible] ha [illegible] registrato il «tutto esaurito» parecchi giorni prima delle rappresentazioni, lasciando purtroppo scontente [illegible] persone, qualche centinaio approssimativamente, arrivate tardi al botteghino.

[illegible] regista [illegible] Vecchi, [illegible] al pubblico aostano per le sue presenze sul palcoscenico [illegible] del «Giacosa», ha fatto [illegible] la massiccia presenza di giovani fra il pubblico, segno che lo spettacolo ha saputo [illegible] coinvolgere con il suo fascino e con le sue spinte emotive [illegible] le nuove generazioni, che sono alla ricerca delle genuine [illegible] [illegible] culturali, [illegible] quale il teatro lirico è una componente fondamentale.

«Encomiabile — ha sottolineato Vecchi — *l'iniziativa dell'Assessorato regionale, ma si ha l'impressione che la stagione lirica si faccia non tanto per volontà di fare opera di diffusione della cultura musicale, quanto per assecondare una tradizione ormai affermata*».

«*Il successo di questa ministagione fa sperare in futuro ad un aumento delle rappresentazioni ed alla promozione di iniziative collaterali, più positivamente [illegible] in altre città* — ha proseguito [illegible] — *promuovendo incontri-dibattito condotti dagli [illegible] interpreti degli spettacoli, coinvolgendo studenti e pubblico*».

«Tosca» ha visto impegnati tre artisti di sicura presa sugli spettatori; il baritono Felice Schiavi, il [illegible] Doro Antoniolli e il soprano Barbara Dorigo. [illegible] sorpresa il [illegible] prestazione, nel «Barbiere [illegible]», d'una compagnia di giovani, molti [illegible] quali esordienti.

[illegible] questi due [illegible]: il mezzosoprano Mirella Caponetti e il basso [illegible] Bruno Fratich. La [illegible] esibizione è stata di ultimo suspicio [illegible] una carriera che si preannuncia ricca di successi. Altrettanto si deve dire di Silvia Falconi, una bella Rosina, dolce e aggressiva, sottile e puntigliosa, [illegible] voleva il ruolo richiesto. Note positive anche per il maestro direttore d'orchestra Alberto Leoni e per il regista Franco Vecchi.

e. ber.

Amnesty — Il gruppo aostano di Amnesty International ha ottenuto il rilascio della cittadina del Gabon Marguerite Eyas Nkeme, detenuta per motivi politici senza processo dal marzo 1982.

Teatro — «Botto e Robotto», protagonista del teatro per i bambini, ritorna [illegible] scene, dopo la stagione (1982-'83) che Livio Viano aveva realizzato partendo dal piccolo teatro del Villair di Quart. Quest'anno «Botto e Robotto» hanno ripreso a [illegible] [illegible] dal 10 al 22 [illegible] al Villair di Quart.

PEUGEOT 205: IL NUMERO DELL'AUTONOMIA.

Che risparmio con la Peugeot 205, e che autonomia: più di 1000 km (*) con un pieno, 25 di km con un litro nel modello Diesel.

Peugeot 205, una vettura nuova tutta da scoprire. Sei versioni da 954 a 1769 cm³, benzina e Diesel.
- L'eleganza della linea e dei rivestimenti interni.
- Le cinque porte e la completezza della strumentazione di bordo.
- Una velocità massima di 175 km orari (versione GT).
- Sei anni di garanzia anticorrosione e manutenzione programmata ogni 22.500 km.

solo 5 N. controlli ogni 100.000 km. Finanziamenti rateali diretti PSA FINANZIARIA (T.Tasso fisso annuo 15% Concessionari 1000 Centri di Assistenza, 5000 uomini al servizio della Peugeot 205. (*) versione GL

UN PIENO*

L. 7.600.000

PEUGEOT 205: IL NUMERO!

CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

VALCAR

QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.008. vendita, ricambi, assistenza

PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA.

«LA PELLICCIA SICURA»

Una «grande» firma della pellicceria torinese

- LAVORAZIONE ARTIGIANALE
- MODELLI ESCLUSIVI E DI CLASSE
- PREZZI COMPETITIVI
- PELLICCE LINEA GIOVANE

[illegible] MULTIRISCHIO [illegible] CAPO

Sede e Laboratorio proprio
Via Garibaldi, 28 - TORINO

I [illegible] del campionato [illegible] calcio Seconda categoria

Lo Châtillon sale in vetta con ruolo di protagonista

Prima vittoria della Sangiorgese - Preoccupa [illegible] posizione del Morgex

AOSTA — Lo Châtillon si appresta a recitare anche quest'anno nel campionato [illegible] calcio di Seconda Categoria il ruolo di protagonista, e ha raggiunto meritatamente la vetta della classifica. Dopo [illegible] sfortunato epilogo dello scorso campionato, la compagine [illegible] Edilizi ritenta con rinnovato slancio la conquista della promozione in [illegible] Categoria.

La situazione al vertice è [illegible] assai fluida, [illegible] re si fa sempre più preoccupante la posizione del Morgex [illegible] che [illegible] riesce a fare punti e, soprattutto, [illegible] riesce ancora a segnare. La Sangiorgese conquista la sua prima vittoria mentre il Pont Donnaz dilaga nel confronti [illegible] Sarre Chezallet.

Châtillon-Borgofranco 2-1. [illegible] di casa sono passati in vantaggio [illegible] 30' grazie a una bella conclusione [illegible] Martinelli che batteva l'estremo ospite Platone su assist di Chiaro. Il raddoppio giungeva

Cesare Tieri

per merito di Bertaccioli, poi gli ospiti accorciavano le distanze [illegible] un calcio di rigore messo a segno [illegible] Perotti per fallo [illegible] mano [illegible] Chiaro. Grave incidente all'ex pordenonese Minuzzo, che ha riportato la sospetta [illegible] della scapola destra.

Bellavista-Gressan 1-1. Partita molto nervosa, con espulsione di Pacchiodi per fallo su [illegible]. [illegible] Gressan passava in vantaggio con Montrosset e i padroni di casa raggiungevano il pareggio grazie a Santin, che trasformava un rigore concesso per [illegible] [illegible] di Salmin.

Sarre-Chenaillet-Pont Donnaz 3-4. Il pubblico [illegible] si è certamente annoiato e ha apprezzato lo spettacolo [illegible] nistico di entrambe le squadre che hanno giocato in maniera assai spe[illegible]. Le reti per i padroni di casa [illegible] Maria (2) e Scalise; [illegible] per gli ospiti: Ferra[illegible], [illegible] Carlo, Provenzano, D'Agosto.

Arnad - [illegible] 1-1. [illegible] sostanzialmente giusto, anche se i padroni [illegible] casa hanno avuto con Veja l'opportunità [illegible] [illegible] l'incontro: il rigore calciato al 42' del secondo tempo dal centravanti è finito a [illegible]. Le reti: Veja al 40' e Guerraz al 66'.

Verrès-Issogne 1-1. I padroni di casa hanno subito segnato [illegible] 2') grazie a Memoli, poi, nella ripresa, il giunto il pareggio ad opera dello specialista di punizioni Lucio Peracca. Il clima del derby [illegible] è fatto più teso, e sono stati espulsi Pinet e Peracca.

Saint-Pierre - Arpi Etrier [illegible]. Partita giocata con grande agonismo [illegible] entrambe le squadre. Molta determinazione nei padroni di casa e gioco poco incisivo della compagine di Cantato. Le reti nell'ordine: Bitto (Arpi), Donato (St-Pierre), Amato Charles (St-Pierre), Tacchella (Arpi).

Sanginrgese-Morgexcardo [illegible]. La squadra di Tieri comincia a raccogliere i frutti del proprio lavoro tecnico. Le reti sono state segnate da Affortunato (2) e Cordi.

Carlo Gobbo

Pallavolo femminile

Ottimo esordio del Cral Cogne

AOSTA — Ottimo esordio stagionale nella pallavolo femminile per il Cral Cogne, che ha colto un duplice successo a Chivasso, nella prima fase della Coppa Piemonte, qualificandosi per il secondo turno in programma sabato prossimo ad Aosta, alla palestra [illegible] quartiere Dora. (c. g.)

Inaugurato l'Aerobic dance Center in regione America

Contro stress ed obesità ginnastica su disco music

Esercizi che stimolano [illegible] maggior utilizzo dell'ossigeno nel corpo

Lara Saint [illegible] ha introdotto in Italia la «Aerobic [illegible]

QUART — Non è danza classica, né ginnastica artistica [illegible] la tradizionale educazione [illegible] scolastica [illegible] disciplina dinamica del momento, la novità assoluta per coloro (e sono molti) [illegible] problemi di linea, di scarsa elasticità muscolare, di circolazione lenta e difettosa: è la «aerobic dance», importata in Italia, all'inizio di quest'anno, dalla scuola americ[illegible] dell'attrice Jane Fonda.

«*L'aerobica* [illegible] *ha restituito l'equilibrio psicologico in un momento particolare della mia vita. Ho scoperto una nuova filosofia, un modo eccezionale e piacevole per vincere gli stress e ritrovare il proprio io*». Così ha detto la cantante-ballerina, Lara Saint Paul, intervenuta all'inaugurazione dell'«Aerobic Center», in regione America, a Quart. E' l'attrice, infatti, che ha introdotto in Italia questo tipo di ginnastica e ha creato numerose palestre in varie città italiane.

E' [illegible] che si [illegible] renzia [illegible] ginnastica ritmica per la sua impostazione: i [illegible] accompagnati dal ritmo [illegible] «disco music».

L'innovazione è importante dal punto di vista psicologico: muovendosi a tempo di musica, si avvertono meno la stanchezza e i dolori muscolari, inevitabili al primo impatto, si eseguono gli esercizi con allegria, quasi [illegible] in una di[illegible].

[illegible] un programma — «[illegible] Saint Paul — *semplice, ma completo, che chiunque può seguire*». Lo ha dimostrato al numeroso pubblico presente al centro [illegible] Quart, assieme ai quattro istruttori californiani (Judy, Marilyn, Dany e Michelle), che si occuperanno, per dodici ore al giorno (la palestra è aperta anche il sabato), dell'insegnamento della ginnastica aerobica.

Di fronte agli specchi dell'apposita sala di 120 metri quadrati, l'esecuzione delle serie [illegible] esercizi aerobici ha dimostrato la completezza di [illegible] nuova disciplina, evidenziando l'armoniosità dei corpi [illegible] protagonisti. Benessere e divertimento, sono il risultato finale offerto dall'aerobica.

«*Lo consiglio a tutti, anche a chi non ha eccessivi problemi di linea* — sostiene Brunella [illegible] Rigano, direttrice amministrativa dell'Aerobic Center — *Questa ginnastica aiuta [illegible] persona emotiva, instabili e fortifica l'organismo dopo poche lezioni*».

Sandra Lucchini

BORSA D'AFFARI
Geom. [illegible] E. MENEGATTI
Av. Conseil des Commis, 24 - 11100 Aosta - Tel. 0165/2233
- Affitta a Sarre signorile [illegible] arredato.
- Vende appartamenti in St-Vincent in [illegible] lazzina prestigiosa.
- Vende in Aosta alloggio da mq 80 con box e cantina.

Immobiliare AOSTA s.r.l.
VIA LUCAT, 2/A
[illegible]
SARRE fabbricato indipendente fronte [illegible] area circostante: piano [illegible] locale uso art. s/o comm., piano primo alloggio mq 105.
Tel. (0165) 43621/34383

LA CERTEZZA PER LE COSE URGENTI

Traco
IL PULLMAN DELLE MERCI
PIU' VOLTE AL GIORNO.

anche ad Aosta e Valle D'Aosta

IL [illegible] IN MODO [illegible]

Per consegnare e ricevere in poche [illegible] «porta a porta», «scrivania a scrivania» qualunque merce urgente: Pieghi, documenti, offerte [illegible] appalto, progetti, atti notarili, elaborati, pellicole, campioncini, medicinali, apparecchi, ricambi, oggetti personali, accessori, valige e bauli.

I nostri terminals

ANCONA	FIRENZE	NOVARA	TORINO
AOSTA	FORLI	PADOVA	TRENTO
ASTI	GENOVA	PARMA	TRIESTE
BARI	IVREA	PESCARA	VARESE
BERGAMO	LA SPEZIA	PISA	VENEZIA
BIELLA	LIVORNO	RAVENNA	VERONA
BOLOGNA	MILANO	REGGIO E.	VICENZA
BRESCIA	MODENA	ROMA	
COMO	NAPOLI	SAVONA	

Punti Autraco
COSENZA, REGGIO CAL. PALERMO, CATANIA, CAGLIARI, OLBIA, SASSARI

[illegible] IN TUTTI [illegible] COMUNI

Traco express

AOSTA - QUART - Regione Amerique [illegible]
CEN[illegible]

Sconfitto (32 a 0) il Verbania

Un buon esordio dell'Aosta Rugby

AOSTA — L'Aosta Rugby ha esordito in [illegible] positivo nel campionato di serie C2, vincendo l'incontro casalingo con il Verbania per 32-0 dopo aver chiuso il primo tempo sul punteggio di 20-0. «E' stata una partita abbastanza buona — ha detto l'allenatore Tringali al termine dell'incontro — che ci ha permesso, anche una certa inconsistenza degli avversari, di mettere in pratica alcuni schemi fondamentali. Purtroppo la pericolosità del terreno e della palla pallosa ha determinato un po' di imprecisione».

Dal punto di vista tecnico la [illegible] linea non si è espressa [illegible] sulle sue reali potenzialità, anche perché il reparto [illegible] dovuto accusare alcune [illegible] fondamentali, come [illegible] Tringali può contare a lavorare con molta efficacia e tra poche domeniche [illegible] il pacchetto [illegible] sarà sicuramente in grado di esprimere quelle penetrazioni che ha dimostrato [illegible] poter proporre.

Buono è stato anche il gioco della mischia. Non è [illegible] in campo Drudi, che deve scontare una squalifica affibbiatagli nello scorso campionato, mentre problemi di lavoro hanno impedito [illegible] pilone Gaggioni [illegible] partecipare alla partita.

Le mete sono state cinque[illegible] da: Pilon, Donzel (trasformazione di Lamberti). Anselmet (Lamberti), Vallet (Lamberti), Quiano (Lamberti), Caldera (Quey).

Domenica prossima l'impegno [illegible] sarà più severo: l'Aosta Rugby giocherà [illegible] in casa [illegible] contro il Bicheri Borgofranco.

Dal mezzofondista Moreno Gradizzi

Record migliorato sui tremila [illegible]

AOSTA — Intenso fine [illegible] tinuana per l'atletica leggera valdostana, che si avvia ormai a concludere la [illegible] stagione agonistica all'aperto.

Finalmente quest'anno è stato miglio[illegible] [illegible] primato valdostano assoluto, e ad ottenerlo è stato Moreno Gradizzi, il miglior atleta del mezzo[illegible] valdostano in questa stagione che ha corso ad Asti i 3000 metri nel tempo [illegible] 8'23"3, migliorando il record precedente di Franco Medeossi che, a Udine, nel 1980, aveva fermato i cronometri sugli 8'24".

E' andato vicino alla «storica», per quanto riguarda l'atletica regionale, prestazione, invece, il marciatore Alessio Olordana, che [illegible] Aosta ha impiegato nei [illegible] chilometri di marcia 53'34", fallendo di circa 11 secondi il primato valdo[illegible] assoluto, stabilito [illegible] Pramotori nel lontano 1952. E' questo il più vecchio primato assoluto.

Ad Asti, [illegible] trofeo [illegible] Province, gli atleti [illegible] presentativa valdostana hanno conquistato una serie di brillanti successi personali, contribuendo alla conquista del secondo posto assoluto della squadra, alle spalle [illegible] padroni di casa. Il velocista Niccolini ha vinto i 100 e i 200 piani, Puiseddu si è imposto nell'asta, Fabio Grange nei 1500, Piero Challancin nei 110 ostacoli.

Ad Aosta, infine, nei campionati valdostani ragazzi di [illegible] atletiche, vittorie di Barbara Benassi [illegible] 1344 punti, e di Emanuele Bosonin (campione piemontese ragazzi di salto in lungo) con 1410 punti.

c. g.

Calcio femminile, Coppa Piemonte

Le rossonere (2-1) superano il Biella

AOSTA — [illegible] termine di [illegible] partita generosa e giocata all'insegna dell'agonismo [illegible] rossonere dell'Aosta hanno sconfitto per 2-1 il Biella, qualificandosi così per [illegible] [illegible] della Coppa Piemonte.

Alla squadra di Pietele era necessaria la vittoria per centrare questo primo importante [illegible] stagionale ed il successo ha premiato le padrone di casa.

Soprattutto nella ripresa, le rossonere hanno dominato le ospiti con [illegible] serie continua di attacchi: [illegible] hanno costretto [illegible] avversaria a un difficile compito di contenimento.

Nel primo tempo, su bella triangolazione delle avanti in palla giungeva alla Bonifacio, appostata sulla fascia sinistra: pronto il traversone del centravanti, che pescava l'Ammendolia libera al centro dell'area. Tiro forte e preciso ed era il vantaggio per l'Aosta.

Le ospiti pareggiavano alla scadere del primo tempo grazie alla Biolo. Ma nella ripresa le rossonere producevano [illegible] mole notevole di lavoro, che il Biella si preoccupava soltanto di contenere poiché alle ospiti bastava il pareggio per superare il turno.

Prima la Bonifacio e poi la Lunardi non riuscivano a concludere in rete al termine di altrettante azioni corali.

Al 32', dopo una serie di batti e ribatti di fronte alla porta avversaria, la Bonifacio trovava lo spiraglio giusto ed insaccava di prepotenza. Il risultato non cambiava più nonostante il forcing delle biellesi.

c. g.

Emesso il decreto da parte del ministero dell'Agricoltura

Il Corpo forestale chiuderà quattro stazioni nel Cuneese

Sono quelle di Prazzo, Venasca, Valdieri e Vernante - [illegible] nelle vallate

CUNEO — Il Corpo forestale dello Stato chiude quattro stazioni dislocate nelle vallate e gli enti locali sono già mobilitati nella protesta per impedire a ogni costo la soppressione delle vigilanza nelle foreste alpine.

Il [illegible] del ministero dell'Agricoltura è dei giorni scorsi e cita per la nostra provincia quattro località che dovrebbero perdere le guardie: Prazzo, Venasca, Valdieri, Vernante.

«Il motivo principale del provvedimento — spiegano alla direzione provinciale — è quello della carenza di personale. In pochi anni il numero dei dipendenti è diminuito di quasi un terzo e non è quindi più possibile assicurare la permanenza in tutte le località dove il servizio di vigilanza venga esplicato».

Un [illegible] motivo, [illegible] conseguenza [illegible] più [illegible] è una migliore e più funzionale dislocazione della vigilanza. Infatti lo stesso ministero dell'Agricoltura aprirà [illegible] stazioni del Corpo forestale dello [illegible] a Caraglio e a Borgo San Dalmazzo, capoluoghi rispettivamente delle valli Grana e della Stura, Vermenagna e Gesso.

«Con i mezzi motorizzati in dotazione» — dicono ancora al comando del Corpo forestale dello Stato — è possibile controllare rapidamente anche vaste superfici di bosco. E' [illegible] concentrare il servizio in località centro zona anziché spezzettarlo in micro-stazioni».

Il provvedimento di soppressione delle quattro piccole stazioni forestali ha provocato una levata di scudi nei comuni e nelle vallate interessate.

La Comunità montana Valle Varaita dopo aver riunito la Giunta con i capi gruppo e i sindaci ha inviato un documento di protesta al ministero, alla Regione, all'amministrazione provinciale e al Commissario.

«La soppressione della stazione di Venasco — afferma il presidente Domenico Amoriso — crea grossi ostacoli all'opera di prevenzione e [illegible] spegnimento degli incendi sugli oltre 11 mila ettari per la maggior parte boschivi della [illegible] giurisdizione».

Ricorso di annullamento dei decreti di soppressione sono state anche votate dalle Co[illegible] mo[illegible]

g. d. m.

Domani il processo a Samira Khassoggi

E' accusata di furto dalla Milanostampa

MONDOVI' — A due anni dall'inizio della vicenda e dopo due rinvii dell'ultima è stato fissato per giovedì 20 ottobre il processo a carico di Samira Mohalid Khassoggi, sorella dell'emiro arabo considerato uno degli uomini più ricchi del mondo.

La Khassoggi e i suoi collaboratori dovranno rispondere di furto con scasso e mancato rispetto di un contratto di lavoro. Il fatto di cui sono accusati si svolse a Parigi[illegible] nell'ottobre '82.

Da alcuni mesi l'editore Nicola Milano stampava una rivista femminile per conto della Khassoggi dal titolo «Al Sarilah». In base a un contratto di collaborazione che prevedeva un impegno [illegible] all'83 e il pagamento del lavoro della Milanostampa in dollari.

L'improvviso aumento del valore della moneta statunitense convinse però la Khassoggi a cercare un altro editore visto che il prezzo pattuito non sarebbe più stato per lei conveniente.

Senza informare l'editore di [illegible] decise di [illegible] stampare [illegible] sua rivista in Spagna pagando con valuta [illegible] [illegible] però la testata della rivista, depositata alla Milanostampa di Farigliano, e molto materiale d'archivio. «Col pretesto di voler coordinare il materiale per la stampa della rivista — è scritto nella denuncia presentata da Nicola Milano alla magistratura — nell'ottobre '81 si presentarono a me due collaboratori della Khassoggi, Luigi Achini e Melvina Kenori, senza avvertirmi forzarono l'armadietto in cui era custodita la testata e altro materiale di mia proprietà del valore di parti milioni e se ne impossessarono. [illegible] il giorno successivo».

g. m.

Un pensionato di Monasterolo

E' morto travolto da un furgoncino

Ragazza di Roccaviione sbanda con l'auto e si schianta contro un camion: è molto grave

MONASTEROLO — Un pensionato è morto travolto da un camion lungo la strada che porta a Villanova Solaro e una giovane versa in condizioni disperate all'ospedale Santissima Annunziata per un incidente accaduto sulla provinciale che collega Savigliano con Marene.

La vittima si chiamava Giacomo Gaiaudo, 68 anni, abitante a Monasterolo in via Mazzini 2, pensionato. L'altra sera, in bicicletta, stava andando verso Ruffia quando è [illegible] travolto dal furgone guidato da Giuseppe Rosso, 19 anni, dipendente della ditta «Quaranta», abitante a Saluzzo in via dalla Croce 48.

La disgrazia è accaduta lungo la provinciale che collega Monasterolo con Villanova Solaro, all'incrocio con la strada Bedanasca. Giuseppe Rosso dirà più tardi ai carabi[illegible] «Non mi sono accorto di nulla. Ho capito che era accaduto qualcosa quando ho sentito il colpo contro la fiancata del camion». Il pensionato è stato soccorso da alcuni automobilisti e portato all'ospedale di Savigliano. E' morto durante il breve tragitto per le gravi ferite e fratture riportate.

L'incidente è accaduto alla periferia di Savigliano, in via Alba, sulla provinciale che porta a Marene. Marina Fantino, 21 anni, abitante a Roccaviione in via Roma 1, stava andando a Bra quando ha perso il controllo della sua «Prisma» che si è schiantata sotto al camion guidato dall'autista dell'amministrazione provinciale Mario Dania, 41 anni, abitante a Ruffredo in via Parrocchia 1.

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per riuscire ad estrarre la giovane donna dalle lamiere contorte. Adesso Marina Fantino si trova ricoverata all'ospedale di Savigliano in gravi condizioni. Il traffico sulla provinciale è stato bloccato a lungo.

f. [illegible]

Due milioni a [illegible] dei tempi»

[illegible] — L'Arci-Uisp [illegible] Fossano ha versato a «Specchio dei tempi» la [illegible] di 2.104.000, provento della Tombolata «Cavaliere Dritto» a favore del «Comitato Chiroli».

La manifestazione si ripeterà ogni anno la prima domenica di ottobre (tris)

Ormea: stasera [illegible] incontro tra sindacati e proprietà

L'Enel ha «tagliato i fili» Lavoro fermo alla Cartiera

Ieri quasi tutte le maestranze sono state messe in cassa integrazione - Mancanza di liquidità, ma la fabbrica ha un discreto mercato

DAL NOSTRO INVIATO

ORMEA — L'antica Cartiera è di nuovo ferma: da lunedì l'Enel ha interrotto l'erogazione di energia elettrica — non sarebbe stata pagata l'ultima bolletta — e quasi tutti i dipendenti sono stati messi in cassa integrazione straordinaria.

Proprio l'altro mattino, le maestranze — circa 240 fra impiegati e operai — erano scese in sciopero per le mancate rateizzazioni delle liquidazioni pretese dai dipendenti alla nuova società, che ha ritenuto dopo il fallimento il complesso industriale dell'alta Val Tanaro.

«Il rimborso, secondo gli accordi, doveva avvenire entro il 15 ottobre, cioè tre anni dopo la concessione — spiega Anna Bologna, delegata di fabbrica —. Sono circa 3 miliardi e 200 milioni complessivi, sui quali vogliamo conoscere le intenzioni della proprietà».

Nell'assemblea che si è tenuta questa mattina nello stabilimento, con i rappresentanti del sindacato provinciale tessili carta[illegible], si è deciso di chiedere un incontro urgente alla società «Nuova Cartiera di Ormea», proprietaria della fabbrica che fa uno dei primi «pieghi» del gruppo genovese Piaggio (quello della Vespa). «La riunione è stata fissata per stasera — prosegue Anna Bologna —. [illegible] che si riesca a sbloccare la situazione».

«L'azienda deve assolutamente rimettere in moto lo stabilimento — dice Mimmo Formicola, della Cgil cartai —; avvieremo anche una seria discussione sulla restituzione delle liquidazioni, chiedendo precise garanzie. Quello dell'Enel è un problema nuovo per noi, e la coincidenza con la rivendicazione delle maestranze ci fa[illegible] pertinenza a pensarlo».

Il [illegible] attuale, attribuito a [illegible] mancanza di liquidità immediata, arriva accostato con una situazione complessiva che, nel panorama di crisi generale del settore, non è delle peggiori. «La cartiera ha un discreto mercato anche all'estero — dice ancora Formicola —. Forse il problema maggiore è di non riuscire ad essere qualitativamente competitivi».

Eppure la produzione è sempre stata un vanto della vallata e una peculiarità rispetto alle altre cartiere nazionali. «Lavoriamo per il Monopolio, per la Turchia e l'Egitto, ai quali vendiamo carta fine e finissima per sigarette — ci avevano spiegato, neppure un anno fa, nello stabilimento di Ormea —. «Abbiamo "sfondato" mercati tradizionalmente chiusi come quelli albanesi e bulgari. La carta per condensatori elettrici ha recuperato terreno, quella per l'avvolgimento della frutta va forte al Sud». Un quadro positivo, con dodici miliardi di fatturato nell'83 e la ristrutturazione [illegible] grazie alla cassa integrazione.

«La decisione del Monopolio di aprire anche agli stranieri l'asta per la fornitura di carta da sigarette danneggia la fabbrica dell'alta Val Tanaro come e più di altri stabilimenti nazionali — spiegò il sindacalista Rinaldo Ciocco, della Cisl —. E' uno sbaglio che [illegible] avrà pesanti riflessi sull'occupazione. Per Ormea, comunque, c'è l'impegno degli enti locali e dei parlamentari cuneesi di intervenire per ottenere la "riconversione" [illegible] corgi Cee di riqualificazione [illegible] l'azienda deve ricevere centinaia di milioni ndr.] [illegible] anche [illegible] l'iter burocratico per l'accesso ai contributi previsti dalla legge di ristrutturazione industriale: l'attesa, ormai, si è [illegible] troppo lunga».

Giuseppe Grosso

Discarica [illegible] Il problema è aperto

SANFRE' — E' tutt'altro che chiuso il caso della discarica di rifiuti in regione Olmotti, bloccata dieci giorni fa dal sindaco Demetrio Fè, perchè la ditta che l'ha attivata — l'Iapa — appaltatrice dei servizi di nettezza urbana anche nel vicino Comune di Bra — è priva di concessione edilizia e di autorizzazione regio[illegible]

La settimana scorsa c'è stata guerra aperta: per due volte le transenne con cui gli operai del Comune avevano segnalato la chiusura della discarica dal sindaco sono state rimosse e lo scarico abusivo dei rifiuti — in [illegible] soggetta a vincolo idrogeologico — è cessato solo dopo che il dottor Fè aveva messo al corrente dell'accaduto la magistratura.

Intanto i tecnici dell'Usl di Bra e della Provincia hanno effettuato un sopralluogo nell'area interessata dalla discarica e 700 persone hanno firmato una petizione a sostegno degli interventi per la sua chiusura.

E' [illegible] quando, nel dicembre scorso, è in vigore il decreto ministeriale che recepisce le direttive [illegible] in materia [illegible] rifiuti solidi urbani, [illegible] la procedura autorizzativa regionale e un reato che può costare anche un [illegible] reclusione.

g. m.

La fortuna di questo misterioso prodotto della terra [illegible] inizio 50 [illegible] fa con un articolo su «La Stampa»

Tartufo, [illegible] mito che prende per la gola

ALBA — *Quanti anni ha il tartufo? Mille più mille se si* [illegible] *che, come dicono i nuovi «apografi», Ciacobbo lo ricorda già nel 1600 avanti Cristo.*

Ma il tartufo biblico, la «delizia» dei romani e dei greci, il peccato di gola di Sant'Ambrogio che si profuse in ringraziamenti [illegible] *Felice per l'arrivo di tartufi «di mirabile grandezza» è soltanto per così dire un prototipo, un capriccio ghiotto di pochi.*

Il tartufo attuale, quello che ogni autunno scatena la febbre commerciale degli affari, rivuolle sopra ricolle tra Langhe e Monferrato, favorisce complicità incon[illegible]estate tra il Piemonte sparo padre di «bianchi» e le Marche prosperose dispensatrici di «neri» e per tutti (quando c'è) si traduce in un cartoccio giro d'oro, insomma il leggendario vip della cucina subalpina, proprio quest'anno compie i cinquant'anni.

Il mito tutto [illegible] *tartufo — industria che per raffinarsi ha bisogno della pubblicità — è cominciato ufficialmente nell'ottobre del* [illegible] *quando Francesco Cobbone su La Stampa gli dedicò un elogio di tre colonne intitolato* [illegible] *crine dei cercatori di tartufi». Un tartufo che era soprattutto una scoperta.*

Prima di quell'articolo unico a proporre pubblicamente il tartufo come ingrediente primattore della nostra cucina agricola era stato il professor Mattirolo in una conferenza al Rotary di Torino. Lo aveva legato alla ricostituzione dei boschi compromessi dall'eccessivo estendersi della vigna [illegible] *da allora «l'ingordigia dei cercatori».*

I trifolao non se l'abbiano a male, ma quello studioso d'altri tempi aveva descritto i raccoglitori come scriteriati che non si preoccupano affatto del danno che [illegible] *alle piante tartufigene con i loro colpi vibrati all'impazzata con il tamburello «la zappetta».*

L'articolo di La Stampa *annunciava che il 5 novembre, sotto il patrocinio dell'onorevole Gustavo di Mirafiori, si sarebbe ripetuta «la tricentale apparizione in Alba del delizioso tubero alla quinta Sagra dei prodotti delle Langhe».*

Siamo tuttavia ancora alla preistoria se [illegible] *che il cronista, constatando* [illegible] *«in certe regioni retrograde quel tubero per il suo aspetto dispiacevole viene confuso con le patate», si sente in dovere di* [illegible] *tario ai lettori.*

Non il Tu[illegible] [illegible] *sinonimo di impostore, perchè nessuna ipocrisia gli si può attribuire se non forse quella di crescere nel* [illegible]*, ma la sana UTOPIA del dialetto nostrano dal profumo intenso che «sa» di selvatico in larghe, sottili e morbide fette sulla classica fonduta, la trasforma in nettare degno di olimpici commensali».*

Del resto (dopo mezzo secolo [illegible] *diventa memoria storica) il* [illegible] *stesso «mostro di gradire» (bontà* [illegible] *il tartufo* [illegible] *sette etilogrammi che il «cortesissimo» podestà di Alba ing. comm. Molineris* [illegible] *aveva inviato.*

Lo scrupoloso cronista tracciò [illegible] *la mappa dei crescere nel* [illegible]*, ma la sana UTOPIA del dialetto nostrano dal profumo intenso che «sa» di selvatico in larghe, sottili e morbide fette sulla classica fonduta, la trasforma in nettare degno di olimpici commensali».*

Del resto (dopo mezzo secolo [illegible] *diventa memoria storica) il* [illegible] *stesso «mostro di gradire» (bontà* [illegible] *il tartufo* [illegible] *sette etilogrammi che il «cortesissimo» podestà di Alba ing. comm. Molineris* [illegible] *aveva inviato.*

Lo scrupoloso cronista tracciò [illegible] *la mappa dei comuni: con Alba, Monforte, Cortemilia, Ceva,* [illegible] *e* [illegible] *nelle Cuneesi, l'Acquese e l'Ovadese.*

Sia ad [illegible] *«già un solo* [illegible] *a questo superbo frutto della terra: il prezzo, che varia di solito da dieci a trenta lire l'ettogrammo». Da quel primo lancio a oggi il prezzo sempre più proi*[illegible] *e la sola data amara della sempre più rabbiosamente festa d'autunno. Una «costosa* [illegible]*ne» che però non si spegne.*

Ecco il tartufo diventare «ottimo veicolo di turismo per le Langhe» (parole dell'on. Sarti alla sagra del '55 già ribattezzata [illegible] *artissima fiera del tartufo» che è diventata ormai simbolo degli altri prodotti tipici).*

Nel '74 [illegible] *d'allarme: la «miniera d'oro» è in pericolo d'estinzione: A mi*[illegible] *il raccolto sono, con il bracconaggio, il disboscamento e l'irrigazione artificiale non più eliminatori.*

Ma nel '79 [illegible] *decreto del presidente regionale Viglione disciplina la raccolta* [illegible] *dei tuber magnatum Pico (bianco)* [illegible] *tuber melanosporum (nero). Il tartufo è ormai inserito in Orizzonte Piemonte, la campagna pubblicitaria nazionale, alla pari con il carnevale di Ivrea, il palio di Asti, il premio letterario di Acqui. Ad Alba si brinda e si arricchisce la fiera con la Cantina delle cento torri e il Palio degli asini.*

E' una sfida ad Asti che subito [illegible] *proponendo* [illegible] *Mostra* [illegible] *tartufo bianco. La richiesta è rimpatriata, Asti ripiega sull'Asta dei tartufi del Monferrato (sulle 35-50 mila* [illegible] *l'altro). Moncalvo, che i tartufi in mercato li porta da 25 anni, propo*[illegible] *il Gran Premio Città di Moncalvo dedicato al trifolino.*

Ma ormai [illegible] *più con la fiera albese* [illegible] *soglie delle nozze d'oro? Quando si apre accorrono in cinquantamila e il «bianco d'Alba» chiede la Doc come prodotto pregiato alla pari dei vini.*

Il '79 però è anche l'anno in cui, con una produzione di 50 mila quintali per un fatturato [illegible] *due miliardi, il «diamante grigio» il cruccio primatorio dell'agricoltura piemontese. La Regione sperimenta la messa a dimora di querce micorrizate. Nelle loro* [illegible] *spunteranno i tartufi? La risposta non c'è ancora, ma se prima i ricercatori dell'Università parlavano di tartufi neri, oggi parlano anche di bianchi.*

Passano [illegible] *dodici mesi e mentre ci si affanna a emanare provvedimenti di difesa contro i bracconieri* [illegible] *più aggressivi e* [illegible] *per un milione un pigiatto di 900 grammi, la gran Festa del tartufo di Asti trova in una stalla in un trifolao aggiornato che sostituisce la forchetta al tamburello e, dopo da cuoco (in tasca, mescola tartufi, pranzi il fabbro.*

L'andar per Langa» è ormai [illegible] *«andar per tartufi»: una proposta che, inserendo il tartufo nella tradizione, gli restituisce la sua identità di «celtalità della terra», come la definiva Plinio. Un felice compromesso fra un fungo e una radice che alla terra la mi è cresciuto* [illegible] *il profumo. Lo stesso profumo che si trasfonde nella frutta, nelle* [illegible]*.*

Vittoria Biscaro

La singolare gara a Fossano

[illegible] tiro alla fune con 360 [illegible] sudare

Fossano. Le donne si sono cimentate nel tiro alla fune

FOSSANO — La squadra delle frazioni minori (Mellea, Cussanio, Tagliata, Baligio, San Vittore, Piovani, Santa Lucia, Boschetti e San Martino) ha vinto il trofeo posto in palio nel gigantesco tiro alla fune organizzato in occasione della seconda festa delle [illegible]

La squadra vincitrice fra gli applausi di migliaia di persone convenute in frazione Cussanio, si è aggiudicata la prova in cui erano impegnati 120 uomini per parte e quella che aveva come avversario 60 donne per ogni compagine. Il «match», invece (180 persone per parte) è stato vinto dalle frazioni più popolate (Murazzo, San Sebastiano, Maddalene, San Lorenzo, Loreto e Cerbo).

Premi speciali sono stati assegnati al più giovane partecipante Manuele Oravero, due anni, della frazione Maddalene e al più anziano Giuseppe Mina, 81 anni di San Sebastiano. Vivo successo ha pure ottenuto la gara di bocce a coppia, alla quale hanno partecipato 64 squadre ed è stata vinta da Balzotto e Barbero, rappresentanti della [illegible] squadra della frazione Loreto.

(g. c.)

Un autista di 48 anni a Fossano

Muore al volante dell'autopullman

FOSSANO — Un [illegible] della società di trasporti pubblici Benese, Giacomo Ferrero, di 48 anni, abitante a Bene Vagienna in via Madonna delle Grazie 4, è morto ieri mattina per infarto mentre era alla guida di un pullman di linea sulla provinciale Salmour-Fossano.

Sull'autobus c'erano una trentina di studenti diretti alle scuole di Fossano; il ferroviere si è sentito male all'improvviso mentre stava svolgendo [illegible] [illegible] [illegible] frazione Loreto.

[illegible] cercato di [illegible] il pullman al bordo della [illegible] da, ma si è accasciato sul volante e il pesante mezzo, privo di guida, ha proseguito la marcia.

(g. c.)

Archiviata la pratica per il giudice [illegible] Franco

[illegible] — Archiviazione della pratica per il presidente del tribunale di Cuneo, Nicola Franco, il magistrato che nel gennaio 1980, quando era presidente della sezione di sorveglianza presso la Corte di appello di Torino, firmò il provvedimento di concessione della semilibertà al bombarolo (rossa) latitante Tommaso Buscetta.

La decisione è stata presa nella tarda mattinata di ieri dal Consiglio superiore della magistratura, riunito in seduta plenaria. E' stata una decisione «sofferta»; lo testimoniano il lungo dibattito che l'ha preceduta (quattro ore di discussione) e l'esito della votazione finale (dieci nove componenti del Consiglio si sono espressi per il sì alla proposta della prima commissione referente di archiviare il caso, cinque sì sono astenuti).

(Ags)

E' rinviato il processo Cigliutti

MONDOVI' — Il pretore Riccardo Ramone ha rinviato al dieci novembre il processo a carico dell'Usl Aldo Costamagna accusato di diffamazione ai danni di Cristian Cigliutti.

La donna, vedova dell'operaio Edoardo Cigliutti, morto nell'esplosione dell'ospedale, querelò il Costamagna perchè in una relazione fatta al presidente dell'Usl «fece apprezzamenti diffamatori nei miei confronti».

(g. m.)

PRIMARIA [illegible]
RICERCA
SEGRETARIA DI [illegible]
buon livello culturale, esperienza almeno decennale, elevate doti [illegible] e morali [illegible] costituiscono i requisiti essenziali. Alla per[illegible] prescelta, che [illegible] essere necessariamente libera da impegni familiari, verrà riconosciuto [illegible] trattamento [illegible]ico di livello adeguato.
Spedire curriculum dettagliato. Le domande incomplete non verranno prese in considerazione. Si garantisce la massima riservatezza.
[illegible]: Fermo Posta patente N. 55496 - ALBA

DOMANI SERA
DISCOTECA
Se ancora non lo sai precipitati da
DEYMOS
e poi con i suoi successi impazzirai.
Curiosità autunnale:
Una donna nuda rende più facile l'espugnazione ma toglie il piacere dell'assedio

CUPOLE LIDO
MUSIC CATHEDRAL
QUESTA SERA
LA TRATTORIA DEI RICORDI

CERCASI
RAGIONIERA PRIMANOTISTA
richiedesi esperienza almeno quinquennale, ottimo trattamento economico adeguato. Si garantisce la massima riservatezza
Scrivere: Fermo Posta [illegible] N. 55496 - Alba

ECONOMICI
[illegible] regolari assicurazione mensile e fer. retribuite 31, X, prima assunz. Tel. 0172 - 44.574 oppure 0172 - 433.594.

COMUNE DI NUCETTO
(Prov. di Cuneo)
IL SINDACO
DA' AVVISO
Che l'Amministrazione comunale di Nucetto intende procedere, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1), lett. a), della Legge 2-2-1973, n. 14, all'appalto dei lavori di completamento della [illegible]natura comunale, dell'importo a base di gara di L. 104.002.000.
Le imprese interessate potranno richiedere di essere invitate alla gara d'appalto con lettera raccomandata A.R., in competente bollo, indirizzata al Sindaco del Comune, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione comunale
Nucetto, li 10 ottobre 1983
IL SINDACO
(Filomena Mario)

STUDIO [illegible]
CUNEO S.S. 20
BORGO [illegible] DALMAZZO
GIOVEDI' 20 OTTOBRE - LISCIO ORCHESTRA
[illegible] I CADETTI
[illegible] GIOVANI DISCOTECA

Un «Demag» - un argomento sempre [illegible]

Paranchi elettrici a catena per portate fino a 4000 kg
Fornitura Montaggio Magazzino parti di ricambio.
B.N.C. C.E.B. dei F.lli BERNARDI
ELETTROMECCANICA
S. CROCE DI CERVASCA (CN)
Tel. (0171) 48.178 - 48.230

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui [illegible] auto
Rate comprensibili per entità e durata
TORINO - C. [illegible] V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/50247

ISTITUTO DENTALE PROTESI
FOSSANO - Via Monterosa 8
Tel. (0172) 62.677 - 62.751
Per i problemi tuoi e dei tuoi bambini

PARLANO GLI [illegible] DEL [illegible] PIU' [illegible] DEL CUNEESE

Il Trabucchi è saltato, ma non è morto «Nell'84 torneremo ai vertici italiani»

Alcuni sponsor hanno dato forfait all'ultimo momento - Confermato l'abbinamento con Limone per rilanciare la corsa - Già pronto il percorso - La manifestazione inserita nel campionato internazionale? - Cambia la data

DAL NOSTRO [illegible]

LIMONE — Il «Trabucchi» non è affatto morto, anzi tornerà a infiammare i tifosi cuneesi più di prima. Il rally, tra i più importanti del Nord, verrà nuovamente inserito nel calendario delle gare internazionali e sarà fra le tre o quattro prove più difficili d'Italia. Confermato l'abbinamento con Limone, confermato il percorso: manca solo l'attesa della Commissione sportiva che dovrà anche decidere se è possibile anticipare il «Trabucchi» a cavallo tra giugno e luglio del prossimo anno.

L'altra sera c'è stata la riunione del Saluzzo Rally Club, organizzatore della manifestazione, con i responsabili dell'azienda di soggiorno di Limone. Si è discusso a lungo sul *forfait* dato a meno di 15 giorni dalla gara (in programma per questo fine settimana) e sulle prospettive: «*Il Trabucchi non può e non deve morire* — è stato detto — *e dovrà tornare ad essere la gara di punta del campionato italiano*».

Si è detto e scritto che la prestigiosa gara dopo aver rilanciato la propria immagine con l'abbinamento di Limone, e dopo aver scelto una strada di prestigio (le due tappe si dovevano correre tutte di giorno), è scivolata su una buccia di banana per la mancanza di quattrini. La domanda l'abbiamo «girata» ad Amedeo Olivero, «patron» del rally: «*Ci sono mancati alcuni sponsor che in un primo momento si erano detti disponibili* — dice Olivero —, *ma abbiamo anche potuto fare a meno di sacrificio, cioè il passivo fra i membri del consiglio d'amministrazione del Saluzzo Rally Club. Lo abbiamo fatto solo a patto di riuscire ad entrare nel "giro" delle Open, il nuovo campionato del prossimo anno, che significherà, in altre parole, di riuscire a recuperare, almeno in parte, i quattrini che dovremo dovuto sborsare per questa edizione*».

A sinistra Amedeo Olivero, presidente del «[illegible]»; a destra una Ascona 400 impegnata in una prova dell'edizione '82

Dopo aver fatto il grande salto di qualità da Saluzzo a Limone, il «Trabucchi» riuscirà quindi a sopravvivere? Oliviero ne è certo: «*Il rally internazionale che stiamo organizzando da tanti anni — non è affatto morto. Abbiamo chiesto alla Csai di essere inseriti nel campionato rally internazionali e siamo certi che ci diranno sì. La nostra organizzazione è pronta, i percorsi non sono stati toccati. Limone ci ha riconfermato la fiducia*».

Il mondo del rally cambierà parecchio dalla prossima edizione ed è per questo che a Limone tutti fiduciosi. Il Trofeo, il campionato rally nazionali, scomparirà dalla scena. Il suo posto verrà preso dal campionato di zona (in questo caso Piemonte e Valle d'Aosta inalenie) che eleggerà il proprio campione. Il trofeo nazionale, il titolo tricolore verrà assegnato solo attraverso le gare internazionali, che saranno dodici e comprenderanno molti rally internazionali già [illegible] (Trabucchi, Biella, Valle d'Aosta, ecc.) e il [illegible] nazionali che quest'anno [illegible] coefficiente cinque. Nascerà inoltre il campionato «Open». Il fiore all'occhiello della Csai che si disputerà su otto gare di grande richiamo.

Anche quest'anno non si è corso per mancanza di sponsor e nonostante questo è stato inserito nel massimo campionato europeo: nessun dubbio quindi che anche il «Trabucchi» [illegible] la stessa sorte per il trofeo italiano rally internazionali.

Facendo i dovuti scongiuri, se la Csai dovesse rispondere picche che cosa farete? Risponde Amaglio, vicepresidente del Saluzzo Rally Club e *public relation* man dell'organizzazione: «*A noi interessa avere una gara internazionale. Il "Trabucchi" è stato soppiso per motivi reali, non per mancanza di volontà. Se ci dovessero relegare al trofeo di zona credo che chiuderemmo i registri*».

Adesso a Limone si respira a pieni polmoni, ma per un po' di giorni sono arrivate raffiche di critiche sull'operato dell'organizzazione: tutti si chiedevano perché il Rally Club avesse dato forfait, e nessuno — come sottolineano i componenti del comitato — «*si è detto disponibile ad aiutarci finanziariamente*».

Il «Trabucchi» adesso è voltato pagina e guarda all'edizione con grande entusiasmo anche se si attende con un po' d'ansia il responso della Csai, non tanto per il reinserimento del rally nel campionato internazionale, quanto per la data. «*Limone ci ha chiesto se era possibile gareggiare a fine giugno o inizio luglio, quando gli alberghi* [illegible] *tutti aperti* — dice ancora Amedeo Olivero — *e noi abbiamo risposto di sì, sempre che la Csai ci dia il nulla-osta*».

Fiorenzo Panero

Sabato festa degli «Amici di Coppi»

CUNEO — Festa sociale dei club «Amici di Coppi» sabato sera al ristorante «La Ferriera» di Margarita (ore 20,30). Le [illegible] si ricevono al caffè Ferrua, via Pascal 2.

Saranno presenti, fra gli altri, Ercole Baldini, Defilippis, Franco Balmamion, Giancarlo Astrua. Durante la [illegible] verranno proiettati filmati di corse dagli Anni Cinquanta.

[illegible] - Le prestazioni delle società provinciali

Primo successo del Giornalino L'Abet vince nel supplementare

L'Albadoro superata in trasferta dal San Paolo Torino - Poche le note positive

ALBA — *C'è voluto il derby con i tradizionali rivali Guarnero Casale per dare al Giornalino la prima vittoria nel campionato di Cl. basket. Gli albesi di Guido Tuzzone si sono imposti per 81 a 74 al termine di un incontro condotto con molta accortezza dal punto di vista tattico.*

Va osservato, che all'inizio di stagione avevano dichiarato senza mezzi termini di puntare alla serie B (che avevano sfiorato una squillo senza badare a spese, si sono mostrati [illegible] oggi [illegible] guerriti, tuttavia il Giornalino ha visto meritatamente l'incontro grazie a una maggiore determinazione.

Alla luce di quanto visto contro il Casale, cresce ulteriormente il rammarico per la prima [illegible] perdita persa di stretta [illegible] che avrebbe potuto portare il Giornalino in testa alla classifica.

Rotto il ghiaccio ora il cammino degli albesi, che avevano bisogno di sbloccarsi soprattutto psicologicamente, dovrebbe essere più agevole. La gara con il Casale si è iniziata bene per i padroni di casa che si sono portati in vantaggio subito grazie a un Duffaut strepitoso, autore di [illegible] di cinque canestri consecutivi, senza errori. Subito dopo, però, Duffaut in uno scontro con un avversario ha [illegible] un duro colpo al ginocchio ed è stato costretto a [illegible].

Il Giornalino per tutto il primo tempo è sempre stato in vantaggio [illegible] un margine massimo di [illegible] punti, ma [illegible] è mai riuscito nei momenti cruciali a produrre il break decisivo; e la prima frazione è terminata sul punteggio di 42 a 39. In apertura di ripresa i [illegible] sono addirittura a pareggiare, ma le squadre [illegible] con una buona prestazione di Fissore, Carucci e dal lungo Di Gangi, autore di alcuni importanti canestri [illegible] distanza, è riuscita a conquistare intorno alla metà del tempo un vantaggio di dieci punti che ha saputo conservare fino alla fine incrementandolo, anzi, (a. a.)

Giornalino: [illegible] 10, Barberis, Carucci 19, Colucci 10, Duffaut 18, Fissore 20, Bologna 10, Agnese, Clemente, Di Gangi 13.

BRA — *Ricordo «da incubo» per [illegible] Bra nel campionato di serie D con una vittoria per un solo punto (81 a 80) al termine di un tempo supplementare.*

La squadra allenata da Valentino Valsaccino [illegible] trovato sulla sua strada un avversario tenacissimo, oltrechè volitivo. Il Crocetta Torino che ha saputo [illegible] testa alla grande.

Riccardo Bigone, presidente [illegible] *sociale, loda la prova di [illegible] i suoi ma un riconoscimento particolare per i giovani, ai quali è affidato un ruolo essenziale in questo campionato che per [illegible] deve essere di «mantenimento».* (g. m.)

ALBA — *Prima sconfitta della stagione per l'Albadoro superata in trasferta dall'Istituto Bancario San Paolo Torino per 80 a 55 nella giornata di esordio del campionato di serie D. Gli albesi alla vigilia avevano iniziato bene l'incontro, passando in testa con un buon margine fino alla metà del primo tempo, si sono successivamente [illegible] e la partita ha cambiato fisionomia.*

I padroni di casa passati a loro volta in vantaggio e hanno poi controllato le [illegible] senza che gli albesi li potessero più impensierire. Nell'Albadoro non molte le note positive, [illegible] si [illegible] battuti [illegible] pieno le loro possibilità i soli Claudio e Roberto Toppino; in ombra ancora il lungo Cavaliere che non ha trovato ancora la forma migliore, e i nuovi acquisti dopo le buone prestazioni del Trofeo Piemonte. Ha disputato un buon [illegible] di gara il play maker Tiziano fino a quando le forze fisiche lo hanno sorretto. (a. a.)

PALLAVOLO - Il Cuneo buon secondo in un torneo

Mondovì (senza 3 titolari) va avanti in Coppa di Lega

MONDOVI' — La squadra di pallavolo che [illegible] nel campionato di serie B si è imposta nella seconda giornata di qualificazione della Coppa di Lega superando per 3 a 0 sia i padroni di casa, il Lasalliano Torino, che il Borgomanero.

Una [illegible] da la certezza quasi matematica [illegible] squadra allenata da Marisano di superare il turno in questo prestigioso torneo che vede impegnate squadre di C e B.

In campo senza tre titolari per la forzata [illegible] di Loris Ferrero, Ghiglia e Ferrua, il Vbc Mondovì ha dimostrato una determinazione sorprendente riuscendo a superare sul proprio terreno e [illegible] al [illegible] il blasonato Lasalliano. Il sestetto Zangrossi, Carlevaris, Oliveri, Garello, Zucco, Arnaldi ha sofferto solo nel primo [illegible] con il Lasalliano su cui ha avuto il meglio dopo 48 minuti di gioco per 15 a 13.

[illegible] poi [illegible] i monregalesi [illegible] liquidato il Lasalliano [illegible] 15 a 5 [illegible] le loro superiorità nei confronti dei Borgomanero (che [illegible] in serie C) che hanno superato nel primo parziale per 15 a 7 e nel secondo per 17 a 15.

«Una [illegible] importante per il [illegible] della squadra in vista dell'avvio del campionato previsto per il 23 ottobre — dice il dirigente Andrea Crestetti —; malgrado l'assenza di [illegible] titolari questa squadra priva dal fabbricante palazzo Tiberghien ha dimostrato di essere valida e ben preparata».

(g. m.)

[illegible] — Impegnato [illegible] due [illegible] sioni di [illegible] B, il [illegible] è [illegible] stimamente al secondo posto, sconfitto dal Cus Genova, ma davanti al «Due A Albisola» nel torneo organizzato per [illegible] i festeggiamenti della preparazione al campionato di C2.

La formazione di Diego [illegible] ha ricordato [illegible] bene, sconfiggendo il «Due A Albisola» al [illegible] di cinque combattuti set. I [illegible] hanno [illegible] i [illegible] i risultati parziali: 17-15, 8-15, 15-11, 15-7. E già [illegible] l'intesa fra [illegible] e nuovi per l'assimilazione [illegible] schemi [illegible] da Borgna che ha impostato un gioco moderno basato sulla velocità.

Il tecnico ha alternato alla formazione-[illegible] (Dutto, Torasso, Dadone, Bisa, Meineri, Bianco) gli altri elementi della rosa, ma la fatica per i cinque combattutissimi set si è fatta egualmente sentire. Il nel secondo incontro il Cus Genova ha fatto prevalere la maggior freschezza.

Il [illegible]co Vbc ha ancora vinto la prima frazione (15-13) per [illegible] [illegible] [illegible] «Giocare nove [illegible] [illegible] della condizione — [illegible] "Ciccio" Dutto — è impossibile». Le indicazioni del triangolare sono comunque buone e confermano le ambizioni di vittoria che il sestetto biancorosso ha nel prossimo campionato di C2.

Sabato 22 ottobre la squadra di Borgna si [illegible] sempre al Palisport, con inizio alle 18, l'Alba Vbc e il [illegible] secondo turno della «Coppa Piemonte». (gi. f.)

[illegible] - Grazie al pari di Boves

Saluzzo in vetta alla I Categoria

CUNEO — *L'imprevista sconfitta casalinga del Santenese, battuto per 2 a 1 dal Vigone, ha permesso al Saluzzo e al Vinovo Candiolo di agganciare [illegible] testa alla classifica. [illegible] girone E' [illegible] categoria. [illegible] formazione di Palmieri e [illegible] ha pareggiato 0a 0 sul campo del Boves.*

«Abbiamo giocato la miglior partita [illegible] ultimi due anni — dice [illegible] Narciso, allenatore del [illegible] — e il risultato ci sta un po' stretto. [illegible] colpito un palo con Perazzolo e creato altre occasioni da gol contro una sola del Saluzzo».

Pareggio in bianco anche al «Morino» fra la Pro Dronero e il Moretta. «Un [illegible] giusto, che rispecchia l'andamento [illegible] partita — commenta Giuseppe Peirotti, allenatore [illegible] Pro —; abbiamo controllato a lungo il campo senza tuttavia riuscire a creare grosse occasioni [illegible] e gli ospiti hanno saputo rendersi pericolosi in contropiede».

Divisione [illegible] punti pure fra Nuovilese e Cavallermaggiore, al termine di un derby particolarmente «caldo». L'arbitro, che a pochi minuti dalla conclusione [illegible] calcio di rigore [illegible] Cavallermaggiore [illegible] Piegliasco, è stato [illegible] dai carabinieri [illegible] dagli spogliatoi. «Un direttore di [illegible] che è riuscito a combinarne di tutti i colori — dicono i dirigenti nuvolesi — di più non vogliamo dire».

«E' [illegible] [illegible] partita — dicono Francesco Talleco e Ferrocchio, dirigenti del Cavallermaggiore —, condizionata dalla paura di perdere [illegible] avevano [illegible] formazioni. Il rigore che ci ha permesso di [illegible] [illegible] vantaggio ci è parso regolare».

Sconfitta [illegible] ultima per l'Acaja Fossano, battuta sul campo del Villafranca. «Un successo molto importante [illegible] da una bella prova della squadra — dice il dirigente del Villafranca, Elio Pipino —. Finalmente siamo riusciti a [illegible] una situazione [illegible] al [illegible] facendo pesante. L'Acaja, che è squadra [illegible] ha giocato un po' al di sotto delle [illegible] possibilità e non è mai riuscita a impensierirci».

Battuto [illegible] stavolta anche per il Bosco, che dopo due vittorie consecutive è stato sconfitto per 2 a 0 sul campo del Lucento S. Giovanni.

Pier Paolo Luciano

Si [illegible] concluso il campionato

L'autoslalom Vezza al novarese Cesari

ALBA — Con la disputa della prova Cairo Montenotte-Pastoni, inserita nel programma in sostituzione della Riva-Pairino, si è concluso il superslalom Vezza '83, settimo campionato automobilistico assoluto di slalom in salita, organizzato dal circolo sportivo «Amici del mioschetto».

Il trofeo per il 1983 è andato al novarese Augusto Cesari, che ha nettamente dominato la stagione imponendosi in tutte le classifiche con largo anticipo sulla conclusione del campionato.

L'ultima prova, quella di Cairo Montenotte, è stata invece vinta dall'albese Mauro Scanavino, organizzatore del campionato, il quale ha voluto prendersi una rivincita in un clima di amichevole rivalità nei confronti di chi metteva in dubbio le sue abilità di pilota.

Scanavino ha vinto al volante della Fiat X1/9 di [illegible], il quale, già sicuro della vittoria assoluta, gli ha lasciato la propria vettura. «*Al di là dei meriti di Cesari* — ha detto Scanavino —, *la mia vittoria dimostra che l'auto usata dal campione novarese è veramente la più adatta per questo genere di competizioni, e perfino io, che non avevo [illegible] guidato nella stagione, sono riuscito a vincere. Sono ovviamente [illegible] vittoria nell'ultima prova, anche perché ho lasciato dietro [illegible] me [illegible] piloti e vetture molto più potenti della Fiat X1/9*».

Dietro Scanavino, si è piazzato Giuseppe Carrega su Alpine Renault, quindi Giovanni Vezza su Lancia Stratos (al quale è «scoccolato» parecchio essere superato proprio da Scanavino). Successivamente, si sono classificati gli altri protagonisti della stagione: il [illegible] [illegible] su Lancia Montecarlo, Valter Pagliari su Alpine Renault, l'albese [illegible] Careglio, pure su Alpine, Lorenzo Verardo e Pietro Gasconne con l'A 112 Abarth.

«Cairo Montenotte-Pastoni» si è corsa, come le altre prove di superslalom, in una grande cornice di pubblico, nonostante la giornata fredda e nuvolosa.

Il percorso di 10,8 chilometri presentava notevoli difficoltà e richiedeva una grande sensibilità di guida. Centodieci i partecipanti per questa quattordicesima prova. a. a.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: riposo.
FIAMMA: Gran Revue, spettacolo musicale
ITALIA: Forte piacere di una donna.
NAZIONALE: riposo.

ALBA
CORSO: riposo.
EDEN: riposo.

BENETTE
ASTRA: riposo

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: riposo

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
IMPERO: riposo
SOLITAMA: La notte di San Lorenzo.
VITTORIA: Flashdance.

BUSCA
LUX: riposo

CARAGLIO
SPLENDOR: Delos: riposo del tuo sposo.

CHERASCO
GALATEO: riposo.

CEVA
DORIA: riposo.

DOGLIANI
CIVICO: riposo.

FOSSANO
ASTRA: riposo.
POLITEAMA: Cellulite.

FRASCO
LA ROSA: riposo.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO
CIVICO: riposo.
ITALIA: Tuono blu.
SPLENDOR: Il ragazzo dall'uncino.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RETE: riposo.

FARMACIE
Cuneo: Corso Nizza 3, via Cavour.
Alba: Persico, via Cavour.
Bra: S. Rocco, via Principi.
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Municipale 2, via Cesare Battisti.
Mondovì: Travaglio, piazza E. Maggiore.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento.
Savigliano: Dominici, via Cavour.

Telefoni utili
Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222, Pronto Soccorso 2323, Croce Rossa 66.444; Vigili urbani 67.777.

CENTALLO — Il Bocia Chiusani Piemonte Imballaggi ha concluso al secondo posto il campionato italiano [illegible] di podismo su pista. Nell'ultima prova che si è disputata in Sicilia, non sono bastati il secondo, terzo e quarto posto conquistati rispettivamente da Rita Marchisio, Silvana Cacchietti e Giovanna Arduisone, per permettere alla società allenata da Beppe Viale di contendere la vittoria alla «Fiat Sud Lazio». Anche le juniores Anna Maria Tomatis e Patrizia Cerino si sono difese bene piazzandosi nona e undicesima.

TV

ERREUNO TV
20,15 Telegiornale
20,40 Argo [illegible]
21,35 Cattivarella
22,10 Telegiornale
22,20 Mercoledì sport
24 — [illegible] Organizzazione stagionale. Finale [illegible]

[illegible] RETE
21,30 [illegible] partizione nella giungla sudamericana in aiuto per profughi (1954)
23,15 Kirk al [illegible] sparire segreto al traffico di bande di rapinatori a rischio e [illegible] re il capo (1966)

TELECITY
[illegible] le son scappe... leggon fuggono con le dirise lecasse, vengono catturati... dagli arbitri e spediti in prima linea (1971)

VIDEOUNO
22,10 Scotland Yard non perdona delegata ricostruzione di una rapina ad un furgone blindato e conseguente vendetta (1984)

Uno sguardo alle spalle per capire cosa abbiamo di fronte.

«99 passi oltre la [illegible] riunisce in un volume di grande formato 99 articoli de La Stampa e continua di immagini sui fatti che hanno caratterizzato l'82. Le idee, le opinioni, le prese di posizione, le inchieste, i servizi, le firme che avete letto. Che vorreste rileggere, e far leggere, che volevate conservare, o che semplicemente vi siete persi.

«99 passi oltre la cronaca», 224 pagine di articoli scritti a caldo da rileggere a mente fredda, è in vendita al prezzo di L. 10.000. Potete acquistarlo presso la sede provvisoria del Salone «La Stampa» in Galleria S. Federico 41 (ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o se preferite potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 14.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero ricevere la seguente copia di «99 PASSI OLTRE LA CRONACA»
Cognome
Nome
Indirizzo
Località
Tel.
Data
Firma
LO SCONTO AMMONTA!
Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di Galleria S. Federico 41 o di via Marenco 32 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento potranno acquistare il volume «99 passi oltre la cronaca» al prezzo speciale di L. 9000

In un volume di grande formato le grandi firme de La Stampa in 99 articoli da rileggere a mente fredda

IERI UN'ALTRA GIORNATA DI PROTESTA DEI LAVORATORI LIGURI

Magnani telefona a Darida «Genova sta per scoppiare»

Immediate reazioni all'annuncio della Fincantieri di voler mettere in cassa integrazione 1000 operai di Sestri Ponente

GENOVA — «*E' una provocazione inutile. Da errore marchiano Genova e la Liguria sono sul punto di scoppiare. Non si spiega per "colpi di mano" alla vigilia d'una trattativa complessa e articolata come quella che può essere riassunta come "caso Liguria"*».

Rinaldo Magnani, presidente della Regione, ha appena finito di parlare con il ministro delle Partecipazioni Statali, Clelio Darida, ormai da mesi suo interlocutore «fisso», mentre lungo la stretta salita di via Fieschi, un paio di migliaia di [illegible] cantieri e portuali scandiscono slogan, agitano cartelli e guardano verso il palazzo della Regione, con espressioni minacciose e angosciate.

Ieri mattina, appena il primo turno è entrato in servizio, tramite il consiglio di fabbrica, gli operai del cantiere di Sestri Ponente, forse la più antica struttura industriale di Genova, sulla cui esistenza pende la spada dei tagli dell'Iri, hanno ricevuto la notizia della decisione della Fincantieri di collocare in cassa integrazione, a tempo indeterminato, mille operai su 1850.

La rabbia è scoppiata di colpo. Sindacalisti alla testa, gli operai sono usciti in strada e hanno raggiunto in corteo il centro della città, sul quale già mercoledì scorso cinquemila portuali che avevano annunciato l'astensione dal lavoro per protestare per gli addii dei quali che affliggono lo scalo e la categoria dei lavoratori dei trasporti e marittimi.

Navalmeccanici, portuali e marittimi hanno trovato piazza De Ferrari, via XX Settembre, la zona della [illegible]. I rappresentanti sindacali sono saliti lungo via Fieschi, presso la sede del governo regionale, e sono stati ricevuti dal presidente Rinaldo Magnani, dal vicepresidente Giacomo Dualeo e dall'assessore all'industria, Luciano Truco.

I dirigenti sindacali hanno ripetuto nella [illegible] può essere così riassunta: «*L'Italcantieri — dopo una politica disastrosa, come la costruzione fuori tempo economico delle "mostruose", che divorarono miliardi — adesso applica una politica. Invece di mettere in cantiere come nel resto del mondo delle unità ad alto livello tecnologico, preferisce chiudere e basta. E se nasce la domanda? Quale sarà l'offerta? Aprirà dei cantieri come se fossero esercizi pubblici al dettaglio? E dov'è la programmazione?*».

Questo il nocciolo degli interventi, che sono stati condivisi dal presidente della Regione, il quale ha anche sostenuto che Genova non può disperdere un patrimonio di peculiare cultura: marinara e navale.

Magnani, in tarda mattinata, mentre la manifestazione si scioglieva, ha parlato telefonicamente con il ministro Darida. E' stato un colloquio tempestoso. Magnani ha giudicato severamente la decisione dell'Italcantieri: «*Signor ministro — ha detto — avremmo rimasti tutti a lasciare ferma la situazione di Genova, per tutto quello che riguarda l'Iri, per almeno un mese, per far sì che poi, con i sindacati nazionali, si ridiscutesse il piano delle partecipazioni statali: questo caso integrazione che piomba alla spalla come un oggetto non ci stava in nessun senso*».

Il ministro Darida avrebbe dato al presidente della Regione alcune precise assicurazioni. «*Forse* — ha commentato Magnani — *riusciremo a salvare la cantieristica o una parte dell'attività navalmeccanica a Genova. Ma non sarà facile. Uno spiraglio c'è, ora occorre convincere il ministro a fare pressioni sull'Iri*».

Paolo Lingua

E a Savona i portuali chiedono più garanzie

Per i salari e l'applicazione della legge sul prepensionamento - Corteo per le vie del centro e distribuzione di volantini

SAVONA — Ieri mattina i lavoratori del porto di Savona sono scesi in sciopero, nell'ambito dell'agitazione nazionale di 24 ore indetta dalla Federazione unitaria.

I portuali hanno presidiato le vie del centro cittadino: sono stati distribuiti volantini in cui è stata descritta la preoccupante situazione dello scalo. La manifestazione, diretta contro il governo, si è poi conclusa con un'assemblea.

«*Chiediamo prospettive di lavoro e di occupazione* — dicono i sindacati — *per l'azienda porto di Savona-Vado: investimenti certi e programmati per la ristrutturazione e la riorganizzazione dell'apparato portuale; l'avvio immediato dell'applicazione della legge dell'anno approvata dal Parlamento; l'impegno del ministro della Marina Mercantile e del governo a dare maggiore certezza e garanzie nell'erogazione dei salari*».

I sindacati mettono in evidenza il ruolo primario del porto di Savona nell'economia [illegible] e [illegible] Regione. Nel documento, i dipendenti della compagnia unica e dell'Ente porto rispondono in modo abbastanza chiaro alle accuse formulate dal ministro De Michelis, che in un convegno ha accusato i portuali di essere responsabili della crisi.

«*Abbiamo contribuito* — precisano i rappresentanti di Cgil Cisl Uil — *al contenimento delle tariffe, riducendo il numero delle squadre e del salario per consentire a offrire prezzi concorrenziali alle compagnie*».

Infine auspicano l'applicazione della legge sull'esodo dei [illegible] in età di pensionamento, che dovrebbe risolvere i problemi di eccedenza negli organici. «*Difendiamo il nostro posto di* [illegible] — concludono — *e lo sviluppo della città*».

m. ma.

Interrogazione sulla Magrini Galileo

SAVONA — Interrogazione in Parlamento dell'onorevole Aldo Pastore (pci) sul destino della Magrini Galileo di Savona, l'azienda metalmeccanica in procinto di passare dalla Elsag di Genova al gruppo siderurgico francese «Martin-Gerin». L'on Pastore chiede in particolare sul ruolo futuro della l'Ansaldo nell'assetto societario che si sta definendo proprio in questi giorni.

Anche le reginette di bellezza al Salone nautico

Le «azzurre» del fascino

Miss Ragazza Sprint, [illegible] Italia, Miss [illegible] e [illegible] Eleganza posano davanti a «Azzurra»

Le hanno comunicate ieri i sindacati agli operai

Da Roma arrivano 2 proposte per far sopravvivere la Fit

[illegible] LEVANTE — Incertezza e preoccupazione all'assemblea dei lavoratori della Fit svoltasi ieri mattina per fare il punto sulle trattative in corso a livello governativo, in particolare per riferire gli esiti dell'incontro svoltosi giovedì tra i sottosegretari Bernini e [illegible] l'assessore regionale Truco, il commissario Naggi e l'amministratore della Dalmine Tesla.

I responsabili sindacali presenti hanno riferito le proposte scaturite dalla riunione di Roma (apprese l'altro ieri nel corso di un vertice in Regione, infatti alla riunione di Roma il sindacato, volutamente, non aveva partecipato) e hanno illustrato le due possibilità di sviluppo della crisi aziendale.

Prima possibilità. Il mercato ospiterà a [illegible] una produzione annua di tubi senza saldatura pari a 1 milione e 800 mila tonnellate circa: in questo caso resta valido e operativo il progetto «Nuovi-Italimpianti» per [illegible] un maxi-laminatoio da [illegible] mila tonnellate annue.

Seconda possibilità. Il mercato si assesta sul milione e mezzo di tonnellate annue: grosso modo la situazione alla vigilia della chiusura della Fit nel giugno dell'82. In questo caso la fabbrica sestrese dovrà [illegible] tra [illegible] di 300 mila tonnellate annue, ridimensionando gli organici e il volume delle ristrutturazioni degli impianti.

[illegible] generali, sia dal vertice romano che dall'incontro di lunedì a Genova, sembra comunque scaturire «la volontà del governo di perseguire con ogni possibile [illegible] l'obiettivo del mantenimento del polo produttivo a [illegible] Lavorio a Napoli».

Restano [illegible] la qualità e l'entità occupazionale di questo polo produttivo: accanto alle due possibilità citate, infatti, ne esisterebbe anche una terza, per il momento del tutto ufficiosa.

[illegible] versione darebbe per possibile l'entrata della [illegible] tra i proprietari delle [illegible] al posto degli investimenti però l'imprenditore pubblico smantellerebbe i due impianti più vecchi della Fit, il laminatoio LCI e il «Felegrino», rimettendo in funzione il laminatoio [illegible] e mandando avanti la produzione solo con questo.

Tale drastica riduzione produttiva sarebbe motivata dalle [illegible] mercato estero, in particolare la necessità di non rompere il tacito «patto di non belligeranza» col colosso industriale tedesco. Il risultato, almeno per i primi due anni di questa [illegible] — dopo il rimessa-spot della [illegible] — potenziale occupazione per poco più di [illegible] lavoratori.

m. r.

Ma i cantieri [illegible] vogliono morire

[illegible] al Salone [illegible] testimonia la volontà di ripresa dei costruttori liguri - Ivа e mancanza di porti [illegible] del diportismo italiano - Le maggiori commesse arrivano dall'estero

GENOVA — *Il principe Ranieri [illegible] Monaco, data un'occhiata ai cinque «gioielli del mare» costruiti in Versilia, chiede a Giuseppino Roberto, [illegible] del Salone nautico: «E Baglietto». L'ipse dixit della critica è naturalmente arrivata [illegible] a Montecarlo a Ranieri, già affezionato cliente [illegible] cantieri di Viareggio, forse che «Baglietto» [illegible] panorama della grande nautica da diporto.* [illegible] no.

Lo stand è in fondo al salone. All'ingresso, una pipentografia dell'articolo pubblicato [illegible] *La Stampa-Cronache della Liguria, nel quale il* [illegible] *trionfi di «Roma», la* [illegible] *«Azzurra», elettrice di un campionato* [illegible] *mondo, costruita nuovo secolo fa a Versilia. Un simbolo del cantiere che ora il nuovo gruppo che ne ha rilevato la proprietà intende rilanciare, non solo puntando* [illegible] *extramoenia* [illegible] *progetto c'è naturalmente il segreto.*

«Baglietto» edizione 1983 espone [illegible] *due barche classiche: un* [illegible] *d'L., lunghezza* [illegible] *metri e mezzo, due* [illegible] *turbo,* [illegible] *fare. E' un nuovo modello costruito ai primi di quest'anno e che, in passate versioni, è stato fra i gioielli della nautica.*

In mare, [illegible] *allo Yacht Club, è poi esposto quello che, per i Baglietto, viene definito «il frutto delle speranze». Spiega il dottor Leopoldo Rodriguez,* [illegible] *delegato del nuovo gruppo: «E' un* [illegible] *metri" varato* [illegible] *luglio* [illegible] *prima barca della nuova serie Baglietto. E' in* [illegible] *mia* [illegible] *e* [illegible] *Regione. Nel documento, i dipendenti della compagnia unica e dell'Ente porto rispondono in modo abbastanza chiaro alle accuse formulate dal ministro De Michelis, che in un convegno ha accusato i portuali di essere responsabili della crisi.*

«Abbiamo contribuito — precisano i rappresentanti di Cgil Cisl Uil — *al contenimento delle tariffe, riducendo il numero delle squadre e del salario per consentire a offrire prezzi concorrenziali alle compagnie».*

Infine auspicano l'applicazione della legge sull'esodo dei [illegible] in età di pensionamento, che dovrebbe risolvere i problemi di eccedenza negli organici. «*Difendiamo il nostro posto di* [illegible] — concludono — *e lo sviluppo della città*».

m. ma.

Un [illegible] per la sanità

[illegible] — Proseguono le verifiche e gli incontri dell'amministrazione comunale in materia di sanità. Il 31 ottobre prossimo i 19 rappresentanti che la città dei portici conta nell'assemblea generale della diciottesima Unità sanitaria locale, si incontreranno con gli amministratori per coordinare «*le linee di intervento nel settore socio-sanitario e ospedaliero*».

Tra gli argomenti sul tappeto la definitiva sistemazione tecnico-organizzativa del polo ospedaliero Chiavari-Lavagna, previsto dagli accordi seguiti alla riforma [illegible]

Reggerà la finanziaria della Regione

Oriana nominato presidente Filse

Era già direttore della Federindustria ligure

GENOVA — Il dottor Federico Oriana, attuale direttore della Federindustria Ligure (la [illegible] a livello regionale), figlio dell'ammiraglio Oriana, ex senatore dc, è stato designato ieri alla presidenza della Filse, la finanziaria della Regione. [illegible] carica era vacante e la maggioranza del consiglio d'amministrazione era ancora detenuta dal pci. [illegible] «residuo di potere» della passata amministrazione.

Ora il nuovo consiglio d'amministrazione (otto membri oltre il presidente) sarà composto da cinque consiglieri scelti tra esponenti del pentapartito e da tre consiglieri dell'opposizione.

La nomina è stata decisa [illegible] nel corso della concitata riunione di giunta che precede la seduta di consiglio del mercoledì. [illegible] mattina la designazione di Oriana e degli altri consiglieri sarà appunto [illegible] dell'assemblea.

«*E' giusto* — ha detto il presidente della Giunta, Rinaldo Magnani — *che la Regione sia in regola con le nomine, visto che spesso rimproveriamo il governo per altri e più vistosi ritardi. Appunto che oltre alla nomina del presidente della* [illegible] *abbiamo proceduto a designare* [illegible] *della Regione alla presidenza dei venti collegi dei revisori dei conti della Usl*».

Federico Oriana, che è [illegible] in legge e ha un curriculum di titoli e studi, anche [illegible] università [illegible] Emilio

Una riunione in Comune per i cantieri

CHIAVARI — Gli operai e il Consiglio di fabbrica dei Cantieri Navali [illegible] saranno ricevuti in [illegible] dal sindaco venerdì prossimo 21 ottobre alle 18.

L'incontro è stato richiesto [illegible] lavoratori per discutere [illegible] il primo cittadino chiavarese [illegible] (presente [illegible] l'assessore all'industria Oneto) della situazione del cantiere

Costituito un comitato composto dai sindaci della zona per realizzare l'opera

Il traforo della Val Fontanabuona (sogno che sta diventando realtà)

Si tratterebbe di [illegible] collegamento rapido con i golfi Tigullio e Paradiso - I progetti

CICAGNA — Fino a qualche [illegible] fa l'idea sembrava pazzesca, al massimo degna di una chiacchiera da bar, quando tra una partita a carte e l'altra, magari [illegible] qualche bicchierino, ci si improvvisa progettisti in grado di muovere mari e monti.

Oggi invece, del nuovo traforo [illegible] Val Fontanabuona si [illegible] tanto che i sindaci della valle, dopo una prima riunione svoltasi la settimana scorsa a Cicagna, si sono costituiti in comitato «*ad hoc*» — si legge in un comunicato — «*di sensibilizzare gli enti e le autorità competenti sulla indispensabile necessità di concretizzare un'opera utile, anzi indispensabile, non solo per le popolazioni e l'economia della vallata ma di tutto il Levante ligure*».

Di cosa si tratta? Di un collegamento rapido, realizzabile — dice la conformazione orografica della zona — [illegible] grande a un traforo, tra la Val Fontanabuona e la costa [illegible] golfi Tigullio e Paradiso. Un'[illegible] non è [illegible] prima della costruzione [illegible] gli Anni 60 e i 70 del traforo di Bargagli-Pierino con l'entrata [illegible] di Genova, i progetti erano numerosi.

[illegible] «Spinarola» prevedeva un traforo di 1100 metri, da Perrada di Moconesi all'entroterra di Recco in località Santo d'Avegno: in pochi minuti dall'alta Val Fontanabuona si potrebbe raggiungere il golfo Paradiso (oggi, scendendo fino a Chiavari e tornando indietro oppure passando da colle Caprile, ci si impiega oltre un'ora).

L'altro traforo in progetto, avrebbe dovuto collegare San Colombano Certenoli con Rapallo. Controverso, anche sulla carta, lo sbocco a mare [illegible] dei tunnel. Chi lo [illegible] presso dello svincolo [illegible] dale di Rapallo, chi al confine tra la cittadina rivierasca e Zoagli. Nel secondo dopoguerra questi progetti sembravano vicinissimi alla realizzazione [illegible] anni [illegible] e lavorare [illegible] Spinarola. A Perrada [illegible] in [illegible] un ponte lunghissimo esistente

Il collegamento con Genova [illegible] Bargagli tuttavia sembrò allora il più importante e più necessario e gli sforzi economici e tecnici vi si concentrarono. Oggi i fontanini ma anche i recchesi e i rapallesi stanno tornando ad accarezzare l'antico sogno. Domani pomeriggio a Cicagna avrà luogo, intanto, la seconda riunione operativa [illegible] sindaci dell[illegible]

Sciopero [illegible] al [illegible]

RIVA TRIGOSO — Ai cantieri navali di Riva Trigoso si sono svolte ieri assemblee e scioperi di un'ora articolati per tutta la giornata nei vari reparti.

Ciò in preparazione alla manifestazione nazionale della cantieristica che si terrà venerdì a Roma.

Hanno parlato ai lavoratori responsabili sindacali di zona [illegible] Uil Lagosiena e Stagnaro.

Li chiedono gli albergatori della zona al Comune

I nuovi segnali stradali anche a Santa Margherita

La [illegible] si avverte soprattutto d'estate - [illegible]le chiare e semplici

[illegible] L. — Anche gli albergatori sammargheritesi [illegible] sono fatti [illegible] per ottenere una segnaletica [illegible] ed [illegible] soprattutto alle migliaia di turisti stranieri che affollano per molti mesi all'anno la località rivierasca. Il presidente degli albergatori di Santa Margherita Ligure, Gaudenzio Clara, [illegible] a due colleghi, era presente infatti alla riunione svoltasi la scorsa settimana in Comune, alla quale ha partecipato l'architetto Alba Pelila, inviato [illegible] ministero dei Lavori [illegible] per trattare la questione del completo rinnovo della segnaletica stradale [illegible] Santa Margherita Ligure, in accordo con l'assessorato competente e la ditta appaltatrice dei lavori.

La richiesta di una nuova segnaletica che tenesse conto soprattutto [illegible] vocazione eminentemente turistica del centro rivierasco [illegible] stata avanzata fin dai tempi dell'amministrazione Mariotti.

Proprio [illegible] giorni [illegible] il ministro dei Lavori Pubblici, [illegible] Franco Nicolazzi, ha comunicato a Fortunato Milanesi, attualmente consigliere comunale socialdemocratico, che è stata finanziata la nuova [illegible] segnaletica, composta da cartelli indicatori e simbolografici [illegible] molto chiari e semplici, uguali a quella adottata dai Paesi della Cee.

I lavori inizieranno ai primi di novembre e probabilmente si concluderanno prima dell'inizio delle feste natalizie. I nuovi cartelli in alluminio saranno ricoperti da una pellicola rifrangente che consente la visuale anche di notte o in cattive condizioni di visibilità e presso i passaggi pedonali entrerà in [illegible] un [illegible] lampeggiante a portata che illuminerà il sottostante tratto stradale.

«*Gli albergatori del centro loro attendono da molti mesi* — dice Gaudenzio Clara — *un'oppolta segnaletica che indichi le strade alberghiere operanti in città (oggi circa [illegible] quarantina), alcune delle quali si trovano in posizione sfavorevole rispetto alle vie più frequentate. Finalmente è arrivato il benestare dell'Anas per il territorio di sua competenza, la statale 227*».

a. pi.

[illegible] consorzio in Consiglio a Pieve

PIEVE LIGURE — Il Consiglio comunale si [illegible] venerdì [illegible] ore [illegible] del giorno figurano [illegible] menti: la costituzione [illegible] consorzio con Sori e [illegible] la costituzione [illegible] un quadotto intercomunale. L'esame del progetto di massima dell'opera, l'adozione del programma pluriennale di attuazione per le nuove costruzioni.

(a. pi.)

Il cinema d'autore a Rapallo

RAPALLO — Questa sera alle ore 21 alla proiezione del film «*Adèle H.*, una storia d'amore» di François Truffaut, girato nel 1975, comincia presso l'auditorium delle Clarisse una rassegna intitolata «*Il cinema d'autore*», organizzata dal Comune, dall'Azienda autonoma di soggiorno, e probabilmente è stata esaminata questa possibilità. [illegible] formazione di una giunta minoritaria è osteggiata però, in modo particolare, dalla diversità [illegible] posizioni che, attualmente, dividono liberali e comunisti e che potrebbe esplodere durante la predisposizione del bilancio.

[illegible] tratta quindi di un'ipotesi che va raccolta con [illegible] massima cautela perché il quadro politico di Camogli è suscettibile di improvvisi capovolgimenti.

Incontri e consultazioni proseguiranno oggi e domani, anche all'interno dei partiti. Sabato scorso si è riunita l'assemblea degli iscritti al pci, guardata con molto interesse dagli ambienti politici camogliesi in quanto il partito [illegible] dalla è divenuto, in seguito al positivo risultato elettorale, l'ago della bilancia della situazione.

A Camogli è confusa la situazione politica

Domani primo consiglio comunale (ma non c'è ancora un accordo)

CAMOGLI — Domani sera, alle ore 21, si riunirà il nuovo Consiglio comunale, quello uscito dalla consultazione elettorale del 26 giugno scorso. Nell'aula siederanno sette democristiani, cinque socialisti, tre comunisti, due socialdemocratici, due liberali e un missino.

Tra sono i punti all'ordine del giorno: convalida dell'elezione dei consiglieri, elezione del sindaco, elezione della giunta.

Ad un solo giorno dalla seduta, resta però la massima incertezza sul futuro dell'amministrazione di Camogli. Durante i quattro mesi trascorsi dal giorno delle elezioni, i partiti interessati alla costituzione di una maggioranza non sono stati in grado di raggiungere un accordo.

La democrazia cristiana ha lanciato a più riprese la proposta del pentapartito, sul quale [illegible] registrato solo la convergenza del partito liberale.

Negli ultimi giorni, secondo alcune voci, starebbe però riprendendo quota l'ipotesi di una giunta minoritaria formata da socialisti, socialdemocratici e liberali con appoggio esterno da parte del partito comunista.

Liberali e socialisti hanno avuto un incontro lunedì sera.

Una riunione in Comune per i cantieri

CHIAVARI — Gli operai e il Consiglio di fabbrica dei Cantieri Navali [illegible] saranno ricevuti in [illegible] dal sindaco venerdì prossimo 21 ottobre alle 18.

L'incontro è stato richiesto [illegible] lavoratori per discutere [illegible] il primo cittadino chiavarese [illegible] (presente [illegible] l'assessore all'industria Oneto) della situazione del cantiere

[illegible] preso [illegible] posto del democristiano Pier Luigi Benatti, dimissionario

Romanelli [illegible] assessore a Rapallo

Il posto in giunta dei liberali, dovuto a un accordo interpartitico - Polemica la minoranza

RAPALLO — E' [illegible] sera, in maniera del tutto [illegible] seppur venata da qualche accento polemico, il rimpasto della giunta rapallese [illegible] adesso nel suo organico un [illegible] liberale, Silvio Romanelli, al posto di un democristiano, Pier Luigi Benatti. Il cambio della guardia s'è reso necessario per rispettare certi accordi interpartitici presi a suo tempo tra le forze che amministrano Rapallo.

Alla vigilia qualche voce data per possibile un colpo di scena, e questo spiega il folto pubblico presente alla seduta del Consiglio comunale, ma in realtà tutto è filato liscio e la maggioranza non ha mostrato alcuna crepa.

Fissata la prima parte della serata, quella dedicata alla presa d'atto delle dimissioni del consigliere democristiano Benatti (è stato l'unico a presentarle per disciplina di partito in seguito all'invito rivolto a tutti gli [illegible] dello [illegible] segretario nazionale Bagnasco), [illegible] visto

Un [illegible] per la sanità

[illegible] — Proseguono le verifiche e gli incontri dell'amministrazione comunale in materia di sanità. Il 31 ottobre prossimo i 19 rappresentanti che la città dei portici conta nell'assemblea generale della diciottesima Unità sanitaria locale, si incontreranno con gli amministratori per coordinare «*le linee di intervento nel settore socio-sanitario e ospedaliero*».

Tra gli argomenti sul tappeto la definitiva sistemazione tecnico-organizzativa del polo ospedaliero Chiavari-Lavagna, previsto dagli accordi seguiti alla riforma [illegible]

Contestata la Stoppani «Inquina»

COGOLETO — Il Comitato ecologico difesa ambiente di Arenzano e Cogoleto ha posto l'accento sul crescente inquinamento atmosferico della zona causato, secondo il comitato, degli impianti della ditta Stoppani.

«*Specie nel mese di luglio scorso* — dicono i responsabili dell'organizzazione ecologica —, *in seguito di venti, certo non irreprensibile alterno e numerose emissioni. Le misure di sorveglianza anti-inquinamento sono state attuate?*

A Sanremo

Slitterà il Mercato dei fiori?

Venerdì una delegazione a Roma per definire la concessione del mutuo

SANREMO — Quanto [illegible] complessivamente. Il nuovo mercato dei fiori di Valle Armea? Forse, più di 30 miliardi, secondo le attuali previsioni. Dodicimila milioni sono già stati spesi per la copertura del torrente e la sistemazione [illegible] parte dell'area, venti miliardi sono stati destinati per la costruzione della sala contrattazioni, altrettanti saranno necessari per completare la stru[illegible] opere collaterali.

Venerdì prossimo [illegible] rappresentanti dell'Uefior, l'Unione delle cooperative di floricoltori che gestisce la costruzione del mercato, andranno nella capitale, al ministero dell'Agricoltura. Scopo di questa ennesima «missione» romana, la definizione delle modalità di [illegible] del finanziamento di recente ufficializzato dal ministro Pandolfi: i venti [illegible] fondo perso, 10 sotto forma di mutuo) per la realizzazione della sala contrattazioni. Il [illegible] è più importante lotto dell'opera, il primo che entrerà in funzione. Ma i rappresentanti sanremesi vaglieranno anche la possibilità di ottenere altri soldi che coprano [illegible] parte le future spese.

Il decreto di autorizzazione all'inizio dei lavori firmato di recente dal ministro è un grosso passo avanti. Rimangono però sul tappeto grossi problemi, che rischiano di far allungare ancora i tempi e quindi di fare aumentare i costi. «Responsabile di questa [illegible] — sottolinea Rocco Berardinucci, vicepresidente dell'Uefior e rappresentante della Confcoltivatori — non è certo la cooperativa, bensì l'amministrazione comunale».

Il [illegible] deve infatti provvedere alla deviazione di via Frantoi Canal e [illegible] demolizione del frantoio Calvini-Donetti, che oggi occupano [illegible] l'area su [illegible] dove sorgere il [illegible] mercato.

«Per ora, quindi — dichiara [illegible] Berardinucci — l'Uefior potrà affidare all'impresa solo una parte [illegible] lavori compresi nel terzo lotto, lasciando fuori le opere, come l'anello stradale intorno alla sala contrattazioni, che sono progettate sulla zona [illegible] da liberare».

Un intoppo che ha [illegible] costo dell'intervento. La spesa è infatti preventivata [illegible] prezzi del gennaio 1983: ogni giorno [illegible] ritardo si [illegible] in una lievitazione dei [illegible]. «Si tratta [illegible] oneri di cui dovrà farsi carico il Comune — sottolinea il vicepresidente dell[illegible] —. E dall'amministrazione auspichiamo sempre l'impegno, da inserire a bilancio, [illegible] ammortizzare il mutuo di dieci mi[illegible] concesso dallo Stato, [illegible] sul quale appunto la giunta, secondo convenzione, è garante».

e. d.

Mentre continua la riesumazione di foto e documenti inediti sulla città

Imperia si mobilita per i suoi 60 anni e in tv abbandona i vecchi campanilismi

Un bimbo ieri ha consegnato [illegible] Comune tre pupazzi in cui sono raffigurati Porto Maurizio, Oneglia e la neonata Imperia - «Teleimperia» riprenderà le cerimonie - Uno schermo gigante davanti al municipio - Venerdì Consiglio comunale - Un'occasione per un rilancio

IMPERIA — Lui è vestito da marinaio, lei indossa [illegible] abito giallo: insieme, guardano amorevolmente [illegible] bimba, [illegible] culla. I tre pupazzi [illegible] stati realizzati all'uncinetto da una socia [illegible] Circolo Borgo Marina. Sul cartoncino [illegible] d'accompagnamento, [illegible] l'immagine [illegible] cicogna, c'è [illegible] «I coniugi, [illegible] nor Porto Maurizio, e signora Oneglia, annunciano [illegible] nascita [illegible] figlia Imperia». Segue [illegible] data [illegible] ottobre 1923.

A consegnare in Comune il significativo quadretto familiare, ieri mattina, è stato un bimbo di cinque anni, Daniele Drigotto, uno dei più giovani iscritti al circolo: era accompagnato dalla presidente, Loredana Brizio. E' questo uno dei tanti episodi che provano con quanto interesse la popolazione segua i preparativi [illegible] celebrazione del sessantesimo anniversario della fondazione della città.

Che debba essere, almeno [illegible] intenzioni, un avvenimento di massa lo si può non soltanto d'ellle, per il protocollo e gli addetti ai lavori), lo dimostra l'entusiastica adesione sia al[illegible] grande filodrammatica di chiusura, alla quale hanno già garantito [illegible] partecipare ben 1300 attuali imperiesi, [illegible] al [illegible] nelle scuole dell'obbligo, che hanno raccolto ala[illegible] quasi trecento [illegible].

E vi sono state anche altre iniziative spontanee," come l'offerta di fotografie o docu[illegible] inediti, [illegible] gelosamente custoditi in qualche polveroso cassetto, oppure il meticoloso studio sulle attuali frazioni (un tempo sede di Comuni) di Imperia, riunito [illegible] volume dagli [illegible] elementari di via degli [illegible]. Di questo risveglio d'attenzio[illegible] degli abitanti verso il proprio luogo d'origine, il sindaco Claudio Scajola, è palesemente compiaciuto: «E' il segno che stiamo raggiungendo uno degli scopi prefissi, quello di una mobilitazione generale della gente».

E proprio per cementare ancor più la cittadinanza, qua e là divisa da antichi campanilismi, la cerimonia ufficiale che aprirà i festeggiamenti, sarà trasmessa in diretta da «Teleimperia». Tutti potranno assistere così alla riunione straordinaria [illegible] Consiglio comunale di venerdì alle 18, durante il quale sarà consegnato il «Premio Imperia» [illegible] del prof. Giulio Natta, «Nobel» per la chimica nel 1963, e al prof. Renato Dulbecco, «Nobel» per la Medicina nel 75.

Uno schermo gigante sarà installato davanti all'ingresso del palazzo municipale, mentre i rivenditori di elettrodo[illegible] stati invitati a sintonizzare a quell'ora gli apparecchi televisivi esposti in vetrina sul programma [illegible] l'emittente locale: anche i passanti [illegible] distratti, quindi, [illegible] coinvolti [illegible] manifestazione. La ricorrenza, alternerà le riprese della Rai e i servizi degli organi di stampa, avrà risonanza anche al di fuori della Liguria. E la promozione di Imperia in campo nazionale è proprio tra i principali obiettivi del massiccio impegno dell'Amministrazione comunale.

La rappresentanza degli ospiti è autorevole, e qualificata: con il ministro Biondi, a nome del governo, ci saranno i cinque sottosegretari liguri, quasi tutti i parlamentari della Regione, i sindaci di La Spezia, Genova e Savona (e i presidenti delle rispettive province), i presidenti del consiglio e della giunta regionale. Interverranno anche almeno 62 sindaci del [illegible] della provincia di Imperia. Per quanto riguarda gli spettacoli, come i concerti de «I solisti veneti» e [illegible] Alpina «Taurinense», o la commedia dialettale «Cacciotti e Ciantafurche», [illegible] a ingresso libero, per non creare discriminazioni.

Stefano Delfino

E' arrestato [illegible] carabinieri di Imperia

IMPERIA — I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria, agli ordini del maresciallo Giuseppe Palumbo, hanno arrestato Vincenzo Paladino, 43 anni, via Aleardi 44/4, coniugato, cuoco.

L'uomo era colpito [illegible] ordine [illegible] carcerazione per un furto di alcune statuette di valore che risale all'aprile del 78. Paladino, rischiano nelle carceri di Imperia, deve scontare un anno di reclusione, [illegible] anni di casa di lavoro e dovrà pa[illegible] una multa di 150 mila lire.

(m. f.)

Denunciati dopo furti alla Standa

IMPERIA — I carabinieri hanno denunciato a piede libero, per una serie di furti ai magazzini Standa, Grazia Scurici, 50 anni, residente a Oulx (Torino), Francesco Accardo, 53 anni, di Palermo [illegible], 28 anni, abitante a Oulx.

Quest'ultima, fingendo di essere incinta, aveva nascosto parte della refurtiva sotto i vestiti. Altra merce rubata è stata recuperata all'interno di due vetture usate dai [illegible] complici.

(m. f.)

Una nuova disposizione allarga i tempi di riscossione

Niente più code all'Inps per ritirare la pensione

Il provvedimento scatterà dal primo gennaio - L'assegno potrà essere ritirato entro il primo bimestre di pagamento - Deleghe ad altre persone

SANRE[illegible] — [illegible] primo gennaio prossimo, [illegible] i Comuni della provincia, non assisteremo più alle «desolanti» code di pensionati davanti agli sportelli postali. Lo «stipendio» pensionistico lo si potrà ritirare non soltanto nei giorni fissati, ma in qualsiasi giorno del bimestre in pagamento, e fino a 15 giorni dopo. Non solo: l'anziano pensionato Inps non avrà più l'obbligo di ritirare quanto gli è dovuto, di persona, ma potrà delegare, con [illegible] semplice girata sulla cedola, un ente, oppure una sua persona di fiducia.

Lo dice il dottor Edoardo Mattioli, direttore dell'Inps di Imperia: «Fin dal giugno scorso, la provincia della Liguria, assieme ad altre tre sole città [illegible] sono state scelte per porre in atto un periodo chiamato "sperimentale" con il nuovo sistema di pagamento delle pensioni, sistema che poi verrà esteso in tutto il territorio nazionale. I pensionati, e anche chi sta per andare in pensione — dice Mattioli — possono ritirare all'ufficio postale, dove era riscossa la pensione, un apposito modulo, che è già stato distribuito, compilarlo e trasmetterlo al [illegible] ufficio Inps di Imperia. Riceveranno a domicilio un blocchetto contenente le cedole relative ai ratei bimestrali di pensione per il [illegible]. Con [illegible] cedola, sarà possibile riscuotere la pensione direttamente presso qualsiasi sportello postale della provincia (anche il [illegible] vicino a casa), non nei giorni prefissati, ma quando lo desiderano purché si rientri nel bimestre messo in pagamento, e comunque entro 15 giorni successivi ad esso. Ma l'innovazione più importante — dice ancora il direttore provinciale Inps — è che il nuovo sistema di pagamento permette di delegare un'altra o altra persona di fiducia (un parente, o persino un fornitore, al quale può essere girata [illegible] cedola) per ogni singolo rateo dal primo giorno del mese in cui scade la rata. Inoltre — ha concluso Mattioli — il pensionato, che dispone [illegible] un conto corrente postale, può farsi accreditare l'importo dei vari bimestri, e analogamente può fare se dispone di un c/o presso le due banche che, per ora, sono convenzionate con l'Inps: il Nuovo Banco Ambrosiano e la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia».

Infine, il pensionato non deve avere timore di tenere in casa le cedole (senza la sua firma, [illegible] può risultare), mentre, in caso di smarrimento o di furto, basterà inviare all'Inps copia della denuncia fatta presso l'autorità di pubblica sicurezza. In breve tempo, un duplicato delle cedole. Si tratta di una innovazione di tempo auspicata, che interessa oltre 70 mila abitanti della provincia di Imperia.

Renato Oliviari

Una poltrona per il centro trasfusionale

IMPERIA — La Fidapa di Imperia, associazione [illegible] raggruppa donne professioniste, artiste, ha offerto in questi giorni al Centro [illegible] nale un prezioso strumento: si tratta di una poltrona polifunzionale, particolarmente attrezzata, che facilita le operazioni.

Alla semplice cerimonia hanno presenziato il dottor Bernardo Garibbo, direttore del Centro, e il consigliere della Usl Giovanni Zingaro.

(D. v.)

Erano stati catturati a Sanremo dopo un ennesimo colpo

Svaligiavano appartamenti marito e moglie condannati

Due anni e sette mesi a Leonardo Mastrolorito e dieci mesi a Cinzia Cupisti

[illegible]MO — Mentre il marito svaligiava appartamenti, la moglie rimaneva in [illegible] a far da «palo». Con questo sistema, una coppia di coniugi sanremesi era riuscita ad accumulare una refurtiva di 100 milioni, finché, nell'agosto scorso, i due, mentre tentavano un ennesimo colpo, [illegible] stati arrestati dai [illegible] binieri.

I protagonisti della vicenda, [illegible] sono stati [illegible] dal tribunale per furto pluriaggravato, Leonardo Mastrolorito, 30 anni, dovrà scontare due anni e sette mesi di carcere, sette mesi di arresto e pagare una [illegible] un milione; per la moglie, Cinzia Cupisti, 24 anni, dieci mesi di reclusione con la condizionale e mezzo milione di multa. La donna è stata quindi scarcerata.

Più pesanti le richieste del pubblico ministero: [illegible] l'uno, [illegible] due anni e tre mesi di carcere, per la complice un anno e sei mesi. Le [illegible] sono state ridotte dai giudici dopo l'intervento [illegible] to difensore Piero Zeocovich, che per Cinzia Cupisti ha proposto l'assoluzione.

I due erano [illegible] arrestati il 31 agosto scorso. [illegible] preso di mira un condominio in [illegible] Cavalieri di [illegible] a Ospedaletti. Leonardo Mastrolorito, [illegible] la moglie lo aiuto, per segnalare [illegible] il [illegible] si era arrampicato lungo la grondaia dell'edificio fino al primo piano. Era penetrato in [illegible] primo alloggio, facendo man bassa di radio, televisori e di quanto [illegible] prezioso era riuscito a trovare. Quindi era penetrato in un altro appartamento e si era impossessato di un cofanetto di preziosi e di una borsa con denaro e documenti, mentre la proprietaria, che era in casa, non si accorgeva di nulla.

Il suo [illegible] per corridoi e finestre era [illegible] notato da qualche vicino, [illegible] aveva avvertito i carabinieri. Poco dopo i militari avevano sorpreso i due ladri a bordo di una «Opel Kadett» e avevano interrotto, a Coldirodi, la loro fuga. Una successiva perquisizione nell'abitazione dei Mastrolorito [illegible] permesso di recuperare [illegible] milioni [illegible] refurtiva.

c. d.

Leonardo Mastrolorito

Cinzia Cupisti

Nel Principato sale l'occupazione ma diminuiscono i frontalieri italiani

Monaco, tanto lavoro (ma solo per i sudditi)

Dal '70 i dipendenti sono aumentati da 18.034 a [illegible] - [illegible] la crisi per i connazionali: da 3390 a [illegible] - [illegible] disoccupati nei primi [illegible] mesi '83 - Continua la tendenza negativa

MONACO — L'occupazione, nel Principato di Monaco, è in costante aumento: dal 1970 al primo gennaio dell'83, secondo i dati forniti dalla segreteria provinciale della Cgil, il numero dei lavoratori dipendenti impegnati nei vari settori produttivi, pubblici e privati, è salito da [illegible] a 22.846. Nonostante la tendenza favorevole, però, è cresciu[illegible] un dato preoccupante: il numero dei disoccupati fra i frontalieri italiani.

Fino al 1982 tutto bene, [illegible] circolo. Nel [illegible] erano 3346 (pari al 13,8% dei [illegible] effettivi); il primo gennaio 1982 erano saliti a 3390 (15,76). Nel [illegible] la [illegible] «Lo scorso [illegible] — spiega Luciano Co[illegible] della segreteria provinciale Cgil — abbiamo cercato impotenti a un calo secco degli italiani occupati a Monaco [illegible] a 3.056, con una perdita [illegible] 334 posti di lavoro [illegible] non è tutto: nei primi sei mesi [illegible] quest'anno abbiamo [illegible] registrate altre 143 denunce di disoccupazione. In tutto 517 lavoratori a casa in 18 mesi. Troppi».

La crisi, infatti, sta per raggiungere quello [illegible] considerato il settore trainante dell'occupazione frontaliera: [illegible]zia. Su 1437 muratori, carpentieri, imbianchini, manovali, ben 1021 sono [illegible]. I cantieri edili e quelli stradali stanno [illegible] chiudere: case e strade [illegible]. Anche i lavori per il nuovo porto di Fontvieille [illegible] fine. Lo sviluppo di Monaco, «gonfiato» all'inverosimile negli ultimi dieci [illegible] (grattacieli altissimi, terrapieni strappati al mare sfruttati nei modi più diversi, gallerie, sottopassaggi, svincoli con i quali è stato sventrato un traffi[illegible] altrimenti caotico), ormai ha raggiunto la massima dimensione e ora dovrà rallentare se non bloccarsi per anni. E i 1437 lavoratori del settore? «Si tratta di manodopera ausiliaria — aggiunge [illegible] — per la quale una riqualificazione si presenta estremamente difficile. A Monaco, poi, è in atto [illegible] grosso cambiamento dei sistemi di [illegible] macchine, [illegible] organizzativi degli [illegible] edili italiani, ancora legati a vecchi [illegible] di lavoro, al presente complessi».

Anche l'industria sta attraversando un momento difficile. L'aumento della meccanizzazione e lo [illegible] Nord Africa di quei settori produttivi che richiedono molta mano d'opera (come, ad esempio [illegible] «Moneraque», un'azienda dove viene inscatolato il pesce), ha aperto una nuova falla nell'«opera viva» dell'occupazione.

La [illegible] specializzazione [illegible] è più richiesta e i frontalieri continuano inesorabilmente a perdere l'impiego. Oggi, a Monaco, c'è soltanto una gran richiesta di quadri dirigenti e di manodopera specializzata.

Rimedi? Aumentare e, soprattutto, razionalizzare i corsi di qualificazione istituiti [illegible] Regione e sollecitare l'intervento della Consulta regionale per l'emigrazione che, oggi, esiste soltanto sulla carta.

Gian Piero Moretti

Fabbri davanti ai giudici

SANR[illegible]O — E' ripreso ieri mattina in tribunale il processo contro l'industriale della carta Giovanni Fabbri, 58 anni, sua moglie Irli Eistein, 57 anni, suo suocero Benjamin Eistein, 82 anni, l'autotrasportatore [illegible]sco Fiumicelli, 49 anni, di Bologna.

Sono tutti accusati di esportazione illegale di [illegible] d'arte e di tentata [illegible] [illegible] patrimoniali all'estero, in relazione al [illegible] d'oro» organizzato dalla famiglia Fabbri nel luglio 1981.

[illegible] mattinata ha parlato l'avvocato Visconte, rappresentante delle [illegible] (costituitosi parte civile), nel pomeriggio c'è stata la requisitoria del pubblico ministero Mariano Gagliano. Per la [illegible] dell'accusa, vedere in [illegible] il servizio di Roberto Rasia. (Nella foto: l'industriale con la moglie).

Una poltrona per il centro trasfusionale

IMPERIA — La Fidapa di Imperia, associazione [illegible] raggruppa donne professioniste, artiste, ha offerto in questi giorni al Centro [illegible] nale un prezioso strumento: si tratta di una poltrona polifunzionale, particolarmente attrezzata, che facilita le operazioni.

Alla semplice cerimonia hanno presenziato il dottor Bernardo Garibbo, direttore del Centro, e il consigliere della Usl Giovanni Zingaro.

(D. v.)

In Val Nervia, a Carmolangan, uno dei pochi parchi alpini d'Italia

Il giardino botanico chiede aiuto

E' curato dalla sezione di Bordighera del Cai - Il direttore Moltoni: «Abbiamo pochi mezzi»

VENTIMIGLIA — Nell'alta Val Nervia, quasi ai piedi del Monte Toraggio, [illegible] località Carmolangan, esiste da due anni un giardino botanico alpino organizzato [illegible] sezione [illegible] Cai di Bordighera e diretto da Andrea Moltoni coadiuvato nei lavori dal presidente della sezione [illegible] Cai, Elda Bressone, e dal vicepresidente, Nino Boravia.

Questo giardino, che è il primo e [illegible] in Liguria, è posto [illegible] 100 varietà di piante alpine, ha già da tempo aderito all'«Associazione Internazionale Giardini» della quale fanno [illegible] complessi italiani e parecchi [illegible] sparsi in tutta Europa.

Recentemente Andrea Moltoni, pensionato statale che abita a Bordighera da oltre 11 anni, è stato nominato presidente di questa organizzazione internazionale. Moltoni, che per [illegible] anni è stato direttore del giardino botanico di [illegible] d'Unio, ha messo a disposizione la propria esperienza e il proprio entusiasmo per potenziare il giardino che vive grazie all'opera gratuita che svolgono alcuni volontari del Cai della città delle palme.

Finanziariamente si riesce [illegible] andare avanti tra mille difficoltà per l'intervento del commendator Andrea Costa di Bordighera. Ogni anno, da dieci, l'associazione internazionale [illegible] un congresso per discutere i problemi inerenti ai giardini alpini. L'ann[illegible] scorso si è svolto all'Aquila, quest'anno si terrà a Lantaro, vicino a Grenoble.

Andrea Moltoni spiega: «Abbiamo cercato e cerchiamo aiuti continuamente con scarsi risultati, dai Comuni e dalle Regioni. Oggi tenteremo anche con il nuovo ministero recentemente costituito per l'Ecologia. Ma purtroppo i soldi non arrivano quasi mai e noi teniamo [illegible] gli scarsi mezzi a disposizione di fronteggiare una situazione più grande di noi».

In un'epoca nella quale l'amore per la natura è spesso dimenticato e si distrugge anche il verde esistente, vedere queste persone che affrontano i sacrifici notevoli per potenziare il giardino alpino, par quasi impensabile.

«Bisognerebbe — conclude Moltoni — che ci fosse una maggior sensibilizzazione della gente, specie tra i giovani, verso il giardino alpino di Carmolangan in modo da poter far sempre più. Lo Stato, o [illegible] per esso, dovrebbe fornirci gli aiuti necessari perché questa nostra [illegible] possa essere potenziata e diventare anche un richiamo turistico».

L. m.

Un censimento delle tossicodipendenze

Anche il Rotary di Imperia impegnato contro la droga

IMPERIA — *Anche il Rotary Club offre il suo contributo per la lotta contro gli stupefacenti. L'iniziativa a livello nazionale denominata «Droga-Italia» è stata presentata ufficialmente anche a Imperia, durante la visita del governatore del «Distretto 903» (che comprende Liguria e Piemonte), il clinico Gianfranco Leati.*

Il Rotary ha proposto, tramite la Usl, un censimento nazionale delle tossicodipendenze. I dati che emergeranno dall'indagine saranno consegnati alle autorità.

Si tratta di un programma che interessa moltissimo tutto il Ponente ligure: in provincia di Imperia, secondo gli ultimi rilevamenti, esiste il più alto numero di tossicodipendenze in rapporto alla popolazione, di tutta Italia. Lo stesso triste primato di Sanremo, a livello europeo.

Di fronte a questa tragica realtà l'iniziativa del Rotary Club assume per l'Imperiese, un'importanza del tutto particolare. «La lotta alla droga — precisa il dottor Leati — è uno degli obiettivi primari del club. I rotary italiani, riuniti anche quest'anno in uno sforzo comune, hanno lanciato l'iniziativa per ottenere una dimensione certa e attendibile del fenomeno. L'intento è quello di affidare, successivamente, alle autorità di governo i dati ottenuti, perché si prendano provvedimenti legislativi non più dilazionabili».

f. d.

E' assolto dal pretore il sindaco di Pornassio

PIEVE DI TECO — Fausto Coniastabile, sindaco di Pornassio, è stato assolto dal pretore con formula piena dall'accusa di «esercizio arbitrario delle proprie ragioni».

Nel giugno scorso Coniastabile, anche capo dell'amministrazione, aveva ordinato a Nicola Fulberti, affittuario di un terreno del Comune, di abbandonare l'area. All'opposizione presentata da Fulberti, difeso dall'avvocato Spagnola, era seguita la concessione del pretore a rimanere in possesso del fondo, e il primo cittadino, difeso dall'avvocato Ramò, era stato rinviato a giudizio.

Sono stati assolti anche tre operai del Comune che avevano seguito le disposizioni del sindaco.

(f. d.)

OGGI SU STAMPA SERA

le ultime notizie della vostra provincia

STAMPA SERA

MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.86.85
Via Roma 80 - Tel. 65.58.44
Via Maroncelli 27

Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 83 - Tel. (0[illegible].43
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 83 - Tel. (0144) 2525
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 35 717
ASTI 14100 Via Alfieri 8 Angolo 20 - Tel. (0141) 32 272
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 28 52 20
CUNEO 12100 Via XX Settembre 20 - Tel. (0171) 60 833
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Fab. 83 Tel. (0161) 60.436 - 61.000 - 60.464

Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 58.25.60 - 58.58.33
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via [illegible] - Tel. (0184) 88.48.49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 26 018 - 26 64 95

Punti di corrispondenza
ALBENGA 17031 Via Roma 3 - Tel. (0182) 50.[illegible]
BORGOSESIA 13011 Via Cavour 2 - Tel. (0163) 22.[illegible]
CASALE MONF. 15033 Via Cavour 6 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO 12045 Via Garibaldi 16 - Tel. (0172) 60.654
MONDOVI' 12084 Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 378

PK
publikompass spa

Positivi risultati dell'incontro di ieri in Regione per l'ospedale di Savona

In arrivo quattro miliardi e mezzo per le camere operatorie di Valloria

Scardaoni, Saccone e il sindaco di Bergeggi, Borgo, ricevuti dagli assessori Josi e Grillo - I lavori potrebbero essere appaltati in breve tempo - Che cosa prevede il protocollo d'intesa - Chiusura scongiurata al S. Paolo?

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Sono in arrivo 4 miliardi e mezzo, sufficienti per realizzare le camere operatorie a Valloria e, di conseguenza, permettere il trasferimento del San Paolo dalla sede pericolante di corso Italia.

E' il risultato [illegible] di ieri mattina in Regione dove l'assessore alla Sanità, Pino Josi, e la delegazione savonese, composta dal sindaco Umberto Scardaoni, dal vicepresidente della 7ª Usl, Renato Saccone e da Riccardo Borgo, sindaco di Bergeggi e membro del comitato di gestione della stessa Usl, hanno messo tutte le carte in tavola, senza bluffare. E visto che c'erano di mezzo importanti impegni finanziari, ha preso parte all'incontro anche Luigi Grillo, assessore regionale al Bilancio.

Erano quasi le 14 quando Umberto Scardaoni è uscito dall'ufficio dell'assessore Josi. Appariva abbastanza [illegible] sfatto. «Se tutto filerà liscio — ha detto — si potrebbero appaltare i lavori in breve spazio, così da poter trasferire a Valloria tutte le camere operatorie entro la metà dell'anno prossimo». E Pino Josi ha aggiunto: «La Regione si è impegnata a compiere uno sforzo eccezionale. Anche in altre Usl esistono [illegible]».

Di fronte a impegni formali del genere, dovrebbero cadere le [illegible] della sanitaria [illegible] esposte a interrompere [illegible] attività [illegible] mese, in pratica a chiudere il [illegible] ospedale di corso [illegible] ha [illegible] ricevuto almeno manifestazioni di [illegible] volontà.

[illegible] i 4 miliardi e [illegible] promessi a piazza Sisto dagli [illegible] per [illegible] costretti a curare [illegible] ammalati in [illegible] situazione di permanente [illegible].

«Nel momento in cui si trova l'amministrazione sanitaria in generale — osserva Renato Saccone, vicepresidente della 7ª Usl — abbiamo ottenuto il massimo, raschiando il fondo del barile».

Al termine di due ore di ampia discussione è stato siglato un protocollo d'intesa che contiene tre punti essenziali:

1) I Comuni interessati e la 7ª Usl dovranno, con l'urgenza che il caso richiede, superare le procedure previste per consentire la svincolo di destinazione delle strutture edilizie dell'ospedale San Paolo e dell'istituto Morello di Bergeggi.

2) Queste procedure devono ritenersi indispensabili per [illegible] alla Regione [illegible] garantire l'impegno finanziario destinato all'[illegible] opere edilizie.

3) Su queste [illegible] la Regione s'impegna a proporre al Consiglio regionale l'assegnazione di una somma di 4 miliardi e mezzo, di cui un miliardo e mezzo come assegnazione definitiva e 3 miliardi da restituire entro il 1984.

Ciò è l'effetto significativo dell'accordo stipulato tra [illegible] delegazione savonese e gli assessori regionali alla Sanità e al Bilancio?

Per ora non è l'ultimazione dei lavori più urgenti a Valloria è destinata a passare a [illegible] le ipoteche sull'ex colonia Morello e la sede del San Paolo. E' stato anche così il principio che i savonesi dovranno trovare nelle proprie tasche i miliardi che avranno [illegible] per il nuovo ospedale. La Regione è in grado di fornire un miliardo e mezzo, gli altri tre li considera una sorta di anticipazione, da restituire nel giro di un anno attraverso mutui garantiti dagli edifici del Morello e del San Paolo.

A Savona, però, c'è la crisi di mezzo, le procedure potrebbero andare alle lunghe. A questo punto pare non ci siano più dubbi, le garanzie interverrebbero inizialmente solo il Morello, visto che a Bergeggi non c'è crisi in municipio e l'amministrazione può predisporre celermente tutte le procedure.

Nel vecchio ospedale, intanto, gli operai continuano a puntellare pavimenti e soffitti. Ben che vada, il trasferimento di chirurgia e traumatologia a Valloria potrebbe iniziarsi tra almeno 6-8 mesi. Per rendere sopportabile la situazione una tranche di miliardi dello stanziamento promesso dalla Regione sarà destinata alla sede di corso Italia.

Ivo Pastorino

Savona. Ieri c'è stato un vertice in Regione per i finanziamenti dell'ospedale di Valloria (Telef.)

Domenica [illegible] elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio comunale

Albenga: il segretario Longo chiude la campagna del psdi

Il programma dei socialdemocratici incisto sui problemi del turismo, dell'agricoltura, dello sport, della sanità e della casa - Che cosa si farà per le lottizzazioni delle frazioni

ALBENGA — Il ministro Longo chiuderà domani sera al salone Rubiola di Albenga la campagna del psdi per le amministrative di domenica prossima. I socialdemocratici albenganesi sono impegnatissimi nell'attività preelettorale e il capolista Vincenzo Dagnino, segretario provinciale, afferma: «*Se l'elettorato comprenda lo sforzo che il nostro partito sta facendo, dovremo passare da uno a due seggi*».

Il psdi punta molto sul contributo dato allo scioglimento del Consiglio comunale di Albenga, con le dimissioni del vicesindaco Renato Casillo, determinanti, assieme a quelle del rappresentante liberale, per la caduta della precedente maggioranza con socialisti e democristiani. Ma è scontato uno slogan che i socialdemocratici propongono agli elettori: «*Abbiamo fatto chiarezza, tocca a noi fare giustizia*».

I socialdemocratici sono quindi in attesa del responso delle urne con una certa trepidazione, alimentata che attanaglia del resto tutti i partiti laici e minori la cui iniziativa [illegible] consultazione può determinare la sorte dei partiti maggiori.

In termini amministrativi, il capolista Dagnino mostra di annettere molta importanza [illegible] gestione pubblica.

Di recente il capolista liberale [illegible], dichiarando che il suo partito non aderirà mai ad una giunta con i comunisti, ha chiesto agli altri gruppi laici di dichiarare anticipatamente la loro linea politica. Dagnino risponde: «*Qualcuno verrà con noi, e non vedremo il tutto, inteso nel senso dell'accettazione del programma che abbiamo predisposto*».

Le altre proposte dei psdi, perché dipendenti dalle possibilità finanziarie del Comune, sono illustrate da Dagnino e da un altro candidato, Giorgio Cerisola.

Turismo. Attuazione del piano particolareggiato porto, con la soluzione più adeguata come struttura apportatrice di lavoro a [illegible] nuovi inventi[illegible]

Agricoltura. [illegible] Il cardine [illegible] albenganese e degno del [illegible]mo [illegible] tro varietale, la cooperativa «L'Ortofrutticola», l'apertura di [illegible] professionale agraria, inserita nell'istituto tecnico industriale.

Sport. Potenziamento delle strutture: sostegno alle società sportive nell'opera di contribuire ai problemi dei giovani.

Sanità. Nuovo ospedale e rammodernamento dell'istituto Trincheri. Iniziative per consentire che l'Usl assegni stanziamenti equivalenti ai costi effettivi del servizio, reso anche a migliaia di turisti, e non sulla base distorta del numero dei residenti.

Casa. Attuazione del piano del centro storico, e qualunque iniziativa che consenta di costruire nuovi alloggi.

Frazioni. Eliminazione dei problemi relativi ad acquedotti e fognature.

Giancarlo Bianchi, appartenente del gruppo autonomo Progresso, scissionista, e confluito in parte nel psdi, afferma: «*Il nostro contributo tende al miglior funzionamento del Comune, a scelte programmatiche oculate con gli eventuali alleati, ma, in particolare, a far sì che i problemi più gravi, che assillano e pesano sulla gente, non restino soluzioni unilaterali*». Giuseppe Marchisio

Misterioso episodio a Loano

Trovata in casa donna moribonda

Michelina Stano ha tentato di suicidarsi?

LOANO — Forse potrà essere spiegato con un tentativo di suicidio il [illegible] sorta l'altra sera a [illegible] alla cinquantenne [illegible] Spano, titolare della pensione «Torre Antica» (attualmente [illegible] per restauri) in [illegible] lungomare 1 di fronte [illegible] Torre Pentagonale.

La donna era stata ritrovata lunedì sera dalla figlia nella sua stanza in stato di semincoscienza.

Intervennero i vigili urbani e i militi della Croce rossa che le prestarono soccorso portandola poi all'ospedale di Santa Corona. I carabinieri hanno ritrovato [illegible] sul comodino [illegible] soggetto disidratato, accertando però che la braccia e le gambe erano segnate da lividi ed ecchimosi. La ferita avrebbe inoltre fatto un vago riferimento ad una aggressione.

Si è [illegible] permesso immediatamente ad un fatto criminoso e sono scattate le indagini.

Appena in grado di parlare, la Spano avrebbe rivelato il [illegible] del presunto aggressore ma l'immediato controllo dei carabinieri accertava che la persona indicata era deceduta qualche mese fa in un incidente stradale. Si ritiene quindi che la Spano abbia preso una dose eccessiva di medicine e sia provocata da sola, in una crisi di nervi, le lesioni [illegible] da [illegible].

g. m.

Una [illegible] è [illegible] insegnanti

SAVONA — Una classe dell'Istituto tecnico «Ferraris» di Savona, la quinta «M» (24 studenti), è in agitazione perché dal 15 settembre è priva di alcuni insegnanti, fra cui quello di Italiano e costruzioni.

I ragazzi, che quest'anno dovranno sostenere gli esami di maturità, sono preoccupati. «Stiamo perdendo tempo prezioso — dicono — e a quanto pare i nostri problemi non vengono più difficili da risolvere. Siamo andati in delegazione dal provveditore ma non è servito a nulla. Il dottor Franzoni si è limitato a dichiarazioni generiche e tutt'altro che tranquillizzanti».

Nel frattempo, però, sono arrivati alcuni supplenti che hanno coperto i posti già macroscopici. «Ci sia a cuore — proseguono gli studenti della quinta "M" — anche la continuità didattica, importante per avere buoni risultati alla maturità, soprattutto in certi selettivi come i nostri».

(m. Ba.)

Intanto Ferdinando Pace, catturato a Palermo, [illegible] per [illegible] interrogato

Gli investigatori sanno il nome del quarto bandito di Albissola

L'evaso [illegible] ricoverato la [illegible] - [illegible] strage il [illegible] attorno [illegible] banda

SAVONA — Mentre Ferdinando Pace, 27 anni, ricercato per rapina e tentato omicidio ai [illegible] di Gianfranco Berardo, 27 anni e la moglie, Ornella Guglielmucci, di 27, titolari dell'omonima oreficeria di Albissola, cadeva nella rete tesa dai [illegible] di Palermo, gli inquirenti [illegible] scoperto e identificato un quarto complice del sanguinoso assalto dello scorso 29 aprile. [illegible] carabinieri sono sulle sue tracce e la cattura dell'uomo, il bandito, dovrebbe essere questione di giorni!

Subito dopo la rapina erano finiti con le manette ai polsi Matteo Alaimo, [illegible] milanese di origini [illegible] Cangio, sua moglie, Anna Maria Milano, e il cognato, Ferdinando Pace. [illegible] I [illegible] erano feriti. Un colpo di pistola aveva frantumato il gomito destro del titolare dell'oreficeria.

Il bandito palermitano, colpito al torace, venne ricoverato in fin di vita all'ospedale San Martino di Genova. Si riprese e [illegible] a [illegible] dopo [illegible] aiuto la sorveglianza degli agenti che lo piantonavano. Si rifugiò nel capoluogo siciliano.

Ferdinando Pace è stato sorpreso [illegible] uscire da un vicolo del rione «Capo», a [illegible]. La sua cattura è stata drammatica. All'intimazione dei carabinieri di alzare le mani e lasciarsi il bandito ha risposto impugnando la pistola che teneva nel borsello e dandosi [illegible] fuga.

C'è stato un inseguimento con l'esplosione [illegible] alcuni colpi, a scopo intimidatorio, da parte dei carabinieri. Non sono serviti a convincere il rapinatore [illegible] arrendersi e i militari hanno sparato [illegible] gambe [illegible] bandito. Un colpo lo [illegible] raggiunto a Ferdinando Pace e caduto a terra.

Mentre i carabinieri gli stringevano le manette ai polsi, una [illegible] ha cercato di sottrarre alla cattura il malvivente ed ha fatto sparire la pistola. Poi, si è rivolta minacciosa contro i militari. Soltanto l'intervento [illegible] alcuni equipaggi delle gazzelle dei carabinieri accorse sul posto è riuscito a scongiurare il rischio che Ferdinando Pace venisse sottratto dalle mani dei carabinieri e che gli stessi militari corressero un grave pericolo.

Ora il bandito è piantonato all'ospedale di Palermo, [illegible] è stato ricoverato dopo la sparatoria. Il giudice istruttore [illegible] tribunale [illegible] Savona, Filippo Maffeo, lo interrogherà [illegible] più presto possibile.

[illegible] quasi certo [illegible] il rapinatore, come ha fatto subito dopo la rapina [illegible] Albissola, terrà la bocca chiusa. Una forma di omertà che non [illegible] precludere agli inquirenti la cattura del quarto complice dal «clan dei palermitani» della Valle Bormida, il [illegible] cui si conosce soltanto il diminutivo: Peppino. Le [illegible] nalità complete [illegible] al magistrato inquirente ma coperte dal segreto istruttorio.

Bruno Balbo

Tentata estorsione ad un negoziante

«Rendimi gli abiti o darmi 3 milioni»

Presi un pregiudicato di Ferrania e un altro

[illegible] — Un pregiudicato di Ferrania e un disoccupato di Altare sono stati arrestati dagli uomini della squadra mobile con l'[illegible] di tentata estorsione e minacce gravi. Sono Antonio Triolo, 40 anni, Ferrania, via Italia 36, e Girolamo Zeferini, 22 anni, Altare, via Paleologo 53.

Secondo l'accusa, avrebbero cercato di estorcere tre milioni [illegible] titolare [illegible] un negozio [illegible], la cui iden[illegible]tità è custodita gelosamente dalla polizia.

Alla scrivania del titolare del negozio, si è presentato, alcuni giorni fa, Girolamo Zeferini. «*Ho portato alcuni capitti da riparare — avrebbe detto — ora li ritiro indietro*». Nel magazzino c'era la sorella del titolare, che è riuscita ad allontanare il giovane. Il disoccupato di Altare ha quindi tentato con l'uomo. «Tua sorella — gli ha detto — mi deve tre milioni. E' ritorna a noi per compiere una serie di atti di intimidazione ai danni di suoi parenti. Però non ha mai pagato».

Il commerciante, dopo aver consultato [illegible] la sorella, ha deciso di rivolgersi alla polizia.

Dalle descrizioni, gli uomini della squadra mobile sono riusciti a risalire a Girolamo Zeferini. Il giovane è stato bloccato nella sua abitazione ed accompagnato in questura, dove è stato interrogato dal procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, che ha confermato l'arresto. Durante l'interrogatorio, Zeferini ha ammesso di far parte di un'organizzazione «specializzata» in intimidazioni, ed avrebbe fatto il nome di Triolo. Anche quest'ultimo è stato arrestato. [illegible] le perquisizioni [illegible] nella sua casa di Ferrania, è stato trovato un fucile da caccia che pare [illegible] fosse denunciato.

g. p. c.

I negozianti [illegible] Savona temono l'aumento [illegible] criminalità

«La polizia ci deve proteggere»

SAVONA — Il consiglio provinciale della Confesercenti ha denunciato, [illegible] un documento, [illegible] e di [illegible] tra gli [illegible] e di commercianti della città per il ripetersi [illegible] [illegible] e [illegible] «Chiediamo [illegible] maggiore sorveglianza [illegible] parte [illegible] polizia e carabinieri — dicono — soprattutto nelle ore notturne e serali».

Secondo i commercianti [illegible] situazione sarebbe determinata dal dilagare [illegible] droga e dalla disoccupazione giovanile.

(m. Ba.)

Indagini sul caso Astorino

SAVONA — Continuano le indagini della [illegible] Repubblica di [illegible] dopo la riapertura del [illegible] Astorino». Il pizzaiolo di 33 [illegible] sette colpi di pistola [illegible] del [illegible].

Intanto la procura ha formalizzato l'inchiesta su Antonio Armentano, l'ex panettiere che la sera [illegible] scorso aveva accolto in casa la moglie Carmela Addusi. Secondo [illegible] pare [illegible] Armentano sappia [illegible] particolari sull'omicidio [illegible] Astorino.

[illegible] certamente nei prossimi giorni l'ex-collaboratore verrà nuovamente interrogato [illegible] procuratore della Repubblica.

(g. p. c.)

Cade dall'albero: grave

ALBENGA — Per una caduta da un albero, l'agricoltore [illegible] [illegible] anni, residente a Casanova Lerrone, frazione Vellego, è in gravi [illegible] e rischia di restare parzialmente paralizzato. Dopo le prime cure al pronto soccorso dell'ospedale di [illegible] è stato trasferito in un reparto specializzato [illegible] Santa [illegible] a [illegible] Ligure in stato di [illegible] [illegible] frattura della colonna vertebrale.

L'infortunio è accaduto nel tardo pomeriggio [illegible] lunedì. Testa, che era nelle sue campagne nell'Alta Val Lerrone, era intento a raccogliere frutta da un albero di mele.

(g. m.)

Un convegno da [illegible] a [illegible]

La storia e l'arte della Val Bormida

MILLESIMO — La Comunità montana Alta Valle Bormida [illegible] la Società savonese di storia patria hanno organizzato un convegno storico che si terrà sabato e domenica al cinema-teatro Lux in via Fiume. Verrà [illegible] il tema «Valbormida e Riviera: economia e cultura attraverso i secoli».

Questo il programma del convegno. Sabato pomeriggio, dopo una breve nota introduttiva del dottor Furio Cicilot, verrà presentato il volume «*Chiese e villaggi in Alta Valle Bormida - Napoleone in Val Bormida*» edito dalla Comunità montana. Quindi verrà proiettato un documentario di Enzo Bernardini, «*Viaggio nella Liguria nera*».

Molto interessante il programma di domenica. I lavori inizieranno alle 9,30 con una relazione di Aurelio Priuli sul tema «*Nuova proposta di classificazione delle incisioni rupestri nell'arco alpino*». Italo Parodi parlerà invece dei «*Menhir dell'area millesimese*», Carmelo Prestipino illustrerà le «*Croci e coppelle nell'arte rupestre*».

Quindi Armando Maja e Mimmi Rost terranno una relazione su uno studio eseguito su alcune incisioni rupestri trovate su un masso in Valle Orba. La mattinata terminerà con una conferenza di Pierangelo Tognoli su «Cairo prima del sorgere del Comune».

Insieme anche il pomeriggio. Questi i relatori ed i temi trattati: Lionello Oliveri: «*Problemi e prospettive della ricerca storica archeologica della Valle Bormida*»; Carlo Varaldo: «*Dalla Valbormida al mare, movimenti migratori e rapporti economici. I contratti di sfruttamento nel Quattrocento*».

(g. p. c.)

Contestata [illegible] politica culturale

Albissola: il pci attacca la giunta

ALBISOLA — Duro attacco del partito [illegible] alla [illegible] Marina (dc-psi-pri), presieduta dal repubblicano Franco Ciervalo.

Le lacune più gravi riguarderebbero gli aspetti culturali. «*Molte opere [illegible] sono in stato di abbandono* — dice la capogruppo, Maria Teresa Ferrando. — *Le opere [illegible] Lissi, i famosi "totem" di proprietà comunale, [illegible] abbandonati in un magazzino sotto un cumulo di materiali. [illegible] salvaguardia del centro [illegible] è ancora un'utopia. L'amministrazione, infatti, non provvede [illegible] a vendere gli strumenti urbanistici (piani particolareggiati o piani di recupero) per ristrutturare di autorità ciò che è rimasto integro*».

Aggiunge la Ferrando: «*Il risultato, estremamente preoccupante, è che oggi si parla a distribili interventi che deturpano angoli celebri e caratteristici, come, per esempio, Punto Gerilla. La passeggiata degli artisti, famosa in tutto il mondo, è in uno stato di desolante abbandono. La giunta si distingue soprattutto per la mancanza di idee e di programmi concreti*».

Il gruppo comunista ha chiesto chiarimenti su questi problemi: in primo luogo il mancato spostamento dell'Azienda autonoma di soggiorno; il «no» funzionamento [illegible] III circoscrizione per le responsabilità, secondo il pci, del presidente che da oltre un anno non convocherebbe il consiglio; quindi l'incompleta urbanizzazione della zona industriale nelle aree adiacenti allo stabilimento Solegan con gravi disagi per la cittadinanza.

Infine l'opposizione comunista contesta i lavori di sistemazione della nuova palestra del campo sportivo.

m. ma.

Cairo: delegazione di studenti in Comune

Non ci sono gli insegnanti un altro sciopero all'Itis

CAIRO — Gli studenti dell'Itis di Cairo Montenotte hanno scioperato ieri mattina per un'ora, in segno di protesta contro i ritardi della nomina degli insegnanti.

Una delegazione ha raggiunto il palazzo comunale dove è stata ricevuta dall'assessore alla Pubblica Istruzione Marco Giacchero.

L'Itis era già stato al centro di una vivace polemica la settimana scorsa dopo che il ministero della Pubblica Istruzione aveva deciso di sopprimere la quarta classe del corso meccanici. Gli alunni dovranno frequentare la sede di Savona.

(g. p. c.)

«Investito» da un pallone

SAVONA — Un'ambulanza dei vigili del fuoco di Savona è intervenuta ieri mattina in corso Tardy e Benech per soccorrere un [illegible] coinvolto in un curioso incidente stradale. Furio Ondero, di anni, via Bartoli 2/11 è stato colpito da un pallone mentre dal cortile del Palamostre delle sport. E' ricoverato al San Paolo con prognosi di due settimane.

E' stato necessario l'intervento dell'ambulanza dei vigili in quanto sia la Croce Rossa che la Croce Bianca erano impegnate in altri servizi. L'episodio ripropone l'urgenza di potenziare i servizi di pubblica assistenza.

(g. p. c.)

PHILIPS

non più sordo mai più solo!

con apparecchi [illegible] Philips

Prima [illegible] mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi [illegible] in grado di correggere [illegible] tipo di sordità dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche; [illegible] la riproduzione [illegible] nora il fedele è [illegible] grazie alla [illegible] curva stimolica che vi permette [illegible] di [illegible] ma [illegible] prestito di capire [illegible] le parole [illegible] cintusione. E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarli.

Prove gratuite a:

SAVONA: Tutti i martedì pomeriggio ore 15-19, ALBERGO ACQUI - Via Paleocapa 22 - Tel. 30.067

IMPERIA - ONEGLIA: Mercoledì 19 ottobre ore 9-12 FARMACIA DOTT. GIBELLI - Via Bolgrano 5 - Tel. [illegible].

IMPERIA PORTO [illegible]: Mercoledì 19 ottobre ore 16-19 FOTO CINE MORABILIA - Via Quintoli 1 - Tel. 80.720.

SAN REMO: Giovedì 20 ottobre ore 9-12 e 15-19 FARMACIA DOTT. GIBBONDI - P.zza Colombo 5 - Tel. 85.100

BORDIGHERA: Venerdì 21 ottobre ore 9-12 e 15,30-19 PHILIP FOTO CINE [illegible] - Via Vitt. [illegible] [illegible].735

VENTIMIGLIA: Sabato 22 ottobre ore 9-12 STUDIO OTTICA PINI - Via Cavour 27/8 - [illegible] 352.854

Tutti i giorni, a Genova, presso il

CONCESSIONARIO ESCL[illegible]A LIGURIA

[illegible]

A richiesta visite a domicilio

Dottore, parliamo di epilessia?

Supponete dunque che una persona, che cerca la sua attenzione non è una fiala farmaceutica, non un rendiconto di numeri e libri d'arte.

Che cerca in voi attenzione ogni è la Federazione delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia. Siamo una [illegible] associazione laica, impegnata da anni sul fronte sociale e scientifico per affrontare il dramma dei malati di epilessia.

Discriminazione, paura di lavoro, patente, crisi, EEG... la nostra casistica è senza facile antipasto. Talmente ampia da permettervi di dire che alcuni medici si potrebbero stare tutti insieme.

Supponete che il malato di epilessia è un soggetto difficile. Ma supponete anche che alcuni di loro sono sottoposti a terapie impegnative. Che alcune [illegible] possono controproducenti, certe psicologie casuali, alcune [illegible] EEG [illegible]

Dottore, parliamo di epilessia.

La malattia si è evoluta, sono stati fatti passi avanti.

O forse è ci [illegible] anche lei.

Qualcuno, tra i [illegible] casi di epilessia, ha bisogno che lei faccia questo passo.

Chi [illegible] questo opuscolo [illegible] Informazioni [illegible] [illegible] [illegible]

Nome

Cognome

Indirizzo

Federazione Italiana delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia

Via Pisa n. [illegible]

Basket D: delusione dal Mondial sconfitto in casa

Soltanto l'Autorighi è partito alla grande

I chiavaresi hanno piegato in [illegible] l'Imperia con un perentorio 108-80 - La Polysport perde ma dà spettacolo a Pisa

Dopo tanto basket parlato è arrivato finalmente quello giocato: è il torneo di Serie D maschile nella giornata [illegible] debutto ha riservato subito una grossa sorpresa: il Mondial Rapallo, considerato alla vigilia una delle «superstar» (lo è tuttora, nonostante lo scivolone), è stato [illegible] malamente [illegible] di casa dall'Etruria San Miniato, una squadretta davvero niente male che darà parecchio filo da torcere [illegible] corso [illegible] campionato.

Un'altra tegolina, [illegible] Polysport Lavagna, ha [illegible] bandiera, ma con l'onore [illegible] armi, [illegible] parquet di una grande, lo Ies Pisa (80-79).

E' toccato dunque all'Autorighi Chiavari tenere alto l'onore [illegible] colori del Levante: gli uomini di Frattini [illegible] hanno deluso e sono [illegible] a [illegible] sul terreno dell'Agnesi Imperia con un punteggio che non ammette discussioni [illegible] Partita quasi impeccabile [illegible] quintetto [illegible] presidente Angelini con [illegible] Galli alla play di [illegible] varesina, che [illegible] e [illegible] la bellezza di 43 punti. [illegible] furia che [illegible] compagnia: i play degli imperiesi che pure alla [illegible] della ripresa [illegible] riusciti ad avvicinarsi sino a — 3.

Accanto al superlativo [illegible] fornito una prestazione eccellente Maurizio Bertelà, play della Sacramora (18 punti) ed il ferrarese Alberto Ca[illegible] possente sia pivot, che [illegible] conquistato la bellezza di 19 rimbalzi (10 difensivi e 9 offensivi) e ha segnato pure 16 punti.

Un ottimo esordio, dunque, quello dei chiavaresi, che per i [illegible] guai dovranno presentarsi ancora per un certo tempo con una panchina imbottita [illegible] (molto bravi, in verità).

[illegible] nella [illegible] per l'Autorighi sarà sicuramente Galli: «Giocatori così — ha affermato Adriano Frattini — nel nostro campionato ce ne sono davvero pochi».

La Polysport Lavagna, in[illegible] sul campo del Pisa (che schiera l'ormai patetico figure Bufalini), ha giocato una eccellente [illegible] Lo dice a chiare lettere il «coach», Roberto Piccaso «Tutt'e cinque [illegible] nel primo tempo [illegible] sempre stati in vantaggio noi e nel secondo, di fronte al [illegible] contrattacco dei toscani, abbiamo mantenuto lo svantaggio in termini assai ristretti.

A Rapallo [illegible] volti un pochino [illegible] nessuno francamente si aspettava un debutto così amaro, anche se non se ne è fatto un dramma. Sul risultato [illegible] influito negativamente il pessimo primo tempo, chiuso dai ragazzi di Stefano Dalla [illegible] con uno svantaggio di [illegible] 16 punti.

A nulla è [illegible] un'ottima ripresa, giocata a grande ritmo [illegible] vari [illegible] Pallori, Galeschi e Picki. Il Mondial ha [illegible] insieme la bellezza di 47 punti ma la partita s'è chiusa con il tiffarido successo dei [illegible]. Da registrare la non felice giornata [illegible] non acquisto Palma.

Risultati. Serie [illegible]. Girone B, risultati della prima giornata. Carrara - Bordighera [illegible], Ies Pisa - Polysport Lavagna 80-79; San Donato - Pro [illegible] Genova 78-75; [illegible] Rapallo - Etrusca San Miniato 94-88. Imperia Agnesi - Autorighi Chiavari 78-108; Livorno Caparol - Vadò 86-79; Erg - Odm Spezia 87-71.

Classifica: Carrara, Ies Pisa, San Donato, Etrusca San Miniato, Autorighi Chiavari, Livorno ed Erg punti 2. Bordighera, Lavagna Polysport, Pro [illegible] Genova, Mondial Rapallo, Imperia Agnesi, Caparol Vadò e Odm Spezia 0.

s. b.

Secondo turno di Coppa [illegible] in Promozione

SESTRI LEVANTE — Ai [illegible] del secondo turno della Coppa [illegible] anche per le squadre di Promozione: a tenere alto il nome del calcio levantino sono rimasti Sestri Levante e Riva Trigoso. La squadra di Giorgio Pinna [illegible] al «Sivori» (ore 15) il Varazze e cercheranno di far valere l'1-1 ottenuto all'andata.

I rossoblù dovrebbero [illegible] fermare la formazione che in campionato ha impattato con il [illegible] i rivali, invece, vanno a Serravalle Scrivia, dove questa sera (ore 20,30) affronteranno il Libarna.

Da Imperia ai campionati di karatè

Un «sogno» mondiale

IMPERIA — Anche un imperiese, il campione italiano di [illegible] full contact, Enrico Santacaterina, partirà domani alla volta di Londra per disputare i campionati mondiali [illegible] specialità. E' stato convocato [illegible] direttore tecnico [illegible], Ennio Falconi, [illegible] ai [illegible] 15 atleti, per gareggiare nella categoria dei «leggeri».

La serie degli incontri [illegible] «Kick-Boxing», come è [illegible] il recente battesimo questo sport, [illegible] due specialità semi-contact e full-contact, inizierà il 23 [illegible] nella capitale inglese, alla Wembley Arena.

Il karateca imperiese [illegible] anni, campione italiano della categoria «leggeri» per [illegible] consecutivi, è chiamato ora all'impegno forse più importante della sua carriera. «Non capita tutti giorni di poter partecipare a un mondiale, e la convocazione in [illegible] — spiega — è [illegible] una grossa soddisfazione».

Il mondiale si svolgerà promettendo come un campionato tridalo di pugilato per dilettanti, con [illegible] atleti impegnati anche 3 o 4 volte [illegible] giorno [illegible] eliminatorio [illegible] la fase finale.

f. d.

COPPA ITALIA — SOLO L'ANDORA HA LA QUALIFICAZIONE IN TASCA

Derby incerto fra Vado e Rapallo Cairese, il recupero è possibile

L'uno a [illegible] ha rimandato [illegible] di oggi l'esito [illegible] doppio scontro [illegible] liguri - A Seregno Seghezza tenterà qualche esperimento, [illegible] non rinuncia a lottare

Torna la [illegible] l'Interregionale oggi per Andora, Vado, Rapallo e Cairese, con la gara di ritorno [illegible] corde turno. Per l'Entella, invece, l'incontro col [illegible] rimasto per domani.

Solo l'Andora [illegible] la qualificazione [illegible] tasca, grazie [illegible] 3-0 con cui [illegible] giorni [illegible] ha battuto l'Abbiategrasso.

E' serena anche la [illegible] [illegible] dopo [illegible] stata battuta [illegible] [illegible] Seregno [illegible] (6-3) può viaggiare per la [illegible] a sentir l'assillo [illegible] [illegible] agli esperimenti di gioco invece tutto il Vado, che parte dallo 0-1 rimediato a Rapallo e può ancora ribaltare la situazione.

Andora — Michele Sinagra presenterà con ogni probabilità ad Abbiategrasso Angelo Scaburri. L'ex sanremese, dopo un campionato ed [illegible] nella scorsa stagione, torna ad Andora per dare corpo alle ambizioni dei biancazzurri e soprattutto per rafforzare un reparto finora [illegible] scoperto, quello dell'attacco. Con [illegible] trovare posto in formazione il secondo portiere [illegible] e [illegible] trecampi[illegible].

L'Andora [illegible] solo può contare sul vantaggio del 3-0 all'andata, ma [illegible] fatto di affrontare un [illegible] certo irresistibile I lombardi [illegible] quartultimi nel girone B dell'Eccellenza, e rappresentano [illegible] ostacolo superabile, come ha dimostrato la gara di Andora. Utili[illegible] completare qualche progresso, [illegible] non appaiono in grado di capovolgere il risultato.

Vado — La «Ditta Cirio», come [illegible] definita spiritosamente ma con una punta d'a[illegible] il [illegible] stesso direttore sportivo, Giorgio Martoli, stavolta [illegible] regalare nulla.

Viene dall'aver [illegible] perso almeno 2 o 3 punti in campionato, e cerca in Coppa Italia una qualificazione al terzo turno che è in fondo sempre di prestigio. Il risultato [illegible] «Macera» aperti al [illegible] numerosi spiragli, e sarebbe un delitto non cercare di usarli.

E' difficile che Torelli rivo[illegible] la squadra, piuttosto la [illegible] gli servirà per [illegible] a puntino il derby interno di domenica con [illegible] Al-

Una staffetta da BoglIasco alla Spezia

BOGLIASCO — Il comitato ligure di coordinamento marce ha organizzato per sabato [illegible] un'interessante manifestazione: si tratta della «staffetta 100 chilometri della Liguria Bogliasco-La Spezia».

E' riservata a squadre di cinque atleti, ognuno dei quali dovrà percorrere venti chilometri. Per informazioni, rivolgersi alla «Marsonati genovese» [illegible] via Cesarea, a Genova.

La iscrizioni sono limitate a venti [illegible] Maffetis e chi [illegible] può telefonare al 30.24.35. Il ritrovo è fissato per sabato mattina (s. c.)

[illegible] Perego che ha già acquisito un'accettabile condizione ed ha solamente bisogno [illegible] di giocare. Probabilmente il forte difensore, proveniente dal Gestri Lavagna, debutterà in campionato domenica [illegible] nella tana [illegible] Castelfiorentino, la [illegible] che il Rapallo ha scavalcato domenica scorsa in [illegible] alla classifica.

Cairese — Una [illegible] o poss[illegible] più la trasferta a Seregno per i gialloblù? Non proprio. Anche se non si pensa certo [illegible] qualificazione la Cairese ha ben fisso in testa il discorso-campionato e in quest'ottica certamente Seghezza vorrà vedere delle cose che gli torni[illegible] utili alla domenica. Poi questo saranno in campo elementi come Rando Massaro, Bergaro. Tutta gente [illegible] è ai vertici [illegible] forma e che certo [illegible] denti stretti un [illegible] in squadra. [illegible] anche succedere [illegible] Seghezza [illegible] il portiere, Napoli, [illegible] no per un tempo, al posto di [illegible].

Pari attenzione. Tutto [illegible] non significa che la Cairese non badi [illegible] [illegible] di Seregno. Si trova di fronte una squadra che per l'Interregionale è fortissima, e non vuole rischiare [illegible] goleada. [illegible] difesa [illegible] a quasi sui [illegible] noni, e [illegible] esperimenti [illegible] che lo siano dal centrocampo [illegible] Nessuna rivoluzione però piuttosto una [illegible] generale per l'impegno [illegible] domenica prossima in campionato, ad Acqui.

r. bg.

I calendari dei campionati di serie C1 femminile e maschile

Il «volley in [illegible]» si presenta con il superderby Elce-Coopsette

Per i ragazzi [illegible] [illegible] proibitivo contro il Novi - La situazione in Coppa

Sabato 29 ottobre scatteranno i campionati della serie C1 di pallavolo. In questi giorni [illegible] stati resi noti i calendari.

Nel frattempo le formazioni dell'Elce maschile e femminile hanno giocato gli incontri della [illegible] giornata della Coppa di [illegible] perfezionando intesa e schemi di gioco.

Subito il derby. Ecco le parole del torneo inaugurale della [illegible] femminile: Elce Chiavari-Coopsette Lavagna (Palasanto [illegible] sport, ore 18). Cus Genova-Ades Aquile Latisana (palestra [illegible] via Cagliari, ore 21). e Amatori Volley Rivarolo-Garibaldina Alcoli (palestra «Crocera», ore 19).

Il match clou il senz'altro il derby levantino fra l'ambiziosa formazione [illegible] e la matricola lavagnese. «Un inizio [illegible] — ha detto il [illegible] ch biancorosso Russo — per[illegible] che un derby può sempre riservare [illegible] sorprese». L'allenatore lavagnese Coperino [illegible] replicato dicendo: «Parteciperemo [illegible] tutte con tutte [illegible] cercheremo una delle favorite del girone».

[illegible] proibitivo. Il compito non è stato molto favorevole [illegible] le squadre maschili [illegible] [illegible]. Il quadro della giornata d'esordio prevede infatti Novi Ligure-Elce Chiavari (Palamisito dello sport, ore 21), Tigullio-Maralpina (Palasmilto [illegible] sport di Santa Margherita, ore [illegible] e Coopsette Genova-Cielt Del Santo Arma (palestra «Ippica», ore [illegible].

I biancorossi [illegible] Salvini sono a fare visita a una «grande» e il tecnico chiavarese non esita ad affermare che [illegible] un match [illegible] Il Tigullio subito uno scontro diretto con una pretendente alla salvezza: «Vogliamo [illegible] subito i due punti» ha sottolineato mister Dalmasso.

Ragazze okay. [illegible] di Massimo Russo stanno [illegible] sando [illegible] grande in Coppa di Lega [illegible] giornata disputatasi nella palestra di [illegible] Cagliari e [illegible] hanno regolato Volley Cogoleto (3-1 con parziali di 15-12, 9-15 e 15-12) e [illegible] Genova (3-1 con parziali [illegible] 15-8, 9-15 e 15-10) mentre le spezzine hanno battuto [illegible] «cugine» per 3-0 (15-10 15-3).

[illegible] [illegible] le classifiche a punteggio pieno (quota 4) e per garantirsi [illegible] qualificazione [illegible] solo incontro nella giornata conclusiva, in programma sabato alla palestra [illegible] viale Alpi a La Spezia. Con il recupero [illegible] Bocchelli [illegible] chiavaresi dovrebbero risolvere quei piccoli problemi d'assetto che ancora sussistono, mentre incorrerà senz'altro trovare un «contro» di valore che possa sottolineare validamente Origlia e Machiavello.

Stoppani troppo forte. Al [illegible] sport [illegible] Chiavari [illegible] Stoppani Voltri ha dato spettacolo, battendo per [illegible] elo [illegible] (15-8 e 15-9) che il Marina [illegible] Carrara (15-13 16-7).

Una scuola per arbitri di calcio

GENOVA — La [illegible] Alt[illegible] ha indetto un [illegible] se per arbitri di calcio. Vi potranno prendere parte giovani di età compresa tra i 16 e i 20 anni, in possesso della li[illegible] Interiore [illegible] Il ritrovo presso la sede di corso Torino, telefono 28.80.76. (s. r.)

PRIMA CATEGORIA — La favorita [illegible] campionato non regge l'assalto del Robino

Il tonfo della Samm scuote il torneo

Uno scatenato Carmani guida [illegible] matricola in testa alla [illegible] - Non perde il ritmo l'Ortomercato La [illegible] Recco vince in trasferta e si salva [illegible] critiche - Un esordio sfortunato per Ottonello nella Calvarese

La scorribilla della Sammargheritese è grave dubbio, il fatto del giorno. La formazione di Victor Brogi è la superfavorita per la promozione ma ha dovuto alzare bandiera bianca di fronte al sempre più sorprendente Robino. La matricola genovese guida la classifica insieme all'Ascom Ortomercato ed è impressionante generale che non si tratti di una semplice meteora. Dello levantina ha vinto solo la Pro Recco e si fa preoccupante la crisi della Calvarese.

Carmani come Elce. Il forte raddiano del Robino ha realizzato personalmente la doppietta che ha messo al tappeto la «regina» arancione. En[illegible] [illegible] segnature sono arrivate su calci piazzati e il pur [illegible] Ferrua [illegible] ha potuto contro le [illegible] di Carmani. Le chiave si è svelata in soli cinque minuti (primo gol al 23' e raddoppio al 27') e per la Sammargheritese è notte fonda.

Chiarella [illegible] Un[illegible] pinetese è andato a segno [illegible] ancora una volta nuocendo il suo terzo bersaglio stagionale. La sua rete questa volta non è stata decisiva e la squadra di Brogi ha incassato la prima sconfitta. Per arrivare alla terza scoppiola Promozione non possono [illegible] bastare le prodezze di Chiarella...

Il giorno [illegible] ex. Alla «Boccia» di Moneglia ora di sosta la Cavese per l'unico derby [illegible] giornata. I [illegible] hanno sportivamente applaudito mister Roncone e il bomber Alberto Cagnoli, [illegible] all'anno scorso profeti in patria e quest'anno approdati sulla sponda giallorossa.

Al duo un po' poco [illegible] riesce il colpaccio e l'allenatore ha avuto la soddisfazione [illegible] segnare anche un bel gol. Il due a [illegible] finale comunque [illegible] rappresenta tutti.

Sfida di [illegible] Finale Ligure [illegible] Cairese [illegible] Il derby [illegible] della Cavese. Calcio, detto «toro». Il centravanti [illegible] mentre Angelo interpreta il ruolo di [illegible] alla vecchia maniera. I due sono nati a New [illegible] ma da parecchi anni [illegible] trasferiti a Cairo di Lavagna pionieri del «soccer» d'oltre Atlantico stanno mettendo in buona luce anche nel calcio nostrano.

[illegible] di lana. La Pro Recco [illegible] un avvio piuttosto stentato ed ha dovuto soppportare le prime critiche della stagione. I biancazzurri [illegible] Tedesco al sono rifatti sul campo della N. S. Fruttuoso ottenendo una vittoria che ha tappato la bocca a tutti. Il merito è dei fratelli Richelli che a tre minuti dalla conclusione ha trafitto Archetti.

Esordio sfortunato. Mario Ottonello è uno dei personaggi [illegible] conosciuti nell'ambiente del football levantino. Dopo [illegible] anni trascorsi nelle file del Riva Trigoso e della Lavagnese il baffuto libero è passato in estate alla Fossese che a sua volta ha girato la settimana scorsa alla Calvarese. Il [illegible] battesimo in maglia biancoceleste non è stato del [illegible] felice: i dorsisti Dettori ha lasciato quattro punizioni nel [illegible] [illegible] il Ligorna e il portiere [illegible] avrà il suo daffare per riportare [illegible] alla vittoria squadra.

Parla Nenciolini. Giocatore di notevole esperienza, [illegible] sembra preoccupato [illegible] del «momento no» [illegible] Calvarese e si mostra fiducioso per il futuro. «Siamo una [illegible] promessa — dice il centravanti biancorosso — e dobbiamo ancora adeguarci alla [illegible] categoria [illegible] nomini ci sono e con il [illegible] tempo riusciremo ad ottenere quei risultati che tutti si aspettano».

Bene Maragliano. Il giovane difensore del Cep San Salvatore è stato fra i migliori [illegible] difficile trasferta con il [illegible] resi A. Doria; il mastino biancoceleste ha messo il [illegible] gio al [illegible] Guarandi e ha dato sicurezza a tutto il reparto difensivo. Gian Alberto Maragliano, classe [illegible], lavagnese pure sangue, è l'ultima scoperta dei da Cicala.

Camogli, quando vinci? Lividissimamente il fiasco di [illegible] rini paga lo scotto del noviziato. Pur giocando un buon calcio non riesce mai ad ottenere l'intera [illegible] e si deve accontentare sempre [illegible] pareggio (sono già tre in quattro gare). [illegible] l'Atletic [illegible] Genova è risultato è rimasto inchiodato sullo zero a zero: bisogna [illegible] Pellegatta e compagni cedere un pochino di più.

Sulle compresenze. L'Ascom Ortomercato è la squadra del momento: i genovesi di Recosia hanno [illegible] [illegible] reti (3-0) i cugini [illegible] Little Club ed hanno legittimato il primato in graduatoria.

Tre vittorie, un pareggio, [illegible] sconfitta, attacco stellare [illegible] bersagli all'attivo e difesa di ferro (tre sole le reti incassate). Questa squadra fa davvero paura.

Marinai, svegliai! I rossanero di Ballo Nizzola hanno perduto il derby con il Borgoratti [illegible] ultimi in classifica. Arrivare alla salvezza non sarà facile per Siaulis e compagni e bisognerà darsi quanto [illegible] una regolata.

I tifosi dell'antico quartiere genovese sono in apprensione e domenica arriva il Ligorna.

r. bg.

Gemellaggio sportivo Cus-Oxford

GENOVA — Le lunga serie dei campionati nazionali di rugby vedrà il Cus Genova impegnato in una tournée. I biancorossi genovesi partiranno domenicalmente per l'Inghilterra dove domenica e lu[illegible] [illegible] [illegible] trovarono [illegible] Enfield Old Boys e [illegible] l'università di [illegible] in [illegible] match» che costituiranno il primo atto di un gemellaggio sportivo.

Un weekend col golf a Rapallo

RAPALLO — Per gli appassionati [illegible] golf [illegible] prospetta un weekend davvero interessante. Sul «green» rapallesi saboa[illegible] si recupererà la «Coppa Sole» che a [illegible] della pioggia non si è disputata nel primo weekend di ottobre. La «Coppa Joke». [illegible] una celebrità a quattro palle.

Domenica [illegible] disputerà invece la [illegible] golf classic».

E' stato presentato il calendario dei campionati di pallanuoto

La corsa per succedere al Recco

Lo Stefanel esordirà il 5 novembre a Posillipo, il Savona a Firenze - Il torneo di A2

ROMA — La Federazione ha diramato ieri i calendari dei campionati di pallanuoto.

A1 - [illegible]

INIZIO ORE 16

[illegible] giornata, [illegible] 6 novembre: Lys Bogliasco - Canottieri Napoli; Rari Nantes [illegible] Camogli - Canottieri Ortigia; Rari Nantes Florentia - Rari Nantes Savona; Del Monte - Circolo Nautico Posillipo; Pro Recco Stefanel - Rari Nantes Florentia.

Seconda giornata, sabato 12 novembre: Canottieri Napoli - Rari Nantes Camogli; Canottieri Ortigia - Lys Bogliasco; Pro Recco Stefanel - Rari Nantes Florentia; Rari Nantes Savona Del Monte - Canottieri Posillipo.

Terza giornata, sabato 19 novembre: Rari Nantes Camogli - Lys Bogliasco; Canottieri Ortigia - Canottieri Napoli; Circolo Nautico Posillipo - Rari Nantes Florentia; Pro Recco Stefanel - Rari Nantes Savona Del Monte.

Quarta giornata, sabato 26 novembre: Lys Bogliasco - Circolo Nautico Posillipo; Canottieri Napoli - Pro Recco Stefanel; Rari Nantes Florentia - Rari Nantes Camogli; Rari Nantes Savona Del Monte - Canottieri Ortigia.

Quinta giornata, sabato 3 dicembre: Rari Nantes Florentia - Canottieri Napoli; Canottieri Posillipo - Canottieri Ortigia; Pro Recco Stefanel - Rari Nantes Camogli; Rari Nantes Savona - Lys Bogliasco.

Sesta giornata, sabato 10 dicembre: Lys Bogliasco - Pro Recco Stefanel; Rari Nantes Camogli - Rari Nantes Savona Del Monte; Canottieri Napoli - Circolo Nautico Posillipo; Canottieri Ortigia - [illegible] Florentia.

Settima giornata, [illegible] libero: Rari Nantes Florentia - Lys Bogliasco, [illegible] Posillipo - Rari [illegible] Camogli; Pro Recco Stefanel - [illegible] Ortigia; Rari Nantes [illegible] Del [illegible] - [illegible] Canottieri Napoli.

A2 - Andata

INIZIO ORE 17,30

Prima giornata, sabato 5 novembre: N. C. Civitavecchia - Chiavari Nuoto; Lazio Nuoto - S. S. Nervi; Sportiva Mameli - Fiamme Oro; Sportiva Sturla - Libertas Pescara.

Seconda giornata, sabato 12 novembre: Chiavari Nuoto - Sportiva Sturla; Fiamme Oro - Libertas Pescara; Lazio Nuoto - Civitavecchia; S. S. Nervi - Sportiva Mameli.

Terza giornata, sabato 19 novembre: Fiamme Oro - Civitavecchia; Sportiva Mameli - Sportiva Sturla; S. S. Nervi - Chiavari Nuoto; Libertas Pescara - Lazio Nuoto.

Quarta giornata, sabato 26 novembre: Chiavari Nuoto - Libertas Pescara; Civitavecchia - S. S. Nervi; Lazio Nuoto - Sportiva Mameli; Sportiva Sturla - Fiamme Oro.

Quinta giornata, sabato 3 [illegible] Fiamme Oro - Chiavari Nuoto; Sportiva [illegible] - Civitavecchia; Libertas Pescara - S. S. Nervi; Sportiva Sturla - Lazio Nuoto.

Sesta giornata, sabato 10 dicembre: Civitavecchia - Libertas [illegible]. Lazio Nuoto - Fiamme [illegible]. Sportiva Mameli - Chiavari Nuoto; S. S. Nervi - Sportiva Sturla.

[illegible] giornata, sabato 17 dicembre: [illegible] Nuoto - [illegible] Fiamme [illegible] - S. S. Nervi; Libertas Pescara - Sportiva Mameli; Sportiva Sturla - Civitavecchia.

La partita del girone di ritorno, con inizio sempre per la A1 alle ore 18,3 per la A2 alle 17,30, si svolgeranno la prima giornata il 7 gennaio, la seconda il 14 gennaio, la terza il 21 gennaio, la quarta giornata il [illegible] gennaio, la quinta il 4 febbraio, la [illegible] giornata l'11 febbraio, la settima giornata il 18 febbraio.

s. c.

Calcio femminile

Tigullio 82 finalista di Coppa

[illegible] — Tigullio [illegible] e [illegible] sono le due finaliste di Coppa Italia di calcio femminile a 11 affronteranno domenica 23 in una sede ancora [illegible] stabilirsi. Le ragazzine [illegible] hanno eliminato la semifinale il Progest Talbot Piacenza [illegible] di rigore (1-0 al [illegible] e 6-1 [illegible] terra siciliana), mentre le gigliesi si sono liberate [illegible] Giolli Golati Roma.

Il Trani [illegible] è [illegible] a disputare la finalissima e ritirata dal club tigullino: se la squadra del presidente Olivari accetterà l'incontro sarà disputata in casa delle pugliesi.

(s. c.)

Le bocce a Nervi

GENOVA — [illegible] consigl [illegible] Bocciofila Ardita Juventus di Nervi si è disputata una gara nazionale di categoria A (formazioni individuali). Netta il dominio dei bocciofili piemontesi, che hanno visto con Cremonesi (Biellese) davanti a Lanzone (Biellese); al terzo posto Avetta (Piemonte) e al quarto Carogliano (Colombo).

La barca [illegible] Porta ha [illegible] la prova conclusiva a Chiavari

«Stradivari» conquista il blu nella regata della Dalloro

Tanta vela in questi giorni nel Golfo del Tigullio gli appassionati non avevano [illegible] l'imbarazzo della scelta, le regate [illegible] tutte incerte e interessanti. L'appuntamento più importante era forse quello della «Coppa Dalloro» a Chiavari, ma si è registrato anche a Rapallo e a [illegible] [illegible] tutti. Nello specchio acqueo antistante il particolato di Chiavari, si sono disputate le prove conclusive [illegible] «Coppa Dalloro», e il successo è andato allo «Stradivari» di Porta (V classe), che ha così bissato la vittoria ottenuta nell'edizione 1982 della manifestazione. Il rappresentante dello Yachting Club Italiano ha regolato nell'ordine «Rebelot» di Brizzi [illegible] Chiavari) e «Ambrosia» [illegible] Caposal (Circolo Nautico Chiavari), dimostrando un'ottima adattabilità al vento variabile sia allo scirocco regolare (forza media [illegible] nodi), [illegible] hanno caratterizzato le gare.

Abbinate alla «Dalloro», erano altre regate, che hanno visto protagonisti [illegible] yachts [illegible] classi Ior e i monotipo J 24. Nella «Coppa [illegible] (riservata agli scafi [illegible] IV classe), ha [illegible] la meglio «Articolo V» di Sangermani (Circolo Nautico Lavagna). La notissima imbarcazione lavagnese ha messo la prua davanti a «Magia Blu» di Benvenuto (Circolo Nautico Chiavari) e a [illegible] di Radice (Circolo Nautico Chiavari).

«Serena» [illegible] Villa (Circolo Nautico Lavagna) si è invece aggiudicata la «Coppa Circolo Nautico Chiavari» (VI e VII classe), precedendo «Requiem» [illegible] Terragni (Circolo Velico Caprera) e «Sorpre J» [illegible] Roccatagliata (Circolo Velico S. Margherita).

Nella [illegible] del J 24, [illegible] prevalso «Cesarino Perone» di Samele (Circolo Velico S. Margherita), al secondo posto, trionfano «Puffo Birichino» di Pastore (Lega Navale Milano), mentre [illegible] a pari merito, sono «Allegro Bastone» di Santoro (Circolo Nautico Chiavari) e «Parole Nuove» di Bosco (Circolo Nautico Chiavari).

Gli organizzatori chiavaresi sono rimasti molto soddisfatti per la riuscita della manifestazione e il presidente del Circolo Franco Nocetti ha consegnato un premio a tutti gli yachts partecipanti.

s. s.

La X 1/9 di Scanavino vince l'auto slalom di Cairo Montenotte

Carrega per un soffio si piazza solo secondo

CAIRO M. — Nell'ultima gara della stagione per il «Supertalom Verde», organizzato dagli «Amici del pedone» di Alba, e disputatasi a Cairo Montenotte sulla salita che dalla città porta in località Pastoni, [illegible] Scanavino su [illegible] ha messo in [illegible]. Giuseppe Carrega con Alpina Renault, Giovanni Vesco su Stratos.

Già prima della prova di Cairo, il trofeo era nelle mani di Augusto Canari, che ha quindi disertato la gara, mentre Carrega, secondo nella classifica finale e all'inseguimento di una vittoria parziale domenica, non è riuscito ad aggiungere l'obiettivo. Carrega, infatti, per un solo secondo, ha perso il primo posto ed opera di Scanavino, che ora al vertice della classifica di Canari.

A Cairo era ancora aperta la lotta per la terza piazza finale, con [illegible] piloti in [illegible] Mirella Crubellati, Nino Edmondo e Pierluigi Guidotti. E' stato Edmondo così la con Montecarlo a centrare il risultato, mentre alla Crubellati è rimasta la [illegible] per il successo nella graduatoria femminile.

s. s. c.

Costantino Orsa, «patrono» della gara, in azione con un'Alfasud

ANCORA UN'ALTRA GIORNATA DI PROTESTA DEI LAVORATORI LIGURI

Magnani telefona a Darida «Genova sta per scoppiare»

Immediate reazioni all'annuncio della Fincantieri di voler mettere in cassa integrazione 1000 operai a Sestri Ponente

GENOVA — «*E una provocazione inutile. Un errore marchiano. Genova e la Liguria sono sul punto di scoppiare: non si agisce per "colpi di mano" alla vigilia d'una trattativa complessa e articolata come quella che può essere riassunta come "caso Ligure*».

Rinaldo Magnani, presidente della Regione, ha appena finito di parlare con il ministro delle Partecipazioni statali Darida ormai da mesi può interlocutore «fisso» mentre lungo la stretta [illegible] di via Fieschi, [illegible] pato di migliaia di navalmeccanici e portuali, scandiscono slogan, agitano cartelli e guardano verso il palazzo della Regione, con espressioni minacciose e angosciate.

Ieri [illegible] appena il primo turno è entrato [illegible] servizio tramite il consiglio di fabbrica, gli operai del cantiere di Sestri Ponente, forse la più antica struttura industriale di Genova, sulla cui esistenza pende la spada dei tagli dell'Iri hanno [illegible] la notizia della [illegible] della Fincantieri [illegible] integrazione, a tempo indeterminato, mille operai su 1800.

La rabbia è scoppiata di colpo. Sindacalisti [illegible] testa, gli operai sono [illegible] in strada e hanno raggiunto in corteo il centro [illegible] città, sul quale già incrociavano compatti tremila portuali che avevano annunciato l'astensione dal lavoro per protestare per gli endemici guai che affliggono [illegible] scalo e la categoria dei lavoratori dei trasporti e marittimi.

Navalmeccanici, portuali e marittimi [illegible] invaso piazza De Ferrari, via XX Settembre, la zona [illegible] stazione Brignole. I rappresentanti [illegible] sono [illegible] lungo [illegible] Fieschi [illegible] la sede del governo regionale e sono stati ricevuti dal presidente Rinaldo Magnani dal vicepresidente [illegible] Gualco e dall'assessore all'Industria, Luciano Truco.

I sindacati [illegible] hanno insistito sulla tesi dell'Fim [illegible] può essere così riassunta: «*L'Italcantieri — dopo una politica dissennata come la costruzione fuori tempo [illegible] delle "ammiraglie", che disperarono miliardi — adesso applica una curiosa politica. Invece di mettere in cantiere, come [illegible] resto del mondo delle unità [illegible] alto livello tecnologico, preferisce chiudere [illegible] se scatta [illegible] domanda? Quale sarà l'offerta? Aprirà dei cantieri come armatore esercisti pubblici al dettaglio? E dove le programmazione?*».

Questo il nocciolo degli interventi, che sono stati condivisi dal presidente della Regione il quale ha anche sostenuto che Genova non può [illegible] sperdere un patrimonio di [illegible] colare cultura marinara e navale.

Magnani, in tarda mattinata, mentre la manifestazione si scioglieva, ha parlato telefonicamente [illegible] il ministro Darida. E' stato un colloquio tempestoso. Magnani ha giudicato severamente [illegible] decisione dell'Italcantieri: «*Signor ministro* — ha detto — *eravamo rimasti intesi a lasciare ferma la situazione di Genova, per tutto quello che riguarda l'Iri, per almeno un mese, per far il che poi, con i sindacati nazionali si ridiscutesse il piano delle partecipazioni statali, quella casa integrazione che piomba alle spalle come un oggetto non si sfida in [illegible] senso*».

Il ministro Darida avrebbe [illegible] al presidente della Regione alcune precise assicurazioni. «*Forse* — ha commentato Magnani — *riusciremo a salvare [illegible] cantieristica è una parte dell'attività navalmeccanica genovese. Ma non sarà facile. Uno spiraglio c'è, ora occorre convincere il ministro a far pressioni sull'Iri*».

Paolo Lingua

E a Savona i portuali chiedono più garanzie

Per i salari e l'applicazione della legge sul prepensionamento - Corteo per le vie del centro e distribuzione di volantini

SAVONA — Ieri mattina i lavoratori [illegible] porto di Savona [illegible] sciopero, nell'ambito dell'agitazione nazionale [illegible] 24 ore indetta dalla Federazione unitaria.

I portuali hanno possidiato le vie del centro cittadino e sono stati distribuiti volantini in cui è stata descritta la preoccupante situazione dello scalo. La manifestazione, [illegible] rotta contro il governo, si è poi conclusa con un'assemblea.

«*Chiediamo prospettive [illegible] lavoro e di occupazione* — dicono i sindacati — *per l'azienda porto di Savona-Vado; investimenti certi e programmati per la ristrutturazione e la riorganizzazione dell'apparato portuale. L'avvio immediato dell'applicazione della legge dell'esodo approvata dal Parlamento; l'impegno del ministro [illegible] Marina Mercantile e del governo a dare soluzione certezza a garanzie sull'occupazione dei salari*».

I sindacati mettono in evidenza il ruolo primario del porto di [illegible] nell'economia della [illegible] e della Regione. Nel documento, i dipendenti della compagnia unica e dell'Ente porto rispondono in modo abbastanza chiaro alle accuse formulate dal ministro De Michelis, che in un [illegible] gno ha accusato i portuali di essere responsabili della crisi.

«*Abbiamo contribuito* — precisano i rappresentanti [illegible] Cgil Cisl Uil — *al contenimento delle tariffe, riducendo il numero delle squadre e del salario [illegible] continuare a offrire prezzi concorrenziali [illegible] compagnie*».

Infine auspicano l'applicazione delle legge sull'esodo dei lavoratori in età di pensionamento, che dovrebbe risolvere i problemi di eccedenza negli organici. «*Difendiamo il nostro posto di lavoro* — concludono — *e lo sviluppo della città*».

m. ma.

Interrogazione sulla Magrini Galileo

SAVONA — Interrogazione in Parlamento dell'onorevole Aldo Pastore (pci) sul destino della Magrini Galileo di Savona, l'azienda metalmeccanica in procinto di passare dalla Bastogi al gruppo siderurgico francese «Martin-Gerin». L'on. [illegible] chiede in particolare sul ruolo futuro dell'Arsaldo nell'assetto societario [illegible] che si [illegible] proprio in questi giorni

Anche le reginette di bellezza al Salone nautico

Le «azzurre» del fascino

Genova. Miss Ragazza Sprint, Miss Italia, Miss Cinema e Miss Eleganza posano davanti a «Azzurra»

E' stato rinviato il maxi-processo di Imperia

Vendevano per alimentazione latte destinato ai mangimi

IMPERIA — E cominciato ed è stato subito rinviato al tribunale di Imperia il processo-fiume per una colossale truffa (oltre 1200 [illegible] secondo il capo di imputazione) di danni [illegible] Feoga e dell'Aima. In seguito al raggiro latte in polvere destinato ad essere trasformato in mangime per i vitelli sarebbe stato venduto per il consumo alimentare.

Imputati principali [illegible] Giovanni Rossi 46 anni Casale via Matteotti 1, e Giovanni Costanzo 37 anni Montemagno (Alessandria) via Roberti 55. Contro di loro pesano 38 capi di imputazione, che vanno dall'associazione per delinquere alla truffa, al falso, all'emissione di fatture fasulle all'evasione fiscale, ed altri.

Coimputati, con minori responsabilità, sono Angelo Dotta, 41 anni Imperia piazza Calvi 24 Giovanni Samelin 47 anni, Imperia via Don Minzoni Benito [illegible] 56 anni, Imperia S.Agata, Mario Briglio, [illegible] Imperia, [illegible] 25, Giovanni Frangia, 30 anni, Casale, via Cavour 60, Maria Massola, 35 anni, Casale via San Lorenzo, Enterentiana Angelino, [illegible] anni, Casale via Martino 58.

Teatro principale della vicenda avvenuta [illegible] ed il 1978, fu Occimiano (Alessandria) dove aveva [illegible] Spim gestita da [illegible] e Costanzo, azienda specializzata in mangimi, parte della vicenda si avrebbe però anche ad Imperia nell'ambito della società «Mangimi Riviera».

In totale, secondo l'accusa, [illegible] oltre 4 milioni i chili di latte in polvere importati per un valore complessivo di oltre tre miliardi di lire. Per nascondere [illegible] «giro» furono emesse 1632 fatture fasulle [illegible] operazioni [illegible] relative a 9 milioni di mangime prodotto e venduto.

Nelle more del processo tutti gli imputati avevano presentato domanda di condono [illegible] Sono [illegible] proprio queste domande, [illegible] definite dai competenti organi dello Stato a permettere di difendersi in stretta libertà, [illegible] richiesta di rinvio a giudizio. La richiesta è stata accolta dal tribunale, dopo un'ora di camera di consiglio.

l. v.

Trovato morto nella sua casa a Dolcedo

DOLCEDO — [illegible] invalido muore nella sua abitazione e viene scoperto 24 ore dopo il decesso, avvenuto per cause naturali. E' [illegible] a Bellissimi, [illegible] di Dolcedo.

Antonio Orengo, 67 anni, è stato trovato privo di vita nell'appartamento dove abitava da solo. Gli accertamenti di legge sono stati effettuati dai carabinieri.

(r. d.)

Ma i cantieri non vogliono morire

La presenza al Salone nautico testimonia la volontà di ripresa dei costruttori liguri - Ivg e [illegible] di porti attrezzati sono i «grandi [illegible] del diportismo italiano - Le maggiori commesse arrivano dall'estero

GENOVA — *Il principe Ranieri [illegible] Monaco, [illegible] un'occhiata ad alcuni «giganti del mare» costruiti in Versilia, chiede a Giampiero Roberto, direttore del Salone nautico: «E Baglietto?». L'uno della crisi è naturalmente [illegible] anche a Montecarlo e Ranieri, già affezionato cliente [illegible] cantieri di Varazze teme che «Baglietto» sia scomparso [illegible] panorama della grande nautica [illegible] diporto. E invece no*

[illegible] *stand è in fondo [illegible] salone. All'ingresso, una gigantografia dell'articolo pubblicato [illegible] La Stampa-Cronache della Liguria, nel quale si ricordano i trionfi [illegible] «Dora» la nonna di «Azzurra», vincitrice di un campionato del mondo, [illegible] mezzo secolo fa a Varazze. Un simbolo del cantiere che ora il nuovo gruppo che ne ha ripreso la proprietà [illegible] rilanciare, con uno yacht [illegible] tecnica estremamente moderna [illegible] cui progetto c'è naturalmente il segreto.*

«Baglietto», edizione [illegible] una [illegible] nuove barche [illegible] un «fuoribordo 30 L», lunghezza 10 metri e [illegible] due motori turbo, velocità [illegible] l'ora. E' un [illegible] modello [illegible] ai primi di quest'anno e che, in passate versioni, è stato fra i «pionieri» della nautica.

«In mare, davanti allo Yacht Club, è poi ormeggiata quella che, per i Baglietto, viene definita [illegible] barca della speranza». Spiega il dottor Leopoldo Rodriguez, amministratore delegato [illegible] nuovo gruppo: «E' un "23 [illegible]" [illegible] nel luglio scorso, prima [illegible] della nuova [illegible] Baglietto. E' in alluminio, robusta e al tempo [illegible] leggera, al [illegible] di un'avanzatissima elettronica, fa 43 nodi l'ora. Ne abbiamo una [illegible] dello [illegible] tipo, in cantiere. Ma, come prevedevamo, avremo [illegible] lavoro soddisfacente, sul [illegible] non possibile un sollecito rilancio, con un aumento di posti di lavoro».

Il marchio «Baglietto», che non poteva non avere una presenza di prestigio a questo Salone, introduce un discorso sui cantieri liguri e sulle loro nuove [illegible] Si va dall'ago al milione. Cominciamo dall'accessibile. Il cantiere [illegible] «Marino» di Genova è un angolo [illegible] sogno per i ragazzi, con [illegible] due «Lacustre tender» da 800 mila lire e quella a motore i cui prezzi partono da un milione e 600 mila. I cantieri «[illegible] di Santa Margherita Ligure rilanciano i tipici e solidissimi «gozzi» liguri. Le [illegible] più ammirate è appunto un «gozzo» lungo sei metri e 60 centimetri, [illegible] richiede [illegible] potente, ha due motori diesel da 80 cavalli, copertà in teck massello, doccia e servizi a bordo. Vi [illegible] posto [illegible] persone. Costo sui sette milioni.

Dicono al «Ma.Mi.»: «E' la classica imbarcazione per l'famiglia, più amici, lunghe comode crociere lunghi relax al sole e, in qualche caso, può far risparmiare il costo dell'albergo che rimane a disposizione proibitivo».

La crisi (derivante soprattutto dalla [illegible] punitiva e dalla mancanza di approdi attrezzati che scoraggiano l'ingresso) colpisce i cantieri liguri, che tuttavia sono ben presenti nel mercato.

La «Motomar» di Lavagna ha dovuto ridurre del 50 per cento il suo personale, [illegible] annuncia per dicembre [illegible] la messa [illegible] cantiere di un motoryacht di [illegible] metri, un «Fisherman» adatto anche per [illegible] tale di pesca. Ora la «Motomar» ha una commessa per sei imbarcazioni da 15 metri per conto dell'amministrazione militare. E dopo? C'è una pilotina (esposta al Salone) che si proietta su un importante mercato futuro: è lunga 11 metri e 50, costruita in legno pregiato e fiberglass, costa 230 milioni Iva compresa. «Non è [illegible] presso un po' alto per la clientela italiana in questo momento di congiuntura [illegible] limiti del [illegible]». «Certo — risponde Giuseppe Tanari, responsabile alle vendite — [illegible] italiani [illegible] spaventati. La [illegible] clientela è fatta per la [illegible] maggioranza di stranieri che apprezzano la nostra tecnica e l'alta professionalità del nostro cantiere, che può considerarsi un vero e proprio "laboratorio". La nostra preoccupazione è [illegible] le difficoltà [illegible] perdere [illegible] nautica [illegible] personale di alta specializzazione».

Viene dai cantieri navali [illegible] Margherita Ligure una delle stars del Salone: è «Alalunga», lunghezza metri 29,80, velocità di crociera 22 nodi, [illegible] a una quindicina di posti letto. E' spinta da due motori «General Motors» da 650 cavalli ciascuno. I cantieri [illegible] Santa Margherita hanno quasi [illegible] dipendenti specializzati in barche oltre i 24 metri che allo scafo Salone suscitano l'ammirazione del figlio di Reagan [illegible] lavora in California nel settore della nautica.

Guido Coppini

Dopo il dibattito svolto a Finale

Ancora tanti dubbi sulla S. Bernardino

Incontro pci-associazioni - Indagini del pretore

FINALE LIGURE — Tre ore di intenso dibattito con la partecipazione di centinaia di persone non c'è dubbio che l'atteso confronto sul [illegible] *San Bernardino*», con il partito [illegible] comunista nella veste [illegible] grande inquisito non ha [illegible] cato di attirare l'interesse [illegible]

In [illegible] clima di completa disponibilità [illegible] motivo [illegible] to particolare, Finale Li[illegible] ha potuto rivivere le tappe [illegible] importanti della lottizzazione per [illegible] capire [illegible] sentendo il punto di vista [illegible] pci [illegible] è veramente [illegible] alla collina finalese.

Il pregio del pci è stato proprio quello di raccogliere, unitamente [illegible] partito della maggioranza [illegible] invito rivolto da Lega [illegible] sinistra, dall'Associazione [illegible] centro e da Italia Nostra [illegible] fare un po' di chiarezza [illegible] San Bernardino. Ma nonostante il clima quasi idilliaco, alcune domande non sono [illegible] per cattiva volontà di parte dei comunisti non hanno trovato risposte del tutto [illegible]

Per tutta la serata infatti nella sala comunale scelta [illegible] locale del dibattito [illegible] aleggiato tre grossi [illegible] nigni che nessuno è riuscito [illegible] fare in ballo oppure a ri[illegible] adeguatamente: la grande [illegible] ne la lunga [illegible] dei clan Teardo ha [illegible] to parte nella lottizzazione [illegible] gli ritardi edilizi [illegible] ancora e soprattutto [illegible] fine faranno e perché la [illegible] abbia in piena solitario è tuttora in esercizio.

Su quest'ultimo argomento [illegible] pci non ha saputo spiegare [illegible] fondo perché l'amministrazione [illegible] 1977 data dell'entrata in vigore della zona par[illegible] ha mai preso alcun provvedimento [illegible] rilievo [illegible] sollecitando invece una situazione che continua tuttora a [illegible] evidente.

[illegible] Indubbio invece che questa amministrazione ha avuto [illegible] merito di riaprire un freno alla lottizzazione [illegible]

Dopo l'accordo del 1978 la lottizzazione [illegible] è bloccata alla concessione delle licenze edilizie per 526 mila metri cubi contro i 770 mila previsti dalla convenzione del [illegible] Il pericolo, però come [illegible] sottolineato qualcuno, è che la finanziaria decida prima o poi di riutilizzare la cotivenzione che rimane tuttora valida.

«*Sotto questo punto di vista* — ha detto invece Gonnella — *ci impegneremo per un no netto e definitivo [illegible] ogni suo ulteriore tentativo di rimpiego*».

Per quanto riguarda gli illeciti rimane sempre il problema che [illegible] si riferisce a sapere quali e quanti siano stati anche se è stato assicurato che ogni cosa è ora nelle mani del pretore di Finale Ligure.

Alberto Drassino

La crisi arriva anche in Provincia

Venerdì pomeriggio si riuniranno sia il Consiglio comunale che quello provinciale - Il comitato dc farà dimettere anche i rappresentanti in seno all'Usl [illegible] consorzio per il depuratore - Oggi partono le consultazioni

SAVONA — Dopo [illegible] dimette anche Abrate, dunque il [illegible] ufficialmente sia in Comune che all'amministrazione provinciale. La vicenda Teardo non poteva fare a meno di far naufragare le giunte, gli organismi gli enti [illegible] decine [illegible] amministratori politici arrestati o semplicemente inquisiti hanno operato [illegible] anni.

Questioni di opportunità; o di morale hanno provocato in [illegible] giorni una sorta di corsa alle [illegible] I socialisti prima, dopo i pressanti inviti di Intini; poi i repubblicani, i comunisti, ora i democristiani e [illegible] altri esponenti delle maggioranze [illegible] pentapartito.

Stamane, a Palazzo Nervi, si riunirà la giunta e il presidente Abrate, assieme ai pochi assessori rimasti [illegible] suo [illegible] dopo le [illegible] di Bagnoli (psi) e Canepa (pri), formalizzerà la rinuncia [illegible]

Venerdì pomeriggio si riu[illegible] sia il Consiglio comunale che quello provinciale. In base [illegible] colpevoli capi[illegible] poste all'approvazione per prima [illegible] numerose pratiche relative a lavori pubblici urgenti. Nonostante le polemiche e le crisi tutti sono d'accordo sulla ricostituzione di non aggravare ulteriormente problemi già esasperati, per cui prima di rendere [illegible] ufficiali le dimissioni [illegible] due giunte si cercherà di portare a compimento l'iter burocratico [illegible] iniziative concrete.

La decisione di far dimettere la giunta [illegible] è stata presa l'altra sera [illegible] dal comitato provinciale della dc, che ha pure disposto perché abbandonino l'incarico di consiglieri anche gli esponenti [illegible] scudocrociati [illegible] 7° [illegible] savonese e del consorzio intercomunale [illegible] depuratore.

«*Per la Provincia* — dice Accordino, segretario politico dc — *sarebbe possibile, secondo noi, uscire dalla [illegible] cercando una giunta quadripartita un'alleanza dc, psi, psdi Naturalmente il psi dovrebbe garantire l'appoggio esterno. A palazzo comunale, dove la situazione è ingarbugliata, ci sono altre soluzioni oltre al monocolore comunista. Il pentapartito, ad esempio. Per il Comune di Finale Ligure [illegible] potrebbe realizzare un monocolore dc a scadenza fissa, ma sempre per preparare un pentapartito [illegible] quanto riguarda, infine, gli enti, abbiamo fatto dimettere i nostri rappresentanti [illegible] e al consorzio*».

Richiesta la libertà per Buosi

SAVONA — L'avvocato Silvio Romanelli, del foro di Genova, il legale che difende Alberto Teardo, ha presentato, [illegible] mattina un'istanza di scarcerazione, per Giorgio Buosi, il nipote dell'ex presidente della giunta regionale arrestato con l'accusa di concorso in estorsione.

Giorgio Buosi, [illegible] ragioniere [illegible] Venezia, era stato bloccato [illegible] carabinieri nella gitana della laguna [illegible] che per circa un mese, dal 14 giugno, giorno [illegible] blitz [illegible] Alassio in [illegible] Teardo.

(r. p. c.)

Ma tutti d'accordo sui lavori urgenti

Ecco l'elenco delle [illegible] che saranno approvate

SAVONA — Spirito finale [illegible] giunta [illegible] socialcomunista [illegible] delle dimissioni [illegible] sindaco e degli assessori Venerdì pomeriggio [illegible] 16.30 il Consiglio comunale verrà riunito per una serie di interventi urgenti che devono essere adottati nel minor tempo possibile. Le dimissioni [illegible] presentate [illegible] alla fine dei lavori.

Stessa situazione in Provincia [illegible] Consiglio inizierà alle 16 [illegible] venerdì) deve dovranno [illegible] approvati alcuni punti estremamente importanti.

Per quanto riguarda il Comune all'ordine del giorno sono previste alcune [illegible] ritenute inderogabili. La [illegible] strada di [illegible] al complesso ospedaliero di Valloria, per esempio, con un intervento di circa un [illegible] rivalutato il traffico sulla vecchia via Aurelia. Nel progetto dell'amministrazione comunale c'è [illegible] demolizione di un [illegible] viadotto [illegible] presso della [illegible] cantoniera e l'istituzione di un senso unico.

«*Le ambulanze* — dice l'assessore [illegible] Lavori Pubblici, Piero Taramasso — *hanno urgenza di raggiungere l'ospedale, questo è fuori dubbio, ma possono rientrare tranquillamente su un altro percorso. Questo giustifica l'istituzione di un senso unico*».

Manutenzione del Palazzo Civico — L'amministrazione comunale, [illegible] una variazione del bilancio, riuscirà a reperire 770 milioni che serviranno [illegible] il rifacimento totale del tetto [illegible] Comune, la facciata e la tinteggiatura dell'interno. Un'operazione questa ritenuta necessaria e rinviata per troppo tempo [illegible] progetto, come gli altri [illegible] verranno discussi venerdì, è stato redatto [illegible] l'ufficio tecnico [illegible] Comune senza ricorrere a «tecnici esterni».

Manutenzione dell'Istituto Nautico e del liceo classico — L'amministrazione ha già provveduto al rifacimento delle facciate della scuola in via Pietro Giuria e via Caboto. Ora con il nuovo progetto l'operazione verrà completata sul lato di via Untoria e vico [illegible]

Nuove palestre di ginnastica — Con l'assunzione di un mutuo di 3 miliardi e 800 milioni e possibile continuare i lavori del nuovo palazzo di giustizia che sorgerà nell'area della vecchia stazione «Letimbro». Il mutuo è stato approvato da tutte le autorità giudiziarie competenti.

Piscine — I lavori della nuova piscina che sorgerà nell'area dell'ex Servettaz, fermi da tre mesi, si pensa inizieranno nei giorni scorsi. All'ordine del giorno la questione non è stata inserita ma non è escluso che l'argomento possa essere inserito nell'ordine di discussioni della giunta uscente.

Gian Paolo Carbini

L'argomento al centro della discussione in Consiglio

A Loano controlli più severi sulle case affittate d'estate

LOANO — La giunta di Loano, eletta recentemente con i voti del pentapartito, si è impegnata su proposta del consigliere socialdemocratico Franco Fanizza, [illegible] ridurre nel prossimo esercizio l'imposta sulla casa qualora il gettito [illegible] superiore ai 3117 milioni preventivati. Il riscontro [illegible] possibile soltanto a fine novembre, quando i contribuenti avranno versato il dovuto.

Tutti i gruppi, e in particolare il [illegible] Cambiaso, hanno raccomandato nel corso del Consiglio comunale, [illegible] utilizzare ogni mezzo disponibile per colpire gli evasori specie nella fascia dei locatori estivi, che riscuotono fitti stagionali elevati ma pagano in base al reddito catastale. Per [illegible] esercizi in corso l'amministrazione loanese ha applicato, [illegible] quasi tutti i Comuni [illegible] Riviera, l'aliquota massima del 2,9 per cento.

L'assessore [illegible] Finanze, Gilberto Costanza (pri) ha poi presentato [illegible] Consiglio comunale [illegible] relazione finanziaria sul bilancio dell'83, che, considerati i dieci mesi di gestione già trascorsi e praticamente un consuntivo. Causa le amministrative della [illegible] giugno, la giunta [illegible] carico aveva predisposto, ma non portato all'approvazione, il documento.

La discussione è stata rinviata alla sera successiva dopo di che il sindaco [illegible] presenterà [illegible] relazione programmatica [illegible] maggioranza per la prossima legislatura. Dalla relazione finanziaria dell'assessore Costanza per il bilancio 1983 si possono trarre [illegible] dati indicativi. Le spese del personale ammontano a [illegible] e [illegible] milioni incidendo per il 45,6 per cento sulla [illegible] gestione del [illegible] in economia — acquedotto, farmacia e porto —, [illegible] fronte ad un'entrata di un miliardo e [illegible] milioni, propone una spesa [illegible] miliardo e 145 milioni.

I servizi individuali forniti dagli impianti sportivi, la colonia, la casa di riposo incidono per un miliardo 650 milioni, con una entrata di 970 milioni, che copre i costi al 64,7 per cento, mentre la copertura minima prevista per legge è del 33 per cento. Gli interessi su mutui ammontano a 838 milioni.

Le spese per investimenti in conto capitale sono, nel [illegible] di 3 [illegible] e 570 milioni, finanziati, tra le altre [illegible] con 3 miliardi e 380 milioni di mutui passivi [illegible] di cui di urbanizzazione, [illegible] milioni realizzati con vendite di beni patrimoniali. Il Comune di Loano dispone di cespiti per contrarre altri mutui per 1-1,5 miliardi.

g. m.

Il calo dei turisti esteri preoccupa gli operatori che corrono ai ripari

Alassio: «Ritorni lo straniero!»

Iniziative promozionali e «settimane azzurre» per superare la [illegible] - La presenza [illegible] workshop

ALASSIO — La netta flessione [illegible] movimento turistico straniero verificatasi durante i primi [illegible] mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'82 (con punte negative vicine al 10%) ha fatto suonare un campanello d'allarme [illegible] ha nominato, negli alberghi legati all'industria dell'ospitalità, preoccupazioni e timori per l'immediato futuro.

L'allarme è tanto più avvertito ad Alassio ove gli stranieri rappresentano il 30 per cento sul totale [illegible] presenze: percentuale ben più [illegible] se ci si limita a considerare il solo movimento negli alberghi.

La causa della caduta quasi verticale degli arrivi stranieri va ricercata soprattutto nella crisi economica che colpisce le nazioni dell'Europa occidentale, ma si teme anche che [illegible] concorrenza di altre località del bacino del Mediterraneo abbiano in parte la clientela ancora diretta in Italia.

[illegible] cosa [illegible] fare Alassio per quanto può essere [illegible] sua competenza? Da parte degli enti pubblici (del Comune in particolare, [illegible] le ristrettezze finanziarie in cui [illegible] l'Azienda di soggiorno) si stanno intensificando le iniziative promozionali [illegible] l'estero. L'assessore comunale al Turismo, Biagio Stella, dopo il «riovvimento» dei centro agenti della Tui (la [illegible] grossa agenzia di viaggi tedesca) la scorsa primavera ad Alassio e dopo il [illegible] incontro culturale con Lugano, [illegible] pensando di varare un programma che contempli interventi anche in Germania, [illegible] Danimarca e in Svezia.

Ma al di là della proposizione di cui risultati certo positivi, non sono però mai esattamente quantificabili), si sta anche facendo qualcos'altro di concreto: l'associazione albergatori di Alassio [illegible] un'iniziativa che [illegible] propagandata negli [illegible] della Regione [illegible] quadro dell'iniziativa «Marchio Italia» che riunisce [illegible] sono turistiche) presso monte, fiere e workshops turistici a Losanna, Montreux, Vienna, Bruxelles, Parigi e Londra. [illegible] di una «settimana azzurra» che viene offerta in bassa stagione da 130 a [illegible] mila lire a seconda che si tratti di alberghi di terza o di prima categoria, e in media stagione (giugno e settembre) da 230 a 420 mila lire. Per incentivare le agenzie, [illegible] premi indicati vengono praticati [illegible] variabili dal 5 al 10 per cento.

L'Associazione albergatori è già stata presente con un [illegible] delegato, Sergio Beseghini, ad una [illegible] a Parigi riservata al turismo in pullman, una formula [illegible] incontra, anche per l'aumento dei [illegible] trasporti, sempre maggiori favori.

[illegible] Beseghini: «*Noi di Alassio eravamo l'unica associazione presente a Parigi, seguiremo anche tutti gli altri workshops europei anche se ciò comporta una spesa non indifferente per la nostra associazione*».

Rosanna Strinati

Due giovani sono feriti a Imperia

IMPERIA — [illegible] giovane di Imperia, Nicola Prandini, 27 anni, abitante in frazione Calvi è rimasto coinvolto in [illegible] incidente stradale [illegible] via della Repubblica. Nello scontro, [illegible] intorno all'una, ha riportato contusioni.

In un altro incidente Giacomo Bracco, 17 anni, via Nazionale, [illegible] è procurato la distorsione [illegible] una caviglia. La prognosi è di una settimana.

A Sanremo

Slitterà il Mercato dei fiori?

Venerdì una delegazione a Roma per definire la sistemazione del mutuo

SANREMO — Quanto costerà, complessivamente, il nuovo mercato dei fiori di Valle Armea? Forse più di 50 miliardi, secondo le attuali previsioni. Dodicimila milioni sono già stati spesi per la copertura del torrente e la sistemazione di parte dell'area, venti miliardi sono stati destinati alla costruzione della sola contrattazione, altrettanti saranno necessari per completare la struttura e le opere collaterali.

Venerdì prossimo una rappresentanti dell'Ufficio, l'Unione delle cooperative floricoltori che gestisce la costruzione del mercato, un capitale, il ministero dell'Agricoltura, una di ennesima «missione» romana, la definizione delle modalità di del finanziamento di recente ufficializzato dal ministro Pandolfi: i venti miliardi (10 a fondo perso, 10 sotto forma di mutuo) della contrattazioni, il e più importante lotto dell'opera, il primo che entrerà in funzione. Ma i rappresentanti sanremesi vaglieranno anche la possibilità di ottenere altri soldi che coprano almeno parte *future*

Il decreto di autorizzazione all'inizio lavori firmato recente ministro il passo avanti. Rimangono però sul tappeto grossi problemi, che rischiano di far allungare i tempi e quindi di fare aumentare i costi. «*Responsabile questa situazione* — sottolinea Rocco Berardinucci, vicepresidente dell'Unflor e rappresentante della Confcoltivatori — *è certo la cooperativa, l'amministrazione comunale*.

Il Comune deve infatti provvedere deviazione di via Frantoi e demolizione del Calvini-Doneti, che oggi occupano parte dell'area su cui deve sorgere il «nuovo» dei mercato.

«*Per ora, quindi* — aggiunge Berardinucci — *l'Unflor potrà affidare all'impresa solo una parte dei lavori compresi nel terzo lotto, lasciando fuori le opere, come l'anello stradale intorno alla sala contrattazioni, che sono progettate sulla sono ancora da liberare*».

Un intoppo che ha guenze sul costo dell'intervento. La spesa infatti preventivata in base ai prezzi del gennaio 1983: ogni giorno di ritardo si traduce in una lievitazione dei costi. «*Si tratta oneri di dovrà farsi il Comune* — sottolinea il vicepresidente —, *dall'amministrazione aspettiamo sempre l'impegno, inserire a bilancio, di ammortizzare il mutuo dieci miliardi concesso dallo Stato, di cui appunto la giunta, do convenzione, è garante*».

c. d.

Mentre continua la riesumazione di foto e documenti inediti sulla città

Imperia si mobilita per i suoi 60 anni e in tv abbandona i vecchi campanilismi

Un bimbo ieri ha consegnato al Comune tre pupazzi in cui sono raffigurati Porto Maurizio, Oneglia e Imperia - «Teleimperia» riprenderà le cerimonie - Uno schermo gigante davanti il municipio - Venerdì Consiglio comunale - Un'occasione per rilancio

IMPERIA — Lui è vestito da marinaio, lei indossa un abito giallo: insieme, guardano amorevolmente la bimba, adagiata in culla. I pupazzi sono stati realizzati all'uncinetto da una Circolo Borgo Marina. cartoncino d'accompagnamento, con l'immagine della cicogna, c'è scritto: «*I coniugi, signor Porto Maurizio, e signore Oneglia, annunciano nascita figlia Imperia*». Segue ita: 21 ottobre 1923.

A in il significativo quadretto familiare, ieri mattina, è stato un bimbo di cinque anni, Daniele Dragotto, uno dei più giovani iscritti al circolo: era accompagnato dalla presidente, Loredana Brizio. E questo uno dei tanti episodi che provano con quanto interesse la iniziative segua i preparativi per la celebrazione del sessantesimo anniversario della città.

Che debba essere, almeno nelle intenzioni, un avvenimento di massa (e non soltanto d'élite, il protocollo e gli addetti ai lavori, lo dimostra l'entusiastica adesione alla grande raccolta chiusura, alla quale hanno già garantito di partecipare ben alleti imperiesi, alla concorso nelle scuole dell'obbligo, che hanno raccolto elaborati di quasi trecento alunni.

E vi sono state anche iniziative spontanee,

E' arrestato dai carabinieri di Imperia

IMPERIA — I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria, agli ordini del maresciallo Giuseppe Palumbo, hanno o Vincenzo Paladino, 45 anni, via Aleardi coniugato, cuoco.

L'uomo era colpito da ordine di carcerazione per un furto di alcune statuette di valore che risale all'aprile del '78. Paladino, rischiano nelle carceri di Imperia, deve scontare un anno di reclusione, due anni casa di lavoro e pagare multa di 150 mila lire.

(m. f.)

l'offerta di fotografie e documenti inediti, ancora gelosamente custoditi in qualche polveroso cassetto, oppure il meticoloso studio sulle attuali frazioni (un tempo sede di di Imperia, riunito in volume dagli allievi delle elementari di via degli Ulivi. Di questo risveglio d'attenzione degli abitanti il proprio luogo d'origine. Il sindaco Scajola, è palesemente compiaciuto: «*E' il segno che stiamo raggiungendo degli scopi prefissi, quello una mobilitazione generale della gente*».

E proprio per cementare ancor più la cittadinanza, qua e là divisa da campanili, la cerimonia ufficiale che aprirà i festeggiamenti, trasmessa in diretta da «*Teleimperia*». Tutti potranno assistere riunione straordinaria Consiglio comunale di sette 18, durante il quale sarà consegnato il «*Premio Imperia*» ai familiari prof. Natta, «*Nobel*» per la Medicina nel 1963, e al prof. Renato Dulbecco, «*Nobel*» per la Medicina nel

Uno schermo gigante sarà installato davanti all'ingresso del palazzo municipale, mentre i rivenditori di elettrodomestici sono stati invitati a sintonizzare a quell'ora apparecchi televisivi esposti in vetrina sul programma dell'emittente locale: i passanti più distratti, quindi, saranno coinvolti nella manifestazione. La ricorrenza, attraverso le riprese della Rai e i servizi degli organi di stampa, avrà risonanza anche al di fuori della Liguria. E la promozione di Imperia nazionale e proprio tra i principali obiettivi impegno dell'Amministrazione comunale.

La rappresentanza degli ospiti autorevole, e qualificata: il ministro Biondi, del governo, ci saranno i cinque sottosegretari liguri, quasi tutti i parlamentari della Regione i sindaci di La Spezia, Genova e Savona (e i presidenti delle rispettive province), i presidenti consiglio e della giunta regionale. Interverranno anche altri 52 sindaci Comuni della provincia di Imperia. Per quanto riguarda gli spettacoli, i concerti «*I soldati cenelli*» e della Brigata Alpina «*Taurinense*», e la commedia dialettale «*Cacciatti e Ciantafurche*», saranno tutti a ingresso libero, per non creare discriminazioni.

Stefano Delfino

Denunciati dopo furti alla Standa

— I carabinieri hanno denunciato a piede libero serie di magazzini Standa, Orazia Scurto, anni, residente a Caluso (Torino), Accardo, 52 anni, Palermo e Scurto, 30 anni, abitante a Caluso.

Quest'ultima, fingendo essere incinta, aveva nascosto parte della refurtiva sotto i vestiti. Altra merce rubata è stata recuperata all'interno due vetture usate dai tre complici.

(m. f.)

Una disposizione allarga i tempi di riscossione

Niente più code all'Inps per ritirare la pensione

Il provvedimento scatterà dal primo gennaio - L'assegno potrà essere ritirato entro il primo bimestre di pagamento - Deleghe ad altre persone

SANREMO — Dal primo gennaio prossimo, tutti i la provincia, non assisteremo più alle «desolanti» code di pensionati davanti agli sportelli postali. Lo «stipendio» pensionistico lo si potrà nei giorni festivi, o qualsiasi giorno del bimestre in pagamento, e fino a 15 giorni dopo. Non l'anziano pensionato Inps non avrà più l'obbligo di ritirare quando gli è dovuto, di persona, potrà delegare, con una semplice girata sulla cedola, un ente, oppure una sua persona di fiducia.

Lo Edoardo Mattioli, direttore dell'Inps di Imperia: «*Fin dal giugno scorso, le province della Liguria, assieme ad altre tre sole d'Italia, state scelte per un alto un periodo chiamato "sperimentale" con il nuovo sistema di pagamento pensioni, sistema che poi esteso in tutto il territorio nazionale. I pensionati, e anche chi sia per andare in pensione* — Mattioli — *possono ritirare nell'ufficio postale, dove ora riscuotono la pensione un apposito modulo, che il già stato distribuito, compilarlo e trasmetterlo al nostro ufficio Inps Imperia. Riceveranno a domicilio un blocchetto contenente cedole relative ai ratei bimestrali pensione per il 1984. Con ogni cedola, possibile riscuotere la pensione direttamente presso qualsiasi sportello postale della provincia* (anche il più vicino a casa), *non nei giorni prefissati, ma quando lo desiderano purché rientri nel bimestre messo in pagamento, comunque 15 giorni successivi lo stesso. Ma l'innovazione più importante* — dice il direttore provinciale Inps — *è che nuovo sistema pagamento permette di delegare un'altra persona di fiducia* (un parente, il pensionato fornitore; al quale può essere girata la cedola) *per ogni singolo rateo dal primo giorno dei mesi in cui la Fino Inoltre* — ha concluso Mattioli — *il pensionato, che dispone di un conto corrente postale, può farsi accreditare l'importo dei vari bimestri, e analogamente può fare se dispone di un c/c presso le due banche che, per ora, sono convenzionate l'Inps: il Nuovo co Ambrosiano e la Banca di Risparmio di Genova e Imperia*».

Infine, il pensionato non avere timore di in casa le cedole (senza la sua firma, nessuno riscuoterle), mentre, in caso di smarrimento o di furto, basterà all'Inps copia della denuncia fatta presso l'autorità di ps perché riceva, in tempo, duplicato delle cedole una innovazione da tempo auspicata, che interessa mila abitanti provincia di Imperia.

Renato Olivieri

Una poltrona per il centro trasfusionale

IMPERIA — La Fidapa Imperia, associazione che raggruppa donne professioniste, artiste, ha offerto in questi giorni al Centro trasfusionale prezioso strumento: al di poltrona polifunzionale, particolarmente attrezzata, che facilita le operazioni semplice cerimonia hanno presenziato il dottor Bernaro Garibbo, direttore del Centro, e il consigliere della Giovanni Zingaro.

(b. r.)

Erano stati catturati a Sanremo dopo un ennesimo colpo

Svaligiavano appartamenti marito e moglie condannati

Due e sette mesi a Leonardo Mastrolorito e dieci mesi a Cinzia Cupisti

— Mentre il marito svaligiava appartamenti, la moglie rimaneva in strada a far da «palo». Così questo sistema, una coppia coniugi sanremesi era riuscita ad accumulare una refurtiva di 100 milioni, finché, nell'agosto scorso, i due, mentre tentavano un ennesimo colpo, arrestati dai carabinieri.

I protagonisti della vicenda ieri mattina sono stati condannati dal tribunale per furto pluriaggravato. Leonardo Mastrolorito, anni, scontare due anni e sette mesi di carcere, sette mesi pagare una un milione; per la moglie, Cinzia Cupisti, anni, di reclusione la condanna e mezzo milione di multa. La donna è stata quindi scarcerata.

Più pesanti le richieste del pubblico ministero: per l'uomo, quattro anni e tre mesi di carcere, per la complice un anno e Le richieste sono ridotte dopo l'intervento dell'avvocato difensore Piero Zencovich, che per Cinzia Cupisti ha proposto l'assoluzione.

I due erano stati arrestati il 31 agosto mira un via Cavalieri Rodi, Ospedaletti. Leonardo Mastrolorito, lasciata la moglie in auto, per segnalare il clacson eventuali pericoli, l'androne la grondaia dell'edificio al primo piano. Era penetrato in un primo alloggio, facendo man bassa di radio, televisori e di quanto di prezioso riuscito a trovare. Quindi era penetrato in un altro appartamento e si era impossessato di un cofanetto di preziosi e di una borsa con denaro e documenti, mentre la proprietaria, che era in casa, non si accorgeva di nulla.

Il suo andirivieni per corridoi e finestre era però qualche vicino, avvertito i carabinieri. Poco dopo i militari sorpresa i due ladri a bordo «*Opel Kadett*» e interrotta, a Goldirodi, loro fuga. Una successiva perquisizione nell'abitazione dei Mastrolorito aveva di recuperare 100 refurtiva.

c. d.

Leonardo Mastrolorito

Cinzia Cupisti

Nel Principato sale l'occupazione ma diminuiscono i frontalieri italiani

Monaco, tanto lavoro (ma solo per i sudditi)

Dal '70 i dipendenti aumentati da 18.034 - Dall'82 la crisi per i connazionali: da 3390 - 3056 - Altri 183 disoccupati primi sei mesi '83 - Continua la tendenza negativa

MONACO — L'occupazione, nel Principato di Monaco, aumento: dal 1970 al primo gennaio dell'83, secondo i dati forniti dalla segreteria provinciale della il numero dei lavoratori dipendenti impegnati vari produttivi, pubblici e privati, salito 18.034 a 23.848. la tendenza favorevole, però, è cresciuto in preoccupante il numero dei disoccupati fra i frontalieri italiani.

Fino al 1982, tutto bene, poi il crollo. Nel 3368 (pari al 13,9% lavoratori effettivi); il primo gennaio erano saliti (15,78). la crisi: «*Lo scorso anno* — Luciano Cadarri della segreteria provinciale Cgil — *abbiamo assistito impotenti a un degli italiani occupati a Monaco: da 3390 a 3056, con una perdita 334 posti di lavoro. Ma non è tutto: primi sei quest'anno abbiamo dovuto registrare altre 183 denunce di disoccupazione. In tutto 517 lasciati a casa in mesi. Troppi*».

La crisi, infatti, sta per raggiungere quello che viene considerato il trainante dell'occupazione frontaliera: l'edilizia. Su 1437 muratori, carpentieri, imbianchini, manovali, ben 1071 sono italiani. I cantieri edili e quelli stradali stanno per chiudere; e strade sono ultimate. Anche i lavori per il nuovo porto Fontvieille sono alla fine. Lo sviluppo di Monaco, «gonfiato» all'inverosimile negli ultimi anni (grattacieli altissimi, terrapieni strappati al sfruttati modi più diversi, gallerie, sottopassaggi, svincoli con i quali è stato svellito un traffico caotico), ormai ha raggiunto la massima dimensione e ora dovrà rallentare se non bloccarsi per anni. lavoratori del settore? «*Si tratta* — aggiunge Codarri — *per il quale una riqualificazione si presenta estremamente difficile. Il Monaco, poi, è in un grosso cambiamento dei sistemi di lavoro, macchine, organizzazione. La collocazione degli edili italiani, ancora legati a vecchi metodi di lavoro, si presenta complessa*».

Anche sta attraversando un momento difficile occupazione e lo Nord Africa quei settori produttivi che richiedono molta mano d'opera (come, esempio la «Moneghetti», un'azienda che lavora il marmo e il granito lucidato il pezzo), ha aperto una nuova falla nell'«opera viva» dell'occupazione.

La bassa specializzazione non è richiesta e i frontalieri continuano inesorabilmente a perdere l'impiego. Oggi, a Monaco, c'è soltanto una gran richiesta di quadri dirigenti e di manodopera specializzata.

Rimedi? Aumentare e, soprattutto, razionalizzare i corsi di qualificazione istituiti Regione e l'intervento della Consulta regionale per l'emigrazione che, oggi, serve soltanto sulla carta.

Gian Piero Moretti

Fabbri davanti ai giudici

SANREMO — E' ripreso ieri mattina in tribunale il processo contro l'industriale di Giovanni Fabbri, 68 anni, sua moglie Irit Ehlein, 37 anni, suo suocero Benjamin Ehlein, 62 anni, l'autotrasportatore Francesco Fiumicelli, 40 anni, di Bologna.

Sono tutti di esportazione illegale e di tentata costituzione attività patrimoniali all'estero, al «trasloco d'oro» organizzato già Fabbri nel luglio 1981.

La mattinata ha parlato l'avvocato Vicecente, parte civile), Stato (costituito parte civile), pomeriggio c'è stata la requisitoria pubblico ministero Mariano Gagliano. le richieste dell'accusa, vedere in altra pagina di servizio di Roberto Basso. (Nella foto: l'industriale con la moglie).

In Val Nervia, a Carmolangan, uno pochi parchi alpini d'Italia

Il giardino botanico chiede aiuto

E' curato dalla sezione di Bordighera del Cai - Il direttore Molteni: «Abbiamo pochi mezzi»

VENTIMIGLIA — Nell'alta Val Nervia, quasi piedi Monte Toraggio, in località Carmolangan, esiste due anni giardino alpino organizzato sezione del Cai Bordighera e diretto Andrea nei lavori dal presidente della Elda Sessone, e dal vicepresidente, Nino Bonavia.

Questo giardino, che è il primo e unico in Liguria, e conta 100 varietà di piante alpine, ha già da tempo aderito all'«Associazione internazionale Giardini» della quale fanno parte 20 complessi italiani e parecchi esteri sparsi in tutta Europa.

Recentemente Andrea Molteni, pensionato statale che abita a Bordighera da oltre 11 anni, è presidente di questa organizzazione internazionale. Molteni, che per 35 anni è direttore del giardino botanico di Ballse d'Ulzio, ha messo a disposizione la propria esperienza e il proprio entusiasmo per potenziare il giardino che vive grazie all'opera gratuita che svolgono volontari del Cai della città delle palme.

Finanziariamente si riesce ad andare avanti tra mille difficoltà per l'intervento del commendator Andrea Costa Bordighera. Ogni anno, da dieci, l'associazione internazionale convoca un per discutere i problemi inerenti ai giardini alpini. L'anno è svolto all'Aquila, quest'anno si a Lanzo, vicino a Grenoble.

Andrea Molteni spiega: «*Abbiamo e cerchiamo ottenere continuamente scarsi risultati, dal Comune e dalle Regioni. Oggi tenteremo anche con il nuovo ministero recentemente costituito l'Ecologia. Ma purtroppo i soldi non arrivano quasi mai e noi tentiamo con gli scarsi mezzi a disposizione di fronteggiare una situazione più grande di noi*».

In un'epoca nella quale l'uomo per la natura è spesso dimenticato e si distrugge anche il verde esistente, vedere queste persone che affrontano i sacrifici notevoli per potenziare il giardino alpino, per quasi impensabile.

«*Bisognerebbe* — Molteni — *che ci fosse una maggior sensibilizzazione della gente, specie i giovani, il giardino alpino di Carmolangan in modo da poter far sempre di più. Lo Stato, a per esso, dovrebbe fornirci gli aiuti necessari perché questa nostra iniziativa possa essere potenziata e diventare anche richiamo turistico*».

l. m.

Un censimento delle tossicodipendenze

Anche il Rotary di Imperia impegnato contro la droga

— *Anche il Rotary Club offre il suo contributo per la lotta contro gli stupefacenti. L'iniziativa a livello nazionale, denominata «Droga è stata pronunciata ufficialmente anche a Imperia, durante la visita del governatore del «Distretto 203» (che comprende Liguria e Piemonte), il clinico Gianfranco Lenti*

Il Rotary ha promosso, tramite la Dota, un censimento nazionale della tossicodipendenze. I dati che emergeranno dall'indagine saranno consegnati alle autorità.

tratta di un programma che interessa moltissimo tutto il Ponente ligure: in provincia Imperia. ultimi rilevamenti, esiste il più alto numero di tossicodipendenze in rapporto alla popolazione, di tutta Italia. Lo stesso triste primato è di Sanremo, a livello europeo.

Di fronte a questa tragica realtà l'iniziativa del Rotary Club assume per l'Imperiese, un'importanza del tutto particolare: «La lotta alla droga — precisa il dottor Lenti — è uno degli obiettivi primari del club. I rotary italiani, riuniti anche quest'anno in uno storico comune, hanno lanciato l'iniziativa per ottenere una dimensione certa e attendibile del fenomeno. L'intento è quello di affidare, successivamente, alle autorità di governo i dati ottenuti, perché si prendano provvedimenti legislativi non più dilazionabili».

f. d.

E' assolto pretore sindaco Pornassio

PIEVE TECO — Fausto Contestabile, sindaco di Pornassio, è stato assolto dal pretore formula piena dall'accusa di «esercizio arbitrario delle proprie ragioni».

Nel giugno scorso Contestabile, come capo dell'amministrazione, aveva ordinato a Nicola Fulberti, affittuario di terreno del di abbandonare l'area. All'opposizione presentata Fulberti, difeso dall'avvocato Spagnolo, seguita la concessione del pretore a rimanere in possesso del fondo, e il primo cittadino, difeso dall'avvocato Ramo, era stato rinviato a giudizio.

Sono stati assolti anche tre operai del Comune che avevano seguito le disposizioni del sindaco.

(c. d.)

OGGI SU STAMPA SERA

le ultime notizie della vostra provincia

STAMPA SERA

MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel (011) 65 63 65 Via Roma 80 - Tel Via Maroncelli 32

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel (0131) 44 25 43 AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel (0165) 45 851 ASTI 14100 Via Alfieri 29 - Tel (0141) 37 272 BIELLA 13051 Via Repubblica - Tel (015) 35 52 35 CUNEO 12100 Via XX Settembre 28 - Tel (0171) 60 832 NOVARA 28100 Corso Mazzini - Tel (0321) 33 341 VERCELLI 13100 Via Foà, 93

PK Agenzie LIGURIA GENOVA 16121 Via Vernazza 33 - Tel. (010) 59 29 60 - 56 56 33 IMPERIA 18100 Via Bonfiglio - Tel (0183) 27 33 71 18038 Via Gioberti 47 - Tel (0184) 59 49 49 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 56 218 - 56 64 96

PK Punti di corrispondenza ACQUI (15011) Corso 43 - Tel (0144) 3529 (12051) Michele Coppino 9 - Tel (0173) 36 717 CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel (0142) 2184 FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 18 - Tel (0172) 60 054 MONDOVI' (12084) Via S. Agostino 12 - Tel (0174) 40 276

PK publikompass spa

Positivi risultati dell'incontro di ieri in Regione per l'ospedale ■ Savona

In arrivo quattro miliardi e mezzo per le [illegible] operatorie di Valleria

Scardaoni, Saccone e il sindaco di Bergeggi, Borgo, ricevuti dagli assessori Josi e Grillo - I lavori potrebbero [illegible] appaltati in breve tempo - Che cosa prevede il protocollo d'intesa - Chiusura scongiurata al S. Paolo?

dal nostro inviato

GENOVA — Sono in arrivo 4 miliardi e mezzo, sufficienti per realizzare le camere operatorie a Valleria e, di conseguenza, permettere il trasferimento del San Paolo dalla sede pericolante di corso Italia.

E' il risultato dell'incontro di ieri mattina in Regione dove l'assessore alla Sanità, Pino Josi, e la delegazione savonese, composta dal sindaco Umberto Scardaoni, dal vicepresidente della 7ª Usl, Renato Saccone, e da Riccardo Borgo, sindaco di Bergeggi e membro del comitato di gestione della stessa Usl, hanno messo tutte le carte in tavola, [illegible] bluffare. E visto che c'erano di mezzo importanti impegni finanziari, ha preso parte all'incontro anche Luigi Grillo, assessore regionale al Bilancio.

Erano quasi le 14 quando Umberto Scardaoni è uscito dall'ufficio dell'assessore Josi. Appariva abbastanza soddisfatto. «*Se tutto filerà liscio* — ha detto — *si potrebbero appaltare i lavori in breve tempo, così da poter trasferire a Valleria tutte le camere operatorie entro la metà dell'anno prossimo*». E Pino Josi ha aggiunto: «*La Regione si è impegnata a compiere uno sforzo eccezionale. Anche in altre Usl esistono situazioni drammatiche*».

Di fronte a impegni formali del genere, dovrebbero cadere le preoccupazioni della direzione sanitaria [illegible] San Paolo, disposta a interrompere ogni attività a fine mese, in pratica a chiudere il vecchio ospedale [illegible] corso Italia, [illegible] non avesse ricevuto almeno [illegible] sioni di concreta buona volontà.

Basteranno i 4 miliardi e mezzo promessi a placare lo [illegible] dei medici per essere costretti a curare gli ammalati in una situazione di perenne emergenza?

«*Nel momento in cui si crea l'assistenza sanitaria in generale* — osserva Renato Saccone, vicepresidente della 7ª Usl — *abbiamo ottenuto forse il massimo, raschiando il fondo del barile*».

Al termine di due ore di ampia discussione è stato siglato un protocollo d'intesa che contiene tre punti [illegible]:

1) I Comuni interessati e la 7ª Usl dovranno, con l'urgenza che il caso richiede, esperire le procedure previste per consentire lo svincolo di destinazione delle strutture edilizie dell'ospedale San Paolo e dell'istituto Morelli [illegible] Biggi.

2) Queste procedure devono ritenersi indispensabili per consentire alla Regione di garantire l'impegno finanziario destinato all'esecuzione delle opere edilizie.

3) Su queste basi la Regione s'impegna a proporre al Consiglio regionale l'assegnazione di una somma di 4 miliardi e mezzo, di cui un miliardo e mezzo come assegnazione definitiva e 3 miliardi da realizzare entro il 1984.

Qual è l'esatto significato dell'accordo stipulato tra la delegazione savonese e gli assessori regionali alla Sanità e al Bilancio?

Per prima [illegible] dei lavori più urgenti a Valleria è destinata a passare attraverso le ipoteche sull'ex colonia Morelli e le aree del San Paolo. E' stato deciso cioè il principio che i [illegible] dovranno trovare nelle proprie tasche i miliardi che ancora mancano per il [illegible] ospedale. La Regione è in grado di fornire un miliardo e mezzo, [illegible] li considera una sorta di anticipazione, da restituire nel giro di un anno attraverso mutui garantiti [illegible] edifici del Morelli e [illegible] San Paolo.

A Savona, però, c'è la crisi di mezzo, le procedure potrebbero andare alle lunghe. A questo punto [illegible] il [illegible] più dubbi, le garanzie interesserebbero inizialmente solo il Morelli, visto che a Bergeggi non c'è crisi in municipio e [illegible] può predisporre celermente tutte le procedure.

Nel vecchio ospedale, intanto, gli operai continuano a puntellare pavimenti e soffitti. Ben che vada, il trasferimento di chirurgia e traumatologia a [illegible] potrebbe iniziare tra almeno 6-8 mesi. Per rendere sopportabile la situazione una manciata di milioni dello stanziamento promesso dalla Regione sarà destinato alla sede di corso Italia.

Ivo Pastorino

Savona. Ieri c'è stato un vertice in Regione per i finanziamenti dell'ospedale di Valloria (Telef.)

Domenica le elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio comunale

Albenga: il segretario Longo chiude la campagna del psdi

Il programma dei socialdemocratici insiste sui problemi del turismo, dell'agricoltura, dello sport, della sanità e della casa - Che cosa si farà per le fognature delle frazioni

ALBENGA — Il ministro Longo chiuderà domani sera al salone Rubbola di Albenga la campagna del psdi per le amministrative di domenica prossima. I socialdemocratici albenganesi sono impegnatissimi nell'attività proselitorale e il capolista Vincenzo Dagnino, segretario provinciale, afferma: «*Se l'elettorato comprende lo sforzo che il nostro partito sta facendo, dovremo passare da uno a due seggi*».

Il psdi punta molto sul contributo dato allo scioglimento del Consiglio comunale di Albenga, con le dimissioni del vicesindaco Renato Casillo, determinanti, assieme a quelle del rappresentante liberale, per la caduta della precedente maggioranza con socialisti e democristiani. Ne è scaturito uno slogan che i socialdemocratici propongono agli elettori: «*Abbiamo fatto chiarezza, fatelo a voi fare giustizia*».

Il [illegible] quindi in [illegible] del responso delle urne con una [illegible]'ta tripolazione, situazione che attanaglia del resto tutti i partiti laici e minori, la cui iniziativa nella consultazione può determinare la sorte dei partiti maggiori.

In termini amministrativi, il capolista Dagnino mostra di ambientare molta importanza alla gestione pubblica.

Di recente il capolista liberale Zunino, dichiarando che il suo partito non aderirà mai ad [illegible] giunta con i comunisti, ha chiesto agli altri gruppi laici di dichiarare anticipatamente la loro linea politica. Dagnino risponde: «*Qualcuno verrà con noi, e non vicecersa. Il tutto, tenuto nel conto* [illegible] *del programma che abbiamo predisposto*».

Le [illegible] proposte [illegible] psdi, perché dipendenti dalle possibilità finanziarie del Comune, [illegible] illustrate [illegible] Dagnino e da [illegible] altro candidato, Giorgio Cerisola.

Turismo. Attuazione del piano particolareggiato porto, con la soluzione più adeguata come struttura approdistica di lavoro e di nuovi investimenti.

Agricoltura. E' considerata il cardine dell'economia albenganese e degna del massimo rilancio attraverso il centro varietale, la cooperativa «L'Ortofrutticola», l'apertura di una [illegible] professionale agraria, inserita [illegible] tecnico industriale.

Sport. Ristrutturazione delle strutture; sostegno alle società sportive nell'ottica di contribuire ai problemi dei giovani.

Sanità. Nuovo ospedale o ammodernamento dell'istituto Trincheri. Iniziative per consentire che l'Usl [illegible] stanziamenti equivalenti ai costi effettivi [illegible] servizio, [illegible] so anche a migliaia di turisti, e non sulla base distorta dei [illegible] dei residenti.

[illegible] Attuazione [illegible] piano del centro [illegible] e qualunque iniziativa che consenta [illegible] costruire nuovi alloggi.

Frazioni. Eliminazione [illegible] problemi relativi [illegible] acquedotti e fognature.

Giancarlo Bianchi, esponente del gruppo autonomo Progresso, socialisti, e consulto in parte nei psdi, afferma: «*Il nostro contributo tende al miglior funzionamento del Comune, a scelte programmatiche oculate con gli eventuali effetti, ma, in particolare, a far sì che i problemi più gravi, che coinvolgono e pesano sull'intera comunità, non vengano decisi a maggioranza, ma trovino soluzioni unanimi*». Giuseppe Morelli

Un convegno sull'attività dell'Inps

SAVONA — Questa mattina alle ore 9 nel palazzo della Provincia si svolgerà un convegno provinciale per fare il punto sul Consuntivo dell'attività svolta dal [illegible]tato provinciale Inps nel quadriennio 1979-1983.

I lavori inizieranno alle ore 9 con la relazione del presidente Gian Dario Battaglino. Quindi prenderanno la parola i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Il convegno si concluderà con la relazione del vice presidente del consiglio di amministrazione dell'Inps Claudio Truffi. (g. p. c.)

Misterioso episodio ■ Loano

Trovata la casa delle meraviglie

Michelina Stano ha [illegible] di [illegible]

LOANO — Forse potrà [illegible] spiegato con un tentativo di suicidio il mistero sorto l'altra sera a [illegible] attorno alla cinquantenne Michelina Spano, [illegible] pensionata «Torre Antica» (attualmente [illegible] per restauri) in via Lamardi 1 di fronte alla Torre Pentagonale.

La donna era stata ritrovata lunedì sera dalla figlia nella sua stanza in stato di se[illegible]

Intervennero i vigili urbani e i militi della Croce Rossa che le prestarono soccorso [illegible]tandola poi all'ospedale di Santa Corona. I sanitari hanno ricoverato la donna per collasso cardiocircolatorio in soggetto diabetico, accertando però che le braccia e le gambe erano segnate da lividi ed ecchimosi. La ferita avrebbe inoltre fatto un vago riferimento ad una aggressione.

[illegible] è così pensato immediatamente ad un fatto criminoso e sono scattate le indagini.

Appena in grado di parlare, la Spano avrebbe rivelato il nome del presunto aggressore ma l'immediato controllo dei [illegible] accertava che la persona [illegible] era deceduta qualche mese fa in un incidente stradale. Si ritiene quindi [illegible] la Spano abbia preso una dose eccessiva di medicine e si sia provocata da sola, in una crisi di nervi, le lesioni riscontrate dai medici.

Una classe è senza insegnanti

SAVONA — Una classe dell'istituto tecnico «Ferraris» di Savona, la quinta «M» (34 studenti), è in agitazione perché dal 15 settembre è priva di alcuni insegnanti, tra cui quello di Italiano e corrispondenza.

I ragazzi, che quest'anno [illegible] gli esami di maturità, sono preoccupati. «Stiamo perdendo tempo prezioso — dicono — e a quanto pare i nostri problemi non sono [illegible] più difficili da risolvere. Siamo andati in delegazione dal provveditore ma non è servito a nulla. Il dottor Francese [illegible] a dichiarazioni generiche e tutt'altro che tranquillizzanti».

Nel frattempo, però, sono arrivati alcuni supplenti che hanno colmato i vuoti più inaccettabili. «Ci sta a cuore — proseguono gli studenti della quinta "M" — anche la continuità didattica, importante per avere [illegible] alla materia [illegible] in cui colleghi come i nostri».

(m. na.)

Intanto Ferdinando Pace, catturato ■ Palermo, sta per essere interrogato

Gli investigatori sanno il nome del quarto bandito di Albissola

L'evaso è ricoverato in ospedale - Si stringe il cerchio attorno all'ultimo membro della banda

SAVONA — Mentre Ferdinando Pace, 27 anni, ricercato per rapina e tentato omicidio [illegible] Ferrando, 27 anni e la moglie, Orazia Guglielmucci, di 27, titolari dell'omonima oreficeria di Albissola, cadeva nella rete tesa dai carabinieri di Palermo, gli inquirenti hanno scoperto e identificato un quarto complice [illegible] sanguinoso assalto, dello scorso 26 aprile. Polizia e carabinieri sono sulle sue tracce: la cattura dell'uomo, [illegible] dovrebbe essere questione di giorni.

Subito dopo la rapina erano finiti con le manette ai polsi Matteo Alario, 32 anni, palermitano di origine, abitante a Cairo, sua moglie, Anna Maria Musso, e il cognato, Ferdinando Pace. Entrambi i [illegible]ti erano feriti. Un colpo di pistola aveva frantumato il gomito destro del titolare dell'oreficeria.

Il [illegible] palermitano, colpito [illegible] torace, venne ricoverato [illegible] fin di vita all'ospedale San Martino di Genova. Si riprese e riuscì a fuggire dopo avere eluso la sorveglianza degli agenti che lo piantonavano. Si rifugiò nel capoluogo siciliano.

Ferdinando Pace è stato sorpreso dai militari mentre usciva da un vicolo del rione «Capo», a Palermo. La [illegible] è stata drammatica. All'intimazione dei carabinieri di alzare le mani e fermarsi, il bandito ha risposto impugnando la pistola che teneva nel borsello e dandosi [illegible] fuga.

C'è stato [illegible] inseguimento [illegible] di alcuni colpi, a scopo intimidatorio, da parte dei carabinieri. Non sono serviti a convincere il rapinatore ad arrendersi e i militari hanno sparato alle gambe del bandito. Un colpo lo ha raggiunto e Ferdinando Pace è caduto a terra.

[illegible] i carabinieri gli stringevano le manette ai polsi, una folla ha cercato di sottrarre alla cattura il malvivente ed ha fatto sparire la pistola. Poi, si è rivolta minacciosa contro i militari. Soltanto l'intervento di alcuni equipaggi delle gazzelle dei carabinieri è riuscito a scongiurare il rischio che Ferdinando Pace venisse sottratto dalle mani dei carabinieri e che gli stessi militari corressero un grave pericolo.

Ora il bandito è piantonato all'ospedale di Palermo, dove è stato ricoverato dopo la sparatoria. Il giudice istruttore del tribunale di Savona, Filippo Maffeo, lo interrogherà al più presto possibile.

E' quasi certo che il rapinatore, come ha fatto [illegible] dopo la rapina di Albissola, terrà la bocca chiusa. Una forma [illegible] omertà [illegible] dovrebbe precludere agli inquirenti la cattura [illegible] complice dei «cugini palermitani» della [illegible] Bormida, il bandito di cui si conosce soltanto il [illegible] nativo: Peppino. Le sue generalità [illegible] complete sono note al magistrato inquirente ma coperte dal segreto istruttorio.

Bruno Balbo

Tentata estorsione [illegible] un negoziante

«Rendimi gli abiti o dammi 3 milioni»

Presi un pregiudicato di Ferrania e un albarese

SAVONA — Un pregiudicato di Ferrania e un diciottenne di Altare sono stati arrestati [illegible] della [illegible] dalla mobile, con l'accusa di tentata estorsione e [illegible] gravi. Sono Antonio Triolo, 60 anni, Ferrania, via Italia 35, e [illegible] Zeferini, [illegible] anni, Altare, via Paleologo 53.

Secondo l'accusa, avrebbero cercato di estorcere tre milioni al titolare di un negozio di abbigliamento, la cui identità è custodita gel[illegible] dalla polizia.

Alla sorella del [illegible] pegno, il [illegible] presentato, alcuni giorni fa, Girolamo Zeferini. «*Ho portato alcuni pezzi da riparare* —, [illegible] detto — *ora li ricoglio indietro*». Nel magazzino c'era la sorella del titolare, che [illegible] riuscita ad allontanare il giovane. Il disoccupato di [illegible] quindi tentato con l'uomo. «*Tua [illegible] nella* — gli ha detto — *mi deve tre milioni. Se è ricolta a noi per comperare una serie di atti di intimidazione ai danni di suoi [illegible] Però non ha mai pagato*».

Il commerciante, dopo essersi consultato con la sorella, ha deciso di rivolgersi alla polizia.

Dalle descrizioni, [illegible] uomini della squadra mobile sono riusciti a risalire a Girolamo Zeferini. Il giovane [illegible] bloccato [illegible] abitazione ed accompagnato in questura, dov'è stato interrogato dal procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, che ha convalidato [illegible] l'arresto. Durante l'interrogatorio, Zeferini [illegible] ammesso di *far parte* di un'organizzazione «specializzata» in intimidazioni, ed [illegible] fatto il [illegible] di Triolo. Anche quest'ultimo è stato arrestato. Durante la perquisizione nella sua casa di Ferrania, è stato trovato un fucile [illegible] caccia che pare non fosse [illegible] denunciato.

F. B. G.

I negozianti di Savona temono l'aumento della criminalità

«La polizia ci deve proteggere»

SAVONA — Il consiglio provinciale della Confesercenti ha denunciato, con un documento, lo stato di tensione e di paura tra gli esercenti e di commercianti della città per il ripetersi degli atti di teppismo e vandalismo. «Chiediamo [illegible] *maggiore sorveglianza da parte di polizia e carabinieri* — dicono — *soprattutto nelle ore notturne e serali*».

Secondo i commercianti l'attuale situazione sarebbe determinata dal dilagare della droga e dalla disoccupazione giovanile.

[illegible]

Indagini sul caso Astorino

SAVONA — Continuano le indagini della [illegible] della Repubblica di Savona dopo la riapertura del «caso Astorino» il pizzaiolo di 32 anni assassinato con sette colpi di pistola la notte del [illegible] 1981.

Intanto la procura ha formalizzato l'inchiesta su Antonio Artenziano, l'ex panettiere che la sera di martedì scorso aveva accoltellato [illegible] moglie Carmela Adduci. Secondo indiscrezioni pare che Artenziano sappia [illegible] particolari sull'omicidio [illegible] Astorino.

Quasi certamente nei prossimi giorni l'accoltellatore verrà nu[illegible] interrogato dal procuratore della Repubblica. (g. p. c.)

Cade dall'albero: grave

ALBENGA — Per una caduta da [illegible], l'agricoltore Geroiamo Testa, 63 anni, residente a Casanova Lerrone, frazione Vallegr, è in gravi condizioni e rischia di restare parzialmente paralizzato. Dopo le prime cure al pronto soccorso dall'ospedale di Albenga, è stato trasferito in un reparto specializzato del Santa Corona a Pietra Ligure in stato di coma e con la sospetta frattura della colonna vertebrale.

L'infortunio è accaduto nel tardo pomeriggio di lunedì: Testa, che era nella sua campagne nell'Alta Val Lerrone, era intento a raccogliere frutta da un albero di mele. (g. m.)

[illegible] convegno da sabato a Millesimo

La storia e l'arte della Val Bormida

MILLESIMO — La Comunità montana Alta Valle Bormida e la Società savonese di storia patria hanno organizzato un convegno storico che si terrà sabato e domenica al cinema-teatro Lux in via Fiume. Verrà trattato il tema «Valbormida e Riviera: economia e cultura attraverso i secoli».

Questo il programma del convegno. Sabato pomeriggio, dopo una breve nota introduttiva del dottor Furio Cicilloi, verrà presentato il volume «[illegible] e villaggi in Alta Valle Bormida - Napoleone in Val Bormida» edito dalla Comunità montana. Quindi verrà proiettato un documentario di Ennio Bernardini: «Viaggio nella Liguria vera».

Molto interessante il programma di domenica. I lavori inizieranno alle 9,30 con una relazione di Aurelio Priuli sul tema «Nuove proposte di classificazione delle incisioni rupestri nell'arco alpino». Italo Puoti parlerà invece dei «Menhir dell'area millesimese». Carmela Prestipino illustrerà le «Croci e coppelle nell'arte rupestre».

Quindi Armando Maja e Mimmi Rosi terranno una relazione su uno studio eseguito su alcune incisioni rupestri trovate su un masso in Valle Orba. La mattinata terminerà con una conferenza di Pierangelo Tognoli su «Cairo prima del sorgere del Comune».

Intero anche il pomeriggio. Questi i relatori ed i temi trattati: Lionello Oliveri: «*Problemi e prospettive della* [illegible] *storica archeologica della Valle Bormida*»; Carlo Varaldo: [illegible] *al mare, movimenti migratori e rapporti economici. I contratti di apprendistato nel Quattrocento*». g. p. c.

Contestata la politica culturale

Albissola: il pci attacca la giunta

ALBISOLA — Duro attacco [illegible] partito comunista alla giunta di Albisola Marina (dc-psi-psdi), presieduta dal repubblicano Franco Gervasio.

Le lacune più gravi riguarderebbero gli aspetti culturali. «*Molte opere d'arte sono in stato di abbandono* — dice la [illegible]po Maria Teresa Ferrando —. *Le opere di Lam, i famosi "totem" di proprietà comunale, [illegible] abbandonati in un magazzino sotto un [illegible] mucchio di materiali [illegible] guardia del centro [illegible] è ancora sconosciuto. L'amministrazione, infatti, non provvede a curare gli strumenti urbanistici (piani particolareggiati o piani di recupero) per tentare di salvare ciò che è rimasto integro*».

Aggiunge la Ferrando: «*Il risultato, estremamente preoccupante, è che oggi ci ritroviamo a discutibili [illegible] che deturpano angoli celebri e caratteristici, come, per esempio, Palazzo Gavotto. La passeggiata degli artisti, famosa in tutto il mondo, è in uno stato di desolante abbandono. La giunta si distingue soprattutto per le mancanza di idee e di propositi concreti*».

Il gruppo comunista ha chiesto chiarimenti su questi problemi: in primo luogo il mancato spostamento dell'Azienda autonoma di soggiorno; il «non» funzionamento della III circoscrizione per le responsabilità, secondo il pci, del presidente che da oltre un anno non convocherebbe il consiglio; quindi l'incompleta urbanizzazione della zona industriale delle aree adiacenti allo stabilimento Solapan, con gravi disagi per la cittadinanza.

Infine l'opposizione comunista contesta i lavori di sistemazione della nuova palestra del campo sportivo. [illegible]

Cairo: delegazione di studenti in Comune

Non ci sono gli insegnanti un altro sciopero all'Itis

CAIRO — Gli studenti dell'Itis di Cairo Montenotte hanno scioperato ieri mattina per un'ora, in segno di protesta contro i ritardi nella nomina degli insegnanti.

Una delegazione ha raggiunto il palazzo comunale dove è stata ricevuta dall'assessore alla Pubblica Istruzione Mauro Cangiorano.

L'Itis era già stato al [illegible] di una vivace polemica la settimana scorsa dopo che il ministero della Pubblica Istruzione aveva deciso di sopprimere la quarta classe del corso meccanici. Gli alunni dovranno frequentare la sede di Savona.

(g. p. c.)

«Investito» da un pallone

SAVONA — Un'ambulanza dei vigili del fuoco di Savona è intervenuta ieri mattina in corso Tardy e Benech per soccorrere un motociclista coinvolto in un curioso incidente stradale. Furio Ombra, 43 anni, via Bartoli 9/11 è stato colpito da un pallone mollo dal cortile del Palazzetto dello sport. E' ricoverato al San Paolo con prognosi di due settimane.

E' stato necessario l'intervento dell'ambulanza dei vigili in quanto da la Croce Rossa che la Croce Bianca erano impegnate in altri servizi. L'episodio ripropone l'urgenza di potenziare i servizi di pubblico soccorso.

(g. p. c.)

PHILIPS

non più sordo
non più solo!

con apparecchi acustici Philips

Prima nel mondo la [illegible]PS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di [illegible] delle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi [illegible] infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie [illegible] realizzazione [illegible] curva simbolica che vi permette non solo di sentire ma [illegible] prodotto di capire tutte le parole senza confusione. E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarli.

Prova gratuita a:

SAVONA: Tutti i martedì pomeriggio ore 15-19.
ALBERGO ACQUI - Via [illegible] 22 - Tel. [illegible]

IMPERIA - ONEGLIA: Mercoledì 19 ottobre ore 9-12
FARMACIA DOTT. GIBELLI - Via Belgrano 5 - Tel. 23.688.

IMPERIA PORTO MAURIZIO: Mercoledì 19 ottobre ore 14-19
FOTO CINE MORAGLIA - Via Garibaldi 1 - Tel. 60.720.

SAN REMO: Giovedì 20 ottobre ore 9-12 e 15-19
FARMACIA DOTT. GIMONDI - P.zza Colombo 5 - Tel. 85.100

BORDIGHERA: Venerdì 21 ottobre ore 9-12 e 15,30-19.
PHILIP FOTO CINE MUSICA - Via Vitt. Emanuele 158
Tel. 261.735

VENTIMIGLIA: Sabato 22 ottobre ore 9-12
STUDIO OTTICA PINI - Via Cavour 27/B - Tel. 352.854

Tutti i giorni, a Genova, presso il

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER LA LIGURIA
[illegible] SONOTECNICA
PIAZZA CORVETTO 1 - 4 (2 piano) - TEL. [illegible]
GENOVA

A richiesta viene a domicilio

Buongiorno dottore.
Per una volta, chi [illegible] la sua attenzione non è una casa farmaceutica, non un venditore di siampe e libri d'arte.
Chi cerca la sua attenzione oggi è la Federazione delle Associazioni Regionali per la lotta

Dottore, parliamo di epilessia?

contro l'Epilessia. Siamo una as[illegible] impegnata da anni sul fronte sociale e scientifico per [illegible] il dramma dei malati di epilessia.
Discriminazioni, posto di lavoro, patente, [illegible], EEG... la nostra carica è ormai molto ampia. Talmente ampia da permetterci di dire [illegible] malati potrebbero essere curati meglio.
Sappiamo che il [illegible] epilessia è un soggetto difficile. Ma sappiamo anche che alcuni di loro sono spiegazioni e terapie inadeguate. Che alcune combinazioni di farmaci prescritti sono controproducenti, come psicologia usuali, alcune letture EEG fantasiose/fiche.
Dottore, parliamo di epilessia.
La materia si è evoluta, sono stati fatti passi avanti.
Ci scriva o ci telefoni anche lei.
Qualcuno, tra i 500.000 malati di epilessia, ha bisogno che lei faccia [illegible]

Chi desidera ulteriori informazioni si rivolga a: [illegible]
Nome
Cognome
Indirizzo

Federazione Italiana delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia
Via Firenze 40 - 20159 Milano
tel. (02) 33 54 64

[illegible] D: sabato s'inizia il torneo [illegible]

Per le «girls» del [illegible] obiettivo quarto posto

L'esordio dei maschi è stato disastroso: le squadre liguri hanno rimediato solo sconfitte - Le ragazze ospitano in casa il Magenta

Partenza in salita per le tre portacolori del Ponente, impegnate nel torneo di basket, serie D: alla sconfitta esterna di Caparol Vadese e Rari Nantes Bordighera si è aggiunto lo scivolone casalingo dell'Agresi Imperia. Sabato prenderà il via anche la serie B femminile, le ragazze locali, dirette quest'anno [illegible] Roberto Marconi, si preparano all'esordio casalingo col Magenta.

Serie D maschile — Nella prima giornata di campionato, la Caparol Vadese è tornata a mani vuote dalla trasferta di Livorno, sconfitta per 99-79. Un risultato che castiga eccessivamente i ragazzi di Claudio Costari: «*Abbiamo disputato una bella partita* — dice il dirigente della Vadese, Paolo Siccardi — *I toscani sono tra i candidati al salto di categoria, superiori a qualsiasi formazione incontrata l'anno scorso, ma li abbiamo contenuti abbastanza bene, senza farli stravincere*».

Il Livorno è stato trascinato al [illegible] da Malentacca [illegible] punti: un elemento che l'anno scorso giocava in serie B, nelle file del Montecatini. Per i vadesi miglior [illegible] è stato Garavagno (22), seguito da Fiori (18), Mauro [illegible] (13), Tonolini (10), Dagliano (8), Frumento (4), Walter Tiscione (4). Nella Caparol ha esordito il giovane Nicolini, 17 [illegible], che ha realizzato i suoi primi due punti in serie D.

Domenica i vadesi riceveranno l'Alcione Rapallo (Pallanuoto ore 17,30). «*Partiremo al successo, [illegible] prevedo un incontro molto difficile* — conclude Siccardi —. *Il nostro traguardo quest'anno è la salvezza, possiamo raggiungerla vincendo gli scontri diretti*».

Alla palestra «Maggi» di Imperia, di fronte a oltre 200 spettatori, il B.C. Agresi è stato battuto dal Chiavari per 108-78. «*E' stata una gara molto combattuta, il Chiavari si è confermato un cliente difficile* — commenta il presidente, Giovanni [illegible] —, *ma le proporzioni della sconfitta non devono trarre in inganno. Gli avversari hanno avuto via libera*». Sabato l'Agresi viaggerà sul campo del S. Miniato.

Disco rosso anche per la Rari Nantes Bordighera, battuta a Carrara 98-80. Nel primo tempo i ragazzi di Balocco erano indietro di soli 3 punti. «*E' mancata forse un po' di esperienza* — dice il playmaker Ivo Bacchilega —, *speriamo di ritirci domenica nella gara casalinga col Pisa*». Nel Bordighera hanno esordito i quattro giocatori giunti in prestito dal Sanremo: oltre a Bacchilega, [illegible] maria, Guido e Tornaghi.

Serie B femminile — Il girone di composto da 8 squadre: le prime 4 disputeranno i playoff per la promozione. Le ultime 4 classificate affronteranno la poule per non retrocedere. «*Puntiamo al quarto posto* — dice il tecnico del B.C. Loano, Roberto Marconi, che ha sostituito in panchina Marco Brughera —, *per garantirci la permanenza in serie B e migliorare l'esperienza tecnica*».

Questa la rosa delle liguri giallorosse: Ghiny Costa, Daniela Provera, [illegible] De Francesco, Lidia Bontempi, Antonella e Simonetta Frelle, Simonetta Salvini, Daniela Frumento, [illegible] Maggioni e [illegible] pinato. Quest'ultima è stata ingaggiata dall'Alassio. Per l'esordio casalingo col Magenta, in calendario sabato al Palasport (ore 21), sarà indisponibile la capitana, Barbara Maggioni, che ha riportato una forte distorsione ai legamenti della caviglia.

m. f.

I [illegible] loanesi alle finali di judo

LOANO — Dopo la [illegible] titoli estivi, il [illegible] Judo [illegible] Loano ha iniziato l'attività agonistica partecipando al campionato ligure per cadetti e alle semifinali della Coppa Italia, dove Riccardo Serrato e Carlo Pace, saltuari a corto di preparazione, hanno ottenuto la qualificazione alle finali, che si svolgeranno a Firenze.

Da Imperia ai campionati di karatè

Un «sogno» mondiale

IMPERIA — Anche un imperiese, [illegible] campione italiano di karatè full contact, Enrico Santacaterina, partirà domani alla volta di Londra per disputare i campionati mondiali della specialità. E' stato [illegible] direttore tecnico della nazionale, Ennio [illegible] ad altri [illegible] atleti, per gareggiare nella categoria dei «leggeri».

La serie degli incontri iridati [illegible] «K65-Boxing», [illegible] è stata di recente battezzata questo sport, nelle [illegible] specialità [illegible] semi-contact e full-contact, inizierà il 29 ottobre nella capitale inglese, alla Wembley Arena.

Il [illegible] imperiese, 24 [illegible] campione [illegible] della categoria «leggeri» per due anni consecutivi, è chiamato ora all'impegno forse più importante della sua carriera. «Non capita tutti giorni di poter partecipare a un mondiale, e la convocazione in azzurro — spiega — è già una grossa soddisfazione».

Il mondiale si svolgerà provvisoriamente come un campionato iridato di pugilato per dilettanti, con gli atleti impegnati anche 3 o 4 volte al giorno nelle eliminatorie per la fase finale.

f. d.

COPPA ITALIA — SOLO L'ANDORA HA LA QUALIFICAZIONE [illegible] TASCA

Derby [illegible] Vado [illegible] Rapallo Cairese, il recupero è possibile

L'uno a [illegible] dell'andata ha rimandato ad oggi l'esito [illegible] doppio [illegible] le due liguri - A Seregno Seghezza tenterà qualche esperimento, ma [illegible] rinuncia a lottare

Torna la Coppa Italia dell'Interregionale oggi per Andora, Vado, Rapallo e Cairese, con le gare di ritorno del secondo turno. Per l'Entella, invece, l'incontro col Carpeo è fissato per domani.

Solo l'Andora va in campo con la qualificazione in tasca, grazie al 3-0 con cui 15 giorni fa ha battuto l'Abbiategrasso.

E' serena anche [illegible] Cairese, che dopo esser stata [illegible] in casa del Seregno [illegible] ta (0-2) può viaggiare per la Lombardia senza l'assillo del risultato e pensare agli esperimenti. Si gioca invece tutto il Vado, che parte dallo 0-1 rimediato a Rapallo e può ancora ribaltare la situazione.

Andora — Michele Sinagra [illegible] con [illegible] probabilità ad Abbiategrasso Angelo Ficaburri. L'ex sanremese, dopo un campionato [illegible] in [illegible] nella [illegible], torna ad Andora per dare corpo alle ambizioni dei bianconeri e soprattutto per rafforzare un reparto finora abbastanza sicuro, quello dell'attacco. [illegible] lui dovrebbero [illegible] posto in formazione il [illegible] do portiere Delfino e il centrocampista Nuvoloni.

L'Andora non solo può contare [illegible] sul [illegible] del 3-0 all'andata, ma anche sul fatto di affrontare [illegible] avversario non certo irresistibile. I lombardi sono infatti quartultimi nel girone B dell'Eccellenza, e rappresentano un ostacolo superabile, [illegible] ha dimostrato la gara di Andora. Ultimamente hanno compiuto qualche progresso, ma [illegible] appaiono in grado di capovolgere il risultato.

Vado — La «Ditta Cirio», [illegible] l'ha definita spiritosamente ma con una punta d'amarezza il suo stesso direttore sportivo, Giorgio Bartoli, stavolta non [illegible] regolare nulla.

Vittime dell'aver già [illegible] almeno 3 o 2 punti in campionato, e cerca in Coppa Italia una qualificazione al terzo turno che è in fondo sempre di prestigio, il risultato del «Macera» lascia aperti al Vado numerosi spiragli, e sarebbe un delitto non cercare di usarli.

E' difficile che Toneiti rivoluzioni la squadra, piuttosto la gara gli servirà per preparare a puntino il derby interno di domenica con l'Ades Albenga. Sicuramente ci sarà di nuovo Baigiani, che ha scontato i due turni di squalifica, e può darsi che trovi spazio anche un altro centrocampista, cioè Croci. Per il resto, formazione nella testa del mister, che probabilmente rinuncerà ai tre difensori (Grippo, Frumento e [illegible]) per presentare una squadra votata all'attacco. Occorre recuperare lo 0-1, così come occorrerà attaccare domenica con l'Albenga. Due cliche simili dunque, per [illegible] derbies che il Vado non può [illegible].

[illegible] gioca alle 15, e speriamo che il pubblico abbia perdonato certe ingenuità; a noi ricordi soltanto che in fondo i rossoblù giocano [illegible] calcio.

Rapallo — L'idea di disputare oggi pomeriggio il ritorno di Coppa Italia sul campo del Vado non fa certo fare [illegible] gioia a mister Massa: «*In questo momento, con la squadra che gira molto bene* — afferma il tecnico — *questa partita infrasettimanale passa [illegible] anche davanti*».

Probabilmente spetterà un turno [illegible] riposo a Bertini (il ragazzino, che non ha un fisico da colosso, ha giocato sinora [illegible] ad [illegible] livelli). a Bodini, a Oriboldi un [illegible] e a Profumo. Il Rapallo, dunque, scenderà [illegible] campo con [illegible] rocchi. Armienti, Barberi, Mura, Perego, Perini (Bellalberi), Chilli, Caviglio, D'Agostini, Chiarotto, Profumo (Bellalberi).

La partita con il Vado costituirà il secondo collaudo per Massimo Perego che ha già acquisito un'accettabile condizione ed ha solamente bisogno di giocare [illegible] te il forte difensore, proveniente dal Sestri Levante, debutterà in campionato domenica prossima nella tana [illegible] Castelfiorentino, la squadra che il Rapallo ha scavalcato domenica scorsa in testa alla classifica.

Cairese — Una gita e poco più la trasferta a Seregno per i gialloblù? Non proprio. Anche se non si pensa certo alla qualificazione, la Cairese ha ben fisso in testa il discorso-campionato e la quasi'ottima [illegible] Seghezza vorrà vedere [illegible] cose che gli tornino utili [illegible] domenica. Per questo saranno [illegible] campo [illegible] elementi come [illegible]ndo, Massaré, Bergero, [illegible] gente che è al verdici della forma e che cerca a denti stretti un posto in [illegible]. Può anche succedere che Seghezza utilizzi il [illegible] condo portiere, Napoli, almeno per un tempo, al posto di Bernini.

[illegible] attenzione. Tutto ciò non significa che la Cairese non badi assolutamente al risultato di Seregno. Si trova di [illegible] una squadra che per l'Interregionale è fortissima, e non vuole rischiare la gaffe da. Quindi [illegible] bloccata o quasi sui soliti nomi, e [illegible] esperimenti devono essere che lo siano del centrocampo in su. Niente rivoluzione però: piuttosto una prova generale per l'impegno di domenica prossima in campionato, ad Acqui.

r. lg.

Carlin's Boys di nuovo al [illegible]

SANREMO — Dopo ben dieci anni [illegible] dominio [illegible] va della Sanremese lo [illegible] Comunale ha riaperto, [illegible] nica, le sue porte [illegible] Carlin's Boys, il secondo [illegible] co cittadino.

Una riapertura obbligata visto che il campo di Pian [illegible] Poma, «exilio» della società nerazzurra, è stato dichiarato inagibile [illegible] perchè privo delle necessarie misure di sicurezza.

Il ritorno all'ovile i nerazzurri, però, l'hanno [illegible] festeggiato a metà pareggiando (2-2) contro [illegible].

SECONDA CATEGORIA — Tanti gol [illegible] qualche sorpresa nella domenica dei tre raggruppamenti del Ponente

L'arbitro sta male incontro interrotto

E' accaduto [illegible] Imperia-Sanremo 30

Nel girone A della Seconda Categoria, dopo soli 187 di gioco l'Auxilium Alassio è già in fuga solitaria, a punteggio pieno. Sul fondo della classifica, l'unica formazione ancora ferma al palo è la Parlemope Albenga. Sedici le reti realizzate, con vittorie esterne per Vecchia Laigueglia e San Michele.

Arbitro ko. L'attesissimo derby tra Camporosso e Sanremo '80 è durato solo 30 minuti: il direttore di gara, signor Vignola, colpito da malore (pare una congestione), ha dovuto interrompere la partita. L'arbitro è stato visitato [illegible] medico sociale del Camporosso: le sue condizioni non erano gravi, ma, dopo qualche minuto di intervallo, la gara è stata definitivamente [illegible] a quel momento il derby era stato abbastanza equilibrato e, nonostante certi timori della vigilia, l'arbitro non aveva ancora ammonito alcun giocatore. La sospensione della partita ha favorito indirettamente l'Auxilium: vittoriosi con la matricola San Lorenzo, i ragazzi di Caggero guidano da soli la classifica.

Pareggio. Un piccolo «giallo» ha caratterizzato il doppietta di Cervese-Leca: si era sparsa la voce che i padroni di casa avessero vinto per 3-1, ma sul campo la gara è finita in parità (2-2). Ai gol di Panuccio e Pilero (Cervese), hanno risposto Iannone e Perit. «*Abbiamo sciupato un'ottima occasione*», ha commentato Marco Corradi, allenatore della Cervese. I padroni di casa schieravano 6 giocatori Under 20.

Derby. La San Michele si è aggiudicata il duello ingauno, superando il San Giorgio per 2-0. Protagonisti del successo, il primo stagionale, Bianco e D'Angelo.

Vecchia Laigueglia. Guida la speciale classifica delle matricole la formazione diretta da Arqua, che ha vinto in trasferta contro la Parlemope. «Molti giocatori sono ancora a mezzo servizio per problemi di lavoro — dice Arqua — Ci vuole entusiasmo e pazienza: vogliamo ottenere altre soddisfazioni».

Resta un velato riferimento al derby col Laigueglia? Intanto, la prossima gara con la Cervese si disputerà giovedì 3 novembre in notturna.

Non Bartolomeo non dimentica. — Ha rischiato la sconfitta casalinga contro il Fortigo. Un pareggio, 1-1, che non soddisfa il presidente Otino Bonnolo: «*Dopo la bella prova col Sanremo, mi aspettavo qualcosa di più. E' una squadra che fino scorsa, spero di rivederla il vero Jurij Bertolotto contro Arma Taggia*».

Il [illegible] vince [illegible] protesta il Borgio saluta [illegible] compagnia

Ora la classifica è guidata da tre squadre - La Rocchettese si aggiunge così a Pietra Sport

[illegible] Il Borgio Verazzi, [illegible] a [illegible] dello Sciarborasca, ha perso la leadership del girone B di Seconda categoria, [illegible]ndo così le altre tre «big» a punteggio pieno: S. Cecilia, Rocchettese e lo stesso Sciarborasca continuano a macinare risultati.

Polemica. *La S. Cecilia (reti di Castiglia e Ghiglianno) ha vinto, ma ha qualcosa* [illegible] *da dire lo stesso:* «*Ci faremo vivi in Lega — ha detto il dirigente, [illegible] Napoli* — per chiedere che [illegible] ci vengano più mandati arbitri di Imperia. Domenica il signor Cane, che con noi aveva già precedenti negativi, ha diretto in maniera assurda. E ci fa piacere evidenziare questo in una giornata dove siamo lo stesso riusciti a vincere. Anche la Nolese è rimasta danneggiata dal comportamento dell'arbitro. Non vogliamo che [illegible] sacrifici, [illegible] e delle altre [illegible] siano [illegible] in sottordine [illegible] decisioni di dilet[illegible] gara che non sono all'altezza. Ci spiace generalizzare, in quanto ci sono anche arbitri di Imperia validi, ma [illegible] vogliamo [illegible] certe facce».

Rocchettese scatenata. *Quattro gol al Pietra Sport, e primo posto conferma. E' una Rocchettese da primato?* «E' presto per dire certe cose — risponde il dirigente, Renzo Ciriè — ma sul conto nostro che un quello degli altri. Stiamo girando molto bene, e un risultato così, in un [illegible] molto livellato come questo, non può [illegible] esaltare. Il Pietra ha lottato fino all'ultimo, ma per lui non c'è stato nulla, [illegible] Per ora comunque viviamo alla giornata».

Sarà, ma la squadra di Ventriglia merita il massimo dell'attenzione.

Borgio, perchè? *Vittoria esterna a Noli, sconfitta interna con lo Sciarborasca. E' un Borgio dai due volti? Il presidente Attalini dice:* «Siamo [illegible] anche parecchio sfortunati contro i genovesi. Ci sono stati, è vero, errori di mira e deconcentrazione, però si tratta solo di un episodio che non inciderà più di tanto. Ho visto [illegible] Sciarborasca molto in palla, sarà sicuramente tra le primatrici della stagione».

Sportivamente nessuna Meconta. *Secondo pareggio, stavolta [illegible] col Fornaci, e qualcuno parla [illegible] di grande delusione. Ma la Sportivamente è stata e il vicepresidente Mario Sbravati avverte.* «Per ora siamo in ritardo, [illegible] quando Ghiglianno avrà dato il giusto smalgame alla squadra ne vedremo [illegible]. Nessuno può vantare il potenziale tecnico della Sportivamente e questo alla lunga lo vedremo. Ai tifosi dico solo di pazientare. Abbiamo bisogno di un po' di tempo per presentare loro la miglior Sportivamente degli ultimi [illegible].

Le altre. *Per finire, contro un [illegible] Bosco Regno oggi appaiono in [illegible] solerzoli, l'Albenga ha conquistato un successo che [illegible] e che la mantiene appaia un punto dietro al trio [illegible] le primissime.*

Ai giocani giallorossi [illegible] queste lezioni di difesa. Altro bel punto, stavolta in trasferta su un campo insidioso (Dego) per il Legino di Tobia, destinato quest'anno a non soffrire più [illegible] fondi. Naviga nella mediocrità invece il Letimbro. Si che non è riuscito ad andare oltre lo 2-2 sul campo della matricola S. Francesco Loano.

r. lg.

Il samba della Priamar dà il ritmo al girone C

Fa sensazione il 9-0 [illegible] Dego 81 - Il Ferrania delude a Millesimo

Stirata [illegible] Priamar, [illegible] il Bragno, si confermano Camerana [illegible] e Villetta. Questi i principali [illegible] della seconda giornata nel girone C di Seconda Categoria, dove gli attacchi sono ancora una volta andati a segno a ripetizione (34 gol) [illegible] lo 9-0 di Millesimo-Ferrania.

Dego ti tranne — [illegible] lenta del 6-4 rifilato al Villapiana, la Priamar stavolta ha giocato al tiro al bersaglio col malcapitato Dego 81. Nove a zero è un risultato che fa sensazione, ma la Priamar «brasiliana» di Luciano Salamini, quando incontra squadre modeste come quella di domenica, pensa proprio soltanto al divertimento. E intanto è già in vetta, con un attacco-bomba che [illegible] tutti ha messo a segno 15 gol.

Il pericolo viene dal Finalmarina — Forse l'avversaria più ostica per la Priamar sarà l'unica squadra di altre confine: il Camerana [illegible] e Villetta. Questi i principali [illegible] della seconda giornata nel girone C di Seconda Categoria, dove gli attacchi sono ancora una volta andati a segno a ripetizione (34 gol) [illegible] lo 9-0 di Millesimo-Ferrania.

Dego ti tranne — [illegible] lenta del 6-4 rifilato al Villapiana, la Priamar stavolta ha giocato al tiro al bersaglio col malcapitato Dego 81. Nove a zero è un risultato che fa sensazione, ma la Priamar «brasiliana» di Luciano Salamini, quando incontra squadre modeste come quella di domenica, pensa proprio soltanto al divertimento. E intanto è già in vetta, con un attacco-bomba che [illegible] tutti ha messo a segno 15 gol.

Il pericolo viene dal Finalmarina — Forse l'avversaria più ostica per la Priamar sarà l'unica squadra di altre confine: il Camerana Calleto di Arnaldo Bagnasco ha infatti battuto (2-0) con autorità anche il Coaseria. Il tecnico, che dopo [illegible] gloria anche in Piemonte, dice: «*Siamo partiti col piede giusto, ma tutto può succedere nel mese di novembre. Saranno le prossime gare a dire la verità su questo girone emozionante, dove 6-7 squadre non sono all'altezza delle altre. La stessa Priamar darà prove del suo valore solo quando affronterà formazioni come la nostra, il Ferrania, il Cadibona, il Bragno*».

Ferrania al palo — *Mister Capece si aspettava una vittoria dai suoi nella trasferta di Millesimo e si è invece dovuta accontentare dello 0-0. Dice:* «*Se i giallorossi giocano sempre col coltello tra i [illegible] come con noi sarà difficile portar via punti dal loro campo. Inferiori ai miei nel piano tecnico, hanno infatti sfoderato una grinta talvolta perfino eccessiva e il pareggio premia la loro animosità. E in fondo per noi un punto non è [illegible] gettare [illegible] Abbiamo giocato due [illegible] fuori [illegible] cogliendo una [illegible] e un pareggio. Domenica ricominciamo sul nuovo campo e partiremo in base per un campionato di vertice, anche se ci farà visita la Villetta, squadra tutt'altro che trascurabile*».

Bagni altri campi — Gran colpo del [illegible] che [illegible] volta chiude i varchi in difesa e passa di forza (3-0) sul campo di un esterrefatto Bragno. [illegible] Letimbro respinge la voglia di rivincita del Pallare e centra un successo che conta parecchio serenità, mentre la Villetta regola un Altare 80 affortunato ma in grado di risalire presto. Infine, due a due tra Quiliano e Villapiana, [illegible] squadre con le difese ancora da registrare.

r. lg.

A Penone il regionale dei 10 mila

GENOVA — Mariano Penone (Cus Genova) ha vinto il titolo regionale dei 10 mila metri. La gara, [illegible] l'anticipo dei campionati veri e propri che si terranno a Villa Gentile a Genova il prossimo [illegible] settimana.

Penone ha preceduto i compagni di colori Pari e Ognasco: al quarto posto si è qualificato il sanremese Quartieri.

La Coppa per le squadre di Promozione

E' Coppa Italia oggi anche per le squadre di promozione, [illegible]te nelle gare di ritorno del secondo turno.

Le Veloce al Velodromo Sanguinetto (ore 20,30) riceve l'Argentina Arma, che all'andata si impose per 1-0. I savonesi di Mino Damonte cercano di ribaltare il risultato, in una delle partite più interessanti anche in proiezione-campionato.

Dure il compito per il Varazze, che oggi alle 15 gioca al «Riveri» di Sestri Levante. All'andata finì 1-1, e i varazzini non hanno molte chances di superare il turno. E' probabile che [illegible]ni per l'occasione concedo un turno di riposo a qualche titolare.

Il Libarna, capolista del campionato, ospita il Rivo Trigoso ed ha buone possibilità di passare il turno dopo l'1-1 dell'andata.

(m. ma.)

E' stato presentato il calendario dei campionati di pallanuoto

La corsa per succedere al Recco

Lo Stefanel esordirà il 5 novembre a Posillipo, il Savona a Firenze - Il torneo di A2

ROMA — La Federnuoto ha diramato ieri i calendari dei campionati di pallanuoto.

A1 - [illegible]

[illegible] giornata, sabato 5 novembre: Lys Bogliasco - Canottieri Napoli; Rari Nantes Camogli - Canottieri Ortigia; Rari Nantes Florentia - Rari Nantes Savona Del Monte; Circolo Nautico Posillipo - Pro Recco Stefanel.

Seconda giornata, sabato 12 novembre: Canottieri Napoli - Rari Nantes Camogli; Canottieri Ortigia - Lys Bogliasco; Pro Recco Stefanel - Rari Nantes Florentia; Rari Nantes Savona Del Monte - Canottieri Posillipo.

Terza giornata, sabato 19 novembre: Rari Nantes Camogli - Lys Bogliasco; Canottieri Ortigia - Canottieri Napoli; Circolo Nautico Posillipo - Rari Nantes Florentia; Pro Recco Stefanel - Rari Nantes Savona Del Monte.

Quarta giornata, sabato 26 novembre: Lys Bogliasco - Circolo Nautico Posillipo; Canottieri Napoli - Pro Recco Stefanel; Rari Nantes Florentia - Rari Nantes Camogli; Rari Nantes Savona Del Monte - Canottieri Ortigia.

Quinta giornata, sabato 3 dicembre: Rari Nantes Florentia - Canottieri Napoli; Canottieri Posillipo - Canottieri Ortigia; Pro Recco Stefanel - Rari Nantes Camogli; Rari [illegible] Savona - Lys Bogliasco.

Sesta giornata, sabato 10 dicembre: Lys Bogliasco - Pro Recco Stefanel; Rari Nantes Camogli - Rari Nantes Savona Del Monte; Canottieri Napoli - Circolo Nautico Posillipo; Canottieri Ortigia - Rari Nantes Florentia.

Settima giornata, 17 dicembre: Rari Nantes Florentia - Lys Bogliasco; Circolo Nautico Posillipo - Rari Nantes Camogli; [illegible] Recco Stefanel - Canottieri Ortigia; Rari Nantes Savona Del Monte - Canottieri Napoli.

A2 - [illegible]

DUEDO ORE 17,30

Prima giornata, sabato 5 novembre: N. C. Civitavecchia - Chiavari Nuoto; Lazio Nuoto - S. S. Nervi; Sportiva Marnati - Piamme Oro; Sportiva Sturla - Libertas Pescara.

Seconda giornata, sabato 12 novembre: Chiavari Nuoto - Sportiva Sturla; Piamme Oro - Libertas Pescara; Lazio Nuoto - Civitavecchia; S. S. Nervi - Sportiva Marnati;

Terza giornata, sabato 19 novembre: Piamme Oro - Civitavecchia; Sportiva Marnati - Sportiva Sturla; S. S. Nervi - Chiavari Nuoto; Libertas Pescara - Lazio Nuoto.

Quarta giornata, sabato 26 novembre: Chiavari Nuoto - Libertas Pescara; Civitavecchia - S. S. Nervi; Lazio Nuoto - Sportiva Marnati; Sportiva Sturla - Piamme Oro.

Quinta giornata, sabato 3 dicembre: Piamme Oro - Chiavari Nuoto; Sportiva Marnati - Civitavecchia; Libertas Pescara - S. S. Nervi; Sportiva Sturla - Lazio [illegible].

Sesta giornata, sabato 10 dicembre: Civitavecchia - Libertas Pescara; Lazio Nuoto - Piamme [illegible] Sportiva Marnati - Chiavari Nuoto; S. S. Nervi - Sportiva Sturla.

Settima giornata, sabato 17 [illegible]mbre: Chiavari Nuoto - Lazio Nuoto; Piamme Oro - S. S. Nervi; Libertas Pescara - Sportiva [illegible] Sportiva Sturla - Civitavecchia.

Le partite del girone di ritorno, con inizio sempre per la A1 alle ore 16 e per la A2 alle 17,30, si svolgeranno la prima giornata il 7 gennaio, la seconda il 14 gennaio, la terza il 21 gennaio, la quarta giornata il 28 gennaio, la quinta il 4 febbraio la [illegible] giornata l'11 febbraio, [illegible] settima giornata il 25 febbraio.

m. c.

Pallamano serie B: la squadra di Lupano ha perso a Gorizia

L'Est piega il Muratti Sanremo ma il risultato dà una speranza

Ancora [illegible] zero nel tabellino della classifica [illegible] Muratti Time Sanremo [illegible] campionato di serie B di pallamano, ma resta la consolazione di una squadra che sembra pian piano crescere e adattarsi all'infuocato clima del campionato cadetto. I matuziani, guidati da Lupano, non sono riusciti a battere il pronostico: giocavano [illegible] campo della capolista Libertas Gorizia, hanno dovuto inchinarsi ai diritti di classe di una squadra che gioca rinforzata da atleti jugoslavi (tra i migliori al mondo per la pallamano), sono stati come al solito condizionati dalla stanchezza per la maxi-trasferta [illegible] ai confini con l'Est che li ha costretti a quasi 24 ore complessive di treno.

Eppure il risultato non li ha condannati del tutto: il 22-26 finale, data la forza della capolista, fa bene [illegible] per il futuro. La squadra di Lupano [illegible] il primo successo domenicale (ore 11 - Campo Parco delle Camelie) quando riceverà il Bardò Moltano. «*E questa volta non potremo sbagliare*» dicono nel clan matuziano.

A Gorizia i liguri si sono battuti bene. De Fabritiis è tornato ad essere il goleador di sempre firmando ben sette delle reti liguri; Bonfiglio con 5 reti, Lercari con 4, Fici e De Notariis con 3 hanno completato il bottino, inutile ai fini del successo finale.

Contro il Bardò sarà la prova della verità. I giocatori hanno promesso al presidente [illegible] Esposito la prima vittoria, i dirigenti sono preoccupati, come al solito, per il campo che sperano di trovare in condizioni più decenti di quelle in cui era alla vigilia della prima uscita casalinga.

Questo il quadro completo dei risultati della quarta giornata del girone A della serie B: Libertas Gorizia-Muratti Time Sanremo 26-22; Libertas Arma Verona-Pallamano Modena 9-33; Klause-U.S. Mordano 23-26. Distillerie Bonollo-Pallamano Seregno 31-24. Bardò Moltano-Sport Club Merano 19-20; San Martino Pavia-Milano Bresanone 23-20. La classifica: Pallamano Modena e Libertas Gorizia 8; Distillerie Bonollo, Milano Bresanone e U. S. Mordano 6; Pallamano Seregno, Bardò Moltano, San Martino Pavia, Libertas Arma Verona, Sport Club Merano e Klause 2; Muratti Time Sanremo 0.

h. ma.

La X 1/9 di Scanavino vince l'auto slalom di Cairo Montenotte

Carrega [illegible] un pollo di piazza solo [illegible]

CAIRO M. — Nell'ultima gara della stagione per il «Superslalom Verna», organizzato dagli «Amici del moscato» di Alba, e disputatasi a Cairo Montenotte sulla salita che dalla [illegible] porta in località Pastoni, Mauro Scanavino su Fiat X1/9 ha messo in fila, nell'ordine, Giuseppe Carrega con Alpine Renault, Giovanni Verna su Simca.

Già prima della prova di Cairo, il trofeo era nelle mani di Augusto Cesari, che ha quindi disertato la gara, mentre Carrega, secondo nella classifica finale e all'inseguimento di una vittoria parziale domenica, non è riuscito ad aggiungere altri preziosi punti. Carrega, infatti, per un solo secondo, ha perso il primo posto nel cuore di Scanavino, che era al volante dell'auto di Cesari.

A Cairo era ancora aperta la lotta per la terza piazza finale, con tre piloti in lizza: [illegible] Cerbellati, Nino Edmondo e Pierluigi Cipolletti. E' stato Edmondo con la sua Montecarlo a dominare il risultato, davanti allo Cerbellati e rimasto in soddisfazione per il successo nella graduatoria femminile.

E. B. C.

Costantino Orio, ripetono della gara, in azione con un'Alfasud

La Coppa per le squadre di Promozione

E' Coppa Italia oggi anche per le squadre di promozione, [illegible]te nelle gare di ritorno del secondo turno.

Le Veloce al Velodromo Sanguinetto (ore 20,30) riceve l'Argentina Arma, che all'andata si impose per 1-0. I savonesi di Mino Damonte cercano di ribaltare il risultato, in una delle partite più interessanti anche in proiezione-campionato.

Dure il compito per il Varazze, che oggi alle 15 gioca al «Riveri» di Sestri Levante. All'andata finì 1-1, e i varazzini non hanno molte chances di superare il turno. E' probabile che [illegible]ni per l'occasione concedo un turno di riposo a qualche titolare.

Il Libarna, capolista del campionato, ospita il Rivo Trigoso ed ha buone possibilità di passare il turno dopo l'1-1 dell'andata.

(m. ma.)

SANITA' — Un'inchiesta sulle strutture sanitarie della provincia di Novara

Domodossola, sospese le analisi cliniche La gente sveniva nel laboratorio-bunker

I locali erano sistemati in uno scantinato malsano e angusto - Ieri i medici si sono astenuti per protesta e i pazienti in sono stati rimandati a casa - Il direttore sanitario si è rivolto al pretore con un esposto - Sarà aperta un'inchiesta sul funzionamento del «San Biagio»

Domodossola. I dottori Peruzzi e Mosoni. A un operatore indica l'uscita di emergenza del laboratorio-bunker (f. Falciola)

DOMODOSSOLA — Blocchi esami ed analisi ieri all'ospedale San Biagio di Domodossola. I medici del laboratorio sono entrati in agitazione. Gli ammalati che si erano presentati per i prelievi sono stati rimandati a casa. Assicurate comunque le prestazioni urgenti e gli esami per i degenti dell'ospedale. La protesta riguarda le condizioni logistiche del reparto. Il laboratorio analisi è sistemato in un angusto scantinato. «*Mancano gli spazi minimi per operare* — dice il dottor Carlo Peruzzi, del reparto —. *Il personale è accalcato in pochi metri quadrati. La sala d'attesa è sempre stipata all'inverosimile. Si formano code nei corridoi e persino sulle scale: ogni tanto qualcuno si sente male e devono ricoverare i barellieri. Il locale per i prelievi del sangue è poco più di una sgabuzzino e c'è un lettino solo. L'altro giorno tre bambini sono svenuti e abbiamo dovuto adagiarli per terra. I guai più inconvenienti tipici dello scantinato: aerazione insufficiente, infiltrazioni d'acqua, umidità che rischia di danneggiare le apparecchiature più delicate e i campioni. In estate si devono tenere sovente i ventilatori accesi perché altrimenti i muri trasudano, mancano aspiratori per gli acidi e le sostanze nocive rischiamo pericolosamente. Basti dire che i locali in cui è sistemato il laboratorio non hanno mai ottenuto l'abitabilità. Però non sono mai stati ufficialmente inagibili: per questo ci siamo rivolti all'ufficiale sanitario chiedendo un sopralluogo*».

«*Sono d'accordo anche le più elementari norme di sicurezza* — aggiunge il dottor Giancarlo Mosoni —. *Nel caso di un incendio le uniche uscite di emergenza sono alcune finestre situate in alto, piccole aperture per raggiungere le quali bisogna salire su una scala a pioli. E si tratta di un pericolo tanto più grave perché nel reparto si usano soluzioni alcoliche e altre sostanze altamente infiammabili. Questa situazione è ben nota agli amministratori: se ne parla da anni, ci sono i verbali delle commissioni di vigilanza, gli inconvenienti sono stati evidenziati*».

«Sono vent'anni — dice ancora il dottor Peruzzi — che il laboratorio si trova in questo scantinato. *Adesso si fanno in media un centinaio di prelievi al giorno, trecentomila esami in un anno e la situazione è diventata insostenibile. Si è detto che l'attuale sistemazione era provvisoria. In un primo tempo si era parlato di realizzare un nuovo prefabbricato uguale a quello della traumatologia, poi è iniziata la costruzione della nuova piastra dei servizi che avrebbe dovuto ospitare anche il laboratorio. Ma dopo non è ancora pronta e non si sa quando potrà funzionare. Dopo il trasferimento dei reparti di oculistica e otorinolaringoiatria all'ospedale di Premosello, il liberati nuovi spazi in un padiglione che può benissimo ospitare il laboratorio. A nostro giudizio la destinazione dei locali dovrebbe dovuto essere decisa e resa nota ancora prima di dare il via al trasferimento. Invece ancora nel vago, non ci sono decisioni ufficiali. L'altro giorno poi sono iniziati alcuni lavori che hanno comportato la parziale occupazione degli spazi che si erano resi disponibili. E' stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso: chiediamo che l'Usl si pronunci*».

Mentre i medici del laboratorio entravano in agitazione (l'astensione, puramente dimostrativa, riguarda solo la giornata di ieri) il responsabile del reparto, dottor Benigno Negri, è andato dal pretore e ha consegnato un esposto sulla situazione ambientale. La questione, dunque, è ora in mano al magistrato che valuterà se nella vicenda ci sono risvolti penali.

La questione si registra una dichiarazione del presidente del comitato di gestione dell'Usl, Bernardino Gallo, il quale ha stigmatizzato duramente l'agitazione dei medici del reparto «*che finisce per ripercuotersi sui pazienti che ieri non hanno potuto effettuare le analisi*». Sul merito della vicenda, Gallo ha detto che «*del trasferimento a Premosello di due reparti si è parlato per più di un anno e quindi c'era tutto il tempo per fare le adeguate pressioni ed evidenziare la necessità del laboratorio. La nostra intenzione è comunque quella di sistemare nei locali alcune attività del reparto. Un trasferimento totale comporterebbe invece una spesa troppo elevata e le risorse sono purtroppo limitate*».

Adriano Valli

Stop all'elezione dei presidenti nelle 13 circoscrizioni

Nei quartieri di Novara vince il quadripartito

Perde terreno il pci - Cadono alcune roccaforti rosse come il Sud, Sud-Est e il Nord della città - In undici zone prevale l'alleanza dc, pri, pli, psi

NOVARA — Si è conclusa lunedì sera, con l'elezione del presidente del quartiere Ovest, la fase d'avvio dei consigli circoscrizionali dopo il rinnovo elettorale di giugno.

Il quadro completo emerge dopo l'ultima designazione è molto diverso da quello precedente e dà un'indicazione politica tutt'altro che irrilevante: in undici dei tredici comitati ha prevalso l'alleanza che vige in Comune e cioè il quadripartito dc-psi-pri-pli.

Un segno dei tempi che cambiano? Un generale riconoscimento della bontà della giunta guidata da Armando Rivieri? A questi interrogativi sono date risposte differenti nei vari ambienti politici cittadini. Sta di fatto che nei quartieri il successo dei partiti dell'alleanza comunale è indiscutibile: cinque presidenze alla dc, tre al psi e una ciascuno a pri e pli.

Chi esce duramente ridimensionato è il pci. Ai comunisti, fino a ieri detentori di una specie di «monopolio» nei quartieri, sono rimaste solo due presidenze: S. Agabio e Lumellogno. Una dopo l'altra sono cadute quelle che erano considerate delle vere e proprie roccaforti del pci: il Sud, il Sud Est e il Nord.

E' questa una situazione che i quartieri novaresi è stato certamente il banco elettorale dei partiti e la «tenuta» della democrazia cristiana.

A relegare i comunisti all'opposizione è stato anche il gioco delle alleanze. Anche dove il pci era in maggioranza relativa (Nord Est, Nord, S. Rita, Ovest, e Sud Est) è stato battuto da coalizione a quattro.

Questa posizione, che ha suscitato non poche polemiche visto che i socialdemocratici sembrava che stessero per entrare in giunta al Comune, ha dimostrato ancora una volta la forza del quadripartito che è riuscito a fare maggioranza malgrado tutto.

Ma la posizione della socialdemocrazia è stata ambigua: a S. Rita, infatti, il partito del sole si è astenuto con il quadripartito e ha così favorito la presidenza Gaudenzio Ferrandi.

Al Sud, invece, il psdi si è fatto promotore di una vera e propria «battaglia» contro il quadripartito accusandolo di avere fatto ricorso, per l'elezione del presidente liberale Jolando Cremonese, al voto dei rappresentanti missini. Volantini furono distribuiti in tutta la città e i muri tappezzati di manifesti che paragonavano «vergogna alla Bioggera».

Ma i partiti della maggioranza dimostrarono, numeri alla mano, che il voto del msi era irrilevante, visto che Cremonese era stato eletto con preferenze contro le 9 andate al Motteran. Senza il voto «incriminato» sarebbe finita 10 a 9.

Marcello Sarzo

Questi i nuovi nomi

CENTRO	Presidente	Gramegna Giovanni (psi)
	Vicepres.	Comoli Maurizio (dc)
NORD	Presidente	Villarboito P. G. (psi)
	Vicepres.	Agamennone Enrico (dc)
S. AGABIO	Presidente	Nob Luigi Carlo (psi)
	Vicepres.	Tosi P. Francesco (dc)
P. MORTARA	Presidente	Segimiro Alberto (pci)
	Vicepres.	Spampati Emilio (psi)
S. CUORE	Presidente	Ballarè Giuseppe (dc)
	Vicepres.	Pasquali Gaudenzio (psi)
S. MARTINO	Presidente	Parecchini Gian Carlo (dc)
	Vicepres.	Ghelma M. Adele Zini (psi)
S. RITA	Presidente	Bollini Augusto (dc)
	Vicepres.	Giuntelo Alessandro (pli)
OVEST	Presidente	Ferrandi Gaudenzio (psdi)
	Vicepres.	Belloli Silvio (dc)
SUD EST	Presidente	Galli Giovanni (dc)
	Vicepres.	Tola Cataldo (psi)
LUMELLOGNO	Presidente	Pavesi Pietro (dc)
	Vicepres.	Migliorini Livio (psi)
	Presidente	Cremonese Iolando (pli)
	Vicepres.	Ricaleati Silvio (psi)
	Presidente	Migliavacca Carlo (pci)
	Vicepres.	Navolone Ezio (psi)
	Presidente	Tagliaretti Antonio (psi)
	Vicepres.	Bignoli Giovanni (dc)

Un giovane con altri due complici

Arrestato per rapina al market di Oleggio

NOVARA — Uno dei rapinatori del supermercato Coop-Piemonte di Oleggio, che si affaccia sulla variante alla statale 32, è stato individuato dai carabinieri del nucleo operativo e poi denunciato in stato di arresto per rapina a mano armata e associazione per delinquere.

Le indagini continuano per individuare anche i complici di Maurizio Roberto, 28 anni, residente a Lonate Pozzolo. La rapina era avvenuta verso le 12,30 del 9 agosto scorso, pochi attimi prima della chiusura del supermercato. Due individui col volto coperto da un passamontagna, si sono presentati, pistole in pugno, alle due cassiere facendosi consegnare l'incasso della mattinata, tre milioni.

Mentre uno dei banditi teneva a bada i pochi clienti presenti in quel momento, l'altro costringeva il direttore, Franco Ardizzola, ad aprire la cassaforte e consegnare i 23 milioni contenuti.

Poi i rapinatori sono usciti fretta e furia e saliti a bordo di una «Giulietta» rossa che li attendeva con un terzo complice a bordo.

Maurizio Roberto

t. l.

Quarant'anni, lavorava su un ponteggio

Un frontaliere di Cannero cade a Locarno

E' precipitato da un'altezza di quindici metri

CANNERO RIVIERA — Viva commozione a Cannero Riviera per la morte, in un incidente sul lavoro nel Canton Ticino, di Silvano Martinelli, 40 anni, muratore, sposato, abitante in paese.

Lunedì pomeriggio, l'operaio stava lavorando a 15 metri di altezza su un ponteggio innalzato per opere di restauro attorno al campanile della chiesa parrocchiale di Locarno.

Improvvisamente, per cause che ancora devono essere accertate, il Martinelli è precipitato al suolo, riportando fratture e lesioni gravissime. E' deceduto alcune ore più tardi all'ospedale «La Carità» di Locarno, dov'era stato ricoverato con riserva di prognosi.

Particolarmente drammatiche le vicende di questa famiglia. Il Martinelli stesso, sei anni fa, aveva investito ed ucciso una donna ad Oggebbio; un suo cognato era morto in un incidente stradale, un anno prima. Lascia la moglie Paola, anch'essa frontaliera, che lavora in una tipografia di Locarno.

a. a. c.

Nuove caserme a Verbania

VERBANIA — Sorgeranno a breve scadenza a Verbania le nuove caserme: una per i vigili del fuoco, l'altra per il Comando compagnia carabinieri. La prima sarà nell'area del quartiere S. Anna, sulla variante alla statale 34 del Lago Maggiore. La seconda nella fascia di terreno attigua a villa Maioni, sede ora della biblioteca civica Ceretti.

La necessaria (oltre 6 mila metri quadrati) è stata ceduta gratuitamente dall'amministrazione comunale.

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo a Verbania il 21 e 22 ottobre in occasione dell'inaugurazione nuovo locale

NON SIETE SORDI, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potrete farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno ancora di un apparecchio acustico tradizionale.

GRATIS e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, tarate per udire più chiaramente e più facilmente con:

• niente nello orecchio, neppure il ricevitore;
• nessun cordino né tubicino;
• tutto nell'orecchio;
• entrambe le orecchie nel modo da ricevere una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico totalità.

Come ricordo Amplifon vi offrirà in REGALO un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito

OCCASIONE! Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo nei giorni indicati sopra, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19

VERBANIA
FILIALE AMPLIFON
Corso Mameli, 155 (Lungolago)
telefono 53199

Amplifon

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

DIMOSTRAZIONE di PROCEDURE GESTIONALI

Contabilità - Iva - Fatturazione - paghe - Magazzino
Varie elaboratori

IBM e SIAPA

GIOVEDI' 20 e VENERDI' 21 OTTOBRE
dalle ore 10 in poi

SABATO 22 OTTOBRE
dalle ore 9 alle 14

PRESSO

PROGRAM
Via Villa, 80 - GOZZANO - Tel. (0322) 93.612

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

28026 OMEGNA
Buozzi

VENDE

GOZZANO: villa angolo, posta su 2 piani, mansarda per totali mq 260, box doppio, cantina, corte di 600 mq, ristrutturata.

ARONA: villetta indipendente di 4 locali più doppi servizi posto auto! L. 67 000 000.

BOLZANO NOVARESE: villetta indipendente composta da 1 appartamento di 3 locali più servizi, ottimo, più 10 locali da ristrutturare. L. 60.000.000.

ARMENO: casa abitabile composta da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, autorimessa con pavimento in cotto con travi, cortile

OMEGNA: Ponte Lago, libero mq 130, e poi, L. 60.000.000.

PALLANZA: zona Castagnola, libero appartamento con cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, cantina L. 40 000 000 contanti più 30.000 000 dilazionati.

VERBANIA TROBASO: parzialmente abitabile composta da 6 locali, più servizi, tetto nuovo, solaio L. 50 000 000

INTRA: bella lago, appartamento signorile composto da 4 locali, salone, doppi servizi, ripostiglio, cantina e autorimessa

LAGO D'ORTA: rustico indipendente abitabile composto di 3 locali più servizi, giardino, area a disposizione L. 33.000 000

SANTA MARIA MAGGIORE villetta da ristrutturare composta da 4 locali, più servizi e ripostiglio, acqua, luce, strada L. 35 000 000

MACUGNAGA: cantina-alloggio bilocale 30 mq con giardinetto

L'APPUNTAMENTO DA NON PERDERE!

19 Ottobre 1983:
Inaugurazione della nuova Concessionaria Leyland

AUTONOVA

Ospite d'onore:
La nuova AUSTIN MAESTRO
in anteprima assoluta per voi!

A TUTTI GLI INTERVENUTI SIMPATICI OMAGGI

La S.V. è invitata
presso la Concessionaria per il brindisi di presentazione
fino a domenica 23 ottobre 1983

AUTONOVA

S.S. Sempione 32
(Novara/Arona) tel. 472.277

LEYLAND: LE AUTONOBILI.

Ieri mattina cortei delle maestranze per le vie di Verbania

Gli operai Prealpina in strada manifestano contro la chiusura

Alla Taban c'è ancora tensione, intanto tornano in fabbrica i dipendenti in «cassa»

VERBANIA — Ieri gli operai della Cartiera Prealpina Tolmezzo dopo un'assemblea in fabbrica hanno manifestato per le vie del centro contro la decisione della Pirelli di chiudere lo stabilimento. La manifestazione intendeva sollecitare il ministro del Lavoro De Michelis per il promesso incontro con la presidenza della società milanese.

Nel corteo anche gruppi di operai della Montefibre.

I dimostranti, effettuando alcune soste che hanno creato problemi al traffico, hanno poi raggiunto il Palazzo di Città. Una delegazione ha chiesto al sindaco di intervenire perchè l'incontro con la direzione della Pirelli promesso otto giorni fa sia realizzato in tempi brevi. Una richiesta più che legittima visto che i licenziamenti hanno decorrenza da lunedì 31.

Alla Taban intanto, la Montedison costretta per intervento dell'Ispettorato del Lavoro a richiamare in servizio dieci dipendenti messi in cassa integrazione, ha annunciato la sospensione del lavoro di altrettanti operai che erano stati rimessi in libertà per il recente accordo (219 sui 540 di un tempo). Le organizzazioni sindacali si sono opposte. L'azienda ha minacciato di fermare gli impianti e ne è nato un nuovo motivo di attrito e di tensione.

m. c.

Verbania. Gli operai della Cartiera Prealpina durante la manifestazione di ieri mattina (f. De Sordi)

Gozzano — «Il paese e la gente sul Lago d'Orta» è il tema del concorso fotografico indetto dallo «Studio Darkroom» in collaborazione con la Biblioteca pubblica del comune di Gozzano che ospiterà la manifestazione.

A Omegna 4 giovani licenziati Uno appena tornato da militare

OMEGNA — Il licenziamento di 4 giovani (uno appena ritornato dal servizio militare) senza aver dato loro la possibilità di trovare un'altra occupazione è stato il motivo di una manifestazione di mercoledì scorso. L'altro sarà dato in città giovedì, giorno di mercato, intende far conoscere alla gente «*un fatto che non deve passare inosservato, anche se oggi si è tutti presi da problemi macroscopici come Montefibre, cartiere e cotonia*».

«*Questa* — continuano — *è la prima riduzione di personale a cui siamo di fronte senza che prima si sia ricercata alternative, si tratta di prendere posizione per evitare che questa strada sia presa anche da altri*».

Il fatto è avvenuto alla «O Zeta» di Oleggio, produttrice di accessori per rubinetteria e scarichi per lavandini, che ha giustificato il provvedimento con esigenze tecnico-produttive, in quanto le lavorazioni, a cui erano addetti i ragazzi licenziati, sono state soppresse.

Il sindacato ha richiesto che sia convocata, all'ufficio provinciale del lavoro, la commissione di conciliazione per vedere come risolvere il problema. Infatti con la continuità lavorativa più facilmente questi giovani avrebbero potuto trovare una nuova occupazione, ora ritornati in coda alla lista degli iscritti all'ufficio di collocamento dove già in 700 sono in attesa di lavoro.

«*Le possibilità di non gettare altri giovani sulla strada non sarebbero mancate* — aggiungono il sindacato — *se si considera che delle 58 settimane di cassa integrazione ordinarie disponibili, la "O Zeta" ne ha utilizzate solo 26 di cui nessuno quest'anno*». m. m.

Ieri lungo intervento della difesa

Verbania, nella notte la sentenza per i 18 delle evasioni Iva

VERBANIA — La difesa ha dato battaglia ieri nel processo che imputati d'associazione per delinquere, concorso in evasione dei diritti doganali, truffa e danno dello Stato e contrabbando, tra spedizionieri, militari della di Finanza, autotrasportatori, funzionari di dogana. Per questi ultimi, accusati solo di in atto pubblico, lo stesso pubblico ministero dottor Pezzullo, ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove e il compito della difesa è stato f[illegible]

Diversa la posizione degli altri imputati, dai tre presunti organizzatori: gli svizzeri Hans Zimmermann, Renato Bonacossa e il varesino (ma con uffici a Chiasso) Giorgio Barozzi, per i quali il pubblico ministero ha chiesto sei anni e mezzo di reclusione e due miliardi di multa (per il primo) e cinque di e un miliardo 800 milioni di multa per ciascuno degli altri due.

Difficile anche la posizione dei militari della Guardia di Finanza che rischiano pene sui 6 anni di reclusione e mezzo miliardo di multa. Per lo spedizioniere luinese Bruno Zanotti (4 anni di carcere e 650 milioni di multa), per il giannese Modesto Morelli per il quale il p.m. chiede 3 anni e mezzo di reclusione e mezzo miliardo di multa, per i camionisti ed autotrasportatori le richieste sono di dieci anni e due mesi di reclusione e 45 milioni di ciascuno.

La sentenza, è prevista per la tarda serata.

L'avvocato [illegible]ni Calabrese che li difendeva in blocco si è battuto per convincere i giudici che nel loro confronti non poteva essere addebitato il reato di associazione per delinquere e quindi l'eventuali ne o responsabilità dovevano essere adeguatamente diminuiti.

La difesa e in particolare gli avvocati Fuhrman, Possetti, Brocca si sono battuti a lungo facendo richiamo loro esperienza e alle pieghe [illegible] di pr[illegible] una riduzione o almeno un contenimento delle pe[illegible] pesantissime chieste dalla pubblica [illegible]

CINEMA

NOVARA

ASTRA: Super femmine.
COCCIA: riposo.
ELDORADO: Flashdance.
VITTORIA: riposo.
ARALDO: E tutti ridono.
S. CUORE: La Traviata.

ARONA

ROMA: Perdu confessioni di una ragazzina.
[illegible]
MODERNO: Hotel love.
NUOVO: Rocky 2.

CAMERI

ORATORIO: Horror [illegible]

DOMODOSSOLA

CINEUNO: Il mondo perso delle donne.

TRECATE

VITTORIA: 007 Operazione Moonraker.

VERBANIA

APOLLO: Donne per piccoli particolari.
ARISTON: riposo.
VIP: spettacolo teatrale dialettale.
SOCIALE (Pallanza): Flashdance.
SOCIALE (Intra): riposo.

VIGEVANO

[illegible]: Miriam si sveglia [illegible] mezzanotte.
ESTORIE: riposo.
CAGNONI: riposo.
MARCONI: Josephine.

ECONOMICI

2 Affari e capitali

ABBIGLIANDO presso avviatissimi a buone condizioni rivenditori Novara-Novara, V.le Volta 33, tel. 0321 453.807.

3 Aziende, negozi

[illegible] avviatissimo negozio [illegible] chiuso lunedì pieno centro Novara. Per informazioni tel. 0321 478.760 dopo le ore 19,30.
CERCASI bar in piena attività località Arona o zone limitrofe. Telefonare 0322 47.810 ore pasti.
TRECATE, centralissimo cedesi licenza esercizio tutori piccolo giocattoli come da tabella IVA, merce da inventariare. Prezzo vantaggioso interessante. Telefonare 330.443.
VENDESI condominio merce e scorta per la vendita di tappezzeria pellami e [illegible] a Novara centro. Telefonare ore pasti 0321 390 128.
VENDO licenza abbigliamento signora/uomo, visionare Novara. Tel. ore pasti 0321 848.371 - 409.319.

5 Locali e negozi

AFFITTASI capannone mq 430 più in Novara via Francesco Ferrucci 3. Tel. per informazioni 0322/30.525 ore pasti.

6 Domande lavoro e impiego

PERITO aziendale e corrispondente in lingue estere prima impiego metalmeccanico offresi. Tel. 0323 44 412 ore ufficio.
SEGRETARIA di direzione pluriennale esperienza, conoscenza inglese tedesco, referenze, causa cambio di residenza cerca impiego zona Novara Borgomanero Omegna. Telefonare 0321 34 824.

19 Vendita alloggi

IMPRESA edile in ristrutturazione vende villetta nuova 3 camere salone cucina abitabile doppi servizi portico giardino possibilità indipendente garage interrato Novara. Si accetta eventuale permuta con alloggio in Novara. Prezzo interessante. Tel. 0321 27 164.
IMPRESA vende appartamento nuova via Cairoli composto da: salone tinello abitabile 3 camere 2 bagni ripostiglio e box, [illegible] terrazzo, ottime finiture. A 20 minuti più 30 minuti mutuo. Telefonare 0321 27 616.
NOVARA presso piccolo appartamento in costruzione zona servita: 2 locali più doppi servizi, cucina abitabile, cantina box doppi. Tel 390.443.
NOVARA ti Duce libero appartamento 5° e ultimo piano mq 130: 3 locali più servizi, cantina, box. Tel. 390.443.
NOVARA E. Filiberto libero splendido appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, studio, balcone, cantina. Prezzo eccezionalissimo. Telefonare 390.443.
NOVARA 20.000.000 contanti più finanziamento ventennale 5 locali libero subito [illegible] composto da: ingresso, cucina, tinello, 2 locali, bagno, cantina. Telefonare 390.443.
PRIVATO vende a pochi passi Duomo 3 camere servizi, esente 1° piano ristrutturato autonomo. Tel. 0321 473 448.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ACQUISTIAMO zone turistiche Piemonte [illegible] villeggiatura, alberghi, villaggi. Telefonare ufficio. Telefonare 02.325.441.
[illegible]NDERO vende stabilimento panoramico attrezzato mq 530 spiaggia [illegible] tras. Tel. ore pasti 0322 49 359.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, Negozi 4 Novara, 0321 38 600 - 32.232, indagini private, inchieste speciali, sorveglianze, indirizzi persone, ricerche estero.

studio
NOVARA
Via XX Settembre 36
Tel. 0321 - 25.788

L. 10 milioni contanti + L. 12 milioni finanziamento per appartamento 3 vani, servizi, cantina, zona S. Rita.
A L. 750 mila al [illegible] cucina e completamente [illegible] garage. Zona S. Rita.
L. 21 milioni contanti + finanziamento per appartamento locato 4 vani + doppi servizi, cantina. Zona S. Martino.
L. 25 milioni contanti + L. 25 milioni finanziamento per appartamento libero in [illegible] vani, servizi, cantina, garage.
L. 30 milioni contanti + duplex per [illegible] indipendente in Garbagna. 8 locali, cantina, sauna, parcelle.
L. 8 milioni contanti + L. 10 milioni finanziamento per casa panoramicissima in Casalino, 4 locali, orto, cortile.
BORGOMANERO Santa Cristo, ristrutt. 3 locali + giardino L. 28 milioni disponibili.

PRESTITI SENZA IPOTECA FINO A 15 [illegible]

IMMOBILE INDUSTRIALE
vendesi per ospedaliere e sviluppi commerciali, ottima posizione, recentissima costruzione, immediatamente libero, completamente servito, vicinanze Novara, mq coperti 1200 con possibilità di ampliamento, terreno mq 9000 (100 fronte stradale)
[illegible] / 54.209

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 18 - Tel. 29300

INGRESSO GRATUITO
NIGHT
Prepilo Strada per Casale a 3 km da Vercelli.
con BALLERINE e SPOGLIARELLISTE

TECNOCASA NOVARA
Corso Mazzini n. 25/A ricerca per ampliamento proprio organico
diplomati/e
esperti e [illegible] inviare al settore.
[illegible]. 0321/29.612

Per cessata attività
vendesi
macchine per lavorazione del legno in perfetta efficienza
Per informazioni:
Tel. 0324/65340 ore 16-18 da lunedì a venerdì

GHEMME
Licenza ristorante + bar - albergo + alloggio di 3 locali + servizi, parcheggio privato, compreso avviamento, attrezzature.
Prezzo [illegible]
Tel. 0321/29.643.

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 756.771
[illegible] REALTA'

PROMOZIONE - Il Grignasco costretto a inchinarsi

L'Iris è un rullo compressore Ora veleggia col Borgosesia

Prima: in vetta Crevolese, Carpignano e Crusinallo - In Seconda categoria Domodossola e Romentinese a punteggio pieno

NOVARA — «*Domenica contro quell'Iris non so quale squadra di C2 avrebbe evitato la sconfitta*». Così, Gian Carlo Amadeo, allenatore del Grignasco, sintetizza il pesante rovescio (0-4) patito dalla squadra a Borgoticino. Confermandosi personaggio obiettivo, [illegible] scuse: «*Potevamo fare altri gol. In pratica, i miei dopo la prima mezz'ora letteralmente scomparsi*».

Amadeo, comunque, si forte [illegible] questa considerazione: «*Il Grignasco non può essere quello visto a Borgoticino. E' stata una giornata balorda di tutti i miei, che forse erano montati la testa per le prime affermazioni e per il primato che detenevano. Sotto questo profilo, la batosta potrebbe rivelarsi addirittura utile*».

Dall'Iris Borgoticino Amadeo dice che è una [illegible] che aggiunge alle indubbie doti tecniche, anche agonismo, concentrazione e forza atletica. «*Un complesso dorsero-muscolo, con due centrocampisti, Fabris e Pasquino, che rappresentano un lusso per la categoria, e poi punte del calibro di Tresoldi, [illegible] Borsoni, tutti elementi capaci di andare in gol in qualsiasi momento. Per tentare di contrastare il passo ad una squadra così quadrata, ci vuole ben altra concentrazione di quella dimostrata dai miei giocatori*».

La prima pesante sconfitta del Grignasco è costata [illegible] l'undici rossonero il primato. L'Iris ha infatti compiuto il «sorpasso» e lo stesso ha fatto il Borgosesia, facile vincitore del match con l'Arona. A nessuna delle [illegible] squadre che si trovavano nelle immediate vicinanze della vetta è riuscito di tenere il passo della nuova coppia di testa. Cossatese e Castelletto, infatti, hanno chiuso lo scontro diretto sullo 0-0, mentre il Verbania non è andato oltre l'1-1 nel match casalingo con l'Oleggio, che si è confermato complesso più positivo in trasferta che a casa sua.

Nelle altre gare della quinta giornata, da registrare la sorprendente vittoria del Castellnara (primo successo stagionale) in casa dell'Iddy Gravellona, il pareggio nel derby ossolano che lascia il Villa davanti al Domo per la gioia dei suoi tifosi, la prima sconfitta dello Stresa a Romagnano, e il deludente 0-0 del Gozzano col Pro Candelo.

In Prima Categoria, la Crevolese (costretta al pareggio a Dormelletto) è stata raggiunta dalle «forze nuove» rappresentate da Crusinallo (3-1 al forte Baveno) e Carpignano (vittoria in [illegible] Bellintago).

Si è concluso a reti inviolate l'attesso match fra Ju. Cameri e Cerano, con il risultato di allontanare le due squadre dalla zona classifica. Anche la Fa[illegible] (1-1 col Covaglio) è rimasta lontana dalle prime posizioni, mentre dalle [illegible]vie [illegible] (2-0 alla Saxzese).

Bisogna arrivare in Seconda Categoria (girone «A»), per trovare una squadra ancora a punteggio pieno. Si tratta del Domodossola, che domenica ha conseguito la quarta vittoria consecutiva, battendo per 4-1 il Briga. Ora rimasti soli al comando, perchè l'altra squadra a punteggio pieno fino a domenica [illegible], l'Intra, è incappata in una pesante sconfitta.

Nel girone «B» a punteggio pieno c'è sempre la Romentinese, [illegible] però domenica a Casalvolone non ha potuto concludere il match per [illegible] sposizione dell'arbitro. Fermo l'undici di Romentino, in vetta si sono portate Borgolavezzaro e Casalbeltrame, entrambe vittoriose in [illegible] per 2-1, rispettivamente a Pernate e Oramozzo. m. s.

Mercoledì, è di turno la Coppa Italia

[illegible] 4 novaresi in campo

NOVARA — *Si gioca questa sera il «ritorno» del secondo turno di Coppa Italia dilettanti: sono impegnate quattro squadre novaresi, fra le quali Iris Borgoticino e Grignasco, le due protagoniste dei big match di domenica scorsa conclusosi col rotondo successo dei ticinesi.*

L'Iris, [illegible] «sorpasso» al campionato ai danni del Grignasco, si reca a Grapallana, dove potrebbe anche disputare una gara di contenimento, visto che parte con il punteggio di 3-1, conquistato nell'andata. Facile prevedere il superamento del turno per l'undici di Vittorino Calloni, anche perchè i granitonesi sono ancora sotto choc per la sconfitta casalinga di domenica col Gattinara.

Anche il Grignasco (che capita a Bollengo e parte da [illegible] ha le carte in regola per superare il turno. La gara è attesa per un'immediata rivincita della squadra rossonera che, come dice l'allenatore Amadeo, non può essere quella di domenica a Borgoticino.

Fra questo match di Coppa e il prossimo di campionato contro il Verbania, la formazione di Amadeo «può» cancellare il ricordo della pesante débâcle che le è costata il primato in classifica.

Ora «disperata», infine, per l'Oleggio, che si reca a Castano nel tentativo di riabilitare il pesante 6-2 subito nell'andata dai lombardi. Ma la squadra orange è specializzata in successi esterni, ed un filo di speranza (ma assai tenue) c'è ancora. m. s.

Il Trecate [illegible] Il Fiorenzuola

TRECATE — Per superare il secondo turno di Coppa Italia, il Trecate [illegible] deve battere con due gol di scarto gli emiliani del Fiorenzuola, che nella gara d'andata vinsero per 1-0. Questa necessità spingerà probabilmente i responsabili tecnici biancorossi a varare una formazione d'attacco, magari innestando quel [illegible] che fino ad ora è stato prevalentemente tenuto in panchina.

Ma lo schieramento è importante fino ad un certo punto; conterà di più la «mentalità vincente», la convinzione nei propri [illegible]. In altre parole, i trecatesi dovranno scendere in campo per vincere e tentare di andare in gol — questo è importante — nella fase iniziale, per costringere gli ospiti ad allentare la pr[illegible]sibile morsa difensiva.

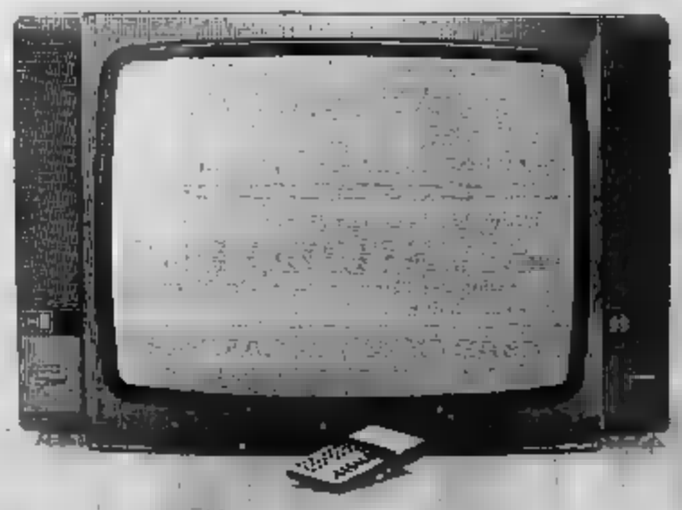
Con una «mos[illegible]» [illegible]gia, si potrebbe impiegare Pescarolo [illegible] fascia destra (dove il giocatore è capace di grandi cose), Rosso al centro, e il [illegible] Beppe Ticozzelli all'ala sinistra. Tre punte, delle quali una (Pescarolo) è in grado di «tornare» nei [illegible]ti di pressione avversaria.

Ma è più probabile che l'allenatore Quaglino non si discosti dallo schema consueto: due punte e un esercito di centrocampisti.

La probabile formazione: Casarotto; Bartezzaghi, Bosco; M. Ticozzelli, Castiglioni, Piccaman; Pescarolo (Spinelli), Fortunato, Rosso, Marino, B. Ticozzelli. m. s.

UNA GRANDE MARCA DEVE GARANTIRE:
affidabilità, qualità, durata, prestazioni, estetica, assistenza e ottimo grado di tecnologia.

TELEFUNKEN E' UNA GRANDE MARCA. SEMPRE.



TELEFUNKEN
Il colore.

Novara città
F.LLI BARALE
COMOLI & FERRARI
Via [illegible]rnardo, 1
EL[illegible] MARKET NOVARESE
Lu[illegible]rdo, 7
Via Tosselli, 80 - Fara Novarese
BLARDONI G. CARLO
Via Marconi, 27 - Pallanza
BROVELLI ANTONIO
Via Ing. Vialli - Massimo Vergonti
GIORIO ARMANDO
Via C. Colombo, 4 -
MAYA G. MAVILLA
Corso Roma, 160/B - Gravellona Toce
[illegible]zucchelli, 18 - Gattico
[illegible]a Torino, 3 - Arona
PERONE
Via [illegible] - Trecate
RASIA
Via Sar[illegible]
RASTE
Via De[illegible]
R.T.M. RUSI
Via Vitt. Sforza, 2 - Omegna
STE[illegible]
Via Monte Rosa, 6 - Ghemme
TREVISAN - AZZARENO
Corso Marconi, 3[illegible]

Appello a Pertini per la Sesia

«Si può ripetere un altro Vajont»

Un tratto dell'autostrada può sbarrare la piena del fiume

VERCELLI — Il presidente Pertini è l'ultima speranza per gli abitanti della riva sinistra del fiume Sesia: solamente il suo intervento potrà risolvere l'annosa questione del tratto Stroppiana-Biandrate dell'Autostrada dei trafori. Se l'opera sarà attuata sulla base dell'attuale progetto, un grave pericolo incomberà sulle popolazioni della zona: vani inutili i tentativi di far valere le loro ragioni, un comitato spontaneo si è ora rivolto al Capo dello Stato, spiegando in una lunga lettera quanto sta accadendo.

Il problema, già noto, ritorna prepotentemente alla ribalta: i cantieri stanno infatti per dar il via ai lavori. La società costruttrice dell'arteria intende far correre la strada su un terrapieno che taglierebbe perpendicolarmente la statale per Palestro. Nel caso di piena della Sesia (possibilità tutt'altro che remota), l'opera costituirebbe una sbarramento alle acque, impedendone il regolare deflusso e allagando di conseguenza la zona a monte: cascine e aziende agricole comprese.

Il pericolo maggiore, nella situazione prospettata, lo correrebbero però gli abitanti della zona a valle del terrapieno. Se l'opera cedesse, una grande quantità d'acqua si riverserebbe con violenza sulle loro case, spazzandole via. In lunghe riunioni (non l'ultima quella con il ministro Nicolazzi), le popolazioni della «riva sinistra» hanno proposto un progetto alternativo: invece del terrapieno, un viadotto, che consentirà il deflusso delle acque in caso di piena.

Il comitato fa notare che l'attuale corso del fiume non rispecchia quello originale: un tempo la Sesia scorreva alla sinistra di Borgovercelli, e non alla destra, come è adesso. E' già stato provato che quando l'acqua rompe gli argini, si riversa nella piana, dove era un tempo il letto del fiume.

Il viadotto, hanno risposto però, è tecnicamente impossibile costruirlo e quindi non è possibile prendere in considerazione l'alternativa. Questa risposta ha comprensibilmente sconcertato gli abitanti.

Ecco cosa dicono tra l'altro nella lettera inviata a Pertini: «Non ci resta che sperare nel suo fermo appoggio: nella storia del nostro Paese è ancora vivo il ricordo della tragica vicenda del Vajont. Le popolazioni del luogo erano consapevoli della minaccia, ma i tecnici hanno avuto la meglio. Simili fatti non debbono più ripetersi e per questo le chiediamo di darci una mano». Il comitato si è rivolto pure al prefetto, denunciando per l'ennesima volta la pericolosità dell'opera.

A sostegno della richiesta, il comitato fa pure rilevare che nel 1968 (quando la zona subì le conseguenze dell'alluvione), «l'acqua era alta in diversi punti anche due metri», ma in quell'occasione la piena poté defluire regolarmente.

Agli abitanti sono state presentate soluzioni alternative (installazione di cordoli di deflusso lungo il terrapieno) ma a loro dire le proposte sono insufficienti e non offrono quindi garanzie di incolumità.

Daniele Cabras

Sta per essere riavviato l'impianto chiuso per sicurezza

Riapre la centrale nucleare Trino chiede più contributi

L'Enel deve versare mezza lira per ogni kWh - Riunione a Roma

TRINO — *La centrale elettronucleare «Enrico Fermi», inattiva dal giugno del 1979, riprenderà a funzionare dal pennello del prossimo anno, e per ogni kilowattora prodotto, alla fine dell'anno al Comune di Trino spetterà un contributo di mezza lira.*

Proprio su quest'ultimo argomento, nei giorni scorsi, a Roma si è svolta una riunione del comitato permanente dell'Anci, l'Associazione nazionale Comuni d'Italia: vi hanno partecipato gli amministratori di tutti i centri sede di centrali elettriche. Per Trino era presente il sindaco, Adriano Demaria.

In discussione, appunto, le previsioni della legge numero 8, approvata nel gennaio di quest'anno, che attribuisce ai Comuni che ospitano impianti di produzione di energia elettrica un contributo pari a mezza lira ogni kilowattora prodotto.

Sono state formulate alcune proposte per integrare lo schema di convenzione-tipo che il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) dovrà approvare su proposta del ministero dell'Industria.

Approvata la convenzione, il presidente della giunta regionale determinerà quali sono i Comuni «limitrofi e interessati» che avranno diritto a percepire una parte dei contributi che l'Enel verserà. Questi Comuni dovranno firmare convenzioni separate con l'ente statale per l'elettricità.

Dunque, per la «Enrico Fermi», oltre a Trino anche altri Comuni potranno beneficiare dei contributi Enel. Quali? Lo deciderà la Regione.

«L'importante, comunque — ha commentato il sindaco di Trino, Adriano Demaria — è che la consultazione ha confermato la volontà dei Comuni sede di centrali di avere voce in capitolo anche in merito ai fondi da erogarsi.

Per la «Fermi», bloccata dal '79 per lavori di potenziamento degli impianti di sicurezza, non sarà il limitato ritorno retroattivo previsto dalla legge, e i contributi arriveranno un anno dopo che la centrale riprenderà a funzionare. L'entità di questi contributi è relativamente modesta per questo impianto della potenza di circa 160 megawatt.

Potrebbe invece diventare notevole se in questa zona dovesse sorgere la seconda centrale atomica piemontese della potenza di 2000 megawatt.

Quest'impianto produrrà, infatti, secondo le previsioni, 5 miliardi di kilowattora all'anno.

E. E.

Borsa rist

Risoni — Comuni: 46.100, 49.000; Lido: 47.000, 49.000; Padano e similari: 46.100, 50.800; S. Andrea: 45.100, 49.000; Venaria: 46.100, 49.000; Europa: 46.100, 49.000; Ribe-Ringo: 46.100, 50.800; Roma: 47.000, 50.800; Arborio: 50.000, 55.000.

Risi raffinati — Comuni: 85.000, 88.000; Lido: 82.000, 83.000; Maratelli: 94.000, 95.000; Rizzotto e S. Andrea: 93.000, 94.000; R 77 e Roma: 95.000, 98.000; Ribe: 94.000, 96.000; Arborio: 124.000, 128.000.

Stanno per concludersi le selezioni del concorso

Viotti, magico pianoforte

Vercelli. Una delle concorrenti della sezione pianistica del «Viotti» durante le prove

VERCELLI — *Oggi alle 16 e stasera, alle 21, il Salone Dugentesco ospiterà la terza prova della sezione pianistica del Concorso Viotti alla quale si sono iscritti più di 200 concorrenti. La prima selezione è stata effettuativa; la giuria internazionale, presieduta dal concertista sovietico Sergio Dorenskij, ha mandato alla seconda prova solo 42 pianisti.*

Stasera si conosceranno i nomi di coloro che sono riusciti a superare l'ulteriore selezione e che, oggi e domani, si batteranno per arrivare all'ultimissima finale di venerdì. Sabato 22 (riconosciuto quindi il 3° Festival con un concerto molto atteso: il pianista Boris Bloch — vecchia conoscenza del pubblico vercellese — suonerà brani di Bach, Beethoven, Mendelssohn, Franck e Liszt.

Poi si ritornerà al Concorso con la prova inedita di questo anno: musica da camera.

(e. d. m.)

Dall'Associazione industriale

Assegnate le borse di studio

VERCELLI — Assegnate le borse di studio dell'Associazione industriale vercellese. La consegna dei riconoscimenti avverrà domani.

Dopo l'elenco dei riconoscimenti ed i nomi degli studenti ai quali verranno assegnati. Borsa di studio «Giulio Sambonet» (800 mila lire) a Giorgio Beltrai, di Alice Castello, dell'Istituto tecnico industriale di Vercelli; borsa di studio «Giorgio Baldini» (500 mila lire) a Rocco Lazzaro, di Vercelli, che ha conseguito la maturità all'Itis; borsa di studio «Giovanni Conia» (500 mila lire) a Sergio Grilla di Trivero.

Le borse di studio «Arnaldo Aceto» (di 150 mila lire ciascuna) sono andate a Fabrizio Santià di Moncrivello, Marco Maccarone di Palazzo, Simona Bobba di Cigliano, Antonio D'Andrea di Vercelli, Enzo Ferraris di Trino, Giorgio Valerio di Vercelli. Le due borse di studio «Achille Tonella» (150 mila lire ciascuna) a Mauro Soia e Marco Careda, entrambi di Borgosesia; il premio intitolato a Fabrer Chiaiberti, di 250 mila lire, va a Graziano Mazzucca, di Gattinara, che ha frequentato l'Ipsia di Borgosesia.

La borsa di studio «Giulio Sambonet» (300 mila lire) verrà consegnata a Marco Ippina, di Robbio; il premio «Arnaldo Aceto» (300 mila lire) a Carlo Secco di Trivero; la borsa di studio «Giulio Sambonet» (800 mila lire) a Sandro Cantera di Santhià. Le altre borse di studio intitolate a Giulio Sambonet, e riservate a studenti dell'Ipsia, sono state assegnate a Daniele Barbaraglia di Trino e Massimo Zampieri di Vercelli.

I premi «Domenico Rizzo» (di 150 mila lire ciascuno) a Sergio Ravedoni, di Gozzano, Nerio Barbero Vignola di Ponzone, Massimo Pariano di Geignasco e Davide Crivelli di Trivero; la borsa di studio «Pietro Fraire» (300 mila lire) andrà a Riccardo Bogno di Borgosesia.

Altri due premi speciali di studio sono stati assegnati a Walter Tosi di Carisasca e Stefano Segnalin di San Maurizio d'Opaglio.

Tronzano, ancora aperta la crisi dopo le dimissioni di Francesco Serasso

In consiglio manca il numero legale Tutto rinviato per il nuovo sindaco

Assenti i socialdemocratici e gli indipendenti - Comunisti e socialisti abbandonano l'aula

TRONZANO — *Solamente sabato mattina Tronzano potrà avere il nuovo sindaco: nella riunione dell'altra sera non è stato possibile la nomina del primo cittadino, in sostituzione del dimissionario Francesco Serasso, per mancanza del numero legale. Nelle carica dell'esponente socialdemocratico era già subentrato a fine luglio il democristiano Pierangelo Biroli, ma l'organo di controllo regionale aveva annullato la delibera, perché l'argomento non era stato inserito all'ordine del giorno.*

L'altra sera, per poter eleggere il sindaco, sarebbe stata necessaria la presenza di almeno 14 consiglieri su 20. All'appello non hanno risposto invece, oltre a Francesco Serasso e Giuseppe Bocchino (entrambi dei psdi), anche due indipendenti, i consiglieri Angelantonio Marrano e Mario Borriello.

A nome dell'opposizione socialcomunista, Mario Annovazzi ha allora preannunciato che il gruppo di minoranza (quattro consiglieri) avrebbe abbandonato l'aula. Si è associato l'indipendente Francesco Poy, assessore al Commercio che, parlando anche per conto degli assenti Marrano e Borriello, ha dichiarato di abbandonare a sua volta l'aula «perché tra i gruppi della maggioranza non è stato raggiunto un accordo».

Il Consiglio comunale, come detto, è stato riconvocato per sabato mattina. In seconda seduta, per eleggere il sindaco, saranno sufficienti solo undici consiglieri: la metà più uno dell'assemblea. Perplessità, invece, rimangono sull'intero quadro politico. Il gruppo di maggioranza, uscito dalle elezioni del 1980, forte di 16 consiglieri su 20, si è ora ridotto a soli 11 componenti: una maggioranza esigua, che per poter governare avrà bisogno di tutte l'abilità del nuovo sindaco.

w. ca.

San Germano si dimette il sindaco?

SAN GERMANO — Minoranza all'attacco, nell'amministrazione comunale di San Germano: con un documento inviato l'altro giorno alla segreteria municipale, i tre consiglieri del gruppo di minoranza chiedono le dimissioni del sindaco e della giunta, lo scioglimento del Consiglio ed un'accorsa alle elezioni anticipate. La richiesta è motivata dalle «discrepanze verificatesi nell'attuale maggioranza socialcomunista che si sono manifestate in tori episodi, come le dimissioni di un assessore ed i numerosi abbandoni dell'aula da parte di assessori socialisti».

Il documento, firmato da Augusto Marafelli, Antonio Correa e Giovanni Rosetta aggiunge che «gli assessori socialisti ormai con assiduità disertano tutte le riunioni della giunta municipale». Sin dal dopoguerra il paese è amministrato da una coalizione composta da comunisti e socialisti; da circa vent'anni sindaco è un comunista, Antonio Crivellari. Dopo le amministrative del 1980, con la riconferma di Crivellari, era stato eletto vice sindaco un socialista, Eugenio Bonisoli: proprio da una specie di «incompatibilità di carattere» fra i due sarebbero derivate le attuali difficoltà.

Prosegue il documento della minoranza: «La vita amministrativa del paese deve essere continua e regolare, né può subire continui scossoni di una maggioranza che non esiste più».

w. ca.

Iniziati i restauri del santuario della Madonna del Palazzo

Tutta Crescentino si mobilita e salva un «gioiello» barocco

Raccolti 60 milioni - La chiesa settecentesca è gravemente degradata

CRESCENTINO — *Si sono iniziati in questi giorni i lavori del secondo lotto di restauri del Santuario della Madonna del Palazzo. La seconda fase di intervento comprende il restauro degli intonaci, della tinteggiatura e dei cornicioni, il risanamento della muratura alla base e la sistemazione della struttura del portico. Inoltre è prevista la riparazione del portale, della rete fognaria per l'acqua piovana e del pavimento del porticato.*

Con questi interventi saranno controllate le fondamenta del campanile stesso. Fu riportato di una decina di metri dal caposaldo Crescentino Zarra nel 1776, un'operazione che all'epoca fu un avvenimento di tecnica edile di grande scalpore. Infine sono previsti lo restauro del Santuario e la sistemazione dell'alloggio del custode.

I lavori del secondo lotto rappresentano un passo decisivo per il ritorno all'antico splendore del luogo di culto che ti pratica negli ultimi dieci anni era stato abbandonato a se stesso, degradato dall'incuria, e da atti di vandalismo. Ora, con questo primo intervento

CRESCENTINO — *Si sono iniziati in questi giorni i lavori del secondo lotto di restauri del Santuario della Madonna del Palazzo. La seconda fase di intervento comprende il restauro degli intonaci, della tinteggiatura e dei cornicioni, il risanamento della muratura alla base e la sistemazione della struttura del portico. Inoltre è prevista la riparazione del portale, della rete fognaria per l'acqua piovana e del pavimento del porticato.*

Con questi interventi saranno controllate le fondamenta del campanile stesso. Fu riportato di una decina di metri dal caposaldo Crescentino Zarra nel 1776, un'operazione che all'epoca fu un avvenimento di tecnica edile di grande scalpore. Infine sono previsti lo restauro del Santuario e la sistemazione dell'alloggio del custode.

I lavori del secondo lotto rappresentano un passo decisivo per il ritorno all'antico splendore del luogo di culto che ti pratica negli ultimi dieci anni era stato abbandonato a se stesso, degradato dall'incuria, e da atti di vandalismo. Ora, con questo primo intervento, sono stati raccolti circa 60 milioni che, con i 20 già versati dal Comune di Crescentino, dovrebbero avvicinare abbastanza il 225 milioni di spesa per il primo lotto.

Per meglio approfondire il significato storico ed architettonico del Santuario e sensibilizzare l'opinione pubblica verranno organizzati nei prossimi mesi dei seminari di studio sulla Madonna del Palazzo.

L. p.

Tricerro, allarme per San Giorgio

La chiesetta crolla Nessuno la salverà?

Mancano 50 milioni per completare i restauri

TRICERRO — Rischiano di essere vanificati gli sforzi finanziari della Sovrintendenza ai beni culturali ed ambientali del Piemonte, per restaurare l'antica parrocchiale di San Giorgio, se non verranno disposti ulteriori interventi per concludere i lavori. La situazione è problematica anche perché, secondo alcune stime, dovrebbero essere trovati ancora più di cinquanta milioni.

Sorta sulle rovine di una costruzione del 1200 al centro di una piazza dove un tempo c'era il cimitero, la chiesa settecentesca è stata edificata in un pregevole barocco, con mattoni a vista. Abbandonata quando venne fabbricata la nuova parrocchiale, cominciò a subire un lento ma inesorabile degrado, finché non intervenne la Sovrintendenza, all'inizio degli Anni Ottanta, con uno stanziamento di circa settantacinque milioni.

Sono stati così consolidati i muri esterni e riadattati cornicioni e lesene, utilizzando materiali d'epoca. Anche il tetto che, crollando, aveva posto in condizioni precarie l'intero edificio, è stato completamente ricostruito. Poi, esauriti i fondi, i restauri hanno subito una battuta d'arresto. L'interno deve essere ancora sistemato, mancano completamente il portale in legno, gli infissi e le vetrate.

Con il lavoro ancora a metà, le condizioni della costruzione stanno peggiorando.

g. b.

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo a Vercelli il 21 ottobre

SE NON SIETE SORDI, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potreste farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale.

GRATIS e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideali per udire più chiaramente e più facilmente con:

ROBERTO FEREGO CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

- niente nelle orecchie, neppure il ricevitore;
- nessun cordino né tubicino;
- tutto nell'orecchio;
- entrambe le orecchie in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ed alla facilità.

Come ricordo Amplifon vi offrirà in REGALO un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!

Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.

VERCELLI
FILIALE AMPLIFON
Via Palazzo di Città, 12/14 - tel. 55363

amplifon

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

PESCA - Record di concorrenti al secondo trofeo «Antonio Conforto»

Le migliori lenze sono novaresi

Vittoria della società «Con.Pe.Di.Ver.» di Intra - Nell'individuale successo di Renato Longoni

VERCELLI — Pesca sportiva ad alto livello nel Vercellese: mentre è in preparazione il «Trofeo Virgilio Celia», gara nazionale di pesca alla trota, indetta ed organizzata dalla sezione di Vercelli della Fipsas e dalla Società Pescatori Sportivi di Lenta, al Lago degli Amici di Casalrosso, ha avuto luogo il «Secondo Trofeo Antonio Conforto», pure di pesca alla trota. E' stato organizzato dalla Società Pescatori Sportivi di Lignana in collaborazione con i commissari sportivi delegati Ezio Salvestrini ed Aurelio Bongianino.

I concorrenti erano 206 in rappresentanza di 29 società. Dopo un'ora e 18 minuti di gara erano state pescate 1060 trote pari a 280 chilogrammi. Gara quindi valida.

Vincitore del trofeo, offerto da Luciana Marangoni e consegnato dalla signora Angela Tresoldi, è stata, per società, la Con.Pe.Di.Ver. di Intra che ha superato un'altra società novarese: la Omevi di Cameri. Al terzo posto la S.P.S. Lignana, al quarto la S.P.S. di Bellinzago ed al quinto la Apos di Occhieppo Superiore. Per quanto riguarda la classifica individuale, vittoria di Renato Longoni delle Canne Iridate, seguito da Fortunato Ianni della Omevi, quindi: Patrizia Trevisan delle Canne Iridate, Domenico Ferrari della Cariati di Montaldo e Roberto Marcodini della Cannisti Lentesi. Ha concluso la manifestazione un intervento del presidente della Fipsas Provinciale Antonio Mandrino.

Intanto, come abbiamo accennato, si sta lavorando per il «Trofeo Virgilio Celia» il cui ricavato sarà devoluto alla «Lega Italiana per la lotta contro i tumori», sezione provinciale di Vercelli. La gara si svolgerà il 13 novembre al lago di Balsamo. Le iscrizioni dovranno pervenire alla Sezione Provinciale Fipsas di Vercelli, piazza Roma, entro le ore 18 dell'8 novembre. I premi in palio sono notevoli.

Ogni iscritto, inoltre, parteciperà al sorteggio di altri ricchi premi e potrà degustare gratuitamente il piatto tipico vercellese: la panissa.

Alla gara possono prendere parte tutti i federati indipendenti o associati sino ad un massimo di 600 concorrenti.

f. l.

CALCIO — Il Livorno in Prima Categoria

Una matricola terribile che sogna la Promozione

Molte novità in formazione - Le avversarie più forti

LIVORNO FERRARIS — Punta in alto il Livorno Ferraris nel girone F di Prima categoria dove è stato inserito quest'anno con squadre alessandrine e astigiane e con un'altra vercellese molto quotata, la Trinitarense.

Il presidente, Marcello Folis, i suoi «vice», Vittorio Bracco e Mario Grua, e l'allenatore Giorgio Terrone, sono certi di un bel campionato della squadra che ha trovato un'adeguata sponsorizzazione (la Latte-Carni) e che si è rinnovata moltissimo rispetto al campionato precedente.

Sono infatti arrivati Rossa, Chiò e Scardino dalla Crescentinese, Zola dal Terrazza, Mele dalla Fontanilese; le cessioni, soprattutto di giovani, hanno riguardato la Borgodalese, la Fontanilese, il Sant'Antonino e la Villareggese.

Il discorso dei giovani è molto sentito a Livorno Ferraris, dove i dirigenti della società calcistica contano nell'importanza di un vivaio ben curato: se è vero che alcuni allievi — come abbiamo visto — hanno preso vie diverse da quelle della prima squadra locale, è pur vero che il Livorno Ferraris attinge spesso e volentieri dal suo settore giovanile, impegnato su diversi fronti: pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi.

Tornando alla prima squadra, i programmi sono di arrivare alla Promozione nel più breve tempo possibile. «Soprattutto — dice Terrone — vogliamo coinvolgere sempre più pubblico nell'avventura del nostro campionato, ed il pubblico viene allo stadio solo se arrivano i risultati. Per questo motivo siamo intenzionati a comportarci più che dignitosamente».

Intanto, al di là del terreno di Prima categoria, il Livorno Ferraris cambierà sede, trasferendosi dai vecchi locali di Palazzo Ciocca a quelli costruiti ex novo dentro il campo comunale: a fine anno la sede sarà inaugurata con la banda musicale e le majorettes.

n. o.

PINGPONG - Seconda giornata del torneo

La Concordia si riscatta Primo successo in serie B

Battuti i biellesi del Vigor Betta - In forma Capiano

VERCELLI — *Primo successo del Tennistavolo Concordia nel campionato di serie C di ping-pong. I vercellesi di Roberto Palazzolo hanno superato per 5 a 3 la Vigor Betta di Mosso Santa Maria; l'incontro si è svolto alla palestra Gym Concordia. Palazzolo ha mandato in campo Francesco Capuano, Umberto Longo e Roberto Musi.*

Nonostante la buona preparazione (il Tennistavolo Concordia ha grossi problemi nel trovare una palestra fissa per gli allenamenti), la formazione vercellese ha prevalso sugli ospiti biellesi che hanno schierato un De Mori in gran forma (tre successi su altrettanti incontri). Per il Concordia, buona prova di Capiano che ha perso solo con De Mori.

Nel campionato di serie D2, il Concordia ha disposto agevolmente dell'Occhieppo superandolo 5 a 0; per i vercellesi hanno giocato Giampiero Venzini, Giuseppe Degrandi e Claudio Massucco.

Nello stesso campionato, secca sconfitta della Pro Belvedere (Paolo De Bortoli, Filippo Zanadoro e Roberto Sisino) hanno bisogno di acquisire soprattutto esperienza.

f. l.

Giornalista vince il titolo di ciclismo

VERCELLI — Per il terzo anno consecutivo, il vercellese Sergio Robutti, in coppia con il gallaratese Roberto Di Silvio, ha vinto il titolo di campione italiano di ciclismo giornalisti cronometro a coppie.

Robutti è responsabile del bisettimanale «La Sesia», mentre Di Silvio è un collaboratore della «Prealpina» di Varese e di «Ciclismo d'Italia».

La gara si è disputata per la quindicesima volta consecutiva a Vignola, nel Modenese, lungo un percorso di 43 chilometri e 200 metri.

(f. l.)

Psdi, respinte le dimissioni del segretario

VERCELLI — Il direttivo provinciale del partito socialdemocratico ha respinto le dimissioni del segretario politico, Rosalda Ordano. L'organismo di partito si è riunito con all'ordine del giorno questo solo punto di discussione e, dopo un lungo dibattito, tutti i componenti il direttivo «hanno riconfermato — si afferma in un comunicato — la propria fiducia nel segretario politico, ringraziandolo per il lavoro finora svolto nell'interesse del partito».

Le dimissioni di Ordano erano state presentate dall'esponente del psdi in seguito alla «mancanza di chiarezza nella linea politica» di alcuni membri del partito.

(d. co')

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Barbara e le mogli vichinghe (v.m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Zelig di Woody Allen (comico) con Woody Allen e Mia Farrow.
PRINCIPE: chiuso.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: chiuso.
SALA GUGLIENETTA: ore 16 e ore 21, Concorso internazionale Viotti - Sezione di pianoforte (terza prova).

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

VERCELLI: Dottori ex Mirotti, via Lanza 7.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.60, Arborio (0161) 66.164; Caresana (0161) 86.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.555; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.856; Tricerro (0161) 999.984.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV

PRIMANTENNA

(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)

14,30 Telefilm della serie «I cavaleros Billy»
15 — Speciale Piemonte: cronache di casa nostra
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie I mostri
19 — Campionato di calcio serie C3: Casale-Savona
19,30 Videosera
20 — Telefilm della serie Orson Welles Great
21,30 Film
22,15 Telenotte Notiziario
22,30 Telefilm della serie S.O.S. Pallida
23 — Telefilm della serie Gli investigatori
24 — Telenotte Notiziario (2ª edizione)
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI

(Canali 55, 60, 45, 38 UHF)

14,15 Film Lassù gli uomini gialli (drammatico) con Shelley Winters e John Payne
16 — Film Guerrieri dell'Amazzonia (avventura)
17,15 Telefilm della serie Custer
18 — Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18,30 Cartoni animati della serie Spider Woman
19,00 Telefilm della serie Tema
19,45 Videoverceli notizie
20 — Cartoni animati della serie Spider Woman
20,30 Spettacolissimo (gioco a premi con la partecipazione di squadre in studio)
22,45 Videoverceli notizie (replica)
23 — Oggi al cinema (anticipazioni cinematografiche)
23,05 Telefilm della serie Tema
24 — Parliamo a voce

ECONOMICI

NACARZEI Cervino - Porta Rotonda - Torrione - Tessitura proprietà pertinace Valsesia Casa - Per informazioni tel. ore ufficio 0161 53.303.

AGENZIE: luogo importante come vendemmia e custodia, porta d'armi guardia giurata, occupazioni abitazione, automunito anche con le nuove prove trasformazione, disbrigo d'ufficio. Scrivere a Publicampano 1078 — 10100 Torino.

Orsogril.

Le Recinzioni in grigliato.

Bellezza, durata e colore. Sempre pronta disponibilità.

Rivenditore di zona:
SIDERURGICA VERCELLESE —
13100 vercelli
s.da statale 31, km 4
tel. 0161 [illegible] - 54341

AVIS
VERCELLI
Via Palazzo, 17 - Tel. 52750

INGRESSO L. 5000
NUOVA DIREZIONE
NIGHT
Privata Strada per Casale a 3 km da Vercelli
con BALLERINE e SPETTACOLI
CHIUSO LUNEDI'

ONOMICI

Vendita alloggi

...orso Francia (Cascine Vica) re... 5 camere ampio cucinino ...80 Mercedes 280.193.

...corso Vercelli ottimo 9 camere ...ogno ampia matriture vero alla... ...ori a mutuo. Tel. 366.541.

...ssima Statuto seconda camera ...ggio servizi lussuosi L. 35 mi... ...ni 557.0100.

...rossa corso U. Govetica recen... ...ra cucina 2 bagni termo accen... ...127 milioni. Saim 447.1238.

...rossi piazza Rivoli ingresso 2 ...orno . cucinino servizi termo ...a L. 62 milioni. Saim 445.460.

...3. Parco ottimo soggiorno 2 letti ...servizi. Tel. 537.954.

...via Brandizzo camera tinello cu... ...ottimi 4° piano termo accensio... ...ilioni. Ferraro 650.2603.

...via Giolitti finalmente nuovo ...camere tinello ingresso ampia ma... ...mamo contratto. Tel. 885.541.

...via Pellico 17 angolo corso Rab... ...a Fregus vendo direttamente ul... ...tto ristrutt. a nuovo 2 camere ...cucinino termo bagno prezzo ...bile dilazioni. Visite 16,30-19 te...

...via Thesauro (Nizza) ottimo 2 ...cucina bagno ampia matriture a ...ni Dilazioni. Tel. 885.541.

...soleggiato in recentissima pala... ...ezze palone 2 camere cucina 2 ...rdino Mediocredito 389.183.

...rona Rossini via Parma naturis... ...ere cucina bagno termo L. 28 ...azioni. Saim 445.460.

...OVA centralissima Porta Nuova ...servizi termo ascensore vendesi ...ni. Tel. 540.429.

...OVA libera naturmente 2 camere ...gno vendesi via Stazzani angolo ...erto. Tel. 504.049.

...SE vende S. Rita in stabile re... ...o libero 1/2 camere tinello ser... ...533.020.

...SE vende corso Francia Auto... ...in stabile recentissimo liberi e po... ...1/2 camere tinello servizi molto ...Tel. 545.439.

...SE vende Torino Nord in stabile ...1/2 camere tinello servizi occa... ...zioni. Telefonare 546.430.

...SE vende inizio corso Francia in ...eganti 4 camere salone libreria ...ande collegabile posto auto. Tel.

...NO alloggio libero recente in... ...camere cucina 2 bagni camino ...boa L. 68 milioni. Tel. 821.452.

...NO alloggio libero ampio 2 ca... ...ere cucina servizi privato vali... ...546.808.

...NO libero 2 camere kinotto cuci... ...a recente mq 88. Tel. 591.038.

...SEO via Di Nanni libero recente ...o tinello cucinino servizi termo ...ne L. 42 milioni. Saim 445.460.

...ONE occupato camere cucina ...pe L. 12 milioni trattabili. Tel. ...

PALAZZINA

...si libera adiacente c. Rosselli ...no più semiarredato grande liv... ...balcone cortile non condomin... ...manutenzione. Tel. 334.383.

...TTIMO liberi 1-2-3 camere tinello... ...ziante con alloggi più grandi o più ...Casamercato 650.3605.

PIAZZA ADRIANO

...ssima signorile 2 camere cucina ba... ...78. Tecnomobil 781.073.

...a Maria Teresa vendesi libero pra... ...o salone-5 camere cucina ottima 3 ...boa. Tel. 835.093.

...ILINA comoda alla città in villa ...eccento grande unità di 500 mq ...oltre parco privato con piscina. ...8787.

...LLINARE via Montemagno piano ...sione 2 camere cucina wc/ab L. ...ioni. Aurta 595.807 - 597.774.

PRECOLLINARE

...dal Lecco 4 camere cucina 2° pia... ...giardino mq 600 vuota L. 190 mi... ...aurta 595.807 - 597.774.

...FO vende libero soleggiato recente ...tinello cucinino zona Fiat Mirafi... ...300.526, ore 16/19.

PRIVATO VENDE

...sello Cirié 27 km Torino strettoia ...Stella, no agenzie, L. 150 milioni ...ioni. Tel. 011 920.9918.

REALINE

...palazzina di 4 appartamenti con ...a vendesi in blocco o frazionata ci... ...peratore. Tel. 447.0721 - 650.8764.

...RIO Caselle residenziale B. Gior... ...oggi 4/5 vani ristrutt. L. 40/60 mi... ...a mutuo. Fino al 30 ottobre consg... ...e finiti. Tel. 0124 22.186.

...IRO zona Pescatello libero recente ...gano 2 camere cucina doppi ser... ...ato L. 67 milioni. Gabetti 5767.

...ILO libero recente camera pretto ...io con ascensore immobiliare ...ono 351.332.

...ILO presso corso Peschiera libero ...e signorile, 2 camere tinello cucini... ...mq. Selim, tel. 487.741.

...rLO via Madama ampio ingresso 3 ...cucina servizi cantina L. 29 milio... ...ionali. Saim 447.1238.

S. SALVARIO

...o libero di 3 camere cucina ingres... ...oppi servizi vendo anche dilunc... ...Tel. 447.0721 - 650.8764.

...A 542.976 - 543.176 libero Mira... ...ge del 76 3 camere cucina doppi ...boli suolo L. 54 milioni e mutuo.

...A 543.176 - 542.976 libero corso ...ia 4 camere tinello cucinino bagno ...ppo piccoli (rimo casa 77.

...A 545.376 - 542.976 libero piazza ...o (ristrutturato) due camere cucina ...ascensore L. 30 milioni e mutuo.

...RILE alloggio al Turin Parc con ...ardino e piscina privato vende liberi ...ve 3 camere cucina doppi servizi ...uso eventuali dilazioni o permuta ...808.

...vendo Pozzo Strada 2 alloggi ap... ...mposti di 2/3 camere e servizi ve... ...ori. Tel. 540.508 - 540.534.

...Tiziano Perosino via Consolata ...so via Garibaldi, ottimo investi... ...a L. 11 milioni. Gabetti 5767.

...SE Cavoretto libero in palazzina ...ssima camere cucina veranda L. ...ne attuare. Tel. 517.603.

...SE libero presso via Consolata 7 ...cucina casa 1985 piano alto ...ressante. Tel. 517.603.

...SE libero Collegno zona residen... ...2/3 camere tinello rifinitissimi lor... ...o reddito. Tel. 532.462.

...SE libero Regio Parco 3 camere ...bagno ristrutturato L. 49 milioni e ...ti. 545.574 - 517.603.

...Corso Umbria compr... ...con riscaldamento 6 milioni con... ...351 mila. Tel. 532.483.

...SE libero Borgo Vittoria signorile ...no tinello cucinotto, piano alto ...condizionatissimo. Tel. 517.603.

...SE libero presso piazza Baldissera ...o 3 camere cucina bagno ma ris... ...ssimo. Tel. 517.603 - 545.874.

...SE agenzia libera Vanchiglia pres... ...a L. 3 milioni 900 mila rateabili.

...SE 532.462 libero Pavona 2 ca... ...cina ingresso L. 22 milioni con... ...2 milioni rateizzati.

...libero Crocetta 2 camere tinello ...ingresso bagno cantina L. 52 ...mila. Tel. 508.691.

...bero adiacente via Vigliani ca... ...cucinino ingresso bagno L. ...000 mila. Tel. 508.691.

...bero in corso Trapani camere ...cucinino bagno 2 letti L. ...000 mila. Tel. 508.691.

...bero angolo via Filadelfia 2 ca... ...cucinino ingresso bagno L. ...000 mila. Tel. 508.691.

...bero zona corso Marconi came... ...servizi terzo cancello a L. 22 ...00 mila. Tel. 508.691.

...Vanchiglia recente salone 2 ...cina ingresso posto auto L. 158 ...508.691.

...a recente corso Vittorio 2 ca... ...cucinino servizi 3 letti L. 48 ...508.691.

...Vanchiglia (corso Belgio) ...ssima cucinotta bagno L. 23 ...Tel. 508.691.

...545.362 libero via Nizza in... ...nuova cucina bagno, termo ...L. 45 milioni ribassati.

...545.562 libero M. Paolo ...Di Nanno camere cucina ...L. 17 milioni più mutuo.

...545.562 libero Crocetta via ...2 camere cucina ba...

COMPRAVENDITA

...a palazzina signorile re... ...2 camere cucina 2 bagni ...195 milioni metodo mutuo ...Tel. 682.434.

TRATTORIA

...ale Lecco 37 con alloggio ...ne 80 posti a sedere, ...ne 220 mq, locali a per... ...Tel. 545.874.

PRIVATO VENDE

...ppartamento 4 camere cucina ...ni, ristrutturato, termoautono... ...ascensore, ottime condizioni, ...ssima zona Rivoli, vicinanze ...ezzi pubblici, a prezzo interes... ...Tel. 952.0618.

Un po' di quiete

Biella. Un po' di tranquillità ai giardini pubblici, anche se il freddo si fa già sentire parecchio (Foto La Stampa)

CONTINUANO LE POLEMICHE PER IL PASSIVO DELL'AZIENDA TRASPORTI

«E' la Regione che deve pagare gli interessi sui nuovi autobus»

L'intervento è di Elvo Tempia che, all'epoca dei fatti, era assessore provinciale: «Non bisogna chiudere la vertenza, ma insistere perché si assuma le responsabilità»

BIELLA — «E' la Regione che deve rifondere alla Provincia il miliardo e duecento milioni di interessi passivi per il ritardato pagamento degli autobus acquistati». Così la precisato sul problema del disavanzo di bilancio della Gestione diretta l'onorevole Elvo Tempia, ex parlamentare comunista, e all'epoca dei fatti assessore provinciale ai Trasporti.

Come ha fatto notare Tempia, la Regione nel 1981 cambiò il metodo di finanziamento dei «piani autobus»: invece di erogare il 75 per cento del costo dell'operazione, decise di contribuire solo al pagamento delle rate del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, pare al 75 per cento. L'operazione non fu avallata dalla banca e prima che la Regione rimborsasse nuovamente i suoi piani, trascorse circa un anno. La Provincia si trovò a dover fare appunto fronte ad un notevole disavanzo. «Come ho avuto modo di far rilevare in Consiglio provinciale — ha aggiunto Tempia —, non bisognerebbe quindi chiudere la vertenza con la Regione, ma insistere perché si assuma le sue responsabilità e ripiani il passivo ingiustamente procurato».

Elvo Tempia

Secondo l'esponente del partito comunista, però, il disavanzo di otto miliardi dell'Azienda dei trasporti, di cui quattro a carico dei Comuni dei bacini di utilizzo, avrebbe potuto essere ripianato in parte, se l'amministrazione provinciale fosse stata più unita su alcuni fatti definiti di estrema importanza.

«Intanto sono ormai tre anni che si è deciso di trasformare la Gestione diretta in una società per azioni a capitale pubblico — ha detto l'ex assessore —, e mi sembra che le cose stiano andando un po' per le lunghe. Inoltre si era detto di acquistare per 300 milioni la ditta privata di trasporti Bocca per poter effettuare i servizi di noleggio degli autobus. Questa attività avrebbe potuto assicurare una entrata di un miliardo e mezzo all'anno, cifra che avrebbe ridotto la passività di gestione, consentendo di raggiungere agevolmente la quota per accedere ai finanziamenti del Fondo nazionale trasporti. L'operazione però è stata rimandata a causa dai consiglieri della maggioranza, con grave danno per la Provincia».

Il servizio dei trasporti pubblici, struttura nevralgica dell'organizzazione sociale, ha subito in generale un duro colpo.

Elvo Tempia ha poi fatto rilevare che, di fronte a maggiori spese di personale e di materiale, è diminuita la percentuale di copertura del fondo. «Invece le conclusioni al congresso mondiale dei trasporti, tenutosi a Rio de Janeiro ed al quale ho partecipato — ha proseguito — hanno evidenziato che sono indispensabili massicci aiuti finanziari al pubblico trasporto, in quanto contribuiscono a portare vantaggi notevolissimi sia alla collettività in generale sia all'utenza».

«Per fare fronte alla pesante situazione di disavanzo dell'Azienda trasporti sono indispensabili tre cose — ha concluso l'ex assessore —. Prima di tutto, ottenere il rispetto della legge sul Fondo nazionale per il ripiano disavanzi; poi si deve istituire subito la società per azioni a capitale pubblico; infine l'azienda dovrà darsi gli strumenti per effettuare i noleggi pubblici».

Maurizio Alfisi

Partita di calcio organizzata per beneficenza

Morandi e soci s'arrendono alla grinta degli «Orsetti»

Folla delle grandi occasioni al «La Marmora» - L'incontro si è chiuso sul 3-2 - L'assessore alla Cultura si è infortunato

BIELLA — Gian Luca Sacia risente ancora delle conseguenze dell'infortunio subito durante l'incontro di calcio per beneficenza tra la «Nazionale dei cantanti» e gli «Orsetti biellesi». In una accesa fase di gioco, il giovane assessore comunale alla Cultura si è scontrato con un avversario, riportando una forte contusione ad un fianco che lo fa soffrire ormai da tre giorni, immobilizzandolo a letto.

Non appena potrà muoversi, oggi o domani, Sacia si recherà all'ospedale per sottoporsi ad un esame radiografico, nella speranza che elimini il sospetto di una frattura costale. In un primo tempo si era temuta addirittura una lesione ad un rene, esclusa però da un immediato esame medico.

Gli «Azzurri della canzone», di cui è capitano Biagio d'Anna, inoltre parte della squadra Gianni Morandi, Umberto Tozzi, Gianni Bella, Pupo, Mengoli, Fogli e altri idoli delle giovani generazioni, sono stati sconfitti per 3 a 2. Hanno però ricevuto maggiori applausi, rispetto ai vincitori, dal pubblico insolitamente numeroso accorso al La Marmora: quasi cinquemila persone.

Gianni Morandi

Il cantante Pupo

La formazione degli «Orsetti» era un impasto di «vecchie glorie» (l'ex granata Puja, a suo tempo anche allenatore della Biellese; Salvadore, Ferrante, Albrigi, Colombo, Morello, Leoncini); personalità dell'ambiente politico e amministrativo, quali Mario Olchino, pure assessore comunale, ed Eugenio Zamperone, presidente del Comitato di gestione dell'Unità sanitaria 47, nonché 2a personaggi noti: il giustiziere Boglietti, i «rallisti» Cavagion, Bozzio, Tinelli e Fanchetti; Valerio, Vallese, Motta. Direttore tecnico, l'ex portiere Sergio Caligaris, era ex-preparatore atletico dei giocatori della Biellese.

Sono stati gli «Orsetti» ad andare in vantaggio con Boglietti, dopo appena cinque minuti di gioco. Tozzi ha pareggiato al 25' e dieci minuti dopo ha portato temporaneamente in vantaggio la «Nazionale canora», mettendo a segno due precisi passaggi di Morandi. Allo scadere del primo tempo Morello ha ricquilibrato il punteggio e proprio all'ultimo minuto di gioco Motta ha dato la vittoria alla formazione locale. All'inizio della ripresa gli «Orsetti» avevano beneficiato di un calcio di rigore, concesso dall'arbitro Flavio Chiastellaro, ma Albrigi aveva colpito la traversa.

In tribuna, anch'essi applauditissimi, Miguel Bosé e il calciatore Beppe Dossena (autentico «azzurro», reduce dalla batosta inflitta alla Nazionale dalla Spezia a Napoli).

L'incontro è stato organizzato da un gruppo di giovani della frazione Vandorno a favore della erigenda Casa di riposo della borgata e del «Fondo di solidarietà Elio Tempia», che sta svolgendo una notevole e preziosa attività nella lotta contro i tumori. L'incasso è stato di una ventina di milioni: tolte le spese di organizzazione, è rimasta una cifra cospicua.

Piero Minoli

Smentite le voci sulla mancata utilizzazione delle apparecchiature

Il centro dialisi di Borgo è quasi pronto «Non abbiamo messo le macchine in cantina»

BORGOSESIA — Il centro dialisi dell'ospedale dei Poveri Infermi è in avanzata fase di realizzazione e, tra' pochi mesi, entrerà in funzione. L'assicurazione arriva da Pier Oreste Brusori e Antonio Boura, presidente e componente del comitato di gestione dell'Usl 49.

Vengono così smentite le voci che da qualche settimana circolavano in città sulla mancata utilizzazione delle apparecchiature, acquistate grazie ad una sottoscrizione pubblica indetta nel '79 dal Gruppo sportivo Vigili urbani di Borgosesia, affiancato successivamente dalla sezione valligiana del partito liberale.

«Dal gruppo promotore abbiamo ricevuto complessivamente sessantasei milioni — dicono Pier Oreste Brusori e Antonio Boura — *Cinquantasei sono serviti per comperare i cinque reni artificiali, che non sono finiti in cantina come qualcuno erroneamente ha affermato, ma si trovano in una stanza del reparto, sei per il quadro elettrico. Gli ultimi quattro milioni saranno impiegati per l'acquisto di altre attrezzature, al momento dell'entrata in funzione».*

Ad allungare i tempi previsti, sono stati intoppi di ordine burocratico e una presa di posizione degli stessi malati che, pur legittima, ha fatto slittare il «via» alla fase pratica del progetto.

«Smentiamo nel modo più categorico le illazioni sorte recentemente sulla mancanza di volontà da parte dell'Usl di portare a compimento le previste iniziative — aggiungono i due esponenti —. *E' però necessario ricordare gli impedimenti che hanno posticipato l'apertura della dialisi. Innanzitutto, la sottoscrizione, pur dando il via e consentendo l'acquisto dei reni, rappresenta solo una parte del progetto. Complessivamente, il costo del centro, tra adattamento dei locali, ricavati al pian terreno dell'ospedale, e le attrezzature varie, ammonta a duecento milioni».*

Sessantotto milioni sono stati spesi per i lavori di ristrutturazione delle stanze e quarantré per gli arredi e i servizi, mentre trentasette milioni e mezzo sono stati stanziati il 6 ottobre dal comitato di gestione dell'Unità sanitaria per l'acquisto delle ultime apparecchiature.

Altri inghippi sono sorti in conseguenza del blocco delle assunzioni del personale paramedico: le infermiere, che avevano seguito un corso di apprendimento, sono necessariamente rientrate ai loro reparti d'appartenenza. La situazione, sotto questo punto di vista, dovrebbe però sbloccarsi all'inizio dell'anno.

Roberto Eynard

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

IMPERO: Octopussy, spionaggio piovra.

MAZZOLA: Il portiere di notte.

COGGIOLA

ENNIO: Insaziabile e goloso.

PRAY

EXCELSIOR: Eccessi erotici di una pornodiva.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella — Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30. Biblioteca, via Pietro Micca 36: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; il sabato 8,30-12.

QUARDIA MEDICA

Feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo.

Biella 350.3333; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 98.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 696.913; **Trivero** 746.566; **Vallemosso** 708.154; **Varallo** 52.412.

MOSTRE D'ARTE

Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 29.972: XX Collettiva d'autunno. Orario: 15-19,30; 16-19,30 compresi i festivi, lunedì chiuso.

Dopo sette anni di discussioni la Comunità montana abbandona il progetto

La stalla sociale non si farà

«E' cambiata la rotta nella politica agricola europea» - L'impianto doveva sorgere a Caprile

Una stalla modello del Biellese: gli animali vengono forniti di cibo in modo automatico (Tel.)

PRAY — E' naufragato in Valsessera il progetto di realizzazione della stalla sociale. Dopo sette anni di discussioni il consiglio della Comunità montana ha accantonato l'iniziativa per la sopravvenuta antieconomicità della struttura, che avrebbe dovuto contenere gli allevamenti valligiani.

Spiega Luigi Filippo, presidente dell'organismo comunitario: *«A causa delle mutate condizioni locali e del cambio di rotta nella politica agricola della Comunità economica europea siamo stati costretti a rinunciare al programma. Quando nel 1976 eravamo partiti per mandare in porto il piano, le condizioni erano favorevoli. Ora è venuta a mancare la convenienza pratica e quindi abbiamo abbandonato il progetto».*

Un'area di venticinquemila metri quadrati (poi ridotta a 12.500), situata nel territorio di Caprile, una dei nove centri inclusi nella Comunità della Valsessera, era la zona destinata agli impianti.

Prosegue Filippo: *«Quando siamo riusciti ad avere l'autorizzazione della Regione per l'acquisto dei terreni sono scaduti i presupposti per i quali avremmo dovuto edificare la stalla. Evidentemente quello che è diventato il nostro argomento "best-seller" non era destinato a concludersi».*

In effetti alla struttura sociale valligiana è andato tutto storto. All'inizio non aveva avuto esito la trattativa bonaria per l'acquisto dei terreni da parte della Comunità montana. In seguito anche il tentativo di esproprio era stato bocciato dal Tribunale amministrativo.

Rileva il presidente dell'ente locale: *«Le pratiche per l'acquisto dell'area sono andate avanti sei anni. Quando siamo giunti al dunque tutto si è sciolto».*

Gianni Perino Valga

Ottimo esordio della formazione biellese di rugby

Il Lunardelli ha conquistato un buon pareggio a Novara

Lamantia, con una prodezza, ha fissato il risultato finale sul 10-10

Loughlin Farrell

BIELLA — Il Lunardelli ha esordito nel campionato di rugby di C2 con un pareggio per 10 a 10 sul difficile campo del San Rocco di Novara. I ragazzi di Loughlin Farrell, il nuovo allenatore irlandese, hanno mancato di un soffio la clamorosa affermazione quando, a pochi minuti dal termine, non sono riusciti a «trasformare» una meta messa a segno da Lamantia.

Si sarebbe trattato del ciliegino colpaccio in quanto, dopo essere andati in vantaggio nel primo tempo grazie con una meta di Lamantia, i gialloverdi hanno dovuto subire il ritorno dei padroni di casa che, applicando anche un gioco particolarmente duro, sono riusciti momentaneamente a ribaltare il risultato. Così, nel finale, il Novara si è trovato in vantaggio e stava già pregustando i primi due punti della stagione quando Lamantia con una prodezza ha rimesso tutto in parità dando alla squadra tempo ai suoi compagni l'occasione per una vittoria di prestigio.

Il Lunardelli è apparso comunque già sulla strada della forma migliore anche se ha patito un po' il gioco duro dei novaresi. A farne le spese è stato il mediano di mischia Stefano Villa, colpito al capo in una fase particolarmente accesa di gioco e che ha dovuto essere medicato con quattro punti di sutura. Per fortuna, l'arbitro dell'incontro, Ballardini, è intervenuto con decisione e dopo l'espulsione del capitano del Novara, Simonetti, la gara è proseguita regolarmente.

L'allenatore dei giallaverdi, Loughlin Farrell, alla fine è apparso abbastanza soddisfatto di come erano andate le cose in campo. «Il Lunardelli è una squadra con buoni giocatori — ha detto — e credo che in futuro potrà fare ancora meglio.

La squadra biellese si è schierata con questa formazione: Cardona, Martinez, Naccari, Colombino, Durola, Roncalli, Paganoni, Reale, Villa S. (Tarel), Tarasco, Pisciotto, Fini, Ciencelli, Pivano, Lamantia (Sachet).

m. al.

Nella gara nazionale di A, specialità individuale, en-plein dei bocciofili biellesi a Genova che con Losano e Orestani si sono piazzati al 1° posto a pari merito su un lotto di 37 partecipanti. In semifinale Losano ha battuto lo stesso Arella, mentre Orestani ha avuto la meglio sul figure Cereghino della C. Colombo. (g. tol.)

Biellesi sconfitti dal Viareggio

La Tessiana perde per un solo punto

Grande rimonta dei biellesi - Risultato 80-79

Fabrizio Brakus

BIELLA — *La Tessiana è stata sconfitta per un solo punto di distacco dalla Pallacanestro Viareggio: 80 a 79. I bianchi hanno giocato un primo tempo molto buono, frenando le veloci manovre dei padroni di casa e imponendo i loro schemi. Ottimi risultati ha dato la difesa a zona, e grazie ad una notevole precisione nei tiri da fuori area, la Tessiana ha preso subito il comando del punteggio. Alla fine della prima frazione, i bianconeri erano in vantaggio per 38 a 34.*

Nella ripresa il Viareggio, ricordandosi di essere una delle squadre che già la scorsa stagione lottarono per la vittoria finale, ha ritrovato una maggior precisione nel tiro, mettendo contemporaneamente in difficoltà i giocatori della Tessiana, in fase d'attacco.

Meno precisi nel tiro, i biellesi al decimo della ripresa sono stati scavalcati dai toscani (58-54). A questo punto, tutto la formazione biancorossa ha avuto un momento di appannamento e il Viareggio è passato a condurre anche con sette lunghezze di vantaggio.

Trascinati da capitan Sarselli, i biellesi hanno tentato una disperata rimonta nei minuti finali, ma la squadra toscana è riuscita a contenere l'assalto ed a concludere vittoriosamente la partita in vantaggio per 80 a 79.

Oltre a capitan Sarselli, si è messo in evidenza Fabrizio Brakus, autore di 31 punti. Sono usciti per cinque falli Mercuri e Corsa.

«Spiace sempre perdere per un solo punto di distacco — *ha detto alla fine della partita l'allenatore della Tessiana, Lorenzo Guarino* —. Purtroppo però la squadra ha perso un po' di concentrazione nel secondo tempo, mentre è cresciuto contemporaneamente il Viareggio. E' stato come se i ragazzi avessero avuto paura di vincere. Nel finale poi ci è mancato quel pizzico di fortuna che invece ci ha assistito nella gara interna con il Giornalino di Alba e non siamo più riusciti a capovolgere il risultato. Occasioni del genere però non si possono sprecare e sono abbastanza deluso per questa mancata vittoria».

Tennis: in lotta per il titolo

Già due i semifinalisti del master valsesiano

BORGOSESIA — Bertuccelli e Poletti, aggiudicandosi gli incontri che li opponevano a Re e Fabris, rispettivamente per 6-4, 6-4 e 7-5, 6-4, sono i primi semifinalisti del «Master valsesiano», competizione tennistica a livello amatoriale, che si disputa sui campi del Centro Milanaccio, di viale Varallo.

Alla competizione, valida per l'assegnazione del simbolico titolo di campione valligiano, sono stati iscritti d'ufficio i primi sedici classificati della graduatoria, stilata in base ai risultati ottenuti nei tornei valsesiani del '83.

Negli «ottavi», si sono avuti i seguenti risultati: Arturo Gronda-Pasquarelli 6-3, 6-4; Ferrari-Pietrasanta 6-3, 6-1; Mantovani-Cagnoli 6-0, 6-1; Orsini-Ferruccio Gronda 6-3, 7-6; Bertuccelli-Fiorentino 6-1, 6-1; Re-Scalandra 7-6, 6-3; Poletti-Ciachino 6-4, 6-3; Fabris-Viani 6-1, 6-3, 6-1.

Per i «quarti», questa settimana si giocheranno gli incontri tra Arturo Gronda-Ferrari e Mantovani-Orsini, per stabilire gli altri due semifinalisti della parte alta del tabellone. La conclusione del torneo dovrebbe aversi entro la fine del mese.

r. e.

DP studio PARAM VENDE

Biella - Via Repubblica 30 - Tel. 21882 - 24969

ALCUNE PROPOSTE

BRUSNENGO appartamenti nuova costruzione varie metrature a partire da L. 570.000 al mq. Possibilità box auto e mansarda.

BRUSNENGO, in palazzina di nuovissima costruzione appartamento al 2° piano di mq 145 composto da: cucina, doppi servizi, 3 camere, soggiorno. Libero. L. 78.000.000. Possibilità di appezzamento di terreno attiguo. L. 5.000.000.

BRUSNENGO casa bifamiliare composta da: al piano terreno appartamento con: 2 camere, sala, cucina, bagno. Box auto. L. 100.000.000. Al 1° piano appartamento con: 3 camere, sala, cucina, tinello, doppi servizi. Box auto. L. 115.000.000. Liberi all'atto. 7000 mq di terreno recintato adiacente alla casa. Possibilità vendita in blocco.

BIELLA, Via Orianotrofio, appartamento da ristrutturare al 2° piano composto da: ingresso, cucina, 2 camere, wc esterno. Balcone. Cantina. L. 17.000.000.

BIELLA, Via Carruti, appartamento al 4° piano composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno e ripostiglio. Cantina. Libero. L. 56.500.000.

BIELLA minialloggio arredato al piano terreno composto da 2 vani + bagno. Cantina e ampio ripostiglio. L. 22.500.000. Libero subito.

BIELLA - CHIAVAZZA: appartamento signorile al 2° piano composto da: ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio. Libero. L. 86.000.000. Possibilità box auto L. 10.000.000.

COGGIOLA, Via Garibaldi, appartamento al 1° piano composto da: ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno, 3 balconi. Cantina e sottotetto. Ottimo per investimento. L. 28.000.000. Possibilità di box auto. L. 12.000.000.

COGGIOLA, P.zza B. Sella, appartamento al 3° piano composto da: ingresso, 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, 2 balconi. Cantina e sottotetto. Libero all'atto. L. 69.000.000. Possibilità di box auto. L. 10.000.000.

COSSATO, zona residenziale, posizione incantevole, appartamenti signorili in fase di ultimazione, varie metrature con riscaldamento autonomo a gas metano, a partire da L. 700.000 al mq.

GATTINARA appartamento al 4° piano composto da: ingresso, cucina/tinello, 2 camere, bagno, balconi e cantina. Buono stato d'uso. Libero subito. L. 52.000.000.

PROVA ALLA PARAM! TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI

Ditta RASTELLO di **MOSCHETTO ALDO**

via Torino, 55 - Tel. 015 / 21107 - BIELLA

PNEUMATICI - Carburanti IP - Lubrificanti

Nuovo impianto AMERICANO per assetto ruote video COMPUTER con banca dati e stampante automatico

PRIMO IMPIANTO IN PIEMONTE

Serietà e competenza tecnica

Il 20 ottobre l'appuntamento è con la **qualità** e la **convenienza!**

Tanta gente e tanta festa alla Veda di Massazza per l'apertura della macelleria e del reparto salumi e formaggi, e tutto il gusto «fresco fresco» sotto i tuoi occhi.

Alcuni prezzi indicativi:

Fesine da fesa di vitellone	10.980 kg
Punta vitellone	3.700 kg
Anteriore di vitellone per freezer	4.980 kg
Costine di maiale	3.400 kg

Galletti «Chicchedì» paghi 2 prendi 3

Prosciutto sotto Campagnolo 700 all'ettogrammo

Prosciutto crudo Campagnolo 1.350 all'ettogrammo

Mortadella Vismara Classica 530 all'ettogrammo

Fontal nazionale 540 all'ettogrammo

Robiola del Bek «Merlo» 740 all'ettogrammo

Buono omaggio

valido per ritirare gratis un vassoio di affettati misti Vismara (peso medio 250 grammi) presentandolo alla Veda nei giorni 20-21-22 Ottobre

Veda S.p.A.

SUPERMERCATO ALIMENTARE

MASSAZZA S.S. Trossi 9,8

Tel. 0161 852.201/2

Orario: 8-12 - 14-19 (sabato compreso)

Autorizzazione Finanza n. 663.81 del 12-10-1983

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ADRIANO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Il diavolo e l'acquasanta di Bruno Corbucci con Tomas Milian, Pippo Franco, Nadia Cassini. Colori. Vietato 14. Or.: 18,40; 18,35; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 837.194): Un sogno e una maschera, Nino e Angelo, Roberto Citran, Beatrice Palme, Enzo Cannavale. Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,50; 20,40; 22,30.

DORA (via San Domenico 84, tel. 593.096): 48 ore, Nick Nolte, Eddie Murphy (brillantissimo). Or.: 16,30; 18,40; 20,45; 22,50.

EDELWEISS (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Frances di G. Clifford con Jessica Lange, E. Shepard. Col. Drama. 16; 17,30; 20; 22,30.

CHARLIE CHAPLIN (via Gaetano Pini 46, tel. 545.045): Limelight di Chaplin. Americano. Monica Guerritore, Gianni Cavina, Victor Cavallo, regia Massimo Cavina, Francesco Marchetti. Colori (16 mm.). Inizio film: 18,40; 17,30; 19,20; Ingresso L. 4000 rid. 3000. Ore 21,15: 23: Ingresso L. 5000 rid. 3000.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gaetano Pini 46, tel. 545.045): Dieci, con Bo Derek, Julie Andrews, regia di Woody Allen (15 min.). Inizio film: 18,30; 17,20; 19,10; Ingresso 4000, rid. 3000. Ore 21,30: ingresso 5000, rid. 3000.

CRISTALLO (via Cosio 8, tel. 660.71.00): L'impiegato più pazzo del mondo con Jerry Lewis, Stella Stevens, Dean Jones. Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EDEN GRANDE (piazza Saluzzo, tel. 657.324): Sfrattiamo regina, Richard Gere, Valerie Kaprisky. Musiche di Jerry Lee Lewis. Techn. Vist. 16. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Prezzi pomeriggio L. 4000; rid. 3000.

ELDORADO (via Bertola 34, tel. 531.400): Flashdance di Adrian Lyne con Jennifer Beals (musicale), stereo Dolby. Orario: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 16, tel. 837.100): Peggio lo fa, di Richard Franklin, con Anthony Perkins, Vera Miles. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.555): James Bond 007 Octopussy operazione piovra (avventuroso). Roger Moore, Maude Adams, Kabir Bedi. Or.: 16; 18; 17,40; 20,05; 22,35.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 650.284): Cobra... stop contrabbando... (new Kung Fu). Col. Vist. 14. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MITROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Cinema erotico, anni ruggenti, colori, vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.360): Al Bar delle spade, Jerry Calà, Lino Banfi, Techn. Non vist. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA (via Amendola 31, tel. 530.448): Flashdance, Adrian Lyne, Jennifer Beals (musicale), stereo Dolby. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 436.97.01): chiuso per lavori. I programmi «Festival club» proseguono al cinema Principe con Tobbe (nuove american production).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 40, tel. 760.681): Tobbe, regia di Kirby Stevens con Kay Parker, Dorothy Le May (super produzione Usa). Novità assolute. Vist. 18. Ap. 16; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): chiuso per lavori.

REPOSO (via XX Settembre 16, tel. 831.400): Flashdance di Adrian Lyne con Jennifer Beals (musicale), stereo Dolby. Orario: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 670.145): chiuso per lavori.

STUDIO RITZ (via Arcoli 2, tel. 830.621): Ufficiale e gentiluomo, Richard Gere, Debra Winger. Col. Non vist. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 4500. Aiace 2500.

TORINO (via Sonzini 6, tel. 530.353): Vietato ridere da soli almeno una volta (New nerd 83). Lauri Levi, John Denson. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIA (via Roma 328, tel. 511.788): Delitto a colazione, di Antonio Climati e Mario Mora (Ten. Inchiesa). Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,40.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ARISTON (via Cinese dalla Salle 77, tel. 247.197): Rambo, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Colori. Or.: 20; 22,30.

PARCO (via Po 30, tel. 832.214): Dive, di J.J. Beineix. (Premio Delluc); fascino. Ap. 16; Ore: 16,10; 18,10; 20,15; 22,30.

MASSIMA (piazza Massima 5, tel. 760.600): chiuso per riposo. Domani Paolo Villaggio.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 630.356): Rivivi e fa rivivere dal vivere. Novità Usa. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROSSA BLUE (via San Donato 40, tel. 467.796): La pecorella. Vist. 18. Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso 3500.

SELENE (corso Biagio 53, tel. 674.171): Prosecuzione carnale (S.P.K. hard), vist. 18. Ap. 15; ult. 22. Ingresso L. 2500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 636.3917): Calde gote di Marilee (novità Usa). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 671.842): Seduzione di sedicenni. Vist. 18. Ap. 16; ult. 22,30.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Savoia 18, tel. 511.393): oggi e domani chiuso per lavori.

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 667.068): oggi chiuso.

FONTINO (via Cigna 47, tel. 466.560): Poliziotti democratici processano, un film di Tobe Hooper, con Jobeth Williams, Dominique Dunne, vist. 14. Orario spett.: 20,15-22,30.

NUOVO ODEON (via Verdone 8, tel. 749.23.62): chiuso.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE NOISE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel. 544.077): Alfred Hitchcock: Young and Innocent (versione originale) con Derrick De Marney, proiezione unica ore 18,30; la commedia (versione italiana) con Montgomery Clift, Anne Baxter, ore 20,30 e 22,30 (solo oggi). Ingresso abol.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.35.66): dalle 14,30 alle 24, continuato Asol Intercontinental. Novità assolute. Ingresso riservato soci.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 657.713): chiuso per ripresa settimanale.

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 69, tel. 749.29.07): Arancia meccanica di S. Kubrick, con M. Mc Dowell, ved. 18. Or.: 20; 22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 100, tel. 857.874): Regista esperienza di Luca e Penny, vist. 19. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

LUX: Il grande imbroglio. Vist. 18.

CARMAGNOLA

SOCIALE: Posto proibito.

CIRIE'

ITALIA: Tutore (No), non vist.

MONTANARO

VITTORIA: rassegna «Fully erect» (versione originale): due film secondo programma: Penetrazione superomosa. V. 16.

RIVOLI

RIVOLI: chiuso per riposo.

PINEROLO

ITALIA: Flashdance.

NUOVO: Vigilante.

SUSA

CENISIO: Perversion, vist. 16.

VALPERGA

AMBRA: Operazione sesso.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15,30 (ritornio alle scuole) Sette Zarabaldi di Romualdo Marenco. Direttore: Roberto Rosada.

PICCOLO REGIO: ore 17,30 audizioni allo scopo di far visionare a Vienna i soci a cura di Enzo Restagno. Ingresso libero.

ALFIERI (535.440): ore 21 La gatta e il cassetto con F. Barbero e S. Carnabuci, Fren. Cesar. Ultimi 3 giorni.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (abbon.) Orchestre Filarmonica di Leningrado, Alexander Dmitriev direttore, Sarah Kreglier violoncello. Musiche di Glinka, Prokof'ev e Ciaikovsky. Bgt. (platea 9000, galleria 7000, ingressi 4000) in p. Castello 28, tel. 644.523 e dalle 20 all'Auditorium (via via Rossini).

GIGLIETTE: questa sistema ore 21 Gipo in «Rimpatriata». Tel. 644.882.

NUOVO - SALA VALENTINO: domani ore 21 Franco Cardellino in Cattivi maestri. Pren. ore 15-19 tel. 668.832.

TEATRO REGIO: Rinnovo abbonamenti Stagione Lirica 1983-84 presso Sedi Casse di Rappresentazione ore al 15 ottobre.

ASTRA - S. GRUPPO DELLA ROCCA: Campagna abbonamenti Stagione 83/84. 8 spettacoli a scelta: biglietto ridotto. ore 17-19,30. Tel. 274.3776 e via Roma 46, ore 9-19, tel. 587.8348 - 588.582.

AL VECCHIO PO - Jazz Salsa. Corsi di Danza Jazz con Adriana Cava. Tel. 839.7507.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TEATRI: Stagione Teatrale 83-84: campagna abbonamento «Pass dell'appassionato». L. 30.000 (ridotto studenti L. 20.000) per 30 spettacoli dell'intera stagione.

[illegible] ore 21 [illegible] Cabaret [illegible] Alberto 12/1, tel. 533.378, ore 18-20, sabato 10-12; 519.648, ore 8-12.

ERBA: Danza Contemporanea con Carla Perotti. Inf. tel. 690.467 - 655.663.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: Scuola per il Vittorio al Museo. Inf. tel. 530.258.

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21, tel. 871.008): Corsi di [illegible] Pier Giorgio Gili. Inf. ore 18-21.

NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: spettacoli di balletto, mimo, marionette. Inf. tel. 592.358.

NUOVO - TEATRO STUDIO: Avviamento all'arte drammatica. Direzione Franco Passatore. Ore 18-20, tel. 655.552.

NUOVO: Centro di perfezionamento della tecnica, scuola di danza classica moderna del Maestro Beatrice Bocca. Inf. tel. 668.553.

PUNTO FISSO: Scuola permanente, mimo, teatro, tecnica Lecoq. Fine lezioni 20/10 Palestra Duomo or. 17-18, L.582.208.

SCUOLA "LA CHIMERA": Mimo, Monteverde, Teatro tecnica Jacques Lecoq, lezioni ore 17-19. Palestra S. Anna, via Montevecchio 16, tel. 888.748.

RITROVI

AL BAGATELLE (int. DANCING): ore 21

BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio

CLUB 84: ore 15,30-21 danza

DU PARC: 21 Armandino e Raffaella

TROCADERO: El Arabo del Mago.

CHICCO'S - PIANO BAR (Cross I. - 887.279): al piano Regal Thomas, Pia Pamino, chitarra Tessarollo.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante con [illegible]

[illegible] (v. [illegible] tel. 532.482): Bernard Thomas, Gianni Palumbo, Silvana Dal.

SHAKER DISCOTECA: ore 21

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Regina 17): Guido Chiti.

ARTECENTRO - GUAG.860 (p. S. Carlo, 182): Rassegna d'Autunno.

ARTE CLUB (Garibaldi, 3): A. Bilello.

CIRCOLO ARTISTI (Regina 9): Antologica di A. Casarini. Ore 15-19,30.

PORTA PICCOLA REGIO: ore 10-12, 18-20,15 (lunedì chiuso): Mostra: «Ballerine al Regio», mostra fotografica di spettacoli di danza e balletti al Teatro Regio. Ingresso libero.

GALLERIA CAVOUR - Manifesti personali di Liana Simoni.

GEODRAMMA (Via Cagliari 35): Salone. IL PORTICO - PINEROLO (v. Buniva 28, tel. 0121/73.564): Maestri del '900.

LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Affiches originali.

LOBANO - PINEROLO (0121 / 73.568): Il Barata: cinquant'anni di pittura.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Roma, 254): omaggio a Roberto Tarasconi. Ore 15-19,30.

PORTICI (885.476): Iera, A. Cappellin.

STAMPERIA BORGO PO (p. Gran Madre, 14): Grafica scultori italiani.

3 A (M. Vittoria, 19): Giuseppe Giannini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE DI ILLEME ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanni Fiocco.

GERMAN: Donatella Merlo, acquerelli.

CITTADELLA: Augusto Squarciafichi.

CAVIDE (Barriera 84): A. Vaccaro.

GIBBI (p. Solferino 2, tel. 534.472): Protagonisti italiani del XX secolo.

LA GIOSTRA - Asti: Franco Tavarotto.

LA SUSSOLA (Po, 9): Piero Botta.

LA PARISINA: L. Carluccio, disegni.

LA TELACCIA: Domenico Ruggiero.

NARCISO (p. C. Felice, 13): disegni di prigionia di Luigi Carluccio.

PRINA (p. Carpi 32, tel. 877.344): Fernando Prina.

PRIMA CIRCOSCRIZIONE (Consiglio Comunale 1, tel. 877.810): Antiche carrozze cittadini.

VIOTTI 76 Elio Dogliotti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Piazza Cristoforo): ore 10-12; 15-18.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduia, via S. Tecla 5, tel. 530.236): ore 10-12; 15-18.

ARMENIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDIA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E [illegible] TO (palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia, 40): 9,30-17,30; 15-19; chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITÀ: [illegible] per valorizzarlo e riordino delle raccolte.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37): La comunità ore 9-12 (visita guidata da lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: feriali e festivi 9-13; 14,30-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): Dal martedì al sabato 9-13 e 15-19, Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): è aperta tutti i giorni tranne il 5 novembre 1983 la mostra «Castelli e fortezze della Valle di Susa», con il seguente orario: 8,45-12,15; 14,45-18,15.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,00; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

CASTELLO DI AGLIE': dal 15 ottobre: martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124/33.107).

CINEMA E SCUOLA

6ª edizione - 24 ottobre 1983 - 4 maggio 1984

IL CINEMA CENTRALE

in collaborazione con l'A.I.A.C.E., propone anche quest'anno un ciclo di proiezioni riservate alle scuole medie inferiori e superiori, nella consapevolezza che il cinema è in grado di offrire agli studenti una somma di materiali preziosi ed indispensabili per dilatare ed approfondire il campo delle loro ricerche, per [illegible] e discutere insieme, da nuovi punti di vista, contenuti e metodi dell'apprendimento.

IL PROGRAMMA SI ARTICOLA SU 5 DIVERSE TEMATICHE:

— I DIRITTI DELL'UOMO (organizzato in collaborazione con AMNESTY INTERNATIONAL)
— IMMAGINI DEL PRESENTE
— MOMENTI DI STORIA
— PACE E GUERRA
— CRONACHE DEL DISAGIO GIOVANILE

Il calendario delle proiezioni dei mesi di ottobre e novembre prevede:

— 24-25-26 ottobre: LA CONFESSIONE di C. Gavras
— 31 ottobre - 2-3 novembre: COLPIRE AL CUORE di G. Amelio
— 7-8-9 novembre: IL MONDO NUOVO di E. Scola
— 14-15-16 novembre: TAPS, SQUILLI DI RIVOLTA di H. Becker
— 28-30 novembre: IL GATTOPARDO di L. Visconti

Il programma completo delle proiezioni con una breve scheda di presentazione dei film è disponibile presso la cassa del Cinema Centrale (Via C. Alberto 27 - tel. 540.110) o presso la sede dell'A.I.A.C.E. (Galleria Subalpina - tel. 538.962)

PRENOTAZIONE POSTI (OBBLIGATORIA): tel. 540.110

Autori cinema un S.O.S. a Lagorio

ROMA — Trentatrè registi e sceneggiatori del cinema italiano hanno indirizzato al ministro dello spettacolo, Lelio Lagorio, una lettera aperta nella quale si riassumono le posizioni degli autori sulla nuova legge per la cinematografia. «Mai come oggi — hanno scritto — vengono fatti tanti discorsi su questioni che riguardano noi autori e almeno decine di milioni di cittadini italiani, gli spettatori. Non siamo tuttavia dal pensare che ciò sia inutile. Siamo preoccupati nel constatare che tanto dibattere corrisponda al più impressionante vuoto operativo: da otto anni si attende la regolamentazione delle televisioni private, da quindici una nuova legge per la cinematografia. Ecco solo i due esempi più clamorosi. Allora abbiamo pensato che possa servire riunirsi per un momento i piedi in terra, e di rivolgerci a lei partendo da due dati.

«1) Salvo poche e nobili eccezioni, nel suo insieme il cinema italiano è messo così in basso che di più non si può.

«2) La questione del mercato è oggi una questione vitale: tutta la produzione culturale di tutto il mondo si confronta a questo livello.

Il problema del nostro cinema è urgente, e tutto ciò che serve per salvarlo, rinnovarlo e rilanciarlo — leggi prima di tutto; e poi decreti, finanziamenti, indirizzi correnti della Rai e del Gruppo pubblico — deve essere oggi, a nostro avviso, in funzione di una scelta di fondo: quella della sua riqualificazione culturale, dell'incentivazione alla creatività».

I firmatari della lettera sono: Age, Gianni Amelio, Michelangelo Antonioni, Nicola Badalucco, Marco Bellocchio, Leo Benvenuti, Bernardo Bertolucci, Suso Cecchi D'Amico, Luigi Comencini, Damiano Damiani, Piero De Bernardi, Mario Ferreri, Giovanna Gagliardo, Franco Giraldi, Ugo Gregoretti, Carlo Lizzani, Luigi Magni, Francesco Maselli, Mario Monicelli, Emiliano Marsili-do, Raffaele Maiello, Ugo Pirro, Gillo Pontecorvo, Ettore Scola, Gianni Serra, Paolo e Vittorio Taviani, Florestano Vancini, Enrico Vanzina, Lina Wertmüller, Piero Vivarelli.

I film del Premio Ferrero

ALESSANDRIA — In occasione della consegna del premio intitolato alla memoria di Adelio Ferrero, il critico cinematografico alessandrino morto nel '77, sono in programma stasera e domenica film, un convegno ed una tavola rotonda. Oggi (21,30) sarà presentato «Una nuvola d'ira» di Massimo Scaglione (proiezione video), domani, stessa ora, «Nostalghia» di Andrei Tarkovskij (proiezione cinematografica). Venerdì, alle 17, convegno «Per una nuova programmazione del cinema in tv» alle 21,30 «Serata con Rossellini», con proiezioni video.

Sabato alle 8,30, tavola rotonda su «Lo sviluppo della Tv e le nuove tecnologie» ed alle 17 su «La Tv come committente di cinema». Alle 21,30 «Il cinema» di Franco Giraldi (proiezione video).

Incontro con la protagonista del «Ballo Excelsior» al Regio

Cohen, libera professionista contro i monopoli della danza

Gabriella Cohen

TORINO — Gabriella Cohen, una delle tre italiane libere professioniste della danza (con lei ci sono Carla Fracci ed Elisabetta Terabust) è tornata a Torino, che è la sua città, per ballare il *Ballo Excelsior*, con la compagnia del San Carlo di Napoli. Che cosa vuol dire essere libere professioniste in un mondo in cui emergere è difficile sempre, figuriamoci se si è soli?

«Significa non avere alle spalle la sicurezza di una struttura garantista, significa doversi organizzare personalmente ogni [illegible] della propria vita artistica. Ma significa anche maggior libertà. Una compagnia è una certezza, ma è anche una limitazione, si lega. Quando sei da solo, invece, puoi cambiare quando vuoi, se vuoi».

«In Italia, poi, non esiste una compagnia che consenta a un ballerino di danzare sempre. *Si fanno pochi spettacoli, gli enti lirici spesso considerano il balletto come una sorella [illegible]: ma sì, fra un Barbiere e una Traviata, mettiamoci anche uno Schiaccianoci. Per questo bisogna dare atto al Regio di aver avuto coraggio realizzando questa ultima stagione tutta dedicata alla danza».*

Eppure negli ultimi anni c'è stata da noi una vera riscoperta del balletto. *«Sì, ma sempre legata alle grandi star: Nureyev riempie i teatri, ma ciò che richiama davvero è il suo nome, non lo spettacolo. E poco importa se poi si viene a sapere che la compagnia della sua tournée è puramente locale: l'idolo basta a garantire il successo».*

«Il balletto non è popolare davvero in Italia, c'è una grande confusione tra il pubblico. *La nostra tradizione si è perduta nel secolo scorso, l'abbiamo esportata e reimportata con dei cambiamenti. Il mio sogno è proprio quello di recuperare la tecnica italiana, che aveva certe caratteristiche fondamentali: la brillantezza e la spettacolarità. Il Ballo Excelsior ne è un esempio».*

Gabriella Cohen ha cominciato a ballare a tre anni, da Susanna Egri. *«Non mi voleva, era troppo piccola: poi mi ha accettata, ed è stata la mia felicità».* A 15 anni è arrivata alla Scala, a 18 partiva per Mosca: *«Ho studiato due anni alla scuola del Bolscioi, vivevamo totalmente immersi nella danza. Un'esperienza artisticamente fantastica, ma quando tornavamo in vacanza e ripartivamo, erano lacrime».* Dopo la Russia, la Cohen è andata di nuovo alla Scala e infine è diventata libera professionista.

«Danzare in Italia è difficile. Bisogna andare all'estero, ma al momento giusto, né troppo tardi, né troppo presto. E soprattutto, tornare in condizioni disperate, certo: mancano non solo le compagnie, ma anche le scuole di ballo. Gli enti lirici di solito non sono ben disposti, il pubblico non conosce i classici, esistono evidenti situazioni di monopolio: da anni, ad esempio, all'Arena di Verona, non danzi che una ballerina, e solo quella. Come se nel ruolo di Aida ci fosse sempre lo stesso soprano. Ma non ci si deve scoraggiare. Per costruire qualcosa bisognerà pure che ognuno porti la sua pietra...».

Alessandra Comazzi

Sylvia Kristel protagonista solo per pochi minuti

I due volti di Emmanuelle

Nel quarto film della serie la donna cambia pelle: arriva May Nigren

Sylvia Kristel: un addio a Emmanuelle, il personaggio a cui deve la propria celebrità

PARIGI — Emmanuelle numero quattro avrà due volti. Quello che ha catturato trecento milioni di spettatori in tutto il mondo, Sylvia Kristel, e quello di Mya Nigren, 23 anni, svedese, di gelida bellezza, *top model* il suo volto ha animato la campagna pubblicitaria di cosmetici e gioielli).

Emmanuelle - Sylvia appare pochi minuti all'inizio del film, che uscirà nel febbraio dell'84. Poi, stanca del suo nuovo amante (il sessantaquattresimo), impaurita da lui e dalla sua [illegible], decide di cambiare pelle. Una metamorfosi, nella sala operatoria di un abilissimo chirurgo, la trasforma in Emmanuelle - Mya. Un'Emmanuelle diversa anche nell'animo, ringiovanita nello spirito, affrancata dalle angosce erotiche che avevano turbato le ultime ansie del suo doppio.

Da quel momento, Emmanuelle - Mya si dedica alla riscoperta dell'amore. Con più tenerezza il Emmanuelle - Sylvia. Ma con un'audacia che gli spettatori dei tre episodi precedenti avevano solamente immaginato, finora. Il film, secondo le prime [illegible] diffuse a Parigi, sfiora spesso la soglia dell'insolenza cinematografica, pur senza mai superarla. Soprattutto la lunga scena centrale — un amore rabbioso all'aperto, sotto un ciclone tropicale — annuncia ardimenti inconsueti anche per Emmanuelle.

Mya Nigren ha scelto il silenzio. Ha confidato soltanto d'essere felice al fidanzato. E di uscire una sera sola la settimana.

e. n.

Il jazzista in tournée italiana stasera sarà a Torino

Chet Baker, una tromba al Conservatorio

TORINO — Il trombettista e cantante jazz americano Chet Baker, in tournée in Italia, arriva questa sera alle 21 al Conservatorio. Il musicista di Yale, Oklahoma, si presenta in quintetto, accompagnato dal flautista Nicola Stilo, già al suo fianco in tre esperienze discografiche, dal contrabbassista Riccardo Del Prà, che nel '78 lo aveva seguito con il Trio Pierannunzi in un tour europeo, dal suo batterista abituale, Leo Michel, e dal pianista francese Michel Graillier.

A 54 anni l'«ultimo grande romantico» del jazz sembra aver ritrovato la sua ispirazione più genuina, dopo aver attraversato e visto l'inferno dell'eroina ed essere stato più volte sul punto di abbandonare per sempre la scena musicale. I suoi ultimi lavori (tra cui un'inattesa partecipazione al nuovo album del rock singer inglese Elvis Costello) gli hanno restituito il successo.

Il quintetto di Chet Baker dopo Torino suonerà domani a Savigliano, venerdì a Visone (Alessandria), sabato a Sanremo, domenica e lunedì prossimi a Milano, il 25 a Varese e il 26 a Bologna. La tournée è organizzata da «Assojazz».

Fellini e la sua Nave in Quirinale e alla Camera

ROMA — Federico Fellini è capito oggi al Quirinale per presentare «E la nave va» al Presidente della Repubblica. In una speciale proiezione cui, insieme con il regista e Giulietta Masina, assistono i produttori del film, il presidente della Rai-Tv Sergio Zavoli con la moglie, Franco Cristaldi e Zeudi Araya, Renzo Rossellini con la moglie, Aldo Nerozzi con la moglie.

Inviati del Presidente sono pure alcuni leaders politici, tra cui il presidente del Senato Cossiga e il ministro dell'Interno Scalfaro.

Dopo quella pomeridiana al Quirinale, un'altra proiezione speciale di «E la nave va» è fissata stasera per i parlamentari a Montecitorio.

Butterfly all'Opéra Sostituito il direttore

PARIGI — La seconda opera in cartellone all'«Opéra» di Parigi in questa prima stagione curata da Massimo Bogianckino è stata la «Madama Butterfly». Raina Kabaivanska ha trionfato, mentre molte riserve ha suscitato il direttore dell'orchestra, Alain Lombard. Alla seconda replica la platea ha cominciato a rumoreggiare fin dal suo apparire sul podio, tanto che tra il primo e il secondo atto il direttore francese ha preferito ritirarsi, ed è stato sostituito da Claude Schnitzler. La sua comparsa ha suscitato lunghissimi applausi.

DOMANI al cinema LILLIPUT
IL CAPOLAVORO DI PETER WEIR
Un film di grande qualità che lascerà il segno!

Il rischio faceva parte del mestiere.
UN ANNO VISSUTO PERICOLOSAMENTE
un film di PETER WEIR

OGGI al METROPOL
A VERY MOVIE ORIGINAL SEX
CARNAL EXCITATION
VIETATO MINORI ANNI 18

APPUNTAMENTO WALT DISNEY
da VENERDI' al CAPITOL

JULIE ANDREWS - DICK VAN DYKE
TECHNICOLOR®

Rinnovato nei suoi impianti tecnici e sonori
da OGGI lo STUDIO RITZ
riprende le trionfali repliche del miglior film interpretato dall'attore del momento!
RICHARD GERE - DEBRA WINGER

UFFICIALE E GENTILUOMO

danza CLUB 84
ore 15,30 per gli amatori del ballo
ore 21 SPAGNOLI E ATTRAZIONE
domani ore 21 serata OLGA

LA LUCCIOLA
C.so Taranto, 208 - Tel. 29.00.07
ore 21 ingresso libero
orchestra I SIMPATICI DEL LISCIO
venerdì 21 CARLO VENTURI

CITTA' DI TORINO — ASSESSORATO PER LA CULTURA
IL DISEGNO DEL MONDO
Oggi alla Mole Antonelliana
ore 17 incontro sul tema
LA GEOGRAFIA DI DANTE
con il Prof. Sigfrido Leschiutta

CENTRO JAZZ TORINO presenta
questa sera ore 21
CONSERVATORIO G. VERDI (P.zza Bodoni)
il quintetto di
CHET BAKER
Prev. ARCI (Ass. Alleanza 16)

CONTINUA LA RACCOLTA-CONCORSO DELLE FIGURINE TV
l'album della cuccagna

QUESTA SETTIMANA
ALTRE 16 NUOVE FIGURINE
E
IL TERZO TAGLIANDO PER VINCERE I 1000 PREMI DI OTTOBRE
sorrisi canzoni TV
Sempre di più